



CATALOGUS

Il catalogo dei cataloghi / The catalog of catalogs

L'ARENGARIO

STUDIO BIBLIOGRAFICO

1980 - 2070

CATALOGUS

Il catalogo dei cataloghi / The catalog of catalogs

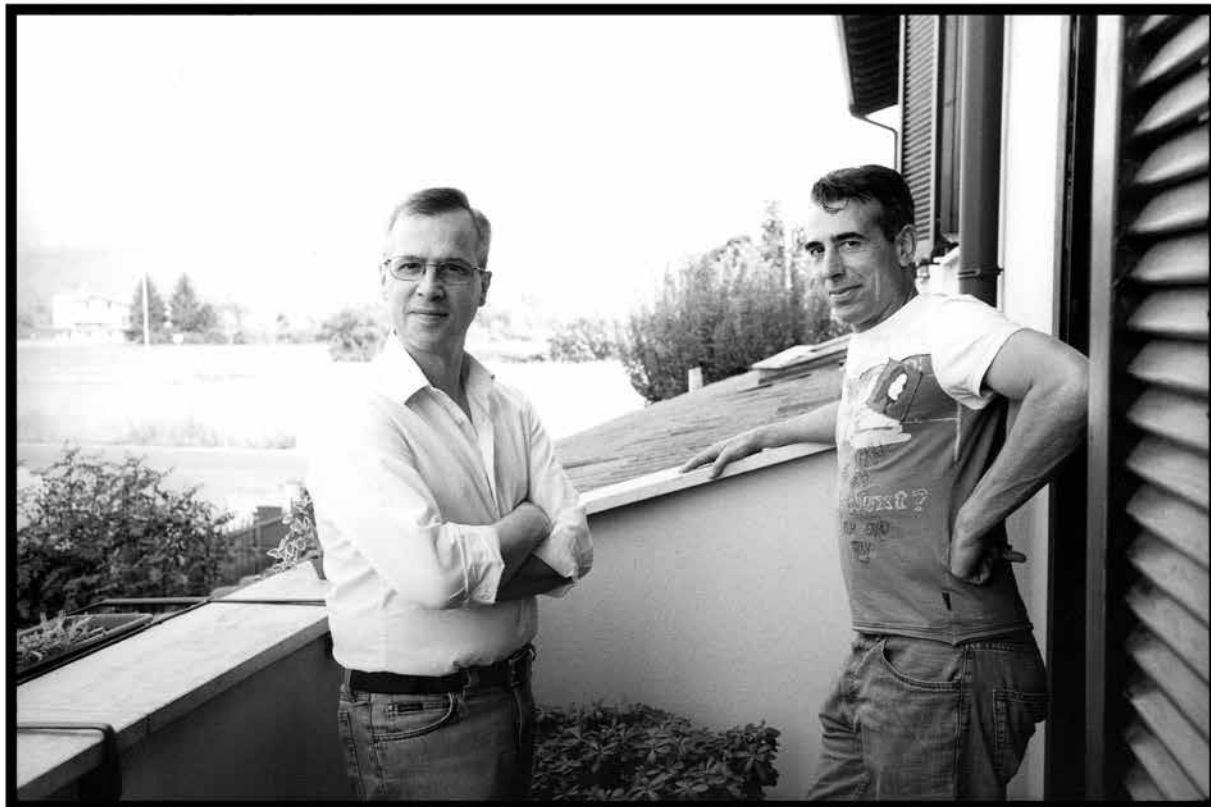
L'ARENGARIO

STUDIO BIBLIOGRAFICO

1980 - 2020



ALAI - ILAB
Associazione Librai Antiquari d'Italia
International League of Antiquarian Booksellers



Bruno e Paolo Tonini, Gussago, 2009. Fotografia di Tano D'Amico

L'ARENGARIO
STUDIO BIBLIOGRAFICO
Dott. Paolo Tonini e Bruno Tonini

Via Pratolungo 192
25064 Gussago (BS)
ITALIA



Web
www.arengario.it
E-mail
staff@arengario.it
Tel.
(+39) 030 252 2472
Fax
(+39) 030 252 2458

L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

CATALOGUS

Catalogo dei cataloghi dell'Arengario S.B.

A cura di Paolo Tonini

EDIZIONI DELL'ARENGARIO

**Gussago
2020**

*Felice chi è diverso
essendo egli diverso
ma guai a chi è diverso
essendo egli comune*

Sandro Penna

INDICE

Prefazione di Riccardo Bormioli	pag. 7	
Da: <i>La piazza universale di tutte le professioni del mondo</i> di Tommaso Garzoni	pag. 8	
Introduzione di Gianni-Emilio Simonetti <i>Memorie di una orlatrice</i>	pag. 9	
If The Books Own The Shop Se i libri possiedono il negozio di Mela Davila Freire	pag. 13	
Catalogus	pag. 17	
Cronologia degli Arengari di Paolo Tonini	pag. 145	
<i>Sono trascorse soltanto poche ore...</i> di Bruno Tonini	pag. 296	
Altri testi e testimonianze di <i>Carmen Alonso</i> (pag. 250), <i>Marco Bello</i> (pag. 292), <i>Franco Bianchessi</i> (pag. 168), <i>Luigi Bonotto</i> (pp. 270-271), <i>Pablo Capurro Ferrer</i> (pag. 269), <i>Mauro Chiabrando</i> (pag. 204), <i>Guillermo Cobo Rodriguez</i> (pag. 245), <i>Rita Colognola</i> (pag. 246), <i>Giancarlo Colombo</i> (pag. 232), <i>Giorgio Colombo</i> (pag. 160), <i>Tano D'Amico</i> (pp. 216-217), <i>Nicola Fantoni</i> (pag. 149), <i>Peter Gidal</i> (pag. 285), <i>Claudio Guenzani</i> (pag. 272), <i>Jürgen Holstein</i> (pag. 203), <i>Josè Maria Lafuente</i> (pp. 229-230), <i>Chantal Lackar e Thierry Buenadicha</i> (pag. 258), <i>Ugo La Pietra</i> (pag. 241), <i>Michele Lombardelli</i> (pag. 294), <i>Nicola Mafessoni</i> (pag. 289), <i>Paola Maffei</i> (pag. 266), <i>Marco Maroni</i> (pag. 233), <i>Massimo Minini</i> (pp. 222-223), <i>Giampiero Mughini</i> (pp. 158-159), <i>Alfredo Muratori</i> (pag. 152), <i>Yoshiaki Nishino</i> (pag. 291), <i>Piero Piani</i> (pag. 171), <i>Filippo Piazzoni Marinetti</i> (pag. 164), <i>Lamberto Pignotti</i> (pag. 290), <i>Juan Carlos Reppucci</i> (pag. 185), <i>Alessandro Santero</i> (pag. 225), <i>Cristoph Schifferli</i> (pag. 294), <i>Arminio Sciolli</i> (pag. 290), <i>Maurizio Scudiero</i> (pag. 163), <i>Riccardo e Amelia Sozio</i> (pag. 152), <i>Anna Torterolo</i> (pag. 286).		

*Di tutti quei beni che la saggezza
procura per la completa felicità
della vita il più grande di tutti è
l'acquisto dell'amicizia.*

Epicuro

Massime capitali, XXVII

PREFAZIONE



Riccardo Bormioli

Ricordo perfettamente il giorno in cui sfogliando uno degli ultimi cataloghi dell'Arengario dissi a Bruno Tonini che forse valeva la pena raccogliere tutta la produzione della libreria per farne una sorta di catalogo dei cataloghi.

Dicevo a Bruno che mi guardava in parte affascinato dall'idea e in parte preoccupato di un lavoro non facile da assemblare, che questo catalogo avrebbe avuto due pregi: raccontare e documentare la storia di uno studio bibliografico punto di riferimento culturale nel nostro paese, ma anche scandagliare il gusto culturale dei tanti clienti dell'Arengario, tracciando così una sorta di percorso sulla penetrazione che le scelte fatte grazie ai cataloghi avevano sull'immaginario dei collezionisti.

La verità vera che emerge da questo catalogo dei cataloghi, insisto a chiamarlo così, costruito da Paolo e Bruno Tonini, è che l'Arengario nel corso degli anni è riuscito a mutare pelle, a portarci in territori nuovi e fino a quel momento inesplorati nel nostro paese. Penso per esempio e soprattutto, al grande impegno profuso nella ricerca dei libri d'artista, nei manifesti e negli inviti che sono la carta d'identità dell'arte contemporanea, quella che va da Fluxus alla minimale e alla concettuale. Una ricerca che ha fatto dell'Arengario il punto di riferimento, non solo italiano, per collezionisti, studiosi ma anche semplici appassionati, come chi scrive, che ha scoperto un mondo nuovo che prima gli era completamente estraneo.

Dico questo perché catalogare dei cataloghi, e sono tantissimi e declinano tante, tantissime, esperienze culturali, è come essere presi per mano e accompagnati dentro quei fenomeni artistici e culturali che hanno segnato il novecento e segnano ancora il nuovo millennio. Senza dimenticare che l'Arengario nacque come libreria antiquaria.

Di Bruno e Paolo ho imparato ad ammirare non soltanto la competenza specifica ma più di tutto la grande curiosità che trasferiscono nelle loro ricerche, nel loro essere librai ma anche galleristi; curiosità che traspare dalla costruzione ed elaborazione dei loro cataloghi che sono una via di mezzo tra il catalogo vero e proprio e il saggio. Senza tralasciare la cura grafica che ne fa delle piccole opere d'arte, o meglio, dei veri libri d'artista, per restare in tema.

Riccardo Bormioli

17 novembre 2020

La professione de' Librari da tutti i tempi ha meritato d'essere annoverata fra le professioni nobili, & onorevoli, come da molte ragioni, & autorità d'huomini grandi, si può con molta agevolezza provare, & dimostrare al mondo... Provasi anco la nobiltà de' Librari dal conto, & dalla riputazione, che da tutti i tempi è stata tenuta dalle librerie, cosa famosa in sé & (per usar questa lode) è singolare e regia insieme... Per un'altra ragione si dice, che la professione de' Librari sia molto nobile. perché sempre sono in compagnia di persone letterate, & virtuose, di Teologi, di Dottori di legge, di medici, d'Humanisti, & di molti altri scientiati, col consortio de' quali divengono sovente più accorti, più intelligenti e pratici non sol dell'arte, ma delle cose di tutto il mondo insieme; & però rari son quelli, che non siano scaltriti, & che non sappiano il fatto loro da doverlo, perché da tutti quei dotti, che gli praticano in bottega, imparano qualche bel punto da tenere a mente. Ha del nobile parimente quest'arte, perché non è sporca niente in se stessa..., onde i librari non s'imbrattano per un dito in cosa alcuna: & oltra di ciò ritiene assai dell'arte mercantile, per l'industria di comprar libri in grosso, & vendergli ancora, il che le porge qualche sorte di nobiltà particolare sopra molte altre. S'acquista nome finalmente dal servizio universale, che partorisce a tutti, perché da' libri ognun riceve il modo d'intendere, & sapere quel ch'ei vuole... Però tu trovi agevolmente da scapricciarti in un tratto dentro in una libreria, ove trovi di guerra, d'amore, di lettere, di maneggi, di mestieri, d'uffici, & di quanto sai desiderare... Et con queste lor lodi, hanno pur ancor essi qualche vizio raccolto in loro; perché, per ispedir più opere, legano, & battono talhora male i libri, spesso gli fanno pagare il doppio della valuta; sostentano di comune accordo quel che gli piace, & dove non hanno interesse per diminuir l'opere altrui, si ritirano da longi, vendono a contadini, et a villani con ciancie quanto di sciocco hanno in bottega, & soprattutto magnificano talhora più una castronaria composta da un ciavattino, che qualche opera bella, & utile, composta da un galant'huomo...

*In Heidegger gli etimi fanno la storia,
condannando la scrittura al destino del testo.*
Bernard Rosenthal

Aux roses mal défendues. I remember. Le tavolette della regale Ninive. La barba di Callimaco. L'archivio di via Piolti de Bianchi. Rue de Sully, nel Marais parigino – dove la mano sapiente di Charles Nodier, bibliofilo, diresse l'Arsenal, la Betlemme di tutte le riviste di quella stagione detta delle avanguardie storiche. In un'estate di grida riuscii a frequentarla, trascrivendo furiosamente – le fotocopie erano proibite – il *Traité du Style* di Louis Aragon, una piccola perla del surrealismo da barricate. *I remember.* Il *marquis* de Paulmy. L'*échelle* di Pierre-Simon Fournier e il 912 telefonico, prefisso anonimo ai miei sogni di editore. *I remember.* L'hotel Buci, nel Quartiere Latino, a due passi dalla saggezza dei *bouquiniste* sulla Senna con il loro sguardo annoiato che mi seguiva – tra una *gitanes jeaune* e l'altra – mentre frugavo tra i libri e la polvere. *I remember.* I ghiotti cataloghi in buste marroni anonime di Jean-Jacques Pauvert – che resuscitò il *divin marquis* dalla clandestinità – e quelli preziosi e austeri della libreria de La Hune, all'angolo del *boulevard Saint-Germain* con la *rue Saint-Benoit*, una volta *bouillon Duval*, tra due paradisi pagani: il caffè Les Deux Magots e il caffè de Flore. *I remember.* Le tre nobili bancarelle della piazza Mercanti di Milano. Quella che incontravo tornando a casa dalla biblioteca Sormani e quella della navigata *strawberry bond* di quando "Senigaglia" era una fiera a due passi dalla Darsena, ci pescai la prima edizione della *Psychopathia Sexualis* di Richard Freiherr von Krafft-Ebing (1886) con il suo strano sottotitolo: "con speciale riferimento all'istinto sessuale di carattere contrario: uno studio medico forense". Duecento lire. *I remember.* Il piccolo market di libri usati di piazza Dateo di Milano, un'enorme baracca di legno con i suoi pavimenti traballanti e le sue stufe di ghisa. L'accelerato per Genova con in tasca i contanti di compleanno da spendere in quella che era divenuta la sinagoga di Antonio Beuf. *I remember.* L'*Ile de France*, la libreria francese di Milano, e i primi nove volumi dell'opera omnia di Georges Bataille, due acquistati, sette rubati, costavano troppo, erano sistemati su uno scaffale sotto il bancone centrale, non interessavano a nessuno, poi vennero la saggezza e un po' di soldi. Gli'ultimi tre li comprai alla "fnac" di Parigi. *I remember.* Il primo Libraccio di via Corsico, con cento lire misi le mani su *Anna Livia Plurabelle* di James Joyce, edito dalla galleria Il Cavallino di Venezia – un frammento dell'ottavo capitolo del *Finnegans Wake*, tradotto in italiano-triestino da Joyce stesso. *I remember.* Il privilegio – con un *pass* falsificato – di penetrare nel cuore cartaceo dell'archivio dell'OSDE, convinto che la lotta di classe non deve piangere e neppure dormire. Altri luoghi altri anni. *I remember.* La scoperta del *Catalogue de la Bibliothèque de Saint-Victor au seizième siècle rédigé par François Rabelais* e le sue perle, con l'incommensurabile *pamphlet* su *Der Bischoff Hännennbane (Le fave porcine per vescovi)*. *I remember.* Il numero speciale di *Bizzare* del gennaio 1964 dedicato a Raymond Roussel e la piccola libreria del *minotauro*, un *lieu de rencontre*, al 2 di rue des Beaux-Arts, in Saint-Germain-des-Près. Le sonnacchiose, gigantesche e generose librerie di Bruxelles e quella unica di Paul Theodor Pinkus, detto Theo, a Zurigo, imprigionato durante la seconda guerra mondiale *por ser judio, comunista y extranjero*. Snodo di incontri, di derive e di furori. *I remember.*

Le totalità funzionano perchè sono immaginarie.
Bernard Rosenthal

Che cos'è un catalogo librario? Una geopolitica dei limiti. Una deriva di superficie. Un *boundary* dentro il quale occorre disegnare il *pitch* della ricerca. Un arrovellarsi tra fratture e scivoli. Una ipotetica catena genealogica con la quale definire le relazioni tra narrati diversi. Il paesaggio di una discontinuità che affonda qualunque sensatezza che chiami in causa la cronologia di ciò che già sappiamo. Un *pagus* arato dal desiderio di sapere.

Nei cataloghi questa discontinuità coincide con l'insieme dei titoli diversi, con l'inganno della collocazione alfabetica, con le date di nascita, di traduzione e di ristampa. Titoli che devono essere delimitati e ricomposti affinché l'oggetto di studio non sia imprigionato da qualche pretesa teleologica.



Foglietto interno del primo dépliant pubblicato dall'Arch/do (1966)



Bozzetto della copertina per *I dieci anni che sconvolsero il mondo* (1978), di Gianni-Emilio Simonetti

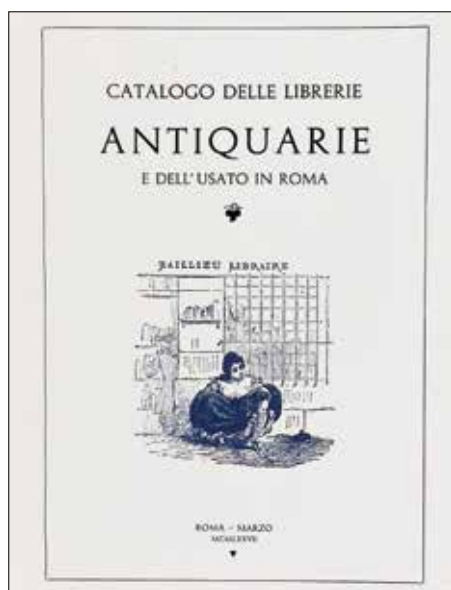


Fluxlist nr. 1 - Spring 1992, P.M.L. (Pierre Marteau Libraire) G.E. Simonetti, 1992. Catalogo di 6 libri relativi a Fluxus accuratamente descritti e di grande interesse antiquario... se fossero stati pubblicati!

una continuità concettuale, la funzione di coagulo della causalità che evita la dispersione degli avvenimenti. Un lavoro teso a scartare i concetti di sviluppo ed evoluzione che falsificano – come in un miraggio – le conclusioni lontane. E, insieme, rilevare il principio di organizzazione nel quale riposa la coerenza e la consequenzialità.

Rispetto al singolo documento il catalogo, in questo contesto, è un'unità materiale forte, che sfugge, rimandando sempre ad altri documenti, ad altri nodi di reticolo. Esso è l'opera d'arte mai nata come somma ed espressione anacronica, causativa, fumosa nella sua evidenza e niente affatto omogenea, che si costituisce – investendo sull'esperienza e l'immaginazione – a partire da un'operazione necessariamente interpretativa.

Il catalogo, questa lontana radice dell'origine, questa strada che corre attraverso l'erba del non-sapere, va affrontato nel paradigma delle sue istanze, con la domanda che chiede ragione del suo indice e della sua singolarità. Solo così i suoi eventi narrativi conquistano una data e un senso per la loro comparsa, soprattutto, quella esistenza singolare a piè di pagina che giura su quello che si scrive. Eventi, che hanno come oggetto il soggetto del discorso, in una mischia di memorie e *jouissance*!



Il Catalogo delle librerie antiquarie e dell'usato in Roma, pubblicato in forma anonima da Roberto Palazzi (1977), composto a mano e stampato in ciclostile in 48 esemplari

Contemporaneamente, questa discontinuità è un concetto operativo, la bussola che individua le aree di studio e delimita il campo di cui sono il *drapeau*. È la ragione per la quale non esistono cataloghi definitivi, ma solo causalità che abbozzano un *continuum* narrativo-documentario disseminato da scarti, inganni, chimere. In questo contesto i cataloghi migliori sono quelli che si rifiutano di riportare i titoli ad un unico destino, ad un'unica visione consolatoria. Del resto, con il tramonto della ricerca coloniale è sparita la favola dei principi unici, della coscienza storica che anela all'unità e al dominio come soggetto originario di ogni divenire.

I buoni cataloghi, oggi, decentrano il lettore dal suo luogo di signore della ricerca, dalla storia, dai suoi desideri e, come sapeva bene James Joyce, dal suo linguaggio, minando ogni frettolosa attività di sintesi.

Nella Recherche Parigi è nominata cinquecentotrentanove volte, Cambrey quattrocientoventisette, Balbec settecentosessantotto.

Nei cataloghi alberga spesso la soggezione epistemologica – che, di contro, manca totalmente al digitale – ovvero la funzione fondatrice dell'elenco come custode di nozioni e levatrice di sintesi poste sotto il segno della continuità analogica. Sono sintesi che devono essere problematicizzate per poterle ricondurre all'enunciazione e, più in là, all'elaborazione linguistica.

È una sorta di autopsia dell'enunciato che svapora i “luoghi” comuni e consente di valutare il prezzo del documento, la sua rarità esistenziale, la stessa dell'acqua per le rose di Gerico.

In questo modo, sfogliare un catalogo è qualcosa di assimilabile a un lavoro, a un travaglio del negativo finalizzato a scoprire – nel tema –

*Nel cantiere della scrittura il paradigma dell'inerenza
lega i sintomi alla sostanza del senso.*

Bernard Rosenthal

L'unità discorsiva di un catalogo non si fonda sul titolo, determinato e classificato, ma sul suo potere di “dispersione” e di “concatenazione”, seguendo gli sguardi e i sistemi di informazione, senza cedimenti verso la persistenza e l'identità dei temi. Solo così le regole di formazione degli elenchi rivelano i contenuti o, meglio, le ragioni della loro esistenza come oggetti di navigazione.

In questo senso, il catalogo è un luogo in cui si sovrappongono e si incontrano le griglie di specificazione, come nel gioco infantile detto del mondo, griglie che cambiano a seconda delle epoche e dei regimi. Sbucciano le ginocchia. Si pensi al lemma della “rivolta”, che i regimi letterari confinano nel limbo dell'utopia, privato di quella loquacità che fa garrir le bandiere, esso appare come cenere nei cataloghi che si fanno portacenere dell'intenzione, vantando quella razionalità immanente che assomiglia a un'architettura tra le proposizioni, un segnalibro – tra processi economici e sociali – delle forme di costrizione applicate al libero mercato del *bon ton*.

Per i duri di orecchio. I cataloghi non sono un semplice intreccio di titoli e date, di figure e parole, di realtà e sogni, ma un regime di esistenza dell'idea che non si riferisce a delle scritture o a delle figurazioni già date, ma a delle pratiche gnoseologiche che formano gli stessi contenuti di cui parlano.

Il *contino*. Lo conobbi in una libreria di cui non dirò il nome. Era pallido, elegante e allampanato. Vestiva sempre di marrone, per non dare troppo nell'occhio, mi confidò in seguito. Aveva in braccio una dozzina di libri. Alla cassa li pagò con alcune banconote fiammanti che estrasse furtivamente dalla tasca interna della giacca. "Piove, me li mandi a casa con un fattorino." Poi, in una pasticceria con le tovaglie rosa, frequentata da signore annoiate, seduti a un tavolino sotto il portico davanti a una cioccolata bollente, mi raccontò che si divertiva a stampare libri in edizioni numerate. Mai più di sessantanove copie, più qualcuna per l'archivio. Se poteva su *papier vélin*, senza vergelle né filoni, con il bianco certificato, prodotta da una piccola cartiera dalle parti di Lione, altrimenti su *papier chiffon*, con le eventuali illustrazioni tirate con un torchio a mano e poi incollate sulla pagina.

Al momento stava lavorando a una edizione, in tre esemplari, di un libro immaginario: *Memoria di un anonimo su tutte le arti e le scienze che non sono state ancora inventate*. Un'opera in due volumi di cui, il secondo, era composto dall'indice ragionato di oltre trecento autori che avrebbero scritto su di esse se solo le avessero conosciute. "Mi piacerebbe lavorarci", dissi senza pensarci troppo. Mi fissò, sorridendo: "Possiamo provarci". È così che tutto cominciò.

Era un uomo generoso con una grande biblioteca piena di prime edizioni. Tra i tanti regali che ho ricevuto voglio ricordare perlomeno i dieci volumi, più i due di aggiornamento, della ristampa del 1961-63 del *Bilder Lexikon* edito dall'Institut für Sexualforschung di Vienna nel 1931.

Aveva un solo segreto, la sua famiglia, fino a quando, una sera, a Parigi, in *place de la Sorbonne*, dopo che avevamo vuotato, in una *brasserie* a fianco dell'hotel, una bottiglia di Calvados Pays d'Auge, mi raccontò come era diventato editore.

Alla morte del padre aveva ereditato, tra le altre cose, una villa in Brianza dalle cui terrazze si poteva scorgere in lontananza il lago di Como. Quando andò a prenderne possesso scoprì, ammassati in uno scantinato una dozzina di enormi bauli da viaggio Franzi. Aperti, scoprì che alcuni contenevano porcellane e argenteria antica, uno era pieno di manuali e libri di storia dell'aviazione, otto erano stipati di biancheria e abiti femminili per le grandi occasioni appartenuti alle donne della sua famiglia. In un primo momento pensò di disfarsene, poi attratto da alcuni capi particolarmente eleganti cedette alla tentazione di provarli. Con sgomento, nel farlo, ricordò un episodio rimosso della sua infanzia. Quando, un giorno, suo padre, in divisa di alto ufficiale dell'aeronautica, entrò nella camera da letto di sua madre sorprendendolo mentre si pavoneggiava con una delle sue sciarpe di piume di marabù. A labbra strette, senza dire una parola, lo schiaffeggiò fino a farlo cadere per terra, poi, con la sciabola d'ordinanza lo colpì più volte, infine, rosso in viso, girò sui tacchi ed uscì dalla stanza. Non gli rivolse più la parola. In quel preciso momento seppe cosa avrebbe fatto di quegli abiti. Li avrebbe trasformati in fogli di carta ed usati per diventare un editore delle perversioni umane. Una settimana dopo erano da un cenciaio di Bevagna, in provincia di Perugia, che aveva ripreso l'antica tradizione di fare la carta a partire dagli stracci.

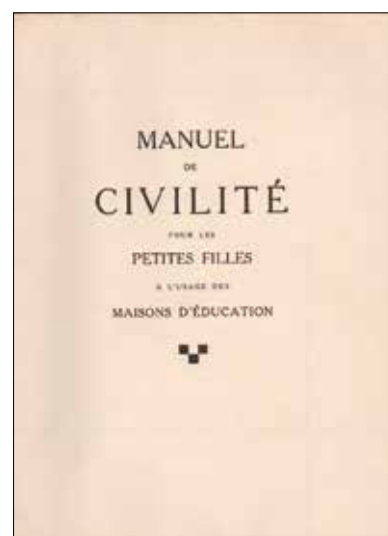
Addenda. Uno dei primi editori ad usare per un club di bibliofili le *papier vélin* fu Alphonse Lemerre che aveva la sua libreria all'interno del *Passage Choiseul*. Mi ci portò in pellegrinaggio un amico rumeno, esule a Parigi, oggi scomparso, era il 1974. Ci tornai da solo l'anno dopo ed ebbi la fortuna di trovare tra i libri esposti su un banchetto, fuori da una libreria antiquaria, una copia di *Les seins dans l'histoire* del docteur G.J. Witkowski edita nel 1903 e una copia malridotta della prima edizione, quella del 1926, del *Manuel de civilité pour les petites filles à l'usage des maisons d'éducation*, di Pierre Louÿs. La conservo ancora, non so dove, infilata dentro una scatola vuota di sigari cubani a cui avevo praticato alcuni forellini per far respirare la carta.

Occorrono molte primavere per filare il bisso.

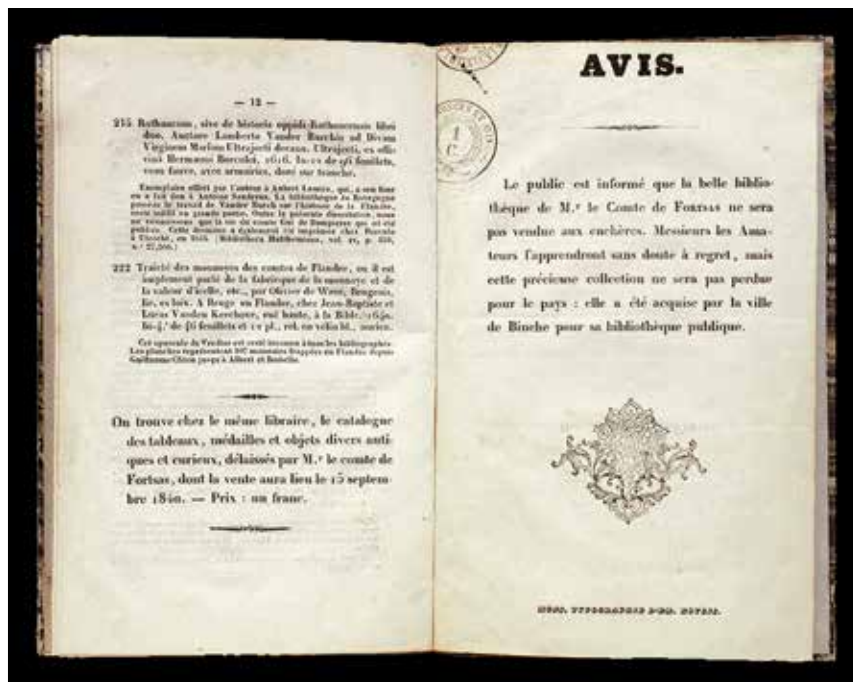
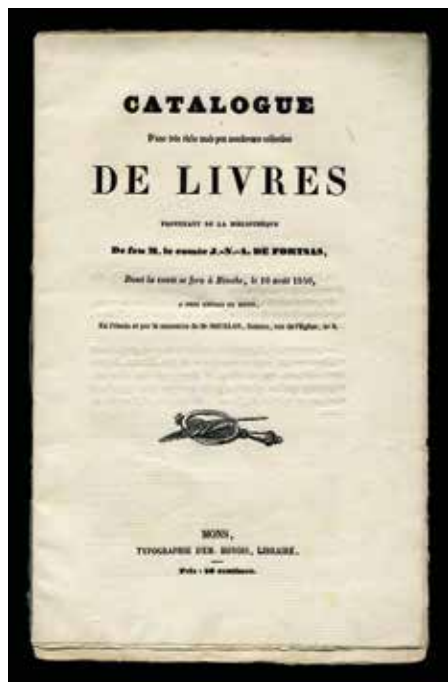
Ogni catalogo ha le sue regole di formazione che fanno capire quali sono state le modalità di trascrizione del documento bibliografico e le sue ragioni testuali, insieme a quelle della sua attendibilità *lemmatica* come indice storiografico che, come ogni ricercatore sa bene, spesso cambia a seconda delle traduzioni, delle ristampe e della



Gianni-Emilio Simonetti, *Inver.no.vità*, catalogo/manifesto delle edizioni Feltrinelli, 1966



Anonimo (Pierre Louÿs), *Manuel de civilité pour les petites filles*, s.l. (Parigi), s.ed. (Simon Kra Ed.), s.d. (1926). Prima edizione



Catalogue d'une très-riche mais peu nombreuse collection de livres provenant de la bibliothèque de feu M.^r Comte J.N.A. de Fortsas (Mons, 1840) il famoso catalogo di libri inesistenti, ideato dal presidente della società dei bibliofili di Mons, l'avvocato Renier Chalon

loro cronaca, sia pure in modo impercettibile per i profani. Queste regole, poi, identificano quello che la semiologia chiama le "istanze di delimitazione", istanze che si riferiscono a quei campi di sapere che individuano in modo differente la natura del documento. In quest'ottica le *relazioni narrative* non costituiscono solo qualcosa di interno alla scritto, quasi fossero un'architettura che si instaura tra i paragrafi, né sono forme di costrizione applicate, esse, invece, caratterizzano la scrittura come pratica, in cui si forma e si deforma, compare e scompare – in un intreccio di cose e di parole – la *lingua*.

Il problema, dunque, non è tanto quello di costruire un edificio i cui mattoni rappresentano la sua bibliografia ragionata, quanto quello di narrare l'organizzazione degli enunciati i loro diversi tipi di dipendenza e gli schemi retorici secondo cui essi si combinano e che spesso affondano i lettori fino alle ascelle nelle loro illusioni. Questa narrazione serve soprattutto a illustrare le forme tecniche di *riscrittura*, il limite dei quadri classificatori, il modo di traduzione – secondo regole di scrittura più o meno formalizzate – e i modelli di costruzione degli enunciati in una formazione concettuale inedita.

*Nelle Campbell's Soups di Andy Warhol
l'unica cosa di geniale è che non c'è la zuppa!*

Il catalogo, come istituzione materiale del *dicibile*, come critica delle sintesi e sistema di governo degli enunciati è ciò che amministra l'apparizione bibliografica nel testo, un'apparizione un tempo votata alla ricerca delle coerenze, oggi – come già abbiamo notato – a ciò che frattura, divarica, e che vale come fondazione delle trasformazioni. In questo modo la bibliografia diventa una sfida logica a quella catena di cause che definiscono la relazione tra i fatti e, insieme, un elogio alla discontinuità, la stessa che si produce quando i *big data*, nell'infosfera, aboliscono l'assetto di una formulazione teorica.

Sono le ragioni che fanno del catalogo un oggetto di studio liberato da qualsiasi pretesa teleologica e, come strumento, un concetto operativo che frammenta la sovranità della conoscenza. Aprire questo catalogo per motivi di ricerca equivale a trasformarlo in un congegno performativo e strategico con il quale cogliere gli incontri con il caso e il moltiplicarsi dei temi, con i quali padroneggiare i meccanismi di relazione (la formazione di raggruppamenti) che illuminano quelle oscurità che inevitabilmente provocano le nocività librarie.

In questo modo il catalogo svolge lo stesso ruolo della pratica discorsiva nel riportare la molteplicità degli enunciati ad un unico senso, ma siccome gli enunciati difficilmente si identificano con la frase, la loro natura di albero genealogico, che condividono con la forma di catalogo, si esprime con una serie di segni che possiamo definire una costruzione linguistica particolare che mette in relazione gli elementi variabili con ciò che ha senso, il tutto mediato dalla funzione enunciativa, compensativa dalla relazione tra significante e significato, tra nome e referente.

Oggi, nell'inverno della rappresentazione, questa funzione compensativa non è deducibile dalla morfologia, piuttosto essa è assimilabile a un *sintomo* della forma, una *hibrys* che non deve necessariamente apparire come quello che Michel Foucault chiamava un *cumulo*, come un ricordo o una totalità di documenti risvegliati dal sonno.

Alla fine, nel catalogo, il significato e la forma, in equilibrio sul significante, sono condannati alla convivenza attraverso la logica simbolica che li presiede, *en passant*, la stessa logica che i dadaisti avevano imparato a lesionare con il *collage* e l'I.S. con lo strumento del *détournements*.

Come dire? Spesso conviene ricorrere alle zampe d'inchiostro per ingannare il lettore.

(Per Paolo, perchè lui sa). Ottobre 2020.

*It is clear that the books owned the shop
rather than the other way about*

Agatha Christie
The Clocks, 1963

El Raval, Barcelona, 2008

“L’Arengario Studio Bibliografico” - what an impressive name! I remember it clearly: that was what I felt the first time I read those words on the cover of a catalogue. While I have since forgotten what that catalogue was about – stunning avant-garde publications, sophisticated Futurist books or some such, I dare say –, that name certainly had an impact on me: it sounded distinguished and professional, but also a bit lofty, slightly inaccessible. Indeed, it was very distinct from the business name of any other book antiquarian I knew of at the time.

Those were the early days of the Study Center at Museu d’Art Contemporani de Barcelona (MACBA), back in 2008. Together with my team, I was beginning to build an archival fonds which would enhance the museum’s art collection. We were starting from scratch and, in the first few years, disposed of a handsome budget for purchases. But our focus was contemporary; we were looking for material dating from 1945-1950 onwards, and unfortunately most of the amazing items listed in L’Arengario catalogues at the time were from before, so we soon realized that there would be few excuses for us to make any purchases. And yet, whenever new catalogues from Brescia came in, we would pore over them in sheer delight at the great selections of books, magazines and ephemera which, it was plain to see, had been put together by hands gifted with not only extensive knowledge, but also a refined and sensitive taste. In those years, I don’t think we ever bought anything from L’Arengario for the MACBA Study Center. Perhaps at most we sent an email or two, asking for details about such and such an item. I am quite sure that those emails – if we did send them – would have been written in a deeply respectful tone and sent not without a little shiver, feeling that our questions might not be considered relevant enough for the honourable Studio Bibliografico in Gussago to merit a response.

L’Arengario Studio Bibliografico remained, back then, an abstract and inaccessible mecca of wonderful books. And I felt I was not entitled to cross its threshold – yet.

Charlottenburg, Berlin, 2013

I am standing at the main door of a red brick villa surrounded by a garden. At first glance the villa looks unassuming; the garden, apparently not very well-kept. What am I doing here? It has been a couple of years since I left Barcelona and moved to Hamburg, where I work as an independent advisor for private collections and museums. A collector that I work for has called me here, where I am to meet him and an antiquarian friend of his at the home of a Berlin collector. I have never met the German collector before, nor the antiquarian.

È chiaro che i libri possedevano il negozio piuttosto che il contrario

“L’Arengario Studio Bibliografico” - che nome altisonante! Lo ricordo chiaramente: è quello che ho sentito la prima volta che ho letto quelle parole sulla copertina di un catalogo. Mentre da allora ho dimenticato di cosa parlava quel catalogo - splendide pubblicazioni d’avanguardia, sofisticati libri futuristi o qualcosa del genere, direi -, quel nome ha sicuramente avuto un impatto su di me: suonava distinto e professionale, ma anche un po’ altero, vagamente inaccessibile. In effetti, era molto diverso dal nome commerciale di qualsiasi altro antiquario di libri che conoscevo all’epoca.

Erano i giorni in cui nasceva il Centro Studi al Museu d’Art Contemporani de Barcelona (MACBA), nel 2008. Insieme al mio team, stavo iniziando a costruire un fondo d’archivio per valorizzare la collezione d’arte del museo. Partivamo da zero e, nei primi anni, disponevamo di un bel budget per gli acquisti. Ma il nostro obiettivo era il contemporaneo; stavamo cercando materiale dal 1945-1950 in poi, e sfortunatamente la maggior parte degli straordinari articoli elencati nei cataloghi dell’Arengario all’epoca erano precedenti, quindi ci siamo presto resi conto che ci sarebbero state poche occasioni per fare acquisti. Eppure, ogni volta che arrivavano nuovi cataloghi da Brescia, li studiavamo con puro piacere per le grandi selezioni di libri, riviste ed ephemera che, era evidente, erano stati messi insieme da mani dotate non solo di una vasta conoscenza, ma anche di un gusto raffinato e sensibile.

In quegli anni non credo che abbiamo mai comprato niente da L’Arengario per il Centro Studi MACBA. Al massimo avremo inviato una o due e-mail, chiedendo dettagli su questo o quell’articolo. Sono abbastanza sicura che quelle e-mail - se mai le abbiamo inviate - siano state scritte con un tono profondamente rispettoso e inviate non senza un piccolo brivido, non sapendo se le nostre domande sarebbero state considerate dall’onorato Studio Bibliografico di Gussago tanto rilevanti da meritare una risposta.

L’Arengario Studio Bibliografico rimase, allora, una mecca astratta e inaccessibile di libri meravigliosi. E sentivo di non avere il diritto di varcarne la soglia - non ancora.

Charlottenburg, Berlin, 2013

Sono davanti al portone di una villa in mattoni rossi circondata da un giardino. A prima vista la villa sembra senza pretese; il giardino, apparentemente non molto curato. Cosa sto facendo qui? Sono passati un paio d’anni da quando ho lasciato Barcellona e mi sono trasferita ad Amburgo, dove lavoro come consulente indipendente per collezioni private e musei. Un collezionista per cui lavoro mi ha chiamato qui, dove sto per incontrare lui e un suo amico antiquario a casa di un collezionista di Berlino. Non ho mai incontrato prima il collezionista tedesco, né l’antiquario.

I have not rung the bell yet, but just stopped to wonder, for two seconds, how this is going to work out.

An hour later, I am sitting in the living room of Egidio Marzona, the most important collector of archival materials related to 20th century art in Germany, and probably Europe too. Next to me is José María Lafuente, alma mater of Archivo Lafuente, who convened the meeting. In front of me, next to Egidio, is Bruno, who turns out to be – voilà! – one of the Tonini brothers no less, the brains behind Studio Bibliografico L'Arengario which I had admired so much from Barcelona some years earlier.

I am not sure which of these three men should impress me the most.

As it happens, it is in fact not the men, but the books, that I am most impressed with. Egidio has just given me a brief tour around the bookshelves in his home, guiding me from one 20th century landmark to the next; a tour which has culminated with me holding one of the only six existing copies of Walther Benjamin's dissertation in my hands.

This is the beginning of an intense, three-day experience during which we will have a lot to do, but also, luckily, there will be many chances for nice conversations with Bruno over breakfast, lunch or dinner. Bruno, I discover, is not lofty at all, or inaccessible. He is quite the opposite: a warm, enthusiastic man whose love for 20th century art and books is contagious and terribly inspiring.

This is my first real-life encounter with the L'Arengario troupe. I will soon get to know the rest of the family: Alessandra, Valentino Leonardo, Pier Paolo. We will meet and spend time in book fairs, visiting exhibitions, and having lunch and dinner in Berlin, then in Santander, Barcelona, Madrid, Berlin again... They are warm, friendly, down to earth and welcoming, and every encounter proves that the love for books that I sensed in Bruno when I first met him is not just his: it runs in the entire family.

Eimsbüttel, Hamburg, 2020

I am sitting at my desk at home in Hamburg, where I still live. At Bruno's request, I am going to write a text about Studio Bibliografico L'Arengario. So I am pondering over my friends' business, which is now celebrating its 30th anniversary; on their passion for books and documents related to 20th century art; about how much this inexhaustible love has permeated the life of the whole family, who have managed to make a living out of it. Books, I realize, are not merely objects for them, and they do not sell them just anyhow, because books have lives, they have relationships, a soul, preferences: certain books make more sense in the company of others, in specific collections. Some books are hard to sell. Some others are difficult to find. And others, still, would be easy to sell if the Tonini wanted to, but they do not always want to sell them. I know for a fact that they have gone so far as to ask a client-friend to undo a sale made a couple of years earlier, requesting a book or a poster be returned to them because they regretted ever having let go of it.

The Tonini's relationship with books has become so intimate, I realize, that I can no longer tell if it is them who own the books at L'Arengario or the other way round: books have taken possession of my friends' family in a very particular way.

Often, when we meet or talk on the phone, Bruno tells me

Non ho ancora suonato il campanello, ma mi sono fermata a immaginare, per due secondi, come sarebbe andata a finire. Un'ora dopo, sono seduta nel soggiorno di **Egidio Marzona**, il più importante collezionista di materiali d'archivio relativi all'arte del XX secolo in Germania, e probabilmente anche in Europa. Accanto a me c'è **José María Lafuente**, alma mater dell'Archivo Lafuente, che ha combinato l'incontro. Di fronte a me, accanto a Egidio, c'è Bruno, che risulta essere – voilà! – uno dei fratelli Tonini nientemeno, i cervelli dello Studio Bibliografico L'Arengario che avevo ammirato tanto da Barcellona qualche anno prima.

Non so quale di questi tre uomini mi impressioni di più.

In effetti, non sono gli uomini, ma i libri, quelli che mi hanno colpito di più. Egidio mi ha appena fatto fare un breve giro tra gli scaffali di casa sua, guidandomi da una pietra miliare all'altra del XX secolo; un giro culminato con me che tenevo tra le mani una delle sole sei copie esistenti della dissertazione di Walther Benjamin.

E' l'inizio di un'intensa esperienza di tre giorni durante la quale avremo molto da fare, ma ci sarà anche l'occasione, fortunatamente, di intavolare piacevoli conversazioni con Bruno a colazione, pranzo o cena. Bruno, scopro, non è affatto altezzoso, né inaccessibile. È esattamente l'opposto: un uomo caloroso ed entusiasta il cui amore per l'arte e i libri del XX secolo è contagioso e straordinariamente stimolante. Questo è il mio primo incontro dal vivo con la troupe dell'Arengario. Presto conoscerò il resto della famiglia: Alessandra, Valentino Leonardo, Pier Paolo. Ci incontreremo e trascorreremo insieme le ore in fiere del libro, visitando mostre, pranzando e cenando a Berlino, poi a Santander, Barcellona, Madrid, di nuovo Berlino... Sono persone calorose, amichevoli, con i piedi per terra e accoglienti, e ad ogni incontro mi accorgo che l'amore per i libri che ho sentito in Bruno quando l'ho incontrato per la prima volta non è solo suo: corre in tutta la famiglia.

Eimsbüttel, Hamburg, 2020

Sono seduta alla scrivania di casa ad Amburgo, dove vivo ancora. Su richiesta di Bruno scriverò un testo sullo Studio Bibliografico L'Arengario. Quindi sto riflettendo sull'attività dei miei amici, che ora festeggiano il 30° anniversario; sulla loro passione per libri e i documenti relativi all'arte del Novecento; di quanto questo amore inesaurito ha permeato la vita di tutta la famiglia, fino a permetterle di guadagnarsi da vivere. I libri, mi rendo conto, non sono solo oggetti per loro, e non li vendono uno per l'altro, perché i libri hanno vite, hanno relazioni, un'anima, preferenze: certi libri hanno più senso in compagnia di altri, in raccolte specifiche. Alcuni libri sono difficili da vendere. Alcuni altri sono difficili da trovare. E altri, ancora, sarebbero facili da vendere se i Tonini lo volessero, ma non sempre li vogliono vendere. So per certo che sono arrivati al punto di chiedere a un amico cliente di annullare una vendita fatta un paio di anni prima, per restituire loro un libro o un poster perché si erano pentiti di averlo ceduto.

Il rapporto dei Tonini con i libri è diventato così intimo, me ne rendo conto, che non riesco più a capire se sono loro i proprietari dei libri dell'Arengario o viceversa: i libri si sono impossessati della famiglia dei miei amici in maniera molto particolare.

Spesso, quando ci incontriamo o parliamo al telefono, Bru-

about his plans to come to Hamburg for a visit. Hamburg, he says, is surely the most beautiful city in Germany – everybody says so. He is really looking forward to coming with his family... And then, unfortunately, something gets in the way and the plan falls through.

Bruno never comes to Hamburg, but I have never managed to go to Gussago either: there always seems to be a reason that prevents me from even seriously planning the trip.

So we both have to continue imagining: he, that I live in the most beautiful German city; and I, that he, Sandra, Valentino and Pierpaolo and Paolo live at the heart of the abstract, inaccessible mecca of wonderful books that I pictured in Barcelona whenever I read, printed on the cover of a new catalogue, those magic words: “L’Arenario Studio Bibliografico.”

no mi parla dei suoi progetti di venire ad Amburgo per una visita. Amburgo, dice, è sicuramente la città più bella della Germania - lo dicono tutti. Non vede l’ora di venire con la sua famiglia... E poi, sfortunatamente, qualcosa si mette in mezzo e il piano fallisce.

Bruno non viene mai ad Amburgo, ma nemmeno io sono mai riuscita ad andare a Gussago: sembra che ci sia sempre un motivo che mi impedisce di programmare seriamente il viaggio. Così dobbiamo continuare a immaginare entrambi: lui, che vivo nella più bella città tedesca; e io, che lui, Sandra, Valentino e Pierpaolo e Paolo vivano nel cuore dell’astratta, inaccessibile mecca dei libri meravigliosi che immaginavo a Barcellona ogni volta che leggevo, stampati sulla copertina di un nuovo catalogo, quelle parole magiche: “L’Arenario Studio Bibliografico”.

Mela Davila

17 novembre 2020



Sandra e Mela (Berlino, 2018)

color grigio nerastro, che serve per coprire i tetti delle case o per farne lavagne da scrivere || **N.** lavagna.

ardiglione *sm.* [dall'ant. fr. *hardillon*] ferro appuntato che è nella fibbia || **N.** puntale, fermaglio.

ardimento *sm.* ardire || **N.** ardittezza, intrepidezza, baldanza, bravura, cuore, animo, coraggio, franchezza, fidanza, audacia, sfacciataggine, temerità, presunzione.

ardimentosamente *agg.* con ardimento; audacemente.

ardimentoso *agg.* pieno di ardimento || **N.** AUDACE, intrepido.

ardire *sm.* disposizione dell'animo a tentare cose malagevoli e rischiose || baldanza, eccesso di confidenza: ha l'ardire di comparirmi dinanzi || **N.** ARDIMENTO, CORAGGIO, temerità, presunzione, baldanza, faccia tosta.

ardire (pr. -isco, -isci) *intr.* (aus. *avere*) [dal germ. *hardjan*, indurare; attr. l'ant. fr. *hardir*] aver coraggio di fare una cosa, osare || **N.** arrischiarsi, attentarsi, aver animo.

arditamente *adv.* con ardire || senza riguardi, senza scrupoli.

† **arditanza** *VA. sf.* ardittezza.

arditezza *sf.* qualità di ardito.

ardito *pps.* di ardire || *agg.* che si mette con animo sicuro a imprese rischiose o difficili || farsi ardito, usarsi per cortesia nel chiedere, quasi a scusarsi della libertà che ci si prende || che presenta rischi: impresa ardita || *concetto, pensiero ardito*, arrischiato, troppo originale || *salita ardita*, molto ripida || *gagliardo: questo novello, come cresce ardito!* (Pascoli) || *dim.* arditello, arditetto, arditotto || **V.N.** *sm.* soldato appartenente a battaglioni di truppe scelte, addestrate e impiegate per l'assalto || **N.** fiamme nere | animoso, baldanzoso; baldo, coraggioso, temerario, sfacciato.

ardore *sm.* [dal lat. *ardor*] calore intenso || *fig.* brama, affetto smodato || vigore intenso: *studiar con ardore* || **N.** forza, impeto, veemenza, intensità, ardenza, zelo, PASSIONE.

arduamente *adv.* con difficoltà.

arduità *sf.* rar. caratteristica di ciò che è arduo, l'essere arduo || **N.** difficoltà, malagevolezza.

arduo *agg.* [dal lat. *arduus*] difficile, di gran fatica || *erto*, difficile a salire: l'ardue scale (Pascoli) || posto in alto: nel castello arduo (Pascoli) || *sm.* arduità || **N.** DIFFICILE, erto, malagevole, impervio, ripido.

area *sf.* [dal lat. *area*] superficie circoscritta di terreno || *area linguistica*, paese in cui si notano alcune particolari forme linguistiche || **T. geom.** superficie piana compresa da un perimetro || **T. arch.** lo spazio su cui si alza una fabbrica || **T. med.** *area Celsi*, malattia del cuoio capelluto, caratterizzata dalla caduta di capelli a chiazze || **VA.** aia.

areato *agg.* aerato, aerato, arioso.

arèca *sf.* nome di un genere di palme originarie delle Indie || frutto di dette palme, noce di betel.

areligioso *V.N. agg.* che astrae dal principio religioso.

arèlla *sf.* **T. mur.** canna palustre

impiegata per formare gratucci, coi quali, nelle costruzioni rurali, si sostengono pareti, soffitti e sim. || il gratuccio stesso così formato.

àrem *sm.* [dal turco *harem*, arab. *haram*, luogo proibito] appartamentato delle donne presso gli orientali || l'insieme delle donne rinchiuso nell'àrem || **N.** *harem*, serraglio.

arèmmè *sm.* *arem:* su quel tappeto d'arèmmè (D'Annunzio).

arèna *sf.* [dal lat. *arena*] sabbia, rena || lo spazio dell'anfiteatro romano in cui combattevano i gladiatori || anfiteatro, teatro diurno e anche non diurno, ma sempre di tipo popolare || *dramma da arena*, drammaccio volgare, degno di essere rappresentato in un'arena.

arenaceo *agg.* composto di arena.

arenàio *sm.* luogo donde si cava l'arena; più comun. renaio.

arenamento *sm.* arrenamento.

arenare *V.* ARRENARE.

arenaria *agg. e sf.* pietra composta in gran parte di arena.

arenario (pl. -ari) *agg.* relativo ad arena || *cimiteri arenari*, catacombe || *sm.* lottatore, gladiatore, qualunque combattente nelle antiche arene.

arenazione *sf.* **T. med.** atto del coprire con arena calda il corpo o una parte del corpo di un malato.

arengario *sm.* ringhiera, pulpito da cui si arringava il popolo.

arèngo (pl. -èngi) *sm.* [dal germ. *hring*, cerchio] assemblea popolare dei Comuni italiani nel Medioevo || luogo dove si adunava tale assemblea || **N.** arringo, arengario.

arenne *sm.* arenato.

arenosità *sf.* qualità e condizione di arenoso, l'essere arenoso.

arenoso *agg.* che ha qualità di arena, pieno d'arena: terreno arenoso.

† **arènte** *VA. agg.* arido, secco.

arèola *sf. rar.* piccola area || aiuola.

areolito *V.* AEROLITO.

areometro *V.* AEROMETRO.

areonauta e deriv. *V.* AERONAUTA.

areopagita (pl. -iti) *sm.* **T. archeol.** giudice dell'Areopago.

areopago (pl. -àghi) *sm.* [dal gr. *ἀρειος*, sacro a Marte, e *πάγος*, colle] tribunale supremo di Atene, che sorgeva su un colle sacro a Marte || *fig.* consesso rispettabile che decida di cose pubbliche || alcuni pronunziano anche *areòpago*.

areoplano *V.* AEROPLANO.

areostatico *V.* AEROSTATICO.

areostato *V.* AEROSTATO.

arèostilo *sm.* **T. arch.** [da *ἀραιός*, raro, e *στύλος*, colonna] intercolonnio superiore ai tre moduli e perciò con colonne molto distanziate || **N.** intercolonnio, modulo.

areotecnica *agg. e sf.* **T. fort.** [dal gr. *ἀρειος*, guerresco, e *τεχνάινω*, costruisco] di arte architettonica militare che riguarda il modo di fortificare le città e gli accampamenti militari; scienza delle fortificazioni.

aretina *sf.* sorta di ballo || e anche la sonata che l'accompagna.

arfafatto *sm.* [etim. incerta] uomo dappoco, meschino e triviale, raggiatore volgare.

arganella *sf.* **T. pesc.** rete lunga, in forma di manica, a maglia.

àrgano *sm.* [dal gr. *ὄργανον*, strumento; e dal lat. pop. *arganum*] strumento da sollevare pesi, composto d'un cilindro di legno o ferro che, movendosi in giro, avvolge intorno a sé la fune a cui è attaccato il peso || a forza d'argani, con gli argani, ecc., a stento, con grande sforzo e difficoltà; anche *fig.*: per muoverlo ci vogliono gli argani, tanto è pigro || può esser mosso da motore o da forza d'uomini; ed essere verticale od orizzontale (detto anche *molinello* o *sbovo*) || *dim.* arganèllo, arganètto || **N.** burbera, molinello, verricello | cilindro o fuso o anima, perni, leva, manubrio.

argante *sm.* **T. teatr.** reggillume mobile a tre piedi per proiezione orizzontale, da palcoscenico || tavola su cui stanno gli oggetti che gli attori devono portare in scena.

argentàna *V.N.* *sf.* argenteone.

argentare (pr. -ento) *tr.* inargentare.

argentaria *sf.* **T. bot.** pianta perenne con foglie bianco-grigie e fiori gialli.

argentario (pl. -ari) *agg.* che ha le qualità dell'argento || che contiene argento || di argentiere: arte argentaria || *sm. lett. non com.* argentiere.

argentato *pps.* di argentare || *agg.* operto d'argento o del color dell'argento: metallo argentato.

argentatore *sm.* chi argenta.

argentatúra *sf.* atto ed effetto dell'argentare; e anche la spesa.

argenteo *agg.* di argento || simile nel colore all'argento: il candore, il chiarore argenteo della luna.

argenteria *sf.* quantità di oggetti di argento lavorati, come vasellami, posate, ecc. || **N.** argenti.

argentièra *sf.* miniera d'argento.

argentièro *sm.* chi lavora l'argento, o ne vende gli oggetti || **N.** orefice, argentario | **STRUM.**: brunitoio, coppella, crogiuolo, forma, mordente, muffola, raspino | galvanoplastica, massello | accennare, bianchire, caratare, damaschinare.

argentifero *agg.* che contiene argento: piombo argentifero, terreno argentifero, miniera argentifera.

argentina *sf.* varietà di calce.

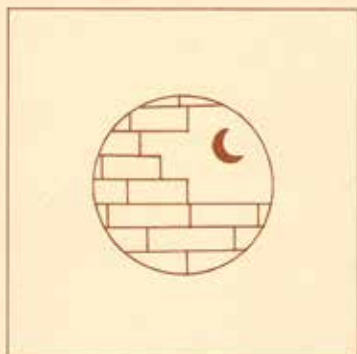
argentino *agg.* simile all'argento per il colore o il timbro del suono || voce argentina, chiara e penetrante come il suono dell'argento pertrasse.

argènto *sm.* [dal lat. *argentum*] metallo prezioso, malleabile, di color bianco lucente || *pl.* oggetti di argento, argenteria: gli argenti di chiesa || bianco d'argento, biacca || età d'argento, ogni età che succede a un'età più illustre: l'età d'argento dell'arte || capelli d'argento, bianchi || nozze d'argento, il venticinquesimo anniversario di un matrimonio || moneta d'argento: mi pagò in argento || argento vivo, mercurio; e anche amalgama di mercurio e stagno che si stende dietro al vetro per farne specchi || aver addosso l'argento vivo, dicesi di coloro che non stanno mai fermi || nitrato d'argento, sale di argento, usato come caustico e come astringente || cloruro d'argento, sale

CATALOGUS

"L'Arengario" Studio Bibliografico

Arte · Letteratura · Storia · Filosofia · Esoterismo



Primo semestre
Catalogo n° 1

Catalogo semestrale · Brescia, Febbraio 1990

Vendita per corrispondenza · Spedizione in Abbon. Postale - Gruppo V

Responsabile: Dott. Paolo Tonini - Via G. Franzinetti n° 7
25126 BRESCIA - P. IVA 01589060175

Condizioni di Vendita

- 1) I libri possono essere richiesti tramite l'aliquota cedola libraria o ordinazione telefonica ai seguenti numeri:
030/43176
030/215964
- 2) La vendita viene regolata secondo l'ordine d'arrivo delle richieste.
- 3) Spedizione contro assegno. Spese di porto, bollo e assegno a carico del committente.
- 4) La mancanza di parte dell'ordinazione non dà diritto al rifiuto del disponibile.
- 5) Chi desidera la fattura è pregato di indicare con chiarezza il n° di Codice Fiscale o il n° di Partita IVA.
- 6) I libri sono in ottimo stato di conservazione e completi, salvo indicazione contraria. I pezzi sono fini.

Si accettano in contanti opere singole o intere biblioteche.

Si ricevono DESIDERATA.

Si effettua a richiesta ricerca bibliografica per studi o tesi di laurea nell'ambito delle seguenti materie: arte, letteratura, filosofia, esoterismo.

line coprenti, tav. b.n. 121 fl.
L. 230.000

- C 16 ARCEBOLDI GIUSEPPE (1527-1593). *L'universo illustrato*. Saggio critico di Francesco Porzio, Milano, Fabbri 1987; cm. 27x24, brocc., pag. 112, tav. col. 50, ill. b.n. 72. L. 250.000

- X 17 ASSELIN JAN (1610-1682). Studio critico di Anne-Charlotte Frelaud Stief, Amsterdam, Van Gend & Co., 1971; cm. 32x25, leg. edit. tela, sovracc., pag. 188, ill. b.n. 170. L. 250.000

- X 18 AVERCAMP HENDRICK & BARENT (1585-1663, 1612-1679). *Frauen Silence*. Saggio critico di A.A.V.V., Amsterdam, K.A.V. Watergraaf, 1982; cm. 25x22, leg. edit. tela, sovracc., pag. 153, tav. col. 27, ill. b.n. 45. L. 120.000

- X 19 RACCHIACCA (2894-1557). *And his friends*. Catalogo mostra a cura di A.A.V.V., Baltimore, Museum of Art, 1961; cm. 22x15, leg. non edit. tela, pag. 72, ill. b.n. 61. L. 35.000

- X 20 BALDI LAZZARO (1623-1679). *Disegni*. Catalogo di Antonella Fungoli, Roma, De Luca, 1979; cm. 20x20, brocc., pag. 296, ill. b.n. 93 (70 riguardano dipinti) + 304. L. 70.000

- X 21 BARATTA PAOLO (1874-1940). Saggio critico di Ferdinando Arisi, Parma, La Nazionale, 1977; cm. 27x21, brocc., sovracc., pag. 118, tav. col. 20, ill. b.n. 33. L. 60.000

- X 22 BARRELLI GIACOMO (1604-1656). Studio critico di Ugo Ruggieri, Bergamo, Monumenta Bergomina, 1974; cm. 21x24, leg. edit. tela, sovracc., pag. 144, tav. e ill. 224/55 a colori. L. 135.000

- X 23 BAROCCI FEDERICO (1528-1612). Catalogo mostra a cura di Andrea Emiliani, Bologna, Nuova Alfa, 1975; cm. 21x15, brocc., pag. 130/1526, ill. b.n. 359. L. 60.000

- X 24 BAROCCI FEDERICO (1528-1612).

Disegni. Catalogo della mostra a cura di Giovanna Garza Bertola, Firenze, Leo S. Olschki, 1975; cm. 25x17, brocc., sovracc., pag. 174, tav. b.n. 147 fl. L. 35.000

- X 25 BARTOLENA GIOVANNI (1866-1942). Catalogo mostra a cura di Antonio Parronchi, Firenze, Parronchi, 1986; cm. 25x19, brocc., pag. 104, tav. col. 44. L. 40.000

- C 26 BASCHENIS EVARISTO (1617-1677). Introduzione di Angelo Geddo, Bergamo, Perolani, 1965; cm. 33x28, leg. edit. tela, sovracc., pag. 40, tav. col. 32 fl., ill. b.n. 6. L. 120.000

- X 27 BASCHENIS-BETTERA (XVII sec.). Studio critico di Marco Rosci, Milano, Götlich, 1971; cm. 28x25, leg. edit. tela, pag. 168, tav. col. 40, ill. b.n. XIX-VI-135. L. 60.000

- X 28 BASSANO (XV-XVI-XVII sec.). Catalogo mostra a cura di Licio Magagnoli, Venezia, Neri Pozza, 1952; cm. 22x15, leg. edit. cart., pag. 64, ill. b.n. 45 (in alcune fioriture) fl. L. 30.000

- 29 BASSANO JACOPO (1510ca.-1592). Saggio critico di Rodolfo Pallucchini, Bologna, Capitol, 1982; cm. 21x21, brocc., pag. 60, tav. col. 40, ill. b.n. 16. L. 30.000

- X 30 BATONI POMPEO (1708-1787). Studio critico di A.M. Clark, Oxford, Phaidon, 1985; cm. 28x22, leg. edit. tela, sovracc., pag. 416, tav. col. 16, ill. b.n. 416. L. 280.000

- X BAZZANI GIUSEPPE (1690-1760). Catalogo mostra a cura di Nicola Ivanelli, Mantova, Ente Provinciale Turismo, 1950; cm. 24x17, brocc., pag. 80, tav. b.n. 119 fl. L. 70.000

- 32 BEARDSLEY (1872-1896). *The best of Beardsley* (grafica). Introduzione di R.A. Walker, New York, Excalibur Books, 1983; cm. 28x21, leg. edit. tela (con frangifiori sul piatto), pag. 22, ill. b.n. 134. L. 70.000

- X 33 BELLOTTO BERNARDO (1729-1780). Saggio critico di Stefano Korakiewicz, Milano, Götlich, 1972; 2 volumi, cm. 29x25, leg. edit. tela/sovracc., custodia, pag. tot. 840, tav. col. tot. 30, ill. b.n. 809. L. 250.000

- X BENCovich FEDERICO (1677-1753). Studio critico di Peter Olaf Krichmann, Hildesheim Olms, 1988; cm. 21x15, brocc., pag. X-488, ill. b.n. 78. L. 110.000

- X 35 BERCHEM NICOLAUS (1620-1683). *Ein vorläufer des Kokos*. Studio critico di Eva von Sack, Berlin, Deutscher Kunstverlag, 1930; cm. 25x18, brocc., pag. 72, tav. b.n. 36 fl. L. 220.000

- X 36 BERGOGNONE (1481-1522). Saggio critico di Jolanda Pasquella, Milano, Il Milione, 1963; cm. 22x16, brocc., pag. 40, tav. col. 3, tav. b.n. 47 fl. L. 30.000

- 37 BERMEJO BARTOLOME (1470-1498). *Plater noma*. Studio critico di Francisco Zuera Torres, Cordoba, Colleccion libros de Botello, 1983; cm. 21x12, brocc., pag. 146, tav. col. 11, ill. b.n. 14. L. 30.000

- X 38 BERTOJA (1544-1574). Saggio critico di Augusta Ghisaglia Odetavalle, Parma, edit. promossa dalla Cassa di Risparmio di Parma, 1963; cm. 38x29, leg. edit. tela, sovracc., pag. 68, tav. XLIII fl. (di cui 37 a colori con una applicata), ill. b.n. 96. L. 250.000

- X 39 BESENZI PAOLO EMILIO (1698-1656). *Cappello a cura di Roberto Pirandini*, Reggio Emilia, Ente Provinciale Turismo, 1975; cm. 24x17, brocc., pag. 122, tav. b.n. 4, tav. b.n. 20. L. 35.000

- X 40 BEUCKELAER JOACHIM (1535-1574). *Het markt-en Keukensteijl in de Nederlanden* (1536-1650). Catalogo mostra a cura di A.A.V.V., Ginevra, Knecht, 1986; cm. 28x21, brocc., pag. 208, tav. col. 20 (alcune a tutta pagina), ill. b.n. 200. L. 120.000

- X 41 BISON GIUSEPPE (1762-1884). *Disegni*. Saggio critico di Aldo Rizzi, Udine, Del Bianco, 1976; cm. 25x23, leg. edit. simpul., sovracc., pag. 42, ill. b.n. 200. L. 59.000

- 42 BOCCACCINO (1466-1524). Saggio critico di Alfredo Parnet, Milano, Ceschina, 1957; cm. 27x20, brocc., sovracc., pag. 260, tav. col. 8 (con veline coprenti), tav. b.n. 167. L. 360.000

- X 43 BOCCHI FAUSTINO (1639-1742). Saggio critico di Maria Adelaide Biondelli, con un cenno su Ettore Albrici, Brescia, edit. promossa dall'Ateneo, 1965; cm. 26x18, brocc., pag. 140, tav. XLIII fl. (65 fig. b.n.). L. 160.000

- X 44 BOLDINI (1842-1934). Saggio critico di Raffaele De Grada, Milano, Sonzina, 1965; cm. 20x18, brocc., sovracc., pag. 45, tav. col. 8/tav. b.n. 48 fl. L. 35.000

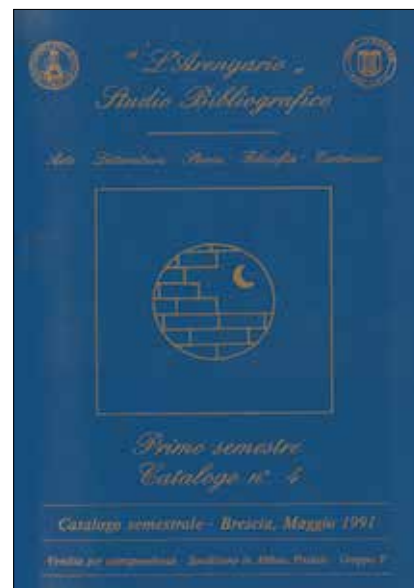
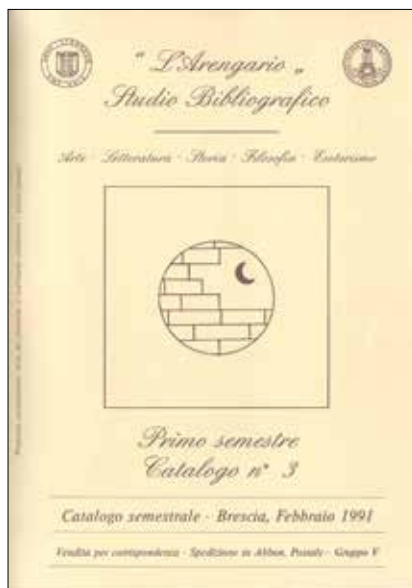
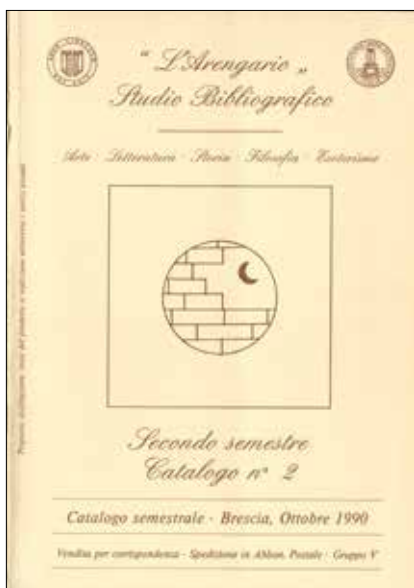
- X 45 BOMBELLI - CARNEO (1635-1719) (1637-1692). Catalogo mostra a cura di Aldo Rizzi, Udine, Doretti, 1964; cm. 24x17, leg. edit. tela, sovracc., pag. 208, tav. col. X (applicata), ill. b.n. 94. L. 130.000

- 46 BONEANTINI SERGIO (1910-1979). Introduzione di Marco Rosci, Novara, Regione Piemonte, 1979; cm. 21x16, brocc., pag. 18, ill. b.n. 195. L. 20.000

- X 47 BORDON PARIS (1590-1571). Catalogo mostra a cura di Giordano Mariani Canova, Milano, Elett, 1984; cm. 24x22, brocc., pag. 158, ill. e tav. col. 33, ill. e tav. b.n. 22. L. 50.000

- X 48 BORGIANI ORAZIO (1578-1616). *Caravaggio y Nardi en España*. Saggio critico di Alfonso E. Perez Sanchez, Madrid, Instituto Diego Velazquez, 1964; cm. 25x17, leg. edit. cart., pag. 50, ill. b.n. 48. L. 50.000

- 49 BOSCH HIERONYMUS (1450 ca.-1516). Studio critico di Ernst Mertens,



1. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 1*, Brescia, L'Arengario Studio Bibliografico [Via Franzinetti n. 7], [senza indicazione dello stampatore], 1990 (febbraio), 24x16,5 cm., broccura, pp. (2) 82, copertina con titoli e logo impressi in marron su fondo crema; 1201 schede bibliografiche con i prezzi. **Primo catalogo pubblicato.**

▼ **Indice:** Arte (*monografie di architetti, pittori, scultori; opere di carattere generale; Critica, iconografia, sociologia dell'arte, estetica, scritti di artisti; Collezioni/Musei; Arti applicate*); Classici greci e latini; Epistolari e carteggi; Erotismo; Filosofia e pedagogia; Futurismo, Dada, Surrealismo; Letteratura; Musica, cinema, spettacolo; Orientalistica; Poesia; Psicologia, sessuologia, antropologia; Storia, politica, economia; Studi religiosi, esoterici, iniziatici; Teatro; Varia; Addenda.

▼ La parte più significativa del catalogo è la sezione delle monografie d'arte. Nella sezione futurista l'unica edizione originale è *La ville charnelle* di **F.T. Marinetti** (Paris, Sansot, 1908) con dedica dell'autore alla contessa Antonietta Caterina Vimercati Sanseverino Rossi Martini, quotata 350.000 lire. Nella sezione dedicata all'esoterismo è da segnalare l'opuscolo di **Cagliostro** sull'"affaire" della "collana della regina": *Mémoire pour le comte de Cagliostro accusé; contre M. Le Procureur Général, accusateur* (Paris, Lottin, 1786), quotato 250.000 lire.

2. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 2*, Brescia, L'Arengario Studio Bibliografico [Via Franzinetti n. 7], [senza indicazione dello stampatore], 1990 [otto-

bre], 24x16,5 cm., broccura, pp. (2) 102, copertina con titoli e logo impressi in marron su fondo crema; 1425 schede con i prezzi. In copertina compaiono i marchi di appartenenza all'**Associazione Librai Antiquari d'Italia (ALAI)** e all'**International League of Antiquarian Booksellers (ILAB)**.

▼ **Indice:** Pittura; Architettura e scultura; Disegno, incisione e miniatura; Archeologia, Arte classica e medioevale; Critica d'arte e scritti di artisti; Arti applicate; Classici greci e latini; Erotismo; Estetica e critica letteraria; Filosofia, pedagogia, psicologia; Letteratura; Musica; Orientalistica; Storia, politica, economia; Studi religiosi, esoterici, iniziatici; Viaggi; Varia; Addenda.

▼ Nella sezione di erotica è da segnalare la prima edizione italiana integrale de *Le 120 giornate di Sodoma* di **D.A.F. de Sade** (Roma, L'Arcadia, 1968, traduzione di Massimo Bontempelli), in edizione non ripetibile di 990 esemplari e sequestrata all'epoca della pubblicazione, quotata 60.000 lire. Alcuni librai subirono processi e condanne per la sua distribuzione.

3. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 3*, Brescia, L'Arengario Studio Bibliografico [Via Franzinetti n. 7], [senza indicazione dello stampatore], 1991 [febbraio], 24x16,5 cm., broccura, pp. (2) 62, copertina con titoli e logo impressi in marron su fondo crema; 822 schede con i prezzi.

▼ **Indice:** Pittura, incisione, disegno, miniatura; Scultura, architettura, archeologia; Musei e collezioni; Critica d'arte e scritti di artisti; Arti applicate; Il-

lustratori; Filosofia, pedagogia, psicologia; Letteratura italiana; Letterature straniere; Musica, cinema, spettacolo; Storia, politica, economia; Studi religiosi, esoterici, iniziatici [questa sezione non compare nell'indice]; Viaggi; Varia; Addenda.

▼ Da segnalare la prima edizione de *La partenza del crociato* di **Giovanni Visconti Venosta** con i disegni di **Aldo Mazza** (Milano, Vallardi, 1913), quotata 120.000 lire.

4. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 4*, Brescia, L'Arengario Studio Bibliografico [Via Franzinetti n. 7], [senza indicazione dello stampatore], 1991 [maggio, ma aprile], 24x16,5 cm., broccura, pp. (2) 62, copertina con titoli e logo impressi in oro su fondo bleu; 792 schede con i prezzi. Pubblicato in occasione della seconda Mostra Mercato del Libro e della Stampa Antichi (Milano, Palazzo della Permanente, 11 - 14 aprile 1991).

▼ **Indice:** Monografie di pittori, scultori, architetti; Opere di carattere generale: pittura, scultura, architettura, incisione; Scritti d'artisti del '900; Arti applicate; Libri illustrati e grafica del '900; Edizioni originali; Antiquaria; Varia; Aggiunta di libri illustrati.

▼ Da segnalare la prima edizione in-folio della *Esposizione Universale di Roma 1942 XX E.F.* (Roma, 1939), rilegata editorialmente in marocchino, quotata 1.500.000 lire. La sezione degli illustratori abbozza un progetto di bibliografia, elencando gli artisti in ordine alfabetico e aggiungendo per ciascuno la data di nascita e di morte.



5. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 5*, Brescia, L'Arengario Studio Bibliografico [Via Franzinetti n. 7], [senza indicazione dello stampatore], 1991 [ottobre], 24x16,5 cm., broccura, pp. (2) 93 (3), copertina con titoli e logo impressi in bianco, nero e giallo, alcune riproduzioni di opere in bianco e nero n.t.; 866 schede con i prezzi.

▼
Indice: Natura morta; Monografie d'artisti; Scritti d'artisti e grafica del '900; Musei e Collezioni; Ultimi arrivi libri d'arte; Futurismo; Letteratura italiana del '900; Illustrazione popolare; Illustrazione in Italia (1870-1918); Scelta di libri illustrati; Filosofia.

▼
Primo catalogo in cui compaiono le immagini e le sezioni di edizioni originali di Futurismo, Letteratura italiana del '900 e Illustratori. Da segnalare la bozza di un dattiloscritto inedito di **Nino Apollonio**, *Pittore di ferro*, con copertina anch'essa inedita di **Oswaldo Bot**, quotata 600.000 lire, e la seconda serie completa de *L'Illustrazione Abruzzese* a cura di **Basilio Cascella** e **Vincenzo Bucci** (Popoli, F.lli Pascale, 1905), quotata 2.800.000 lire.

6. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 6*, Brescia, L'Arengario Studio Bibliografico [Via Franzinetti n. 7], [senza indicazione dello stampatore], 1992 [febbraio], 24x16,5 cm., broccura, pp. 79 (1), copertina con titoli e logo impressi in bianco, nero e giallo su fondo rosso, alcune riproduzioni di opere in bianco e nero n.t.; 799 schede con i prezzi.

▼
Indice: Monografie di pittori; Arte generale; Monografie di architetti e scultori; Arti applicate; Scritti di artisti e



grafica del '900; Futurismo; Letteratura italiana del '900; Libri illustrati di pregio; Filosofia.

▼
Da segnalare: **Marcel Duchamp** e **Man Ray**, *Il reale assoluto*, (Milano, Schwarz, 1964), quotato 9.000.000 di lire; *La nostra anima* di **Alberto Savinio** (Roma, Documento, 1944) quotato 6.500.000 lire; *La casa dei doganieri* di **Eugenio Montale** (Firenze, Vallecchi, 1931), quotato 2.000.000 di lire; **Bruno Munari**, *Il cantastorie di Campari* (Milano, Bertieri, 1932), quotato 1.800.000 lire.

7. **L'ARENGARIO S.B.**, *Supplemento al Catalogo n° 6 - Riservato ai clienti*, Brescia, L'Arengario Studio Bibliografico [Via Franzinetti n. 7], [stampato e riprodotto in proprio], 1992 (marzo), 24,6x17 cm., broccura, pp. (2) 12 - 4 - 6 - 4, 389 schede con i prezzi. Design di Paolo Tonini. **Prima lista autoprodotta.**

▼
Indice (non stampato): Arte generale e monografie; Libri d'artisti; Edizioni originali di letteratura italiana; Varia.

▼
Da segnalare: **Eugenio Montale**, *La bufera e altro* (Venezia, Neri Pozza, 1956) quotato 450.000 lire; **Federico De Roberto**, *I Vicerè* (Milano, Galli, 1894), quotato 220.000 lire.

8. **L'ARENGARIO S.B.**, *Bollettino delle novità - Estate 1992 - Riservato ai clienti*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 1992 [luglio], 24,5x17 cm., broccura, pp. 21 [ma 22], stampa in nero su fondo bianco, 273 schede con i prezzi. **In prima pagina viene segnalato il**



cambio di indirizzo, dalla sede di Brescia, via Franzinetti 7, a Gussago, via Pratolungo 192, con i nuovi numeri di telefono e fax.

▼
Indice (non stampato): Arte generale; Monografie di pittori, scultori, architetti; Arte e letteratura del '900.

▼
Da segnalare: **Louis Aragon**, *Feu de joie. Avec un dessin de Pablo Picasso* (Paris, Au Sans Pareil, 1920), quotato 650.000 lire; **Fortunato Bellonzi**, *Le studentesche* (Pisa, Edizioni Futuriste Pacini, 1930), quotato 1.100.000 lire; **Carlo Carrà**, *Guerra pittura* (Milano, Edizioni futuriste di Poesia, 1915), quotato 2.000.000 di lire; **George Grosz**, *Abrechnung Folgt! 57 politische Zeichnungen* (Berlin, Der Malik-Verlag, 1923) quotato 650.000 lire; **Eugenio Montale**, *Le occasioni* (Torino, Einaudi, 1939) quotato 1.200.000 lire.

9. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 7*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1992 [ottobre], 24x16,5 cm., broccura, pp. 79 (1), copertina con titoli e logo impressi in bianco, nero e giallo su fondo beige, alcune riproduzioni di opere in bianco e nero n.t., 2 composizioni grafiche astratte in bianco e nero di Paolo Tonini; pagine di differenti colori (giallino, acquamarina e beige); 1089 schede con i prezzi.

▼
Indice: Monografie di pittori, scultori, architetti; Arte generale; Novecento: architettura; Novecento: avanguardie; Novecento: letteratura e libri d'artisti; Novecento: poesia; Filosofia.

▼
Da segnalare: **Vladimir Majakovskij**,



Dlja golosa (Berlino, RSFSR, 1923), libro in forma di rubrica illustrato da **El Lissitzkij**, quotato 5.500.000 lire; **Max Ernst**, *La femme 100 têtes* (Paris, Editions du Carrefour, 1929), quotato 2.600.000 lire.

teratura italiana del '900; Avanguardia; Architettura dal Cinquecento al Novecento; Antiquaria.

▼
Da segnalare: *Tutte l'opere di architettura*

di Sebastiano Serlio bolognese (Venezia, Francesco de Franceschi, 1584), quotato 3.300.000 lire; il manifesto *da di Jean Crotti, Tabu* (Parigi, 1921), quotato 800.000 lire.

10. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 8. Bollettino delle novità Natale 1992*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1992 [dicembre], 24x16,5 cm., brossura, pp. 40, copertina con titoli e logo impressi in celeste e giallo su fondo bianco, riproduzione in bianco e nero di un disegno di Giuseppe Zigaina n.t., pagine di colore beige; 476 schede con i prezzi.

▼
Indice: Arte generale; Monografie; Avanguardie; Letteratura; Libri d'artisti; Architettura del '900; Filosofia; Realismo e neorealismo; Libri di referenza; Libri antichi e varia.

▼
Da segnalare: *Les champs magnétiques (Fragment)* di **André Breton** e **Philippe Soupault**, pubblicato nei tre fascicoli di **Littérature** (nn. 8-9-10, Paris, Au Sans Pareil, 1919), quotato 1.000.000 di lire.

11. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 9*, Brescia [ma Gussago], L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1993 (febbraio), 29x21 cm., brossura, pp. 23 (1), alcune riproduzioni in bianco e nero n.t.; design e impaginazione di Paolo Tonini, 256 schede con i prezzi. **Primo catalogo dell'Arengario disegnato autonomamente**, dopo la prima lista pubblicata nel marzo 1992 (vedi n. 7).

▼
Indice: Arte generale; Monografie; Let-

VENDITA PER CORRISPONDENZA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO V - PROPOSTA, ACCETTAZIONE, INVIO DEL PRODOTTO SI REALIZZANO ATTRAVERSO I SERVIZI POSTALI

INDICE

ARTE GENERALE	1-31
MONOGRAFIE	32-133
LETTERATURA ITALIANA DEL '900: ULTIMI ARRIVI	134-159
AVANGUARDIE: ULTIMI ARRIVI	160-178
ARCHITETTURA DAL '500 AL '900 ...	179-233
ANTIQUARIA	234-256

ARTE GENERALE

- (Architettura) Villari Giusi, **CASTELLI E RESIDENZE FORTIFICATE NEL BRESCIANO. Note storico descrittive sui fortificati di Brescia e del suo territorio**, Brescia, Giornale di Brescia, 1989; 24x34 cm., brossura, pp. 184; 77 illustr. a colori e 153 illustr. b.n. n.t. Fotografie di Piero e Diego Vistali e Ugo Allegri.
L. 130.000
- (Architettura Scultura Miniatura) Giovanni Romano, **GOTICO IN PIEMONTE**, Torino, Ed. fuori comm. della Cassa di Risparmio di Torino, 1992; 30x24 cm., leg. ed. in tela, sovracc., custodia, pp. 390; 95 tavv. n.t. con 162 ill. a col. e 309 ill. b.n. n.t.
L. 180.000
- (Architettura-Affreschi) studio critico di G. Schweikhardt, **FASSADENMALEREI IN VERONA**, München, Bruckmann, 1973; 28x24 cm., leg. ed. in tela, sovracc., pp. 300; 3 tavv. a colori f.t., 374 tavv. e illustr. b.n. n.t.
L. 250.000
- (Bronzi) studio critico di Bange E.F., **DIE DEUTSCHEN BRONZENSTATUETTEN DES 16. JAHRHUNDERTS**, Berlin, Deutscher Verein für Kunstwissenschaft, 1949; 32x24 cm., leg. ed. in mezza tela, pp. 166; 200 tavv. b.n. f.t.
L. 750.000
- (Bronzi) studio critico di Nicodemi Giorgio, **BRONZI MINORI DEL RINASCIMENTO**, Milano, Boffa, 1933; 25x17,5 cm., leg. ed. in tela, custodia, pp. 238; 138 ill. b.n. n.t. N. 122 di 600 esemplari numerati.
L. 390.000

L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO
Responsabili: Dott. Paolo e Bruno Tonini - Via Pradolungo, 192 - 25064 GUSSAGO (BS)
C.C.P. 10750255 - P. IVA 01589060175

PRIMO SEMESTRE 93
CATALOGO N. 9
Catalogo semestrale
Brescia Febbraio 1993



12. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 10*, Brescia [ma Gussago], L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1993 [marzo], 29x20,7 cm., broccura, pp. 16 n.n., alcune illustrazioni b.n. n.t., 348 schede con i prezzi. **Primo catalogo dell'Arenario in formato oblungo.**

▼ **Indice:** Monografie di pittori, scultori, architetti; Arte generale; Arti applicate; Iconologia e critica; Libri antichi; Filosofia.

▼ Da segnalare: *Vite de' pittori scultori e architetti bergamaschi di Francesco Maria Tassi* (Bergamo, Locatelli, 1893), quotato 1.000.000 di lire; **Girolamo Baruffaldi**, *Grillo, canti dieci di Enante Vignajuolo* (Verona, Giovanni Alberto Timmerman, 1738), quotato 600.000 lire.



13. **L'ARENGARIO S.B.**, *Astrattismi. Copertina originale di Piero Dorazio - Testo di Maurizio Fagiolo Dell'Arco. Schede di Paolo e Bruno Tonini*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampa: Mario Ruffini tipografo in Castrezzato], 1993 (21 marzo), 21x29,5 cm., broccura, sovraccopertina, pp. 48, copertina illustrata con la riproduzione a colori di un acquarello su carta forte di **Piero Dorazio** appositamente ideata per questo catalogo, sovraccopertina in velina opaca con titolo sovrainpresso in verde, 20 tavole a colori e 25 in bianco e nero n.t., con circa 200 riproduzioni di copertine di libri e 294 schede ragionate. Allegato il listino dei prezzi. Design e nota introduttiva di Paolo Tonini (*Due parole per un catalogo*), fotografie di Claudio Colombo. Testo critico di **Maurizio Fagiolo dell'Arco** (*12 stazioni di una grande illusione del XX secolo*). **Primo catalogo monografico dell'Arenario**, pubblicato in occasione della IV Mostra del Libro Antico, Milano, Palazzo della Permanente, 26 - 28 marzo 1993). Tiratura di 600 esemplari numerati a mano.

▼ **Indice:** Astrattismo storico (1912-1947); Arte astratta e concreta (1947-1970); Architettura razionale; Strumenti di studio.

▼ Da segnalare: **Carlo Belli**, *Kn* (Milano, Edizioni del Milione, 1935), quotato 1.500.000 lire; **Piet Mondrian**, *Le Nèoplasticisme* (Paris, L'Effort Moderne, 1920), quotato 2.400.000 lire; **Luigi Veronesi** e **Leonardo Sinigaglia**,



Quaderno di geometria (Milano, Campo Grafico, 1936), quotato 1.300.000 lire; **Achille Perilli**, *time-capsule 6958* (Roma, L'Esperienza Moderna, 1958), quotato 1.800.000 lire; **Alberto Sartoris**, *Gli elementi dell'architettura razionale [...]* Terza edizione interamente rifatta (Milano, Hoepli, 1941), quotato 1.600.000 lire.

14. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 11*, Brescia [ma Gussago], L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1993 (aprile), 29x21 cm., broccatura, pp. 16 n.n., stampa in nero e rosso, numerose riproduzioni in bianco e nero n.t.; 390 schede con i prezzi.

▼ **Indice:** Libri e scritti d'artisti; Avanguardie; Letteratura italiana; Pittori di paesaggio, bambocciate, battaglie, marine e vedute; Libri di referenza.

▼ Da segnalare *Il lamento del gabelliere* di **Raffaele Carrieri illustrato da **Masimo Campigli** (Milano, Toninelli, 1945), quotato 2.400.000 lire; **Carlo Emilio Gadda**, *L'Adalgisa* (Firenze, Le Monnier, 1945), quotato 450.000 lire.**

15. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 12*, Brescia [ma Gussago], L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1993 (giugno), 29x21 cm., broccatura, pp. 24, stampa in nero su fondo verde, numerose riproduzioni in bianco e nero n.t. Catalogo diviso in due parti: la prima ordinaria, costituita da 420 schede di argomenti vari; la seconda dedicata al **movimento I.N.I.** (Internazionale Novatrice Infinitesimale), 60 schede di opere con una introduzione di **Laura Aga Rossi** («*Situazione attuale dell'Inismo 1992-1993*») e una nota introduttiva di Paolo Tonini; 480 schede complessive con i prezzi.

▼ **Indice:** Architettura; Novecento; Arte; Antichi e vari; Avanguardie - I.N.I. Internazionale Novatrice Infinitesimale (*Documenti - Libri oggetto*)

▼ Da segnalare in appendice la sezione dedicata al movimento **I.N.I. (Internazionale Novatrice Infinitesimale)**, prima catalogazione di documenti e opere inisti originali. Fra i titoli d'antiquariato: *Arckhitektturnjje Fantazij* di **J.G. Tchernikhov** (Leningrad, Meshdounarodnaja Kniga, 1933), quotato 6.500.000 lire; e **Man Ray** *La photo-*



graphie n'est pas l'art (Paris, G.L.M., 1936), quotato 550.000 lire.

16. **L'ARENGARIO S.B.**, *Bollettino Avanguardie - Estate 1993 - Riservato ai clienti*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 1993 [luglio], 20,5x29 cm., 3 fogli sciolti impressi al recto e al verso, pp. 6 n.n., 3 composizioni grafiche astratte di Paolo Tonini, 91 schede con i prezzi.

▼ Primo di una serie di 6 bollettini tematici pubblicati nell'estate 1993. Una nota in ultima pagina di ciascun bollettino precisa: "*Bollettini riservati ai clienti - Per l'estate di quest'anno abbiamo preparato una serie di bollettini tematici riservati ai nostri clienti: Avanguardie - Letteratura - Riviste; Astrattismo anni Cinquanta - Strumenti per lo studio dell'ate astratta - Arte - che invieremo dietro richiesta degli interessati. Crediamo che tornino utili e graditi ai nostri*

clienti più affezionati, che potranno scegliere per primi i nuovi arrivi nelle materie di loro interesse".

▼ **Indice:** Riviste; Libri

▼ Da segnalare: tutto il pubblicato della rivista **L'Esperienza Moderna** (Roma, 1957-1959), quotata 1.600.000 lire; il fascicolo n. 8/9/10 della rivista **SIC** (Parigi, 1916) in cui è pubblicata la prima xilografia originale di **Gino Severini** (*La modiste*), senza quotazione perché venduto prima della pubblicazione del catalogo; il numero unico *Yves Klein presente: le dimanche 27 novembre 1960 (le journal d'un seul jour)* (Paris, Combat et Presse de France Réunis, 1960), quotato 1.600.000 lire; **Gino Cantarelli**, *Ascendenze cromatiche*, (Mantova, La Provinciale, 1917), quotato 400.000 lire; **Kasimir Malevitch**, *Ot Sezanna do Suprematizma* (s.l., s. ed., 1921), quotato 1.350.000 lire.

14
15

16

[illegible][illegible]

Da segnalare: **Corrado Govoni**, *Gli aborti* (Ferrara, Taddei-Soati, 1907), quo-

Da segnalare: tutto il pubblicato della rivista **Arte Oggi** (Roma 1959-1968), collezione mancante del solo fascicolo n. 29 (su 33), quotata 1.600.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Circolare Sinistra** (Torino 1955-1956), quotata 450.000 lire; il numero unico **No-**

20. L'ARENGARIO S.B., *Bollettino Strumenti per lo studio dell'arte astratta - Estate 1993 - Riservato ai clienti.*

24

Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato e riprodotto in proprio], 1993 [luglio], 20,5x29 cm., 2 fogli sciolti impressi fronte e retro, stampa in nero su fondo bianco, 1 composizione grafica astratta di Paolo Tonini, 72 schede con i prezzi.

▼
Quinto di una serie di 6 bollettini tematici pubblicati nell'estate 1993.

▼
Da segnalare: una raccolta di 29 cataloghi di mostre di **Emilio Vedova** dal 1960 al 1980, con allegato un **dattiloscritto originale** di 9 pagine dell'artista, quotata 300.000 lire.

21. **L'ARENGARIO S.B.**, *100 libri d'arte [Bollettino riservato ai clienti]*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [luglio 1993], 29,5x20,5 cm., 3 fogli sciolti impressi fronte e retro, stampa in nero su fondo bianco, design di Bruno Tonini; 100 schede con i prezzi.

▼
Sesto e ultimo di una serie di 6 bollettini tematici pubblicati nell'estate 1993.

▼
Indice (non stampato): Arte generale; Monografie.

▼
Da segnalare: **Ferdinando Russo**, *L'arte di Vincenzo Irolli* (Bergamo, Istituto Italiano di Arti Grafiche, 1925), quotato 1.450.000 lire.

22. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 13*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1993 (novembre), 23,5x16 cm., brossura, pp. 80, copertina illustrata con una immagine fotografica seppiatata (ritratto di Paolo e Bruno Tonini), titoli in bianco su fondo bleu, varie riproduzioni in bianco e nero n.t., 1172 schede con i prezzi.

▼
Indice: Arte antica e moderna; Architettura e scultura; Arte classica e medioevale; Arte contemporanea; Letteratura e scritti di artisti; Affiche - manifesti e altri documenti (arte, avanguardie, cinema, teatro); Riviste e periodici; Astrattismo (strumenti per lo studio dell'arte astratta).

▼
Da segnalare: **Man Ray**, *Les voies lactées* (Torino, Il Fauno, 1974) nella tiratura di 25 esemplari con fotografia firmata dall'artista, quotato 2.800.000 lire; **Salvatore Quasimodo**, *Con il piede straniero sopra il cuore* (Milano,

Quaderni di Costume, 1946), quotato 480.000 lire; **Umberto Saba**, *Ammonizione ed altre poesie* (Trieste, 1932), esemplare con dedica autografa dell'autore, quotato 850.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Robho**, curata e diretta da **Julien Blaine e Jean Clay** (Paris, Le Compas, 1967-1971), quotata 1.200.000 lire.

23. **L'ARENGARIO S.B.**, *100 Art Books - 100 Nuovi libri d'arte*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato e riprodotto in proprio], s.d. [dicembre 1993], 29,5x21 cm., 2 fogli sciolti impressi fronte e retro, design di Bruno Tonini, 100 schede con i prezzi.

▼
Da segnalare: **Florence Ingersoll-Smouse**, *Jean-Baptiste Pater* (Paris, Les Beaux Arts, 1928), monografia quotata 1.100.000 lire.



24. **L'ARENGARIO S.B.**, *Architettura - Avanguardie. Catalogo Dicembre 1993*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1993 [dicembre], 29,5x20,5 cm., broccura, pp. 16 n.n., composizione grafica del titolo in prima pagina, stampa in nero su fondo bianco. Design e impaginazione di Paolo Tonini, alcune riproduzioni in bianco e nero n.t., 346 schede con i prezzi.

▼
Indice: Architettura del '900; Avanguardie; Mostre americane.

▼
Da segnalare: **Gio Ponti**, *36 progetti di ville di architetti italiani* (Milano-Roma, Bestetti e Tumminelli, 1930) quotato 550.000 lire; **André Breton**, *Manifeste du Surréalisme* (Paris, Aux Editions du Sagittaire), con allegata una fotografia originale in bianco e nero di **Georges Sadoul**, quotato 900.000 lire; **Fortunato Depero**, *Spezzature* (Rovereto, Tip. Mercurio, 1913) con dedica autografa dell'autore, quotato 1.200.000 lire; **Marcel Duchamp** e **V. Halberstadt**, *L'opposition et les cases conjuguées son reconciliées par...* (Paris-Bruxelles, Editions de l'Echiquier, 1932) quotato 2.600.000 lire; **El Lissitzkij** e **Hans Arp**, *Die Kunstismen* (Erlenbach..., Eugen Rentsch, 1925), quotato 6.500.000 lire; **Gastone Novelli**, *Scritto sul muro* (Roma, edizioni de L'Esperienza Moderna, 1958) quotato 2.600.000 lire; **Paul Van Ostayen**, *Bezette stad* (Antwerpen, Sienijal, 1921) quotato 6.500.000 lire.

25. **L'ARENGARIO S.B.**, *Arte e letteratura del Novecento: nuove acquisizioni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato e riprodotto in proprio], s.d. [dicembre 1993], 29,5x21, cm., 1 foglio stampato fronte e retro su carta intestata. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 42 schede con i prezzi. Applicato su ogni esemplare il bollino con il logo a colori di *Arte Fiera 1994*. Listino inviato ai clienti unitamente all'invito per la mostra d'arte contemporanea *Arte Fiera* (Bologna, 28 - 31 gennaio 1994).

▼
Da segnalare: AA.VV., *An alle Künstler [A tutti gli artisti!]* (Berlin, Simon, 1919), copertina illustrata con un disegno in nero e rosso da **Max Pechstein** quotato 850.000 lire; **Luigi Bartolini**, *Poesie ad Anna Stichler* (Venezia, Edizione del Cavallino, 1941), quotato 350.000 lire.

26. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 14*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1994 (febbraio), 23,5x16 cm., broccura, pp. 56, copertina illustrata con un fotomontaggio in bianco e nero su fondo giallo chiaro e un testo poetico di **Alessandro Chierici**. I personaggi ritratti sono Paolo e Bruno Tonini. Design e impaginazione di Paolo Tonini, alcune riproduzioni in bianco e nero n.t., 963 schede con i prezzi.

▼
Indice: 500 cataloghi di mostre: arte antica e moderna; Monografie: architetti, pittori e scultori; Musei e collezioni; Novecento artistico e letterario; Poesia visiva; Libri antichi e vari.

▼
Da segnalare: **André Breton - Marcel Duchamp**, *First Papers of Surrealism* (New York, Coordinating Council of French Relief Societies, 1942), quotato 450.000 lire; **Antonio Delfini**, *Manifesto per un partito conservatore e comunista in Italia* (Parma, Guanda, 1951), quotato 650.000 lire; **Gilbert Clavel**, *Un istituto per suicidi. Illustrazioni del pittore futurista Depero...* (Roma, Bernardo Lux, 1917), quotato 1.700.000 lire; **Adolf Dresler**, *Deutsche Kunst und entartete Kunst* (Muenchen, Deutscher Volksverlag, 1938), quotato 600.000 lire; **Eugenio Montale**, *Finitesche* (Lugano, Collana di Lugano, 1943), quotato 3.000.000 di lire; **Alberto Moravia**, *Gli indifferenti* (Milano, Alpes, 1929), non quotato perché venduto prima della pubblicazione del catalogo; **Francis Picabia**, *Pensées sans langage* (Paris, Figuière, 1919), quotato 1.100.000 lire.

27. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 15*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1994 [maggio], 20,5x29 cm., broccura, pp. 24, copertina illustrata con la riproduzione di un disegno di Bruno Munari, stampa in nero su fondo verde chiaro. Design di Paolo Tonini, alcune riproduzioni in bianco e nero n.t., un riquadro pubblicitario con l'invito alla mostra del libro antico e di pregio *Scripta* (Crema, 18 e 19 giugno 1994), 781 schede con i prezzi.

▼
Indice: Arte antica (*Monografie di pittori, scultori, architetti - Parte generale*); Pittura dell' '800 (*Monografie - Parte generale*); Arte moderna e contemporanea: monografie; Architettura del '900 e design; Futurismo; Dada e



surrealismo; Astrattismo geometrico; Dal "Novecento" al Neorealismo; Libri illustrati e grafica; Scritti d'artisti; Letteratura italiana del '900; Libri antichi e varia.

▼ Da segnalare: **Fortunato Depero**, *Numero Unico Futurista Campari 1931* (Milano, Ditta Campari, 1931), esemplare dedicato a **Ivanohe Gambini**, quotato 4.800.000 lire; **Bruno Munari**, *Il Cantastorie di Campari* (Milano, Bertieri, 1932), quotato 3.500.000 lire; **Lui-gi Veronesi e Riccardo Malipiero**, *14 variazioni su un tema pittorico* (1936) - *14 variazioni su un tema musicale* (1938) (Milano, Lucini, 1939), quotato 1.200.000 lire; **Max Ernst**, *Un semaine de bonté ou les sept éléments capitaux* (Paris, Bucher, 1934), quotato 7.500.000 lire. In quarta di copertina è segnalata la vendita di 3 collezioni: 1. **L'informale in Italia**, quotata 3.600.000 lire; 2. **Spazialismo e Arte nucleare**, quotata 2.800.000 lire; 3. **Storia della sinistra 1960 - 1980**, quotata 1.200.000 lire.

28. **L'ARENGARIO S.B.**, *85 Libri antichi e moderni di Architettura*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: prodotto in proprio], s.d. [giugno/luglio 1994], 29,7x21 cm., 2 fogli su carta intestata, impressi fronte e retro, lista stampata in nero su fondo azzurro, 1 illustrazione in nero n.t. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 85 schede con i prezzi.

▼ Da segnalare: il secondo e unico fascicolo pubblicato di *Eristica. Bollettino d'informazione del Movimento Internazionale per una Bauhaus Immaginata* (Alba, 1956), quotato 950.000 lire;

Viollet Le Duc, *Dictionnaire raisonné du mobilier français de l'époque carlovingienne à la Renaissance...* (1874-1875), quotato 3.200.000 lire.

29. **L'ARENGARIO S.B.**, *Novecento: novità luglio 1994*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato e riprodotto in proprio], 1994 (luglio), 29,5x21, 2 fogli sciolti impressi fronte e retro, stampa su carta intestata in nero su fondo bianco. Design di Bruno Tonini, 10 riproduzioni n.t., 88 schede con i prezzi.

▼ Da segnalare: **Paul Dermée**, *Spirales* (Paris, 1917) con invio autografo dell'autore, quotato 1.400.000 lire; **Stéphane Mallarmé**, *Vers et prose* (Paris, Didier Perrin, 1893), quotato 2.400.000 lire; **Irma Valeria**, *Morbidezze in agguato* (Firenze, Edizioni dell'Italia Futurista) con invio autografo dell'autrice, quotato 550.000 lire; **Gruppo Zero**, *Zéro der neue Idealismus* (Berlin, Galerie Diogenes, 1964), quotato 1.000.000 di lire.

30. **L'ARENGARIO S.B.**, *39 libri d'artisti (Acquisti recenti - Recent acquisitions)*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], s.d. [giugno/luglio 1994], 29,7x21 cm., 2 fogli su carta intestata, pinzati, impressi fronte e retro, stampa in nero su fondo bianco. Design di Bruno Tonini, 39 schede con i prezzi.

▼ Da segnalare: **Alberto Moravia**, *Ago-stino* (1944), con due litografie di **Renato Guttuso**, quotato 1.800.000 lire; **Wassily Kandinsky**, *Xylographies*, 1909, quotato 4.200.000 lire.



27
28

29

30

31. **L'ARENGARIO S.B., 15th International Antiquarian Book & Print - Amsterdam 1994**, Gussago, L'Aren-gario Studio Bibliografico, [stampato e riprodotto in proprio], 1994 [settem-bre], 29,5x21, 4 fogli impressi fronte e retro, stampa su carta intestata in nero su fondo giallo, logo della mo-stra e 1 riproduzione in nero. Design di Bruno Tonini, 150 schede con i prezzi. In appendice la sezione "Monografie d'arte (Libri non esposti in mostra, di-sponibili presso la nostra sede)". Lista pubblicata in occasione della XV Inter-national Book Fair e XXXII I.L.A.B. Congress (Amsterdam, 1994).

anche rarità ed edizioni originali an-tiche e moderne a prezzi d'occasione.

▼
Indice: Antiquaria; Arte; Novecento; Erotica; Filosofia; Storia; Bibliografia; Varia; Storia della Sinistra.

▼
Da segnalare: **Silvio Pellico**, *Dei dove-ri degli uomini* (Torino, Bocca, 1834), quotato 100.000 lire; **Paul Eluard**, *Le lit la table* (Genève, Editions des Trois Collines, 1944), con invio autografo, quotato 120.000 lire; **Antonio Pizzu-to**, *Si riparano bambole* (Milano, Le-rici, 1960), quotato 60.000 lire; **Leone Trotsky**, *La mia vita...* (Mondadori, 1930), prima edizione italiana, quotato 80.000 lire; **Herbert Marcuse**, *Soviet marxism* (Parma, Guanda, 1968), prima edizione italiana, quotato 35.000 lire.

32. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio**, Catalogo n. 1, Gussago, (L'Aren-gario Studio Bibliografico), [senza indicazione dello stam-patore], 1994 (ottobre), 21x15 cm., brossura, pp. 28, copertina illustrata con un disegno in nero su fondo bian-co. Design di Paolo Tonini. Alcune ri-produzioni in bianco e nero n.t., 546 schede con i prezzi.
- ▼
Con la denominazione *Libri&Libri*, L'Aren-gario Studio Bibliografico pub-blicava 15 cataloghi dall'ottobre 1994 al novembre 2000. Questi cataloghi "economici" destinati principalmente a un pubblico affezionato di amici, appassionati e studiosi, non raccoglie-vano solamente strumenti di studio ma

33. **L'ARENGARIO S.B., Catalogo n. 16**, Gussago, L'Aren-gario Studio Bi-bliografico, [stampa: Mario Ruffini ti-pografo in Castrezzato], 1994 (novem-bre), 29x21 cm., brossura, pp. 24, coper-tina illustrata con la riproduzione di un disegno di Alberto Savinio in nero su fondo bianco. Design di Bruno Tonini, alcune illustrazioni in bianco e nero n.t., 525 schede [ma 522] con i prezzi.

▼
Indice: Monografie di pittori antichi; Pittura antica: parte generale; Mono-grafie di pittori dell' 800; Pittura dell' 800; Monografie di scultori; Scultura: parte generale; Monografie di architetti; Architettura: parte generale; Arti ap-plicate; Arte e letteratura del '900.

▼
Da segnalare *Gli allegri amanti* di **Pie-tro Fortini illustrato da 6 linoleum e-rotici di **Orfeo Tamburi** (Roma, Docu-mento, 1944), quotato 1.400.000 lire.**

34. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio, Catalogo n. 2**, Gussago, (L'Aren-gario Studio Bibliografico), [stampa: Tipografia GAR - Castrezzato], 1994 (dicembre), 21x15 cm., brossura, pp. 24, copertina illu-strata con un disegno di Alberto Savi-nio in nero su fondo bianco. Design e impaginazione di Bruno Tonini, al-cune riproduzioni in bianco e nero n.t., 492 schede con i prezzi.
- ▼
Indice: Arte antica; Arte e letteratura del Novecento; Filosofia, storia, politi-ca; Varia.
- ▼
Da segnalare: **Renato Birolli**, *Sedici taccuini* (Milano, Posizione Editrice,

32. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio, Catalogo n. 1**, Gussago, (L'Aren-gario Studio Bibliografico), [senza indicazione dello stam-patore], 1994 (ottobre), 21x15 cm., brossura, pp. 28, copertina illustrata con un disegno in nero su fondo bian-co. Design di Paolo Tonini. Alcune ri-produzioni in bianco e nero n.t., 546 schede con i prezzi.

▼
Indice: Arte antica; Arte e letteratura del Novecento; Filosofia, storia, politi-ca; Varia.

▼
Da segnalare: **Renato Birolli**, *Sedici taccuini* (Milano, Posizione Editrice,



1943), prima edizione, quotato 110.000 lire; **Antonio Delfini**, *Il ricordo della Basca* (Firenze, Parenti, 1938), quotato 200.000 lire; **Thomas Mann**, *La montagna incantata* (Milano, Corbaccio, 1935), prima edizione italiana, quotato 50.000 lire; **Johann Gottlieb Fichte**, *Filosofia della massoneria* (Roma, Documento, 1945), quotato 45.000 lire; **Paolo Mantegazza**, *Igiene dell'amore* (Milano, Brigola, 1878), quotato 70.000 lire.

35. **L'ARENGARIO S.B.**, *Libri & Parole. Documenti del XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1994 (dicembre), 29,5x21 cm., brossura, pp. 16, copertina illustrata con la riproduzione di una tavola parolibera originale inedita di **Fortunato Depero**, numerose illustrazioni in bianco e nero n.t. Design di Paolo Tonini, 132 schede ragionate, allegato il listino con i prezzi. Con un testo di **Maurizio Scudiero**: *Depero parolibero, tipografo e illustratore*. In quarta di copertina la pubblicità per un libro di Maurizio Scudiero mai pubblicato: *L'alfabeto di Depero* (Monfalcone, Edizioni della Laguna, 1994).

▼ Da segnalare: il catalogo originale della *Mostra d'arte indipendente pro Croce Rossa. Carrà - De Chirico - Ferrazzi - Mancuso - Prampolini - Riccardi - Soffici* (Roma, Galleria dell'Epoca, 1918) prima mostra di pittura metafisica e prima mostra di Giorgio De Chirico in Italia, quotato 850.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Azimuth** (Milano, EPI, 1959 - 1960) quotato 1.900.000; **Luigi Bartolini**, *Ladri di biciclette* (Roma, Polini, 1946) quotato

3.800.000 lire; una tavola parolibera inedita di **Fortunato Depero** (1916), contrassegnata dalla dicitura "P.a.r." (prezzo a richiesta); **Fortunato Depero**, *Depero Futurista* (Milano - New York..., Dinamo - Azari, 1927), il libro imbullonato, contrassegnato dalla dicitura "P.a.r."; **Andy Warhol**, *Index Book* (New York, Random House, 1967), quotato 1.800.000 lire.

36. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 17*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1995 [febbraio], 29x21 cm., brossura, pp. 20, copertina illustrata con la riproduzione di un disegno di Giorgio De Chirico in nero su fondo rosa. Design e impaginazione di Bruno Tonini, alcune illustrazioni in bianco e nero n.t., 561 schede con i prezzi.

▼ **Indice**: Monografie di pittori antichi; Pittura antica: parte generale; Monografie di pittori dell'800; Pittura dell'800: parte generale; Monografie di architetti e scultori; Architettura e scultura: parte generale; Arte e letteratura del '900; Bibliografia - Libri di referenza.

▼ Da segnalare: la monografia *Disegni di Giuseppe Porcheddu* a cura di **Leonardo Bistolfi** (Torino, Opera di Propaganda Nazionale per l'Incremento delle Arti Industrie e Commerci, 1928), quotata 750.000 lire.

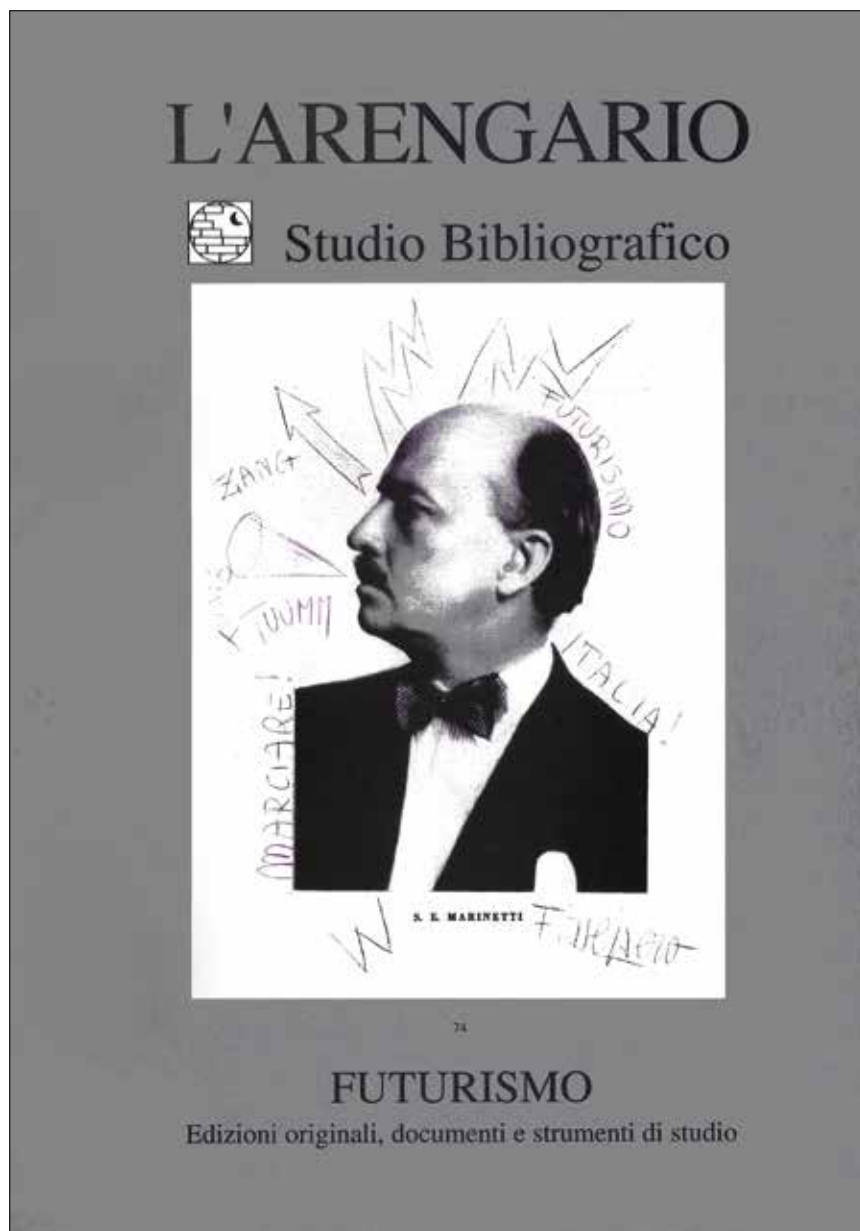
37. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio**, *Catalogo n. 3*, Gussago, (L'Arengario Studio Bibliografico), [stampa: Tipografia GAR - Castrezzato], 1995 (marzo), 21x15 cm., brossura, pp. 48, copertina illustrata con una antica incisione in nero su fondo



celeste. Design di Paolo Tonini, alcune riproduzioni in bianco e nero n.t., 1.038 schede con i prezzi..

▼ **Indice**: Libri antichi; Libri d'arte; Critica d'arte; Scritti d'artisti; Arte e letteratura del '900; Libri illustrati per l'infanzia; Agricoltura e allevamento; Arti e mestieri; Localistica; Bibliografia.

▼ Da segnalare: **Federico Shiller**, *Guiglielmo Tell* (Milano, Pirotta, 1819), prima edizione italiana, quotato 200.000 lire; **Mario Praz**, *Studi sul concettismo* (Firenze, Sansoni, 1946), quotato 120.000 lire; **Salvador Dali**, *Diario di un genio* (Torino, Edizioni dell'Albero, 1965), prima edizione italiana, quotato 40.000 lire; **Nizza e Morbelli**, *I 4 moschettieri. Illustr. di Angelo Bioletto* (Perugia, All'Insegna del Grifone, 1935), prima edizione, quotato 80.000 lire; **Olindo Guerrini**, *Bibliografia del ridere* (Roma, Sommaruga, 1883), quotato 120.000 lire.



38. **L'ARENGARIO S.B., *Futurismo. Edizioni originali, documenti e strumenti di studio***, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1995 [marzo], 29,5x20,8 cm., broccatura, pp. 32, copertina illustrata con la **riproduzione di una composizione di Fortunato Depero su un ritratto fotografico di F.T. Marinetti** e fondo argento, numerose riproduzioni in bianco e nero n.t. Design di Paolo Tonini. Con un testo di **Maurizio Scudiero**: *Perché collezionare libri futuristi?*; 215 schede ragionate con i prezzi. Catalogo pubblicato in occasione della VI Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 24 - 26 marzo 1995).

▼
Indice (non stampato): Edizioni originali; Strumenti di studio.

▼
Da segnalare: il catalogo *Mostra Nazionale Fotografia Futurista* (Trieste,

Movimento Futurista, 1932), quotato 2.600.000 lire; il *Programma Almanacco Italia Veloce* (Milano, Edizioni Metropoli, 1930) quotato 9.000.000 di lire; *I Dopolavoro aziendali in Italia* (Novara, Direzione Generale dell'O.N.D.), completo delle 96 tavole a colori, interamente illustrato con fotomontaggi di **Fortunato Depero**, quotato 8.000.000 di lire; **varie tavole parolibere originali inedite di Fortunato Depero** con quotazioni variabili tra i 5.500.000 e i 6.000.000 di lire; **F.T. Marinetti**, *Taverna Futurista Santopalato* (Torino, 1931) con piatti in alluminio, non quotato perché venduto prima della pubblicazione del catalogo; **F.T. Marinetti**, *Il poema del vestito di latte* (Milano, SNIA Viscosa, 1937), illustrato da **Bruno Munari**, quotato 1.700.000 lire.

39. **L'ARENGARIO S.B., *VI Mostra del Libro Antico - 50 libri illustrati e libri d'artisti***, Gussago, L'Arengario Stu-

dio Bibliografico, [stampato in proprio], 1995 [marzo], 29,5x21 cm., 2 fogli sciolti impressi fronte e retro, 7 riproduzioni n.t., 50 schede con i prezzi. Design di Bruno Tonini. Lista pubblicata in occasione della VI Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 24 - 26 marzo 1995).

▼
Da segnalare: **Anonimo italiano**, *10 disegni originali a matita per «Il fiore della voluttà»* (1927), 10 disegni pornografici originali, alcuni dei quali pubblicati in: Carlo Scipione Ferrero, *Eros in tutti i sensi* (Milano, Mondadori, 1988), quotati 1.800.000 lire.

40. **L'ARENGARIO S.B., *VI Mostra del Libro Antico - 30 libri e documenti di pregio***, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 1995 (marzo), 29,5x21 cm., 2 fogli sciolti impressi fronte e retro, 7 riproduzioni n.t. Design e impaginazione di Bruno Tonini; 30 schede ragionate con i prezzi. Lista pubblicata in occasione della VI Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 24 - 26 marzo 1995).

▼
Da segnalare: **Richard Huelsenbeck**, *En avant Dada* (Hannover - Leipzig, Steegemann, 1920), quotato 1.200.000; tutto il pubblicato della prima serie del bollettino della **Galleria del Milione** (Milano, 1932 - 1941), quotato 7.800.000 lire; tutto il pubblicato, compresi tutti gli inserti, della rivista **Quindici** (Roma, 1967 - 1969), quotata 1.500.000 lire; **Wilhelm Reich**, *Die Function des Orgasmus* (Leipzig - Wien, Internationaler Psychoanalytischer Verlag, 1927) quotato 950.000 lire; **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno* (Bologna, L. Cappelli Editore, 1923), quotato 5.500.000 lire.

41. **L'ARENGARIO S.B., *VI Mostra del Libro Antico - 50 libri d'arte / 50 Art Books***, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 1995 (marzo), 29,5x21 cm., 2 fogli sciolti impressi fronte e retro, 7 riproduzioni n.t., 50 schede con i prezzi, a cura di Bruno Tonini. Lista pubblicata in occasione della VI Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 24 - 26 marzo 1995).

▼
Da segnalare: **Louis Réau**, *Iconographie de l'art Chrétien* (Paris, Presses Universitaires de France, 1957 - 1959), quotato 4.800.000 lire.



42. **L'ARENGARIO S.B., 101 Nuovi Libri d'Arte - 101 New Art Books**, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [aprile 1995], 29,7x21 cm., plaquette, pp. 4 n.n., 1 illustrazione n.t. Design e 101 schede con i prezzi a cura di Bruno Tonini.

▼ Da segnalare: **Adolfo Venturi ed Emilio Cecchi, Armando Spadini** (1927), quotato 1.000.000 di lire; **Andrea Busiri Vici, Jan Frans van Bloemen** (1974), quotato 1.300.000 lire.

43. **L'ARENGARIO S.B., Edizioni originali di arte e letteratura del '900 - Salone del Libro di Torino 1995**, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 1995 (maggio), 21x15 cm., brossura, pp. 20 n.n. compresa la copertina, copertina illustrata con una opera di Robert Rauschenberg in nero, 2 tavole ripiegate f.t. con varie riproduzioni di copertine in

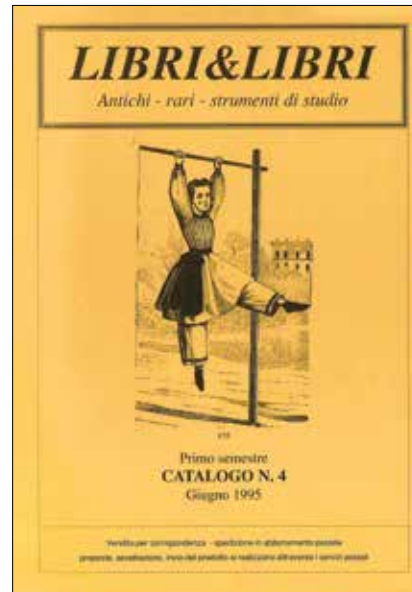
bianco e nero, pagine di vari colori (rosa, verde, bianco, bleu, giallo), 80 schede ragionate con i prezzi. Design e impaginazione di Bruno Tonini. Ne esistono due versioni: una con copertina rosa e una con copertina verde. Catalogo pubblicato in occasione del Salone del Libro di Torino (Lingotto, 18 - 23 maggio 1995).

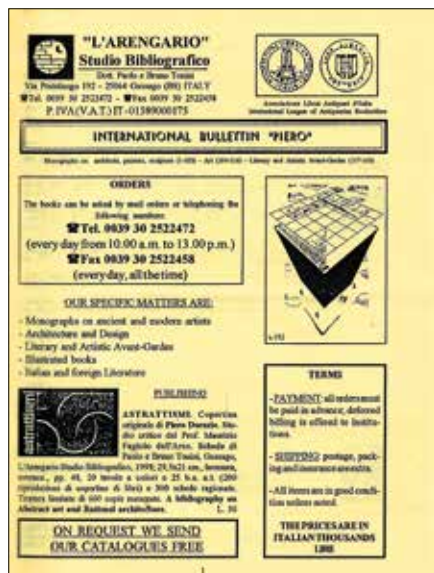
▼ Da segnalare: tutto il pubblicato della rivista **Avanscoperta** (Roma, 1916 - 1917), quotata 4.800.000 lire; **Cesare Ratta, La decorazione del libro moderno e sua influenza nell'arte della stampa** (Bologna, Scuola di Arte Tipografica, 1922), quotato 1.800.000 lire; **Vladimir Majakovskij, Chorocho!** (Mosca - Leningrado, Gosizdat, 1928), copertina illustrata da **El Lissitzkij**, quotato 1.700.000 lire; **Maurice Barthelemy (ma Filippo de Pisis), Il verbo di Bodhisattva** (Ferrara, Taddei, 1919), quotato 3.900.000 lire.

44. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio, Catalogo n. 4**, Gussago, (L'Arengario Studio Bibliografico), [stampato: Tipografia GAR - Castrezzato], 1995 (giugno), 21x15 cm., brossura, pp. 28, copertina illustrata con una antica incisione in nero su fondo giallo. Design e impaginazione di Bruno Tonini. Alcune riproduzioni in bianco e nero n.t., 602 schede con i prezzi.

▼ **Indice:** Arte e artisti; Arte e letteratura del '900; Scritti e critica d'arte; Localistica; Enologia e gastronomia; Viaggi ed esplorazioni; Varia & Curiosa; Bibliografia; Appendice: Libri d'artisti.

▼ Da segnalare: **Ettore Petrolini, Un po' per celia, un po' per non morir** (Roma, Signorelli, 1936), quotato 80.000 lire; **Antonio Latini, Lo Scalco alla moderna ovvero l'arte di ben disporre i conviti** (Napoli, Parrino e Muti, 1692), quotato 185.000 lire.





45. **L'ARENGARIO S.B.**, *International Bulletin "Piero"*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [giugno 1995], 19x14 cm., brossura a fogli sciolti, pp. 12, numerose riproduzioni n.t., 163 schede con i prezzi, design di Paolo Tonini. **Primo catalogo pensato per l'estero**, intitolato al papà "Piero".

▼ **Indice:** Monographs on architects, painters, sculptors; Art; Literary and Artistic Avant-Gardes.

▼ Da segnalare: tutto il pubblicato della rivista **metRO** (Milano, 1960 - 1970), quotata 1.200.000 lire; **Bruno Munari**, *Il Cantastorie di Campari V* (Milano, Bertieri, 1932), quotato 3.500.000 lire; **Ignazio Silone**, *Fontamara*, (Zurigo, Oprecht und Helbing, 1933), quotato 1.200.000 lire; **Ernesto Thayaht**, *Ernesto Thayaht pittore - scultore - orafo, presentato da Antonio Maraini e F.T. Marinetti* (Firenze, Giannini, 1933), tiratura speciale rilegata di 200 esemplari con dedica autografa dell'artista, quotato 1.350.000 lire.

46. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 18*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1995 (luglio), 29x21 cm., brossura, pp. 24, copertina con la riproduzione di un disegno di Atanasio Soldati in bianco su fondo bleu. Design di Bruno Tonini. Alcune illustrazioni in bianco e nero n.t., 561 schede.

▼ **Indice:** Monografie di artisti e parte generale (architettura, pittura e scultura antiche); Monografie e parte generale di pittori dell' '800 e del primo '900; Arti applicate; Architettura del XX se-



colo; Arte e letteratura del XX secolo; Riviste e periodici.

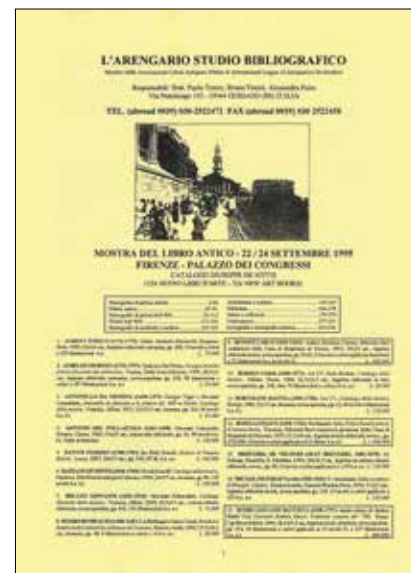
▼ Da segnalare i due manifesti futuristi *Noi pittori futuristi...* e *Noi futuristi...*, pubblicati in occasione delle mostre di Boccioni e Carrà a Venezia e a Milano (1910), quotati rispettivamente 950.000 e 1.200.000 lire.

47. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo Giuseppe De Nittis (326 nuovi libri d'arte - 326 new art books)*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampa: prodotto in proprio], 1995 (settembre), 29,7x21 cm., brossura a fogli sciolti, pp. 12, 5 riproduzioni in nero n.t. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 326 schede con i prezzi. Pubblicato in occasione della I Mostra del Libro Antico (Firenze, Palazzo dei Congressi, 22 - 24 settembre 1995).

▼ **Indice:** Monografie e parte generale di pittori antichi; Monografie e parte generale di pittori dell' '800; Monografie e parte generale di architetti e scultori; Miniatura; Musei e collezioni; Numismatica; Iconografia e storiografia artistica.

▼ Da segnalare: **Andrea Busiri Vici**, *Felice Boselli* (1973), quotato 1.500.000 lire; **Giovanni Morelli**, *Della pittura italiana* (1897), quotato 900.000 lire.

48. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 19 - Novecento artistico e letterario. Scelta di edizioni originali e autografi dalla biblioteca di Libero De Libero*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia GAR - Castrezzato], 1995 (ottobre), 27,6x19 cm., brossura, pp. (2) 30, copertina illustra-



ta con un disegno, autoritratto di Libero De Libero, in bianco su fondo rosso, numerose illustrazioni in bianco e nero n.t.. Design e testo introduttivo di Paolo Tonini (*Di questo catalogo e di un altro...*), 808 schede di libri per la gran parte autografati o annotati da **Libero de Libero**, con i prezzi.

▼ "Questo catalogo è interamente costituito da una scelta di libri, edizioni originali e autografi, dalla biblioteca di un intellettuale italiano, poeta e scrittore di profondo impegno culturale: **Libero De Libero**. Tutto il Novecento letterario italiano, dagli anni Trenta ai Settanta, e molto di quello francese vi sono rappresentati. Libro dopo libro, attraverso segni, note, foglietti dimenticati tra le pagine, prende forma l'immagine di una persona tanto più autentica quanto più la traccia lasciata comincia da un momento assolutamente intimo e privato, da un felice ritrovamento della memoria, da un moto occasionale della sensibilità e della riflessione [...]. Innanzitutto le dediche. Amicizia è la parola che ricorre più spesso e sembra ricreare un ellenico simposio intellettuale, la matura manifestazione di una civiltà istituita in alternativa e in aperta opposizione alla quotidianità (l'affarismo politico economico intellettuale, i concerti, i pettegolezzi, i premi letterari...). La fraterna amicizia con **Leonardo Sinigalli**, quella costante di **Carlo Bernari**, l'amicizia fedele di **Libero Bigiaretti**, ci sono praticamente tutti i loro libri e tutti sono dedicati. L'amicizia del caro **Betocchi**, la cui poesia consola Libero nei giorni prossimi alla morte, e quella di **Mauriac** che tenta di iniziarlo alla fede. L'amicizia di **Gian-**

L'ARENGARIO



Studio Bibliografico

EDIZIONI ORIGINALI E STRUMENTI DI STUDIO
ARTE - ARCHITETTURA - AVANGUARDIE - FOTOGRAFIA
LETTERATURA DEL '900 - LIBRI ILLUSTRATI - RIVISTE - TIPOGRAFIA



LIBERO DE LIBERO (autore/illustratore)

NOVECENTO ARTISTICO E LETTERARIO

Scelta di edizioni originali e autografi
dalla biblioteca di Libero De Libero (Fondi 1906 - Roma 1981)

Secondo semestre - CATALOGO 19 - ottobre 1995
Vendita per corrispondenza - spedizione in abbonamento postale

proposta, accettazione, invio del prodotto si realizzano attraverso i servizi postali

na Manzini, di Clotilde Marghieri e di Alba de Cespedes che esordisce ogni volta con «Signò...». L'amicizia del maledetto Antonio Aniante. L'amicizia di «Betti» Savinio che gli dona *La morte del pettirosso* (Pluto, 1941), libro mai visto, contro la guerra, stampato in privato, e quella di Landolfi. L'amicizia affettuosa di Petroni. [...] E Carrieri? Oltre a quasi tutti i sui libri gli regala anche quelli degli altri: per esempio, nel comune amore per Mallarmé, l'edizione originale di *Divagations*. Con lo stesso spirito Fabrizio Clerici gli dedica *Souvenirs di Savinio...*. L'amicizia affezionata di Stefano D'Arrigo che gli dedica il suo *Horcynus Orca...* (Paolo Tonini)

Da segnalare: Tommaso Landolfi, *Il mar delle blatte* (Roma, Edizioni della Cometa, 1939) nella tiratura di 25 esemplari "ad personam", senza quota-

zione; *Horcynus Orca* di Stefano D'Arrigo (Mondadori, 1975) esemplare con poesia dedicatoria dell'autore e le numerose note autografe di De Libero a commento del testo, quotato 950.000 lire; Stéphane Mallarmé, *Divagations* (Paris, Fasquelle, 1897), con dedica a De Libero di Raffaele Carrieri, quotato 1.100.000 lire.

49. **L'ARENGARIO S.B., *Bibliografia - Disegno & incisione***, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato: prodotto in proprio], s.d. [ottobre 1995], 29,7x21 cm., plaquette, pp. 4 n.n., lista stampata in nero su fondo azzurro, 1 riproduzione in nero n.t. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 164 schede con i prezzi.

Da segnalare: Emma C. Pirani, *Il libro illustrato italiano (secoli XVII - XVIII)* (1956), quotato 250.000 lire.

L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Milano - Via Broletto 10 - Tel. 02/481111 - Telex 310111 - Fax 02/481111

Post. Paolo Tonini, Roma, Telex 310111 - Fax 02/481111

TEL. 030 - 2822472 FAX 030 - 2822458



Bibliografia - Disegno & Incisione

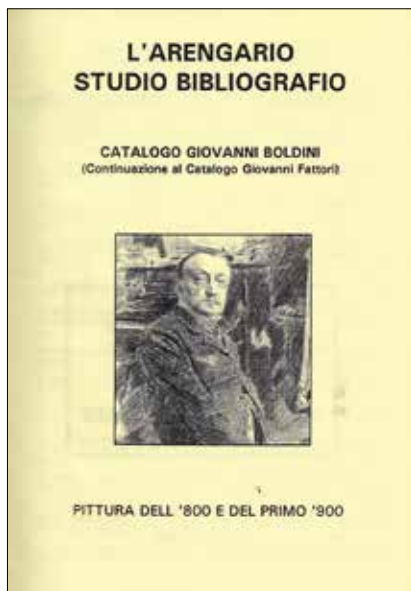
(Una miscela di libri)

1. **AA.VV.**, *Trattato di disegno*, Roma, Edizioni della Cometa, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, 1980, 1981, 1982, 1983, 1984, 1985, 1986, 1987, 1988, 1989, 1990, 1991, 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 2681, 2682, 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692, 2693, 2694, 2695, 2696, 2697, 2698, 2699, 2700, 2701, 2702, 2703, 2704, 2705, 2706, 2707, 2708, 2709, 2710, 2711, 2712, 2713, 2714, 2715, 2716, 2717, 2718, 2719, 2720, 2721, 2722, 2723, 2724, 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, 2732, 2733, 2734, 2735, 2736, 2737, 2738, 2739, 2740, 2741, 2742, 2743, 2744, 2745, 2746, 2747, 2748, 2749, 2750, 2751, 2752, 2753, 2754, 2755, 2756, 2757, 2758, 2759, 2760, 2761, 2762, 2763, 2764, 2765, 2766, 2767, 2768, 2769, 2770, 2771, 2772, 2773, 2774, 2775, 2776, 2777, 2778, 2779, 2780, 2781, 2782, 2783, 2784, 2785, 2786, 2787, 2788, 2789, 2790, 2791, 2792, 2793, 2794, 2795, 2796, 2797, 2798, 2799, 2800, 2801, 2802, 2803, 2804, 2805, 2806, 2807, 2808, 2809, 2810, 2811, 2812, 2813, 2814, 2815, 2816, 2817, 2818, 2819, 2820, 2821, 2822, 2823, 2824, 2825, 2826, 2827, 2828, 2829, 2830, 2831, 2832, 2833, 2834, 2835, 2836, 2837, 2838, 2839, 2840, 2841, 2842, 2843, 2844, 2845, 2846, 2847, 2848, 2849, 2850, 2851, 2852, 2853, 2854, 2855, 2856, 2857, 2858, 2859, 2860, 2861, 2862, 2863, 2864, 2865, 2866, 2867, 2868, 2869, 2870, 2871, 2872, 2873, 2874, 2875, 2876, 2877, 2878, 2879, 2880, 2881, 2882, 2883, 2884, 2885, 2886, 2887, 2888, 2889, 2890, 2891, 2892, 2893, 2894, 2895, 2896, 2897, 2898, 2899, 2900, 2901, 2902, 2903, 2904, 2905, 2906, 2907, 2908, 2909, 2910, 2911, 2912, 2913, 2914, 2915, 2916, 2917, 2918, 2919, 2920, 2921, 2922, 2923, 2924, 2925, 2926, 2927, 2928, 2929, 2930, 2931, 2932, 2933, 2934, 2935, 2936, 2937, 2938, 2939, 2940, 2941, 2942, 2943, 2944, 2945, 2946, 2947, 2948, 2949, 2950, 2951, 2952, 2953, 2954, 2955, 2956, 2957, 2958, 2959, 2960, 2961, 2962, 2963, 2964, 2965, 2966, 2967, 2968, 2969, 2970, 2971, 2972, 2973, 2974, 2975, 2976, 2977, 2978, 2979, 2980, 2981, 2982, 2983, 2984, 2985, 2986, 2987, 2988, 2989, 2990, 2991, 2992, 2993, 2994, 2995, 2996, 2997, 2998, 2999, 3000, 3001, 3002, 3003, 3004, 3005, 3006, 3007, 3008, 3009, 3010, 3011, 3012, 3013, 3014, 3015, 3016, 3017, 3018, 3019, 3020, 3021, 3022, 3023, 3024, 3025, 3026, 3027, 3028, 3029, 3030, 3031, 3032, 3033, 3034, 3035, 3036, 3037, 3038, 3039, 3040, 3041, 3042, 3043, 3044, 3045, 3046, 3047, 3048, 3049, 3050, 3051, 3052, 3053, 3054, 3055, 3056, 3057, 3058, 3059, 3060, 3061, 3062, 3063, 3064, 3065, 3066, 3067, 3068, 3069, 3070, 3071, 3072, 3073, 3074, 3075, 3076, 3077, 3078, 3079, 3080, 3081, 3082, 3083, 3084, 3085, 3086, 3087, 3088, 3089, 3090, 3091, 3092, 3093, 3094, 3095, 3096, 3097, 3098, 3099, 3100, 3101, 3102, 3103, 3104, 3105, 3106, 3107, 3108, 3109, 3110, 3111, 3112, 3113, 3114, 3115, 3116, 3117, 3118, 3119, 3120, 3121, 3122, 3123, 3124, 3125, 3126, 3127, 3128, 3129, 3130, 3131, 3132, 3133, 3134, 3135, 3136, 3137, 3138, 3139, 3140, 3141, 3142, 3143, 3144, 3145, 3146, 3147, 3148, 3149, 3150, 3151, 3152, 3153, 3154, 3155, 3156, 3157, 3158, 3159, 3160, 3161, 3162, 3163, 3164, 3165, 3166, 3167, 3168, 3169, 3170, 3171, 3172, 3173, 3174, 3175, 3176, 3177, 3178, 3179, 3180, 3181, 3182, 3183, 3184, 3185, 3186, 3187, 3188, 3189, 3190, 3191, 3192, 3193, 3194, 3195, 3196, 3197, 3198, 3199, 3200, 3201, 3202, 3203, 3204, 3205, 3206, 3207, 3208, 3209, 3210, 3211, 3212, 3213, 3214, 3215, 3216, 3217, 3218, 3219, 3220, 3221, 3222, 3223, 3224, 3225, 3226, 3227, 3228, 3229, 3230, 3231, 3232, 3233, 3234, 3235, 3236, 3237, 3238, 3239, 3240, 3241, 3242, 3243, 3244, 3245, 3246, 3247, 3248, 3249, 3250, 3251, 3252, 3253, 3254, 3255, 3256, 3257, 3258, 3259, 3260, 3261, 3262, 3263, 3264, 3265, 3266, 3267, 3268, 3269, 3270, 3271, 3272, 3273, 3274, 3275, 3276, 3277, 3278, 3279, 3280, 3281, 3282, 3283, 3284, 3285, 3286, 3287, 3288, 3289, 3290, 3291, 3292, 3293, 3294, 3295, 3296, 3297, 3298, 3299, 3300, 3301, 3302, 3303, 3304, 3305, 3306, 3307, 3308, 3309, 3310, 3311, 3312, 3313, 3314, 3315, 3316, 3317, 3318, 3319, 3320, 3321, 3322, 3323, 3324, 3325, 3326, 3327, 3328, 3329, 3330, 3331, 3332, 3333, 3334, 3335, 3336, 3337, 3338, 3339, 3340, 3341, 3342, 3343, 3344, 3345, 3346, 3347, 3348, 3349, 3350, 3351, 3352, 3353, 3354, 3355, 3356, 3357, 3358, 3359, 3360, 3361, 3362, 3363, 3364, 3365, 3366, 3367, 3368, 3369, 3370, 3371, 3372, 3373, 3374, 3375, 3376, 3377, 3378, 3379, 3380, 3381, 3382, 3383, 3384, 3385, 3386, 3387, 3388, 3389, 3390, 3391, 3392, 3393, 3394, 3395, 3396, 3397, 3398, 3399, 3400, 3401, 3402, 3403, 3404, 3405, 3406, 3407, 3408, 3409, 3410, 3411, 3412, 3413, 3414, 3415, 3416, 3417, 3418, 3419, 3420, 3421, 3422, 3423, 3424, 3425, 3426, 3427, 3428, 3429, 3430, 3431, 3432, 3433, 3434, 3435, 3436, 3437, 3438, 3439, 3440, 3441, 3442, 3443, 3444, 3445, 3446, 3447, 3448, 3449, 3450, 3451, 3452, 3453, 3454, 3455, 3456, 3457, 3458, 3459, 3460, 3461, 3462, 3463, 3464, 3465, 3466, 3467, 3468, 3469, 3470, 3471, 3472, 3473, 3474, 3475, 3476, 3477, 3478, 3479, 3480, 3481, 3482, 3483, 3484, 3485, 3486, 3487, 3488, 3489, 3490, 3491, 3492, 3493, 3494, 3495, 3496, 3497, 3498, 3499, 3500, 3501, 3502, 3503, 3504, 3505, 3506, 3507, 3508, 3509, 3510, 3511, 3512, 3513, 3514, 3515, 3516, 3517, 3518, 3519, 3520, 3521, 3522, 3523, 3524, 3525, 3526, 3527, 3528, 3529, 3530, 3531, 3532, 3533, 3534, 3535, 3536, 3537, 3538, 3539, 3540, 3541, 3542, 3543, 3544, 3545, 3546, 3547, 3548, 3549, 3550, 3551, 3552, 3553, 3554, 3555, 3556, 3557, 3558, 3559, 3560, 3561, 3562, 3563, 3564, 3565, 3566, 3567, 3568, 3569, 3570, 3571, 3572, 3573, 3574, 3575, 3576, 3577, 3578, 3579, 3580, 3581, 3582, 3583, 3584, 3585, 3586, 3587, 3588, 3589, 3590, 3591, 3592, 3593, 3594, 3595, 3596, 3597, 3598, 3599, 3600, 3601, 3602, 3603, 3604, 3605, 3606, 3607, 3608, 3609, 3610, 3611, 3612, 3613, 3614, 3615, 3616, 3617, 3618, 3619, 3620, 3621, 3622, 3623, 3624, 3625, 3626, 3627, 3628, 3629, 3630, 3631, 3632, 3633, 3634, 3635, 3636, 3637, 3638, 3639, 3640, 3641, 3642, 3643, 3644, 3645, 3646, 3647, 3648, 3649, 3650, 3651, 3652, 3653, 3654, 3655, 3656, 3657, 3658, 3659, 3660, 3661, 3662, 3663, 3664, 3665, 3666, 3667, 3668, 3669, 3670, 3671, 3672, 3673, 3674, 3675, 3676, 3677, 3678, 3679, 3680, 3681, 3682, 3683, 3684, 3685, 3686, 3687, 3688, 3689, 3690, 3691, 3692, 3693, 3694, 3695, 3696, 3697, 3698, 3699, 3700, 3701, 3702, 3703, 3704, 3705, 3706, 3707, 3708, 3709, 3710, 3711, 3712, 3713, 3714, 3715, 3716, 3717, 3718, 3719, 3720, 3721, 3722, 3723, 3724, 3725, 3726, 3727, 3728, 3729, 3730, 3731, 3732, 3733, 3734, 3735, 3736, 3737, 3738, 3739, 3740, 3741, 3742, 3743, 3744, 3745, 3746, 3747, 3748, 3749, 3750, 3751, 3752, 3753, 3754, 3755, 3756, 3757, 3758, 3759, 3760, 3761, 3762, 3763, 3764, 3765, 3766, 37



51. **L'ARENGARIO S.B.**, *Arte e letteratura: documenti del XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [novembre/dicembre 1995], 28x21 cm., brossura, pp. 16 n.n., copertina illustrata con la **riproduzione di un collage inedito di Bruno Munari**. Design e impaginazione di Paolo Tonini, 156 schede ragionate con i prezzi. In quarta di copertina un testo annuncia la pubblicazione del catalogo *Realismi*, con data errata "marzo/aprile 1995" anziché "marzo/aprile 1996".

▼
Documenti d'arte d'oggi (Milano, Libreria Salto - MAC Movimento Arte Concreta, 1958) con allegata la "scultura da viaggio" di **Bruno Munari**, quotato 5.800.000 lire; **Tullio d'Albissola**, *L'anguria lirica* (Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, 1934), litolata con le illustrazioni di **Bruno Munari**, contrassegnata dalla dicitura "P.A.R." (prezzo a richiesta); **Filippo de Pisis**, *I*

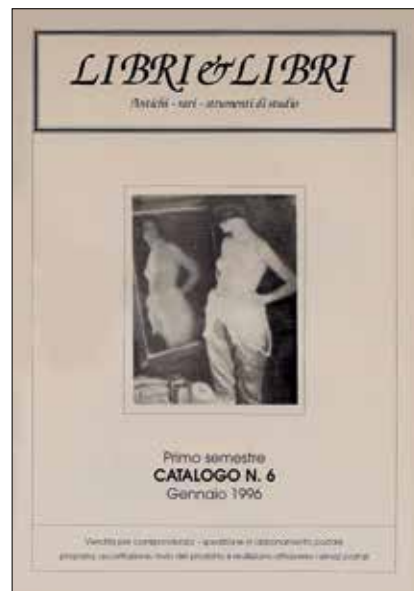


Canti de la Croara (Ferrara, a cura dell'autore, 1916) con dedica autografa a **Luciano Folgore**, quotato 6.800.000 lire; un **manoscritto autografo del pittore Angelo Inganni**, autobiografia redatta nel 1879, contrassegnato dalla dicitura P.A.R.; **Vladimir Majakovskij**, *Sergei Esenin* (Tiflis, Zakkniga, 1926) con fotomontaggi di **Aleksandr Rodcenko**, quotato 2.200.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Minotaure** (Paris, Albert Skira, 1933 - 1939), quotata 8.500.000 lire; **il collage di Bruno Munari riprodotto in copertina** (anni '30), cont dicitura P.A.R.; la collana completa **Occhio Magico** (Milano, Garotto, 1944-1945) dedicata alle fotografie di Lucio Ridenti, Vanni Scheiwiller, Federico Vender e Carlo Molli no, quotata 2.200.000 lire.

52. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo Giovanni Boldini (continuazione al Catalogo Giovanni Fattori) - Pittura dell' '800 e del primo '900*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 1995 (dicembre), 20,5x14 cm., brossura a due punti metallici, pp. 16 n.n., una riproduzione in copertina, 163 schede con i prezzi, a cura di Bruno Tonini.

▼
Da segnalare: **Raffaele Calzini**, *Umberto Dell'Orto* (Roma, Alfieri & La Croix, 1921), quotato 1.600.000 lire.

53. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio**, *Catalogo n. 6*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Modulistica FZ - Brescia], 1996 (gennaio), 21x15 cm., brossura, pp. 72, copertina illustrata con la riproduzione di un dipinto dell'Ottocento in nero su fondo



beige. Design di Paolo Tonini, numerose riproduzioni in bianco e nero n.t., 1.524 schede con i prezzi.

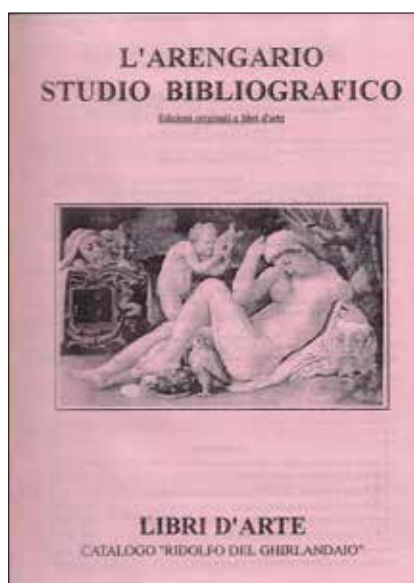
▼
Indice: Libri antichi e curiosi; Medievale; Arte antica e moderna; Archeologia; Architettura; Disegno, incisione, Arte del manifesto; Bibliografia; Letteratura francese dalla biblioteca di **Libero De Libero** (con una sezione dedicata a **Marcel Proust**); Libri d'artisti.

▼
Da segnalare: **S.G. Tartakower**, *Die hypermoderne Schach Partie. Folge I-VI* (Wien, Verlag der Wiener Schachzeitung, 1924), quotato 750.000 lire; **Antonio Veronese Tirabosco**, *L'Uccellagione* (Roma, Salvucci, 1824), quotato 160.000 lire; **Raymond Rousel**, *La Poussière de Soleils* (Paris, Lemerre, 1927), quotato 450.000 lire; **Paul Verlaine**, *Jadis et Naguère* (Paris, Vanier, 1884), con dedica di **Fabrizio Clerici a Libero De Libero**, quotato 2.400.000 lire.

54. **L'ARENGARIO S.B.**, *Libri d'arte - Catalogo "Ridolfo del Ghirlandaio"*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [gennaio/febbraio 1996], 20,5x14 cm., brossura a due punti metallici, pp. 24, 2 riproduzioni in nero n.t., 307 schede con i prezzi, a cura di Bruno Tonini.

▼
Indice: Monografie e parte generale (architettura, pittura e scultura); Arte in Spagna e Portogallo; Pittura di paesaggio, battaglie, vedute e marine; Pittura di fiori e natura morta.

▼
Da segnalare: **Giorgio Nicodemi**, *Gerolamo e Domenico Induno* (Milano, Görlich, 1945), quotato 1.400.000 lire.



55. **L'ARENGARIO S.B.**, *Surrealismo nella biblioteca di Libero De Libero*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [febbraio 1996], 20,5x14 cm., brossura, pp. 8 n.n. compresa la copertina, numerose riproduzioni n.t., 60 schede con i prezzi, a cura di Paolo Tonini.

▼ Da segnalare: **Louis Aragon**, *Le paysan de Paris* (Paris, NRF, 1926), tiratura ordinaria con firma di appartenenza di "Alberto Pincherle" (**Alberto Moravia**), quotato 300.000 lire.

56. **L'ARENGARIO S.B.**, *Avanguardia - Architettura*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [marzo 1996], 20,5x14 cm., brossura a due punti metallici, pp. 16 n.n., prima e quarta di copertina con montaggio fotografico in nero su fondo giallo, numerose riproduzioni n.t. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 100 schede con i prezzi.

▼ Da segnalare: l'unico fascicolo edito de **La Balza Futurista** (Messina, 1922), quotato 680.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Ceskoslovenska Fotografie** (Praga, Obzor, 1931 - 1939), quotata 4.500.000 lire; **Vladimir Majakovskij**, *Oblako v stanach* (La nuvola in calzoni, Mosca, Asis, 1918), quotato 2.000.000 di lire; **Francis Picabia**, *Poèmes et dessins de la Fille née sans Mère* (Lausanne, 1918), quotato 1.700.000 lire.

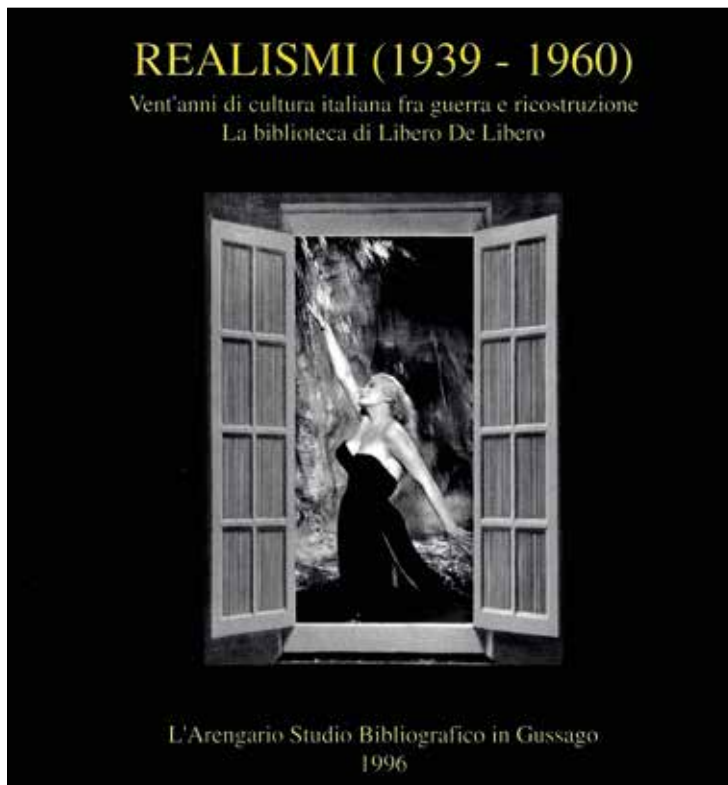
57. **L'ARENGARIO S.B.**, *Realismi (1939 - 1960). Vent'anni di cultura italiana fra guerra e ricostruzione. La biblioteca di Libero De Libero. Con un testo di Giampiero Mughini*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato: Tipografia Modulistica FZ - Brescia], 1996 (17 marzo), 21x19 cm., brossura, pp. 174 (2), copertina con un fotomontaggio in bianco e nero, 347 riproduzioni in bianco e nero n.t., 1.370 schede con i prezzi. Design e un testo di Paolo Tonini (*Fuga in bicicletta dei tre operai verso la dolce vita*). Introduzione di **Giampiero Mughini** (*Dai fascisti di sinistra alle miss, il diario degli anni più difficili*). Tiratura di 600 esemplari.

▼ **Indice:** Pittura, scultura, illustrazione; Architettura e design; Letteratura italiana; Le traduzioni; Cinema, fotografia, teatro; Politica e storia; Le riviste.

▼ Da segnalare: **Leonardo Sinigalli**, *Bruno Caruso* (Roma, L'Obelisco, 1954), con un **autoritratto originale a china di Bruno Caruso con dedica a Libero De Libero**, quotato 2.900.000 lire; **Archias** (Gio Ponti), *Politica dell'architettura* (Milano, Garzanti, 1944), quotato 750.000 lire; **Luigi Bartolini**, *Ladri di biciclette* (Roma, Polin, 1946), non quotato; **Carlo Bernard** (Carlo Bernari), *Tre operai* (Milano, Rizzoli, 1934), quotato 480.000 lire; **Alfonso Gatto**, *Morto ai paesi* (Modena, Guanda, 1937), quotato 2.200.000 lire; **Ce-**



sare Pavese, *Lavorare stanca* (Firenze, Solaria, 1936), quotato 4.500.000 lire; **Alberto Savinio**, *Bitti: la morte del pettirosso* (Roma, Pluto, 1941), non quotato; **Vittorio Sereni**, *Frontiera* (Milano, Corrente, 1941), quotato 4.000.000 di lire; **Elio Vittorini**, *Piccola borghesia* (Firenze, Solaria, 1931), quotato 1.200.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Documento** (Roma, 1941 - 1943), non quotata; tutto il pubblicato della rivista **Mercurio** (Roma 1944 - 1948), quotata 3.600.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **La Nuova Europa** (Roma, 1944 - 1946), quotata 3.500.000 lire; tutto il pubblicato de **La Ruota** (Roma, 1940 - 1943), quotato 2.400.000 lire.





58. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista "Giuseppe De Nittis" (ultimi arrivi di pittura dell'800)*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [marzo/aprile 1996], 21x14,5 cm., bro-

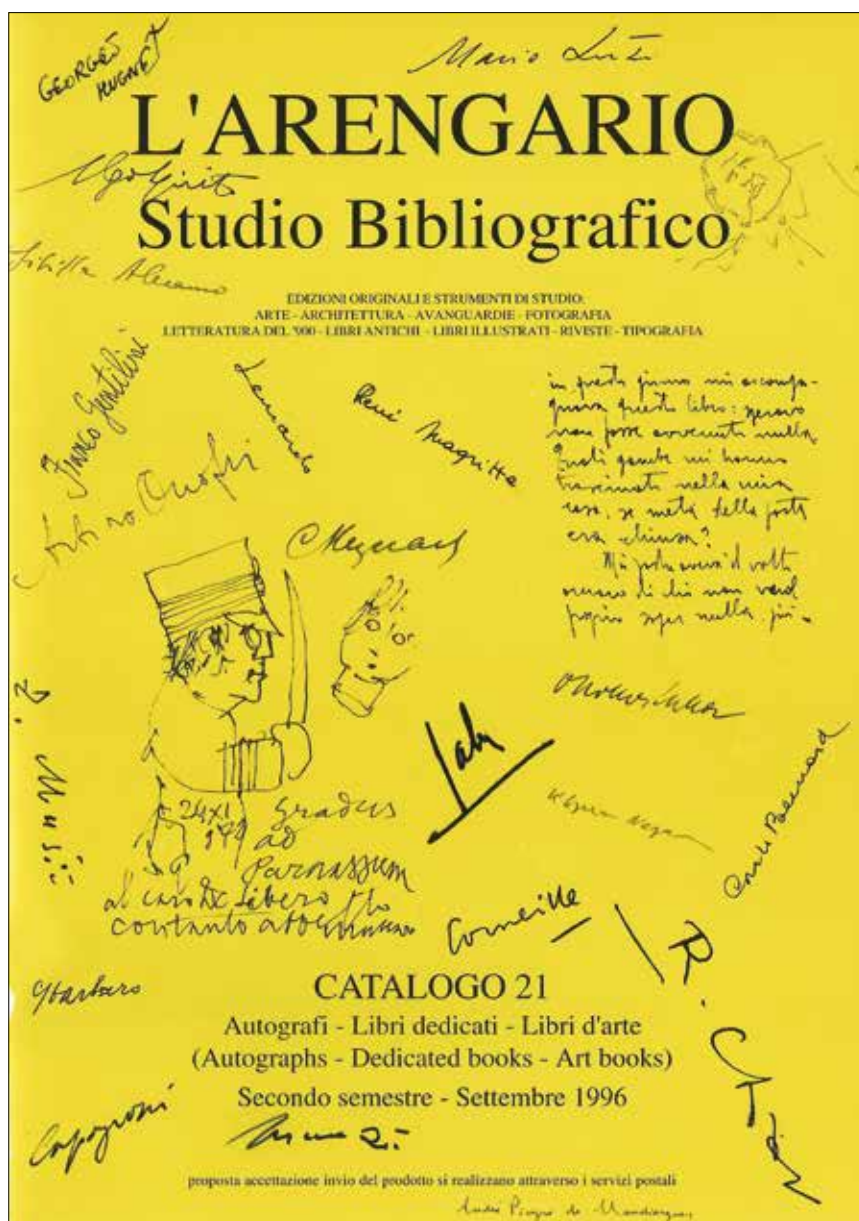


sura, pp. 16, 196 schede con i prezzi, a cura di Bruno Tonini.

▼
Da segnalare: **Alfredo Schettini**, *Nicola De Corsi* (Napoli, 1954) quotato



220.000 lire; **Nino Barbantini**, *Umberto Moggioli* (Roma, Alfieri & Lacroix, ca. 1920), quotato 220.000 lire.



59. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 20*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1996 (maggio), 21x19 cm., brossura, pp. II - 46, copertina illustrata con un disegno di Alberto Savinio in nero su fondo celeste, numerose illustrazioni in bianco e nero n.t. Design di Bruno Tonini, 721 schede con i prezzi. **In prima pagina è annunciata la creazione del sito web** (<http://www.tzm.it/sba/>) e **l'attivazione dell'indirizzo e-mail** (sba@tzm.it). In un riquadro è presente uno spazio pubblicitario del provider Terzomillennio con il progetto di creare un sito web dedicato alla cultura del Novecento.

▼
Indice: Bibliografia (elenco dei libri di referenza utilizzati per la schedatura); Poesia; Prosa; Futurismo; Avanguardia russa; Avanguardia cecoslovacca; Surrealismo e Dada; Riviste; Architettura - Arti decorative - arti applicate; Arte antica (Monografie e parte generale); Pittura dell'Ottocento e del primo Novecento; Arte del Novecento; Libri di referenza.

▼
Da segnalare: l'unico numero pubblicato di **Eros**, rivista curata da **Italo Tavolato** (Isola di Capri, 1918), quotato 950.000 lire; **Vladimir Majakovskij**, *Sifilis* illustrato da **Aleksandr Rodcenko** (Mosca, Zakkniga, 1926), quotato 3.000.000 di lire; **Vitezslav Nezval**, *Abeceda* (Praga, J. Otto, 1926), quotato 2.800.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Prospettive** (Roma, 1936-1943) quotata 4.500.000 lire.

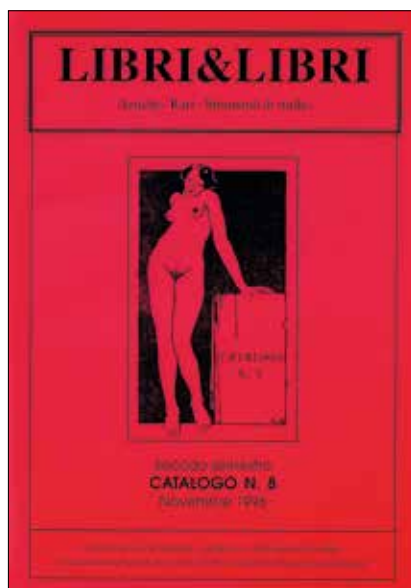


60. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio**, *Catalogo n. 7*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Modulistica FZ - Brescia], 1996 (maggio), 21x15 cm., brossura, pp. 64, copertina illustrata con la riproduzione di un disegno in nero e grigio su fondo bianco. Design e impaginazione di Paolo Tonini, numerose riproduzioni in bianco e nero n.t., 1195 schede con i prezzi.

▼
Indice: Cataloghi di mostre; Arte antica e moderna; Architettura e arti applicate; Futurismo; Letteratura italiana del '900; Miscellanea di libri antichi e moderni; Filosofia - Politica - Storia; Traduzioni (prime edizioni italiane).

▼
Da segnalare: **Yves Klein**, *Yves. propositions monochromes* (Düsseldorf, Galerie Schmela, 1957), catalogo della mostra, testo di **Pierre Restany**, quotato 350.000 lire; **Jorge Luis Borges**, *La biblioteca di Babele* (Torino, Einaudi, 1955), prima edizione italiana, firma di appartenenza di **Libero De Libero**, quotato 200.000 lire; **Bertolt Brecht**, *I giorni della Comune* (Milano, Cooperativa del libro popolare, 1954), prima edizione assoluta mondiale, quotato 120.000 lire; **Anne Frank**, *Il diario di Anna Frank* (Torino, Einaudi, 1954), prima edizione italiana, quotato 180.000 lire; **Stéphane Mallarmé**, *Poesie* (Milano, Denti, 1946), prima edizione italiana del testo definitivo del 1898, quotato 130.000 lire.

61. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 21. Autografi - Libri dedicati - Libri d'arte*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1996 (settembre), 29x21



cm., brossura, pp. 23 (1), copertina illustrata con titoli e composizione grafica di autografi in nero su fondo giallo. Design e impaginazione di Paolo Tonini, numerose illustrazioni in bianco e nero n.t., 583 schede con i prezzi.

▼
Indice: Autografi e libri dedicati; Architettura - Arti applicate - scultura; Pittura; Riviste.

▼
Da segnalare: **Francesco Meriano** *E-quatore notturno* (Milano, Edizioni Futuriste di Poesia, 1916), con dedica autografa dell'autore, quotato 1.600.000 lire; **una lettera autografa di Libero De Libero** (n. 117) datata 18 dicembre (senza anno, ma 1978) indirizzata a "Nicola" e probabilmente non spedita, **che si riferisce esplicitamente ai brogli del Premio Frascati**, quotata 350.000 lire. Il testo completo: "Caro Nicola, la cronaca del Premio Frascati era già bell' e conclusa quando a mezzogiorno arrivai a Frascati. Era accaduto che fin dall'estate scorsa il Caproni aveva deciso il premio al Dottor D'Alessandro, e io non avevo letto le opere concorrenti al premio. Non mi restava perciò che dare le mie dimissioni lesto e presto, e basta così. Altro non potevo fare. Contentati di aver scritto poesie che spiccano lassù in ogni senso della verità, e lascia agli arrampicatori padroni e servi (la bugia più volgare ai mozzorecchi). Altro non ho da dire e ridire, poi si vedrà. Affettuosamente tuo Libero". Il vincitore del premio 1978 sarà effettivamente Giuseppe D'Alessandro con la raccolta *Il tamburo di sabbia*. Fra gli altri autografi sono commoventi e significative quasi tutte le dediche e le annotazioni autografe di **Libero De Libero**.



62. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio**, *Catalogo n. 8*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tip. Modulistica FZ - Brescia], 1996 (novembre), 21x15 cm., brossura, pp. 48, copertina con un disegno di Aldo Ronco in nero su fondo rosso. Design di Paolo Tonini, numerose riproduzioni in bianco e nero n.t., 1.012 schede con i prezzi.

▼
Indice: Arte e artisti nelle città e nelle regioni d'Italia; Scritti d'artisti e critica d'arte; Libri illustrati e libri per bambini; Letteratura straniera (prime edizioni italiane); Letteratura; Libri antichi e vari; Bibliografia; Riviste.

▼
Da segnalare: **Orsola Nemi**, *Nel paese della Gattafata* (Roma, Documento, 1944), illustrato da **Giorgio De Chirico**, quotato 110.000 lire; **Oscar Wilde**, *La casa della cortigiana* (Milano, Modernissima, 1920), prima edizione it., illustrato da **Gio Ponti**, quotato 150.000 lire; **Alessandro Manzoni**, *La rivoluzione francese del 1789 e la rivoluzione italiana del 1859...* (Milano, Richiedei, 1889), quotato 250.000 lire.

63. **L'ARENGARIO S.B.**, *200 Nuovi Librid'Arte (Architettura, Scultura, Pittura, Miniatura) - 200 New Art Books (Architecture, Sculpture, Painting, Miniature)*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [novembre 1996], 29,5x21 cm., brossura, pp. 8 n.n., alcune riproduzioni n.t., 200 schede con i prezzi, a cura di Bruno Tonini.

▼
Da segnalare: **Gertrude Coor**, *Neroccio di Landi* (Princeton University Press, 1961), quotato 580.000 lire.



64. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 22. Libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1996 (dicembre), 20,5x19,5 cm., brossura, pp. 32, copertina illustrata con titoli e riproduzione di una antica incisione in nero su fondo giallo, numerose illustrazioni in bianco e nero n.t., Design e impaginazione di Bruno Tonini; 236 schede ragionate con i prezzi.

▼
Indice: Libri antichi; Arte e letteratura del XX secolo; Libri d'arte; Libri illustrati moderni.

▼
Da segnalare: la prima edizione del *Voyage autour du monde* di **Bougainville** (Paris, Saillant & Nyon, 1771, quotato 2.800.000 lire; *Le Fabbriche e i Disegni di Andrea Palladio...*, Vicenza, Giovanni Rossi, 1796-1797, completo di

tutti e 5 i volumi, quotato 4.800.000 lire; **Guillaume Apollinaire**, *Calligrammes*, (Paris, Mercure de France, 1918), quotato 4.500.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Il Politecnico** (Milano, Einaudi, 1945 - 1947) quotato 2.000.000 di lire; **Ardengo Soffici**, *I-gnoto toscano* (Firenze, Seeber, 1909), quotato 2.500.000 lire.

65. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 23 - Arte e cultura in Italia: 1860 - 1915*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Modulistica FZ - Brescia], 1997 (gennaio), 20,2x20,2 cm., brossura, pp. II - 46, copertina illustrata con la riproduzione di un disegno decorativo art nouveau e titoli in nero su fondo grigio, 145 illustrazioni in bianco e nero n.t. Design e testo introduttivo di Paolo Tonini (*Il mondo di ieri*), 395 schede con i prezzi.

▼
Indice: Arte in Italia 1860 - 1915; Letteratura dell' '800 (scapigliati, veristi, garibaldini); Letteratura del '900; Futurismo; Critica, Filosofia, Socialismo; Varia et curiosa.

▼
Da segnalare: un disegno originale a inchiostro di **Vittorio Corcos** (caricatura di **Pietro Mascagni**), sulla prima edizione del libretto della *Cavalleria rusticana* (Milano, Sonzogno, 1890), con l'aggiunta di altri 7 opuscoli, prime edizioni dello stesso libretto in varie lingue, quotazione 3.800.000 lire; **Pompeo Bettini**, *Versi e acquerelli* illustrato da **Attilio Pusterla** (Milano, Quadrio, 1887), quotato 490.000 lire;



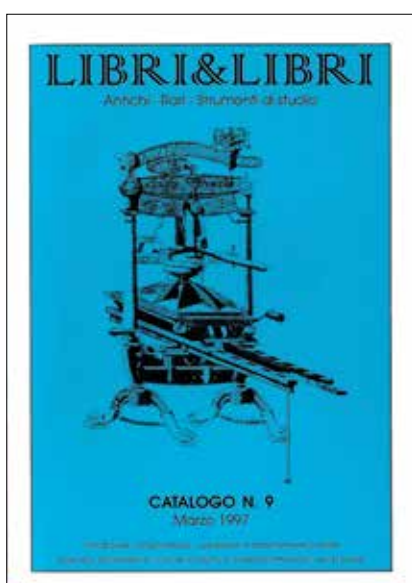
Giovanni Verga, *I Malavoglia* (Milano, Treves, 1881), quotato 1.600.000 lire; **Corrado Govoni**, *Armonia in grigio et in silenzio* (Firenze, Lumachi, 1903), quotato 1.900.000 lire; **Aldo Palazzeschi**, *Lanterna* (Firenze, Stab. Tipografico Aldino, 1907), quotato 1.400.000 lire; tutto il pubblicato della rivista socialista **il Viandante** (Milano, 1909 - 1910), a cui collaborò per tutti i numeri **Antonio Rubino**, quotata 3.900.000 lire; **Allan Kardec**, *Il libro dei medii* (Torino, Unione Tipografica editrice, 1887), prima edizione italiana, quotata 350.000 lire.

▼
E' questo il primo catalogo dell'Arengario in cui sono indicati sistematicamente per ciascun autore il luogo e la data di nascita e di morte.

66. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio**, *Catalogo n. 9*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Modulistica FZ - Brescia], 1997 (marzo), 21x15 cm., brossura, pp. 56, copertina con la riproduzione di una antica incisione in nero su fondo bleu. Design di Bruno Tonini, numerose immagini in bianco e nero n.t., 1162 schede con i prezzi.

▼
Indice: Miscellanea di libri antichi e moderni; Libri d'arte; Disegno - Illustrazione - Incisione; Libri illustrati per bambini; Letteratura italiana del '900; Letteratura francese; Localistica; Enologia - Gastronomia; Bibliografia - Miniatura.

▼
Da segnalare: **Gaetano Azzi**, *In difesa dello Spiritismo* (Alba, 1900), quotato



150.000 lire; **Albino Bonemain**, *Il moderno prestigiatore* (Milano, Cioffi, 1890), quotato 130.000 lire; **Elvezio Grassi**, *1000 misture* (Bologna, Cappelli, 1936), manuale per la preparazione dei cocktails, quotato 100.000 lire; **Charles Bukowski**, *Bring me your love. Illustrations by R. Crumb* (Santa Barbara, Black Sparrow Press, 1983), seconda edizione, coeva alla prima, quotato 80.000 lire; **Tito Alacevich**, *Dio, l'uomo e l'aldilà. Quello che può rivelare lo Spiritismo* (Bologna, Oberosler, 1921), copertina di **Antonio Rubino**, quotato 75.000 lire; **Walt Whitman**, *Foglie d'erba e Prose* (Torino, Einaudi, 1950), prima edizione italiana integrale, quotato 140.000 lire.

67. **L'ARENGARIO S.B.**, *Vinicio Paladini futurista immaginista. Un percorso tra le culture dell'avanguardia: metafisica dada costruttivismo surrealismo astrattismo. Catalogo di una mostra "virtuale"*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampo: Tipografia Modulistica FZ - Brescia], 1997 (21 marzo), 20x20 cm., brossura, pp. 119 (1), copertina illustrata a colori con un fotomontaggio di Bruno Tonini, 379 riproduzioni di cui 177 a colori e 202 in bianco e nero n.t.; 456 schede ragionate. Allegato il listino prezzi. Design di Paolo Tonini. Testi di **Pablo Echaurren**, **Giampiero Mughini**, **Luigi Olivetti** (*Prima rivelazione dell'Immaginismo*), **Paolo Sanzin** (*Vinicio Paladini architetto 1902 - 1972*), **Maurizio Scudiero** (*Vinicio Paladini fotomonteur futurista? e Uno sguardo all'Est da Rodcenko a Teige*), **Riccardo Sozio** (*Paladini, Immaginismo e arte drammatica*), e **Paolo Tonini** (*Vinicio Paladini tra Metafisica e Astrattismo*). Testo italiano e traduzione inglese a fronte. Tiratura di 500 esemplari. Catalogo pubblicato in occasione della VIII Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 23 - 26 marzo 1997).

▼
Indice: Parte I - *Parole per Vinicio Paladini*; Parte II - *Avanguardie europee* (Metafisica - Dada - Costruttivismo sovietico - Avanguardia cecoslovacca - Surrealismo - Astrattismo e Razionalismo). Parte III - *Vinicio Paladini* (Immaginismo - Paladini architetto - Galleria fotografica - Opere su carta); (IV) - Bibliografia di riferimento.

▼
Da segnalare: **Carlo Carrà**, *Pittura metafisica* (Firenze, Vallecchi, 1919), quo-



tato 1.200.000 lire; **Filippo De Pisis**, *La città delle 100 meraviglie* (Roma, Bragaglia, 1920), quotato 2.500.000 lire; tutto il pubblicato della rivista dada **Cannibale** (Paris, 1920), quotata 8.000.000 di lire; **il numero unico dada** *Le coeur à barbe* (Paris, Au sans Pareil, 1922), quotato 2.000.000 di lire; **Semen Kirsanov**, *Pjatilekta* (Mosca-Leningrado, Krasnyj Proletarij, 1931), quotato 2.000.000 di lire; **Kostantin Biebl**, *Zlom* (Praga, Odeon, 1928), illustrato da **Karel Teige**, quotato 2.200.000 lire; **Max Ernst**, *Une semaine de bonté* (Paris, Bucher, 1934), quotato 6.500.000 lire; **Carlo Belli**, *Kn* (Milano, Edizioni del Milione, 1935), esemplare annotato da **Ezio D'Errico**, quotato 2.500.000 lire; **Elena Ferrari**, *Prinkipo* (Roma, La Bilancia, 1925), quotato 600 €; oltre a fotografie, libri, disegni e dipinti provenienti dall'archivio di Vinicio Paladini.

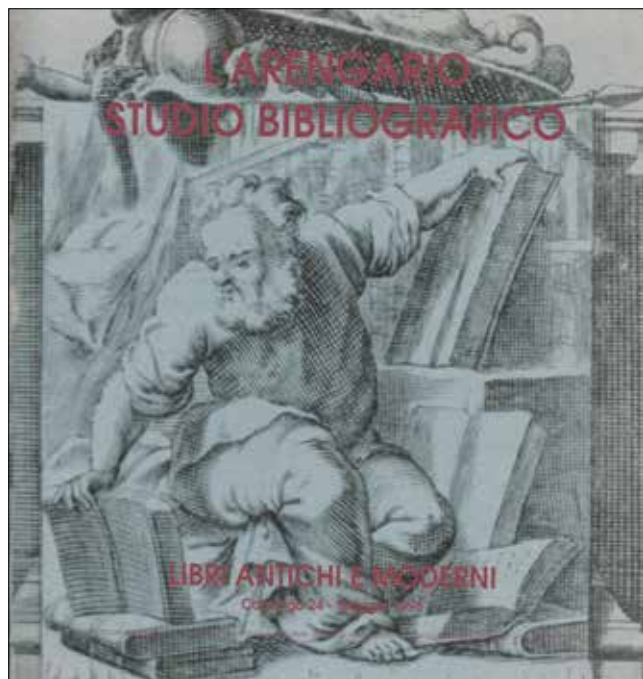
▼
Gran parte del materiale in catalogo era confluito dal mese di febbraio 1997 in una mostra pubblicata sul sito web dell'Arenario Studio Bibliografico: *Vinicio Paladini futurista immaginista*.

68. **TONINI Bruno - TONINI Paolo**, *Poesia italiana del '900. Una Collezione (da Giovanni Pascoli al 1970)*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampo: Tipografia Moduli-

stica FZ - Brescia], 1997 (21 aprile), 20,5x14 cm., brossura, pp. 31 (1), copertina con titoli in nero e bordeaux inquadri in cornice su fondo grigio. Elenco di 337 autori e 1.217 prime edizioni di opere di poesia. Progetto dell'opera, design e impaginazione di Bruno Tonini. Premessa di Paolo Tonini. Tiratura di 160 esemplari di cui 80 ad personam per gli "Amici dell'Arenario" e 80 numerati a mano da 1 a 80 riservati alla vendita.

▼
Opuscolo che inaugura l'attività editoriale non connessa direttamente alla produzione di cataloghi di vendita.





69. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 24. Libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], maggio 1996 [ma 1997], 20x19,5 cm, brossura, pp. 40, copertina illustrata con la riproduzione di una antica stampa in nero su fondo carta da zucchero, titoli in rosso. Design di Bruno Tonini, numerose illustrazioni in bianco e nero n.t., 296 schede con i prezzi. Esempiare erratamente datato in copertina maggio "1996" anziché "1997".

▼
Indice: Libri antichi; Arte e letteratura del XX secolo; Libri d'arte; Nostre pubblicazioni.

▼
Da segnalare: **Francesco Preti**, *Elementi di architettura*, (Venezia, Gatti, 1780), quotato 3.200.000 lire; AA.VV., *Trebnik Troich* (Mosca, Kuzmin e Dolinsky, 1913), con poesie e litografie di **Burliuk**, **Chlebnikov** e **Majakovskij**, **Tatlin**, quotato 5.000.000 di lire; **Nino Formoso**, *Ti Ta Tò* (Roma, a cura dell'autore, 1918), spartito con la copertina di **Giacomo Balla**, quotato 750.000 lire; Una raccolta di documenti autografi di **Giovanna Bemporad** dal 1946 al 1983, quotata 1.500.000 lire; **Dino Campana**, *Canti orfici* (Marradi, Ravagli, 1914), esemplare modificato dall'autore, privo del frontespizio e della dedicatoria, con la pecetta incollata per coprire la dicitura in quarta di copertina, senza quotazione; **Fillia**, *Gli ambienti della nuova architettura* (Torino, UTET, 1935), quotato 2.800.000 lire; **Jack Kerouac**, *The Dharma Bums* (New York, Vicking Press, 1958), con

disegno e dedica di **Gary Snyder**, quotato 1.500.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Ubu** (Milano, Milano Libri, 1970 - 1971), quotata 900.000 lire.

70. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio**, *Catalogo n. 10*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Modulistica FZ - Brescia], 1997 (giugno), 21x15 cm., brossura, pp. 965, copertina illustrata con un linoleum di Marino Mazzacurati in nero su fondo bianco. Design di Bruno Tonini, numerose riproduzioni in bianco e nero n.t., 965 schede con i prezzi. In penultima pagina, un riquadro pubblicitario: «Roberto Ciroli - Scultore» (Brescia).

▼
Indice: Miscellanea di libri antichi e moderni; Cataloghi di mostre d'arte antica e moderna; Letteratura italiana del '900; Letteratura francese; Prima guerra mondiale; Fascismo; Riviste; Libri di referenza; Libri d'arte: ultimi arrivi.

▼
Da segnalare: **Carlo Collodi**, *Le avventure di Pinocchio*. Disegni di **Carlo Bisi** (Milano, Pagani, 1945), quotato 150.000 lire; **Pietro Pulli**, *Trattato teorico-pratico sulla raccolta del nitro* (Napoli, Trani, 1813), con invio autografo, quotato 300.000 lire; AA.VV., *Prima Mostra Internazionale dell'Art Club* (Torino, 1949), quotato 140.000 lire; **Gabriele D'Annunzio**, *L'Italia alla colonna e la vittoria col bavaglio* (Roma, La Fionda, 1919), quotato 150.000 lire; **Francesco Lumachi**, *Istorie per gli amici de' libri* (Firenze, 1910), quotato 70.000 lire.



71. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 25. Libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1997 (settembre), 20x19,5 cm, brossura, pp. 48, copertina illustrata con la riproduzione di una antica stampa in nero su fondo bianco, titoli in rosso. Design di Bruno Tonini, numerose illustrazioni in bianco e nero n.t., 331 schede con i prezzi.

▼
Indice: Libri antichi; Architettura: libri antichi e moderni; Arte e letteratura del XX secolo; Libri d'arte.

▼
Da segnalare: **Hercole Partenopeo**, *Descrizione della nobil.ma Patria del Friuli* (Udine, Gio Batta Natolini, 1604), quotato 1.200.000 lire; **Girolamo Maggi** e **Iacomo Castriotto**, *Della fortificazione delle città* (Venezia, Borgominiero, 1564), quotato 6.000.000 di lire; **Corrado Govoni**, *Le fiale* (Firenze, Lumachi, 1903), esemplare con dedica e firma in arabo di **Nelson Morpurgo**, quotato 2.500.000 lire; **Georges Heinein - Jo Farna**, *Le rappel à l'ordure* (Il Cairo, 1935), esemplare con dedica autografa degli autori, surrealisti e socialisti, al futurista **Nelson Morpurgo**, quotato 850.000 lire.

72. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 26 - Futurismo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Modulistica FZ - Brescia], novembre 1997 [ma 9 ottobre], 20x21 cm., brossura a filo, pp. X - 94, copertina illustrata con la riproduzione di un ritratto fotografico di F.T. Marinetti in

bianco e nero ritoccato da Fortunato Depero con interventi autografi in rosso, 295 riproduzioni in bianco e nero n.t., 630 schede ragionate con i prezzi. Introduzione di **Claudia Salaris**. Design, impaginazione e un testo di Paolo Tonini (*Per una disordinata storia del Futurismo*). Tiratura complessiva di 800 esemplari di cui 600 in brossura a due punti metallici e 200 speciali in brossura a filo.

▼ **Indice:** Futurismo (*Edizioni originali, riviste, autografi, disegni, cartoline, ephemera*); Liberismo (*Edizioni originali, riviste*); Thayaht (*Acquarelli e disegni, testi autografi, carteggi, varie*); Strumenti di studio.

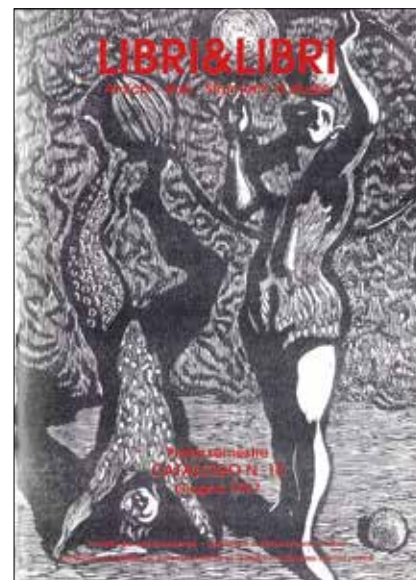
▼ Da segnalare: **Tullio d'Albisola**, *L'anguria lirica* (Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, 1934), litolatta con illustrazioni di **Bruno Munari**, contrassegnato con la dicitura "P.A.R." (prezzo a richiesta); **Fortunato Depero**: *Depero futurista* (New York - Paris - Berlin, Edizione Italiana Dinamo Azari, 1927), il "libro imbullonato", contrassegnato con la dicitura "P.A.R."; **Fortunato Depero**, una tavola parolibera originale *Azari*, che allude al suicidio dell'amico Fedele Azari, quotata 4.500.000 lire; vari autografi, disegni e documenti di **Nelson Morpurgo**, fondamentali per comprendere l'ambiente avanguardista e cosmopolita del Cairo; **Tato**, *Aero-ritratto* (Roma, 1937), fotografia originale con dedica autografa a **Nelson Morpurgo**, quotata 4.000.000 di lire; una

raccolta fondamentale di documenti di **Thayaht** (Ernesto Michaelles), fra cui un quaderno di schizzi *Sogni sognati* che spiega la genesi dell'idea realizzata con la famosa scultura *Effigie del Duce* [Dux], quotato 3.000.000 di lire.

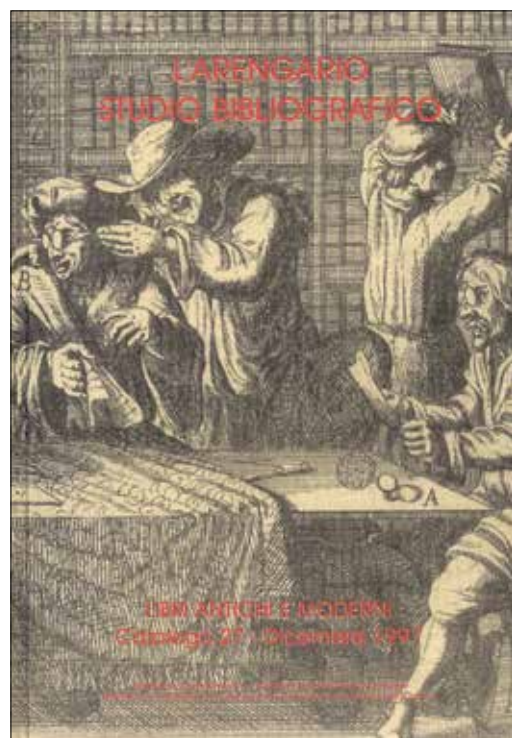
73. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 27 - Libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1997 (dicembre), 23,5x16,3 cm., brossura, pp. 112, copertina illustrata con la riproduzione di una antica stampa, e titoli in rosso. Design e un testo di Paolo Tonini (*Percorsi di una collezione*, pp. 35-37), 1.161 schede ragionate con i prezzi. Catalogo interamente illustrato in bianco e nero. La parte dedicata al Novecento è costituita da libri provenienti dalla collezione Giovanni Marianetti.

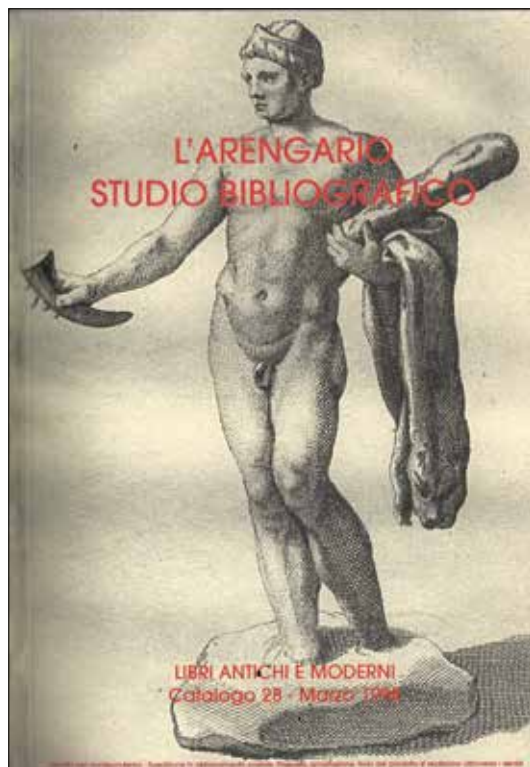
▼ **Indice:** Libri antichi; Libri d'arte (parte generale e monografie); Letteratura italiana del '900; Edizioni Gobetti; Libri illustrati e libri d'artista; Nostre pubblicazioni; Bibliografia di riferimento.

▼ Da segnalare: **Anonimo**, *Istituzione riti e cerimonie dell'ordine de' Francs Maçons ossia Liberi Muratori* (Venezia, Bassaglia, 1785), quotato 950.000 lire; **Cornelio Meyer**, *Nuovi ritrovamenti* (Roma, Giovanni Komarek, 1696), quotato 6.900.000 lire; **Edgar Allan Poe**, *The Conchologist's First Book* (Philadelphia, Barrington & Haswell, 1839), quotato 5.500.000; (**Gabriele D'An-**



nunzio), *La Reggenza Italiana del Carnaro. Disegno di un nuovo ordinamento dello stato libero di Fiume* (Fiume, 27 agosto 1920), esemplare a fogli sciolti con timbro "Comando Città di Fiume - Ufficio informazioni", quotato 650.000 lire; **Giorgio De Chirico**, *Hebdomeros* (Paris, Editions du Carrefour, 1929), quotato 480.000 lire; **Gaetano Prevati**, *I principi scientifici del Divisionismo* (Torino, Bocca, 1906), quotato 800.000 lire; **Raoul Dufy**, *Les Alliés...* (Paris, Paul Iribe, 1921), quotato 8.200.000 lire; **Alberto Martini**, *La danza macabra europea* (Treviso, Longo, 1915), quotato 1.200.000 lire; **Leonardo Sinigalli**, *Campo Grafico Anno IV n. 9/12. Quaderno di Geometria* (Milano, 1936), illustrato da **Luigi Veronesi**, quotato 800.000 lire.





74. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 28 - Libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1998 (marzo), 23,5x16,5 cm., brossura, pp. 119 (1), copertina illustrata con la riproduzione di una antica stampa, titoli in rosso. Catalogo interamente illustrato in bianco e nero. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 1.078 schede ragionate con i prezzi. In ultima pagina è annunciato il catalogo n. 29 *Fotografia italiana del Novecento*.

▼
Indice: Libri antichi di medicina; Libri antichi; Edizioni originali di letteratura e avanguardie del '900; Futurismo; Riviste; Traduttori italiani del '900; Traduzioni in prima edizione italiana; Libri d'arte antica (architettura, pittura, scultura) parte generale e monografie; Libri d'arte '800 e '900 parte generale e monografie; Bibliografia [ma Libri di referenza]; Bibliografia di riferimento.

▼
Da segnalare: **Galeno**, *Galenì opera ex nona Iuntarum Editione...* (Venezia, Giunta, 1625), quotato 8.000.000 di lire; **Luigi Cibrario**, *Descrizione storica degli Ordini Cavallereschi* (Torino, Fontana, 1846), quotato 2.900.000 lire; **Saint-John Perse**, *Anabase* (Paris, NRF, 1924), quotato 1.700.000 lire; **G.C. Ricciardi**, *Guida Ricciardi. Pubblicità e propaganda in Italia* (Milano, Ricciardi, 1936), quotato 1.200.000 lire; **Alberto Savinio**, *Hermaphrodito* (Firenze, Libreria della Voce, 1918), quotato

1.200.000 lire; **Giorgio Carmelich**, *Melanconia* (1920), china originale su cartoncino, quotata 1.500.000 lire; **Il Montello**, n. 1 (Milano, Studio Editoriale Lombardo, 20 settembre 1918), con la riproduzione a colori del manifesto futurista di **Carlo Carrà** *Sintesi della guerra*, quotato 750.000 lire; **Angelo Rognoni**, *Metropoli*, tavola parolibera originale acquerellata a tre colori, quotata 3.200.000 lire.

75. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 29 - Fotografia italiana del Novecento*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Modulistica FZ - Brescia], 1998 (17 marzo), 20x20 cm., brossura, pp. 78 (2), prima e quarta di copertina illustrate con una fotografia in bianco e nero di Federico Vender, 159 riproduzioni in bianco e nero n.t. e 242 schede con i prezzi. Design, impaginazione e un testo di Paolo Tonini (*Libri, foto, persone*). Introduzione di **Giampiero Mughini**. Allegata editorialmente una plaquette di quattro pagine: *Photography of the XXth Century* (Milano, Libreria Galleria Andrea Tomasetig, 1995 - 1998), catalogo della collana pubblicata dalla Libreria Tomasetig, costituita da 7 port-folio con fotografie originali di Franco Vaccari, Luca Maria Patella, Buby Durini (con Joseph Beuys). In appendice al catalogo una scelta di fotografie originali, 3 per autore, di **Paola Agosti**, **Graziano Arici**, **Gian-ni Berengo Gardin**, **Francesco Cito**,

Franco Fontana, **Giorgio Lotti**, **Giuseppe Pino**, **Emanuele Prandi**, **Ferdinando Scianna**, **Pino Settanni**, **Franco Vaccari**. Catalogo pubblicato in occasione della IX Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 20 -22 marzo 1998).

▼
Da segnalare: **Anton Giulio Bragaglia**, *Fotodinamismo futurista* (Roma, Nalato, 1913), seconda edizione, quotato 4.800.000 lire; **Franco Fontana**, *Terra da leggere* (Modena, IKS, 1974), quotato 1.000.000 di lire; **Alberto Lattuada**, *Occhio quadrato* (Milano, Corrente, 1941), quotato 2.800.000 lire; **Carlo Mollino**, *Il messaggio della camera oscura* (Torino, Chiantore, 1949), quotato 1.600.000 lire; **Ugo Mulas**, *New York. The New Art Scene* (New York, Rinehart Winston, 1967), quotato 1.500.000 lire; **Bruno Munari**, *Fotocronache* (Milano, Domus, 1944), quotato 1.400.000 lire; **Giuseppe Pagano**, *Il covo di via Paolo da Cannobio* (Milano, Edizione della Scuola di Mistica Fascista, 1940), quotato 400.000 lire; **Ferdinando Scianna**, *Feste religiose in Sicilia* (Bari, Leonardo da Vinci, 1964), quotato 800.000 lire; **Ferdinando Scianna**, *Dolce & Gabbana* (Milano, 1987), quotato 1.000.000 di lire; **Cesare Zavattini**, *Un paese* (Torino, Einaudi, 1955), quotato 1.200.000 lire; **Ernesto Treccani**, *Giornata nel tempo* (Milano, Edizioni di Corrente, 1941), con fotografie di **Luigi Veronesi**, quotato 450.000 lire.

76. **L'ARENGARIOS.B.**, *Catalogo n. 30. Libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1998 (maggio), 23,5x16,5 cm., broccatura, pp. 64, copertina con la riproduzione di una antica stampa. Catalogo interamente illustrato in bianco e nero. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 367 schede ragionate con i prezzi.

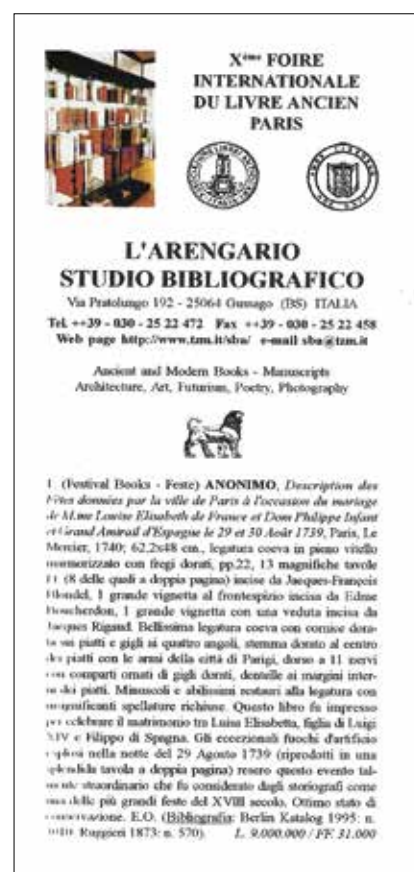
▼
Indice: Libri antichi; Poesia italiana del XX secolo; Arte e letteratura del XX secolo; Fotografia; Libri d'arte antica (Parte generale e monografie); Addenda di libri antichi e moderni; Bibliografia di riferimento.

▼
Da segnalare: **Andrea Pozzo**, *Prospettiva de' pittori e architetti* (Roma, Salomoni, 1758), quotato 7.500.000 lire; **Eugenio Raimondi**, *Le cacce delle fiere armate e disarmate et de gl'animali quadrupedi, volatili & acquatici* (Brescia, Fontana, 1621), quotato 4.600.000 lire; **Pier Paolo Pasolini**, *Poesie a Casarsa* (Bologna, Landi, 1942), quotato 3.500.000 lire; **Salvatore Quasimodo**, *Oboe sommerso* (Genova, Circoli, 1932), quotato 2.600.000 lire; **Camillo Sbarbaro**, *Trucioli* (Firenze, Vallecchi, 1920), quotato 2.000.000 di lire; **Ilja Ehrenburg**, *Mojj Parizh* (Mosca, Isogiz, 1933), quotato 1.200.000 lire.

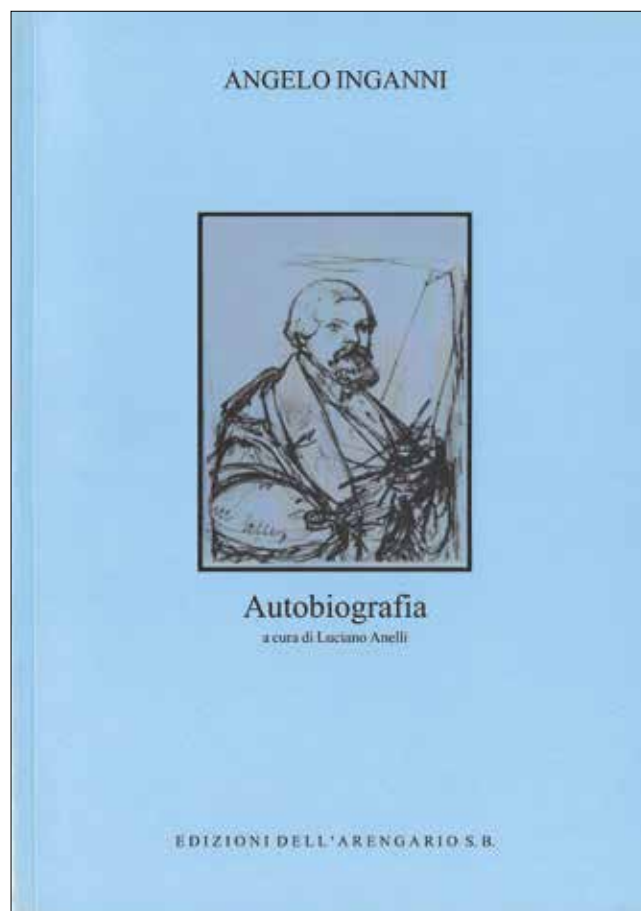
77. **INGANNI Angelo** (Brescia 1807 - Gussago 1880), *Autobiografia. A cura di Luciano Anelli*, Gussago, Edizioni dell'Arengario Studio Bibliografico, [stampatore: Tipografia Modulistica FZ - Brescia], 1998 (maggio), 29x21 cm., broccatura, pp. 78 (2), copertina illustrata con un autoritratto dell'artista, 72 riproduzioni di dipinti e disegni in bianco e nero n.t. Riproduzione del manoscritto originale inedito e trascrizione a fronte. Saggio introduttivo di **Luciano Anelli**. Design, impaginazione e un testo di Paolo Tonini (*I fantasmi della coscienza, l'astuzia della storia*). Tiratura di 1000 esemplari. Compare qui per la prima volta la menzione "Edizioni dell'Arengario Studio Bibliografico".

78. **L'ARENGARIO S.B.**, *Xème Foire Internationale du Livre Ancien - Paris*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [maggio 1998], 21,5x9,5 cm., pieghevole a 6 facce. Design di Bruno Tonini, 26 schede ragionate con i prezzi. Lista pubblicata per la *Xe Foire Internationale du Livre Ancien* (Parigi, Maison de la Mutualité, 14 - 17 maggio 1998).

▼
Da segnalare: *Description des Fêtes données par la ville de Paris à l'occasion du mariage de M. Louise Elisabeth de France et Dom Philippe Infant et Grand Amiral d'Espagne le 29 et 30 Août 1739*, Paris, Le Mercier, 1740), quotato 9.000.000 di lire; **Eugenio Montale**, *Ossi di seppia* (Torino, Gobetti, 1925), quotato 11.000.000 di lire.



fant et Grand Amiral d'Espagne le 29 et 30 Août 1739 (Paris, le Mercier, 1740), quotato 9.000.000 di lire; **Eugenio Montale**, *Ossi di seppia* (Torino, Gobetti, 1925), quotato 11.000.000 di lire.





79. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 31. Libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1998 (giugno), 23,5x16 cm., brossura, pp. 64, copertina illustrata con la riproduzione di una antica stampa. Catalogo interamente illustrato in bianco e nero. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 518 schede ragionate con i prezzi.

▼
Indice: Libri antichi; Architettura; Letteratura italiana dell'800; Arte e letteratura del XX secolo; Cinema e fotografia; Arte: monografie; Scienze umane; Addenda di libri antichi e moderni (agricoltura, enologia, locale, scacchi e curiosi); Nostre pubblicazioni; Bibliografia di riferimento.

▼
Da segnalare: **Giambattista Beccaria**, *Dell'elettricità artificiale e naturale* (Torino, Campana, 1753), quotato 1.500.000 lire; **Antonio Piccioli**,



L'antotrofia ossia la coltivazione de' fiori... (Firenze, Batelli, 1734), quotato 4.200.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **'900 Cahiers d'Italie et d'Europe** (Roma, La Voce, 1926-1927), quotata 2.000.000 di lire; **Jacques Prévert**, *Grand Bal du Printemps. Photographies d'Izis Bidermanas sur Paris* (Lausanne, Editions Claire Fontaine, 1951), con dedica e disegno originale autografi, quotato 1.400.000 lire.

80. **L'ARENGARIO S.B.**, *Scelta di libri antichi e moderni esposti alla mostra di Crema*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [giugno 1998], 21x14 cm., brossura, pp. 16 n.n., alcune immagini n.t. Design di Bruno Tonini, 100 schede coi prezzi. Lista edita per la XIV mostra Scripta (Crema, Chiostro del Convento Agostiniano, 20 - 21 giugno 1998).

▼
Da segnalare: una raccolta di 13 opuscoli originali relativi a **Cagliostro** e all'*affaire du collier* (1785-1787), quotata 2.500.000 lire; **Antoine Joseph Dezallier d'Argenville**, *La Théorie et la Pratique du Jardinage* (Paris, Jean Mariette, 1709), quotato 6.500.000 lire; **Carlo Frassinelli**, *Trattato di architettura tipografica* (Torino, Frassinelli, 1940), con invio autografo, quotato 1.400.000 lire; **Baron d'Holbach**, *Système social* (Londres, 1773), quotato 2.400.000 lire; **Latteria di Tripoli**, numero unico curato da **Ricas** e **Bruno Munari**, quotato 1.200.000 lire; **Kurt Schwitters**, *Anna Blume* (Hannover, Steegemann, 1919), quotato 2.400.000 lire; **Vitruvio**, *De Architectura* (Strasburgo, Officina Knoblochiana, 1550), quotato 6.000.000 di lire.



81. **L'ARENGARIO S.B.**, *128 libri d'arte - Lista Antonio Canova (ultimi arrivi)*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [giugno/luglio 1998], 29,5x21 cm., plaquette, pp. 4 n.n., stampa in nero su fondo verde, vari altri esemplari su fondo crema, 112 (e non 128) schede con i prezzi, a cura di Bruno Tonini.

▼
Da segnalare: **Harold Berman**, *Bronzes. Sculptors & founders 1800 - 1930* (Atglen, Schiffer, 1994), opera quotata 1.000.000 di lire.

82. **LIBRI&LIBRI** Antichi - rari - strumenti di studio, *Catalogo n. 11. Miscellanea di libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Vannini - Brescia], 1998 (ottobre), 21x15 cm., brossura, pp. 64, copertina illustrata con un disegno di Renato Guttuso in nero su fondo bianco. Design e impaginazione di Bruno Tonini, numerose riproduzioni in bianco e nero n.t., 652 schede con i prezzi.

▼
Da segnalare: **Alfred de Musset**, *On ne badine pas avec l'amour* (Paris, Crès, 1920) illustrato "au pochoir" da **Georges Barbier**, quotato 320.000 lire; **Gnesio Basapopi** (Giulio Cesare Bona), *La gabbia dei matti* (Venezia, Bettinelli, 1766), quotato 490.000 lire; **Cesare Zavattini**, *Totò il buono* (Milano, Bompiani, 1944), seconda edizione ma prima con i disegni di **Mino Maccari**, quotato 280.000 lire; **Ippolito Pindemonte**, *Odissea di Omero* (Verona, Società Tipografica Editrice, 1822), prima edizione, quotato 680.000 lire.



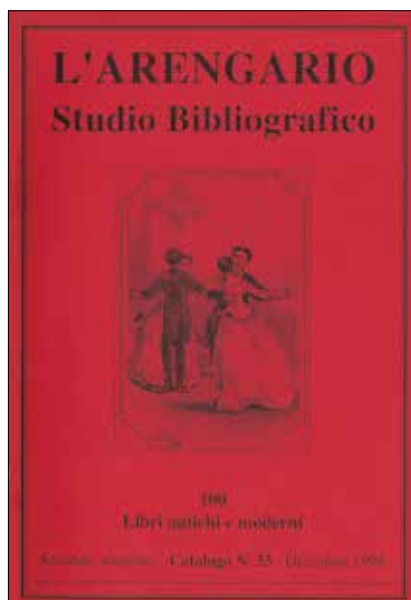


83. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 32 - Libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1998 (novembre), 22,5x15 cm., brossura, pp. 64, copertina illustrata con la riproduzione di una antica stampa. Catalogo interamente illustrato in bianco e nero. Design di Bruno Tonini, 522 schede ragionate con i prezzi.

▼
Indice: Libri antichi; Architettura; Letteratura italiana dell'800; Arte e letteratura del XX secolo; Critica letteraria; Fotografia; Arte antica; Arte dell'Ottocento e del Novecento (parte generale e monografie); Arti applicate; Bibliografia di riferimento.

▼
Da segnalare: **Aldo Manuzio**, *Orthographia ratio* (Venezia, Aldus, 1566), quotato 1.200.000 lire; **Antonio Scarpa**, *Saggio di osservazioni ed esperienze sulle principali malattie degli occhi* (Napoli, De Turris, 1802), seconda edizione, sconosciuta alle bibliografie, quotata 1.600.000 lire; **Alessandro Capra**, *La nuova architettura Familiare* (Bologna, Monti, 1678), quotato 3.800.000 lire; **Ardengo Soffici**, *Cubismo e oltre* (Firenze, Libreria della Voce, 1913), quotato 2.200.000 lire.

84. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 33 - Natale 1988 - 100 Libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1998 (dicembre), 21x15 cm., brossura, pp. 30 (2), copertina illustrata con la riproduzione di una antica stampa e titoli in nero su fondo rosso. Catalogo interamente illustrato in



bianco e nero. Design di Bruno Tonini, 100 schede ragionate con i prezzi. Con un ritratto fotografico di Paolo e Bruno Tonini in ultima pagina.

▼
Da segnalare: **Pietro Aretino**, *Il marescalco* (Venezia, Marcolini, 1539), quotato 1.600.000 lire; **Bernardo di Chiaravalle**, *Modus bene vivendi in Christianam religionem* (Venezia, apud Bernardinum de Benaliis, 1492) quotato 3.600.000 lire; **Luis Collado**, *Pratica manuale di artiglieria* (Venezia, Dusi-nelli, 1586), quotato 4.500.000 lire; **Mario Luzzi**, *Tempo di marcia* (Genova, Rinascimento Letterario, 1932), **erratamente attribuito a Mario Luzi**, quotato 1.800.000 lire; **Nelson Morpurgo**, poesia parolibera manoscritta a due colori *Non mi sento bene. Poema cromatico*, quotata 1.800.000 lire.

85. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista - 114 nuovi libri d'arte (architettura, arti applicate, pittura e scultura antica e dell'800)*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [gennaio 1999], 29,5x21 cm., plaquette, pp. 4 n.n., stampa in nero su fondo verde, 114 schede con i prezzi, a cura di Bruno Tonini.

▼
Da segnalare: **Angelo Dragone**, *Lorenzo Delleani* (Biella, Cassa di Risparmio di Biella, 1973), quotato 900.000 lire; **Umberto Gnoli**, *Pittori e miniatori dell'Umbria* (Spoleto, Argentieri, 1923), quotato 700.000 lire.

86. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 34 - Libri di pregio antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampato-

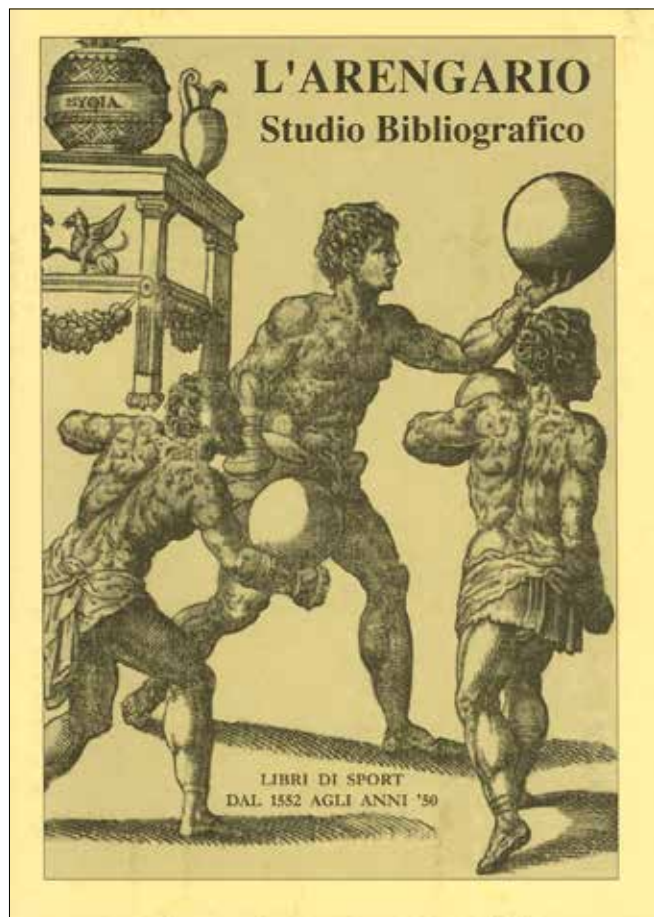


re], 1999 (febbraio), 21x15 cm., brossura, pp. 47 (1), copertina illustrata con la riproduzione di una antica stampa. Catalogo interamente illustrato in bianco e nero. Design di Bruno Tonini, 515 schede ragionate con i prezzi.

▼
Indice: Libri antichi; Arte e letteratura del XX secolo; Libri d'arte; Libri di riferimento; Bibliografia di riferimento.

▼
Da segnalare: **Giovanni Giacomo Engel**, *Lettere intorno alla mimica...* (Milano, Batelli e Fanfani, 1920), quotato 1.300.000 lire; **Innocenzo M. Ringhieri**, *Cento giuochi liberali et d'ingegno* (Bologna, Giaccarelli, 1551), quotato 2.800.000 lire; **Alberto Martini**, *Trentuna fantasie bizzarre e crudeli prece-dute dalla diabolica immagine di Niccolò Paganini e dall'autoritratto dell'uomo pallido* (Milano, Bottega di Poesia, 1924), quotato 850.000 lire.





87. **L'ARENGARIO S.B.**, *Libri di Sport dal 1552 agli Anni '50*. Prefazione di **Giorgio Tosatti**, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1999 (marzo), 21x15 cm., brossura, pp. 47 (1), copertina illustrata con una incisione tratta dal *De arte gymnastica* di Girolamo Mercuriale. Catalogo interamente illustrato in bianco e nero. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 181 schede con i prezzi. Prefazione di **Giorgio Tosatti**. Tiratura di 500 esemplari. Pubblicato



in occasione della X Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 26 - 28 marzo 1999).

▼ Da segnalare: **Giovanni de Bardi**, *Memorie del calcio fiorentino...* (Firenze Alla Condotta, 1688), quotato 3.500.000 lire; **Luigi Carmine**, *Trattato teorico pratico illustrato di Box libera ossia difesa personale* (Milano, presso l'autore, 1869) quotato 650.000 lire; **Adolfo Corti**, *L'arte del nuoto teorico-pratica* (Venezia, Fracasso, 1819), quotato 1.900.000 lire; **Le Baron d'Eisenberg**, *Description du manège moderne* (Londra, 1727), quotato 12.000.000 di lire; **Enciclopedia Illustrata del Calcio Italiano**, *Almanacco 1939* (Milano, Edizioni del Calcio Illustrato, 1939), **primo almanacco del calcio italiano**, quotato 1.800.000 lire; **Leo Gasperi**, *Scuola di sci* (Milano, Hoepli, 1939), con 77 fotografie di **Carlo Mollino**, quotato 450.000 lire; **Francesco Antonio Marcelli**, *Regole della scherma* (Roma, Antonio Ercole, 1686), quotato 4.500.000 lire; **Hieronimi Mercurialis**, *De arte gymnastica...* (Venezia, Giunta, 1573), quotato 3.800.000 lire; **Thayaht**, *Appunti e diagrammi* (1935 - 1938), quaderno manoscritto, **vero e proprio trattato di boxe** con appunti e disegni illustrativi, quotato 2.800.000 lire.



88. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 35 - Libri per un libertino moderno*. Con un testo di **Giampiero Mughini** e una lettera di **D.A.F. de S*****, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Vannini - Brescia], 1999 (marzo), 21x15 cm., brossura, pp. 87 (1), copertina illustrata con un disegno di Aubrey Beardsley in nero su fondo bianco. Catalogo interamente illustrato in bianco e nero, 498 schede di libri erotici con i prezzi. Design, impaginazione e premessa di Paolo Tonini (*Amore amore, lieto disonore...*). Testo introduttivo di **Giampiero Mughini**. La *Lettera di D.A.F. de S**** è un collage di citazioni tratte dalle opere di D.A.F. de Sade. Un ritratto fotografico dei fratelli Tonini in bianco e nero in ultima pagina. Tiratura complessiva di 2000 esemplari, di cui 15 speciali con allegato l'e-collage originale *She Likes This* di Paolo Tonini, firmato e numerato. Pubblicato in occasione della X Mostra del Libro e della Stampa Antichi (Milano, Palazzo della Permanente, 26 - 28 marzo 1999).

▼ Da segnalare: **Achille Tazio**, *Dell'amore di Leucippe et Clitophonte* (Venezia, Ruffinelli, 1578), quotato 550.000 lire; **Arrigo Cajumi**, *Pensieri di un libertino* (Milano, Longanesi, 1947), quotato

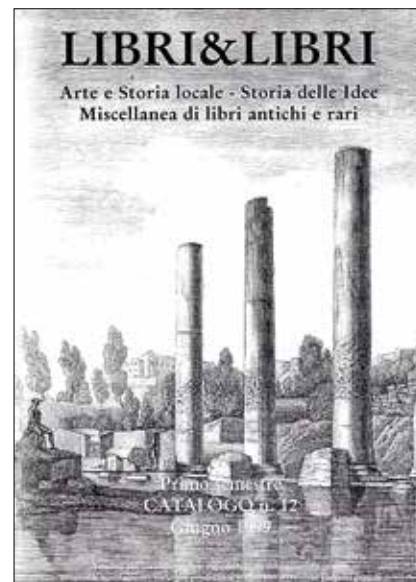
250.000 lire; **Lisetta Carmi**, *I traversetti* (Roma, L'Erba Voglio, 1972), quotato 450.000 lire; **una collezione di 79 numeri "1" di fumetti pornografici italiani**, dal primo pubblicato (**Mesalina**, 3 ottobre 1966) ai più recenti, quotata 2.400.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Executive** (Roma, Immordino, 1968), quotata 1.200.000 lire; **Fillia**, *L'uomo senza sesso* (Torino, Edizioni Sindacati Artistici, 1927), quotato 850.000 lire; **Isidore Isou**, *Isou ou la Mécanique des Femmes* (Aux Escaliers de Lausanne, 1949), quotato 850.000 lire; **Sandro Penna**, *Poesie* (Firenze, Parenti, 1939), con invio autografo dell'autore, quotato 2.500.000 lire; (**Antoine François Prévo**st), *Aventure du Chevalier des Grieux et de manon Lescaut* (Londres, Chez les frères Constant à l'Enseigne de l'Inconstance, 1734), quotato 2.500.000 lire; Pauline Réage (ma **André Pieyre de Mandiargues** o **Jean Paulhan**), *Histoire d'O* (Sceaux, Pauvert, 1954), quotato 1.500.000 lire; **Oliviero Toscani**, *GLI IDOLI Anno I n. 5 - Cristo rivoluzionario o reazionario?* (Milano, Maurizio Vitale - Jeans Jesus, 1974) quotato 700.000 lire; **Oscar Wilde**, *Salomé* (London, Melmoth, 1904), illustrato da **Aubrey Beardsley**, quotato 2.800.000 lire.

89. **TONINI Paolo** (Brescia 1960), *She Likes This*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 1999 (marzo), 29,7x21 cm., stampa a colori su carta fotografica, e-col-

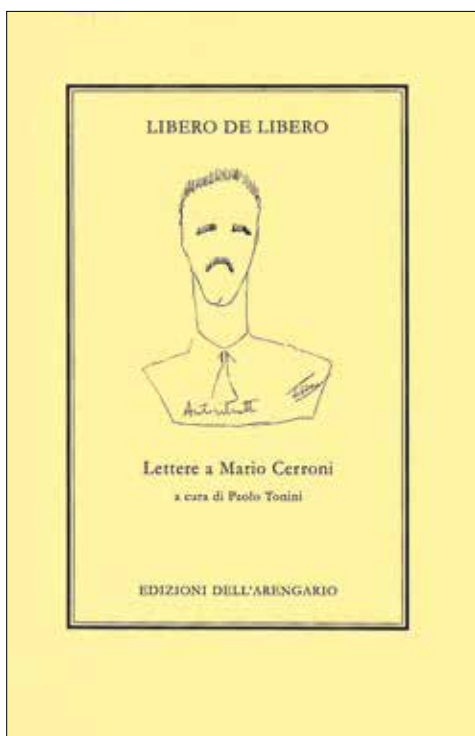
lage a colori creato per il catalogo *L'Arenario n. 35. Libri per un libertino moderno*. Tiratura di 15 esemplari numerati, timbrati e firmati.

90. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio**, *Catalogo n. 12. Arte e storia locale - Storia delle Idee - Miscellanea di libri antichi e rari*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampa: Tip. Vannini - Brescia], 1999 (giugno), 21x15 cm., broccura, pp. 48, copertina illustrata con la riproduzione di una antica incisione, numerose riproduzioni in bianco e nero n.t. Design e impaginazione di Paolo Tonini, 495 schede con i prezzi. In ultima pagina invito alla mostra *Scripta - XV Mostra Mercato dei Libri Antichi e di Pregio* (Crema, Chiostrì del Convento S. Agostino, 19 - 20 giugno 1999).

▼
Da segnalare: **Gaetano Franchetti**, *Storia e descrizione del Duomo di Milano* (Milano, De Stefanis, 1821), quotato 950.000 lire; **Julius Evola**, *Teoria dell'individuo assoluto* (Torino, Bocca, 1927), quotato 300.000 lire; **Allan Kardec**, *Che cos'è lo spiritismo?* (Torino, Unione Tipografico-Editrice, 1884), prima edizione italiana, quotato 280.000 lire; **Giovanni Papini**, *Il crepuscolo dei filosofi* (Milano, Società Ed. Lombarda, 1906), quotato 550.000 lire; **Fernando Pessoa**, *Hyram* (Porto, Tendenze, 1953), poesie esoteriche, quotato 280.000 lire; **Max Stirner**, *L'Unico* (Torino, Bocca, 1902), prima edizione italiana, quotato 250.000 lire.



91. **DE LIBERO Libero** (Fondi, Latina 1906 - Roma 1981), *Lettere a Mario Cerroni. A cura di Paolo Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [stampa: Tip. Vannini - Brescia], 1999 (21 giugno), 19,4x12,5 cm., broccura, pp. 79 (1), copertina illustrata con un autoritratto di Libero De Libero in nero su fondo giallo. Riproduzione del manoscritto inedito autografo in 26 tavole in bianco e nero n.t. e trascrizione a fronte. Prefazione di Paolo Tonini. Tiratura complessiva di 301 esemplari, di cui uno, dichiarato al colophon, contrassegnato dal n. 1 e firmato dagli editori, accompagnato dalle lettere originali, rilegato in mezza pelle e contenuto in una speciale custodia realizzata dalla Legatoria Ferraboli di Brescia. Prima edizione.





92. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio**, *Catalogo n. 13 - 500 libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Vannini - Brescia], 1999 (settembre), 21x15 cm., brossura, pp. 48, copertina illustrata con una antica incisione numerose riproduzioni in bianco e nero n.t. Design di Bruno Tonini, 500 schede con i prezzi. In ultima pagina invito alla *III Mostra Mercato del Libro Antico di Firenze* (Palazzo Corsini, 15 - 17 ottobre 1999).

▼
Indice: Libri antichi (*Aeronautica, Arti e mestieri, Erotica, Filosofia, Letteratura, Scienze, Storia locale*); Letteratura italiana del '900; Libri autografati; Letteratura francese; Architettura; Pittura antica; Pittura dell'800; Scultura; Adenda di libri antichi e moderni.

▼
Da segnalare: **Anonimo**, *Della famosissima compagnia della lesina* (Treviso, Zanetti, 1601), quotato 750.000 lire; **Luigi Mercantini**, *Un cane di Terranova a Genova* (Genova, Ponthenier, 1855), con invio autografo ad Andrea Maffei, quotato 280.000 lire; **Heinrich Pestalozzi**, *Léonard et Gertrude* (Lausanne, G. Decombaz, 1783), prima edizione in lingua francese, quotato 350.000 lire; **Antonio Rubino**, *Tic e Tac. Romanzo per bambini di tutte le età* (Milano, Vitagliano, 1920), prima edizione, quotato 700.000 lire.

93. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 36. '900. 1.000 libri per il Duemila*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1999 (novembre), 21x15 cm., brossura, pp. 96, copertina illustrata con un fotomontaggio e design di Bruno Toni-

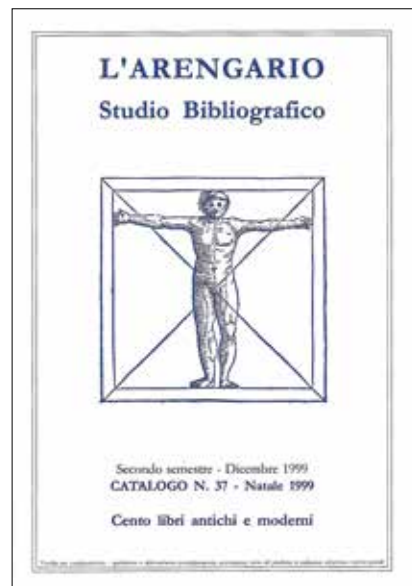


ni. Catalogo illustrato in bianco e nero, 1000 schede ragionate con i prezzi.

▼
Indice: Arte; Architettura; Design; Avanguardie; Romanzi e Racconti; Poesia; Fotografia e Cinema; Riviste; Nostre edizioni; Bibliografia di riferimento.

▼
Da segnalare: **Vassily Kandinsky**, *Della spiritualità dell'arte* (Roma, Edizioni di Religio, 1940), quotato 450.000 lire; **Meyrik R. Rogers**, *Italy at Work* (Roma, Compagnia Nazionale Artigiana, 1950), quotato 450.000 lire; **Studio Boggeri**, *I marmi e le pietre d'Italia* (Milano, Ufficio Pubblicità Montecatini, 1937), quotato 450.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **La Botte e il Violino** (Roma, Mobili Mim, 1964 - 1966), quotata 1.200.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Esperienza Artigiana** (Firenze, Il Libro, 1949), quotata 450.000 lire; **Gio Ponti**, *L'ambiente moderno in Italia* (Milano, Domus, 1930), quotato 380.000 lire; **André Breton**, *Les Vases communicants* (Paris, Cahiers Libres, 1932), quotato 600.000 lire; **Vladimir Majakovskij**, *Banja* (Mosca - Leningrado, Gosizdat, 1930), quotato 850.000 lire; **Ernst von Salomon**, *I proscritti* (Torino, Einaudi, 1943), copertina di Renato Guttuso, quotato 250.000 lire; **Alda Merini**, *La presenza di Orfeo* (Milano, Schwarz, 1953), quotato 650.000 lire.

94. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 37 - Cento libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 1999 (dicembre), 21x15 cm., brossura, pp. 30 (2), copertina illustrata con una antica stampa. Design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a co-



lori, 100 schede ragionate con i prezzi. **Primo catalogo non monografico dell'Arengario a colori.**

▼
Da segnalare: **Henry Bergson**, *Les deux sources de la morale et de la religion* (Paris, Alcan, 1932), con invio autografo, quotato 1.000.000 di lire; l'unico fascicolo pubblicato della rivista modernista **Centauro** (Lisbona, 1916), quotato 1.200.000 lire; **Immanuel Kant**, *Logik* (Königsberg, Nicolovius, 1800), quotato 1.100.000 lire; **Fernando Pessoa**, *Mensagem* (Lisbona, Pereira, 1934), quotato 8.500.000 lire; **Karel Teige**, *L'habitation minimum* (Praga, 1932), quotato 1.100.000 lire.

95. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 38 - Duecento libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 21x15 cm., brossura, pp. 30 (2), copertina illustrata con una xilografia di Frans Masereel. Catalogo illustrato a colori. Design di Bruno Tonini, 200 schede ragionate con i prezzi.

▼
Da segnalare: **Jean A. Barbey d'Aurevilly**, *Du Dandysme et de G. Brummell* (Paris, Librairie de Poulet-Malassis, 1861), quotato 750.000 lire; **Giovanni Mardersteig**, *L'officina Bodoni* (Verona, Editiones Officinae Bodoni, 1929) con xilografie originali di **Frans Masereel**, quotato 3.000.000 di lire; AA.VV., *Die Olympischen Spiele 1936 in Berlin und Garmish-Partenkirchen* (1936), quotato 750.000 lire; **Oscar Wilde**, *De Profundis* (London, Methuen & Co., 1905), quotato 1.500.000 lire; **Bernardo Zamagna**, *Navis aerea et elegiarum monobiblos* (Roma, Paullus Giunchius, 1768), quotato 1.800.000 lire.

96. **L'ARENGARIO S.B.**, *Vent'anni di controcultura fra America e Italia. Dalla Beat Generation al Movimento '77*. A cura di **Paolo Tonini**, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampa: Tipografia Vannini - Brescia], 2000 (8 marzo), 23x15 cm., broccatura, pp. 79 (1), prima e quarta di copertina illustrate con due e-collages. Catalogo illustrato in bianco e nero. Design e testo introduttivo di Paolo Tonini (*Di questo catalogo e d'altro*), 556 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 500 esemplari.

▼
 “La Beat Generation sembra essere all’origine di quel fare cultura contro e non per l’ordine costituito [...] Intanto nel mondo dell’arte fa irruzione la vita quotidiana della pubblicità, del fumetto, della produzione seriale con la Pop Art [...] Sesso Droga & Rock’n roll non sono soltanto una scelta individuale ma un’esperienza di liberazione [...] La rivolta di Berkeley anticipa il ‘68 e le marce di protesta contro la guerra del Viet-nam formeranno una intera generazione [...] Tutto questo edulcorato e rifatto diventerà moda negli anni Settanta [...] In Europa le cose furono un poco diverse. C’erano stati i Provos all’inizio degli anni Sessanta a inventare gli Happenings. I primi anni ‘70 in Italia furono un percorso parallelo fra l’esperienza underground importata dagli USA e la logica militante dei gruppi dell’estrema sinistra [...] e quando sembrava che ogni rivolta fosse esaurita cominciò il ‘77...”.

▼
 Da segnalare: AA.VV. (a cura di **Gianni Emilio Simonetti**), *Ma l’amor mio non muore...* (Roma, Arcana, 1971), quata-

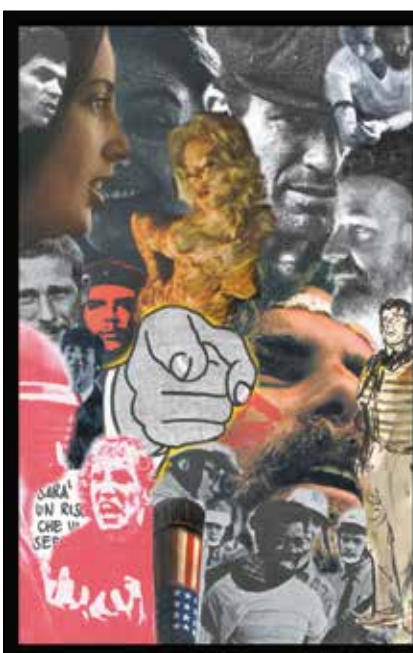
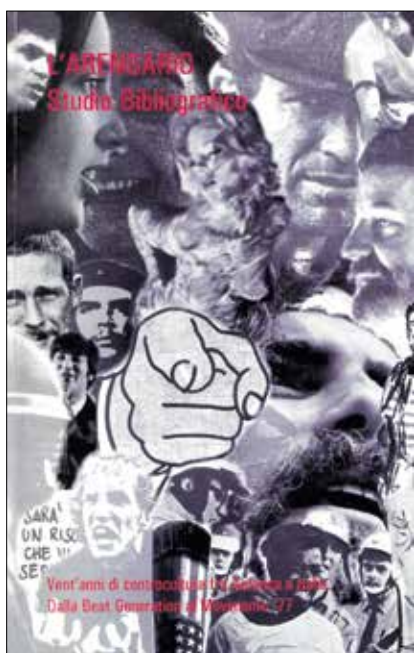
to 450.000 lire; **Nanni Balestrini**, *Vogliamo tutto* (Milano, Feltrinelli, 1971), quotato 250.000 lire; **The Beatles**, *Yellow Submarine* (London, New English Library, 1968), quotato 450.000 lire; Enrico Berlinguer (ma **Pierfranco Ghisleni**), *Lettere agli eretici* (Torino, Einaudi, 1977, falso sequestrato), quotato 600.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Big Table** (Chicago 1959 - 1960), quotata 1.200.000 lire; **William S. Burroughs**, *Nova Express* (New York, Grove Express, 1964), quotato 350.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Cerchio Magico** (Milano, 1973-1976), quotata 900.000 lire; AA.VV., *Contro la famiglia* (Roma, Savelli, 1975), prima edizione, sequestrata, quotato 480.000 lire; **Gregory Corso**, *The Vestal Lady of Brattle* (Cambridge, 1955), opera prima, quotato 2.800.000 lire; **Lawrence Ferlinghetti**, *A Coney Island of the Mind* (New York, Direction Books, 1958), quotato 3.500.000 lire; **Gandalf il Viola** (**Olivier Turquet**), *Di versi* (Roma, Arzak, 1977), quotato 480.000 lire; **Allen Ginsberg**, *Howl* (San Francisco, City Lights Books, 1956), quotato 8.000.000 di lire; **Jack Kerouac**, *On the Road* (New York, The Viking Press, 1957), quotato 8.500.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Ombre Rosse** (Roma, Samonà e Savelli, 1971 - 1981), quotata 2.600.000 lire; **Provos milanesi**, *Oggi nel mondo piovo no bombe...* (Milano, 1967), volantino, quotato 340.000 lire; Rocco e Antonia (ma **Lidia Ravera** e **Marco Lombardo Radice**), *Porci con le ali* (Roma, Savelli, 1976), quotato 600.000 lire; **Gianni Emilio Simonetti**, *Simonetti*

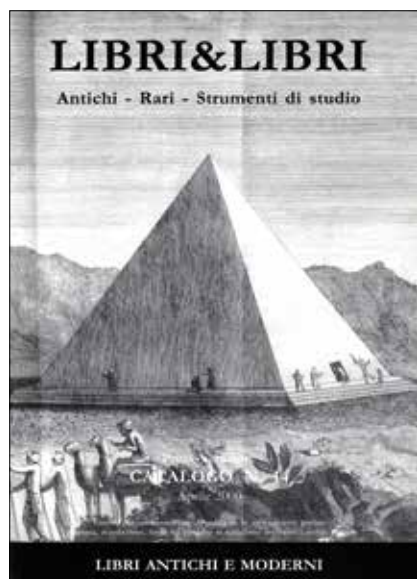


(Milano, Galleria Apollinaire, 1966), poster della mostra personale, quotato 250.000 lire; il programma ufficiale del festival di **Woodstock Acquarian exposition. Woodstock musi & Art fair** (Concert Hall Publications Inc., 1969), quotato 1.600.000 lire.

97.1. **TONINI Paolo** (Brescia 1960), *You*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [prodotto in proprio], 2000 (marzo), 29,7x21 cm., stampa a colori su carta fotografica, e-collage a colori creato per la prima di copertina del catalogo *Vent'anni di controcultura fra America e Italia: dalla Beat Generation al Movimento '77*. Tiratura di 15 esemplari numerati e firmati.

97.2. **IDEM**, *Oask?!*, esemplare creato per la quarta di copertina del catalogo *Vent'anni di controcultura...*





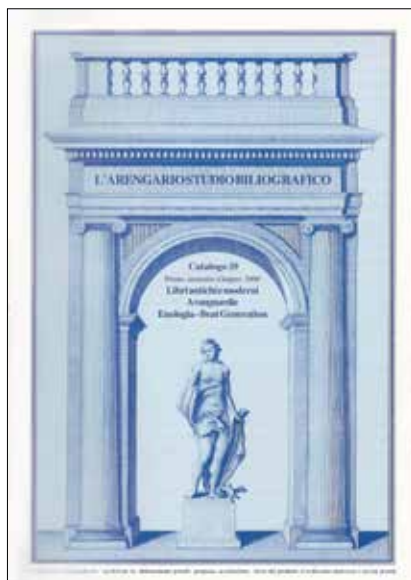
98. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio**, *Catalogo n. 14 - Libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Vannini - Brescia], 2000 (aprile), 21x15 cm., brossura, pp. 48, copertina illustrata con una antica incisione. Design di Paolo Tonini, numerose riproduzioni in bianco e nero n.t., 500 schede con i prezzi.

▼
Indice: Libri antichi; Scienze umane; Letteratura dell' '800; Arte e letteratura del '900; Erotica; Architettura; Arte: monografie; Addenda.

▼
Da segnalare: **Giuseppe Santoro**, *Trattato sull'alienazione della mente umana* (Napoli, Tipografia Chianese, 1827), quotato 650.000 lire; **Giuseppe Rovani**, *La Libia d'oro* (Milano, Redaelli, 1868), prima edizione, quotato 400.000 lire; **Octave Mirbeau**, *Il giardino dei supplizi* (Milano, Sonzogno, 1917), prima edizione italiana, quotato 150.000 lire; **James Matthew Barrie**, *Peter Pan nei giardini di Kensington* (Firenze, Bemporad, 1919), prima edizione italiana, quotato 190.000 lire.

99. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 39 - Libri antichi e moderni - Avanguardie - Enologia - Beat generation*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2000 (giugno), 21x15 cm., brossura, pp. 32, copertina illustrata con una antica stampa. Catalogo illustrato in nero e a colori. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 180 schede ragionate con i prezzi.

▼
Da segnalare: **Francesco Mario Grapaldi**, *De partibus Aedii* (Venezia, Al-



exandrum de Bindonis, 1517), quotato 2.800.000 lire; **Yves Klein**, *Les fondements du Judo* (Paris, Grasset, 1954), quotato 1.500.000 lire; **Girolamo Masi**, *Teoria e pratica di architettura civile* (Roma, Antonio Fulgoni, 1788), quotato 3.500.000 lire; **Giovanni Pascoli**, *Poemeti* (Firenze, Paggi, 1897), quotato 1.300.000 lire; **Herman Melville**, *Moby Dick* (Torino, Frassinelli, 1932), prima edizione italiana, traduzione di **Cesare Pavese**, quotato 750.000 lire; **Lodovico Bertoli**, *Le vigne e il vino di Borgogna* (Venezia, Battista Recurti, 1747), quotato 1.400.000 lire; **Edmondo De Amicis**, *Il Vino illustrato da A. Ferraguti, Ett. Ximenes, E. Nardi* (Milano, Treves, 1890), quotato 550.000 lire.

100. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 40 - Libri antichi e moderni - Aeronautica*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2000 (settembre), 21x15 cm., brossura, pp. 32, copertina illustrata da una antica stampa. Catalogo illustrato in nero e a colori. Design e impaginazione di Paolo Tonini, 170 schede ragionate con i prezzi. L'indirizzo del sito internet cambia da www.tzm.it/sba a www.arengario.it e la casella e-mail da sba@tzm.it a staff@arengario.it.

▼
Da segnalare: **Matthaeus Aegyptus**, *Senatus consulti de Bacchanalibus* (Napoli, Musca, 1729), quotato 2.600.000 lire; **Vittorio Alfieri**, *Il Misogallo* (Londra 1799 - ma Firenze 1803/1804), quotato 900.000 lire; **Giuseppe de Lama**, *Vita del cavaliere Giambattista Bodoni tipografo italiano e catalogo delle sue edizioni* (Parma, Stamperia Ducale, 1816), quotato 2.500.000 lire; **Julius**

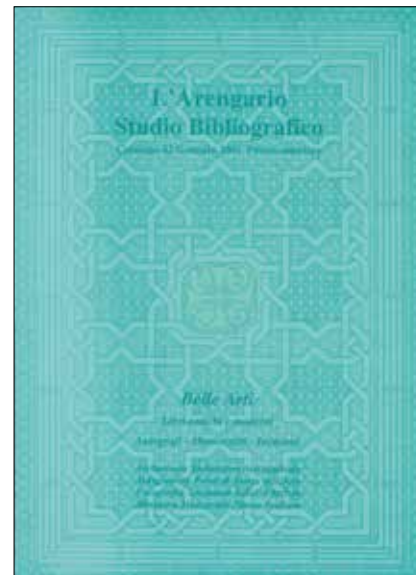
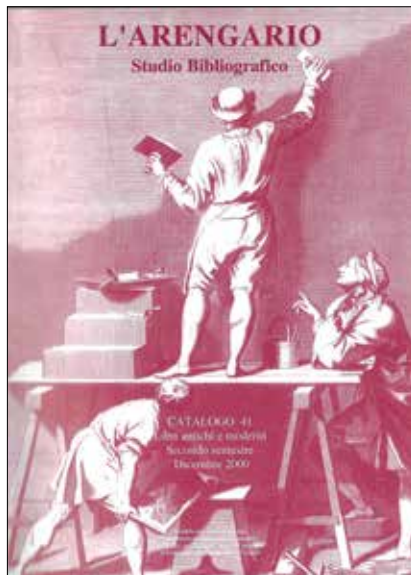


Evola, *Saggi sull'Idealismo magico* (Todi - Roma, Atanor, 1925), quotato 850.000 lire; **Raoul Hausmann**, *Hurrah! Hurrah! Hurrah!* (Berlino, Der Malik-Verlag, 1921), quotato 1.800.000 lire; **Gregorio Rosso**, *Historia delle cose di Napoli* (Napoli, Montanaro, 1635), quotato 1.400.000 lire; **Faujas de Saint-Fond**, *Description des experiences de la machine aérostatique de M.M. de Montgolfier et de celles auxquelles cette découverte a donné lieu...* (Paris, Cuchet, 1783), quotato 4.800.000 lire.

101. **LIBRI&LIBRI Antichi - rari - strumenti di studio**, *Catalogo n. 15 - Libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Vannini - Brescia], 2000 (novembre), 21x15 cm., brossura, pp. 47 (1), copertina illustrata con una antica incisione. Design di Paolo Tonini, numerose riproduzioni in bianco e nero n.t., 1.017 schede con i prezzi. **Ultimo catalogo della serie.**

▼
Indice: Pittura antica; Scultura; Disegno incisione miniatura; Pittura dell' '800; Arte moderna e contemporanea; Aeronautica; Sport; Moda; Erotica; Enologia e Gastronomia; Bibliografia; Scritti d'artisti e letteratura artistica; Avanguardie artistiche e letterarie; Letteratura fantastica; Letteratura italiana del Novecento; Letteratura francese; Traduzioni - Prime edizioni in lingua italiana; Scienze e Arti e mestieri; Filosofia e Religione; Storia - Politica - Economia; Psichiatria - Psicanalisi; Cinema - Musica - Teatro.

▼
Da segnalare: **Enrico Guglielmini**, *Macchina aerostatica a vapore dirigibile Stella Polare* (Bologna, Monti,



1876), quotato 600.000 lire; **Giuseppe Ambrosini**, *Prendi la bicicletta e vai. Manuale dell'istruttore e del corridore ciclista*, (Milano, Quaderni tecnici della Gazzetta dello Sport, 1952), quotato 100.000 lire; **Isidore Isou**, *Je vous apprendrai l'Amour* (Paris, Le Terrain Vague, 1957), quotato 350.000 lire; **Isaac Asimov**, *Io, Robot* (Milano, Bompiani, 1963), prima edizione italiana, quotato 200.000 lire; **Alessandro Manzoni**, *Osservazioni sulla morale cattolica* (Milano, Redaelli, 1855), terza edizione, quotato 260.000 lire.

102. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 41 - Libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2000 (dicembre), 21x15 cm., brossura, pp. 31 (1), copertina illustrata con una antica stampa. Design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato in nero e a colori, 167 schede ragionate con i prezzi.

▼ Da segnalare: **Carlo Amoretti**, *Della Rabdomanzia* (Milano, Giuseppe Marelli, 1808), quotato 950.000 lire; **Nicolas Devit**, *Saga de Xam* (Paris, Losfeld, 1967), quotato 750.000 lire; **Gio. Ant. Maria Gazzola**, *Ippologia* (Firenze, Batelli, 1837), quotato 2.200.000 lire; **Victor Hugo**, *La Légende de siècle* (Paris 1859 - 1883), con invio autografo dell'autore all'occhietto del terzo volume, quotato 4.800.000 lire; **Gregorio Leti**, *Le putanisme de Rome* (Cologne, - ma Olada, ca. 1668), quotato 1.800.000 lire; **Mao Tse-Tung**, *Quotation from Chairman Mao Tse-Tung* (Peking, Foreign Languages Press, dicembre 1966) prima apparizione nel mondo occidentale del *Libretto rosso*, quotato 450.000 lire; **Jerry Rubin**, *Do*

it! (New York, Simon and Schuster, 1970), **prova di stampa** del testo integrale originale, quotato 800.000 lire.

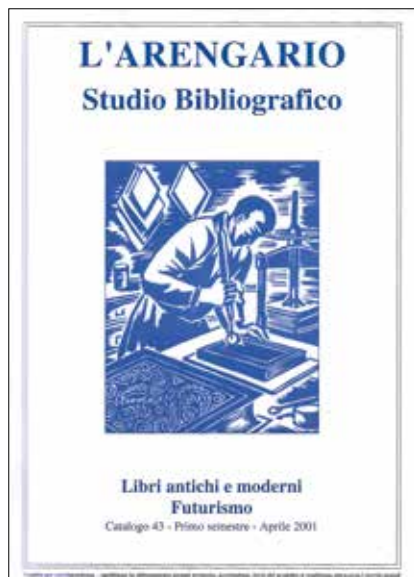
▼ Da notare che nelle condizioni di vendita impresse in seconda di copertina, le spese postali per la spedizione in Italia fino a 2 Kg. passano da 10.000 a 20.000 lire. La spiegazione dell'aumento avverrà nel catalogo successivo, il n. 42.

103. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 42 - Belle arti. Libri antichi e moderni - Autografi - Manoscritti - Incisioni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2001 (gennaio), 21x15 cm., brossura, pp. (2) 45 (1), copertina illustrata con un motivo grafico decorativo. Design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato in nero e a colori, 350 schede ragionate con i prezzi.

▼ Da segnalare: **Luigi Bartolini**, *La caccia al fagiano* (Firenze, Vallecchi, 1954), 7 acqueforti originali, quotato 6.500.000 lire; **Ulrich Thieme e Felix Becker**, *Allgemeine Lexicon der bildenden Künstler von der Antike bis zur Gegenwart...* (Leipzig, Seeman, 1907 - 1950) quotato 8.000.000 di lire; **Giuseppe Ungaretti**, *Frammenti per la terra promessa* (Roma, Concilium Litographicum, 1945), con una litografia originale di **Perricle Fazzini** e invio autografo dell'autore, quotato 2.200.000 lire; **Otto Dix**, *Verwundetentransport im Houthulster Wald* (Karl Nierendorf, 1924), acquatinta originale firmata dall'autore e numerata, quotata 6.800.000 lire; **James Ensor**, *Masques scandalisés* (1895), acquaforte originale firmata, quotata 5.000.000 di lire; **Alberto Martini**, *Il*

bacio I (1915), litografia originale firmata e numerata, quotata 1.400.000 lire; **Odilon Redon**, *Je suis toujours la grand Isis!* (Paris, Vollard, 1896), litografia originale in bianco e nero, quotata 2.000.000 di lire; **Roland Topor**, *Il grande libro* (ca. 1970), litografia originale numerata e firmata, quotata 1.200.000 lire; **Tom Wesselmann**, *Smoker* (New York, Abbeville Press, 1979), calcografia a secco originale acquarellata a mano, firmata e numerata, quotata 6.800.000 lire.

▼ In seconda pagina viene pubblicata copia del reclamo inviato il 14/10/2000 alla Direzione Pacchi delle Poste Italiane, in cui sono denunciati i gravi disservizi patiti a partire da maggio del 2000, epoca in cui le Poste Italiane venivano ufficialmente "privatizzate" (decreto 17 aprile 2000 del ministro delle Comunicazioni). La prima conseguenza del cambiamento era stata la divisione fra il servizio di consegna della "corrispondenza" e quello dei "pacchi", che originariamente erano svolti congiuntamente dall'impiegato portalettere, il tradizionale "postino". La consegna dei pacchi da quel momento veniva affidata a corrieri privati. Nell'avviso viene precisato che, in seguito al mancato riscontro del reclamo da parte delle Poste, le spedizioni sarebbero avvenute esclusivamente tramite lettera raccomandata o assicurata, quindi affidate al tradizionale "postino" e non come pacco: questo per garantire la consegna entro 7 giorni dalla data di spedizione, rinunciando alla tariffa agevolata per gli editori e aumentando le spese fisse di spedizione da 10.000 a 20.000 lire (aumento applicato a partire dal catalogo precedente, il n. 41).

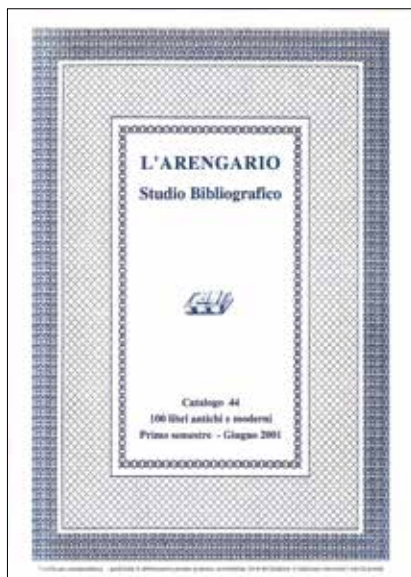


104. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 43 - Libri antichi e moderni - Futurismo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2001 (aprile), 21x15 cm., brossura, pp. 31 (1), copertina illustrata con una xilografia di Frans Masereel, catalogo illustrato in nero e a colori. Design di Bruno Tonini, 220 schede ragionate con i prezzi.

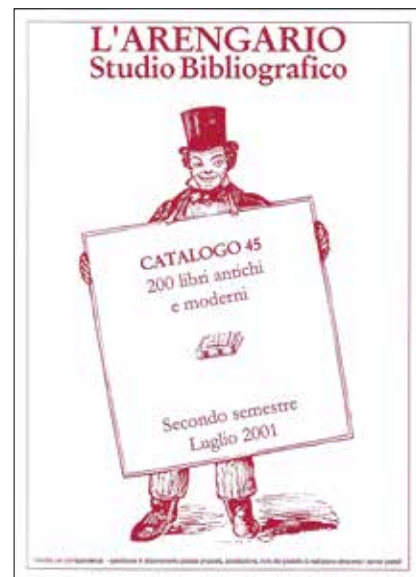
▼
Da segnalare: **Irene Brin**, *Usi e costumi 1920 - 1940* (Roma, De Luigi, 1944), quotato 250.000 lire; **Giuseppe La Masa**, *Della guerra insurrezionale in Italia tendente a conquistare la nazionalità* (Torino, edito a spese dell'autore, 1856), quotato 450.000 lire; **Voltaire**, *Tancrède* (Paris, Prault, 1760), quotato 1.200.000 lire; **Gabriel Alomar**, *El Futurismo* (Barcelona, L'Avenç, 1905), quotato 1.400.000 lire; **Civello Castrense**, *Aria Madre* (Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, 1941), quotato 1.400.000 lire; **Giovanni Rotiroti**, *La danza dei sensi* (Torino, Edizioni Sindacati Artistici, 1927), con invio autografo, quotato 900.000 lire.

105. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 44 - 100 libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2001 (giugno), 21x15 cm., brossura, pp. 30 (2), copertina illustrata con un motivo grafico decorativo. Catalogo illustrato in nero e a colori. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 110 schede ragionate con i prezzi.

▼
Da segnalare: (**Domenico Batacchi**), *Raccolta di novelle del Padre Atanasio da Verrocchio...* (Milano, s.d. - ma Bologna, Migliaresi, 1791), quotato 1.500.000



lire; **Giovanni Boccaccio**, *Il Decamerone* (Firenze, Molini, 1820), primo libro stampato "in sesto papiriforme", 110 esemplari, quotato 3.500.000 lire; **Dino Campana**, *Canti orfici* (Marradi, Ravagli, 1914), esemplare con frontespizio e pagina di dedica strappati, con "pecetta" applicata dall'autore all'ultima pagina, quotato 9.000.000 di lire; **Fortunato Depero**, *Depero futurista* (Milano, Dinamo-Azari, 1927), il libro imbullonato, con invio autografo, quotato 18.000.000 di lire; **Julius Evola**, *Il dadaismo e il suo contenuto spirituale...* (Roma, Lega Teosofica Internazionale - Gruppo Roma, anni '20) cartolina postale autografa indirizzata a **Virgilio Marchi**, quotata 950.000 lire; **Ferdinando Galli-Bibiena**, *Direzioni a' giovani studenti nel Disegno dell'Architettura Civile...* (Bologna, Lelio Della Volpe, 1777-1783), quotato 2.500.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Lacerba** (Firenze, Vallecchi, 1913-1915), quotata 15.000.000 di lire; **Leo Longanesi**, *Vade-mecum del perfetto fascista* (Firenze, Vallecchi, 1926), quotato 1.800.000 lire; **Mario Moretti**, *Caro Franciosa, rispondo volentieri...* (Cesenatico, 21 giugno 1954), lettera autografa indirizzata a **Massimo Franciosa** in cui l'autore manifesta la sua diffidenza rispetto al sistema dei premi letterari, quotata 450.000 lire; tutto il pubblicato della rivista **Noi - Seconda Serie**, (Roma, 1923 - 1925), quotata 6.500.000 lire; **Silvio Pellico**, *Le mie prigioni* (Torino, Bocca, 1932), quotato 1.500.000 lire; **Platone**, *La Repubblica* (Venezia, Giolito de' Ferrari, 1554), prima edizione in lingua italiana, quotato 2.500.000 lire; **Umberto Saba**, *Poesie* (Firenze, Casa Editrice Italiana, 1911), quotato



5.500.000 lire; **Kurt Schwitters**, *Die Scheuche* (Hannover, Apossvverlag, 1925), con firma autografa di **Theo van Doesburg**, quotato 3.800.000 lire; **Giuseppe Ungaretti**, *Allegria di Naufragi* (Firenze, Vallecchi, 1919), quotato 2.500.000 lire.

106. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 45 - 200 libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2001 (luglio), 21x15 cm., brossura, pp. 16 n.n., copertina illustrata con un montaggio grafico, in rosso. **Catalogo non illustrato**. Design di Bruno Tonini, 200 schede ragionate con i prezzi.

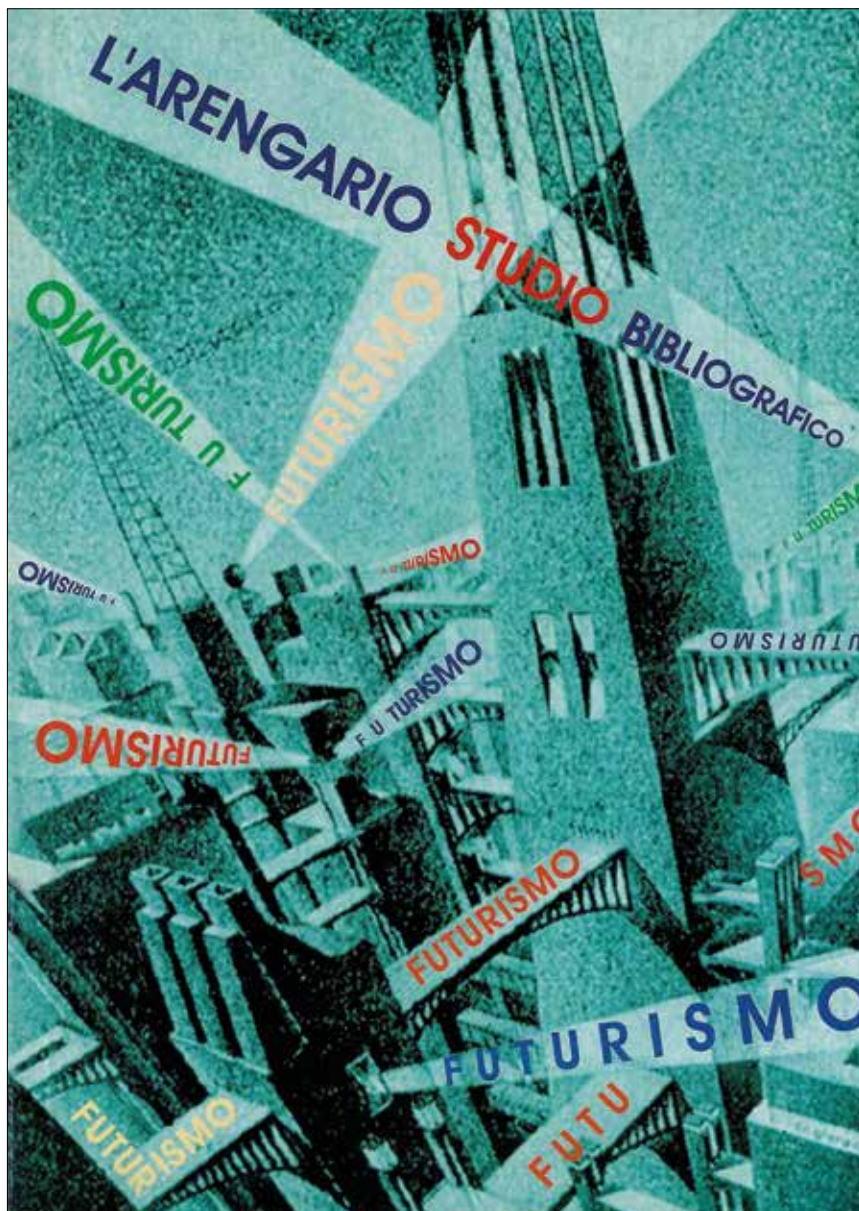
▼
Da segnalare: **Giorgio Caproni**, *Stanze della funicolare* (Roma, De Luca, 1952), quotato 800.000 lire; **Achille Tarducci da Corinaldo**, *Delle Macchine...* (Venezia, Ciotti, 1601), quotato 2.800.000 lire.

107. **L'ARENGARIO S.B.**, *Futurismo. Testo introduttivo di Claudia Salaris. Schede ragionate di Paolo e Bruno Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampatore: Tipografia Vannini - Brescia], 2001 (15 settembre), 21x15 cm., brossura, pp. 126 (2), copertina illustrata con una fotocomposizione a colori, design e impaginazione di Bruno Tonini, ca. 400 riproduzioni in nero e a colori n.t., 433 schede ragionate con i prezzi. Introduzione di **Claudia Salaris** e un testo di Paolo Tonini (*Citazioni in libertà futuriste*). Tiratura di 500 esemplari.

▼
Indice: Bibliografia di riferimento; Manifesti; Libri; Cataloghi di mostre; Riviste; Documenti (cartoline, fotografie,

lettere, volantini); Futurismo nel mondo; Tavole a colori.

▼
Da segnalare: (**F.T. Marinetti**, *Venise futuriste* (Milano, Poligrafia Italiana, 1910), quotato 650.000 lire; AA.VV., *Sintesi futurista della guerra* (Milano, Direzione del Movimento Futurista, 1918), quotato 1.800.000 lire; **Umberto Boccioni**, *Pittura scultura futuriste* (Milano, Edizioni Futuriste di poesia, 1914), quotato 2.500.000 lire; **Paolo Buzzi**, *L'ellisse e la spirale* (Milano, Edizioni Futuriste di Poesia, 1915), quotato 2.400.000 lire; **Mario Carli**, *Notti filtrate* (Firenze, Edizioni de L'Italia Futurista, 1918), quotato 2.800.000 lire; **Fillia**, *Lussuria radioelettrica* (Torino, Sindacati Artistici, 1925), quotato 1.200.000 lire; **Corrado Govoni**, *Rarefazioni e parole in libertà* (Milano, Edizioni Futuriste di Poesia, 1915), quotato 3.800.000 lire; **Oreste Marchesi**, *Iride scapigliata* (Copparo, Cappelli, 1931), quotato 1.800.000 lire; **F.T. Marinetti**, *La conquête des étoiles* (Paris, Editions de la Plume, 1902), quotato 1.500.000 lire; **Pino Masnata**, *Elegie per Marinetti e per mio padre* (autoedizione, 1945), quotato 600.000 lire; **Vinicio Paladini**, *Arte d'avanguardia e Futurismo* (Roma, edizioni della Bilancia, 1923), quotato 1.500.000 lire; **Aldo Palazzeschi**, *Il codice di Perelà* (Milano, Edizioni Futuriste di Poesia, 1911), quotato 2.800.000 lire; Sempresù (**Carlo Luigi Cergoly**), *Maaa Gaa La* (Trieste, Rigo, 1928), quotato 3.200.000 lire; **Giuseppe Steiner**, *Stati d'animo disegnati* (Milano, Edizioni Futuriste di Poesia, 1923), quotato 6.000.000 di lire; **Volt**, *Archi voltaici* (Milano, Edizioni Futuriste di Poesia, 1916), quotato

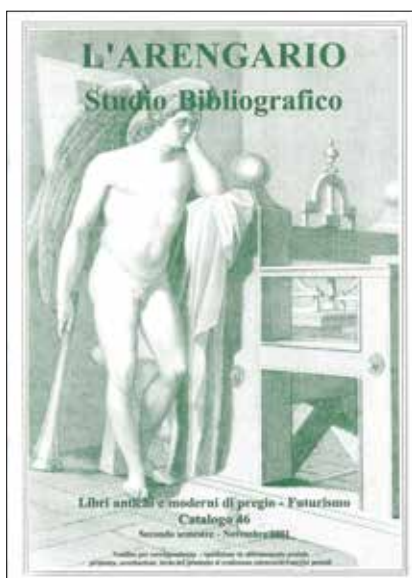


4.000.000 di lire; **Giuseppe Enrie**, *Mostra sperimentale di fotografia futurista* (Torino, 1931), quotato 5.500.000 lire; **F.T. Marinetti**, *Proclama futurista a los espanoles* (Madrid, Prometeo, 1911), quotato 2.000.000 di lire.

ra, 1845), quotato 1.200.000 lire; **Rudyard Kipling**, *Captains Courageus* (London, MacMillan, 1897), quotato 550.000 lire; **Giustiniano Nicolucci**, *Delle razze umane* (Napoli, Stamperia e Cartiere del Fibreno, 1857), quotato 1.200.000 lire; **Procopio di Cesarea**, *De la longa & aspra guerra de' Goti...* (Venezia, Tramezino, 1544), quotato 1.200.000 lire; **Torquato Tasso**, *Il Messaggero* (Venezia, Giunti, 1582), quotato 1.500.000 lire.

▼
Da notare che nelle condizioni di vendita impresse in seconda di copertina, il costo di spedizione minimo passa da 20.000 a 25.000 lire. L'aumento è dovuto alla definitiva rinuncia al servizio di Poste Italiane con le relative agevolazioni per gli editori, non adeguato allo standard di garanzie offerte dall'Arengario al pubblico. **A partire da questo catalogo le spedizioni verranno affidate a corrieri internazionali.**

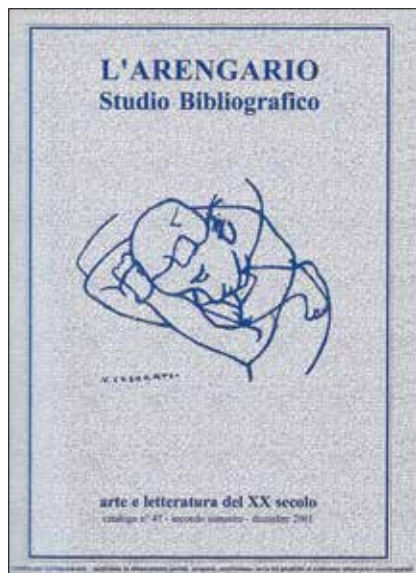
108



108. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 46 - Libri antichi e di pregio - Futurismo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2001 (novembre), 21x15 cm., broccura, pp. 30 (2), copertina illustrata con una antica stampa. Catalogo illustrato in nero e a colori. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 200 schede ragionate con i prezzi.

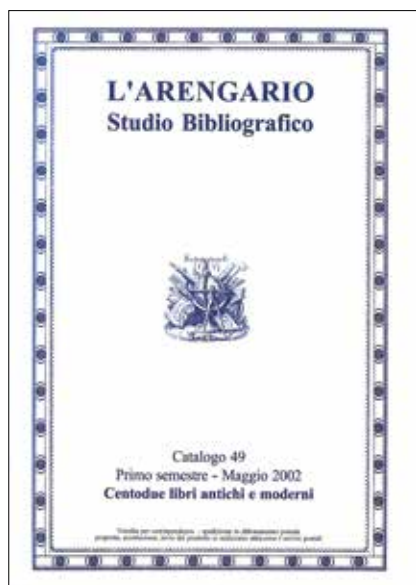
▼
Indice: Libri antichi e moderni di pregio; Futurismo; Nostre pubblicazioni (sezione non indicata nell'indice).

▼
Da segnalare: **Abate Bianco**, *Lessicomanzia...* (Siena, Tipografia dell'Anco-



109. L'ARENGARIO S.B., *Catalogo n. 47 - Arte e letteratura del XX secolo*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2001 (dicembre), 20,9x14,8 cm., brossura, pp. 32, copertina illustrata con un disegno di Felice Casorati in bleu su fondo grigio/bleu. Catalogo illustrato in nero e a colori. Design di Bruno Tonini, 250 schede ragionate con i prezzi. **Ultimo catalogo con i prezzi espressi in lire italiane.**

▼ Da segnalare: **Louis-Ferdinand Céline**, *Viaggio al termine della notte* (Milano, Corbaccio, 1933), prima edizione italiana, quotato 600.000 lire; due libri di **Donato Martucci**: *Lo strano settembre 1950* (Milano, Longanesi, 1950) e *Non ritornò Umberto di Savoia* (Milano, Longanesi, 1953, in collaborazione con **Uguccione Ranieri**), erratamente attribuiti a **Leo Longanesi**, e quotati rispettivamente 250.000 e 280.000 lire.



110. L'ARENGARIO S.B., *Catalogo n. 48 - Libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2002 (febbraio), 21x15 cm., brossura, pp. 47 (1), copertina illustrata con composizione grafica in bistro di due antiche stampe. Catalogo illustrato in bianco e nero. Design di Bruno Tonini, 400 schede ragionate con i prezzi. **Primo catalogo con i prezzi espressi in Euro.** In ultima pagina sono riportate le nuove condizioni di pagamento e spedizione. **Viene annunciato che le spedizioni avverranno esclusivamente tramite corriere sia in Italia che all'estero**, con garanzia di rimborso in caso di qualunque danno.

▼ **Indice:** Libri antichi; Letteratura '800 - '900; Almanacchi e strenne '800 - '900; Libri illustrati; Libri illustrati per bambini '800 - '900; Libri d'arte; Addenda.

▼ Da segnalare: **Lorenzo Forestani**, *Pratica d'arithmetic e geometria* (Siena, Stamperia del Pubblico, 1682), quotato 1.295 €; **Antonio Serristori**, *Regolamento generale e particolare per il corpo delle bande* (Firenze, Cambiagi, 1796), quotato 700 €; **Pablo Neruda**, *Navegaciones y regresos* (Buenos Aires, Losada, 1959), quotato 260 €; AA.VV., *Almanacco di Strapaese* (Bologna, L'Italiano, 1928), quotato 200 €; **Alfonso Gatto**, *Il sigaro di fuoco. Poesie per bambini* (Milano, Bompiani, 1945), quotato 325 €; **Salvator Gotta**, *Piccolo alpino* (Milano, Mondadori, 1926) illustrato da **Enrico Mauro Pinocchi**, quotato 130 €; **Carlo Collodi**, *«Le avventure di Pinocchio del Collodi. Originale interpretazione di*



Antonio Negri. Disegni di Alberto Martini (Bergamo, Convivio Letterario, 1955), quotato 310 €.

111. L'ARENGARIO S.B., *Architettura, design e urbanistica. Italia 1930-1945*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampato e riprodotto in proprio], s.d. [marzo 2002], 29,5x21 cm., plaquette, pp. 4 n.n., stampa laser a colori su fondo bianco, design e impaginazione di Bruno Tonini, 58 schede con i prezzi.

▼ Da segnalare: **Umberto Bottoni**, *Urbanistica* (Milano, Hoepli, 1938), quotato € 400; **Fillia**, *La nuova architettura* (Torino, U.T.E.T., 1931), quotato 2.000 €; **Giuseppe Pagano**, *Tecnica dell'abitazione* (Milano, Ulrico Hoepli, 1936), quotato 480 €; **Gio Ponti**, *La casa all'italiana* (Milano, Domus, 1933), quotato 450 €; **Giuseppe Terragni**, *Quadrante n. 35/36. Documentario sulla Casa del Fascio di Como* (Roma, 1936), quotato 750 €; **Verossi**, *Colonna centrale - Documentario dell'OND* (1937), **disegno originale a colori**, pubblicato, quotato 2.400 €.

112. L'ARENGARIO S.B., *Catalogo n. 49 - Centodieci libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2002 (maggio), 21x15 cm., brossura, pp. 32, copertina illustrata con una piccola antica incisione in bleu su fondo bianco. Catalogo illustrato a colori. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 126 schede ragionate con i prezzi.

▼ Le nuove condizioni di pagamento e spedizione, annunciate nel catalogo n.

48, sono stampate definitivamente in seconda di copertina.

▼ Da segnalare: **Charles Baudelaire**, *I fiori del male* (Milano, Sonzogno, 1893), prima edizione italiana, quotato 700 €; **Aldo Capasso**, corpus di 8 lettere autografe indirizzate a **Mario Cerroni**, quotato 750 €; **Adolfo Corti**, *L'arte del nuoto teorico-pratica...* (Venezia, Fracasso, 1819), quotato 1.400 €; **Giovan Battista Giralardi Cinzio**, *Discorsi* (Venezia, Giolito de' Ferrari, 1554), quotato 1.900 €; **Alessandro Manzoni** - **Wolfgang Goethe**, *Opere poetiche di Alessandro Manzoni con prefazione di Goethe* (Jena Fromann, 1827), prima edizione tedesca delle opere di Manzoni e **prima edizione della lunga e importante prefazione di Goethe**, quotato 600 €; **Cesare Pavese**, *Lavorare stanca* (Firenze, Solaria, 1936), quotato 2.800 €; **Alessandro Piccolomini**, *Filosofia naturale* (Roma, Valgrisi, 1551 - 1554), quotato 3.000 €; **Stendhal**, *Promenades dans Rome* (Paris, Delaunay, 1829), quotato 2.800 €.

113. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 50 - Enologia e viticoltura in Italia dal XVI al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Vannini - Brescia], 2002 (ottobre, ma settembre), 21x15 cm.,

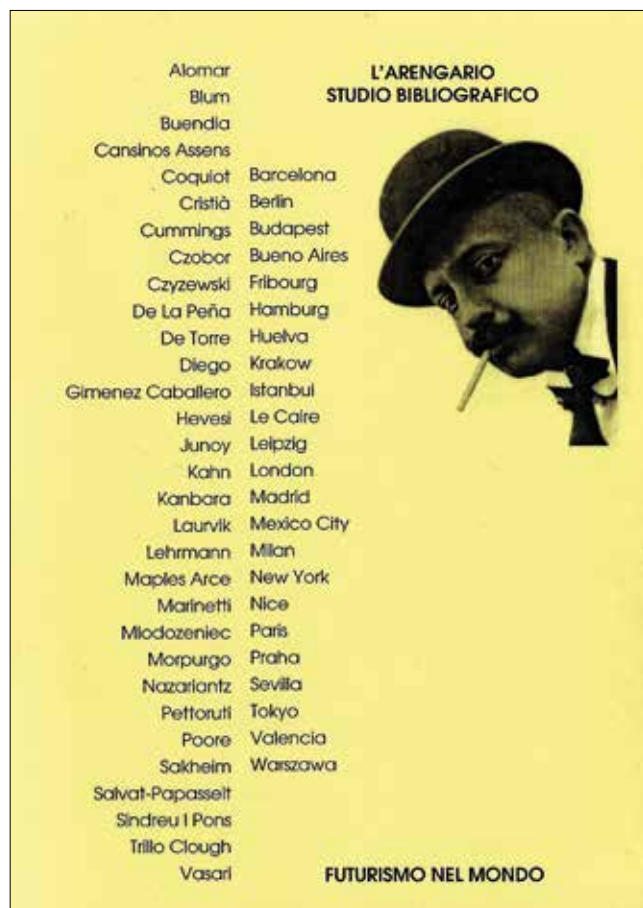
brossura, pp. IV - 42 (2), copertina illustrata con la riproduzione di una incisione ottocentesca in rosa su fondo bianco. Catalogo illustrato a colori, 225 schede ragionate con i prezzi, design e postfazione di Paolo Tonini, con una breve cronistoria dell'Arengario Studio Bibliografico. Tiratura di 1200 esemplari.

▼ **Indice**: Postfazione; Libri antichi e moderni; Libri di referenza; Bibliografia di riferimento.

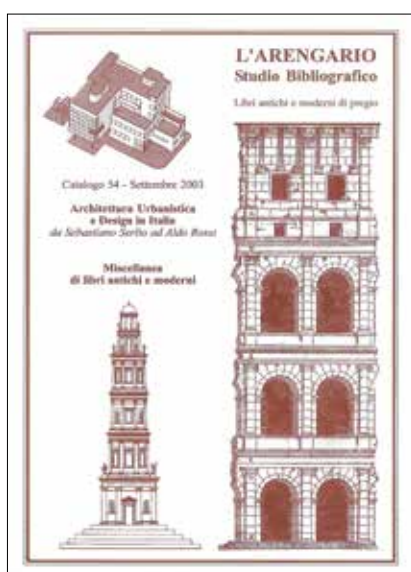
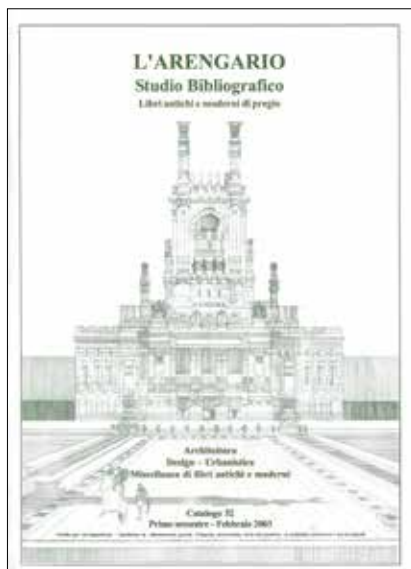
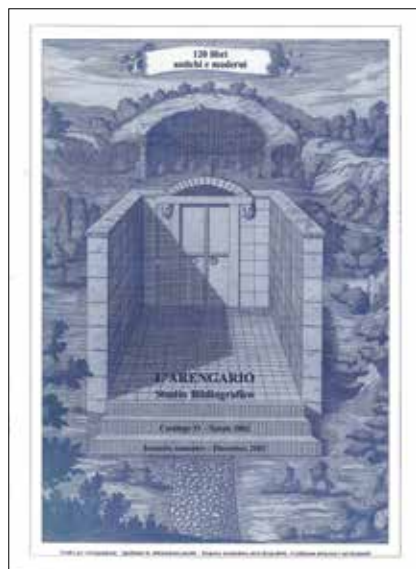
▼ Da segnalare: **Donato Antonio Altomare**, *De vinaceorum facultate, ac usu* (Napoli, Giovanni Maria Scoto, 1562), quotato 2.900 €; **Vincenzo Dandolo**, *Istruzioni pratiche sul modo di ben conservare il vino* (Milano, Stamperia Reale, 1812), quotato 950 €; **Adamo Fabbroni**, *Dell'arte di fare il vino* (Firenze, ofani, 1797), quotato 1.500 €; **Lodovico Pastò**, *El vin Friularo de Bagnoli* (Padova, con licenza dei Padroni, 1788), quotato 1.200 €; **Antonio Persio**, *Del beber caldo costumato dagli antichi romani...* (Venezia, Cioti, 1593), quotato 2.000 €; **Francesco Redi**, *Bacco in Toscana* (Firenze, Martini, 1685), quotato 1.800 €; **Prospero Rendella**, *Tractatus de vinea, viondemia et vino...* (Venezia, Giunta, 1629), quotato 2.500 €.

114. **L'ARENGARIO S.B.**, *Futurismo nel mondo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato e riprodotto in proprio], 2002 (31 ottobre), 21x15 cm., brossura, pp. (2) 11 (3), copertina muta di colore giallo, sovraccopertina trasparente con ritratto fotografico in bianco e nero di F.T. Marinetti e titoli sovrainpressi in nero. Catalogo illustrato a colori, 54 schede ragionate con i prezzi. Testo introduttivo, design e impaginazione di Bruno Tonini. Tiratura di 50 esemplari "ad personam" riservati agli "Amici dell'Arengario".

▼ Da segnalare: **David Cristia**, *Segon manifest català futurista* (Barcelona, 1922), quotato 1.400 €; **Guillermo de Torre**, *Helices* (Madrid, Mundo Latino, 1923), quotato 2.200 €; **Josep Maria Junoy**, *Poemes & Cal'ligrames* (Barcelona, Libreria Nacional Catalana, 1920), quotato 3.000 €; **Kanbara Tai**, *Shinko geijutsu no hoka* (Tokyo, 1926), quotato 1.500 €; **Léon Koch-nitzky**, *Vingt-quatre rondeaux pour faire danser les grandes personnes* (Milano, Facchi, 1921), quotato 1.500 €; **Manuel Maples Arce**, *Urbe* (Mexico, Andres Botas, 1924), quotato 3.000 €; **Joan Salvat-Papasseit**, *L'irradiator del port* (Barcelona, Atenes, 1921), quotato 2.200 €.



113
114



115. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 51 - 120 libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Vannini - Brescia], 2002 (dicembre), 29,7x21 cm., brossura, pp. 16 n.n., copertina illustrata con una antica incisione. Catalogo illustrato a colori. Design di Bruno Tonini, 127 schede ragionate con i prezzi.

▼
Da segnalare: **Piero Bolzon**, *Il taglio della barba al direttore de L'Avanti!*, fotografia originale (Milano, 16 aprile 1920), quotata 1.500 €; **Johann Gottlieb Fichte**, *Einige Vorlesungen über die Bestimmung des Gelehtren* (Jena und Leipzig, Gabler, 1794), quotato 750 €; **Fratelli Gerbi**, *L'ermafibio ossia l'uomo passeggiatore terrestre, ed acquatico* (Milano, Pirola, 1785), quotato 1.500 €; **Scipione Maffei**, *Dell'impiego del danaro* (Verona, Tumermani, 1744), quotato 2.000 €; **Jacopo Riccio**, *Obiectiones & annotationes...super logica Pauli Veneti* (Venezia, Lazzaro dei Soardi, 1516), quotato 1.200 €.

116. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 52 - Architettura - Design - Urbanistica - Miscellanea di libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2003 (febbraio), 29,7x21 cm., brossura, pp. 16 n.n., copertina illustrata con una antica incisione. Catalogo illustrato a colori. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 281 schede ragionate, con i prezzi.

▼
Da segnalare: **Ricas e Bruno Munari**, *L'ufficio moderno* (Milano, L'Ufficio Moderno, 1933), pieghevole pubblicitario, quotato 350 €; **Diego Calcagno**, *L'anima in camicia da notte* (Napoli, Morano, 1927), con dedica autografa, quotato 390 €; **Luigi Palcani Caccianemici**, *Del fuoco di vesta* (Bassano, Remondini, 1794), quotato 450 €.

117. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 53 - Arte e letteratura del XX secolo - Libri antichi e moderni di pregio*, Gussago, L'Arengario Studio Biblio-

grafico, [senza indicazione dello stampatore], 2003 (maggio), 29,7x21 cm., brossura, pp. 16, copertina illustrata con un disegno di Bruno Munari. Catalogo illustrato a colori. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 125 schede ragionate, con i prezzi.

▼
Da segnalare: **Guillaume Apollinaire**, *Le Poète assassiné* (Paris, Bibliothèque des Curieux, 1916), quotato 950 €; **Gerardo Dottori**, *Autoritratto* (Col di Lana, 1916), fotografia originale con fotomontaggio virato in seppia, firmata con lo pseudonimo "G. Voglio", quotato 1.700 €; **Bruno Munari**, *Nella notte buia* (Milano, Muggiani, 1956), quotato 1.500 €; **Boris Pasternak**, *Il Dottor Zivago* (Milano, Feltrinelli, 1957), prima edizione mondiale, quotato 800 €; **Antonio Rubino**, *Viperetta* (Milano, Vi-tagliano, 1919), quotato 950 €; **Albert Tolmer**, *Mise en page* (London, The Studio, 1931), quotato 1.500 €; **Bernardino Tomitano**, *Ragionamento della lingua toscana* (Venezia, Giovanni de Farri, 1545), quotato 850 €.

118. **L'ARENGARIO S.B.**, *Architettura e design in Italia 1920 - 1945* [NON REPERITO], 2003 (luglio).

▼
Menzionato nell'elenco in quarta di copertina del catalogo *Architettura arte e letteratura del XX secolo. Libri e documenti* (Gussago, maggio 2004).

119. **L'ARENGARIO S.B.**, *Enologia. Libri dal XVIII al XIX secolo* [NON REPERITO], Gussago, 2003.

▼
Menzionato nell'elenco in quarta di copertina del catalogo *Architettura arte e letteratura del XX secolo. Libri e documenti* (Gussago, maggio 2004).

120. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 54 - Architettura Urbanistica e Design in Italia da Sebastiano Serlio ad Aldo Rossi - Miscellanea di libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Vannini - Brescia], 2003 (settembre), 21x15 cm., brossura a due punti metallici, copertina illustrata con una composizione di 3 stampe architettoniche. Catalogo illustrato a colori. Design di Bruno Tonini, 164 schede ragionate con i prezzi.

▼
Da segnalare: **Pietro Accolti**, *Lo inganno degl'occhi* (Firenze, Cecconcelli, 1625), quotato 3.600 €; **Aldo Rossi**, *L'architettura*



tura della città (Padova, Marsilio, 1966), quotato 300 €; **Giovanni Antonio Rusconi**, *I dieci libri di architettura secondo i precetti di Vitruvio...* (Venezia, Nicolini, 1660), quotato 2.800 €; **Alberto Sartoris**, *Gli elementi dell'architettura funzionale* (Milano, Hoepli, 1941), quotato 1.200 €.

121. **L'ARENGARIO S.B.**, *Scienze. Libri dal XVI al XIX secolo* [NON REPERITO], Gussago, 2003 (settembre).

▼
Menzionato nell'elenco in quarta di copertina del catalogo *Architettura arte e letteratura del XX secolo. Libri e documenti* (Gussago, maggio 2004).

122. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 55 - Futurismo. Libri e documenti*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Vannini - Brescia], 2003 (ottobre), 14,7x10,5 cm., brossura, pp. 32, copertina illustrata con un ritratto fotografico di Filippo Tommaso Marinetti, design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 211 schede ragionate con i prezzi.

▼
Da segnalare: *Almanacco 1934 Anno XII. Rivista fascista degli studenti* (Milano, Tipografia del Popolo d'Italia,

1934). con illustrazioni e fotomontaggi di **Bruno Munari**, quotato 500 €; **Roberto Iras Baldessari**, *Ritratto* (Firenze, 1916), disegno originale in carboncino, quotato 5.000 €; *Canta giovinezza. Arciquaderno goliardico pro E.O.A.* (Padova, G.U.F. Alfredo Oriani, 1934), diretto e impaginato da **Carlo Maria Dormal**, quotato 800 €; **Fortunato Depero**, *Société Anonyme* (N.Y., 1929), disegno a matita su carta in rosso e bleu, quotato 3.100 €; **F.T. Marinetti**, ritratto fotografico originale (anni '20), quotato 900 €; **Sofronio Pocarini**, *Un buon parolibero e un verseggiatore mancato* (Trieste, Edizione del movimento Futurista Giuliano, 1924), quotato 1.500 €; **José Almada-Negreiros**, *Manifesto anti-Dantas* (Lisbona 1916), quotato 4.500 €; **Kanbara Tai**, *Geijtsu-no-Rikai* (Tokyo, Idea Shoin, 1924), quotato 1.500 €; **Shinkichi Takahashi**, *Dadaisuto-Shinkichi-no-Uta* (Tokyo, Chuou-Bijyutsusha, 1923), quotato 1.500 €.

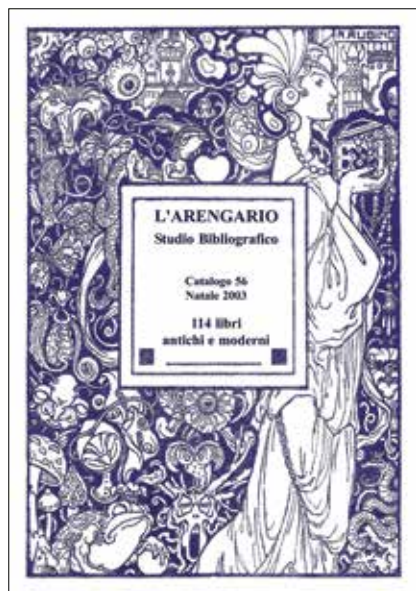
123. **L'ARENGARIO S.B.**, *Storia delle idee. Libri dal XVI al XX secolo* [NON REPERITO], Gussago, 2003 (ottobre).

▼
Menzionato nell'elenco in quarta di copertina del catalogo *Architettura arte e letteratura del XX secolo. Libri e documenti* (Gussago, maggio 2004).

124. **TONINI Paolo** (Brescia 1960), *Parole per Emma* (Marzo 2002 - Settembre 2003) - *Lyrics for Emma* (March 2002 - September 2003). Traduzione in lingua inglese di **Monica Codevilla**, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampa: Tipografia Vannini - Brescia], 2003 (17 novembre), 19,6x12,5 cm., brossura, pp. 77 (3), 1 fotografia b.n. n.t. Tiratura di 500 esemplari. Prima edizione.

▼
“La sindrome di Down non è una malattia (il 9% dell'umanità ha questa caratteristica genetica), anche se è vero che spesso implica più o meno gravi problemi fisici, sociali e mentali. Ma non è questa la cosa più importante. Nessuno può aiutarci ad accogliere una diversità così difficile. Possiamo farlo solo per conto nostro, andando a fondo non della sindrome di Down ma di noi stessi. Le parole che ho scritto per la mia bambina Emma sono l'itinerario di una apertura alla bellezza del vivere, a un amore tanto reale, compiuto e felice, che non gli è indispensabile un altrove in cui credere o da attendere” (Paolo Tonini).

▼
Nota in quarta di copertina: “Il prezzo di questo libro è una libera donazione a favore del Centro Bresciano Down / The price of this book is a free donation in favour of Centro Bresciano Down”.



125. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 56 - Natale 2003 - 114 libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampa: Tipografia Vannini - Brescia], 2003 (dicembre), 21x15 cm., broccura a due punti metallici, pp. 32, copertina illustrata con un disegno di Antonio Rubino. Catalogo illustrato a colori. Design di Bruno Tonini, 114 schede ragionate con i prezzi. In ultima pagina e in quarta di copertina 2 testi in italiano e traduzione inglese sotto il titolo «Comunicazione importante - Warning». Nel primo (*Per continuare a ricevere i nostri cataloghi*) è dichiarato che a partire dal 2004 il catalogo sarà inviato gratuitamente agli amici, ai soci ALAI e ai clienti che avranno effettuato almeno un acquisto nel corso dell'anno 2003. Agli altri il catalogo verrà inviato dietro richiesta per posta prioritaria al costo totale di 10 €. Vengono adottati i seguenti motivi: 1) Aumento dei costi di produzione; 2) aumento dei costi di

spedizione da parte di Poste Italiane senza aumento di efficienza del servizio; 3) numero elevato di persone che ricevono il catalogo senza reale interesse; 4) Maggiore convenienza e versatilità di internet. Nel secondo (*Internet libero e gratuito*), viene dichiarato che l'attività dello Studio sarà sempre più orientata all'uso della rete. Viene descritta la funzionalità del sito www.arenario.it, con la possibilità di consultare gratuitamente migliaia di schede e di immagini, le mostre virtuali, e l'uso di una chat per la comunicazione diretta.

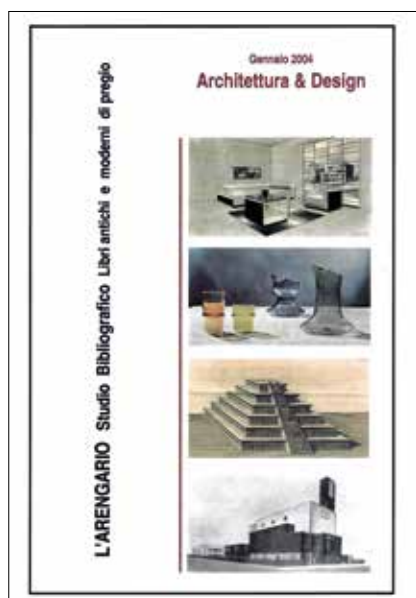
▼
Da segnalare: **Dino Buzzati**, *La famosa invasione degli orsi in Sicilia* (Milano - Roma, Rizzoli, 1945), esemplare mancante della sovraccopertina ma con un **disegno originale** a china e pastello firmato dall'autore, quotato 3.900 €; **Carlo Dossi**, *La desinenza in A* (Milano, Onufrio, 1878), quotato 2.500 €; **Gustave Flaubert**, *L'éducation sentimentale* (Paris, Michel Lévy Frères, 1870), quotato 1.900 €; **Bruno Munari**, *Le macchine di Munari* (Torino, Einaudi, 1942), quotato 1.200 €; **Jean-Jacques Perret**, *La pogonotomie, ou L'art d'apprendre a se raser soi même* (Paris, Dufour, 1769), quotato 1.300 €; **Luigi Pirandello**, *L'umorismo* (Lanciano, Carabba, 1908), con firma autografa dell'autore, quotato 800 €; **Antonio Rubino**, *Versi e disegni* (Milano, Selga, 1911), quotato 2.000 €; **Lazzaro Spallanzani**, *De' Fenomeni della circolazione* (Modena, Società Tipografica, 1773), quotato 900 €; **Walt Whitman**, *Foglie di erba* (Milano, Sandron, 1907), **prima edizione italiana**, con firma autografa di appartenenza di **Arturo Pompeati**, 280 €.

126. **L'ARENGARIO S.B.**, *Architettura & Design*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2004 (gennaio), 29,7x21 cm., broccura, pp. 20 n.n. compresa la copertina, copertina illustrata con una composizione di immagini in nero e a colori, stampa digitale a colori. Impaginazione e design di Bruno Tonini; 106 schede ragionate con i prezzi. I prezzi recano un punto nero in luogo del simbolo dell'euro.

▼
Da segnalare: **Carlo Felice**, *Arte decorativa 1930 all'Esposizione di Monza* (Milano, Ceschina, 1930), quotato 450 €; **Giuseppe Pagano**, *Carissima Pittoni...* (Milano, 1937), lettera dattiloscritta su carta intestata, firmata a penna dall'autore e **indirizzata alla poetessa Anita Pittoni**, con due schizzi a penna autografi, quotata 600 €; **Agnoldomenico Pica**, *Forme nuove in Italia* (Milano, Bestetti, 1962), quotato 340 €.

127. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista 1 Gennaio 2004 - Miscellanea di libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2004 (gennaio), 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., stampa digitale a colori su fondo bianco, testo inquadato in cornice. Design e impaginazione di Bruno Tonini; 30 schede ragionate con i prezzi.

▼
Da segnalare: **Bruno Munari**, *Gigi cerca il suo berretto*, (Milano, Mondadori, 1945), quotato 700 €; **Jean Charles Perrinet d'Orval**, *Essay sur les feux d'artifice pour le spectacle et pour la guerre* (Paris, Coustelier, 1745), quotato 1.200 €.





128. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista 2 Gennaio 2004 - Miscellanea di libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2004 (gennaio), 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., stampa digitale a colori su fondo color rosa. Design e impaginazione di Bruno Tonini; 70 schede ragionate con i prezzi.

▼ Da segnalare: **Aleksandr Aljechin**, *Meine besten Partien (1908-1923). Mit einem Titelbild und zahlreichen Diagrammen* (Berlin und Leipzig), Walter De Gruyter & Co., 1929, quotato 200 €; **Honoré de Balzac**, *Physiologie de l'employé* (Paris, Aubert-Lavigne, 1841), quotato 400 €; **Antonio Rossi**, *Manuale del profumiere* (Milano, Hoepli, 1902), quotato 290 €.

129. **L'ARENGARIO S.B.**, *Libri di sport dal XVII al XX secolo*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2004 (febbraio), 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., stampa digitale in nero su fondo rosa. Design e impaginazione di Bruno Tonini; 30 schede ragionate, con i prezzi.

▼ Da segnalare: **P.N.F.**, *Annuario sportivo generale della GIL* (Roma, 1942), quotato 650 €; **Rodolfo Obermann**, *Atlante degli attrezzi di Ginnastica Educativa* (Torino, Palestra di Torino, 1865), quotato 650 €.

130. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista 3 marzo 2004 - Miscellanea di libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2004 (marzo), 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., stampa digitale a colori su fondo verde. Design e impagi-



nazione di Bruno Tonini; 30 schede ragionate, con i prezzi.

▼ Da segnalare: **Heinrich Cornelius Agrippa von Natteseheim**, *De incertitudine & Vanitate scientiarum...* (Colonia, 1537), quotato 1.400 €; **Gabriele D'Annunzio**, *Laudi del Cielo, del Mare della Terra e degli Eroi* (Roma, Tipografia del Senato, 1899), plaquette con dedica autografa di **Gabriele D'Annunzio a Vincenzo Morello** (Rastignac), quotata 2.500 €; **Antoine Martin del Rio**, *Disquisitionum magicarum* (Lugduni, Io. Pillehotte sub signo Iesu, 1604), quotato 1.200 €; **Ernst Renan**, *Thousand and one Nights* (Chicago, Wisotzki, 1922), illustrato da **Rosa Rosà**, quotato 650 €.

131. **L'ARENGARIO S.B.**, *Scelta di 50 libri antichi dal XVI al XIX secolo*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampato e riprodotto in proprio], 2004 (marzo), 29,7x21 cm., plaquette a fogli sciolti, pp. 12 n.n., stampa digitale a colori su fondo verde. Design di Bruno Tonini; 50 schede ragionate, con i prezzi. Lista pubblicata in occasione della *XV Mostra del Libro Antico* (Milano, Palazzo della Permanente, 11 - 14 marzo 2004).

▼ Da segnalare: **Pietro Accolti**, *Lo inganno de gl'occhi...* (Firenze, Cecconcelli, 1645), quotato 3.600 €; **Ismail Boulliau**, *Astronomia philolaica...* (Parigi, Piget, 1645), quotato 3.500 €.

132. **L'ARENGARIO S.B.**, *Scelta di 50 libri e disegni (Stand 31)*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampato: prodotto in proprio], s.d. (marzo 2004), 21x10 cm., pieghevole a 6 fac-



ciate, pp. 6, logo della Mostra del Libro Antico a colori impresso in copertina. Design e impaginazione di Bruno Tonini; 50 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato in occasione della *XV Mostra del Libro Antico* (Milano, Palazzo della Permanente, 11 - 14 marzo 2004).

▼ Da segnalare: **Tullio Crali**, *Viva la scienza* (1934), tempera su carta datata e con firma autografa dell'artista, ritratto di **Filippo Tommaso Marinetti**, quotato 6.000 €.



129
130
131

132



133. **L'ARENGARIO S.B.**, *Avanguardie*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2004 (marzo), 21x15 cm., brossura, pp. 20 n.n. compresa la copertina illustrata con una composizione di immagini a colori. Catalogo interamente illustrato a colori. Impaginazione e design di Bruno Tonini; 63 schede ragionate, con i prezzi.



Da segnalare: **Francesco Cangiullo**, *Caro BALL - in atto uccio ico - Gran Nome Multicolorluminoso* (Firenze, 1916), disegno originale a inchiostro che documenta una sequenza del primo film futurista (*Vita futurista*): Giacomo Balla mentre insegue l'automobile di Marinetti, quotato 4.500 €; **Giorgio Carmelich**, *Ricordi capovolti* (Trieste, 1923), poesia dattiloscritta contenuta in una cartellina illustrata con un acquarello originale dell'autore, firma e dedica autografe a **Emilio Mario Dolfi**, esemplare unico, quotato 7.500 €; **Tullio d'Albisola**, *L'Anguria lirica* (Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, 1934), illustrato da **Bruno Munari**, la seconda litolatta, quotata 30.000 euro.

134. **L'ARENGARIO S.B.**, *36 libri dal XVI al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2004 (aprile), 14,7x10,3 cm., brossura, pp. 24 n.n. compresa la copertina illustrata con una xilografia di Frans Masereel. Catalogo illustrato a colori. Impaginazione e design di Bruno Tonini; 36 schede ragionate, con i prezzi.



Da segnalare: **Ferdinando Bassi**, *Delle terme porretane* (Roma, Giovanni Zem-



pel, 1768), quotato 950 €; **Baldassarre Orsini**, *Della geometria e prospettiva pratica* (Roma, Franzesi, 1771-1773), quotato 1.300 €.

135. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista - Maggio 2004 - Architettura arte e letteratura del XX secolo. Libri e documenti*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto e stampato in proprio], 2004 (maggio), 14,7x10,3 cm., brossura, pp. 24 n.n. compresa la copertina illustrata con un disegno di Alberto Diaz. Catalogo illustrato a colori. Impaginazione e design di Bruno Tonini; 73 (ma 74) schede ragionate, con i prezzi. In quarta di copertina si trova l'elenco delle liste pubblicate dal luglio 2003 e l'annuncio della prossima del giugno 2004 *Miscellanea di libri antichi dal XVI al XIX secolo* (in realtà per quella data verrà pubblicata la lista *Architettura e design*).



Da segnalare: **Ricciotto Canudo**, *Fantares de chasse* (Paris, Gazette des 7 Arts, 1923), illustrato da **Jean Lebedeff**, quotato 600 €; **Renzo Da Forno**, *Cafè-Pension-Sortie* (Il Cairo, ca. 1930), tecnica mista originale, firmata, quotata 2.200 €; **Antonio Delfini**, *Il ricordo della basca* (Firenze, Parenti, 1938), quotato 600 euro; **Pompeo Mariani**, *Battello al largo* (1922), disegno originale, tecnica mista in formato cartolina, firmata, quotata 4.000 €; una fotografia originale che ritrae **Filippo Tommaso Marinetti**, **Nelson Morpurgo** e **Benedetta** (Il Cairo, 1928), quotata 800 €; **Luigi Rossi**, *Bambini sul balcone* (1905/1910), acquaforte originale firmata, quotata 900 €; **Carles Sindreu i Pons**, *Radiaciones* (Barcelona, Libre-



ria Catonia, 1928), con dedica e una correzione autografe dell'autore, quotato 1.100 €.



Nell'elenco delle liste pubblicate e programmate in quarta di copertina vanno segnalati alcuni errori:

- **Luglio 2003** - *Architettura e design in Italia 1920-1945*: lista non rintracciata.

- **Agosto 2003** - *Enologia. Libri dal XVIII al XIX secolo*: lista non rintracciata.

- **Settembre 2003** - *Scienze. Libri dal XVI al XIX secolo*: lista non rintracciata.

- **Ottobre 2003** - *Storia delle idee. Libri dal XVI al XX secolo*: lista non rintracciata.

- **Novembre 2003** - *Architettura e design*: in realtà si tratta della lista *Architettura e design* del maggio 2004.

- **Dicembre 2003** - *Miscellanea di libri antichi e moderni*: in realtà pubblicata nel gennaio 2004, come *Lista n. 1*.

- **Gennaio 2004** - *Miscellanea di libri antichi e moderni*: in realtà pubblicata come *Lista n. 2. Miscellanea di libri antichi e moderni*.

- **Febbraio 2004** - *Libri di Sport dal XVI al XX secolo*: corretta.

- **Marzo 2004** - *Avanguardie internazionali. Libri e documenti*: corretta.

- **Aprile 2004** - *Miscellanea di libri antichi e moderni*: in realtà pubblicata sotto il titolo *36 libri dal XVI al XX secolo*.

- **Maggio 2004** - *Architettura arte e letteratura del XX secolo*: corretta.

136. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista - Giugno 2004 - 37 libri dal XVII al XIX secolo* [NON REPERITO], Gussago, 2004 (giugno).

137. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista - Giugno 2004 - architettura e design*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato e riprodotto in proprio], 2004 (giugno), 14,5x10,5 cm., brossura a due punti metallici, pp. 24 n.n. compresa la copertina, copertina illustrata con la riproduzione di una antica incisione su fondo bianco. Catalogo interamente illustrato a colori. Impaginazione e design di Bruno Tonini, 62 schede ragionate, con i prezzi. In quarta di copertina si trova l'elenco delle liste pubblicate dal luglio 2003 e l'annuncio della successiva, prevista per luglio 2004: *Agricoltura ed enologia. Libri dal XVIII al XX secolo* (in realtà per quella data verrà pubblicata la lista *Agricoltura botanica enologia*).

▼ Da segnalare: AA.VV., *Ducrot Palermo. Mobili e arti decorative* (Roma, Novissima, 1906), quotato 230 €; **Fiera di Padova**, *Ventennale della Fiera di Padova* (Padova, Ufficio Stampa e Propaganda della Fiera di Padova, 1939), opuscolo pubblicitario quotato 400 €; **Giovanni Codazza**, *Nozioni teorico-pratiche sul taglio delle pietre e sulle centine delle volte* (Pavia, Bizzoni, 1844), opera in due volumi, quotata 600 €; **Pietro Marquez**, *Illustrazioni della villa di Mecenate in Tivoli* (Roma, De Romanis, 1812), quotato 700 €; **Ludovico Sergardi**, *Discorso sopra il nuovo ornato della guglia di S. Pietro* (Roma, Salvioni, 1723), quotato 1.400 €.

▼ L'elenco delle liste in quarta di copertina è aggiornato con l'aggiunta delle seguenti:
- **Giugno 2004 - 37 libri dal XVII al XIX secolo.**

- **Giugno 2004 - Architettura e design. 62 libri dal XVIII al XX secolo.**

138. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista - Luglio 2004 - Agricoltura Botanica Enologia*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato e riprodotto in proprio], 2004 (luglio), 14,5x10,5, brossura a due punti metallici, pp. 24 n.n., copertina illustrata con una antica incisione a colori. Catalogo interamente illustrato a colori. Impaginazione e design di Bruno Tonini; 62 schede ragionate, con i prezzi. In quarta di copertina si trova l'elenco delle liste pubblicate dal luglio 2003 fino a luglio 2004.

▼ Da segnalare: **Matteo Egizio**, *Senatus-consulti de Bacchanalibus...* (Napoli, Felice Mosca, 1729), quotato 1.100 €; **Vincenzo Petagna**, *Delle facultà delle piante...* (Napoli, Raimondi, 1796), quotato 450 €; **Filippo Rizzi**, *Memoria sull'abuso di cuocere il mosto* (L'Aquila - Napoli, Grossi, 1811), quotato 800 €.

▼ L'elenco delle liste in quarta di copertina è aggiornato con l'aggiunta di questa sotto il titolo *Luglio 2004 - Agricoltura ed enologia. Libri dal XVIII al XX secolo*.

139. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista - Luglio 2004 - Futurismo e avanguardie internazionali*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato e riprodotto in proprio], 2004 (luglio), 14,5x10,5 cm., brossura a due punti metallici, pp. 24 n.n., copertina illustrata con la riproduzione a colori di una copertina della rivista *Wendingen* disegnata da El Lissitzky, Catalogo interamente illustrato a colori. Impaginazione e design

di Bruno Tonini; 50 schede ragionate, con i prezzi. In quarta di copertina si trova l'elenco delle liste pubblicate dal luglio 2003 fino a luglio 2004 (*Agricoltura botanica enologia e Futurismo e avanguardie internazionali*). Viene segnalata in preparazione per agosto 2004 la lista *Belle arti. Libri dal XVII al XX secolo*.

▼ Da segnalare: AA.VV., *Entartete Kunst* (Berlin, 1937), quotato 450 €; il numero unico **Cabaret Voltaire**, Zurigo, 1916), quotato 9.000 €; **Blaise Cendrars**, *Le spectacle est dans la rue* (Paris, Draeger, 1935), illustrato da **Cassandre**, quotato 1.200 €; il numero unico **Le Coeur à barbe** (Paris, Au Sans Pareil, 1922), quotato 2.000 €; **Nicolaj Diulgheroff**, un servizio da tè originale in ceramica prodotto ad Albisola da **Giuseppe Mazzotti** (circa 1935), quotato 4.500 €; **Oliverio Gironde**, *Veinte poemas para ser leídos en el tranvía* (Paris, Barhelemy, 1922), quotato 2.200 €; **Walter Gropius**, *Staatliches Bauhaus in Weimar 1919-1923* (Weimar - Muenchen, Bauhausverlag, 1923), quotato 5.800 €; il fascicolo originale della rivista **Wendingen Anno IV n. 11** (Amsterdam, 1921), con copertina di **El Lissitzky**, quotato 6.000 €.

▼ L'elenco delle liste in quarta di copertina è aggiornato con la correzione della penultima (*Luglio 2004 - Agricoltura botanica enologia*) e l'aggiunta di quest'ultima: *Luglio 2004 - Futurismo e avanguardie internazionali*.

140. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista - Agosto 2004 - Belle arti. Libri dal XVII al XX secolo* [NON REPERITO], Gussago, 2004 (agosto).



137
138
139

gina 7 immagini fotografiche in bianco e nero di interni dello studio. In quarta di copertina è stampato l'elenco delle mostre virtuali in corso sul sito web dell'Arengario.



Indice: Letteratura dal XVI al XX secolo; Futurismo e avanguardie internazionali; Libri d'artista, illustrati e per bambini; Scienze umane (economia, esoterica, filosofia, politica, religione, storia); Scienze esatte e applicate (astronomia, botanica, fisica, matematica, medicina ecc.); Enologia agricoltura e viticoltura; Arti e mestieri, giochi e musica; Arte e storia locale; Archeologia Architettura Belle Arti.



Da segnalare: **Francesco Petrarca**, *Il Petrarca con dichiarazioni non più stampate...* (Lione, Rouille, 1558), prima edizione con rimario, quotata 850 €; **Oreste Marchesi e Tonino Frabetti**, *Al chiaro di luna. Bizzarria vocale* (Bologna, Bongiovanni, 1924), spartito futurista, quotato 500 €; **Juliette Roche**, *Demi Cercle* (Paris, La Cible, 1920), quotato 1.500 €; **Gioacchino Rossini**, *Il vero omaggio. Cantata...* (Verona, Bisesti, 1822), quotato 600 €.



Elenco delle mostre virtuali in corso all'epoca sul sito web: Architettura italiana moderna; *Beat Generation (1944-1965)*; *Decadentismo*; *Futurismo*; *Futurismo nel mondo*; *Proto-filo-anti-iperpseudo Futurismo*; *Futurismo secondo Depero*; *I libri di Bruno Munari*; *Vinicio Paladini bolscevico immaginista*.

143. **L'ARENGARIO S.B.**, *Scelta di 57 libri e documenti dal XVI al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: prodotto in proprio], s.d. (novembre 2004), 29,7x21 cm., brossura a fogli sciolti, pp. 12 n.n., stampa digitale. Design e impaginazione di Bruno Tonini, catalogo illustrato a colori, 57 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato per la I Mostra del Libro Antico di Roma (Palazzo Venezia, 12 - 14 novembre 2004).



Da segnalare: **Benedetto Marcello**, *Il Teatro alla Moda* (1720), quotato 1.400 €; **Friedrich Kiesler**, *Ausstellung neuer Theatertechnik...* (1924), quotato 1.000 €; **Cesare Pavese**, *Lavorare stanca* (1936), quotato 2.800 €.

144. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista - Dicembre 2004 - Libri dal XVI al XIX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bi-



bliografico, [stampato in proprio], 2004 (dicembre), 14,5x10,5 cm., brossura, pp. 24 n.n. compresa la copertina illustrata con una immagine fotografica a colori. Catalogo illustrato a colori. Impaginazione e design di Bruno Tonini; 33 schede ragionate, con i prezzi.



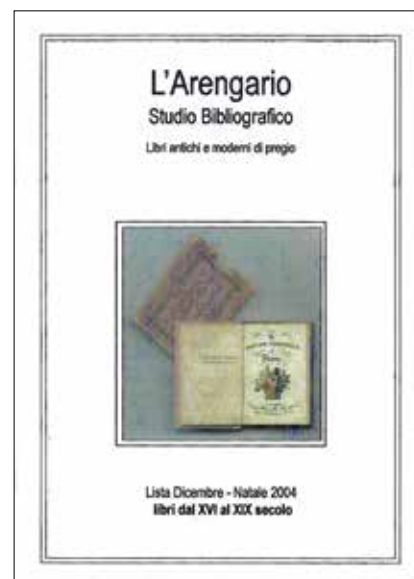
Da segnalare: **Marco Tullio Cicerone**, *Le Tusculane* (Venezia, Vaugris, 1544), prima edizione in volgare, quotata 1.200 €; **Ottavio Rossi**, *Le memorie bresciane* (Brescia, Fontana, 1616), quotato 2.000 €; **Rosalba Carriera**, *Diario degli anni MDCCXX e MDCCXXI* (Venezia, Coletti, 1793), quotato 1.300 €.

145. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista - Dicembre 2004 - 69 libri di architettura e design dal XVIII al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2004 (dicembre), 14,5x10,5 cm., brossura, pp. 24 n.n. compresa la copertina con una immagine a colori. Catalogo illustrato a colori. Impaginazione e design di Bruno Tonini; 69 schede ragionate, con i prezzi.



Da segnalare: **Giovanni Antolini**, *Il Tempio di Minerva in Assisi confrontato con le tavole di Andrea Palladio* (Milano, Destefanis, 1803), quotato 1.400 €; **Mario Labò**, *Castelli e ville in carattere quattrocentesco di Gino Coppedè* (Milano, Preiss, ca. 1915), quotato 450 €; **Nico Edel**, *P.N.F. - Opere costruite - Maggio XIII - Maggio XVII* (Torino, 1939), quotato 1.800 €.

146. **L'ARENGARIO S.B.**, *XVI Mostra del Libro Antico - 50 libri e documenti dal XVI al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico,

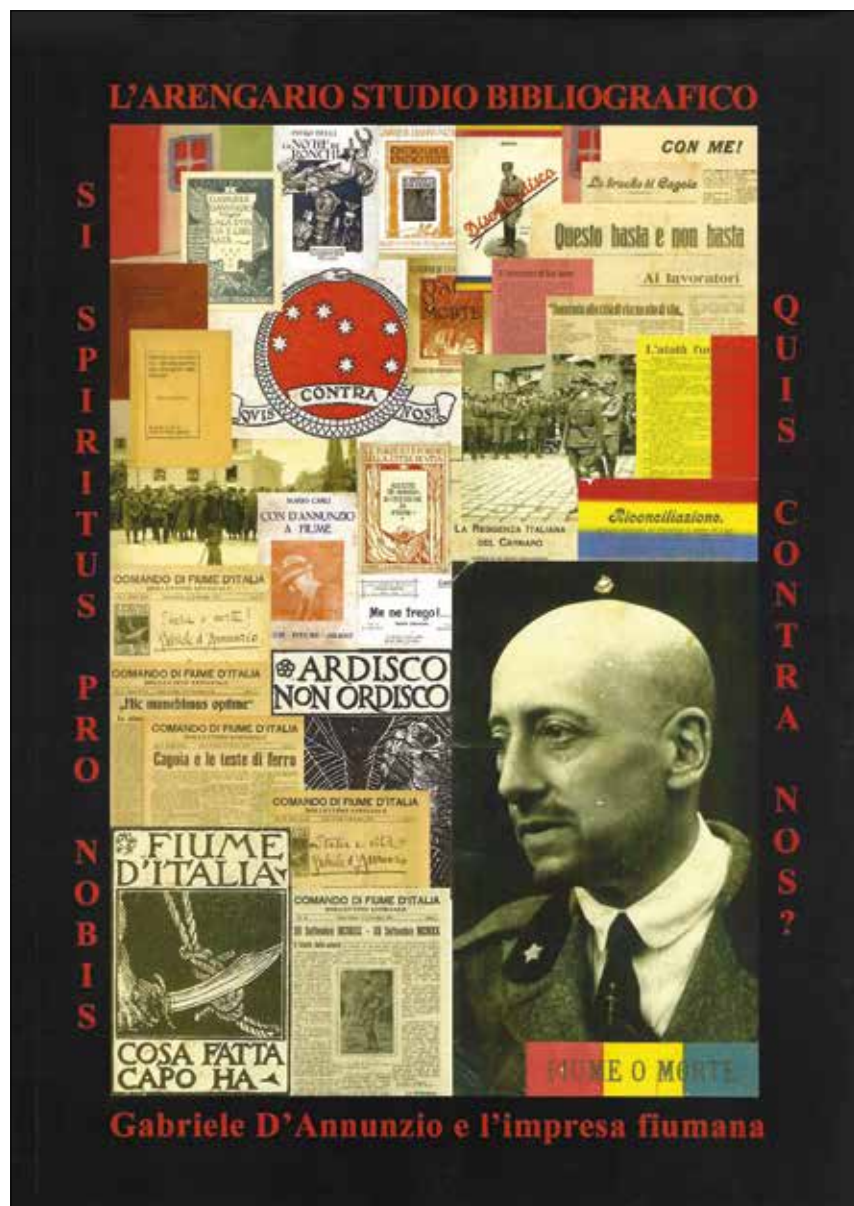


[stampato e riprodotto in proprio], 2005 (marzo), 29,7x21 cm., brossura, pp. 12 n.n. compresa la copertina, stampa digitale a colori. Impaginazione e design di Bruno Tonini; 50 schede ragionate e 120 schede sintetiche con i prezzi. Lista pubblicata in occasione della XVI Mostra del libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 10 - 13 marzo 2005).



Da segnalare: **Antonio Marinoni**, *Il giuoco del pallone* (Milano, Motta, 1783), quotato 1.100 €; **Vincenzo Marulli**, *L'arte di ordinare i giardini* (Napoli, Stamperia Simoniana, 1804), quotato 1.600 €; tutto il pubblicato della rivista **L'Esprit Nouveau** (Parigi, 1920-1925), quotato 12.500 €; **Bruno Munari**, *Flexy (Sculptura da viaggio)* (Milano, Danese, 1968), quotata 1.000 €; la collezione *Gabriele D'Annunzio e l'impresa fiumana*, oltre 220 pezzi, contrassegnata dalla dicitura "P.a.r." (prezzo a richiesta).





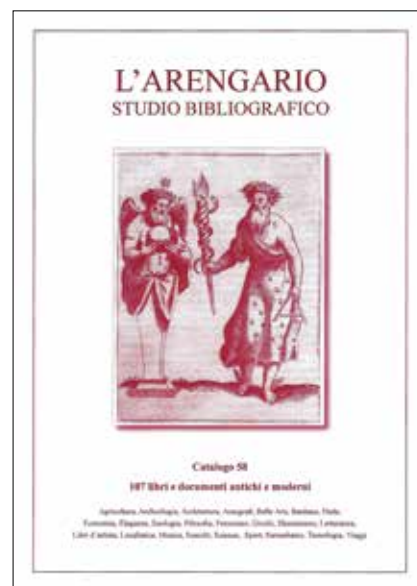
147. **L'ARENGARIO S.B.**, *Gabriele D'Annunzio e l'impresa fiumana. Una collezione di libri, documenti e cimeli*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2005 (marzo), 29,5x21 cm., broccura, pp. 64, copertina illustrata con un collage di riproduzioni di libri, fotografie e documenti. Volume interamente illustrato a colori. Design e testo introduttivo di Paolo Tonini (*Siamo nella città inquieta e diversa...*). Catalogo della collezione, costituito da da 157 + VIII schede ragionate per un totale di 231 pezzi. Tiratura di 120 esemplari ad personam. Pubblicato in occasione della XVI Mostra del libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 10 - 13 marzo 2005).

148. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 58 - 107 libri e documenti antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampatore: Tipografia Vanni-

ni - Brescia], s.d. [aprile 2005], 21x15 cm., broccura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con una antica incisione. Catalogo illustrato a colori. Design e impaginazione di Bruno Tonini; 107 schede ragionate con i prezzi.

▼ Da segnalare: **Uberto Bonetti**, *Spirando sul teatro di Siracusa* (1932), disegno a colori, firmato e pubblicato, quotato 2.600 €; **Julius Evola**, invito alla inaugurazione della **prima mostra del Movimento Italiano Dada** (Roma, Cronache d'Attualità, 1921), con messaggio autografo a **Dinamo Cardarelli**, quotato 1.200 €; **Villiers de l'Isle Adam**, *L'Eve Future* (Paris, Brunhoff, 1886), quotato 800 €; **Oscar Wilde**, *Doriano Grey dipinto* (Napoli, Bideri, 1906), prima edizione italiana, quotato 300 €.

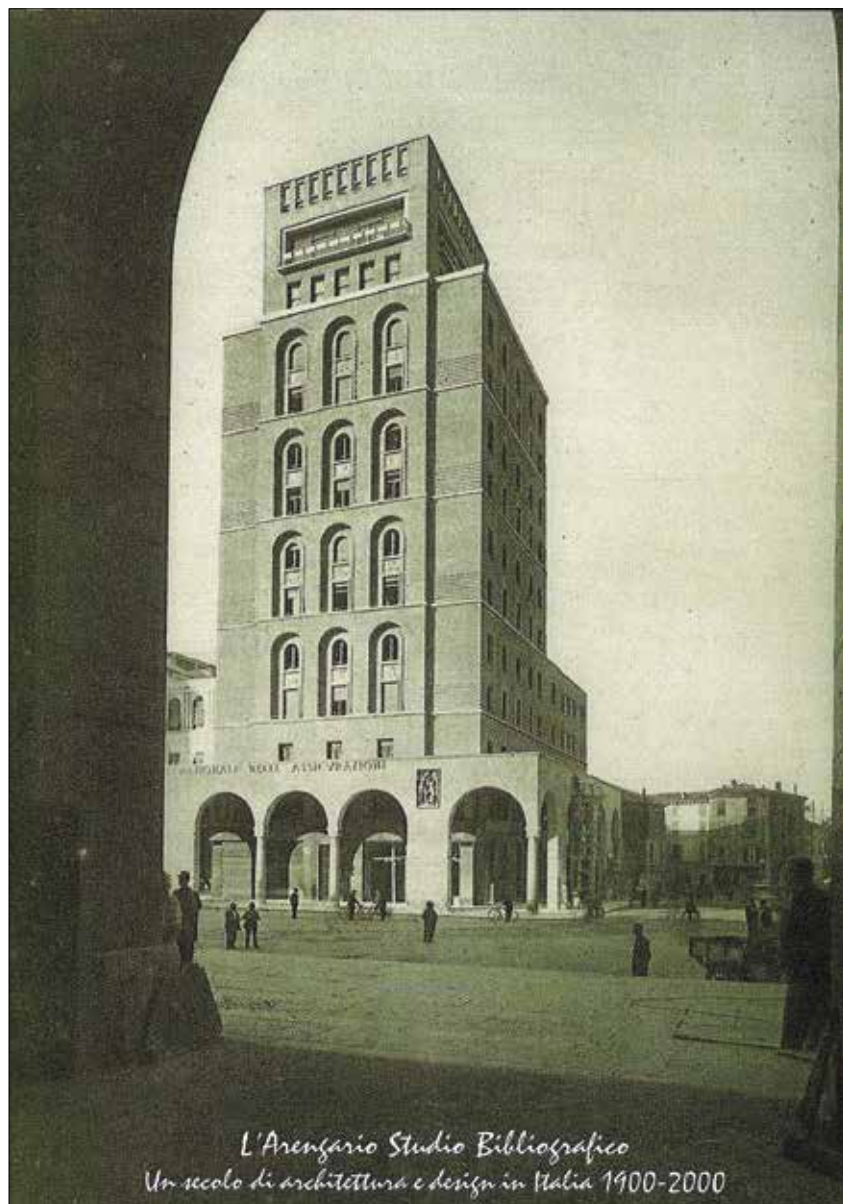
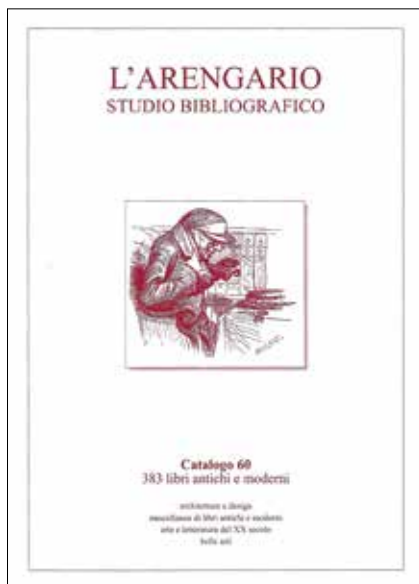
149. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 59 - Libri antichi - Libri moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Biblio-



grafico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [maggio 2005], 21x15 cm., broccura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con una composizione grafica di immagini su fondo verde. Catalogo illustrato a colori. Design e impaginazione di Bruno Tonini; 110 schede ragionate con i prezzi.

▼ **Indice:** Libri antichi; Architettura & design del XX secolo; Arte e letteratura del XX secolo; Erotica; Libri illustrati del XX secolo.

▼ Da segnalare: **Andrea Bacci**, *L'Alicorno* (Firenze, Marescotti, 1573), quotato 2.000 €; **Pierre Fauchard**, *Le chirurgien dentiste* (Paris, Mariette, 1746), quotato 5.200 €; **Luigi Serristori**, *Saggio sopra le macchine a vapore* (Firenze, Magheri da Badia, 1816) quotato 1.300 €; **Enrico Prampolini**, *Bozzetto per cartolina* (ca. 1923), disegno a matita e collage originale, quotato 7.000 €.



150. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 60 - 383 libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [giugno 2005], 21x15 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con una incisione ottocentesca. Catalogo illustrato a colori. Design e impaginazione di Bruno Tonini; 383 schede ragionate con i prezzi.



Indice: Architettura e design; Miscelanea di libri antichi e moderni; Arte e letteratura del XX secolo; Belle arti (pittura, scultura, arti applicate); Adenda (libri antichi).



Da segnalare: **Anonimo**, *L'arte di fare i fuochi d'artificio con poca spesa per le feste di famiglia...* (Milano, Sonzogno, 1823), quotato 390 €; **Carlo Collodi**, *Le avventure di Pinocchio con le illustrazioni di Vittorio Accornero* (Milano, Mondadori, 1942), quotato 300 €.

151. **L'ARENGARIO S.B.**, *Avanguardie - Architettura - Arte moderna - 60 libri e documenti del XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2005 (8 luglio), 21x14,8 cm., brossura, pp. 20 n.n. compresa la copertina, sovraccopertina trasparente, copertina illustrata con il logo del Bauhaus su fondo giallo e composizione grafica del titolo. Catalogo illustrato a colori. Design di Bruno Tonini; 60 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 30 copie numerate "ad personam".

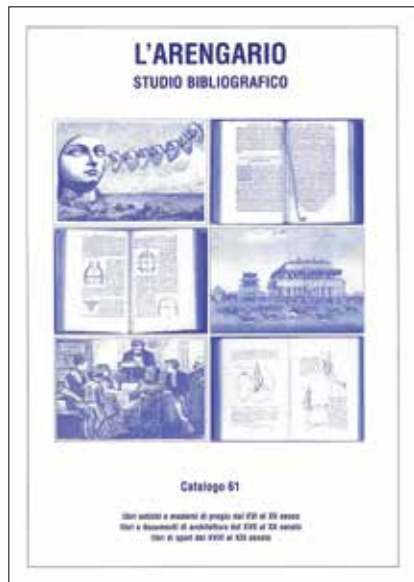


Da segnalare: AA.VV., *Bauhaus-Drucke [...] 3te Mappe* (Potsdam, Müller, 1921), con 14 grafiche originali, quotato 32.000 €; AA.VV., *Dada soulève tout* (Paris, 1921), quotato 2.000 €; **Zdenek Rossmann**, *Pismo a fotografie v reklame* (Olomuc, Index, 1938), quotato 2.200 €; **Piet Zwart**, *Typographie* (ca. 1927), disegno originale, quotato 1.500 €.

152. **L'ARENGARIO S.B.**, *Un secolo di architettura e design in Italia 1900 - 2000*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [agosto/settembre 2005], 21x15 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con la riproduzione virata in seppia di una veduta del palazzo INA in Piazza Vittoria a Brescia. Catalogo illustrato a colori. Design e impaginazione di Bruno Tonini; 200 schede ragionate con i prezzi.



Da segnalare: AA.VV., *Il ponte Littorio* (Venezia, Zanetti, 1934), quotato 700 €; **Virgilio Marchi**, *Italia nuova architettura nuova* (Foligno - Roma, Campitelli, 1931), quotato 1.200 €; **Roberto Papini**, *Sette padiglioni d'esposizione* (Torino, Buratti, 1930), copertina di **Giuseppe Pagano**, quotato 950 €; tutto il pubblicato della rivista **Quadrante** (Milano, 1933-1936), quotata 4.000 €.



153. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 61 - Libri antichi e moderni di pregio dal XVI al XX secolo - Libri e documenti di architettura dal XVII al XX secolo - Libri di sport dal XVIII al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [settembre 2005], 21x15 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con un collage di antiche stampe su fondo bianco. Catalogo illustrato a colori. Design e impaginazione di Bruno Tonini, 122 schede ragionate con i prezzi.



Da segnalare: AA.VV., *Canta giovinez-*

za - Arciquaderno goliardico (Padova, GUF Alfredo Oriani, 1934), quotato 800 €; **Associazione Nazionale Muti-lati e Invalidi di Guerra**, *La stazione centrale di Milano* (Milano, Officina d'Arte Grafica A. Lucini & C., 1931), quotato 450 €; **Mario Palanti**, *Auditorium* (Roma, Rizzoli, 1935), quotato 600 €; **F. Saverio Palozzi**, *Il nuovo stile littorio* (Milano-Roma, Bertarelli, 1936), quotato 850 €; **Andrea Pozzo**, *Perspectivae pictorum atque Archiectorum...* (Augsburg, Wolff, 1719), quotato 2.000 €; **Walter Michael Moseley**, *An essay on Archery...* (Worcester, Holl, 1792), quotato 1.400 €.

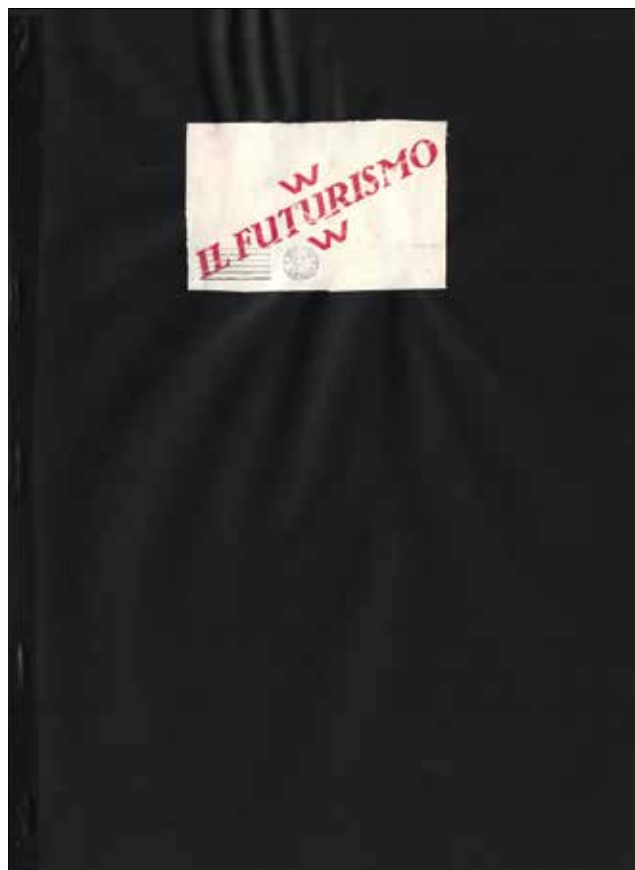
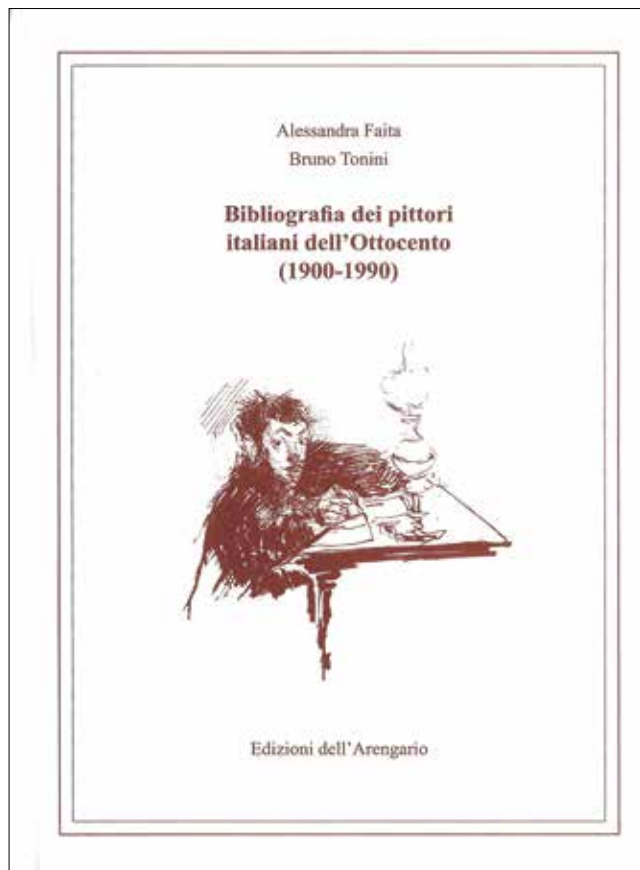
154. **FAITA Alessandra** (Brescia 1966) - **TONINI Bruno** (Brescia 1964), *Bibliografia dei pittori italiani dell'Ottocento (1900 - 1990). Con una introduzione di Angelo Enrico*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampa: Tipografia Vannini di Gussago (ma Brescia)], 2005 (6 ottobre), 23,4x17 cm., brossura, pp. 156 (4), copertina illustrata con un autoritratto di Pompeo Mariani, titoli in marron su fondo crema inquadri in cornice, 96 riproduzioni in bianco e nero n.t., 2.246 schede bibliografiche di monografie e cataloghi di mostre sui pittori italiani dell'Ottocento. Introduzione di **Angelo Enrico**. Tiratura complessiva di 350 esemplari. Prima edizione.

155. **L'ARENGARIO S.B.**, *W Il Futurismo W* [Ephemera della collezione S.C.], s.l. [Gussago], s. ed. [L'Arengario Studio Bibliografico], [stampato in proprio], s.d. [novembre 2005], 29,7x21 cm., brossura, pp. 32 (2), copertina con applicata la riproduzione del logo «W IL FUTURISMO W» di Fortunato Depero. Caralogo illustrato a colori, design e 473 schede ragionate a cura di Paolo Tonini. **Esemplare unico**.



- **Autori presenti:** F.T. Marinetti, Giacomo Balla, Fortunato Depero, Giorgio Carmelich, Bruno Sanzin, Valentine de Saint-Pont, Enzo Mainardi, Dino Vittor Tonini, Sofronio Pocarini, Paolo Buzzi, Luciano Folgore, Enrico Prampolini, Corrado Govoni, Ruggero Vasari, Falfa, Nelson Morpurgo, Giovanni Acquaviva, F. Balilla Pratella, Franco Casavola, Angelo Rognoni, Gino Bonomi, Mino Somenzi, Emilio Settimelli, Angelo Caviglioni, Fillia, Silvio Mix, Vinicio Paladini, Anton Giulio Bragaglia, Pino Masnata, Umberto Boccioni, Thayaht, Mario Dessy, Ivanohe Gambini, Tullio Crali, Fedele Azari, Dino Bonardi, Enzo Benedetto, Ugo Pozzo, Renato Di Bosso, e molti altri.

- **Materiali descritti:** **Autografi:** lettere, biglietti e manoscritti, 153 pezzi quotati 40.000 euro; **Ephemera:** inviti, opuscoli pubblicitari, locandine, volantini, fogli di carte intestate, 174 pezzi quotati





25.000 euro; **Archivio Gerbino**: lettere di Fortunato e Rosetta Depero, C. Celeste Ravelli, Escodamè, Fedele Azari, Guido da Verona, F.T. Marinetti, Salvatore Rosanigo, Luigi Russolo, Loris Cattrizzi e altri; poesie manoscritte di Giovanni Gerbino; 15 fotografie originali in bianco e nero (Milano, ca. 1926), 138 pezzi quotati 50.000 euro; **Opere su carta**: disegni di Francesco Cangiullo, Fortunato Depero, Giorgio Carmelich, 1 poesia parolibera di Gerardo Dottori, 8 pezzi quotati 25.000 euro.

156. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 62 - 160 libri antichi e moderni*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2005 (dicembre), 15x21 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con una antica incisione su fondino bianco e fondo rosso. Catalogo illustrato a colori. Design di Bruno Tonini; 160 schede ragionate con i prezzi.

▼
Indice: Belle arti. Archeologia, architettura, arti applicate, fonti di storia dell'arte; Arte e storia locale; Letteratura; Arte Avanguardie Letteratura; Economia Filosofia Politica Storia; Scienze e tecnologia; Enologia e Viticoltura; Addenda.

▼
Da segnalare: **Albert Rubens**, *De re vestiaria...* (Anversa, Officina Plantiniana, 1665), quotato 900 €; **Dino Buzzati** e **Eppe Ramazzotti**, *Il libro delle pipe* (Milano, Antonioli, 1946), quotato 600 €; **Gustave Kahn**, *Premiers Poèmes* (Paris, Mercure de France, 1897), quotato 600 €; **Pier Paolo Pasolini**, *Tal cour di un frut (Nel cuore di un fanciullo)* (Tricesimo, Edizioni di Lingua Friulana, 1953), quotato 1.900 €.

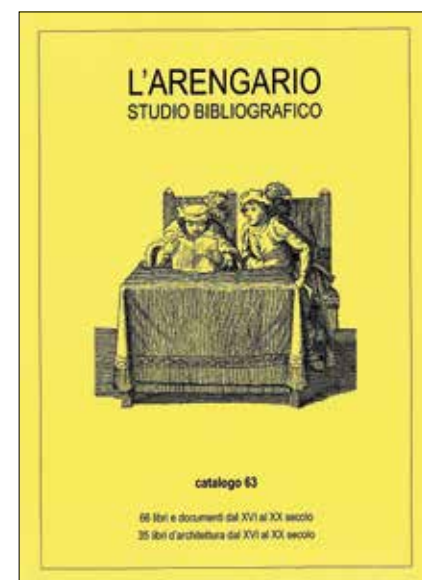
157. **L'ARENGARIO S.B.**, *Pornografia, erotismo e altri amori*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [prodotto in proprio], 2006 (21 gennaio), 21x14,7 cm., brossura, pp. 24 n.n., copertina illustrata con una incisione a colori di Pierre Gandon. Design e testo introduttivo di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 60 schede ragionate, con i prezzi, di libri erotici e pornografici, provenienti dalla collezione di **Franco Bandini**. Tiratura unica di 50 esemplari "ad personam".

▼
Da segnalare: **Pierre Louys**, *Dodici dozzine di dialoghi ovvero Piccole Scene Amorese* (ca. 1930), prima traduzione italiana, di autore anonimo, **quaderno manoscritto** di 320 pagine con **110 disegni pornografici originali colorati a matita e all'acquarello** inserito in una custodia in vitellino con chiusura a chiave, quotato 2.500 €; **Pierre Louys**, *Douze douzaine de dialogues...* (Genova, 2000), testo francese con la traduzione di cui sopra e una *Storia della presente traduzione*, edizione autoprodotta di soli 2 esemplari a cura di Franco Bandini, quotata 600 €; **Pierre Louys**, *Manuale di buon tratto per le giovinette ad uso degli educandati* (Genova, 1999), unica traduzione italiana, a cura di Franco Bandini e da lui prodotta in soli 2 esemplari, quotata 900 €; **Tansillo**, *Il Vendemmiatore* (ca 1780), **esemplare con note autografe di Franco Bandini**, quotato 450 €.

158. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 63 - 66 libri e documenti dal XVI al XX secolo - 35 libri d'architettura dal XVI al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [gennaio/

febbraio 2006], 21x15 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con la riproduzione di un antica incisione su fondo giallo. Catalogo illustrato a colori. Design di Bruno Tonini; 101 schede ragionate con i prezzi.

▼
Da segnalare: **Daniel Agricola**, *Passio Domini nostri Iesu Christi secundum seriem quattuor evangelistarum...* (Basilea, Adam Petri de Langendorff, 1514), con 20 xilografie di **Urs Graf**, quotato 3.800 €; **Attilio Bertolucci**, *Sirio* (Parma, Minardi, 1929), con invio autografo a **Atanasio Soldati**, quotato 1.250 €; **Costantino Cattoi**, *Visione alata della guerra d'Italia* (Roma, Prosdociami, 1922), 48 fotografie originali, 100 esemplari numerati e firmati, quotato 3.500 €; **Mario Luzi**, *La barca* (Modena, Guanda, 1935), quotato 2.900 €; **Valentin Nabbod**, *Enarratio elementorum astrologiae...* (Colonia, apud haeredes Arnoldi Birkmanni, 1560), quotato 3.200 €.





159. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lista scelta di libri e documenti dal XVI al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2006 [marzo], 21x14,7 cm., brossura, pp. 16 n.n., copertina illustrata con il logo a colori della mostra. Catalogo interamente illustrato a colori, design e impaginazione di Bruno Tonini; 34 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato in occasione della XVII Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 7 - 11 marzo 2006).

▼
Da segnalare: **Anonimo**, *Pianta regolare del gioco del pallone* (Rivalta, 1776), cabreo con pianta a colori, quotato 1.000 €; **Marc Chagall**, disegno originale, inchiostro e pastello a doppia pagina, firmato e datato "1957" nel libro a cura di Franz Meyer *Marc Chagall. Das graphische Werk* (Stuttgart, Hatje, 1957), quotato 15.000 €; **Farfa**, *A tutti i futuristi e movimenti derivati d'Italia e del mondo...* (Savona, 20 dicembre 1944), **manoscritto datato e firmato**, per la morte di F.T. Marinetti, quotato 1.200 €; l'unico numero pubblicato de **La Rivolta Futurista** (Reggio Calabria, 1 dicembre 1916), quotato 1.200 €; **Volt**, *Archi voltaici* (Milano, Edizioni Futuriste di Poesia, 1916), con **dedica autografa di Giacomo Balla a Luciano De Nardis** e fascetta per la spedizione postale con indirizzo manoscritto in acquarello rosso e verde anch'esso redatto da Balla, quotato 4.500 €.

160. **L'ARENGARIO S.B.**, *Les mains chéries. "Cocente piacere" erotismo e pornografia in alcuni libri francesi del Novecento*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampato in proprio], 2006



(21 aprile), 20,5x14,5 cm., brossura, pp. 16 n.n., copertina illustrata con una incisione a colori di Dagy, design di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 49 schede ragionate con i prezzi. Tiratura unica di 50 esemplari "ad personam".

▼
Da segnalare: Anonimo (**Isidore Isou?**), *Les putains ou Le traité des perversions* (fine anni '50), quotato 350 €; **Pierre Louys**, *Aphrodite* (Paris, Borel, 1896), quotato 600 €; Sadie Blackeyes (ma **Pierre Mac Orlan**), *Quinze ans* (Paris, Collections des Orties Blanches, 1927), con una fotografia originale applicata al controfrontespizio, quotato 450 €.

161. **L'ARENGARIO S.B.**, *Avanguardia*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [maggio 2006], 14,3x10,5 cm., brossura, pp. 20 n.n., copertina con una immagine fotografica in nero su fondo beige, design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 59 schede ragionate con i prezzi.

▼
Da segnalare: AA.VV., *Staatliches Bauhaus in Weimar* (Weimar, Bauhausverlag, 1923), quotato 6.000 €; tutto il pubblicato della rivista **Cannibale** (Paris, 1920), quotato 4.500 €; **Felipe Cosso del Pomar**, *Arte nuevo* (Buenos Aires, La Facultad, 1934), quotato 600 €; **Blaise Cendrars**, *La Fin du Monde filmée parl'AngeN.-D.* (Paris, Editions de la Sirène, 1919), quotato 4.500 €; **Man Ray**, *La photographie n'est pas l'art. Douze photographies. Avant-propos de André Breton* (Paris, G.L.M., 1937), quotato 2.900 €; **Piet Zwart**, *Het boek van PTT* (Leiden, Nederlandsche Rotogravure, 1938), quotato 950 €.



162. **L'ARENGARIO S.B.**, *Futurismi in Italia e nel mondo. Libri manifesti riviste ephemera documenti*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2006 (giugno), 29x21 cm., brossura, pp. 64 n.n., copertina illustrata con un collage di copertine a colori. Design e testo introduttivo di Paolo Tonini. Catalogo interamente illustrato a colori, 534 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 120 esemplari "ad personam".

▼
Da segnalare: AA.VV., *Almanacco cucinario della Scena Illustrata* (Firenze, edizioni della Scena Illustrata, 1938), quotato 350 €; **Umberto Barbaro**, *L'essenza del can barbone* (Roma, Le Edizioni d'Italia, 1931), quotato 600 €; **Christian Brinton**, *Depero Modernist Paintings and Tapestries* (New York, Guarino Gallery, 1929), quotato 2.000 €; **Henri Ferrare**, *Aux portes de l'Olympe. Poèmes* (Torino, Edition Europe, 1930), quotato 400 €; **Pino Masnata**, *Anime sceneggiate. Prefazione di F.T. Marinetti* (Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, 1930), copertina illustrata da **Bruno Munari**, quotato 450 €; **Dino Terra**, *L'amico dell'angelo* (Roma, La Ruota Dentata, 1927), quotato 950 €; **Thayaht**, *Autoritratto* (Firenze, 1922), disegno originale a matita a due colori, quotato 6.000 €.

163. **L'ARENGARIO S.B.**, *Iniziazione all'avanguardia. Libri e documenti dell'Internazionale Novatrice Infinitesimale 1980 - 1993*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampato e riprodotto in proprio], 2006 (25 agosto), 20,7x14,5 cm., brossura, pp. 12 n.n., copertina illustrata con una immagine in bianco e nero di **François Proïa** applicata su fon-



do nero. Catalogo illustrato a colori, design di Paolo Tonini. Testo introduttivo di **Angelo Merante**, tratto da *I domini operativi degli inisti* (1997), sotto il titolo *Rinnovare la poesia per ricambiare la vita*. Con una breve cronologia del movimento a cura di Paolo Tonini; 37 schede ragionate. Tiratura di 50 esemplari ad personam.

164. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 64 - 56 libri e documenti dal XVI al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [settembre 2006], 42x29,7 cm, pp. 4 n.n., formato tabloid, interamente illustrato a colori, design e impaginazione di Bruno Tonini; 56 schede ragionate, con i prezzi. Pubblicato in occasione della mostra *Artelibro* (Bologna, Palazzo di Re Enzo e del Podestà, 15 - 17 settembre 2006).

Da segnalare: **Daniele Luigi Danieleletti**, *Elementi di architettura civile* (Padova, Bettinelli, 1791), quotato 1.300 €; **Giuseppe Leoncini**, *Istruzioni architettoniche pratiche concernenti le parti principali degli edificij delle case, secondo la dottrina di Vitruvio, e d'altri classici autori* (Roma, Rossi, 1679), quotato 1.800 €; **Bruno Munari**, *Alfabetiere* (Torino, Einaudi, 1972), quotato 450 €; **Francesco Piranesi**, *Monu-*

menti degli Scipioni (Roma, 1785), quotato 3.600 €; **Frank Lloyd Wright**, *Architecture and Modern Life* (New York - London, Harper & Brothers, 1937), quotato 800 €.

165. **L'ARENGARIO S.B.**, *Artelibro - Architettura arte e letteratura del XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2006 (settembre), 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., lista illustrata a colori. Design di Bruno Tonini, 50 schede ragionate con i prezzi. Lista pubblicata in occasione della mostra di Artelibro

(Bologna, Palazzo di Re Enzo e del Podestà, 15 - 17 settembre 2006).

▼ Da segnalare: **Maurizio Mazzocchi**, *Mostra della casa popolare* (Milano, Reale Società Italiana di Igiene, 1936), quotato 450 €; **Rem Koolhaas**, *S,M,L,XL*, (New York, Monacelli, 1995), quotato 600 €; **MIAR** (Movimento Italiano Architettura Razionale), *Veglia di architetti* (Torino, Fedetto, 1931), quotato 600 €; **Walasse Ting** (a cura di), *One Cent Life* (Berna, 1964), 62 litografie originali di artisti della pop art, quotato 3.500 €.





166. **L'ARENGARIO S.B., *Artelibro - 88 cataloghi d'arte moderna e contemporanea***, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2006 (settembre), 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., lista illustrata a colori, design e impaginazione di Bruno Tonini; 88 schede ragionate, con i prezzi. Lista pubblicata in occasione della mostra Artelibro (Bologna, Palazzo di Re Enzo e del Podestà, 15 - 17 settembre 2006).

Da segnalare: **Virgilio Guzzi**, *XXXI Mostra della Galleria Roma. Espongono i pittori Renato Guttuso, Virgilio Guzzi, Luigi Montanarini, Orfeo Tamburi, Alberto Ziveri e lo scultore Pericle Fazzini* (Roma, Confederazione Fascista Professionisti e Artisti, 1940), con **invio autografo ad Antonio Maraini degli artisti in mostra**, quotato 250 €; **Filippo Tommaso Marinetti**, *Aeropittura futuriste di guerra di Cesare Andreoni* (Milano, Casa d'Artisti, 1941), quotato 550 €.



167. **L'ARENGARIO S.B., *Artelibro - 106 monografie di architetti, pittori e scultori dal XIII al XX secolo***, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2006 (settembre), 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., lista illustrata a colori, design di Bruno Tonini; 106 schede ragionate con i prezzi. Pubblicata in occasione della mostra Artelibro (Bologna, Palazzo di Re Enzo e del Podestà, 15 - 17 settembre 2006).

Da segnalare: **R. Kennedy Wegwood**, *Alessio Baldovinetti* (New Haven, Yale University Press, 1938), quotato 950 €. **G. Broulhiet**, *Meindert Hobbema* (Paris, Firmin-Didot, 1938), quotato 650 €.

168. **L'ARENGARIO S.B., *Catalogo n. 64 - Libri e documenti del XX secolo***, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [ottobre/novembre 2006], 20,8x14,8 cm., brossura a due punti metallici, pp. 32 n.n., copertina illustrata in bianco e nero con una immagine tratta dal libro di John Cage *A Year from Monday* (1967), design di Bruno Tonini. Catalogo interamente illustrato a colori; 162 schede ragionate con i prezzi. **Errore di numerazione non rilevato all'epoca**: il numero 64 era il catalogo in formato tabloid pubblicato nel settembre 2006. Nella serie ci sono dunque due numeri 64. La regolare numerazione verrà ripresa nei cataloghi successivi col n. 65, ecc.

Indice: Libri e documenti del XX secolo; Cataloghi di mostre d'arte moderna e contemporanea; Strumenti di studio.

Da segnalare: **Luigi Bartolini**, *La lanterna* (1909), acquaforte originale nu-



merata e firmata, quotata 1.200 €; **Enrico Cardile**, *Pel verso libero* (Firenze, edizioni del Quartiere Latino, 1913), quotato 900 €; **Fabrizio Clerici**, *Taccuino orientale. Preceduto dalla «Lungheissima notte nel deserto» di Libero De Libero* (Milano, Elli & Pagani, 1955), **esemplare con due disegni originali a penna** di Fabrizio Clerici e dediche autografe congiunte di Clerici e De Libero, quotato 1.300 €; **FIAT** (Ufficio stampa), *La FIAT* (Torino - Novara, Ufficio Stampa Fiat, 1934), quotato 400 €; **Biagio Marin**, *Recordo* (Grado, 1955), **poesia autografa datata e firmata**, pubblicata successivamente nella raccolta: *L'estadela de San Martin* (1958) quotata 520 €; tutto il pubblicato della serie **S.M.S. (Shit Must Stop)** (New York, William Copley, 1968), completa di tutti i 73 multipli, quotata 3.200 €; **Tristan Tzara**, *De nos oiseaux* (Paris, Kra, 1928), con illustrazioni xilografiche di **Hans Arp**, quotato 600 €.

169. **L'ARENGARIO S.B., *Catalogo n. 65 - Natale 2006 - 139 libri e documenti dal XVI al XX secolo***, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2006 (dicembre), 42x29,7 cm, pp. 8 n.n., in formato tabloid interamente illustrato a colori. Impaginazione e design di Bruno Tonini; 139 schede ragionate, con i prezzi.

Da segnalare: **Giovanni Bertineti**, *Ipergenio il Disinventore* (Torino, Lattes, 1931), quotato 450 €; **Ranieri Gerbi**, *Storia naturale di un nuovo insetto* (Firenze, Cambiagi, 1794), quotato 650 €; **Paul Verlaine**, *Dedicaces* (Paris, Bibliothèque Artistique et Littéraire, 1890), quotato 950 €.



170. **L'ARENGARIO S.B.**, *Dopo Marx Aprile. Libri e documenti del Movimento '77 - giugno '76 / maggio '78. Con una cronologia di Paolo Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampato: Tipografia Vannini - Brescia], 2007 (2 febbraio), 29,6x21 cm., broccura, pp. LXXVI - 44, copertina illustrata con un e-collage a colori, design di Paolo Tonini. Volume illustrato a colori con una cronologia degli eventi e un catalogo di 224 schede ragionate. Tiratura di 120 esemplari ad personam. Pubblicato in occasione della XVIII Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 10-13 marzo 2007).

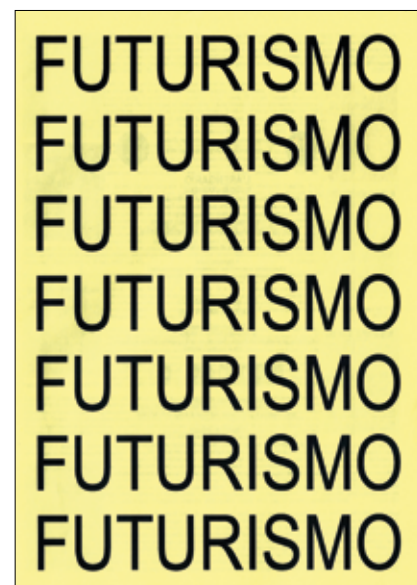
▼
 “Da Parco Lambro '76 alla morte di Aldo Moro nasce cresce e svanisce in Italia uno strano movimento di strani studenti, il Movimento '77. **Umberto Eco** fu tra i primi a intuirne l'originalità, e non era facile inquadrare quella gente che a Natale voleva mangiarsi il padrone senza rinunciare al panettone, che irrideva i rappresentanti delle istituzioni salmodiando «sceeemo - sceeemo», che utilizzava il linguaggio secondo la logica di Marinetti e Majakovskij, che si esprimeva attraverso una moltitudine di radio libere, collettivi, riviste, gruppi assolutamente autonomi e disorganizzati. Erano i giorni in cui i sacrifici parevano

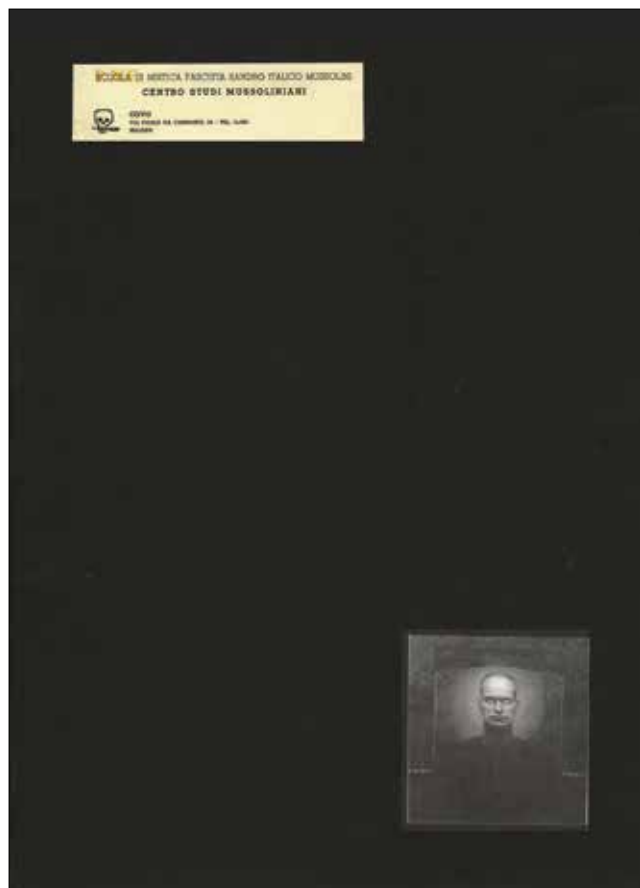
necessari alla salvezza della nazione. Proprio quando avrebbe dovuto trionfare l'austera unanimità, alla solenne chiamata migliaia di giovani si proclamarono assenti, si appropriarono delle piazze, dei muri, delle scuole. Fu un momento di libertà sconfinata, di felicità e di dolorosa consapevolezza, dove tutti furono ugualmente protagonisti, tanti che oggi sono «*quarantenni / cinquantenni incasinati, donne che diventano belle ora, uomini dolci che hanno allevato da soli figli ormai adolescenti, insegnanti sempre più a sinistra delle loro classi, sindacalisti emarginati e tartassati, clienti di psicoanalisti, psicoanalisti che si ostinano a lavorare nelle USL, carcerati non pentiti, pentiti non-carcerati, semplici non-pentiti, eroinomani per disperazione. Persone che restano in piedi, fuori la porta, bagnati fino alle ossa, ma senza bussare; la prima generazione di maschi che non ha picchiato la moglie, che ha capito la bellezza di pulire il culo ai figli piccoli; la prima generazione di donne che ha gestito la propria sessualità pagando tutti i prezzi che c'erano da pagare alla libertà (e qualcuno in più). La prima generazione di genitori che non ha educato i figli come i genitori avevano educato loro. Stranieri in patria*» (Raul Mordenti)”.



171. **L'ARENGARIO S.B.**, *Futurismo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [febbraio 2007], 29,7x21 cm., broccura a due punti metallici, pp. 20 n.n., copertina con titoli in nero su fondo di colore giallo, impaginazione e design di Bruno Tonini. Catalogo interamente illustrato a colori, 154 schede ragionate, con i prezzi.

▼
 Questo catalogo ripropone materiali futuristi già proposti nei cataloghi precedenti nel corso degli anni.





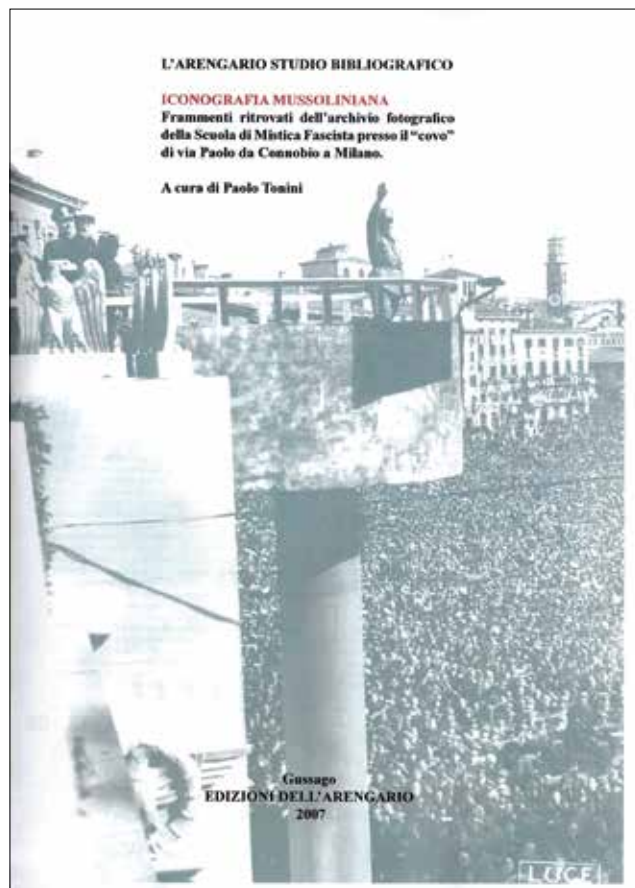
172. **L'ARENGARIO S.B.**, *Iconografia mussoliniana. Frammenti ritrovati dell'archivio fotografico della Scuola di Mistica Fascista presso il "covo" di via Paolo da Cannobio a Milano. A cura di Paolo Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampato in proprio], 2007 (21 febbraio), 29,5x21,2 cm., brossura, pp. 24, copertina con due riproduzioni applicate dell'intestazione della Scuola di Mistica Fascista e di un ritratto di Benito Mussolini su fondo nero. Design e testo introduttivo di Paolo Tonini (*Frammenti dell'archivio fotografico della Scuola di Mistica Fascista*). Catalogo illustrato in nero e a colori; 322 schede ragionate. Tiratura di 30 copie ad personam.



Unica documentazione originale rimasta dell'archivio della Scuola di Mistica Fascista che aveva la sua sede nel "covo" di via Paolo da Cannobio a Milano.



Indice: *Frammenti dell'archivio fotografico della Scuola di Mistica Fascista* (testo introduttivo); Il "Covo" nelle fotografie di Giuseppe Pagano (10 fotografie); Vari documenti mussoliniani; Fotografie di luoghi; Ritratti fotografici di Benito Mussolini; Altri ritratti fotografici; Iconografia mussoliniana (riproduzioni di opere d'arte aventi per soggetto Benito Mussolini).



173. **L'ARENGARIO S.B.**, *15 libri e documenti dal XV al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2007 (marzo), 21x10 cm., pieghevole a 6 facciate, stampa a colori su cartoncino color crema. Design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo illustrato, 15 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato in occasione della XVIII Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 16 - 18 marzo 2007).



Da segnalare: **Gioseffo Daciano**, *Trattato della peste, et delle petecchie...* (1572), quotato 2.400 €; **Josè Almada Negreiros**, *A scena do odio* (1923), quotato 2.000 €; **Alberto Savinio**, *Alberto Savinio par lui même, disegno originale a matita firmato e con nota autografa dell'artista*, pubblicato sulla rivista francese Comoedia, quotato 20.000 €; **Jack Kerouac**, *On the Road* (1957), con autografo dell'autore, quotato 7.000 €; la collezione di 224 libri, riviste e documenti sul movimento '77 descritta nel catalogo *Dopo Marx aprile*, quotata 65.000 €.

174. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 66 - Miscellanea di 128 libri dal XVI al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [aprile 2007],

42x29,7 cm, pp. 8 n.n., tabloid interamente illustrato a colori, design di Bruno Tonini; 128 schede ragionate, con i prezzi, a cura di Paolo e Bruno Tonini.



Da segnalare: **Carlo Amoretti**, *Della rabadomanzia* (Milano, Marelli, 1808), quotato 1.200 €; **Filippo Buonanni**, *Ordinum Religiosorum in Ecclesia Militanti Catalogus eorumque indumenta in Iconibus espessa & oblata* (Roma, De Rossi, Poi Giorgio Placho, 1706 - 1710), quotato 3.200 €; **Tommaso Garzoni**, *La piazza universale di tutte le professioni del mondo nuovamente ristampata...* (Venezia, Spasmasco, 1588, ma 1587), quotato 1.400 €; **Bernardo Giustinian**, *Historie cronologiche dell'origine degl'ordini militari e di tutte le religioni cavalleresche infno ad ora instituite nel Mondo...* (Venezia, Combi e LaNou, 1692), quotato 3.800 €.

175. **L'ARENGARIO S.B.**, *Il viaggio della Stella Polare (1899 - 1900). L'archivio del medico di bordo Pietro Achille Cavalli Molinelli*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampato in proprio], 2007 (21 aprile), 29,7x21 cm., brossura, pp. 16, copertina illustrata con la riproduzione di un insieme di documenti, design e testo introduttivo di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a

colori, 103 schede ragionate. Tiratura di 30 esemplari ad personam. Archivio esposto alla Fiera Internazionale del Libro di Torino, Lingotto Fiere, 10 - 14 maggio 2007).

▼ Archivio costituito da 103 pezzi (lettere, documenti, libri, fotografie e cartoline dal 1899 al 1911).

▼ “Pietro Achille Cavalli Molinelli (Sale 1865 - 1958) fu il medico di bordo della **Stella Polare**, la nave che imbarcò la spedizione per la conquista del Polo Nord. Il 12 settembre 1899 la Stella Polare partì da Cristiania (l'attuale Oslo) capitale della Norvegia. I componenti della spedizione erano 20, 11 Italiani e 9 Norvegesi. La spedizione non raggiunse il Polo Nord ma il 25 aprile 1900 Umberto Cagni, Giuseppe Petigax, Alessio Fenoillet e Simone Canepa piantarono il tricolore alla latitudine di 86° e 34', la latitudine più a nord mai raggiunta. Tre uomini dell'equipaggio morirono fra i ghiacci, gli altri tornarono profondamente segnati. Le ampie relazioni stese da Luigi Amedeo di Savoia, Umberto Cagni e Cavalli Molinelli furono raccolte nel 1903 in un volume di quasi seicento pagine: *La Stella Polare nel Mare Artico* (Milano, Hoepli). Ci sono la corrispondenza con il Duca degli Abruzzi e Umberto Cagni, le schede cliniche di parte dell'equipaggio, il manoscritto originale della relazione scientifica conclusiva, immagini e altri documenti che permettono di ricostruire l'impresa collocandola nel suo spazio più vivo e umano. Per esempio Luigi Amedeo, il Duca degli Abruzzi, che si preoccupa in una lunga lettera della conservazione dei viveri e dei reperti, calcola i costi, cerca di prevedere possibili necessità; le numerose lettere di felicitazione da parte di colleghi e amici da cui traspare la figura di un uomo amatissimo per la modestia, la competenza e la generosità come nella lettera struggente dell'ex macchinista Luciano Bolla, a cui Cavalli salvò la vita. Le felicitazioni lasciano trasparire una partecipazione che va oltre ogni formalità, partecipazione a cui allude Giovanni Pascoli in uno dei due Inni dedicati all'impresa: “*Questo è dall'ombre un ritorno! / Dante Alighieri ha sorriso. / Noi sedevamo; ed un giorno / vi pensammo all'improvviso. / L'anime nostre oscillare / sentivamo come l'ago del magnete, / tutte cercando inquiete / la Stella Polare...*” (Giovanni Pascoli, *Al Duca degli Abruzzi e ai suoi compagni*, Odi e Inni, vv. 1-8).



173
174

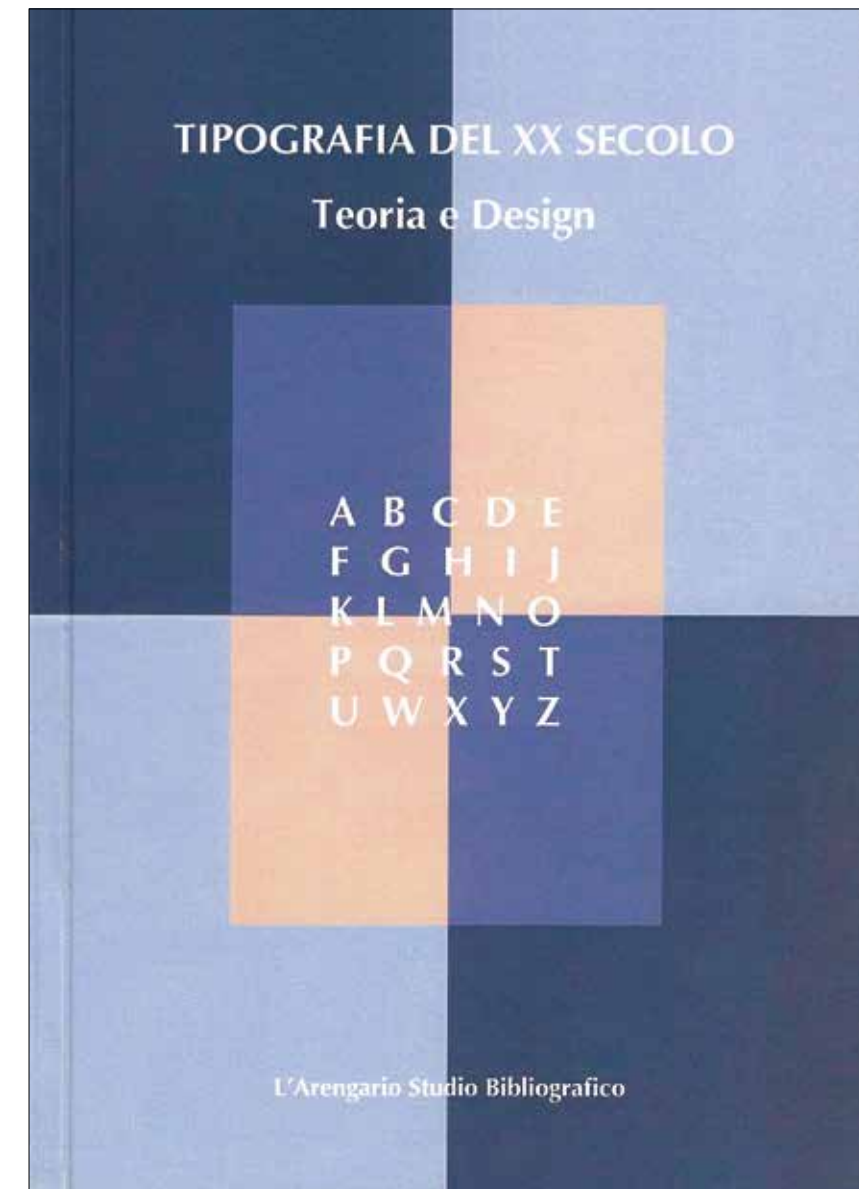
175



176. **L'ARENGARIO S.B.**, *Scelta di 50 libri e documenti dal XV al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2007 (maggio), 13,5x10,5 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con la riproduzione dell'immagine del catalogo *Il viaggio della Stella Polare*. Catalogo illustrato a colori, design di Bruno Tonini; 50 schede ragionate in ordine cronologico, con i prezzi.



Da segnalare: **Orazio**, *Cristophori Landini Florentini in Q. Oratii Flacci Libros Omnes...* (Firenze, Miscomino, 1482), quotato 4.500 €; **Persio**, *Persius cum duobus commentis* (Venezia, Petrum Io. de Quarengis Pergomensem, 1495), quotato 4.500 €; **Johann Joachim Winckelmann**, *Monumenti antichi inediti...* (Roma, a spese dell'autore, 1767), quotato 4.800 €; **Ferdinando Galiani**, *Dialogues sur le commerce de bleds* (Londra, ma Parigi, Merlin, 1770), quotato 3.000 €; l'archivio di **Pietro Achille**



Molinelli (*Il viaggio della Stella Polare*), quotato 25.000 €; **Dada Almanach** (Berlino, Reiss, 1920), quotato 1.800 €; **Bruno Munari**, *Auguri Munari 1957 - 1958* (Milano, 1957), **collage originale** su 4 fogli componibili, quotato 4.000 €; **Blinky Palermo**, *Palermo Objekte* (Moenchengladbach, Staetdtisches Museum, 1973), quotato 1.500 €.

177. **L'ARENGARIO S.B.**, *Architettura Urbanistica Design - 98 libri e documenti originali del XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [giugno/luglio 2007], 14x10,2 cm., brossura, pp. 32 n.n. compresa la copertina, illustrata con un disegno architettonico a colori, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 98 schede ragionate con i prezzi.



Da segnalare: **Giovanni Battista Ceas**, *Lo spirito dell'architettura moderna* (Capri, Studi di Architettura, 1931),

quotato 650 €; **Bohuslav Fuchs**, *Masarykuv Studentsky Domov* (Brno, 1930), quotato 650 €; **Le Corbusier**, *Les Plans Le Corbusier de Paris 1956 - 1922* (Paris, Les Editions du Minuit, 1956), quotato 650 €; **Karel Lodr**, *Perspektiva - Celkove Studie* (1934), collage e disegno originale, firmato e datato, quotato 2.500 €; **Wolf Vostell - Dick Higgins**, *Pop Architektur* (Düsseldorf, Droste Verlag, 1969), quotato 400 €.

178. **TONINI Bruno - TONINI Paolo**, *Tipografia del XX secolo. Teoria e design*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2007 (10 settembre), 21x14,5 cm., brossura, pp. 128 n.n., copertina illustrata con una composizione grafica originale a colori. Design e premessa di Bruno Tonini, 60 tavole a colori e 60 schede ragionate. Ciascuna scheda è stata redatta con un carattere tipografico diverso e appropriato. Collezione

indivisibile. Tiratura specificata al colophon di 60 esemplari "ad personam", di cui 50 contrassegnati a mano in numeri arabi e 10 in numeri romani, contenenti un fotomontaggio tipografico originale di Bruno Tonini. Pubblicato in occasione della mostra *Artelibro* (Bologna, Museo Civico Archeologico, 21 - 24 settembre 2007).



"La collezione qui descritta è costituita da 60 libri e opuscoli in edizione originale: testi teorici, manuali di caratteri e specimen fra i più rappresentativi che illustrano esaurientemente l'evoluzione della tipografia e del design grafico del Novecento, da De Winne a Mardersteig, da Marinetti a Cassandre, da Tschichold a Milton Glaser".



Il fotomontaggio citato al colophon non venne realizzato.

179. **L'ARENGARIO S.B.**, *Prima mostra internazionale del libro antico e moderno di pregio - Stand 11 - Elenco delle opere esposte (Ordine alfabetico) - Copia per consultazione*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. (settembre 2007), 29,7x21 cm., brossura, pp. 36 n.n. compresa la copertina, illustrata a colori. Impaginazione e design di Bruno Tonini. Catalogo interamente illustrato a colori, 177 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato in occasione della Prima Mostra Internazionale del Libro Antico e Moderno di Pregio nell'ambito della rassegna di Artelibro (Bologna, Museo Civico Archeologico, 21 - 24 settembre 2007). Unico esemplare stampato.



Da segnalare: la collezione *Tipografia del XX secolo. Teoria e design*, 60 libri e opuscoli in edizione originale, quotazione contrassegnata dalla sigla "p.a.r." (prezzo a richiesta); **Alighiero Boetti**, *III* (1992), quotato 2.200 €; **Iliazd**, *Aslaab'licja, virtep f 5 deistvah, deistva 5: lidantJu faram, abloska Nauma Granovskogo nabor pisaki [Ledantu le phare: Poème dramatique en Zaoum]...* (1923), quotato 12.000 €; **German List Arzubide**, *El Movimiento Estridentista* (1926), quotato 3.500 €.

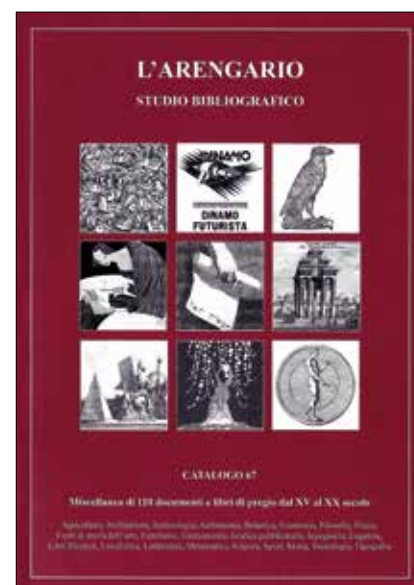
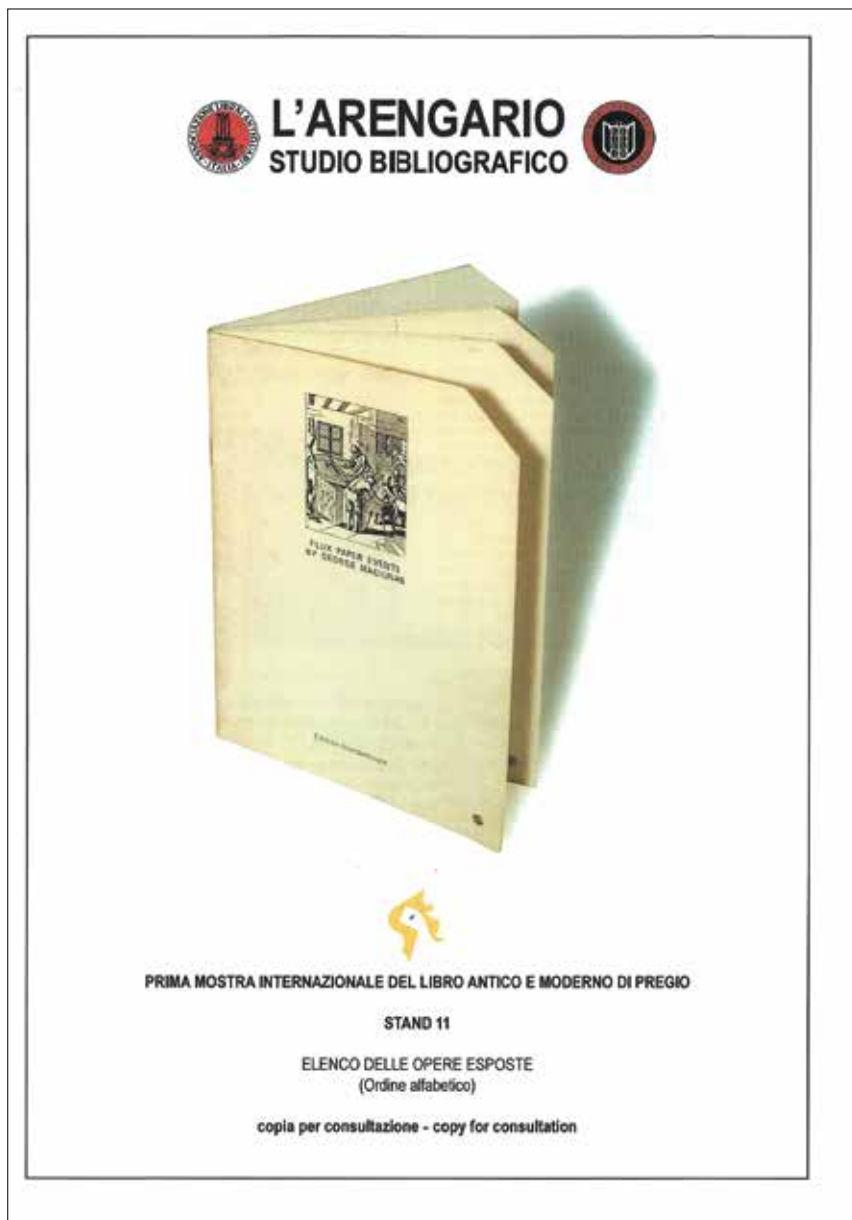
180. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 67 - Miscellanea di 110 documenti e libri di pregio dal XV al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stam-

patore], s.d. [ottobre/novembre 2007], 21x15 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con una composizione in bianco e nero su fondo bordeaux. Design di Bruno Tonini. Catalogo interamente illustrato a colori, 110 schede ragionate, con i prezzi.



Da segnalare: **Francesco Algarotti**, *Sopra l'architettura* (Venezia, Graziosi, 1784), quotato 550 €; **Anonimo** (sub nom. C. Plini Secundi), *De viris illustribus* (Roma, Mazzocchi, 1510), quotato 2.500 €; **Giambattista della Porta**, *Magiae naturalis* (Lione, Lefen, 1650, ma 1651), quotato 1.300 €; **Christian Dotremont - Asger Jorn**, *La chevelure des choses* (Paris, Galerie Rive Gauche, 1961), nella tiratura di testa, quotato 4.700 €; **Jean de Franchieres**, *La fauconnerie* (Paris, Le Mangnier, 1585), quotato 4.500 €; **Paolo Garretto**, **Luigi Pirandello**, caricatura originale, matita su carta firma-

ta e datata dall'artista, pubblicata, quotata 880 €; **Carlo Nicco**, *Wafer Prince Albert I* (ca. 1920), disegno originale a colori, tempera su carta, firmato dall'artista, quotato 1.500 €.





181. **L'ARENGARIO S.B.**, *Un libro al mese. Le copertine di Bruno Munari per la collana "Un Libro al Mese" del Club degli Editori*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [prodotto in proprio], 2008 (gennaio), 30x21 cm., brossura, pp. 20 n.n., copertina illustrata con la riproduzione di una etichetta pubblicitaria del Club degli Editori modificata e applicata al piatto su fondo nero, un e-collage a colori al frontespizio di Paolo Tonini (*Io viaggio solo con Munari*). Opuscolo interamente illustrato a colori, a cura e con introduzione di Paolo Tonini: *Munari un libro al mese*



183. **L'ARENGARIO S.B.**, *Ettore Sottsass e la storia del design italiano. Libri manifesti riviste. Prefazione di Bruno Tonini. Introduzione di Giampiero Mughini. Schede bibliografiche di Paolo e Bruno Tonini*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: Società Editrice Vannini - Gussago], 2008 [marzo], 21x21 cm., brossura, pp. 62 (2), copertina illustrata con un ritratto fotografico in grigio su fondo bianco di Ettore Sottsass Jr., oltre 300 illustrazioni in nero e a colori n.t. Design, premessa e cura di Bruno Tonini. Introduzione di **Giampiero Mughini**; 200 schede ragionate. Tiratura di 350 esemplari.

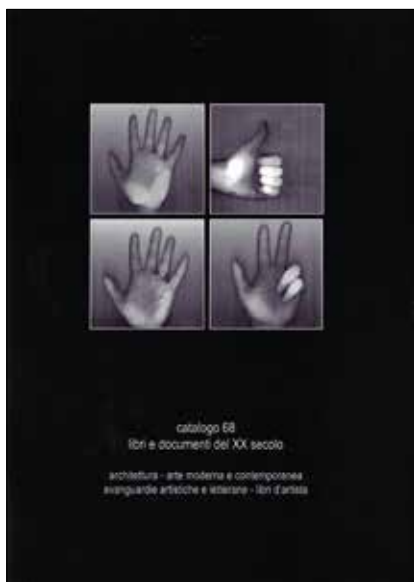
▼ **Indice:** Ettore Sottsass Jr; Design italiano; Bibliografia; Indice dei nomi.

▼ “Questa collezione vuole documentare il gusto italiano del Novecento. [...] Riunire duecento tra libri, manifesti e riviste sul design italiano è stata un'impresa perché le opere storiche degli anni '30 di Ponti, Pagano e in generale del razionalismo sono rarissime, i libri degli anni '50 e '60 sono spariti dal mercato per mano di collezionisti e librai americani che per primi ne hanno capito l'importanza; gli innovativi cataloghi aziendali, pubblicati per essere strumenti pubblicitari, non cir-

x 75 mesi + 2. Primo e unico catalogo completo della collana. Tiratura di 30 esemplari “ad personam”.

182. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 68 - Libri e documenti del XX secolo - Architettura - Arte moderna e contemporanea - Avanguardie artistiche e letterarie - Libri d'artista*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [febbraio 2008], 21x15 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con una composizione di quattro immagini fotografiche in bianco e nero su fondo nero, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 177 schede ragionate con i prezzi.

▼ Da segnalare: **Bot**, *Giro di propaganda d'arte d'avanguardia* (Piacenza, 1929), cartolina autoprodotta, quotata 600 €; **André Breton - Diego Rivera**, *Pour un art révolutionnaire indépendant* (Città del Messico, 1938), quotato 900 €; **Aleksej Eliseevic Krucenych**, *Dun'ka Rubikha...* (Mosca, Izdanje Avtora, 1926), quotato 2.500 €; **Bruno Munari - Giovanni Belgrano**, *Le carte da gioco per bambini* (Milano, Danese, 1968), quotato 600 €; **Walter Serner**, *Letzte Lockerung. Manifest Dada* (Hannover, Stegemann, 1920), quotato 2.800 €.

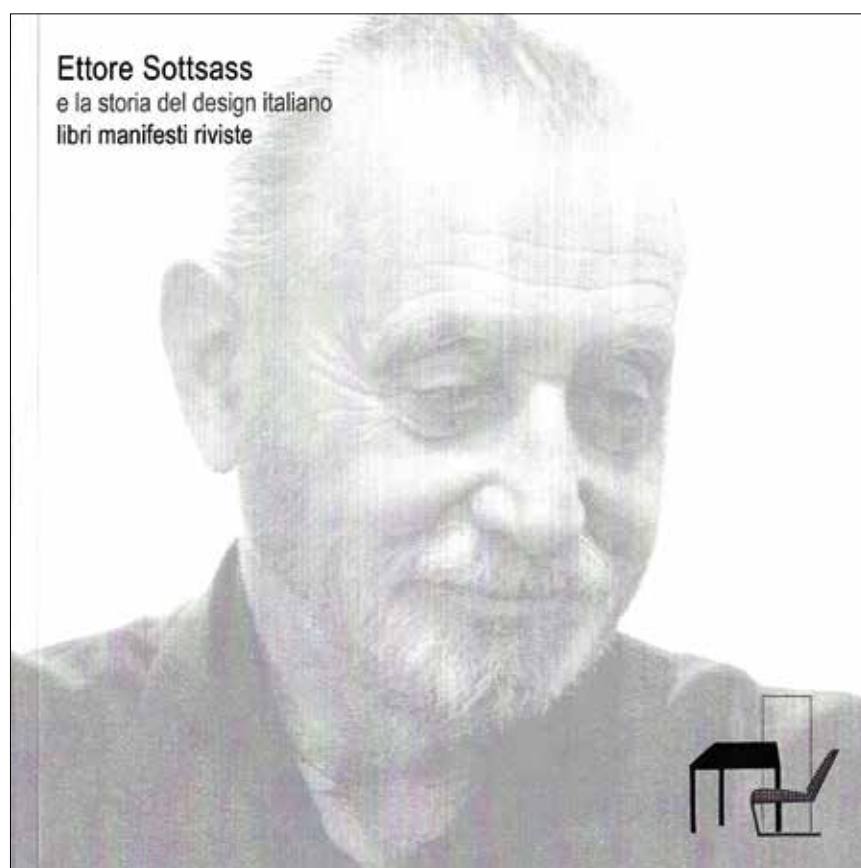


colarono e non circolano nei tradizionali canali di distribuzione libraria. [...] Il catalogo è ordinato per anno di pubblicazione perché si percepisca qual è stata l'evoluzione del design italiano dal liberty all'HI-tech, ed è dedicato a Ettore Sottsass le cui parole possono ben porre termine a questo lavoro: «*Nel disegnare architetture sarebbe bello avere anche altre origini, altre informazioni: sarebbe bello avere altri cataloghi*» (Bruno Tonini).

184. **L'ARENGARIO S.B.**, *Bauhaus l'idea del moderno. Libri e documenti*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [prodotto in proprio], 2008 (21 aprile), 29,5x21 cm., broccatura, pp. 20 n.n., copertina illustrata con un disegno di Johannes Ernst Molzahn applicato su fondo nero, frontespizio con una immagine pubblicitaria a colori di Jupp Ernst. Design di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 84 schede ragionate, con i prezzi. Tiratura di 25 esemplari "ad personam".

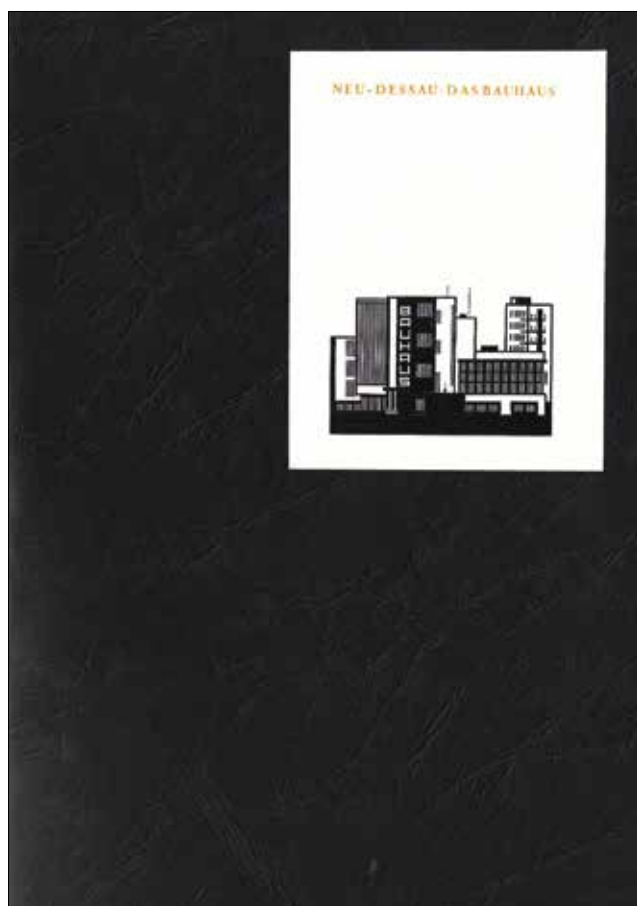


Da segnalare: AA.VV., *Staatliches Bauhaus in Weimar 1919-1923* (Muenchen, Bauhausverlag, 1923), quotato 6.000 €; AA.VV., *Deutsches Volk - Deutsche Arbeit* (Berlino, 1934), design di **Herbert Bayer**, quotato 800 €; **Walter Gropius**, *Neue Arbeiten der Bauhauswerkstaet-*



ten (Muenchen, Albert Langen, 1925), quotato 1.500 €; **Junge Menschen - Anno V n. 8**, *Bauhaus Weimar* (Hamburg, 1924), quotato 2.200 €; **Joost Schmidt**, *abc* (ca. 1932), china originale, prova di costruzione dei caratteri,

quotata 1.800 €; **Lothar Schreyer**, gouache originale firmato e datato **con timbro del Bauhaus** (Weimar, 1922), quotato 1.800 €, e numerosi altri disegni originali provenienti dagli archivi del Bauhaus.





185. **L'ARENGARIO S.B.**, *5+0 rarità futuriste*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [prodotto in proprio], 2008 (15 maggio), 29,7x21 cm., broccura in cartoncino, pp. (2) 12 (2), copertina illustrata con una composizione grafica di riproduzioni a colori applicata su fondo nero, antiporta con una composizione grafica del titolo in nero e rosso, design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 50 schede ragionate con i prezzi.



Da segnalare: *Almanacco dell'Italia veloce - Prime adesioni - Primi col-*



laboratori (Milano, edizioni Metropoli, 1930), con prezzo non indicato perché venduto prima della pubblicazione del catalogo; **Gino Bonomi**, *Efferescenze* (Cremona, 1930), quotato 550 €; **Alfredo Mario Ferreiro**, *El hombre que se comio un autobus* (Montevideo, Editorial La Cruz del Sur, 1927), quotato 2.500 €; **Marcos Fingerit**, *Antenna* (Buenos Aires, Editorial Tor, 1929), quotato 1.800 €; il numero unico **1898** (Milano, La Semnagione Laica, 1908), quotato 1.500 €; **Aldo Palazzeschi**, *Poemi* (Firenze, 1909), quotato 3.500 €; **Alfredo Trimarco**, *Circuito delle illusioni* (Salerno, Di Giacomo, 1938), quotato 600 €.

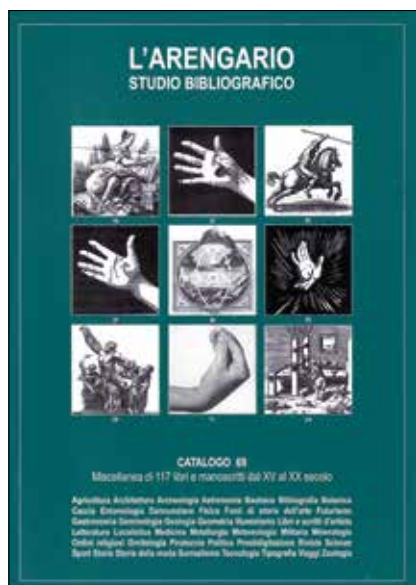
186. **L'ARENGARIO S.B.**, *Architettura e urbanistica - Libri e documenti dal XVI al XX secolo*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2008 (1 giugno), 29,7x21 cm., broccura in cartoncino, pp. 20 n.n., copertina illustrata con un disegno di Ernst Molzahn applicato su fondo nero, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 127 schede ragionate con i prezzi.



Da segnalare: **Bernardino Amico**, *Trattato delle Piante et immagini de' Sacri Edifici di Terra Santa disegnate in Gerusalemme secondo le regole della pro-*

spettiva (Firenze Cecconcelli, 1619), quotato 5.500 €; **Arduino Berlam**, *L'architettura di bordo* (Trieste, 1925), quotato 1.000 €; **Girolamo Fonda**, *Elementi di architettura civile e militare* (Roma, Mainardi, 1764), quotato 1.600 €; **Le Corbusier**, *Manière de penser l'urbanisme* (Paris, Editions de l'Architecture d'Aujourd'hui, 1946) quotato 450 €; **Giuseppe Viola Zanini**, *Della architettura* (Padova, Bolzetta, 1629), quotato 6.500 €.

187. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 69 - Miscellanea di 117 libri e manoscritti dal XV al XX secolo*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [settembre 2008], 21x15 cm., broccura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con una composizione in bianco e nero su fondo verde scuro di immagini tratte da libri antichi e moderni. Design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 117 schede ragionate, con i prezzi. In terza di copertina sono annunciate due mostre: *Artelibro* (Bologna, Museo Civico Archeologico, 25 - 28 settembre 2008) e la *Frankfurter Antiquariatsmesse* (15 - 19 ottobre 2008). In quarta di copertina è annunciata la pubblicazione di 2 cataloghi: *Avanguardie artistiche e letterarie*, previsto per il mese di dicem-



bre 2008 (il catalogo verrà pubblicato ma con diversa copertina) e *Keith Haring* previsto per il mese di ottobre, tiratura di 120 esemplari al costo di 25 €. In realtà questo catalogo verrà pubblicato il 17 settembre, in una tiratura di 100 esemplari riservati agli amici.

▼
Giorgio De Chirico, *Deux Fragments Inédits* (Paris, Parisot, 1938), quotato 800 €; **Fortunato Depero**, *Arte pubblicitaria* (ca. 1940), manoscritto autografo, quotato 3.000 €; **Carlo Alfonso Guadagni**, *Lettera sopra una nuova specie di barometro portatile* (Pisa, Stamperia Arcivescovile, 1768), quotato 1.500 €; **Ferdinand Ludwig von Harrsch und Almedingen**, *Pyrotechnia sublimis saeculi pirmaevi vel liber meteorum* (Vienna, 1778), quotato 2.200 €; **Nicolò Machiavelli**, *Tutte le opere* (s.l., s. ed. 1550 ma ca. 1610), prima edizione collettiva delle opere, quotato 1.900 €; **Petrus Servius**, *Ad librum de sero lactis* (Parigi, Cremona, 1634), quotato 2.800 €.

188. **L'ARENGARIO S.B.**, *Keith Haring the Radiant Baby. Libri - manifesti - multipli - ephemera. Prefazione di Bruno Tonini. Schede bibliografiche di Bruno e Paolo Tonini*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato: Società Editrice Vannini - Gussago], 2008 (17 settembre), 21x21 cm., brossura, pp. 62 (2), copertina con la riproduzione della firma di Keith Haring in nero su fondo bianco, design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo illustrato interamente a colori a cura e con un testo introduttivo di Bruno Tonini (*Parole e numeri*), 50 schede ragionate. Collezione che raccoglie tutti i libri di Haring, i cataloghi delle prime mostre e una scelta di poster ed ephemera. Tiratura di 100 esemplari per gli amici dell'Arengario.

▼
“Questa collezione raccoglie 45 opere a stampa di Keith Haring pubblicate tra il 1981 e il febbraio 1990: libri, manifesti, multipli ed ephemera in edizione originale. La collezione comprende tutti i testi teorici, i 7 libri d'artista per adulti e per bambini da lui scritti e disegnati, i primi e più importanti cataloghi di mostre, i due primi manifesti e vari ephemera fra cui un libro pop-up, 1 fotografia, 2 dischi, 3 borse in plastica del Pop Shop di New York. Ci sono inoltre 5 volumi editi dopo la sua morte (20 febbraio 1990) [...] Ho escluso due introvabili cartelle

di grafiche «Ludo» (1985, 90 esemplari) e «The Valley» (1989, 80 esemplari), più opere d'arte che libri...” (Bruno Tonini).

189. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 70*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [dicembre 2008], 21x15 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con una composizione a colori di copertine di libri e documenti delle avanguardie storiche, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 145 schede ragionate con i prezzi.

▼
Indice: Avanguardie artistiche e letterarie; Architettura & Design; Fotografia.

▼
Da segnalare: AA.VV., *Violette Nozières* (Bruxelles, Nicolas Flamel, 1933), quotato 950 €; **Vito Acconci**, *Service Area*, fotografia originale di **Bill Beckley** che riproduce 6 fotogrammi della performance di Acconci, quotato 1.200 €; **Fortunato Depero**, *Edizioni. Depero futurista - 96 tavole a colori per i Dopolavoro aziendali in Italia - Dinamo Futurista Periodico d'Arte...* (1938), manoscritto autografo, bozza originale di uno specimen sulla propria produzione editoriale, quotato 2.500 €; tutto il pubblicato della rivista **L'Enragé** (Paris, Pauvert, 1968), quotata 2.000 €; tutto il pubblicato della rivista **Il Ges-**



to (Milano, EPI, 1955 - 1959), quotata 2.500 €; tutto il pubblicato della rivista **Malbolge** (Milano, Mursia-Scheiwiller, 1964 - 1967), quotata 1.600 €; **Gastone Novelli**, coppia di disegni originali erotici inediti, senza titolo, firmati e datati “1963” dall'artista, quotati 4.000 €; **Ju-ljan Przybos**, *Srubby* (Cracovia, Zwrotnica, 1925), quotato 3.200 €; tutto il pubblicato della rivista **Tau/Ma** (Reggio Emilia, Maramotti, 1975 - 1981), quotato 3.000 €; **Tano D'Amico**, *Portfolio [Lotta per la casa]* (Roma, Bassi, 1974), 9 fotografie originali firmate, tiratura complessiva di sole 3 copie, quotato 9.000 €.

Keith Haring the Radiant Baby
libri - manifesti - multipli - ephemera

K. Haring

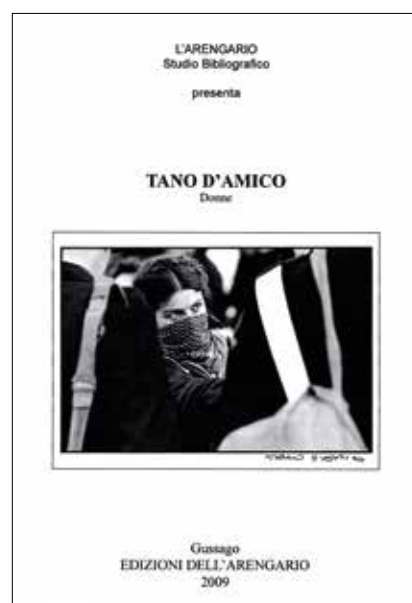
L'Arengario Studio Bibliografico

LA FANTASIA E LA PASSIONE
 Per una storia bibliografica della felicità


190. **L'ARENGARIO S.B.**, *La fantasia e la passione. Per una storia bibliografica della felicità*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampa: Tipografia Vannini - Brescia], 2009 (7 marzo), 29,5x20,5 cm., broccura, pp. 60 n.n., copertina illustrata con una fotografia di Sam Levin. Catalogo illustrato a colori, design e testo introduttivo di Paolo Tonini (*La rivoluzione siamo noi - Joseph Beuys*), 152 schede ragionate, con i prezzi. Tiratura di 120 esemplari "ad personam". Pubblicato in occasione della XX Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 13 - 15 marzo 2009).

▼
Da segnalare: **Tommaso Campanella**, *De Monarchia Hispanica* (Amsterdam - ma Leida, Lodewijk Elzevier, 1640), prima edizione in lingua latina, quotato 1.800 €; **Emanuel Swedenborg**, *Del Cielo e delle sue meraviglie e dell'Inferno...* (Torino, Fodratti, 1870), pri-

ma edizione italiana, quotato 450 €; **Heinrich Heine**, *Il Canzoniere* (Milano, Tipografia Internazionale, 1865), prima edizione italiana con invio autografo del traduttore Bernardino Zendrini, quotato 400 €; **Villiers de l'Isle Adam**, *Histoires insolites* (Parigi, Librairie Moderne, 1888), quotato 500 €; **Paul Verlaine**, *Elégies* (Paris, Vanier, 1893), quotato 900 €; **F.T. Marinetti**, *Manifeste du futurisme* (*Publié [sic] par Le Figaro le 20 Février 1909*) (Milano, Direction du Mouvement Futuriste, 1911/1912), Questa edizione del manifesto, sia nella versione francese che in quella italiana, era stata erroneamente datata in tutti gli studi precedenti "1909": per la prima volta viene qui dimostrato che l'anno di pubblicazione fu tra il 1911 e il 1912, quotazione 300 €; **Sam Levin**, *Alain Delon e Brigitte Bardot* (1957), fotografia originale proveniente dall'archivio di **Ado Kyrou**, quotata 1.200 €; **Tano D'Amico**,



E' il '77 (Roma, I Libri del No, 1978), quotato 450 €; **Giampiero Mughini**, *La collezione* (Torino, Einaudi, 2009): in questo libro è svelato fra l'altro il retroscena bibliofilo del "caso della fascetta", in cui rimasero coinvolti loro malgrado i Tonini dell'Arengario. L'esemplare dedicato a "Bruno e Paolo antichi complici" è contrassegnato da "p.a.r" (prezzo a richiesta), la copia non autografata dal prezzo di 16 €.

▼
"Non c'è libro che non abbia a che fare con la felicità... la collezione diventa un prolungamento della vita, una selva oscura e un meraviglioso giardino pieni di simboli, un gioco meraviglioso di richiami e allusioni, di sorprese, di premonizioni: il nuovo mondo che noi sempre diventiamo, di cui possiamo essere gelosi, oppure prodighi tanto da dividerlo con gli altri, ma che in ogni caso come è vissuto anche morirà con noi" (dalla scheda n. 152).

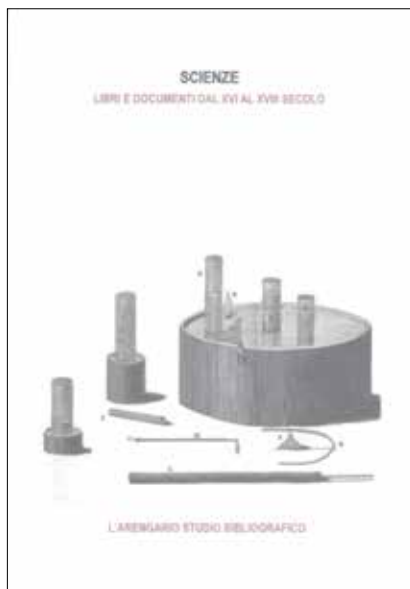
191. **D'AMICO Tano** (Filicudi, 1942), *Donne*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [prodotto in proprio], 2009 (marzo), 21x15 cm., brossura, pp. 24 n.n., copertina in cartoncino nero con applicata l'immagine «*Ragazza e carabiniere*». Testo di **Tano D'Amico**. Opuscolo illustrato con 28 fotografie in bianco e nero con schede ragionate e prezzi di vendita a cura di Paolo Tonini. Tiratura di 30 esemplari "ad personam". Catalogo originale della mostra (Milano, *XX Mostra del Libro Antico*, Palazzo della Permanente, 13 - 15 marzo 2009).

192. **L'ARENGARIO S.B.**, *Scienze. Libri e documenti dal XVI al XVIII secolo*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2009 (marzo), 21x14,5 cm., brossura, pp. 52 n.n., sovraccopertina opaca, copertina illustrata con una antica incisione. Catalogo illustrato a colori, design di Bruno Tonini, 48 schede ragionate, con i prezzi. Pubblicato per la *XX Mostra del Libro Antico* (Milano, Palazzo della Permanente, 13 - 15 marzo 2009).

▼ Da segnalare: **Giovanni Battista Benedetti**, *De Gnomonum umbrarumq. solarium usu* (Torino, Bevilacqua, 1574), quotato 9.000 €; **Jean Liebault**, *Trois livres de l'embellissement et ornement du corps humain* (Paris, du Puys, 1582), quotato 6.000 €.

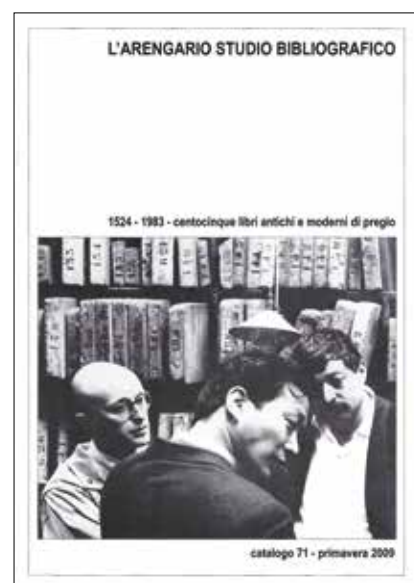
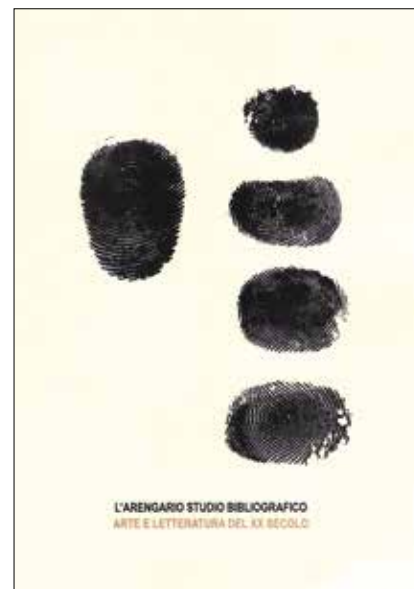
193. **L'ARENGARIO S.B.**, *Arte e letteratura del XX secolo*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2009 (marzo), 21x15 cm., brossura, pp. 36 n.n., copertina illustrata con la riproduzione di un "tavola di accertamento" di Piero Manzoni, design di Bruno Tonini. Catalogo interamente illustrato a colori, 67 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato per la *XX Mostra del Libro Antico* (Milano, Palazzo della Permanente, 13 - 15 marzo 2009).

▼ Da segnalare: AA.VV., *January 5 - 31* (New York, Seth Siegel, 1969), catalogo originale della mostra, quotato 600 €; **Keith Haring**, *Luna luna, a poetic extravaganza...* (Hamburg, Luna Luna Freizeitanlagen, 1986), quotato 1.800 €; **Vincent Huidobro**, *Tour Eiffel* (Madrid, 1918), illustrato da **Robert Delaunay**, con suo pochoir originale in copertina, quotato 22.000 €; **Le Corbusier**, un disegno originale a penna non firmato e con sua nota manoscritta (1950), quotato 12.000 €.



194. **D'AMICO Tano** (Filicudi, 1942) - **BEUYS Joseph** (Krefeld 1921 - Düsseldorf 1986), *Joseph Beuys - Terremoto. Fotografie di Tano D'Amico*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2009 (21 aprile), 21x15 cm., plaquette, pp. 4 n.n., catalogo con numerose immagini fotografiche inedite di Tano D'Amico. I negativi costituiscono l' **unica documentazione esistente relativa all'azione** di Beuys, in occasione del convegno *Arte e dimensione metropolitana* (Roma, Palazzo Braschi, 7 aprile 1981), organizzato dal gruppo della sinistra extraparlamentare *Lotta Continua*. A cura e con testo esplicativo di Paolo Tonini.

195. **L'ARENGARIO S.B.**, *Catalogo n. 71 - 1524 / 1983 - Centocinque libri antichi e moderni di pregio*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2009 [aprile], 21x15 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina con una immagine fo-



tografica in bianco e nero. Catalogo interamente illustrato a colori, design e impaginazione di Bruno Tonini, 105 schede ragionate, con i prezzi. In quarta di copertina è segnalata la mostra a cura dell'Arenario S. B. *Futurismo di carta. Cento anni di libri e manifesti*, nell'ambito della mostra mercato *Libri rari a Palazzo* (Torino, Palazzo Bertalazzone, 24 maggio 2009).

▼ Da segnalare: **Giovanni Maria Memmo**, *Tre libri della sostanza et forma del mondo...* (Venezia, de Farri & fratelli, 1545), quotato 3.600 €; **Alexandre-Guy Pingré**, *Cométographie ou Traité historique et théorique des comètes* (Paris, Imprimerie Royale, 1783-1784), quotato 4.200 €; **Pierre Louys**, *Les chansons de Bilitis* (Paris, 1927), illustrato da **Sylvain Sauvages**, legatura di **René Kieffer**, quotato 2.200 €; **Edward Rucha**, *Thirtyfour Parking Lots in Los Angeles* (1967), quotato 2.200 €.

192
193

194
195



196. **L'ARENGARIO S.B.**, *Lotta Continua. Gli 11 posters di LC giornale quotidiano*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [prodotto in proprio], 2009 (6 maggio), 21x15 cm., brossura, pp. 8 n.n., copertina illustrata con la riproduzione a colori applicata su fondo nero del "pugno" di Lotta Continua disegnato da Roberto Zamarin. Opuscolo illustrato a colori. Design e presentazione di Paolo Tonini. Riproduzione a colori e schedatura dettagliata di tutti gli undici poster poster editi da Lotta Continua per pubblicizzare il passaggio della testata da settimanale a giornale quotidiano. Tutte le immagini fotografiche sono di Tano D'Amico. Tiratura unica di 30 esemplari.

▼
"I disegni sono di **Roberto Zamarin**, le fotografie di **Tano D'Amico**, l'impaginazione di un artista che non riuscì a farsi un nome e che tutti allora chiamavano «Diavolo»" (dalla presentazione).



197. **L'ARENGARIO S.B.**, *Architettura & Design*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [giugno 2009], 21x15 cm., brossura, pp. 28 n.n., copertina illustrata con un montaggio grafico in bianco e nero, design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 142 schede ragionate, con i prezzi.

▼
Da segnalare: **Le Corbusier**, *Propos d'urbanisme* (Paris, Bourrelly, 1946), quotato 600 €; l'unico fascicolo pubblicato della rivista **Die neue Stadt** (Heidelberg-Zuerich, 1933/1934), quotato 550 €; **Adriano Olivetti**, *Studi e proposte preliminari per il Piano Regolatore della Valle d'Aosta* (Ivrea, 1939), quotato 600 €; **Paul Scheerbart**, *Glasarchitektur* (Berlin, Der Sturm, 1914), quotato 650 €; **Ettore Sottsass Jr.**, *Le ceramiche delle tenebre* (Milano, East 128, 1963) quotato 900 €.

198. **L'ARENGARIO S.B.**, *Riviste - Periodicals*, Gussago, Edizioni dell'Arenario [prodotto in proprio], s.d. [luglio 2009]; 29,7x21 cm., pp. 40 n.n. compresa la copertina, copertina illustrata con un e-collage a colori, design di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 175 schede ragionate con i prezzi. **Primo catalogo pubblicato esclusivamente in edizione digitale.**

▼
Da segnalare: tutto il pubblicato della rivista **Bief** (Paris, Le Terrain Vague, 15/11/1958 - 15/4/1960), quotata 450 €; tutto il pubblicato della **Collezione del Clavicembalo** (Bolognano - Pescara, 1979 - 1981), quotata 2.000 €; tutto il pubblicato della rivista **Enragé** (Paris, J.J. Pauvert, 1968), quo-

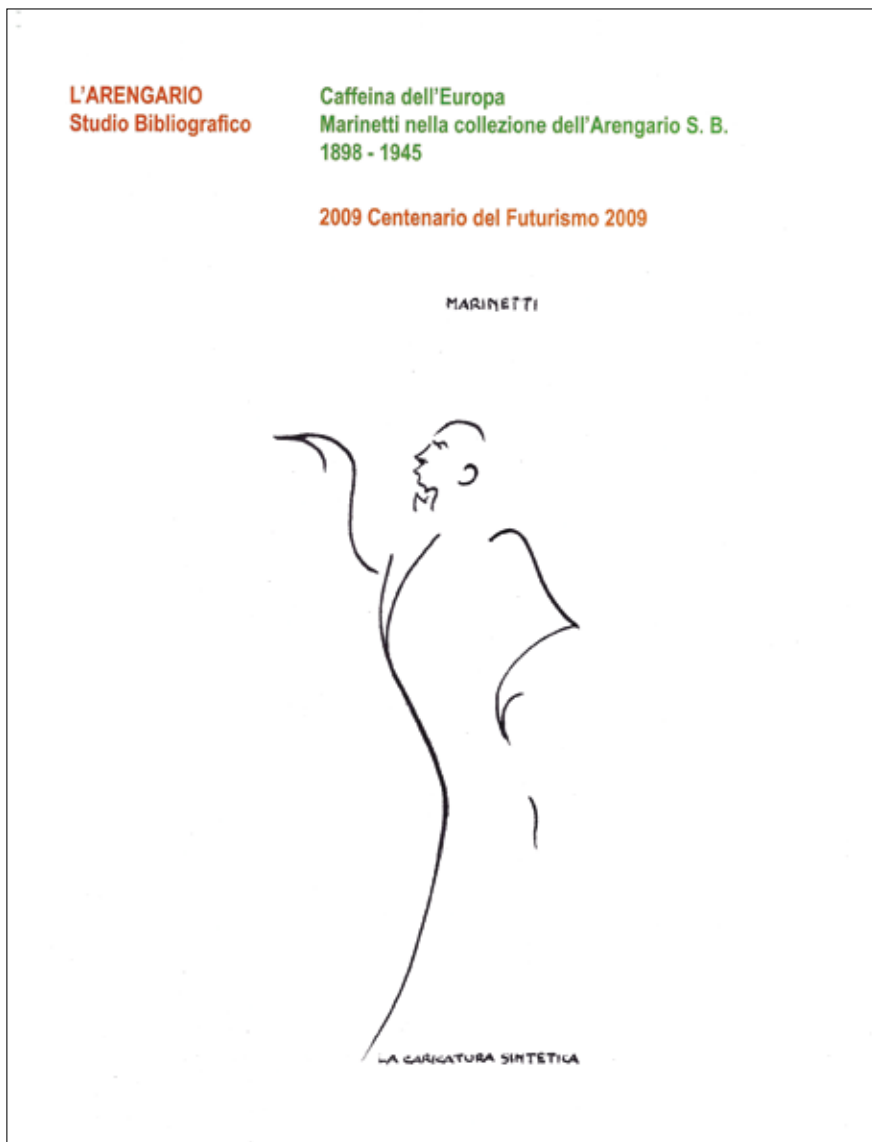


tata 2.000 €; tutto il pubblicato della rivista **Malebolge** (Milano, Ugo Mursia - Edizioni Vanni Scheiwiller, 1964 - 1967), quotata 1.600 €; il numero unico **1898** (Milano, La Seminazione Laica, 1908), quotato 1.500 €; tutto il pubblicato della rivista **Tau/Ma** (Reggio Emilia, Editore Achille Maramotti, 1975 - 1981), quotata 3.000 €; tutto il pubblicato della rivista **VH 101 Revue Trimestrielle** (Zurigo - Parigi, Editions Essellier, 1970 - 1972), quotata 800 €.

199. **L'ARENGARIO S.B.**, *Avanguardia*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], s.d. [settembre 2009], 21x15 cm., brossura, sovraccopertina opaca trasparente, pp. 48 n.n., copertina illustrata con un motivo grafico in bianco e nero, design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 65 schede ragionate, con i prezzi.

▼
Da segnalare: **Bauhaus Dessau**, *Hochschule für Gestaltung. Prospekt* (1927), quotato 2.500 €; **Gaston Burssens**, *Piano* (Antwerpen, Horemans Mechelen, 1924), quotato 2.500 €; il numero unico **Latteria di Tripoli** (Milano, 1934), con copertina e immagini di **Bruno Munari**, quotato 1.500 €; **Giuseppe Pagano**, *Il covo di via Paolo da Cannobio* (Milano, Edizione della Scuola di Mistica Fascista Sandro Italico Mussolini, 1939), **esemplare nella prima tiratura speciale di 400 esemplari** con custodia in canapa, appartenuto a **Luigi Feddi** e con firma autografa di **Vito Mussolini**, quotato 5.000 €; AA.VV., *Wiener Werkstaette 1903-1928* (Wien, Krystall Verlag, 1929), quotato 5.500 €.





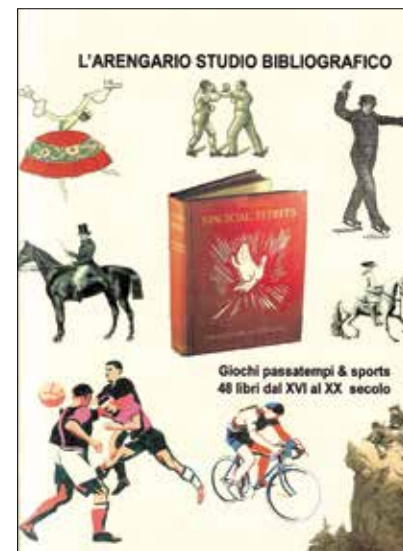
200. **L'ARENGARIO S.B.**, *Caffeina dell'Europa. Marinetti nella collezione dell'Arengario S.B. (1898 - 1945)*. Testo di Paolo Tonini, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2009 (21 settembre), 31x24 cm., brossura, pp. 87 (1), copertina illustrata con una caricatura di F.T. Marinetti di Vieri Nannetti. Catalogo illustrato a colori con riproduzioni di copertine di libri e documenti, 462 schede ragionate, di cui la gran parte con i prezzi. Design e testo introduttivo di Paolo Tonini (*Dalla conquista delle stelle a un quarto d'ora di poesia*). Il catalogo della collezione corregge alcuni errori perpetuati nelle bibliografie specializzate e offre una panoramica quasi esaustiva della produzione marinettiana. I titoli non contrassegnati dal prezzo sono quelli non cedibili. Tiratura di 200 esemplari di cui 30 di testa con allegato il *Manifeste du Futurisme* nell'edizione del 1911/1912, la prima stampata da Marinetti dopo la fondazione del Movimento Futurista. Catalogo

pubblicato in occasione della mostra *Libri Antichi & Rari*, nell'ambito della rassegna di Artelibro (Bologna, Palazzo di Re Enzo, 24 - 27 settembre 2009), per il Centenario del Futurismo.

▼ **Indice:** 1. Testi letterari, teorici, programmatici; 2. Prefazioni, testi collettivi, articoli vari e copertine; 3. Testi su F.T. Marinetti; 4. Iconografia marinettiana.

201. **L'ARENGARIO S.B.**, *Giochi passatempi & sports - 48 libri dal XVI al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], s.d. [ottobre 2009], 21x15 cm., brossura, pp. 48 n.n., copertina illustrata con una composizione grafica di immagini a colori su fondo crema, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 48 schede ragionate con i prezzi.

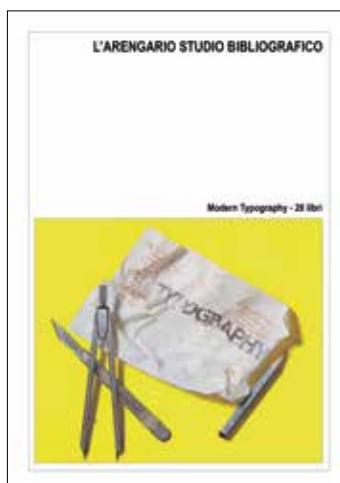
▼ Da segnalare: **Anonimo**, *The Great Wizard's Handbook of Magic...* (London, 1850), quotato 450 €; **Anonimo**, *Presagi*



di vittoria a' giocatori del calcio della divisa cremisi contro la divisa bianca... (Lucca, Frediani, 1709), quotato 650 €; **Ignazio Paternò Castello**, *Ragionamento a Madama N.N. sopra gli antichi ornamenti e trastulli de' bambini...* (Firenze, Benucci, 1781), quotato 1.400€; **Melchisedech Thevenot**, *L'art de nager démontré par figures...* (Paris, Moette, 1696), quotato 3.000 €.

202. **L'ARENGARIO S.B.**, *Letteratura italiana del '900*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [ottobre 2009], 29,7x21 cm., brossura, pp. 24 n.n., copertina illustrata con un disegno di Giorgio De Chirico in nero su fondo bianco, design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 213 schede ragionate con i prezzi.

▼ Il catalogo ripropone il fondo di letteratura italiana del '900 costituito dai titoli già pubblicati nei cataloghi precedenti e rimasti invenduti.



203. **L'ARENGARIO S.B.**, *Archivio futurista dell'Arengario Studio Bibliografico*, (Gussago), L'Arengario Studio Bibliografico [prodotto in proprio], s.d. [20 ottobre 2009]; 15x18 cm., pp. 78 n.n. compresa la copertina, copertina illustrata con la riproduzione del "pugno" di Giacomo Balla in rosso su fondo bianco, design di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, ca. 70 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.



Titolo completo: *Archivio futurista dell'Arengario Studio Bibliografico. Manifesti - Cataloghi di mostre - Libri - Riviste - Ephemera - Fotografie - Autografi - Grafica - Arte postale. Materiale proveniente dall'archivio di Filippo Tommaso Marinetti.*

204. **L'ARENGARIO S.B.**, *Modern Typography. 28 libri*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico [prodotto in proprio], s.d. [ottobre 2009]; 21x15 cm., pp. 32 n.n. compresa la copertina, copertina illustrata con una immagine fotografica a colori, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 28

schede ragionate con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.



Da segnalare: **Giuseppe Isidoro Arneudo**, *Dizionario esegetico, tecnico e storico per le arti grafiche, con speciale riguardo alla tipografia* (Torino, R. Scuola Tipografica e Arti Affini, 1917-1925), quotato 900 €; **Cassandre**, *Le Bifur* (Paris, Fonderies Deberny Peignot, 1929), specimen originale, quotato 2.400 €; **Paul Renner**, *Die Kunst der Typographie* (Berlin, Frenzel & Engelbrecher "Gebrauchsgraphik" Verlag, 1939), quotato 600 €.

205. **L'ARENGARIO S.B.**, *Belle arti. 132 libri dal XVI al XX secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico [prodotto in proprio], s.d. [novembre 2009]; 21x14,5 cm., pp. 32 n.n. compresa la copertina, copertina illustrata con la riproduzione di una antica stampa, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 132 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.



Argomenti: Archeologia - Architettura

- Arti applicate - Arte orientale - Incisione - Fonti di storia dell'arte - Miniatura - Pittura - Scultura - Tipografia.

206. **L'ARENGARIO S.B.**, *Vintage posters. Poster d'artista / Artist posters - Cinema - Arte pubblicitaria / Advertising art*, (Gussago), L'Arengario Studio Bibliografico [prodotto in proprio], s.d. [novembre 2009]; 15x18 cm., pp. 100 n.n. compresa la copertina, copertina illustrata con un fotomontaggio a colori, design di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 98 schede ragionate con i prezzi, non numerate e disposte in ordine alfabetico. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.



Da segnalare: **Allen Ginsberg**, *Kral Majales*, (Berkeley, Oyez, 1965), poster originale, quotato 400 €; **Keith Haring**, *New York is Book Country*, (New York, Murray Schwartz - Harmony Books, 1985, poster originale quotato 1.100 €; **Robert Rauschenberg**, *Rauschenberg*, Roma, Galleria La Tartaruga, 1959, poster originale, quotato 700 €.





207. **L'ARENGARIO S.B.**, *Fotografia del '900. Libri e riviste*, (Gussago), L'Arengario Studio Bibliografico [prodotto in proprio], s.d. [dicembre 2009]; 15x18 cm., pp. 50 n.n. compresa la copertina, copertina illustrata con un fotomontaggio in bianco e nero su fondo rosso, design di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 49 schede ragionate con i prezzi, non numerate e disposte in ordine alfabetico. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.



Da segnalare: **Franco Fontana**, *Terra da leggere* (Modena, IKS, 1974), quotato 1.000 €; **Istituto Nazionale L.U.C.E.**, *L'Italia Fascista in cammino. 516 fotografie* (Roma, 1932), quotato 450 €; **Orio Vergani**, *Riva africana. 96 tavole fuori testo da fotografie dell'autore* (Milano, Ulrico Hoepli, 1937), quotato 200 €.

208. **L'ARENGARIO S.B.**, *Artist's books, periodicals, posters*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2009 (dicembre), 29,7 x 21 cm., brossura a fogli sciolti, spillati con punto metallico, sovraccopertina opaca, 8 fogli n.n. impressi fronte e retro, 1 montaggio grafico in nero in copertina. Impaginazione e design di Bruno Tonini. Catalogo senza illustrazioni, 103 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato e non distribuito, in occasione della mostra *ArtistBook International* (Parigi, Centre Pompidou, 4 - 6 dicembre 2009). **La mostra non si svolse a causa di uno sciopero degli operatori.**



Da segnalare: **Gruppo 9999 - Superstudio**, *Vita morte e miracoli dell'architettura* (Firenze, 1971), quotato 3.500 €; tutto il pubblicato della rivista **A Attua-**



lità Architettura Abitazione Arte (Milano, Domus, 1946), quotato 4.000 €; **Tullio d'Albisola**, *L'anguria lirica* (Milano, Chiattone, 1934), **l'edizione su carta**, illustrata da **Nino Strada**, quotata 7.500 €; **Andy Warhol**, *La morte di Che Guevara* (Roma, Galleria La Tartaruga, 1968), poster quotato 1.200 €.

209. **L'ARENGARIO S.B.**, *A selection of 72 books, reviews and documents*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2009 [dicembre], 21x14,5 cm., brossura, pp. 36 n.n. compresa la copertina, illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 72 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato in occasione della mostra *ArtistBook International*, che non si svolse a causa di uno sciopero degli operatori.

210. **L'ARENGARIO S.B. - MAFFEI Giorgio**, *Ettore Sottsass jr. une collection*, Gussago - Torino, L'Arengario Studio Bibliografico - Giorgio Maffei Rare Books, [stampato in proprio], 2009 (dicembre), 29,7x21 cm., foglio di cartoncino leggero impresso fronte e retro, catalogo in forma di volantino, illustrato a colori. Design di Bruno Tonini, 32 brevi schede con i prezzi. Pubblicato in occasione della mostra *ArtistBook International*, che non si svolse a causa di uno sciopero degli operatori.



Da segnalare: **Ettore Sottsass Jr.**, *Room East 128 - Chronicle n. 3* (Milano, 1963), quotato 2.500 €; **Ettore Sottsass Jr. - Fernanda Pivano**, *Auguri per sempre* (Milano, 1963), quotato 1.800 €; tutto il pubblicato della rivista **Pianeta Fresco** (Milano, 1967-1968), quotato 3.200 €;

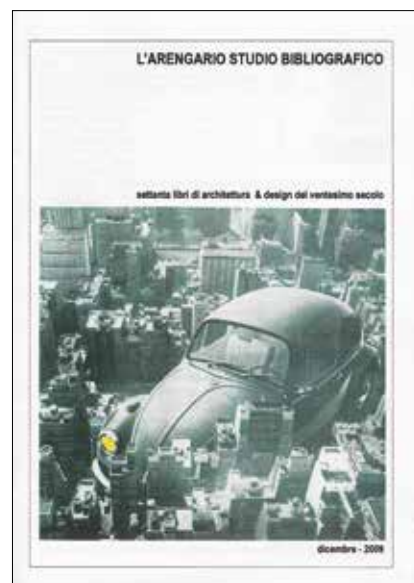


Ettore Sottsass Jr., *Adamo ed Eva (Pro-memoria per uomini di governo, politici in genere, per generali, colonnelli e vari, per teorici e moralizzatori)* (Milano, Jabik, 1974), quotato 900 €.

211. **L'ARENGARIO S.B.**, *Settanta libri di architettura & design del ventesimo secolo*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2009 (dicembre), 21x14,5 cm., brossura a due punti metallici, pp. 36 n.n. compresa la copertina, illustrata con un fotomontaggio in bianco e nero, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 70 schede ragionate con i prezzi.



Da segnalare: **Mario Bellavista**, *Gevaert Fotoprodotti* (1933), quotato 1.200 €; **Leo Nacht**, *Turin 1902* (1902), quotato 1.200 €; **Ettore Sottsass Jr.**, *Menhir Ziggurat Stupas Hydrants e Gas Pumps* (1967), quotato 900 €; **Superstudio**, *Fragmente aus einem personlichen Museum* (1973) quotato 1.800 €.





212. **L'ARENGARIO S.B.**, *Il teatrino privato di casa Gualino (1925 - 1929)*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [prodotto in proprio], 2010 (gennaio?), 29,7 x 21 cm., 7 fogli sciolti spillati, pp. 14 compresa la copertina. Catalogo illustrato a colori, 20 schede ragionate e testo introduttivo di Paolo Tonini (non firmato). Collezione di 20 documenti a stampa provenienti dall'archivio di **Guido Maggiorino Gatti** (Chieti 1892 - 1973), che illustrano l'attività del teatro privato dell'industriale e mecenate **Riccardo Gualino** (Biella, 1879 - Firenze, 1964). **Unico esemplare stampato.**

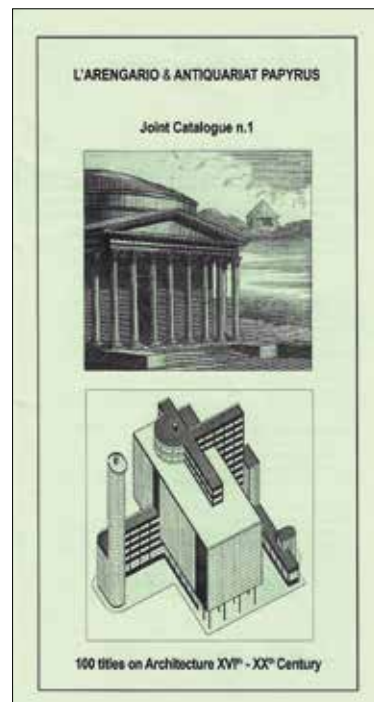
▼
Il teatrino privato di casa Gualino, a Torino, fu un primo esperimento di teatro totale abolendo, anche dal punto di vista spaziale, i confini tra la scena e la vita quotidiana, fra spazio pubblico e spazio privato. Dal 1925 al 1929 raccolse avan-

guardia e retroguardia, musica, danza, teatro, poesia, in un ambiente progettato e arredato non solo per contenere ma anche per esprimere valori estetici. Gualino chiamò a realizzarlo **Alberto Sartoris**, **Felice Casorati** e **Gigi Chessa**. La decorazione era costituita da due statue poste ai lati del proscenio (la Commedia e la Tragedia) e da quattordici bassorilievi inseriti come metope nel fregio che percorreva l'estremità superiore delle pareti del teatro: nudi esili, dormienti abbandonate, linee pure e meditate, spazi fiabeschi e allusivi di un altrove abitato dalla bellezza, dalla felicità e dal mistero.

▼
Scrive **Riccardo Gualino**: "Il teatrino comunicava colla mia abitazione, che presentava grande interesse per la collezione di oggetti d'arte disposta ogni anno in modo differente. Unica luce era

quella proveniente dagli oggetti illuminati, cosicché si attraversavano le sale tra gli sguardi di Antonello o di Tiziano, di Cimabue o di Botticelli, tra smalti e ceramiche, tra statue cinesi e sculture romaniche. Dopo lo spettacolo, gl'invitati sollevano dal teatrino recarsi in casa a trascorrervi un'ora; nulla sembrava loro del mutamento radicale, del passaggio repentino dall'emozione dello spettacolo presentato nella sala del teatrino lucida e austera, alla visione del passato sintetizzata da pochi capolavori opportunamente messi in rilievo". (R. Gualino, *Frammenti di vita e di pagine sparse*, Roma, 1966, p. 109).

213. **L'ARENGARIO S.B. - ANTIQUARIAT PAPYRUS**, *Joint Catalogue n. 1 - 100 titles on Architecture XVIth - XXth Century*, Gussago - Rijswijk, L'Arengario Studio Bibliografico - Anti-



quariaat Papyrus, [prodotto in proprio], 2010 (gennaio), 20x10,5 cm., brossura, pp. 28 n.n., copertina con due immagini architettoniche. Catalogo illustrato in bianco e nero, design di Bruno Tonini, 100 schede ragionate, con i prezzi.



Da segnalare: **Nicola Zabaglia**, *Castelli e ponti* (Roma, Pagliarini, 1743), quotato 7.000 €; **Giuseppe Terragni**, *Il piano regolatore di Como* (Como, Omari, 1939), quotato 450 €; tutto il pubblicato della rivista **Città Spazio** (Roma, Lerici, 1968-1969), quotato 1.000 €.

214. **L'ARENGARIO S.B.**, *Anni Trenta. Architettura, arte e letteratura degli anni '30 in Italia. Libri manifesti e documenti originali*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], s.d. [gennaio 2010], 21x15 cm., brossura in cartoncino, pp. 28 n.n., copertina illustrata con un disegno di Erberto Carboni, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 124 schede ragionate con i prezzi.



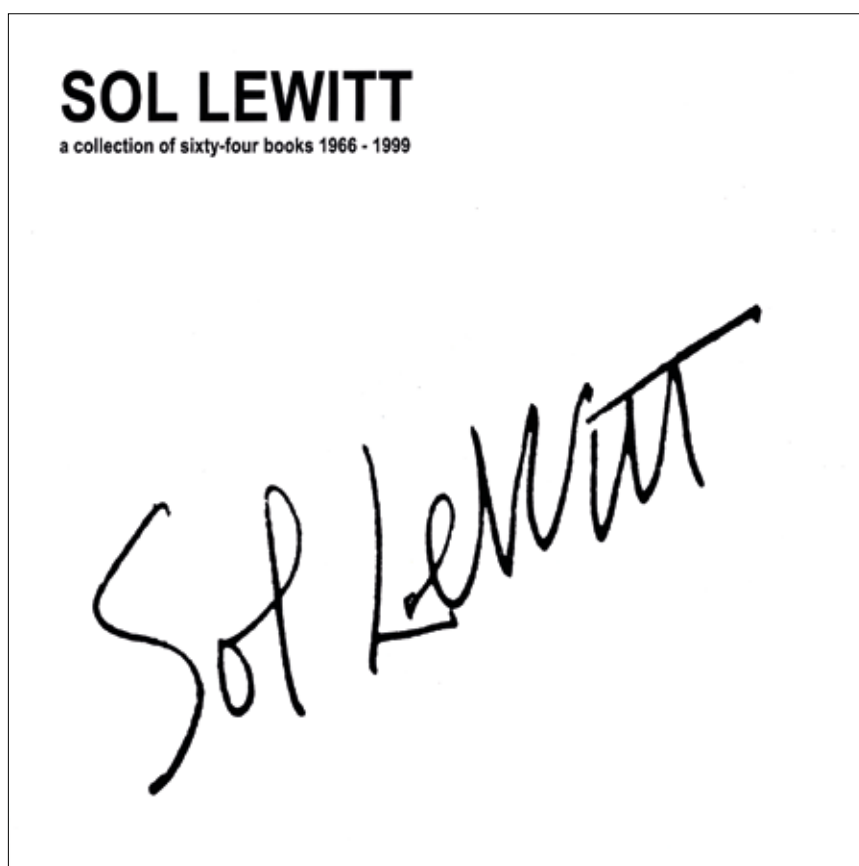
Da segnalare: **Erberto Carboni**, *Il burattinaio* (1934), disegno originale firmato e datato, quotato 800 €; **Alfonso Pugliese**, *Il cuore allo zenit* (1936), quotato 950 €; **Ram**, *Bozzetto di copertina per la Rivista Illustrata del Popolo d'Italia* (anni '30), disegno originale a carboncino su carta, quotato 2.000 €

215. **L'ARENGARIO S.B.**, *Sol Lewitt. A collection of sixty-four books 1966 - 1999*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [febbraio 2010], 21x21 cm., brossura, pp. 68 n.n., copertina illustrata con la riproduzione della firma di Sol Lewitt. Design e progetto di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 64 schede ragionate. Edizione fuori commercio in tiratura di 20 esemplari riservati agli amici dell'Arenario.



Sono schedati e riprodotti i libri d'artista di Sol Lewitt, una collezione pressoché completa, a partire dal primo Serial Project n. 1 del 1966 fino al 1999.

216. **L'ARENGARIO S.B. - ANTIQUARIAAT PAPYRUS**, *Joint Catalogue n. 2 - Early and Modern Art Literature XVIth - XXth Century*, Gussago - Rijswijk, L'Arenario Studio Bibliografico - Antiquariaat Papyrus, [prodotto in proprio], 2010 (aprile), 20x11 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata a colori, design di Bruno Toni-



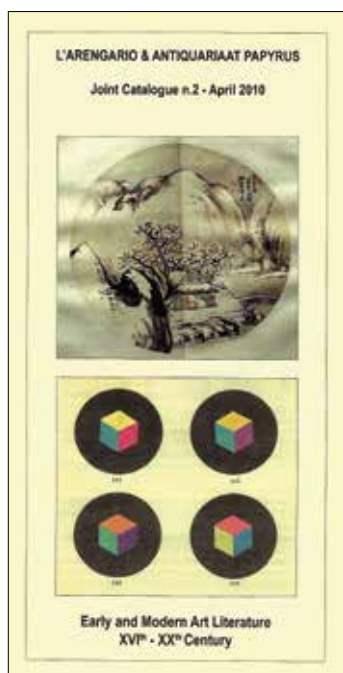
ni. Catalogo illustrato in bianco e nero, 121 schede ragionate, con i prezzi.



Da segnalare: **Paul Renner**, *Die Kunst der Typographie* (Berlin, Frenzel & Engelbrecher, 1939), quotato 600 €; **Paolo Garretto**, *Marinetti* (1926), caricatura a china datata e firmata, quotata 3.000 €.

217. **D'AMICO Tano** (Filicudi, 1942), *Il processo 7 aprile nelle fotografie di Tano D'Amico*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [prodotto in proprio], 2010

(21 aprile), 21x15 cm., brossura, pp. 16 n.n., copertina illustrata con un ritratto fotografico di Toni Negri. Opuscolo illustrato con fotografie in bianco e nero. Col testo di **Toni Negri** *Via 8 febbraio? No, via 7 aprile*, e una cronologia del processo, a cura di Paolo Tonini. Catalogo originale della collezione che raccoglie tutto il lavoro di Tano D'Amico sul processo 7 aprile: 16 stampe a contatto vintage, 32 stampe a contatto recenti, e circa 2000 negativi originali. Tiratura di 30 esemplari.





218. **L'ARENGARIO S.B.**, *Il gusto del moderno. Collezionare e condividere rarità del Novecento. Mostra di libri documenti opere oggetti originali* (Catalogo n. 72), Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2010 (12 maggio), 21x21 cm., brossura, pp. 64 n.n., copertina con un ritratto fotografico di Bruno e Paolo Tonini realizzato da **Tano D'Amico**. Design di Bruno Tonini, nota introduttiva di Paolo Tonini. Volume illustrato a colori, 211 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 120 esemplari. Catalogo della mostra presso la sede dell'Arengario Studio Bibliografico, dal 17 al 27 maggio 2010, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Gussago.

▼
“Dal 17 al 27 maggio, vent'anni dopo la pubblicazione del nostro primo catalogo antiquario, apriremo la casa/stu-

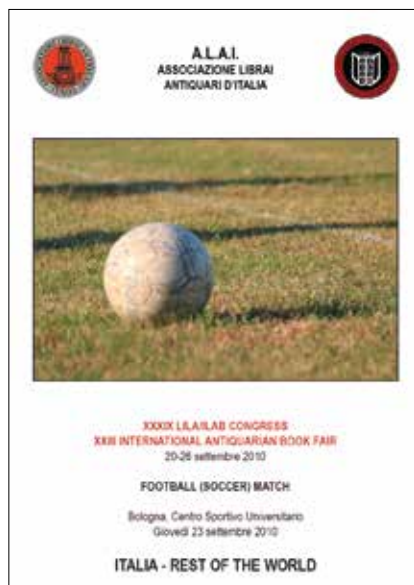
dio di Gussago agli amici, ai collezionisti, agli studiosi e ai curiosi che avranno prenotato la visita per telefono. Libri, disegni, oggetti, documenti, fotografie saranno esposti per essere non solo guardati ma toccati, discussi e confrontati nell'ambiente in cui quotidianamente si trovano e interagiscono: la casa. Aprire al pubblico la propria casa ha il significato di abolire i confini fra la cultura e la vita, fra il piacere di possedere e la gioia di condividere. Per noi sarà un piacere accogliere amici e sconosciuti e raccontare le cose in mostra, frammenti delle nostre ricerche, di tante passioni, delle idee coltivate in trent'anni di attività nel mondo dei libri e dell'antiquariato del Novecento” (Dalla nota introduttiva).

▼
Da segnalare: **Antonio Anselmo**, *Gabriele D'Annunzio* (Fiume, 1920), foto



originale in cornice firmata «Giulio Giannini - Firenze», quotata 2.000 €; **F.T. Marinetti**, *Zang tumb tuuum* (Milano, Edizioni Futuriste di Poesia, 1914), con invio autografo dell'autore, quotato 4.500 €; **Fortunato Depero**, *Depero futurista - 1927 - Edizione Italiana della Dinamo Azari* (Milano, 1927), volantino pubblicitario del «codice imbullonato» con **interventi dinamici autografi in bleu e rosso di Depero**, quotato 4.500 €; **Enrico Prampolini**, *Simbolo del gruppo Futurista Triestino* (1924), disegno originale, titolato e datato dall'artista, quotato 5.000 €; un piccolo archivio di materiali relativi al **Teatro Gualino** (1925 - 1929), quotato 2.000 €; **Tullio d'Albisola**, *L'anguria lirica* (Roma, Edizioni Futuriste di poesia, 1934), esemplare non in vendita; **Lucio Fontana**, *Fontana* (Parigi, Jolas, 1966), poster stampato in serigrafia, con buchi, invio e firma autografi dell'artista, quotato 2.800 €; **Sol Lewitt**, *Big Cube* (anni '80), disegno originale, china su carta, firmato dall'artista, quotato 5.000 €; **Alighiero Boetti**, *L'Esperanto a colpo d'occhio* (Torino, 1971), quotato 1.500 €; **Tano D'Amico**, *Sgombero di occupanti sulla Tiburtina* (Roma, 1972), fotografia originale, vintage firmata dall'autore, quotata 2.500 €; **Keith Haring**, *Inflatable baby* (New York, Pop Shop, 1985), scultura gonfiabile, quotato 600 €; **Nobuyoshi Araki**, *Nudo di donna giapponese* (Tokyo, 2006), fotografia originale a colori, firmata e datata, quotata 1.200 €.

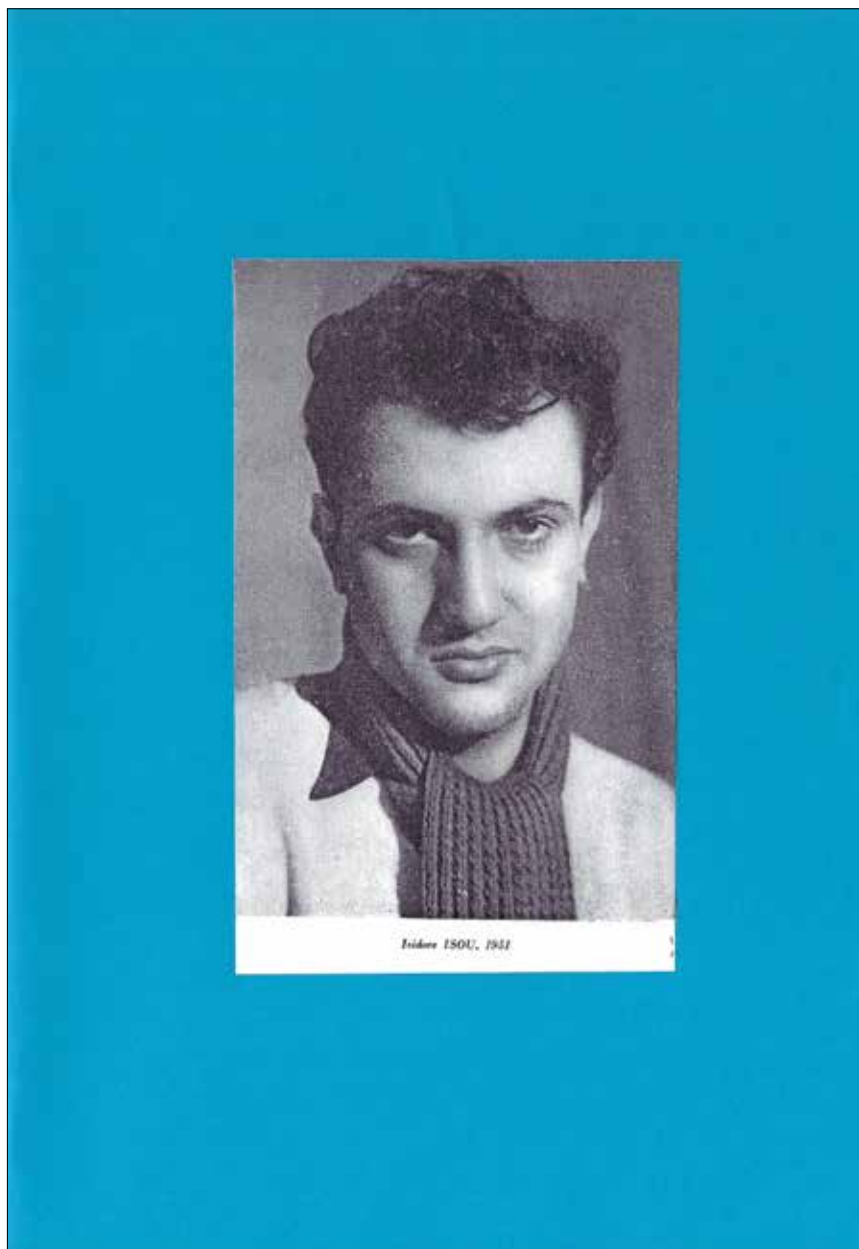
219. **L'ARENGARIO S.B.**, *Ladri di sogni e fabbriche di biciclette. Cento anni di film italiani* (Catalogo n. 73),



Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2010 (21 settembre), 21x21 cm., brossura, pp. 70 (2), copertina illustrata con un fotogramma del film *La dolce vita*, design e introduzione di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 224 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 120 esemplari. Pubblicato in occasione del 39° Congresso della International League of Antiquarian Booksellers e della XXIII Mostra internazionale del Libro Antico (Bologna, 20 - 26 settembre 2010).



Da segnalare: **Gabriele D'Annunzio**, *La crociata degli innocenti* (Milano, Sonzogno, 1918), quotato 600 €; **Lu-chino Visconti**, *La terra trema* (Roma, Bianco e nero, 1951), quotato 350 €; **Federico Fellini**, *I vitelloni* (Roma, Enic, 1953), opuscolo di presentazione del film, con le firme autografe di Alberto Sordi, Federico Fellini, Eleonora Ruffo, Paola Borboni e Nino Rota, quotato 400 €; **Charles Vidor**, *Addio alle armi [Alcune primizie fotografiche]* (1957), album rilegato in pelle con **venti fotografie di scena originali e nota introduttiva di Vittorio de Sica**, quotato 2.000 €; **Mario Caio Garrubba**, *Rosanna Schiaffino con la madre* (Roma, 1958), fotografia originale, vintage, quotata 600 €; **Federico Fellini**, *La dolce vita* (Roma, Cineriz, 1959), opuscolo di presentazione del film, quotato 500 €; **Bernardo Bertolucci**, *Ultimo tango a Parigi. Maria Schneider e Marlon Brando* (1972), fotografia originale a colori, quotata 600 €.



220. **TONINI Paolo** (Brescia 1960), *Football (Soccer) Match - Italia vs Rest of the World*, (Gussago), L'Arengario Studio Bibliografico - ALAI Associazione Librai Antiquari d'Italia, [prodotto in proprio], s.d. [ottobre 2010], 29,7x21 cm., brossura, pp. 90 n.n., opuscolo interamente illustrato con fotografie a colori. Design, didascalie e postfazione di Paolo Tonini, all'epoca vicepresidente ALAI. Documentazione dell'incontro di calcio fra librai iscritti all'ALAI e librai stranieri delle altre associazioni affiliate all'ILAB (International League of Antiquarian Booksellers), terminata con la vittoria dell'Italia per 7 a 2. (Bologna, Centro Sportivo Universitario, 23 settembre 2010). L'incontro fa parte delle manifestazioni nell'ambito del XXXIX LILA/ILAB Congress e della XXIII International Antiquarian Bookfair (Bologna, 20 - 26 settembre 2010). Edizione pro-

dotta esclusivamente in formato digitale e pubblicata sul sito web della LILA.



“La nostra associazione unisce persone di diversi paesi e costumi e offre la prospettiva di una società futura concorde e unita. Bologna ha dimostrato che in una meravigliosa biblioteca come sull'erba di un campo di calcio noi possiamo ben dire «amor librorum nos unit»” (dalla postfazione).

221. **L'ARENGARIO S.B.**, *Al di là del Lettrismo. Isidore Isou attraverso i libri. Con un testo di Paolo Tonini: «Marinetti e Isou al di là dell'avanguardia»*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [prodotto in proprio], 2010 (21 ottobre), 29,3x20,5 cm., brossura, pp. 20 n.n., copertina sciolta, illustrata con un ritratto fotografico di Isidore Isou. Catalogo illustrato a colori a cura di Paolo Tonini, 67 schede ragionate: libri e docu-

menti di Isidore Isou dal 1947 al 1999. Tiratura di 30 esemplari.



“Come Marinetti, Isou è andato oltre l'avanguardia. Il lettrismo e tutto il resto sono diventati maniera, il sollevamento della gioventù si fece situazionista e movimento studentesco per poi lentamente defluire fino ai giorni nostri nella modesta ricerca di un posto di lavoro. Isou rimane, anche lui, «fuori tempo-spazio» o nella dimensione «super-temporale» per usare un termine suo, dopo aver tentato tutto il tentabile. Marinetti e Isou sono oltre e al di là dell'avanguardia a ricordarci la necessità della creazione per non miseramente morire, e che la bellezza, la felicità che dà la produzione di un senso per noi e per tutti, non sono un gioco in cui non si rischia nulla, sono prima di tutto un impegno personale da pagare interamente con la vita” (dall'introduzione).

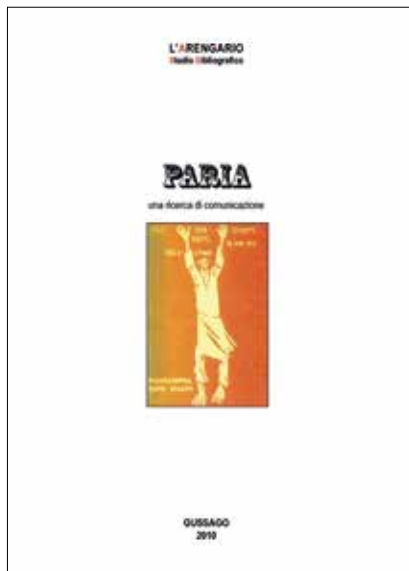


222. **L'ARENGARIO S.B., *Paria. Una ricerca di comunicazione***, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampato in proprio], 2010 (21 ottobre), 29,5x21 cm., brossura a fogli sciolti in cartellina editoriale, pp. 44 n.n. + 1 foglio allegato, copertina sciolta, etichetta con titolo applicata. Opuscolo illustrato a colori, a cura e con testo introduttivo di Paolo Tonini. Bibliografia dettagliata dei fascicoli della rivista *Paria* (1969-1975), fondata e diretta da **Antonio Rodriguez**. Tiratura di 30 esemplari assemblati a mano.



La rivista venne pubblicata in due serie: la prima "ciclostilata" di 4 numeri, dal n. 1 al n. 4; la seconda di 17 numeri, dal n. 0 al n. 19. Della prima serie è stato rintracciato il solo n. 4, mentre della seconda serie tutto il pubblicato.

223. **L'ARENGARIO S.B., *Artissima 17 - Architettura & Design '60 - '70***, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico,



[stampato in proprio], s.d. (novembre 2010), 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., lista illustrata a colori. Design di Bruno Tonini, 19 schede ragionate. Pubblicata in occasione della mostra *Artissima 17 - Internazionale d'Arte Contemporanea* (Torino, Oval Lingotto, 4-7 novembre 2010).



Da segnalare: **Gruppo 9999, *S-Space. Vita morte e moracoli dell'architettura*** (Firenze, 1971), quotato 3.500 €; **Ettore Sottsass Jr., *Sottsass's Scrap Book*** (Milano, Casabella, 1976), libro d'artista, quotato 650 €.

224. **L'ARENGARIO S.B., *Artissima 17 - Damien Hirst***, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. (novembre 2010), 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., lista illustrata a colori. Design di Bruno Tonini, 17 schede ragionate. Pubblicata in occasione della mostra *Artissima 17 - Internazionale d'Arte Contemporanea*

(Torino, Oval Lingotto, 4 - 7 novembre 2010).



Da segnalare: **Damien Hirst, *Set di 6 bicchieri per la birra Beck's*** (1995), quotato 500 €; **Damien Hirst, *For the Love of God*** (London, 2007), quotato 300 €.

225. **L'ARENGARIO S.B., *Artissima 17 - Sol Lewitt***, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. (novembre 2010), 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., lista interamente illustrata a colori. Design di Bruno Tonini, 18 schede ragionate. Pubblicata in occasione della mostra *Artissima 17 - Internazionale d'Arte Contemporanea* (Torino, Oval Lingotto Fiere, 4 - 7 novembre 2010).

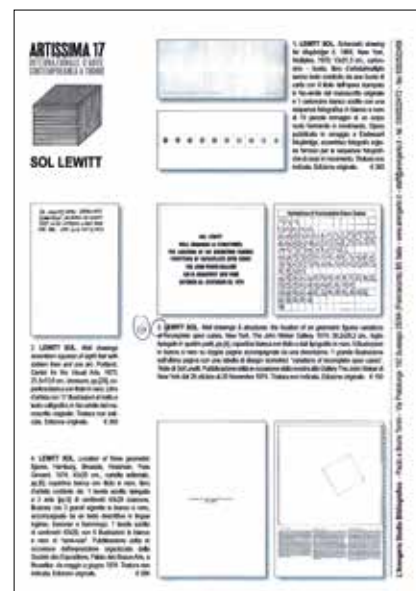


Da segnalare: **Sol Lewitt, *All combinations of arcs from our corners...*** (New York, Visual Arts Museum, 1976), quotato 400 €; **Sol Lewitt, *PhotoGrids*** (New York, 1977), quotato 400 €.

226. **L'ARENGARIO S.B., *XXth Century Art and Literature - Autographs books documents and periodicals***, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [novembre 2010], 21x15 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con una immagine di Pierre Flouquet. Catalogo illustrato a colori, design di Bruno Tonini, 64 schede ragionate, con i prezzi.



Da segnalare: **Guillaume Apollinaire, *Peintures de Léopold Survage*** (Paris, 1917), quotato 2.400 €; **Serge Charcoune, *Foule immobile*** (Paris, 1921), quotato 3.200 €; **Aleksej Eliseevich Kruchenyh, *Sobstvennye rasskazy...*** (Mo-



sca, Edizioni del Gruppo 41°, 1923), quotato 2.800 €; **Vittorio Rieti**, *Tre marcie per le bestie per pianoforte* (Bologna, Pizzi, 1922), quotato 900 €; **Irma Valeria**, *Fidanzamento con l'azzurro* (Milano, 1919), quotato 400 €.

227. **L'ARENGARIO S.B.**, *3° Congresso Eno-Gastro-Bibliologico all'Arenario di Gussago Franciacorta - 20/21 novembre 2010 - Asta di libri*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2010 (novembre), 29,7x21 cm., brossura a fogli sciolti spillata con punto metallico, 9 fogli di cui 8 impressi al recto e al verso, copertina illustrata con una immagine fotografica tratta da una performance di Guenter Brus. Design di Bruno Tonini. Lista dei 91 lotti d'asta.

▼
L'iniziativa venne organizzata con spirito goliardico, d'accordo con un gruppo di amici librai: Piero Piani (Libreria Naturalistica), Massimo Gilibert (Libreria Galleria Gilibert), Giorgio Maffei, Alessandro Santero (Libreria Coenobium) e altri. Il materiale era costituito da una discreta quantità di libri e documenti che da tempo non curavamo più ma recavano le tracce dei nostri passati interessi, accompagnati com'erano dalle schede originali. L'asta si svolse dopo una cena abbondantemente inaffiata da vini franciacortini. con la messa in atto di tutti i trucchi delle aste "vere" ed ebbe anche un buon successo di vendite, con reciproca soddisfazione dei partecipanti.

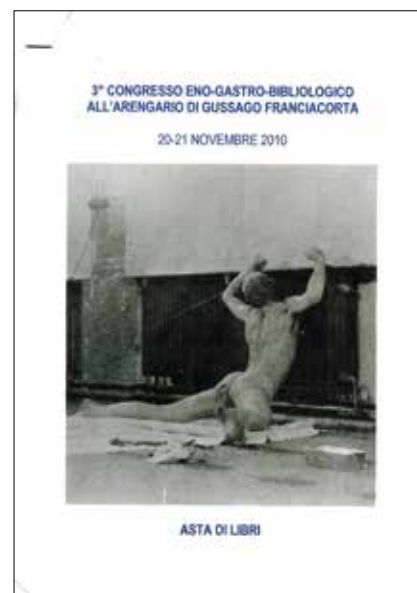
228. **L'ARENGARIO S.B.**, *Modern Books on Contemporary Art - Artist Books, Ephemera, Multiples, Maga-*



zines and Posters, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2010 (dicembre), 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., lista illustrata a colori. Design di Bruno Tonini, 45 schede con i prezzi. Pubblicata in occasione della mostra *ArtistBook International* (Parigi, Centre Pompidou, 1 - 19 dicembre 2010).

▼
Da segnalare: **Tano D'Amico**, *E' il '77* (Roma, Libri del No, 1978), quotato 600 €; **Sol Lewitt**, *Untitled* (Torino, Marco Noire, 1998), quotato 3.800 €; **Edward Ruscha**, *Every Building on the Sunset Strip* (Los Angeles, 1966), quotato 6.000 €.

229. **L'ARENGARIO**, *Italian counterculture*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2010 (dicembre), 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., lista illustrata a colori, Design e impaginazione di Bruno

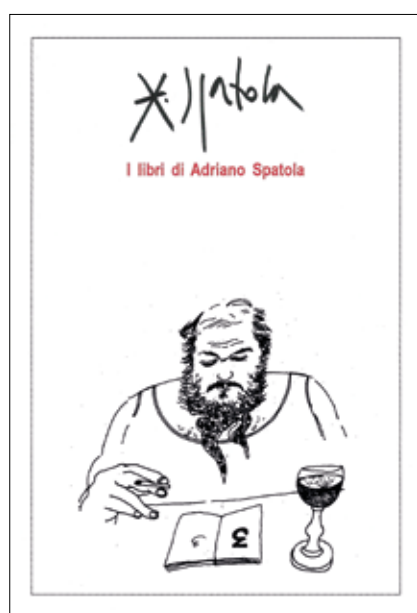


Tonini, 25 schede con i prezzi. Pubblicata in occasione della mostra *ArtistBook International* (Parigi, Centre Pompidou, 1 - 19 dicembre 2010).

▼
Da segnalare: il numero unico **La fabbrica della repressione / Socialismo o barbarie** (Milano, Puz, 1975), quotato 250 €; **Gio Taviglione**, *Scheda bianca* (Milano, 1968), volantino, quotato 250 €; l'unico numero pubblicato della rivista **Zombie** (Torino, 1977), quotato 350 €.

230. **L'ARENGARIO S.B.**, *Ettore Sottsass, a collection*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2010 (dicembre), 29,7x21 cm., volantino, pp. 4 n.n., lista illustrata a colori, design di Bruno Tonini, 30 schede con i prezzi. Pubblicata in occasione della mostra *ArtistBook International* (Parigi, Centre Pompidou, 1 - 19 dicembre 2010).





231. **L'ARENGARIO S.B.**, *Italia 1920 - 1960. Architettura urbanistica e design - Libri, riviste, autografi e documenti*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2010 (dicembre), 21x15 cm., brossura, pp. 24 n.n., copertina con motivo decorativo in nero e bordeaux, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 105 schede ragionate con i prezzi.

▼
Da segnalare: **Piero Bottoni**, *Urbanistica* (Milano, Hoepli, 1938), quotato 600 €; **Gaetano Minnucci**, *Il Palazzo degli Uffici della Esposizione Universale di Roma* (Milano, Domus, 1940), quotato 500 €; **Gio Ponti - Vittorio Bini**, *Cifre parlanti* (Milano, Vesta, 1944), quotato 400 €; **Roberto Sambonet**, *Da un progetto di Paolo Chessa* (1954), disegno originale, china e acquarello su carta, datato e con dedica autografa dell'artista a **Paolo Antonio Chessa**, quotato 4.000 €.



232. **L'ARENGARIO S.B.**, *I libri di Adriano Spatola. A cura di Paolo e Bruno Tonini*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2011 (17 gennaio), 21x15 cm., brossura, pp. 36 n.n., copertina illustrata con un autoritratto di Adriano Spatola, design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 28 schede ragionate. Tiratura di 10 esemplari non venali.

▼
L'opuscolo costituisce una bibliografia quasi esaustiva dell'opera a stampa di Spatola. Non sono stati rintracciati solamente il primo libro pubblicato e altri due in copia unica.

233. **L'ARENGARIO S.B.**, *Il cinema di Pier Paolo Pasolini. Libri fotografie giornali manifesti. Filmografia completa*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2011 (17 gennaio), 29,5x21 cm.,

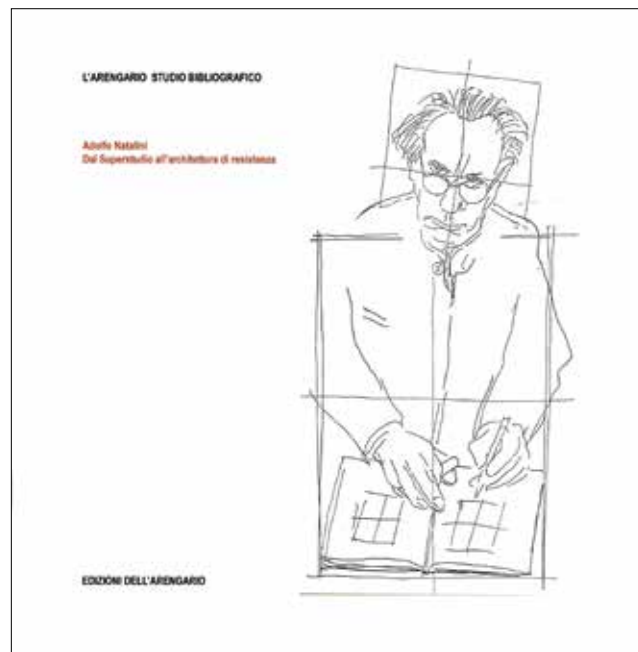
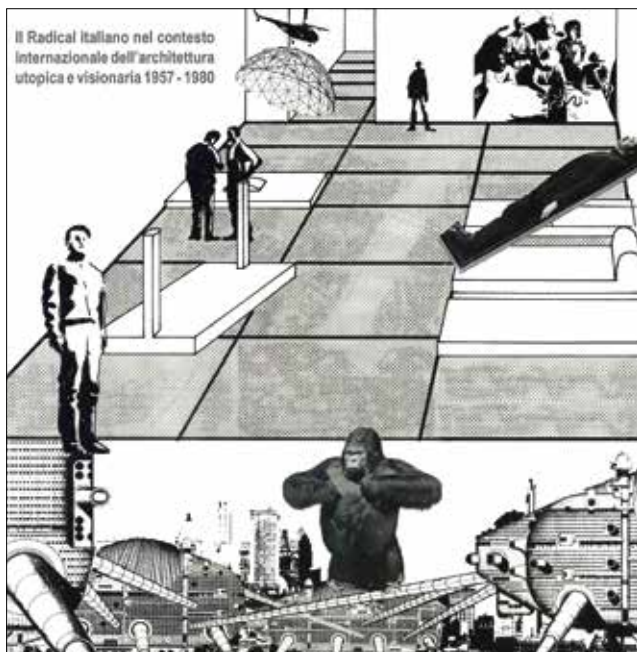
L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

IL CINEMA DI PIER PAOLO PASOLINI
Libri fotografie giornali manifesti
Filmografia completa

EDIZIONI DELL'ARENGARIO

brossura, pp. 70 (2), copertina illustrata con una immagine di scena tratta dal film *La ricotta*. Impaginazione, design e testo introduttivo di Paolo Tonini (*Futuro dell'intellettuale*, testo italiano e traduzione inglese). Catalogo illustrato a colori, 112 schede ragionate. Collezione di libri, affiches, locandine, fotografie, che rende conto in modo esaustivo dell'opera cinematografica di Pier Paolo Pasolini. Tiratura di 30 esemplari non venali. Presentato in occasione della XXII Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 11 - 13 marzo 2011).

234. **L'ARENGARIO S.B.**, *Radical italiano nel contesto internazionale dell'architettura utopica e visionaria 1957 - 1982. A cura di Bruno e Paolo Tonini. Testi di Adolfo Natalini e Italo Rota*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2011 (marzo), 21x21 cm., brossura, pp. 88 n.n.,



copertina illustrata con un collage di immagini in bianco e nero, design e nota introduttiva di Bruno Tonini (*Cronaca ringraziamenti e morale di un catalogo di architettura*). Testi di **Adolfo Natalini** (*How great architecture still was in 1966...*) e **Italo Rota** (*Pepsi-Karma*). Catalogo illustrato a colori, 282 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 120 esemplari non venali. Pubblicato in occasione della XXII Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 11 - 13 marzo 2011).

▼ **Indice:** Architettura utopica e visionaria; Architettura e design radicale in Italia.

▼ Da segnalare: vari fascicoli della rivista **Archigram** (1961 - 1970), quotati fra i 1.500 e i 2.500 €; **Aldo Rossi**, *L'architettura delle città* (Padova, Marsilio, 1966), quotato 1.000 €; **Paolo Soleri**, *Arcology* (Cambridge - London, MIT Press, 1969), quotato 1.200 €; **Rem Koolhaas**, *Delirious New York* (New York, 1978), quotato 850 €; **Archizoom - Superstudio**, *Superarchitettura* (1967), quotato 2.000 €; vari disegni originali di **Adolfo Natalini** e il **Superstudio**, quotati fra i 3.000 e i 5.000 €.

235. **L'ARENGARIO S.B.**, *Adolfo Natalini. Dal Superstudio all'architettura di resistenza*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2011 (marzo), 21x21 cm., brossura, pp. 30 (2), copertina illustrata con un autoritratto di Adolfo Natalini, design e nota introduttiva di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 120 schede ragionate con i prezzi. Testo di **Adolfo Natalini** (*Superstudio a Middel-*

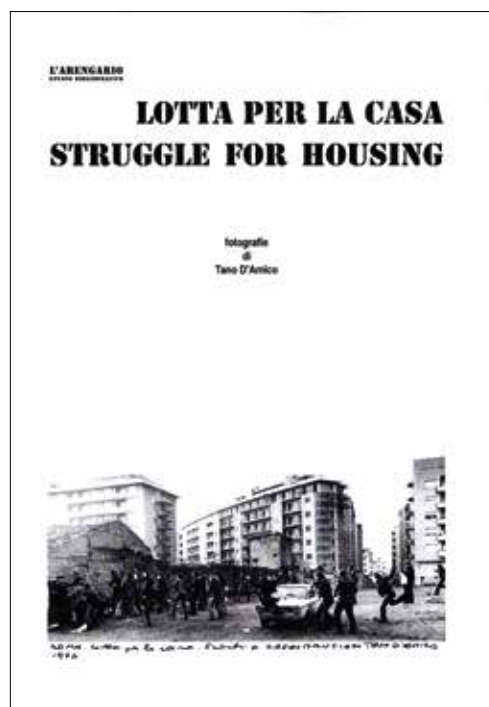
burg: dall'avanguardia alla resistenza, con traduzione inglese a fronte). Tiratura di 120 esemplari. Pubblicato in occasione della XXII Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 11 - 13 marzo 2011).

236. **D'AMICO Tano** (Filicudi, 1942), *Lotta per la casa - Struggle for Housing*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2011 (7 marzo), 29,8x21 cm., brossura a fogli sciolti, pp. 16 n.n., copertina illustrata con una fotografia in bianco e nero. Design e nota introduttiva di Paolo Tonini. Catalogo illustrato in bianco e nero, 32 fotografie di Tano D'Amico. Tiratura di 50 esemplari non venali. Pubblicato in occasione della XXII Mostra del Libro

Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 11 - 13 marzo 2011).

237. **L'ARENGARIO S.B.**, *25 libri e manoscritti*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2011 (marzo), 21x10 cm., pieghevole a 6 facciate, design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo senza illustrazioni, 25 schede ragionate. Pubblicato in occasione della XXII Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 11 - 13 marzo 2011).

▼ Da segnalare: **Giovanni Maria Memmo**, *Tre libri della sostanza e forma del mondo* (1545), quotato 3.500 €; **Pico della Mirandola**, *De auro...* (1587), quotato 4.500 €.



Enologia e Gastronomia in Italia dall'Ottocento a ieri

Libri, immagini e oggetti originali



L'ARENGARIO
Studio Bibliografico
Indirizzo: via Pradolungo 192
03025 Gussago (BS)

**ENOLOGIA E GASTRONOMIA IN ITALIA
DALL'OTTOCENTO A IERI**
Mostra di libri, immagini, oggetti originali

Dal 17 al 20 maggio 2011 a Gussago, Via Pradolungo 192
presso L'Arengario Studio Bibliografico
Info: <http://www.arengario.it>

COMUNE DI GUSSAGO
Assessorato alla Cultura
Assessorato di Turismo

PROGRAMMA

Martedì 17 maggio Inaugurazione
ore 17. Inaugurazione di Giampiero Mughini
(Librai con la mostra)
ore 20. Incontro con Italo Rota: *Dal Vitruvius patissier all'architettura digestiva*

Mercoledì 18 maggio
ore 10 - 12 e 16 - 18. Visita su prenotazione
ore 18. Incontro con Alberto Caporin: *Bibliografia e bibliografia della cucina di casa*
ore 20. Maurizio Rossi (Osteria La Villetta, Palazzolo sull'Oglio) e Michele Valotti (Trattoria La Madia, Bione) daranno vita al dibattito: *Tradizione e innovazione nella cucina bresciana*

Giovedì e venerdì 19 e 20 maggio
ore 10 - 12 e 16 - 18. Visita su prenotazione

PRENOTAZIONI
Tutte le prenotazioni su appuntamento
dal 10/04/2011. Per info visitate il sito www.arengario.it

LIBRERIA
Il punto di incontro ideale è dedicato al tema di gastronomia, enologia, architettura di Giampiero Mughini

MANGIA CON ARTE
PER AGIRE CON ARTE

ENOLOGIA E GASTRONOMIA IN ITALIA DALL'OTTOCENTO A IERI

Mostra di libri, immagini, oggetti originali

Signor

abbiamo il piacere di invitarla all'inaugurazione della mostra che si terrà martedì 17 maggio 2011, alle ore 17 presso la casa/studio di Gussago, via Pradolungo 192, in compagnia di Giampiero Mughini e Italo Rota.

Paolo e Bruno Tonini

Sotto il pergolato del piccolo giardino verrà organizzato un rinfresco per gli ospiti - è gradita una conferma.

L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Via Pradolungo 192 - 25064 Gussago (BS)

Tel. 030 252 2472 - Fax 030 252 2458 e-mail staff@arengario.it

L'Arengario Studio Bibliografico

238. **L'ARENGARIO S.B.**, *Enologia e gastronomia in Italia dall'Ottocento a ieri. Mostra di libri, immagini, oggetti originali a cura di Alessandra Faista, Paolo e Bruno Tonini. Prefazione di Paolo Tonini - Introduzione di Giampiero Mughini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2011 (14 maggio), 29,7x10,5 cm., broccatura, pp. 120 n.n., copertina illustrata con un ritratto fotografico dei curatori. Design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 349 schede ragionate, prezioso allegato. Prefazione di Paolo Tonini (*Mangiare è ringraziare*). Testo introduttivo di **Giampiero Mughini**. Pubblicato con il patrocinio del Comune di Gussago, in occasione della mostra "in casa" (Gussago, presso L'Arengario Studio Bibliografico, 17 - 20 maggio 2011).

▼
Indice: Enologia e gastronomia; Formaggi e latticini; Futurismo gastronomico.

▼
Da segnalare: **Giovanni Rajberti**, *L'Arte di invitare spiegata al popolo* (Milano, Bernardoni, 1850-1851), quotato 550 €; **Pellegrino Artusi**, *La Scienza in*

cucina e l'Arte di mangiar bene (...) 11^a Edizione con l'aggiunta di 8 nuove ricette, (Firenze, presso l'Autore - R. Bemporad & Figlio, 1907), quotato 300 €; **Hans Barth**, *Osteria. Guida spirituale delle osterie italiane da Verona a Capri. Traduzione di Giovanni Bistolfi con prefazione di Gabriele D'Annunzio* (Roma, Enrico Voghera, 1909), quotato 200 €; **Giorgio Muggiani**, *Biscotti Lazzaroni* (Saronno, Lazzaroni, 1928), manifesto originale, litografia a colori, quotato 1.200 €. **Muggiani**, oltre che disegnatore della testata de *Il Popolo d'Italia*, è famoso anche per la storia del calcio italiano. Socio del *Milan Foot-Ball and Cricket Club*, se ne staccò presto per disaccordi con l'allora presidente Gianni Camperio e per fondare - la sera del 9 marzo 1908 al ristorante l'Orologio - insieme con altri 42 soci dissidenti - il *Football Club Internazionale Milano*, di cui disegnò anche il logo societario inaugurando il nome del nuovo club; **Emma Vanzetti** (E.V.), *Il Quattrova illustrato ovvero La cucina elegante. Con prefazione di Piero Gadda e disegni di Tomaso Buzzi e Gio Ponti* (Milano, Domus S.A. Editoriale, 1931), quotato 600

€; **Federico Seneca**, *Un Ramazzotti fa sempre bene*, (1934), locandina originale, quotata 350 €; **Mario Rossi**, *Golia. Per la gola e per la voce* (Milano, Ditta Davide Caremoli, 1954) manifesto quotato 400 €; **Alberto Moravia** mentre si prepara il tè, (Roma, circa 1955); fotografia originale in bianco e nero, quotata 400 €; **Bruno Munari**, *Les fourchettes de Munari - The Munari's Forks - Le forchette di Munari* (Milano, La Giostra, 1958), quotato 1.500 €; **Tano D'Amico**, *Emigranti in Svizzera* (Zurigo, 1972), fotografia originale, vintage, quotata 3.000 €; **Jules Maincave**, *La cuisine futuriste*, manifesto pubblicato nella rivista **Fantasio**, anno VIII n. 171 (Paris, 1913), quotato 1.200 €; **Fernando Cervelli**, *Galoppata di spaghi. Parole in libertà* (Roma, 1930), non quotato perché venduto prima della pubblicazione del catalogo; **Filippo Tommaso Marinetti - Tato - Fillia**, *La cucina futurista* (Milano, Casa Editrice Sonzogno, 1932), quotato 1.500 €; **Almanacco cucinario della «Scena Illustrata 1939-XVII (Firenze, Edizioni della «Scena Illustrata», 1938), quotato 600 €.**



239. **L'ARENGARIO S.B.**, *Enologia e gastronomia in Italia dall'Ottocento a ieri. Mostra di libri, immagini, oggetti originali* [Programma], Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2011 (maggio), 29,7 x 21 cm., volantino, pp. 4 n.n., comunicato stampa e programma illustrato a colori in occasione della mostra (Gussago, presso L'Arengario Studio Bibliografico, 17 - 20 maggio 2011). Design di Paolo Tonini. Contiene il testo introduttivo al catalogo di **Giampiero Mughini** e la prefazione di Paolo Tonini (*Mangiare è ringraziare*).



Elenco degli eventi in programma:

Martedì 17 maggio. Ore 17: presentazione di **Giampiero Mughini**: *Cibarsi con la mente*; ore 20: Incontro con **Italo Rota**: *Dal Vitruve pâtissier all'architettura digestiva*.

Mercoledì 18 maggio. Ore 10/12 e 16/18: visita su prenotazione, con la presenza di **Giampiero Mughini**; ore 18: incontro con **Alberto Capatti**: *Bibliografia e bibliofilia della cucina di casa*; ore 20: incontro con **Maurizio Rossi** (Osteria La Villetta di Palazzolo sull'Oglio) e **Michele Valotti** (Trattoria La Madia di Brione), per un dibattito su *Tradizione e innovazione nella cucina bresciana*.

Giovedì e venerdì 19 e 20 maggio. Dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: visita su prenotazione.

240. **L'ARENGARIO S.B.**, *Novecento italiano*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [giugno 2011], 21x15 cm., brossura a due punti metallici, pp. 28 n.n., copertina illustrata a colori, design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo

illustrato a colori, 85 schede ragionate con i prezzi.



Da segnalare: **Carlo Bernard**, *Tre operai* (Milano, Rizzoli, 1934), con invio autografo, quotato 800 €; **Studio Boggeri**, *Lemfortea* (Milano, ca. 1935), collage originale su cartone, bozzetto pubblicitario, quotato 2.500 €; **Erberto Carboni**, *Natura morta con pesce, frutta, bottiglia e bicchiere* (1932), tempera su cartoncino, datata e firmata dall'artista, quotata 2.000 €.

241. **L'ARENGARIO S.B.**, *Il senso della morte. Parole e immagini. A cura di Paolo Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2011 (21 settembre), 21x 29,7 cm., brossura, dorso a spirale metallica, pp. 47 (1), copertina con titolo in nero e rosso su fondo bianco. Catalogo illustrato a colori, 45 schede ragionate. Tiratura di 60 esemplari.



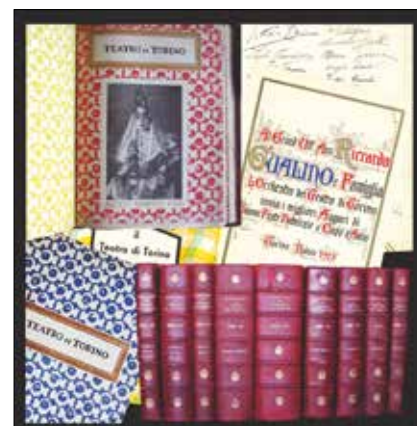
"Il manifesto murale con cui Gino De Dominicis presentava nel 1969 la sua prima mostra romana era un annuncio mortuario. [...] Quel manifesto, che nel catalogo dell'artista sta fra la prime opere, metteva in primo piano l'idea della morte, e poco importa se intendesse una caduta dell'arte nel mercato o una sparizione dell'individuo nell'arte, non importano tutte le molteplici interpretazioni di fronte al semplice atto di ricordare che esiste la morte. Ogni giorno il giornale ospita annunci mortuari, non c'è nulla di più quotidiano e di più offuscato dalla dimenticanza. Così questo catalogo di libri e di immagini parte da quella sollecitazione e prova a pensare la morte

attraverso le testimonianze di chi l'ha interrogata" (dal testo introduttivo).



Da segnalare: **Gino De Dominicis**, *Necrologio* (Roma, L'Attico, 1969), quotato 12.000 €; **Arthur Schnitzler**, *La signorina Elsa* (Milano, Modernissima, 1928), quotato 250 €; **Thomas Mann**, *La morte a Venezia* (Milano, Quadrante, 1930) quotato 600 €; **Edgar Lee Masters**, *Antologia di Spoon River* (Torino, Einaudi, 1943) quotato 300 €; **F.T. Marinetti**, *Quarto d'ora di poesia della X Mas* (Milano, Mondadori, 1945) quotato 1.500 €; **Cesare Pavese**, *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi* (Torino, Einaudi, 1951), quotato 400 €; **Tano D'Amico**, *Lo sguardo di Versetti da piccola* (Palestina, 1988), foto originale, stampa recente, quotata 300 €.

242. **L'ARENGARIO S.B.**, *Collezione completa dei programmi del Teatro di Torino (1925 - 1931)*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, s.d. [2011]; 21x21 cm., prodotto in proprio, pp. 15; catalogo a colori, design e testo di Paolo Tonini. Descrizione dettagliata degli oltre 200 programmi pubblicati. Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.





243. **L'ARENGARIO S.B.**, *Architettura Radicale. Adolfo Natalini e il Superstudio. Stampati, quaderni e disegni provenienti dall'archivio Natalini. Con una scelta di libri e di riviste*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2011 (21 ottobre), 29,7x21 cm., broccura, dorso con spirale metallica, pp. 92 (4) compresa la copertina, illustrata con la riproduzione di un disegno del Superstudio (*La superficie neutra*). Design e nota introduttiva di Paolo Tonini (*Architettura radicale. Un grande sogno dell'architettura italiana del '900*). Catalogo illustrato a colori, 76 schede ragionate con i prezzi. Introduzione di **Adolfo Natalini**. Pubblicato in occasione della rassegna *Artissima* (Torino, 4 - 6 novembre 2011).

▼
“Erano giovani, avevano in tasca milioni ma solo di idee, colori, arcobaleni. Si chiamavano Ettore Sottsass, Superstudio, Archizoom, 9999, UFO, Pettena, La Pietra, Dalisi, Mendini, Gaetano Pesce, Strum... Erano architetti e designers ma delle case e dei casalinghi non importava loro nulla, “il più grande progetto”, dicevano, “è progettarsi una vita intera sotto il segno della ragione”. L'architettura radicale è stata una breve folgorante stagione fra gli anni Sessanta e Settanta in cui per un momento è sembrato possibile costruire rapporti

nuovi e significativi col mondo, la natura, gli altri. Non hanno costruito case o molto poche, ma hanno prodotto libri, manifesti, volantini, le tracce visibili dei loro pensieri. Abbiamo cercato e raccolto questi documenti, abbiamo incontrato uno di loro, **Adolfo Natalini del Superstudio**, gli abbiamo portato via l'archivio con i bloc-notes che lui e i suoi amici riempivano di schizzi, disegni, scritte: il laboratorio dove si formavano le loro idee. Ne è venuto fuori questo catalogo che mescola immagini e soldi, che mette insieme momenti felici e conserva la memoria di «un grande futuro che ci siamo lasciati dietro le spalle» (**Adolfo Natalini**)” (Paolo Tonini).

▼
Da segnalare: **Adolfo Natalini**, collezione indivisibile di 17 album e quaderni contenenti schizzi, disegni e testi prodotti da Natalini per il Superstudio dal 1966 al 1980, quotati 110.000 €; **Superstudio**, *Un viaggio nelle regioni della ragione [Stampati 1/4]* (Firenze, 1969), esemplare unico, progetto di un libro/catalogo inedito, quotato 6.000 €; **Superstudio**, *Mobili di primavera e mobili di tutte le stagioni - (Come arredare il deserto) [Stampati 2/4]* (Firenze, 1969), esemplare unico, progetto di un libro/catalogo inedito, quotato 4.000 €; **Superstudio**, *Istogrammi d'architettura (Le tombe degli architetti)*, 1969, collezione del materiale di lavoro sugli



istogrammi, proveniente dall'archivio Natalini, quotata 13.000 €; **Superstudio**, *Catalogo di ville: A. Ville suburbane, 1968-1969*; collezione dei materiali relativi al set completo dei 6 modelli di ville suburbane ideati dal Superstudio, quotata 6.000 €; **Superstudio**, *Il Monumento Continuo*, 1969, collezione di stampati che raccolgono i disegni e i testi prodotti per il modello architettonico di urbanizzazione totale, costituenti il catalogo inedito *Il Monumento Continuo*, quotata 8.000 €; **Superstudio**, *Le dodici città ideali. Premonizioni della parusia urbanistica*, 1971, collezione completa delle quattro edizioni autoprodotte in pochissime copie ad uso privato dal Superstudio sul progetto didattico de *Le 12 città ideali*, quotata 11.000 €; una raccolta quasi esaustiva delle opere a stampa pubblicate.

244. **TONINI Paolo** (Brescia 1960), *I manifesti del Futurismo italiano. Catalogo dei manifesti, proclami e lanci pubblicitari stampati su volantini, opuscoli e riviste (1909 - 1945)*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2011 (21 novembre), 29x22,5 cm., broccura, pp. 127 (1), copertina illustrata con un collage di manifesti. Volume illustrato a colori. **Catalogo ragionato di 346 manifesti futuristi**. L'opera non è solo un repertorio bibliografico ma anche u-

na inedita antologia, perché i principali manifesti sono stati riprodotti per poter essere letti. Tiratura di 120 esemplari.

▼
 “Con il **Manifesto del Futurismo**, per la prima volta nella storia, la poesia rivendica la missione di cambiare la vita e il mondo. Futurismo Arte-Vita, «vivre sa vie», ricostruire l'universo. A questo primo manifesto ne seguirono innumerevoli altri, di Marinetti e di tanti giovani che da ogni parte d'Italia cercarono di dare vita a gruppi d'avanguardia, riviste e rivistine, eventi e situazioni in cui esprimere una diversa e originale dimensione del vivere. La ricostruzione di questa storia ha orientato la ricerca bibliografica secondo tre criteri: **1.** I testi pubblicati in libri, cataloghi, giornali o separatamente come opuscoli o volantini, che si dichiarano come manifesti, comprese le edizioni rivedute e le ristampe. **2.** I volantini editi dalla Direzione del Movimento Futurista. **3.** Alcuni testi particolarmente significativi che possono essere considerati promozionali del movimento futurista. I documenti sono stati ordinati cronologicamente. Le ristampe e le edizioni rivedute sono raggruppate come sottordini del manifesto a cui si riferiscono. [...] L'esame e il confronto dei documenti hanno permesso di correggere numerosi errori mai rettificati nelle biblio-

grafie. Questo non intacca i meriti di alcune di queste, con particolare riguardo alle opere di **Domenico Cammarota**, **Luciano Caruso**, **Giovanni Lista**, **Claudia Salaris**, senza di cui questo lavoro non sarebbe stato possibile” (dal testo introduttivo).

245. TONINI Bruno (Brescia 1964), *Appropriazione di trenta azioni documentarie - Appropriation of thirty documentary actions*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2011 (24 novembre), 20,7x14,3 cm., brossura fresata, pp. 30 (2), copertina illustrata con una immagine fotografica. Libro d'artista illustrato con immagini fotografiche in bianco e nero, scattate riprendendo il pubblico durante la mostra *Artissima 18* (Torino, 4 - 6 novembre 2011). Tiratura di 120 esemplari di cui 30 contenenti una fotografia originale dell'autore firmata. Edizione originale.

246. L'ARENGARIO S.B., *Futuravanguardiaismi. Libri, riviste, opere e documenti originali del Futurismo e dei movimenti d'avanguardia pro contro o ad esso vicini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2011 (25 novembre), 29,5 x21 cm., brossura, pp. 102 (2), copertina illustrata con una immagine foto-

grafica in bianco e nero. Design di Bruno Tonini, ad eccezione della parte dedicata ai manifesti, impaginata da Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 581 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 300 esemplari. Pubblicato in occasione della mostra (Gussago, presso L'Arengario, Studio Bibliografico, 26 novembre 2011).

▼
Indice: Libri articoli immagini; Cataloghi di mostre; Manifesti; Riviste; Futurismo postale; Autografi - Disegni - Grafiche - Oggetti - Fotografie.

▼
 Da segnalare: **Corrado Govoni**, *Gli aborti*, (Ferrara, Taddei, 1907), quotato 1.800 €; **Renato Di Bosso e Ignazio Scurto**, *Manifesto della cravatta italiana* (Verona, Movimento Futurista, 1933), quotato 2.000 €; **Gruppo Futurista Toscano**, *Pittura Scultura Aeropittura Arti Decorative Architettura. Organizzata da Marasco e Thayaht* (Galleria d'Arte Firenze, 1931), catalogo della mostra, quotato 600 €; **Pasqualino Cangiullo**, *On-de sonore* (1915), tavola parolibera originale a inchiostro, quotata 4.000 €; **Petrella da Bologna**, *Compenetrazione dinamica* (Venezia, 1926), disegno a sanguigna, firmato e datato, quotato 2.500 €; **Thayaht**, *Ati/vita* (ca. 1935), disegno originale, firmato, con scritte autografe e timbro dell'autore, quotato 4.000 €.



245
246



247. **L'ARENGARIO S.B.**, *Et in Arcadia Ego [a Ian Hamilton Finlay]*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampato in proprio], 2011 (24 dicembre), 21x14,8 cm., brossura, pp. 16 n.n., copertina nera fustellata che lascia intravedere la prima riga del frontespizio. Design e nota di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 12 schede ragionate senza indicazione dei prezzi. Tiratura di 30 esemplari confezionati a mano.



“Mondo antico e contemporaneo si oscurano e si illuminano, scompare tutto

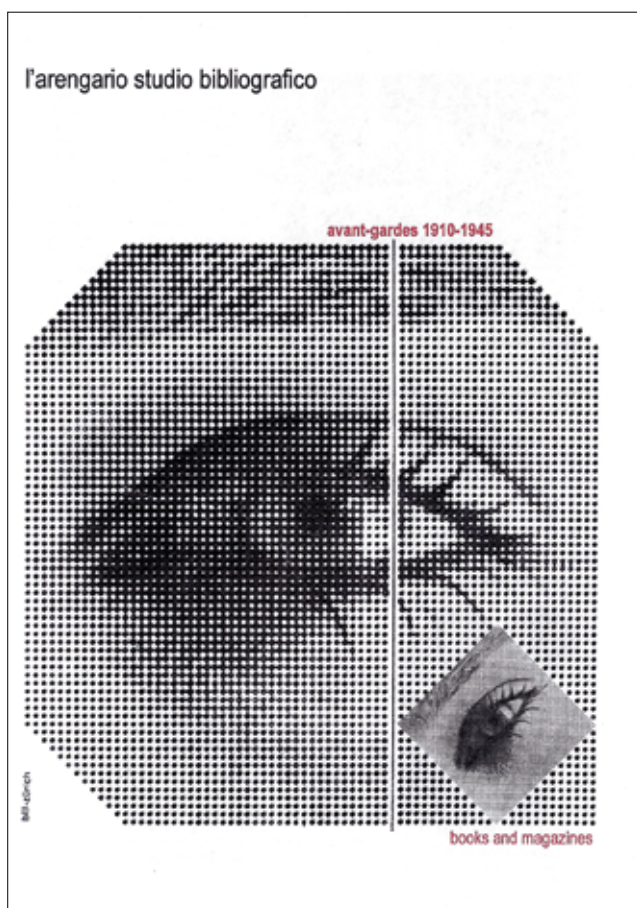
quello che stride, Apollo è un terrorista, Saint Just una pietra, le idee di Rousseau ritornano, una pistola non è una pipa...” (dalla nota introduttiva).

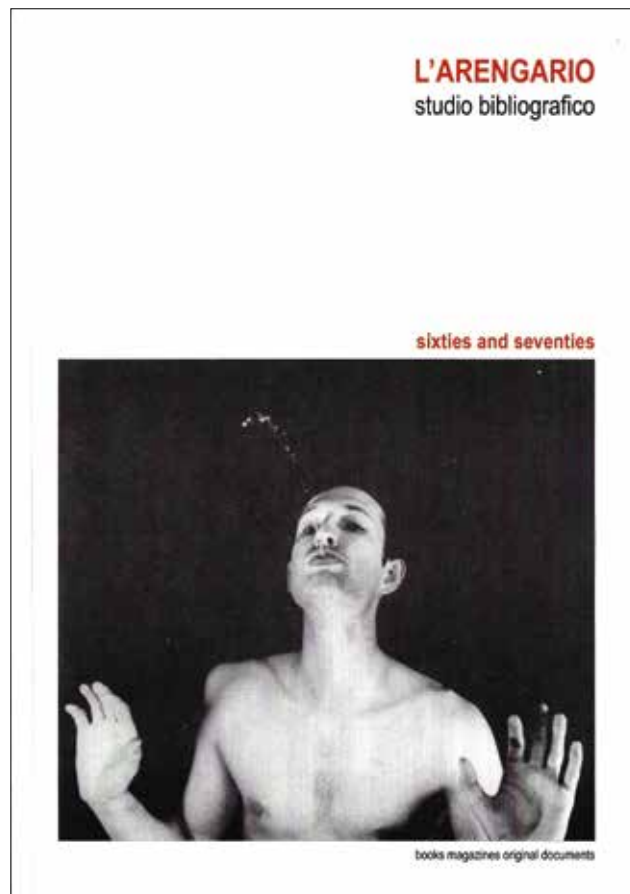
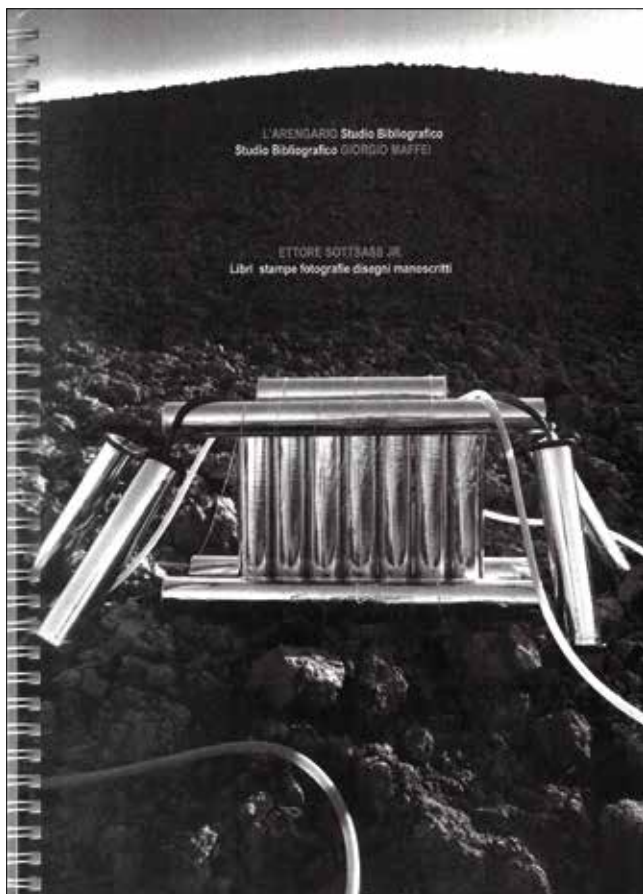
248. **L'ARENGARIO S.B.**, *Aktionsraum 1. Una fabbrica di azioni. Protocolli volantini e manifesti*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [stampato in proprio], 2012 (15 gennaio), 29,7x21 cm., brossura, pp. (2) 43 (3), copertina con composizione grafica dei titoli in nero e rosso. Design e introduzione di Paolo Tonini (*Una fabbrica di azioni*. Catalogo

illustrato a colori, 194 schede ragionate. Tiratura di 30 esemplari.



“Gli artisti venivano chiamati, c'erano lettere e questionari, c'erano progetti. Per esempio arrivava Giuseppe Penone con l'idea di ringiovanire una trave: ricondurla allo stato originario di albero. E si metteva subito al lavoro ma la condizione era la presenza di due belle ragazze e la possibilità di bere dell'ottimo Bourbon. Paul e Limpe Fuchs volevano far ascoltare il suono dell'anima - o l'anima del suono, Günter Brus espo-





neva il proprio corpo ferito oltraggiato, Hermann Nitsch concepiva il sacrificio come una grande partitura nell'abbondanza delle carni e del sangue, poi la polizia interveniva fermando la sua azione e arrestando un po' di gente. Invece Salvo Mangione con le sue immagini sante veniva bloccato alla frontiera perché aveva in tasca otto grammi di marijuana..." (dall'Introduzione).

249. **L'ARENGARIO S.B.**, *Avant-gardes 1910 - 1945. Books and magazines*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [febbraio 2012], 21x15 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con un fotomontaggio di Max Bill, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 70 schede ragionate, con i prezzi.

▼
Da segnalare: **André Breton**, *Qu'est-ce que le Surréalisme* (Bruxelles, René Henríquez, 1934), quotato 600 €; **Alfredo Casella**, *Pupazzetti* (London, Chester, 1920), spartito illustrato da **Michail F. Larionov**, quotato 900 €; **Alberto Hidalgo**, *Química del espíritu* (Buenos Aires, 1923), quotato 2.500 €; **László Moholy-Nagy**, *Von Material zur Architektur* (München, Albert Lange, 1929), quotato 2.200 €; **Gino Severini**, *Ire Exposition futuriste d'art plastique de la Guerre...* (Paris, Galerie Boutet de

Montvel, 1916), quotato 450 €; **Tato**, *Il perfetto borghese*, fotografia originale, vintage, quotata 1.500 €.

250. **L'ARENGARIO S.B. - Studio Bibliografico GIORGIO MAFFEI**, *Ettore Sottsass Jr. Libri stampe fotografie disegni manoscritti*, Gussago - Torino, L'Arengario S.B. - S.B. Giorgio Maffei, [senza indicazione dello stampatore], 2012 (10 marzo), 29,7x21 cm., brossura, dorso a spirale metallica, pp. 51 (1), copertina illustrata in bianco e nero con una fotografia di Ettore Sottsass. Design e introduzione di Paolo Tonini (*Un libro e un catalogo*). Catalogo illustrato a colori; 139 schede ragionate con i prezzi. Nota al verso del frontespizio: "Ringraziamo Fulvio Ferrari, Paola Lombardi, Massimo Minini, Giampiero Mughini". Tiratura di 60 esemplari. Pubblicato in occasione della XXIII Mostra del Libro Antico (Milano, Palazzo della Permanente, 16-18 marzo 2012).

▼
Da segnalare: la tessera originale di **Ettore Sottsass Jr.** fotoreporter della rivista «Epoca», disegnata da **Bruno Munari**, quotata 1.800 €; **Ettore Sottsass Jr. - Fernanda Pivano**, *Sbaang* (Milano, East 128, 1965), quotato 1.400 €; **Ettore Sottsass Jr.**, *Fernanda Pivano e Ettore Sottsass [...] invocano* (Milano, East 128, 1967), quotato 1.200 €; una

collezione di 45 prove di stampa di pagine della rivista **Pianeta Fresco**, quotata 4.500 €; **Ettore Sottsass Jr.**, *Design of Man's Horrible Message to other Planets* (San Gimignano, 1976), fotografia originale, quotata 4.000 €; **Ettore Sottsass Jr.**, *Kalligraphy, Xian. China* (1994), insieme di 21 schizzi originali a penna, quotato 2.000 €.

251. **L'ARENGARIO S.B.**, *Sixties and Seventies. Books magazines original documents*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2012 (21 marzo), 29,7 x21 cm., brossura, pp. 64 n.n., copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero, titoli in rosso. Design di Bruno Tonini. Catalogo interamente illustrato a colori; 369 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 120 esemplari.

▼
Da segnalare: **Joseph Beuys**, *Zeichnungen von 1949 - 1969 / Zeichnungen von 1946 - 1971* (Duesseldorf, Galerie Schmela, 1972), esemplare con firma autografa, quotato 1.600 €; i 56 fascicoli "radical" della rivista **Casabella** curati da **Alessandro Mendini**, quotati 4.000 €; **Bruno Munari**, *Moiré* (Milano, Danese, 1967), multiplo quotato 1.200 €; **Andy Warhol**, *The Thirteen Most Wanted Men* (Paris, Ileana Sonnabend, 1967), quotato 1.200 €.



252. **L'ARENGARIO S.B.**, *La poesia visiva in Italia. Una collezione di trentadue libri*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico [prodotto in proprio], 2012 [marzo/aprile?], 29,7x21 cm., pp. 40 compresa la copertina; copertina illustrata con una immagine di Maurizio Nannucci tratta da *Exempla...* (1970), design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 32 schede ragionate senza indicazione del prezzo. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.

253. **L'ARENGARIO S.B.**, *Controcultura in Italia - Italian Counterculture*.

Libri giornali fotografie documenti - Books magazines photos documents, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2012 (7 maggio), 29,7x21 cm., brossura, dorso con spirale metallica, pp. 64, copertina illustrata con una fotografia in bianco e nero di Enrico Scuro e un testo in rosso tratto dai muri dell'Università di Roma. Design di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 289 schede ragionate con i prezzi. Con la riproduzione del secondo manifesto del **MIP Movimento per l'immaginazione al potere: Cultura e contro-cultura - Culture and Counterculture**. Tiratura limitata di 30 esemplari.

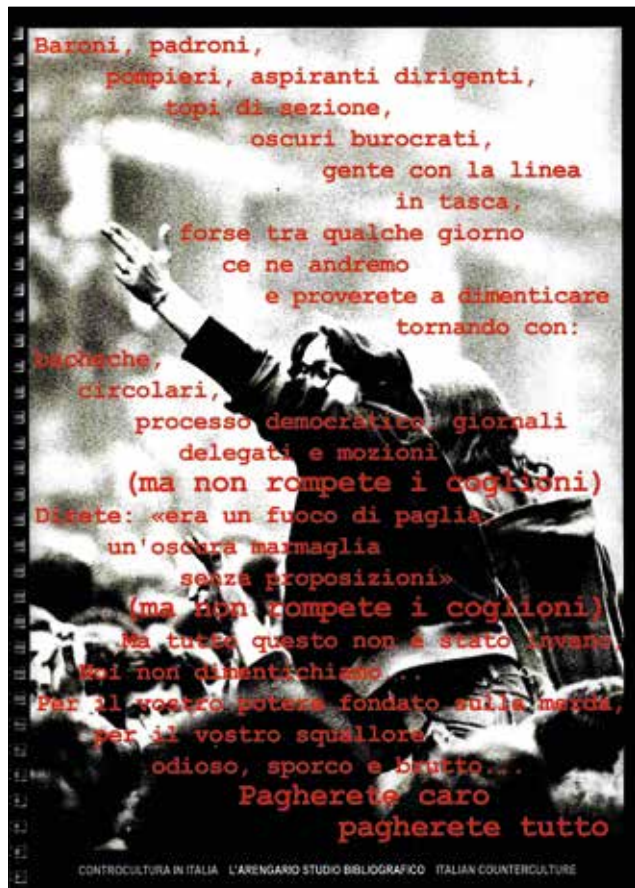
▼ **Indice:** Cultura e controcultura (secondo manifesto del MIP); Prima del '68; Il Sessantotto e dopo (1968 - 1970); Gli anni Settanta fra Re Nudo e A/traverso; Il Movimento '77; Dopo il 1977.

▼ Da segnalare: **Re Nudo**, *Poster n. 2* (Milano, 1971), poster originale stampato in serigrafia, quotato 200 €; **Tano D'Amico**, *Rivolta a Rebibbia* (Roma, luglio 1973), fotografia firmata, vintage, quotata 2.500 €; **Potere Operaio**, *Anno V n. 50. Ricominciare da capo non significa tornare indietro* (Marghera, 1973), ultimo numero del giornale, quotato 250 €; **Piero Coppo**, *Preliminari ad una psi-*

copatologia del non-vissuto quotidiano (Livorno, ciclostilato in proprio, 1974), quotato 300 euro, **Guido Giannettini - Pino Rauti**, *Le mani rosse sulle forze armate e altri scritti militari di Henke, Liuzzi, Beltrametti e delle Scuole di guerra*. (Roma, Giulio Savelli, 1975), quotato 250 €; **Gilles Deleuze e Felix Guattari**, *Rizoma* (Ferrara, La Gran Bevuta, 1977); quotato 250 €; l'unico numero pubblicato de **Il Limone a Canne Mozze**, n. 0 (Bologna, 1977), quotato 400 €; **Tano D'Amico**, *Se non ci conoscete*, (Roma, Edizione Cooperativa Giornalisti Lotta Continua, 1977, quotato 250 €; poster quotato 200 €; **Ready For War**, (Milano, 1982), poster quotato 200 €.

254. **L'ARENGARIO S.B.**, *Ugo La Pietra. Libri fotografie collages disegni originali*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2012 (31 maggio), 29,7x21 cm., brossura, dorso a spirale metallica, pp. 34, copertina illustrata con un montaggio fotografico. Design e introduzione di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 112 schede con i prezzi.

▼ "...Un paesaggio che mescolava asfalto e terra, sassi e lastricati, alberi e filo spinato, muretti, cani randagi, escrementi, cemento, pozzanghere. Quel paesaggio nessuno mai lo ha cantato, nessuno





mai ci ha visto gran che di speciale. C'erano i ragazzi coi pantaloni corti, la gioventù bruciata e drogata, e il calcio giocato nei campetti ai bordi delle tangenziali. C'erano catapecchie disabitatae accanto a nuovi condomini, vecchie scuole, latterie, tabaccai che vendevano frutta e verdura, merciai che erano anche cartolai e librai. C'erano le cinquecento e le seicento. Lambrette, vespe. Tramonti rossi, cupi, azzurri, ragazze. La politica e il qualunqueismo, bandiere e kung-fu fighting. Il bar dei fascisti, quello dei compagni, la casa del popolo dove vedevi sia compagni che fascisti perché il caffè e il vino lì costavano meno. Gente che suonava, gente che rapinava, studiava, invecchiava, gente che andava via per sempre. Alcuni in galera altri in America, in India, o a Milano, la metropoli. Se ci penso è vero che non ci sono radici in città, niente mi trattiene e nessuno mi cerca laggiù, c'è solo quello che mi sono tenu-

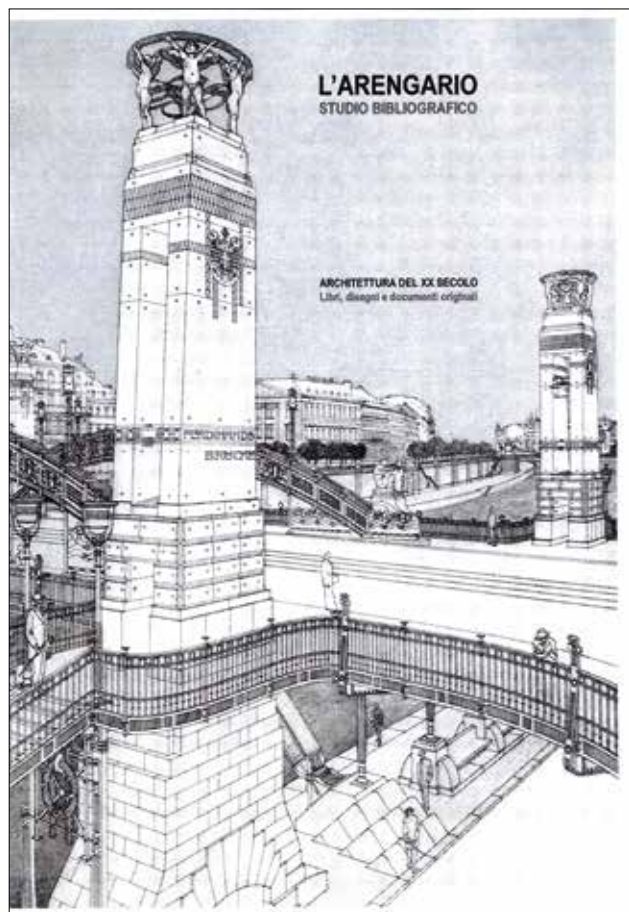
to stretto con tutta la forza che potevo, un amore a cui non era necessario d'essere corrisposto. Così quando guardo una immagine creata da La Pietra mi viene in mente quel mondo e lo trovo e mi trovo bello. Perché disequilibrare non è distruggere, è costruire in modo diverso, e la diversità la fa ciascuno di noi, come la persona disabile può fare del suo handicap un atto di ricostruzione della vita" (dall'introduzione).

▼ Oltre alle opere originali, quotate mediamente fra i 500 e i 6000 €, sono da segnalare fra le opere a stampa: *Il sistema disequilibrante* (Milano, Galleria Toselli, 1970), quotate 500 €; *I gradi di libertà* (Milano, Jabik & Colophon, 1975), quotate 250 €; *Autoarchiterapia* (Milano, Jabik & Colophon, 1975), quotate 250 €; *Recupero e reinvenzione 1969-1976* (Grafica Mariano, 1976), quotate 400 €; *Fumo negli occhi* (Milano, Plana, 1977), quotate 500 €.

255. L'ARENGARIO S.B. - Studio Bibliografico GIORGIO MAFFEI, *Cento libri d'artista da Marinetti a Cattelan*, Gussago - Torino, 2012 (maggio), 29,7x21 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., catalogo illustrato a colori, design di Bruno Tonini, 112 schede succinte. Allegato il prezioso. Catalogo originale della mostra curata da Bruno Tonini e Giorgio Maffei (Torino, Sonia Rosso, 17 maggio - 5 giugno 2012).

256. L'ARENGARIO S.B. - Studio Bibliografico GIORGIO MAFFEI, *Superstudio e l'architettura radicale. Documenti originali grafiche e libri*, Gussago - Torino, 2012 (giugno), 29,7x21 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., catalogo illustrato a colori, design di Bruno Tonini, 34 schede succinte. Allegato il listino prezzi. Catalogo originale della mostra curata da Bruno Tonini e Giorgio Maffei (Torino, Sonia Rosso, 7 - 23 giugno 2012).





257. **L'ARENGARIO S.B.**, *Architettura del XX secolo. Libri, disegni e documenti originali*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], 2012 (6 luglio), 29,7x21 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con un disegno architettonico di Otto Wagner in nero su fondo grigio e bianco, design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 177 schede ragionate, con i prezzi.



Da segnalare: AA.VV., *1a Esposizione Internazionale di Architettura Razio-*

nale (Roma, de Alberti, 1928), quotato 2.000 €; **Adalberto Libera**, *Verso la casa esatta n. 1* (Milano, EDIT, 1945), unico fascicolo pubblicato, quotato 800 €; **Giuseppe Momo**, *Stazione Stato Città del Vaticano* (1928/1929), cartella con 7 disegni originali, quotata 8.000 €.

258. **L'ARENGARIO S.B.**, *Caratteri - Typefaces. Pubblicità dei caratteri tipografici - Typefaces advertising. Con una appendice di studi teorici - With an appendix of theoretical studies*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2012 (31 agosto), 29,7x21 cm., brossura, pp. 54 (2), copertina illustrata con una composizione grafica dei titoli in nero, bianco e arancio, design e testo introduttivo di Paolo Tonini (*L'arte di fare i caratteri*, con traduzione inglese a fronte). Catalogo illustrato a colori, 217 schede ragionate, con i prezzi. Tiratura limitata di 60 esemplari. A ogni esemplare viene allegato in dono uno stampato originale: specimen, prove di stampa, schede tipografiche, fascicoli di riviste, opuscoli, materiali d'archivio riguardanti i caratteri tipografici o l'arte tipografica.



Viene ideato appositamente per questo catalogo un inedito sistema di scheda-

tura dei caratteri tipografici, ordinati per nome del carattere seguito dall'anno di creazione, dal nome del designer o della ditta produttrice, dal titolo della pubblicazione e dalla descrizione.



“Ecco dunque un catalogo di caratteri tipografici: per quanto folle sia un pensiero le parole sottostanno a regole precise, quelle definite dal carattere, e anche quando - dai futuristi ai movimenti di protesta - caratteri e forme vengono mescolati, resta pur sempre la dura legge della composizione: l'estetica si impone sull'etica, la bellezza si fa strada fra le parole, siano esse bellicose giocose suadenti ossequenti: linguaggio e grafia non sono mai separati [...]. Chi se ne importa se questi non sono propriamente dei libri. Dalla Bibbia di Gutenberg a oggi non c'è stato un momento cruciale della storia senza la propria rivoluzione tipografica, dai volantini di Thomas Müntzer ai pamphlet dei giacobini, dai manifesti dei comunisti parigini a Zang Tumb Tuum di Marinetti, dai costruttivisti bolscevichi alle copertine della City Light Books di Ferlinghetti, al maggio francese, al movimento '77: lettere che danzano e compongono armonie per la mente, indelebili mentre scorre il sangue e la storia passa triturando-



ci. Lettere meravigliose che salvano le parole, quelle che ci rimangono per coltivare il nostro tempo" (dal testo introduttivo).

▼ Da segnalare: **Paul Renner, Futura. The Type of Today and Tomorrow** (New York, The Bauer Type Foundry, 1927), quotato 1200 €; **Imre Reiner, Corvinus. Eine neue antiqua in 5 Garnituren** (Frankfurt am M., Bauersche Giesserei, 1935), quotato 600 €; **Karl Gustav Hans Möhring, Elegant Grotesk** (Frankfurt am M., Schriftgiesserei D. Stempel AG, 1928); quotato 900 €; **Willy Schwerdtner, Metropolis** (Frankfurt am M., Schriftgiesserei D. Stempel AG, 1933); quotato 300 €; **Paul Renner, Plak. Die Plakatschrift des modernen Buchdruckers** (Frankfurt am M., Schriftgiesserei D. Stempel AG, 1930); quotato 1.600 €.

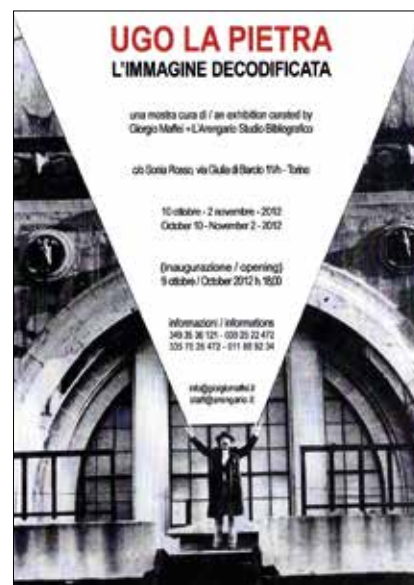
259. **L'ARENGARIO S.B., Arte povera 1966 - 1980**, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampato in proprio], s.d. [agosto/settembre 2012], 29,7x21 cm., plaquette in cartoncino, pp. 4 n.n., catalogo illustrato a colori, design di Bruno Tonini, 102 schede succinte. Allegato il listino dei prezzi stampato su un foglio di carta opaca. Catalogo originale della mostra curata da Bruno Tonini (Torino, Sonia Rosso, settembre 2012).

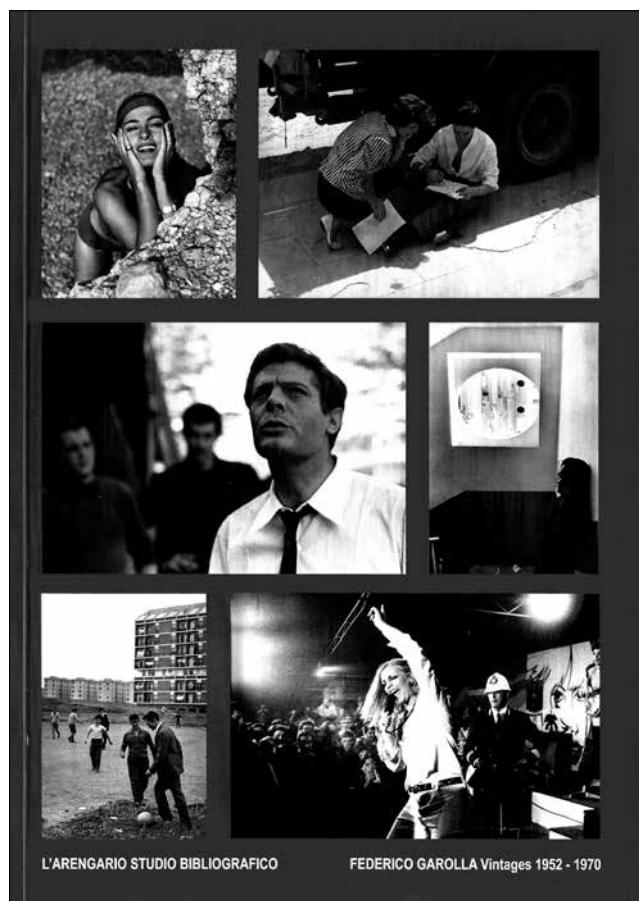
260. **STUDIO BIBLIOGRAFICO GIORGIO MAFFEI - L'ARENGARIO S.B., Ugo La Pietra - L'immagine decodificata**, (Torino - Gussago), Giorgio Maffei - L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2010 (ottobre), 15x10,5 cm., cartoncino stampato fronte e retro, una immagine fotografica in bianco e nero, titoli in nero e rosso, design di Bruno Tonini. Testo di Paolo Tonini. Invito originale alla mostra curata da Giorgio Maffei e Bruno Tonini (Torino, Sonia Rosso, 10 ottobre - 2 novembre 2012). Per questa mostra non è stato redatto un catalogo.

▼ “Ugo La Pietra è stato tra i primi, negli anni Sessanta, a usare la fotografia come mezzo privilegiato per operazioni artistiche. Le sue immagini, spesso composte e integrate da scritte e interventi manuali, sono l'effetto di una attenta esplorazione delle contraddizioni del vivere e dell'abitare: sono immagini che a partire dall'ambiente urbano, degradato e alienante, modificano il punto di vista, la percezione e il



modo come viviamo, per fare emergere bellezza, possibilità di intervento e cambiamento, felicità. La foto di La Pietra puoi appenderla a una parete per guardarla e insieme usarla come un paio di occhiali a raggi X per vedere cosa c'è dietro la realtà che appare, è uno strumento di conoscenza: la realtà autentica non è quello che hai sotto gli occhi ma quello che potrebbe diventare se quello che vedi non ti piace e non ti basta. Noi siamo ogni giorno aggrediti da immagini brutte e insignificanti, e tanto più in momenti di crisi come l'attuale: sono immagini che rispecchiano e riproducono la realtà che si vede, quella intorno a cui nessuno sembra né dire né chiedere la verità. Ce ne sono poche di belle immagini. Sono quelle che ti fanno pensare e che dicono la verità, come quelle di Ugo La Pietra" (dal testo di presentazione).





261. **L'ARENGARIO S.B., *Federico Garolla. Vintages 1952 - 1970***, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 2012 (10 novembre);, 29,7x21 cm., brossura, pp. 63 (1), copertina illustrata con una composizione di immagini fotografiche in bianco e nero su fondo grigio. Design e testo introduttivo di Paolo Tonini (*Federico Garolla una dolce vita*). Catalogo illustrato in bianco e nero, 128 fotografie con schede ragionate e prezzi. Tiratura di 120 esemplari. Pubblicato in occasione della

mostra antologica *Federico Garolla* (Brescia, Wave Gallery, 17 novembre 2012 - 7 gennaio 2013).

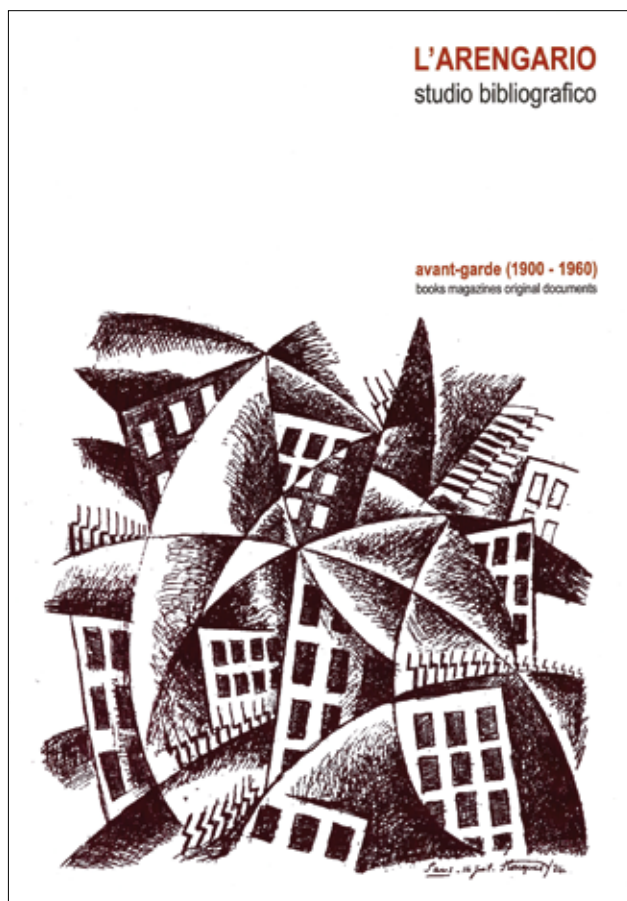
▼
“Lui Garolla, napoletano, frequentava e raffigurava il bel mondo che a Roma aveva il suo centro di gravità. La letteratura, il cinema, l'arte, la politica, la moda. Garolla ha fotografato quel mondo non solo quando si presentava in pubblico ma nell'intimità della casa. Lo chiamavano oppure andavano da lui, volevano proprio lui... Attraverso le sue foto c'è il meglio di quell'epoca: le prospettive e le speranze, i buoni propositi per un futuro migliore. Quale stilista oggi disegnerebbe un vestito accovacciato per terra all'ombra di un camion? Quale showgirl ballerebbe un valzer coi minatori? La dolce vita era anche questo. Quanto amore nei paesaggi del Sud, nel lavoro dei pescatori, nelle volute di un abito delle sorelle Fontana, nei calci al pallone di Pasolini, nel gatto che passeggia sulle spalle di Goffredo Bellonci, nello sguardo assorto di Elsa Morante, ci vuole tenerezza e partecipazione, bisogna sapere cosa buttare e cosa salvare prima che tutto finisca...” (Paolo Tonini).

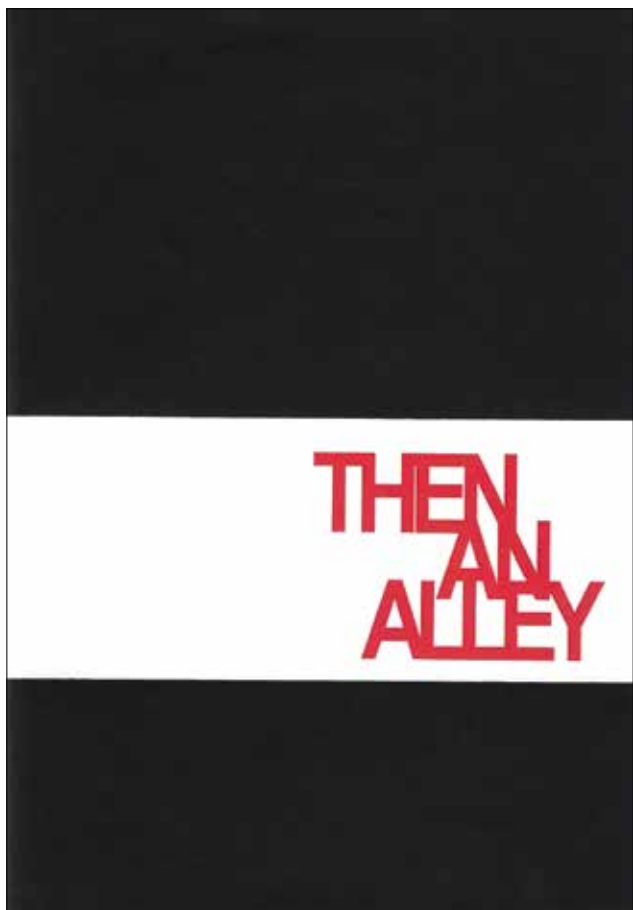
▼
Da segnalare: *Valeria Moriconi balza con gli operai sulla ferrovia lungo*

l'Aniene, Roma, 1958, quotata 3.000 €; *Valentino nel suo atelier*, Roma, 1959, quotata 3.500 €; *Pier Paolo Pasolini mentre gioca al calcio su un prato di Centocelle*, Roma, 1960, quotata 4.500 €; *Patty Pravo in concerto*, Viareggio, 1966, quotata 4.000 €; *Il complesso de I Nomadi tra la folla, mentre passa Papa Paolo VI, tengono in alto la copertina del loro 45 giri con la canzone Dio è Morto*, 1967, quotata 3.000 €.

262. **STUDIO BIBLIOGRAFICO GIORGIO MAFFEI - L'ARENGARIO S.B., *Maurizio Cattelan - Riviste, libri d'artista e altre pubblicazioni***, (Torino - Gussago), Giorgio Maffei - L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2012 (novembre), 15x10,5 cm., cartoncino impresso fronte e retro, un autoritratto a colori di Maurizio Cattelan e riproduzioni di copertine della rivista *Permanent Food* al verso. Design di Bruno Tonini. Invito originale alla mostra curata da Giorgio Maffei e Bruno Tonini (Torino, Sonia Rosso, 10 novembre - 10 dicembre 2012). Per questa mostra non è stato redatto un catalogo.

263. **L'ARENGARIO S.B., *Avant-garde (1900-1960) - Books magazines original documents***, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indi-





cazione dello stampatore], 2012 (26 novembre), 29,7x21 cm., broccura, pp. 24 n.n., copertina illustrata con un disegno a sanguigna di Pierre Louis Flouquet. Design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 117 schede ragionate con i prezzi.



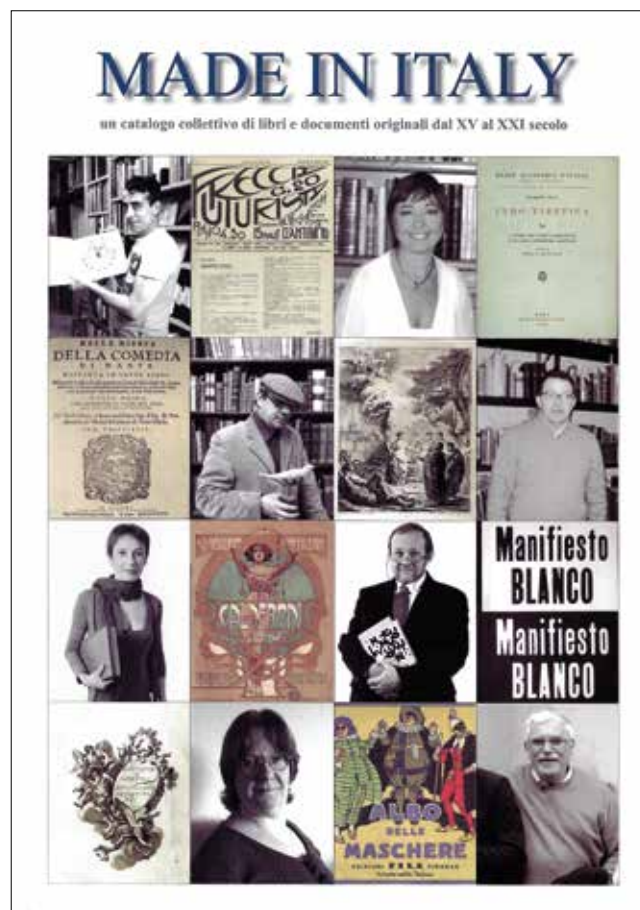
Da segnalare: **Ivo Pannaggi**, *la Esposizione futurista promossa dall'Esposizione Provinciale d'Arte* (Macerata, 1922), quotato 900 €; **AA.VV.**, *Mostra d'arte futurista nazionale, promossa da Gruppo Futurista Siciliano* (Palermo, 1927), quotato 800 €; **Miguel Angel Asturias**, *Leyendas de Guatemala* (Madrid, Oriente, 1930) quotato 1.200 €; **Max Ernst**, *Rêve d'une petite fille qui voulut entrer au Carmel* (Paris, Editions du Carrefour, 1930), quotato 1.800 €; **Corrado Govoni**, *La neve* (Firenze, Libreria della Voce, 1914), quotato 1.300 €; **Lupe (Luigi Pennone)**, *Sulle punte* (Savona, 1935), quotato 1.800 €; **Stéphane Mallarmé**, *Un coup de dés jamais n'abolira le hasard* (Paris, NRF, 1914), quotato 1.800 €; il numero unico **Marinetti animatore d'Italianità** (Milano, 1924), quotato 1.600 €.

264. **L'ARENGARIO S.B.**, *Then an Alley. Il primo esperimento di opera rock in un reportage di Federico Garolla*, Gussago, Edizioni dell'Arengario,

[stampato in proprio], 2012 (7 dicembre), 21x14,8 cm., broccura, pp. 35 (1), copertina nera con fascetta del titolo stampato in rosso su fondo bianco, 20 fotografie in bianco e nero di **Federico Garolla** e riproduzione del libretto di **Mario Fales** (da un'idea di Julian Chapman) in lingua originale inglese e traduzione italiana. Introduzione di Paolo Tonini. Tiratura di 25 esemplari.



Le foto di Garolla ritraggono le prove di scena di *Then an Alley*, l' "opera beat" ideata da **Tito Schipa Jr.** sulla base di 18 temi musicali di **Bob Dylan**, una raffinatissima operazione culturale che mise insieme la grande tradizione dell'opera italiana con la popolarità del rock, la protesta giovanile, la danza collettiva che aveva nella discoteca il suo tempio (il **Piper**). In seguito al successo ottenuto, Bob Dylan intimò di interrompere le rappresentazioni. Per questo motivo Tito si impegnò a scrivere musiche originali per una nuova opera, utilizzando molti spunti presenti in *Then an Alley*. Il risultato fu *Orfeo 9* (con allusione alla canzone dei Beatles *Revolution Nine* e rivisitazione del mito di Orfeo e Euridice): quello che in *Then an Alley* era stato un esperimento diventò a tutti gli effetti la prima opera-rock al mondo, rappresentata al teatro Sistina di Roma il 23 gennaio 1970.



265. **AA.VV.**, *Made in Italy. Un catalogo collettivo di libri e documenti originali dal XV al XXI secolo - n. 1. A cura di Bruno Tonini*, (Gussago), (Edizioni dell'Arengario) [senza indicazione dello stampatore], 2013 (25 febbraio), 29,7 x21 cm., broccura, pp. 72 n.n., copertina illustrata con immagini a colori di libri e i ritratti fotografici in bianco e nero dei librai partecipanti. Design di Bruno Tonini, testo introduttivo di Paolo Tonini (*Made in Italy. I libri nel tempo della crisi*). Catalogo illustrato a colori, 366 schede ragionate, testo stampato in nero e bleu. Le otto librerie partecipanti sono: L'Arengario S.B. (Gussago), Giuseppina Biggio (Torino), Coenobium (Asti), S.B. Cordero (Vercelli), S.B. Gribaudi (Torino), Giorgio Maffei (Torino), Antiquariaat Papyrus (Rijswijk, Olanda), Libreria Piani (Bologna). Tiratura di 5000 esemplari.



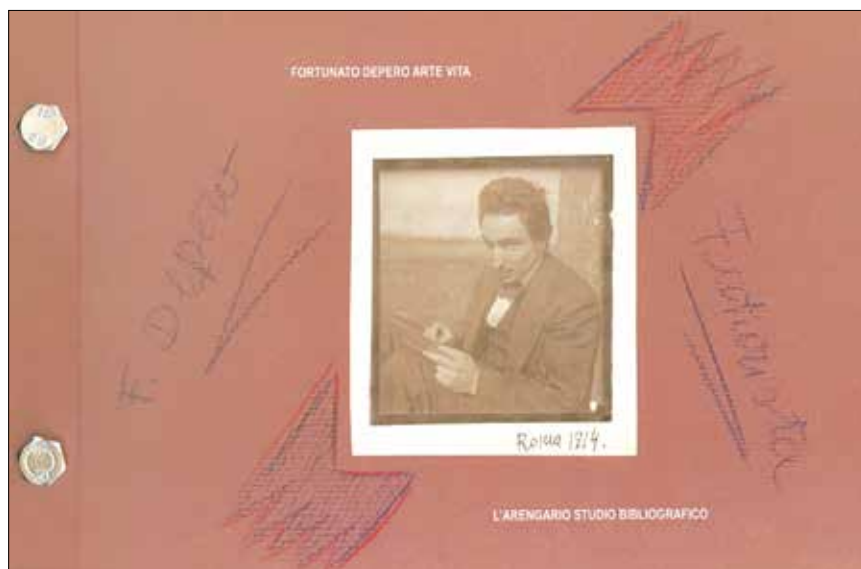
"...E così otto amici librai e italiani si sono messi insieme a fare un catalogo che non ha precedenti, con le loro belle facce in copertina, come a dire ciascuno - questa è la mia vita e la mia storia, con grande semplicità, convinti di fare qualcosa di importante per tutti e non solo per sé, perché solo la cultura può offrirci una alternativa, solo nella cultura troveremo i motivi per vivere meglio insieme" (dal testo introduttivo).

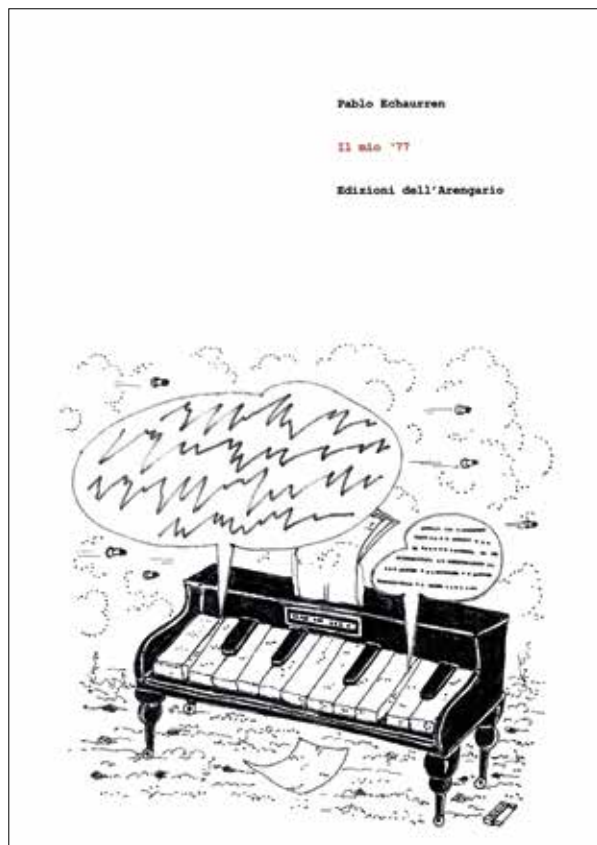
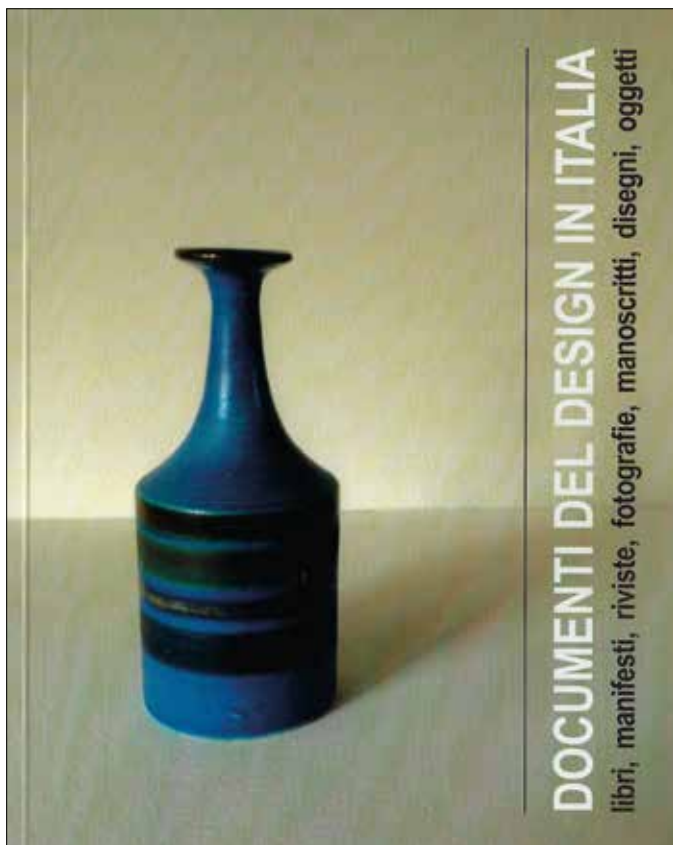


266. **L'ARENGARIO S.B.**, *Arte casearia e gastronomia. Una collezione di libri italiani sui formaggi dal XIX al XX secolo*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 2013 (12 marzo), 15x21 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con una immagine fotografica di Alessandra Faita, design di Bruno Tonini. Prefazione di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 60 schede ragionate. Tiratura di 120 esemplari. Pubblicato in occasione della *I Mostra Internazionale Libri Antichi e di Pregio a Milano* (Milano, Palazzo Giureconsulti, 15-17 marzo 2013).

267. **L'ARENGARIO S.B.**, *Fortunato Depero Arte Vita. Libri immagini documenti originali. Misurazione di Maurizio Scudiero*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 2013 (13 marzo), 21x32 cm., brossura chiusa con due bulloni in acciaio, pp. 34 (2), copertina illustrata con un ritratto fotografico di Depero. Design e presentazione di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 82 schede ragionate con i prezzi. Con un testo di **Maurizio Scudiero** (*Futurdepero*). Tiratura di 80 esemplari. Pubblicato in occasione della *I Mostra Internazionale Libri Antichi e di Pregio a Milano* (Milano, Palazzo Giureconsulti, 15-17 marzo 2013).

Da segnalare numerosi documenti autografi inediti: lettere su carta intestata della Casa d'Arte Depero della moglie Rosetta, cartoline, disegni, fotografie fra cui si distinguono quelli che si riferiscono al soggiorno presso **Gilbert Clavel** a Capri. Inoltre: **F. Depero**, *F. Depero futurista* (1914), fotografia vintage, quotata 6.000 €; **F. Depero**, *Oggi 30 Km. marcia a piedi...* (1915), fotocarto-





lina inviata dal fronte alla futura moglie Rosetta Amadori, ritoccata a mano, quotata 1.200 €; **F. Depero**, *Depero + Clavel* (1918), illustrazione a stampa ritoccata a mano *Pagliacci e uomo dai baffi per i Balli Plastici* e al retro un disegno originale, ritratto a matita di **Gilbert Clavel**, quotato 5.000 €; **Gilbert Clavel**, *Un istituto per suicidi. Illustrazioni del pittore futurista Depero. Traduzione di Italo Tivolato* (Bernardo Lux, 1918), quotato 3.800 €; **F. Depero**, disegno originale a inchiostro dedicato a Elvio Musa (1923), quotato 5.000 €; **F. Depero**, *Film vissuto. Primo libro parolibero sonoro* (1931), con fotomontaggio di **Mario Castagneri**, ritratto fotografico di Depero, locandina pubblicitaria del libro che avrebbe dovuto sintetizzare l'esperienza di Depero a New York, ma che non venne mai pubblicato, con firma autografa, quotata 1.200 €; **F. Depero**, *Liriche radiofoniche* (Milano, Morreale, 1934), quotato 1.900 €; il numero unico **Festa dell'Uva** (Rovereto, O.N.D., 1936), quotato 950 €; **F. Depero**, *A passo romano. Lirismo fascista e guerriero programmatico e costruttivo* (Edizione di "Credere, obbedire, combattere", 1943), quotato 6.000 €.

268. **L'ARENGARIO S.B.**, *Documenti del design in Italia. Libri, manifesti, riviste, fotografie, manoscritti, disegni, oggetti. A cura di Alessandra Fatta e Bruno Tonini*, Gussago, Edizioni del-

l'Arengario, [stampa: AGVA Arti Grafiche Vannini], 2013 (14 maggio), 26x20,8 cm., brossura, pp. 98 (2), prima e quarta di copertina illustrate con due immagini fotografiche, impaginazione e design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 332 schede ragionate con i prezzi. Prefazione di **Giampiero Mughini** e un testo di **Italo Rota** (*Triennale Rota. Viaggio anni Settanta*). Tiratura di 100 esemplari. Pubblicato in occasione della mostra "in casa" (Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, 15 - 25 maggio 2013).

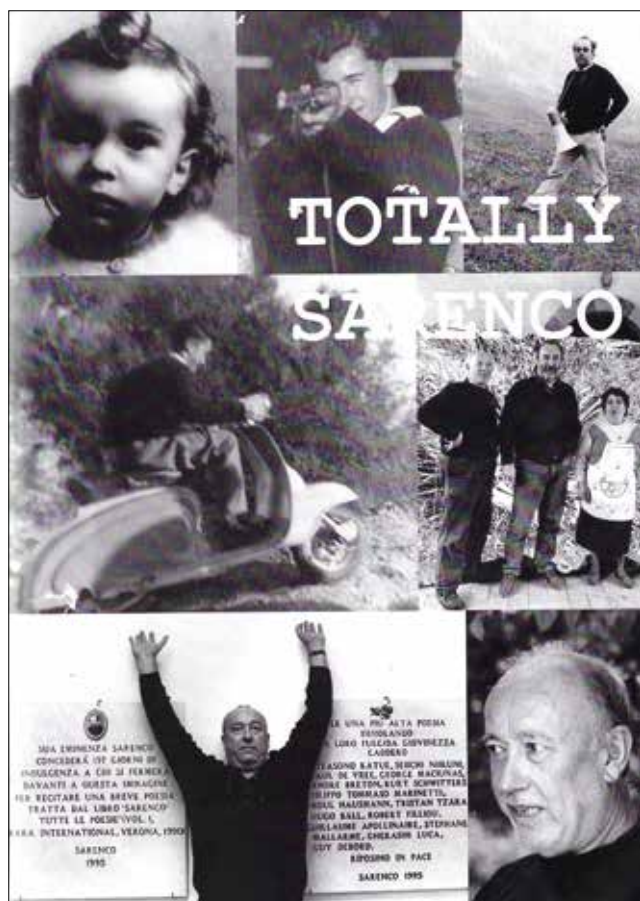
▼
Indice: Libri riviste e poster; Cataloghi e dépliant aziendali; Documenti; Archivio mobilificio Ornaghi; Oggetti.

▼
Da segnalare: **Giuseppe Pagano Pogatschnig**, *Repertorio 1934 dei materiali per l'edilizia e l'arredamento* (Milano, Editoriale Domus, 1934), quotato 700 €; tutto il pubblicato dei **Quaderni della Triennale** (Milano, Editoriale Domus, 1952 - 1954), quotato 1.800 €; tutto il pubblicato della rivista **IN Argomenti e immagini di design** (Lissone, Editrice Brianza, 1970-974, quotato 6.500 €; **Guido Modiano**, *Progetti di mobili moderni* (Milano, Società del Linoleum, 1935) quotato 1.200 €; **Fortunato Depero**, *Progetto autarchico per una officina d'Arte decorativa a Trento* (1936), manoscritto autografo con correzioni a matita rossa e bleu, firmato e datato,

inedito, quotato 7.000 €; **Adolfo Natalini**, *Piccolo quaderno nero*, 1982-2012; quaderno manoscritto con disegni e schizzi, quotato 9.500 €; **Ettore Sottsass jr.**, *Taccuino*, (1990); taccuino inedito contenente un testo manoscritto di 8 pagine intitolato *Natura*, disegni, schizzi, progetti, quotato 9.000 €.

269. **ECHAURREN Pablo** (Roma, 1951), *Il mio '77*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2013 (21 giugno), 29,7x21 cm., brossura, pp. 42 (2), copertina illustrata con un disegno dell'autore, numerose riproduzioni in nero e a colori n.t. di disegni, libri e documenti. Introduzione di Paolo Tonini (*Il Settanta-sette in tre disegni di Pablo*). Storia del '77 nel racconto di uno dei suoi protagonisti. Tiratura di 120 esemplari.

▼
"Rispetto al '68, il '77 fu il rumore contro lo spartito, Franti contro Garrone, l'ultimo della classe contro il secchione, Godere invece che Potere, Dromedario al posto di Operaio, Felce e Mirtillo vs Falce e Martello. Si ripartiva dal basso, dallo scasso, dall'effrazione della convenzione. Maodadaisti, trasversalisti, totoisti, zutisti, gli indiani metropolitani, le vipere padane, le cule metalmeccaniche, i desideranti, le frocie, il Movimento Politico Fantomatico Assente, le Risate Rosse, gli Sconvolti Clandestini..." (Pablo Echaurren).



270. **L'ARENGARIO S.B.**, *Totally Sarenco. Libri grafiche documenti 1963 - 2013*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 2013 (17 settembre), 29,7x21 cm., brossura, pp. 43 (1), copertina illustrata in bianco e nero con una serie di ritratti fotografici di Sarenco. Design e testo introduttivo di Paolo Tonini, premessa di **Sarenco**. Catalogo illustrato a colori; 163 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 120 esemplari.

Da segnalare: **Sarenco**, *Grande strage* [prima tiratura], 1963, grande tavola componibile di poesia visiva 200x140 cm., quotata 4.500 €; **Armando Nizzi - Enrico Pedrotti - Salvador Presta - Sarenco**, *Multipli 67* (Brescia, Galleria Sincron, 1967, manifesto impaginato da **Bruno Munari**, quotato 1.500; **Sarenco**, *Achtung Dichter*, (Bologna, Enrico Riccardo Sampietro, 1972), quotato 250 €; **Sarenco**, *Essai sur le nouveau roman. Lettere a Julien [Blaine]*, 2006, quaderno autografo rilegato, opera costituita da 200 pagine su cui sono incollati frammenti di lettere di Sarenco a **Julien Blaine**, quotato 2.500 €; **Sarenco**, *Schede elettorali degli italiani all'estero* (2008), opera costituita da tre documenti: il certificato elettorale per le elezioni del 13-14 aprile 2008, emesso dall'Ambasciata Italiana

di Nairobi (Kenya) e due schede elettorali per Camera e Senato, tutti e tre ritoccati con note e disegni autografi dell'artista, quotata 1.500 €; **una importante raccolta di quaderni manoscritti**, con note, appunti, disegni, schizzi, progetti di Sarenco.

271. **L'ARENGARIO S.B.**, *Signed & unsigned - artist books ephemera invitations poster and original documents from the '60s to the '90s*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], s.d. (ottobre 2013), foglio pieghevole 29,7x21 cm. che completamente svolto misura 42x60 cm., catalogo illustrato a colori, impaginazione e design di Bruno Tonini, 60 schede ragionate con i prezzi.

Da segnalare: il fascicolo n. 5 della rivista **De-coll'age**, contenente 22 multipli originali, fra cui il famoso "pezzo di cioccolata" di **Joseph Beuys**, quotato 3.500 €; tutto il pubblicato della rivista **Nul = 0** (Arnhem, 1961 - 1964), quotato 4.500 €; AA.VV., *An Anthology* (New York, La Monte Young e Jackson Mac Low, 1963), esemplare con firma autografa di **Nam June Paik** e piccolo disegno di **Emmett Williams**, quotato 2.800 €; tutto il pubblicato della rivista **Futura** (Stuttgart, 1965-1968), quotata 2.400 €; **Andy Warhol**, *Andy Warhol*



(Toronto, Morris International, 1965), poster originale della mostra, quotato 1.550 €; tutto il pubblicato della rivista **Edition ET** (1966 - 1967), quotata 4.000 €; **Daniel Buren**, *Buren* (Anversa, Wide White Space Gallery, 1969 - 1974) set completo dei 5 poster, quotato 4.500 €; **Gino De Dominicis**, *Senza titolo [La famiglia]* (Roma, Perma-riemonti, 1972), quotato 9.000 €.

272. **L'ARENGARIO S.B.**, *Architettura in Italia 1900 - 1980. Una collezione di centodieci libri e documenti originali. A cura di Bruno Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 2013 (27 novembre), 15x21 cm., brossura; pp. 64 n.n., copertina illustrata con un disegno architettonico, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 112 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 100 esemplari numerati.

Da segnalare: **Virgilio Marchi**, *Italia nuova architettura nuova* (Foligno, Campitelli, 1931), quotato 1.600 €; **Roberto Sambonet**, *Lignano - Planimetria* (1954), disegno originale, titolato, firmato, datato e dedicato a **Paolo Antonio Chessa**, quotato 4.000 €; **Giuseppe Terragni**, *Documentario sulla Casa del Fascio di Como* (Quadrante n. 35/36, 1936), quotato 1.500 €.

273. **L'ARENGARIO S.B.**, *Documenti originali del XX secolo. Libri disegni fotografie manifesti oggetti 1900 - 1950*. A cura di **Bruno Tonini**, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2013 (12 dicembre), 15x21 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con un fotomontaggio di Xanti. Catalogo illustrato a colori, 58 schede ragionate, con i prezzi.

▼ Da segnalare: **Enrico Prampolini**, *Théâtre de la Pantomime* (Parigi, 1927), quotato 600 €; **F.T. Marinetti**, *Marinetti bombarda il pubblico entusiasta* (Roma, 1932), fotografia originale, quotata 900 €; **Antonio Boggeri e Xanti Schawinsky** *augurano buon 1934* (1933), fotografia originale, vintage, proveniente dallo Studio Boggeri, firmata dagli artisti, quotata 1.400 €; **Francesco Gargano**, *Italiani e stranieri alla Mostra della Rivoluzione Fascista* (Roma, 1935), quotato 800 €; **Adalberto Libera**, *Manuale pratico per il disegno dei Caratteri* (Milano, ENAPI, 1938), quotato 1.800 €; **Jorge Luis Borges**, *Romantic Painting in America* (New York, MOMA, 1943), con invio autografo, quotato 900 €.

274. **L'ARENGARIO S.B.**, *Design del libro e storia dell'industria. Opuscoli e frammenti pubblicitari italiani - Bookde-*

sign and History of Industry. Italian advertising booklets and fragments (1900 - 1960), Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2014 (3 marzo), 29,7x21 cm., brossura, pp. 101 (3), copertina illustrata con un e-collage a colori. Design e introduzione di Paolo Tonini. Catalogo a colori, 229 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 60 esemplari. Pubblicato per la mostra *Libri antichi e di pregio* a Milano (Palazzo Mezzanotte, 7-9 marzo 2014).

▼ “Questo catalogo descrive e illustra opuscoli, libri e frammenti della pubblicità in Italia fra il 1900 e il 1960, ordinati cronologicamente per data di pubblicazione, mettendo in evidenza i nomi dei grafici e quello delle aziende. Separatamente dalle schede ci sono brevi testi di approfondimento. Il problema della schedatura di questo materiale è che gli opuscoli pubblicitari raramente sono datati, e ancora più raramente fanno menzione dei loro creatori, grafici e agenzie a cui furono commissionati. Nati quasi sempre per un obiettivo immediato, presentare o vendere un prodotto, la loro esistenza è effimera («ephemera» sono spesso definiti sul mercato librario), il loro destino era ed è il cestino della spazzatura. Eppure questi effimeri opuscoli a volte sorprendono tan-

to sono belli e comunicativi, tanto possono evocare invenzioni, drammi, imprese memorabili: veri propri fossili dell'età industriale” (dall'introduzione).

▼ Da segnalare: **Nico Edel**, *A visit to Cinzano* (Torino, ca. 1934), quotato 1.200 €; **Gino Boccasile**, *Cappello Bantam* (Sagliano Micca, S.A. Cervo, 1934), locandina quotata 400 €; **Xanti Schawinsky**, *Princeps*, Sagliano Micca, Cappellificio S.A. Cervo, 1934), locandina pubblicitaria, quotata 400 €; **Randolfo Asti**, *A. Asti - Clichés*, (Milano, 1935), bozzetto pubblicitario originale, quotato 1.200 €; **Ricas**, *Masonite pressata e temperata* (Milano, S.A. Feltrinelli Masonite, 1939), opuscolo pubblicitario quotato 250 €; **Erberto Carboni**, *Faesite. Pannelli di fibra di legno* (Padova, Ufficio Propaganda Faesite, 1939), opuscolo pubblicitario quotato 250 €; **Ufficio Pubblicità e Stampa della Montecatini**, *Xantal - Cupralluminio Montecatini* (Torino, Consorzio Italiano Semilavorati Cixantal, 1939), opuscolo quotato 1.000 €; **Enrico Bona**, *Il laboratorio Ricerche dell'Acna nel quadro dell'Industria chimica* (Milano, Servizio Pubblicità e Stampa Montecatini, 1940), quotato 450 €; **Paul Rand**, *Lettera allo studente* (Milano, Ing. C. Olivetti & C., 1956), opuscolo quotato 200 €.

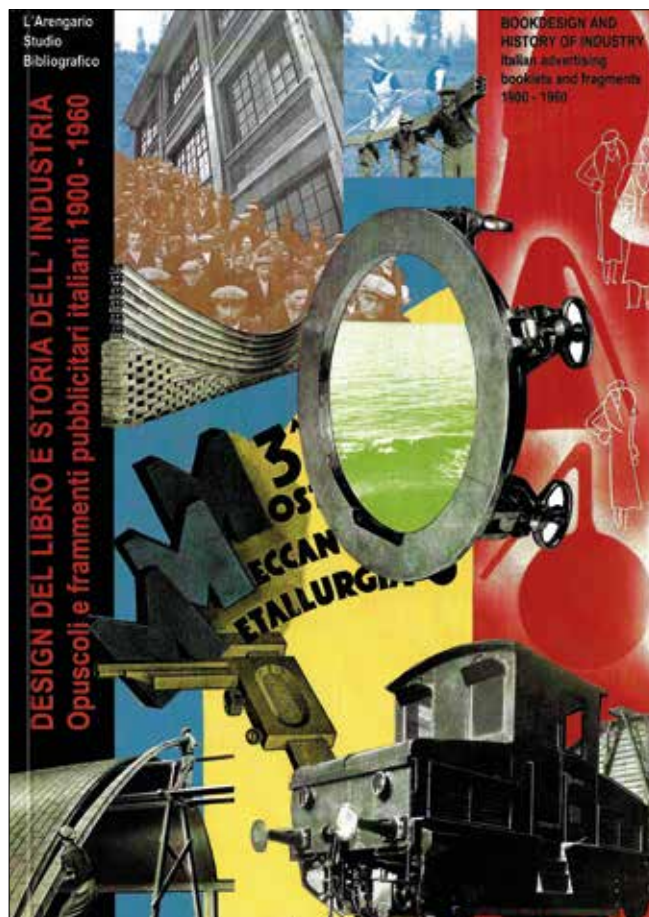
272



273



274





275. **L'ARENGARIO S.B.**, *Made in Italy n. 1. Un secolo di libri, riviste, posters, fotografie, manoscritti e disegni. Prefazione di Giampiero Mughini. Copertina di Pablo Echaurren*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2014 (maggio), 29,7x21 cm., brossura, pp. 40, copertina illustrata a colori con un disegno originale di **Pablo Echaurren**, design e impaginazione di Bruno Tonini. Prefazione di **Giampiero Mughini**. Catalogo illustrato a colori, 200 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato in due

tirature: una speciale di 25 esemplari con allegata una tavola sciolta, riproduzione del disegno di copertina, numerata, firmata e ritoccata all'acquerello da Pablo Echaurren; e una ordinaria di 1475 esemplari.

▼ Da segnalare: **Achille Locatelli Mile-si**, *Catalogue du Salon des Peintres Divisionnistes Italiens organisé par la Galerie d'Art A. Grubicy, de Milan* (Paris, Société Dante Alighieri, 1907), catalogo originale della prima mostra in cui il Divisionismo si presenta come scuola

L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

VOGLI AMO TUTTO!

Arte e poesia negli anni di piombo (1967 - 1982)

la (Parigi, Serre de l'Alma, 1 settembre - 15 ottobre 1907), quotato 400 €; **Antonio Boggeri**, *Natura morta (Still life)*, (Milano, ca. 1935), fotografia originale, vintage, quotata 7.000 €; **Bruno Munari**, disegno originale firmato al retro con l'iniziale dell'artista e timbrato dallo **Studio Boggeri**, pubblicato, quotato 6.000 €; AA.VV., *Arte astratta in Italia* (s.l., marzo 1948), design e testo introduttivo di **Ettore Sottsass**, manifesto e catalogo originale della mostra (Roma, Art Club, marzo 1948), quotato 1.200 €; **Emilio Villa**, *L'entre enculé* (s.l., s. ed., 1968), serigrafia originale con interventi a mano dell'artista, quotata 900 €; **Superstudio**, *La prima città [From "The 12 Ideal Cities": Premotions of the Mystical Rebirth of Urbanism - First City: 2.000 Ton City]*, 1972, litografia originale a colori, prova d'artista con firma autografa di **Adolfo Natalini**, quotata 5.000 €; tutto il pubblicato della rivista **Factotum Art** (1977 - 1979), quotato 1.600 €; **Bruno Munari**, *I prelibri - Prebooks - Prelivres - Vorbücher* (Milano, Edizioni per Bambini - Danese, 1980), quotato 1.800 €; **Maurizio Cattelan**, *Marcire non marciare* (Ravenna, Edizioni Essegi, 1991), multiplo originale stampato in litografia con un intervento originale dell'artista a pennarello nero, firmato e datato, quotato 5.000 €.



276. **L'ARENGARIO S.B.**, *Documents of the international avantgardes - libri riviste manifesti fotografie e disegni originali 1915 - 1960*. A cura di **Bruno Tonini**, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 2014 (23 agosto), 15x21 cm., brossura a due punti metallici, pp. 40 n.n., copertina illustrata con un disegno in nero e rosso su fondo bianco di Xanti, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 69 schede ragionate, con i prezzi. Tiratura di 100 esemplari numerati. Errata datazione in seconda di copertina: "2013" anziché "2014".

▼
Da segnalare: **Josè de Almada Negreiros**, *A Engomadeira* (Lisbona, 1917), quotato 1.900 €; **Emilio Buccafusca**, *Ritratto aereo di Marinetti* (Milano, 1938), disegno originale, datato, titolato e firmato, quotato 2.500 €; **Fortunato Depero**, *Inaffiatore* [sic] di New York (1930), collage con interventi autografi in pastello bleu e rosso, data e firma, quotato 3.200 €; **Max Ernst e Paul Eluard**, *A l'interieur de la rue* (Paris, Seghers, 1948), quotato 1.500 €; **Elio Luxardo**, *Marinetti nella casa di Roma con la moglie Benedetta* (Roma, 1932), foto originale con timbro del fotografo, quotata 900 €; **Renzo Provinciali**, *Perù dinamite voli vita mea* (Parma, 1912), quotato 2.800 €; tutto il pubblicato della rivista **Quadrum** (Bruxelles, 1956 - 1966), quotata 1.500 €; **Xanti**, *A.F.* (ca. 1935), bozzetto a china in nero e rosso con firma autografa e timbro dello **Studio Boggeri**, quotato 5.500 €.

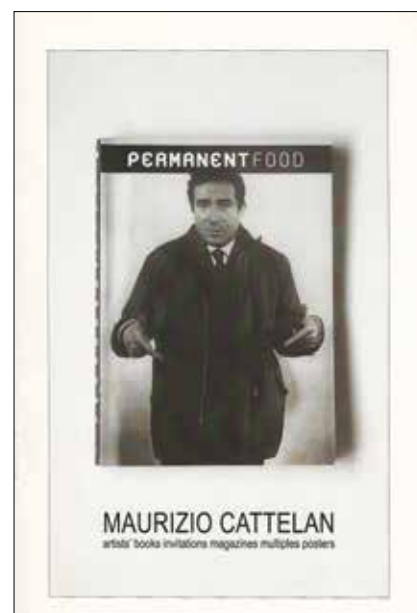
277. **L'ARENGARIO S.B.**, *Vogliamo tutto! Arte e poesia negli anni di piombo (1967-1982)*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2014 (7 settembre), 29,7x21 cm., brossura, pp. 48, copertina illustrata con composizione grafica del titolo in nero su fondo bianco, design e testo introduttivo di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 130 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 120 esemplari. Presentato in occasione della mostra del libro antico nell'ambito di *Artelibro* (Bologna, Palazzo di Re Enzo, 18-21 settembre 2014).

▼
"Questa storia comincia con una invasione, quella che avvenne dall'8 al 18 agosto 1967 a Fiumalbo, in provincia di Modena: un centinaio di artisti provenienti dall'Italia e dall'Europa animarono il piccolo paese di performances

artistiche, teatrali, musicali, e i muri furono tappezzati di poesie e manifesti suscitando grande scandalo. La storia finisce fra il 19 marzo e il 14 giugno del 1982 con un'altra invasione, quella che contrappose Argentina e Regno Unito nella guerra delle Isole Falkland, a cui si riferisce «Ready for War», un volantino in cui si raccomanda, davanti alla nuova era del conflitto globale, di «non attendersi nulla e non legarsi a nessuna prospettiva», perché il destino dell'umanità è segnato e non ci sarà futuro. Fra le due date c'è la crisi economica seguita al boom dei primi anni Sessanta, il '68 e il '77, l'emancipazione della donna, le radio libere, la musica pop & rock, l'eroina, sullo sfondo di una violenza sempre latente i cui esiti furono gli innumerevoli attentati del terrorismo di destra e di sinistra. «Vogliamo tutto!» è lo slogan che gli operai della Fiat urlavano durante gli scioperi «a gatto selvaggio» del 1969. Quando viene negata la possibilità stessa di cambiare la vita non c'è più spazio per le vertenze, i contratti, gli aumenti. I documenti e le immagini presentati in questo catalogo in ordine cronologico, sono le tracce di alcuni momenti: immagini e parole che non commemorano, non accusano né esortano. Vogliono solo essere ricordate e amate" (Paolo Tonini).

▼
Da segnalare: **Adriano Spatola e Claudio Parmiggiani**, *Parole sui muri* (Torino, Geiger, 1968), quotato 350 €; **Roy Lichtenstein**, *Vicki!* (Hannover, 1968), poster quotato 1.800 €; **Bundeskriminalamt Abteilung Sicherungsgruppe, Anarchistische Gewalttaeter - Baader-Meinhof Bande (ca. 1972), manifesto originale con la taglia per la cattura dei componenti della banda Baader-Meinhof, quotato 1.200 €; **Tano D'Amico**, *Daddo e Paolo feriti tentano di fuggire* (2 febbraio 1977), stampa di epoca successiva (1997) ma prima e inedita, a cura e con firma dell'autore, quotata 800 €; il numero unico *Oask?!* (Roma, 1977), disegnato da **Pablo Echauren**, quotato 600 €.**

278. **TONINI Bruno** (Brescia 1964) - **FAITA Alessandra** (Brescia 1966), *Sol Lewitt. Artists' books invitations posters*. A cura di **Bruno Tonini e Alessandra Faita**. *Fotografie di Valentino Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 2014 [novembre], 21x15 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina illustrata con la riproduzione di un'opera di



Sol Lewitt. Catalogo illustrato a colori, 94 schede ragionate. Tiratura di 30 esemplari numerati. Pubblicato in occasione della mostra *Artissima* (Torino, 7 - 9 novembre 2014).

279. **TONINI Bruno** (Brescia 1964) - **FAITA Alessandra** (Brescia 1966), *Maurizio Cattelan. Artists' books invitations magazines multiples posters*. A cura di **Bruno Tonini e Alessandra Faita**. *Fotografie di Valentino Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 2014 [novembre], 21x14,5 cm., brossura, pp. 20 n.n., copertina illustrata con la riproduzione di un fascicolo della rivista *Permanent Food*. Catalogo illustrato a colori, 34 schede ragionate. Tiratura di 30 esemplari numerati. Pubblicato in occasione della mostra *Artissima* (Torino, 7 - 9 novembre 2014).

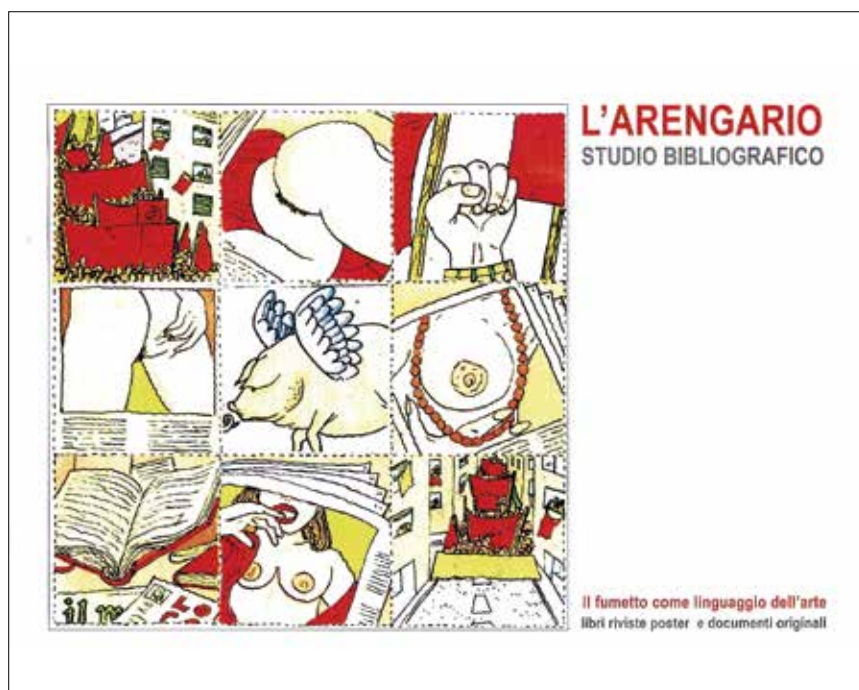
280
281



280. L'ARENGARIO S.B., *Hanne Darboven. Artists' books invitations photos posters. A cura di Bruno Tonini e Alessandra Faita. Fotografie di Valentino Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario [senza indicazione dello stampatore], 2014 (novembre); 21x14,5 cm., pp. 28 n.n. compresa la copertina; copertina illustrata con la riproduzione di un'opera in bianco e nero. Catalogo illustrato a colori, 74 schede ragionate senza indicazione del prezzo. Tiratura di 30 esemplari. Catalogo pubblicato in occasione di *Artissima* (Torino, 7 - 9 Novembre 2014).

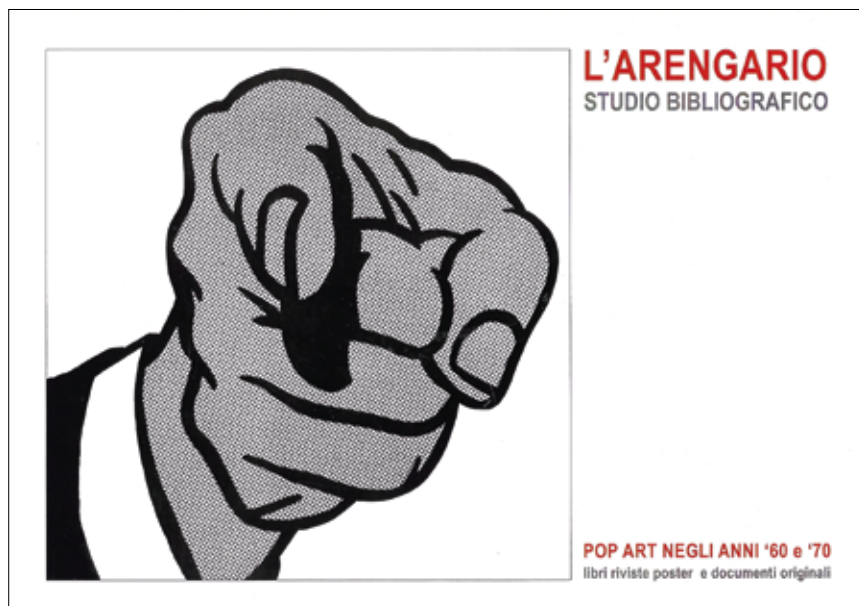
281. L'ARENGARIO S.B., *Jonathan Monk. Artists' books photos invitations posters. A cura di Bruno Tonini e Alessandra Faita. Fotografie di Valentino Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario [senza indicazione dello stampatore], 2014 (novembre); 21x14,5 cm., pp. 28 n.n. compresa la copertina; copertina illustrata con la riproduzione di un'opera. Catalogo illustrato a colori, 77 schede ragionate senza indicazione del prezzo. Tiratura di 30 esemplari. Catalogo pubblicato in occasione di *Artissima* (Torino, 7-9 Novembre 2014).

282



282. L'ARENGARIO S.B., *Il fumetto come linguaggio dell'arte. Libri riviste poster e documenti originali. Prefazione di Pablo Echaurren - Progetto grafico di Bruno Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2015 (19 gennaio), 15x21 cm., brossura, pp. 36 n.n., copertina illustrata con un disegno a colori di Pablo Echaurren. Design di Bruno Tonini, prefazione di **Pablo Echaurren**. Catalogo a colori, 64 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 100 esemplari.

283



Da segnalare: **Anonimo**, *Les aventures de la dialectique* (Paris, Internationale Situationniste, 1962), cartolina postale indirizzata a **Freddy de Vree**, quotata 300 €; **Gianni Emilio Simonetti** [falsa attribuzione], *Contro l'urbanistica* (ca. 1965), quotato 4.500 €; **Raoul Vaneigem** e **André Bertrand**, *Dans le décor spectaculaire...* (1967), locandina originale, quotata 750 €; **Dorothy Iannone**, *The story of Bern* (Duesseldorf, 1970), quotato 450 €; **Raymond Pettibon**, *Virgin fears* (Lawndale, 1983) quotato 400 €; **Pablo Echaurren**, *Majakovskij pitture parlanti* (Roma, Serrahlio, 1986), quotato 300 €; **Paolo Ventura**, *Il funerale dell'anarchico* (Milano, 2014), quotato 5.500 €.



283. **L'ARENGARIO S.B.**, *Pop Art negli Anni '60 e '70. Libri riviste poster e documenti originali. Progetto grafico di Bruno Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2015 (19 gennaio), 15x 21 cm., brossura, pp. 32 n.n., copertina icon un disegno in bianco e nero di Roy Lichtenstein. Catalogo illustrato a colori, 60 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 100 esemplari numerati.

▼
Da segnalare: AA.VV., *Bianchini Gallery presents the Grand Opening of the American Supermarket* (New York, 1964), poster e invito originale alla mostra, quotato 1.500 €; AA.VV., *12 giorni - La Salita - Grande vendita* (Roma, 1964), invito originale, quotato 600 €; tutto il pubblicato di **Avantgarde** (New York, 1968), quotato 1.800 €; **Ting Walasse**, *One Cent Life* (Bern, 1964), quotato 6.000 €.

284. **L'ARENGARIO S.B.**, *Agnus Dei. Corpo e sacrificio nella società dei consumi*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2015 (21 marzo), 29,7x21 cm., brossura, pp. 140, copertina con una immagine fotografica a colori di Hannah Wilke. Design e testo di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 178 schede ragionate con i prezzi. Tiratura unica di

120 esemplari. Pubblicato per la mostra *Libri antichi e di pregio a Milano* (Palazzo Mezzanotte, 27 - 29 marzo 2015).

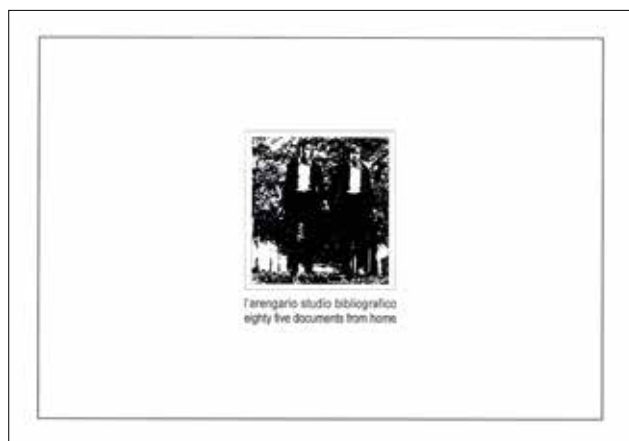
▼
Da segnalare: **Hermann Nitsch**, *O.M. Theater 1968*, edizione a cura dell'autore, 1968, quotato 600 €; **Gunter Brus**, *Unter dem Ladentisch*, edizione a cura dell'autore, 1969, esemplare con firma autografa, quotato 1.200 €; **Peter Weibel** - **Valie Export**, *Wien. Bildkompendium wiener Aktionismus und Film* (Frankfurt, Kohlkunstverlag, 1970), quotato 1.200 €; **Gilbert & George**, *Side by Side* (London, Art For All, 1972), esemplare con firma autografa degli autori, quotato 1.600 €; **Hermann Nitsch**, *Patitur der 56. Aktion. Requiem für meine Frau Beate* (Napoli, Edizioni Morra, 1977), quotato 450 €; **Marina Abramovic**, *Ritmo 4 - 1974* (Padova, Mastrogiacomio, 1978), edizione completa dei 6 poster, quotata 2.400 €.

285. **L'ARENGARIO S.B.**, *Arte Povera 1964 - 1980. Libri riviste poster e documenti originali. Schede bibliografiche a cura di Alessandra Faia - Bruno Tonini - Paolo Tonini. Progetto grafico di Bruno Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2015 (3 aprile), 15x 21 cm., brossura, pp. 64 n.n., copertina



illustrata con una immagine fotografica di Giuseppe Penone. Catalogo illustrato a colori; 120 schede ragionate con i prezzi. Tiratura unica di 100 esemplari numerati. Pubblicato in occasione del *MIART Mostra di Arte Contemporanea* a Milano (10 - 12 aprile 2015).

▼
Da segnalare: **Germano Celant**, *Conceptual Art - Arte Povera - Land Art* (Torino, Galleria Civica d'Arte Moderna, 1970), catalogo originale della mostra, quotato 500 €; **Giovanni Anselmo**, *116 particolari visibili e misurabili di INFINITO*, libro d'artista, quotato 900 €; **Alighiero Boetti**, *L'Esperanto a colpo d'occhio* (Torino, a cura dell'autore, 1971), multiplo originale, quotato 2.000 €; **Alighiero Boetti**, *Alighiero e Boetti* (Brescia, Galleria Banco, 1976), poster originale, quotato 3.200 €; **Luciano Fabro**, *Bekleidung*, insieme di 4 fotografie originali provenienti dall'archivio dell'Aktionsraum 1, che documentano l'azione *Bekleidung*, quotato 2.200 €; **Jannis Kounellis**, *La via del sangue* (Roma, Galleria la Salita, 1973), libro d'artista, esemplare nella tiratura di 30 copie fuori commercio, firmato dall'artista, quotato 3.800 €; **Giuseppe Penone**, *Svolgere la propria pelle* (Torino, Sperone - Editarte, 1971), libro d'artista, quotato 3.200 €.



286. **L'ARENGARIO S.B.**, *Soixante-douze livres pour Paris. Books magazines posters and original documents - Edited by Alessandra Faita, Bruno & Paolo Tonini - Graphic design by Bruno Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2015 (aprile), 15x21 cm., brossura, pp. 60 n.n., copertina con un ritratto fotografico di Paolo e Bruno Tonini di Tano D'Amico. Catalogo illustrato a colori, 72 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 300 esemplari. Pubblicato in occasione del XVII Salon International du Livre Rare et de l'Autographe (Paris, Grand Palais, 24 - 26 aprile 2015).



Da segnalare: **Vladimir Majakovskij**, *Vladimir Majakovskij. Tragedia v dvukh deistviiakh s prologom i epilogom* (Mosca, 1914), quotato 3.000 €; **Vinicio Paladini**, *Uguaglianze* (Roma, 1921), disegno originale del logo delle Edizioni della Bilancia, quotato 6.500 €; **Fortunato Depero**, *Depero futurista* (Edizione Italiana Dinamo Azari, 1927), il libro "imbullonato", quotato 22.000 €; tutto il pubblicato della collana **Serie Monografieen over film-kunst**, copertine illustrate da **Piet Zwart**, quotato 3.500 €; **Raul Bopp**, *Urucungo* (Rio de Janeiro, Ariel, 1932), quotato 2.400 €; tutto il pubblicato della rivista **Interfunktionen** (Koeln, 1968

- 1975), quotato 12.000 €; AA.VV., *Artists and Photographs* (New York, Multiples, 1970), design di **Dan Graham**, quotato 9.000 €; **Gilbert & George**, *The Red Sculpture* (London, 1975), quotato 20.000 €; **Ugo La Pietra**, *La casa telematica* (1980/1984), set di documenti originali autografi con numerosi disegni, quotato 8.000 €.

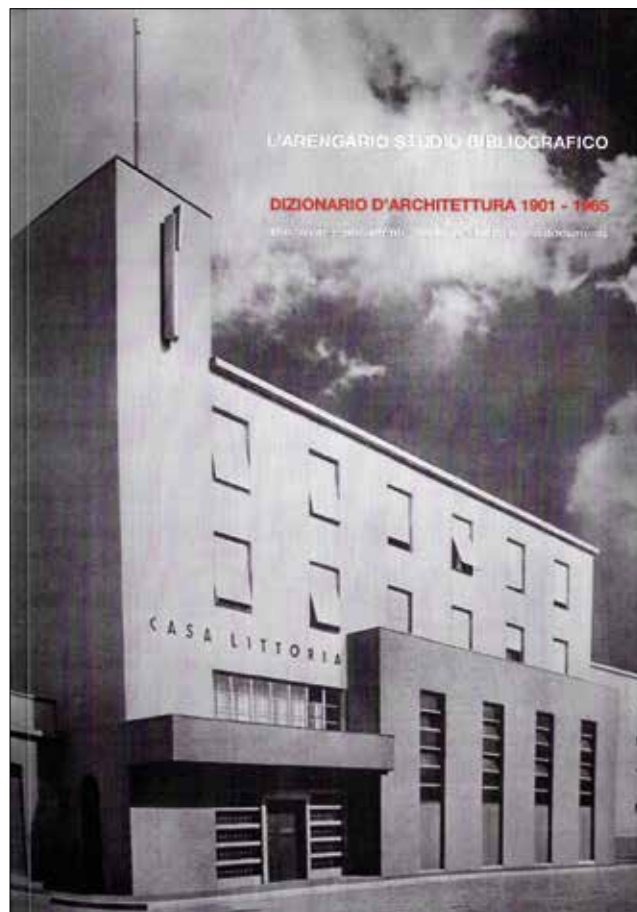
287. **L'ARENGARIO S.B.**, *Fluxpapers. Libri e documenti dentro e attorno a Fluxus - Books and documents in and around Fluxus*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2015 (2 ottobre), 29,7x21 cm., brossura fresata, pp. 136, copertina illustrata con una composizione grafica del titolo in nero, rosso e grigio. Design e introduzione di Paolo Tonini: *Per flux cum flux in flux (us)*. Catalogo illustrato a colori, 371 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 100 esemplari.



Da segnalare: **Daniel Spoerri**, *L'optique moderne. Collection de lunettes présentée par Daniel Spoerri...* (Paris, Fluxus B, 1963) copertina di **George Maciunas**, quotato 1.200 €; **Robert Filliou**, *Ample Food for Stupid Thought* (New York - Cologne - Paris, Something Else Press, 1965), libro d'artista, quotato 600 €; **Wolf Vostell - Jürgen Becker**, *Happenings. Fluxus - Pop Art - Nou-*

veau Réalisme (Reinbeck bei Hamburg, Rowohlt, 1965), esemplare con undici firme autografe sparse fra le pagine, tra cui: Wolf Vostell, Claes Oldenburg, John Cage, Nam June Paik, Hermann Nitsch, quotato 600 €; tutto il pubblicato della collana **Great Bear Pamphlets** (New York, Something Else Press, 1965-1967) costituita da 20 titoli in diverse tirature (19 in prima tiratura), quotato 2.800 €; **Wolf Vostell**, *Dogs and Chinese Not Allowed* (New York, Something Else Press, 1966), poster originale, quotato 600 €; **George Maciunas**, *Fluxus. Its Historical Development and Relationship to Avantgarde Movements*, (a cura dell'autore, 1966 - 1967), volantino originale quotato 700 €; **Filliou**, *Optimistic Box n° 1 - Thank God for Modern Weapons* (Remscheid, Vice-Versand - Wolfgang Feelisch, 1968), multiplo quotato 600 €; **John Cage**, *Notations* (New York, Something Else Press, 1969) esemplare con firme autografe di vari autori fra cui John Cage, Al Hansen, Dick Higgins, Milan Knizak, Alison Knowles, Nam June Park, Jerome Rothenberg, Gerhard Rühm, Karlheinz Stockhausen, Wolf Vostell, Emmett Williams, quotato 3.500 €; **La Monte Young - Marian Zazeela**, *Dream House. Continuous Frequency Environment in Sound and Light with Singing from Time to Time* (München, Galerie Heiner Friedrich, 1969),





invito originale alla mostra con allegato un comunicato stampa di sette pagine, quotato 400 €; **Allan Kaprow**, *Days Off. A Calendar of Happenings* (New York, The Junior Council of the Museum of Modern Art, 1970), libro d'artista in forma di calendario, quotato 800 €; **Tomas Schmit**, *Aus der Welt der Welt Band 1. Das Gute Duenken* (Berlin, edizione a cura dell'autore, 1970), libro d'artista autoprodotta, quotato 1.200 €; **Filliou**, *Freunde, am 17. Januar 1973 wird in Aachen und von Aachen aus der einmillionzehnte Geburtstag der Kunst gefeiert werden...* (edizione a cura dell'autore, 1973), volantino originale, quotato 600 €.

288. **L'ARENGARIO S.B.**, *Eighty-five documents from home. Edited by Alessandra Faita Bruno & Paolo Tonini. Graphic design by/di Bruno Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2015 (ottobre), 15x21 cm., broccura freccata, pp. 58 n.n., copertina illustrata con una immagine in bianco e nero di Alighiero Boetti. Catalogo illustrato a colori, 85 schede ragionate con i prezzi. Introduzione di **Sergio Polano**: *Avant-gardes à la carte*. Tiratura di 60 esemplari. **Errore di stampa in antiporta**: il catalogo viene erratamente riferito al *Salon Internationale du Livre rare*

& *de l'Autographe* dell'aprile 2015. In realtà viene pubblicato in occasione della mostra "in casa" (Gussago, presso L'Arengario Studio Bibliografico, 24 ottobre 2015).

▼ Da segnalare: tutto il pubblicato della rivista **Freccia Futurista** (Milano, 1917), quotata 4.500 €; **Oskar Schlemmer**, *Die Ausstellung 1923. Die Bauhauswoche* (Weimar, 1923), locandina originale, quotata 4.500 €; **Hirato Renkichi**, *Hirato Renkichi shishu* (Tokio, Kanbara Tai, 1931), quotato 3.000 €; AA.VV., *Aliverti liquida* (Montevideo, 1932), quotato 3.500 €; **Herbert Bayer**, *Bayer Type* (Berlin, 1933), quotato 2.200 €; **Le Corbusier**, *Des Canons, des Munitions? Merci! Des Logis* (Paris, 1938), quotato 1.200 €; **Andy Warhol - Gerard Malanga**, *Screen Text* (New York, 1967), quotato 3.500 €.

289. **L'ARENGARIO S.B.**, *Almanacco Letterario Bompiani*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [prodotto in proprio], 2015 (4 novembre), 29,7x21 cm., pp. 16, copertina illustrata con un fotomontaggio a colori. Design e introduzione di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 40 schede ragionate. Collezione completa dei 40 Almanacchi pubblicati da Valentino Bompiani, Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.

290. **L'ARENGARIO S.B.**, *Dizionario d'architettura 1901 - 1960. Libri riviste e documenti*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, "Documenti d'Architettura e Design 1" [senza indicazione dello stampatore], 2015 (15 dicembre), 29,7 x21 cm., broccura, pp. 68 n.n., copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero. Design e prefazione di Bruno Tonini. Catalogo in forma di dizionario, illustrato a colori, 222 schede con i prezzi. Tiratura di 300 esemplari.

▼ Da segnalare: tutto il pubblicato della collana **Architetti del Movimento Moderno** (Milano, Il Balcone, 1947-1959), quotata 1.200 €; **Walter Gropius**, *Neue Arbeiten der Bauhauswerkstätten* (München, Bauhausbücher n. 7, 1925), quotato 1.000 €; **Laszlo Moholy-Nagy**, *Von Material zu Architektur* (München, Bauhausbücher n. 14, 1929), quotato 1.200 €; **O. Schlemmer**, *Die Ausstellung 1923. Die Bauhauswoche* (Weimar, Staatliche Bauhaus, 1923), locandina originale, quotata 4.500 €; **Le Corbusier**, *La cité Radieuse* (Marseille, Ed. de France, 1952), quotato 1.200 €; **El Lissitzky**, *Russland. Die Rekonstruktion der Architektur in der Sowjetunion* (Wien, Anton Schroll, 1930), quotato 1.200 €; tutto il pubblicato della rivista **Quadrante** (Milano, 1933 - 1936), quotata 4.000 €.



291. **L'ARENGARIO S.B.**, *Metroposter. Parole di Renato Curcio e disegni di Pablo Echaurren per i viaggiatori della metropolitana di Roma*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2015 (17 dicembre), 29,7x21 cm., brossura, pp. 27 (1), un e-collage a colori in copertina, design e note di Paolo Tonini. Opuscolo illustrato a colori con la riproduzione delle tavole originali e dei metroposter pubblicati. Testi di **Pablo Echaurren** e **Vincenzo Sparagna**. Tiratura di 100 esemplari. Errore di stampa al colophon: data indicata "1915" anziché "2015".

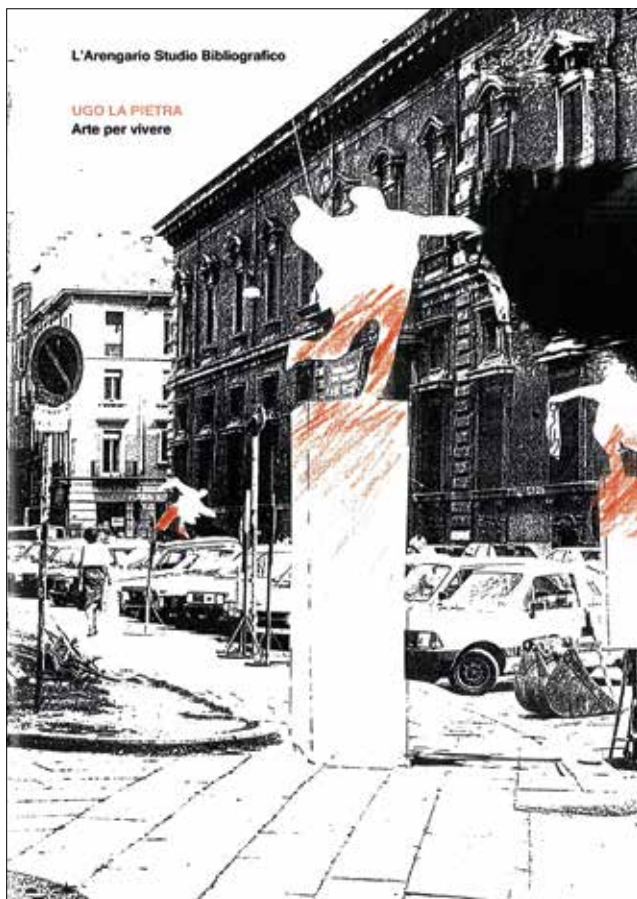
▼
"Era il novembre del 1993 e stavamo preparando il n. 155/156 di Frigidaire quando Renato Curcio e Pablo Echaurren mi raccontarono la loro idea di realizzare dei manifesti speciali da affiggere nella metropolitana di Roma... L'idea di questi strani poster a due mani, che battezzai «metroposter», nasceva dai percorsi quotidiani in metro di Renato, che, essendo da qualche mese in semilibertà, usciva la mattina presto dal carcere e prendeva la metro a Rebibbia fino alla fermata Aventino per raggiungere il suo luogo di lavoro..." (Vincenzo Sparagna).

292. **L'ARENGARIO S.B.**, *Poster + catalogo*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2015 (19 dicembre), 14,8x21 cm., brossura, pp. 24 n.n., copertina con la riproduzione di un poster di Martin Kippenberger, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 20 schede ragionate di poster d'artisti accompagnati dal relativo catalogo di mostra. Tiratura di 30 esemplari.

▼
 Artisti in catalogo: Joseph Beuys, Marcel Broodthaers, James Lee Byars, Jan Dibbets, Jim Dine, Luciano Fabro, Dan Flavin, Gilbert & George, Rebecca Horn, Martin Kippenberger, Mario Merz, Bruce Nauman, Roman Opalka, Michelangelo Pistoletto, Gerhard Richter, Klaus Rinke, Edward Rusha, Robert Smithson, Jesus Soto, Lawrence Weiner.

293. **L'ARENGARIO S.B.**, *Ugo La Pietra. Arte per vivere*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2016 (17 gennaio), 29,7x21 cm., brossura, pp. 44, montaggio fotografico di La Pietra in copertina (*Il carnevale di Milano. Fantasma segnalatori di luoghi della cultura*, 1988). Design e introduzione di Paolo





Tonini. Catalogo a colori, 143 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 60 esemplari.

▼
Da segnalare: **La casa dello scultore - 1960**, disegno originale, quotato 3.000 €; **Immersione. Le immersioni invitano a toglierci dal contesto che ci circonda ma lo replicano fino alla claustrofobia** (Milano, 1967), montaggio fotografico con disegno, quotato 4.000 €; **Campo urbano - Isola pedonale**, 1969, montaggio fotografico e disegno, quotato 2.000 €; **Commutatore**, 1970, fotografia originale, vintage, quotata 1.200 €; **La cellula abitativa all'interno dei sistemi di comunicazione - MOMA 1971/1972**, fotomontaggio quotato 1.400 €; **Un pezzo di casa sulla strada un pezzo di strada nella casa - Interno/esterno**, (Milano, 1979), montaggio fotografico con disegno, quotato 1.200 €; 4 montaggi fotografici con disegno della serie **Attrezzature urbane per la collettività - Catalogo 1979 - (Abitare è essere ovunque a casa propria)**, quotati 4.000 € l'uno.

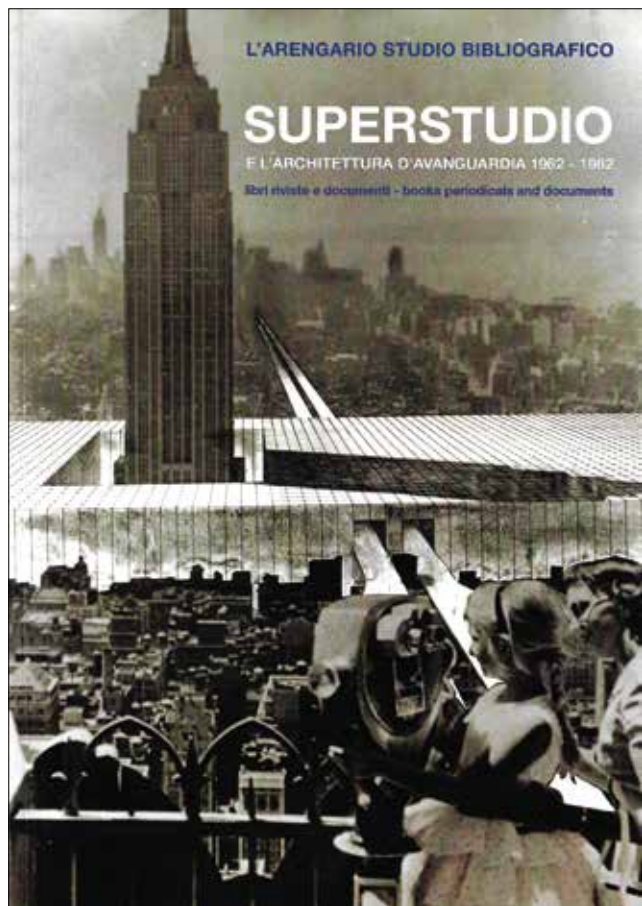
294. **L'ARENGARIO S.B., Estratto editoriale dal catalogo: Superstudio e l'architettura d'avanguardia 1962-1982. Libri riviste e documenti**, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, "Collana Documenti d'Architettura e Design 1" [ma 2], [senza indicazione dello stampa-

tore], 2016 (20 gennaio), 29,7x21 cm., brossura, pp. 24 n.n., copertina e sei "frammenti" testuali di Adolfo Natalini. Design di Bruno Tonini. Estratto editoriale e anticipazione del catalogo *Superstudio e l'architettura d'avanguardia* (pubblicato poco dopo, il 17 febbraio 2016), contenente solo i materiali del *Superstudio*. Catalogo illustrato a colori, 62 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 20 esemplari.

▼
"Ora il mio archivio più antico mi sembra vuoto e freddo. Spero lo riscaldi il tepore dei soldi. Di fama e gloria ne ho avuta abbastanza negli anni giovanili. Ora ne restano memorie ceneri e rovine. Con minor fama e gloria ho continuato a costruire quando ormai non ero più super né giovane. Ho il conforto della felicità degli abitanti delle mie case, dell'allegria dei giovani, musicisti e giocolieri nelle mie piazze, della stima e dell'amicizia dei miei amici più cari... E anche di qualcuno che non conosco o che ho conosciuto da poco (come quelli dell'Arengario). Riguardare e catalogare queste carte mi ha riempito di nostalgia e commozione: invecchiando si diventa sentimentali. Ho rivisto vecchi progetti e vecchi amici. Dalla pittura pop del 1960-66 ai primi tentativi di far oggetti e mobili ugualmente colorati e volgari, ai primi tentativi d'architetture

razionali (poi razionalismo esaltato e poi surrealismo) dagli istogrammi alle ville al monumento continuo e poi via (di corsa) tra il 1969 e il '72... E poi alla caccia dell'architettura tra il '79 e l'83... Ancora una volta ho ringraziato la carta e i libri, perché gli album e i quaderni sono i miei libri scritti, letti, riscritti da me per me solo (e per pochi altri)" (Adolfo Natalini, 20/10/2011).

▼
Da segnalare: **Superstudio - Archizoom, Superarchitettura**, (1967), poster e invito originale alla mostra, quotato 2.000 €; AA.VV., *Italien Jugoslawien Österreich. Driländerbiennale Trigon 69. Architektur und Freiheit* (Graz, Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum, 1969), catalogo della mostra, quotato 800 €; **Adolfo Natalini - Superstudio, Piccolo monumento continuo - meditazione** (Firenze, 1969-1970), collage originale, inedito, quotato 15.000 €; **Adolfo Natalini - Superstudio, Città - Istogrammi su prati alpini**, (Firenze 1969-2014), collage originale realizzato in epoca recente utilizzando ritagli fotografici degli anni '60, opera inedita, quotata 10.000 €; **Adolfo Natalini - Superstudio, Global Tools 12 gennaio 1973** (Milano, 1973) collage originale con interventi a mano di Adolfo Natalini per ricordare la fondazione della **Global Tools**, quotato 2.800 €.



295. **L'ARENGARIO S.B.**, *Superstudio e l'architettura d'avanguardia 1962 - 1982. Libri riviste e documenti - books periodicals and documents. Con sei "frammenti" e una "lettera ai Tonini" di Adolfo Natalini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, "Documenti d'Architettura e Design 2", [senza indicazione dello stampatore], 2016 (17 febbraio), 29x21 cm., broccura, pp. 64 n.n., copertina illustrata con un collage virato in seppia, design di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 167 schede ragionate in ordine alfabetico con i prezzi, che documentano il lavoro del Superstudio dal 1967 al 1982 in relazione alle avanguardie architettoniche degli anni '60 e '70. Con sei frammenti testuali e una *Lettera ai Tonini* di Adolfo Natalini. Tiratura di 50 esemplari.

▼ Oltre ai lavori del Superstudio citati nell'estratto (vedi n. 294) sono da segnalare: **Archizoom**, fotografia originale virata in seppia che ritrae i membri del gruppo (1967), vintage, tiratura di due soli esemplari, proveniente dall'archivio di **Andrea Branzi**, quotata 2.000 €; **Archizoom**, *No-stop city. Residential car park - Universal climatic system* (Firenze 1971), un foglio stampato in eliografia e 3 fogli dattiloscritti con correzioni autografe di **Andrea Branzi**, redazione definitiva dell'articolo *No-stop city...*

pubblicato sulla rivista *DOMUS*, n. 496, marzo 1971, quotato 1.500 €; **Andrea Branzi**, *Ritratti a occhi chiusi*, (Milano, 1973), serie di 8 fotografie originali, vintages, di **Gabriele Basilico** che ritrae Andrea Branzi con diverse espressioni del volto e delle mani, giocando su un effetto ottico provocato dall'applicazione di due cerchi neri simili a pupille sulle palpebre chiuse, quotata 8.000 €; **Riccardo Dalisi**, *Architettura d'animazione. Cultura del proletariato e lavoro di quartiere a Napoli* (Assisi/Roma, Carucci, 1975), quotato 400 €; tutto il pubblicato della rivista **Domebook / Shelter** (Loa Gatos - Bolinas, Pacific Domes - Shelter Publications, 1970 - 1978), quotato 2.500 €; **Isidore Isou**, *Le bouleversement de l'architecture - 1966*, (Paris, Sabatier/Satié - PSI, 1980), con l'acquaforte originale dell'autore numerata e firmata, quotato 900 €; **Ettore Sottsass Jr.**, *Andrea Branzi (6 aprile 1969)*, fotografia originale che ritrae Andrea Branzi nell'ospedale di Interlaken il giorno di Pasqua del 1969, vintage, quotata 2.500 €; **Gruppo Strum**, *Utopia. Fotoromanzo designer mito spazio utopista - La lotta per la casa. Fotoromanzo capitalista slum studenti Ges. Cal - La città intermedia. Fotoromanzo militante architetto operaio studente*, 3 inserti della rivista **Casabella**, n. 368/369, Milano, 1972, quotato 900 €;

UFO, *Il Mostro dell'Id* (Milano, Edizioni Jabik, 1974), multiplo su lastra di alluminio fotomontaggio stampato in rotofessografia a colori, quotato 800 €.

296. **L'ARENGARIO S.B.**, *Gli anni della ricostruzione. L'architettura italiana del dopoguerra 1944-1960*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, "Documenti di Architettura e Design 3", [senza indicazione dello stampatore], 2016 (2 marzo), 29,7x21 cm., broccura, pp. 56, copertina illustrata con montaggio fotografico, design e testo introduttivo di Paolo Tonini (*Ricostruire: la grande utopia*). Catalogo illustrato a colori, 142 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 90 esemplari. Pubblicato per la IV Mostra Internazionale *Libri Antichi e di Pregio a Milano* (Milano, Salone dei Tessti, 11-13 marzo 2016).

▼ "Attraverso i libri e i giornali dell'epoca emergono i fatti, i problemi, le idee dei nuovi architetti che volevano rifare non solo le case ma il mondo, e sullo sfondo l'enorme sforzo e i sacrifici compiuti dalla gente comune, senza i quali non sarebbe stato possibile quello che verrà chiamato poi il miracolo economico. Da dove ricominciare quando non hai più niente? Se c'è una cosa che fu comune agli architetti di ogni tendenza, è la preoccupazione che



le persone di ogni ceto prendessero coscienza di che sarebbe stata adesso la casa. [...] Una volta avviato, il processo di urbanizzazione avrebbe proceduto senza più fermarsi: occorreva partire bene. La gente doveva rendersi conto che i fiumi di denaro necessari a ricostruire avrebbero preso percorsi diversi da quelli del bene comune, e bisognava per questo farsi sentire..." (dal testo introduttivo)..

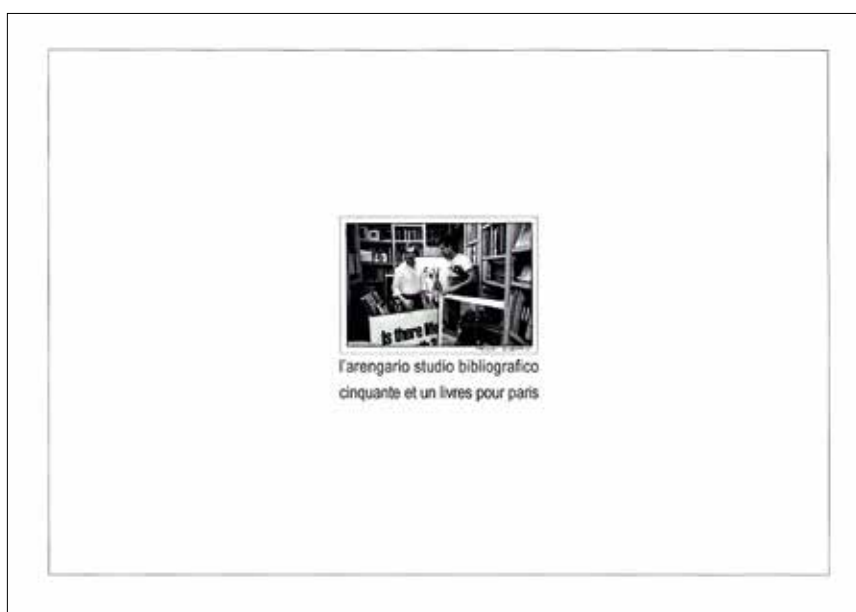
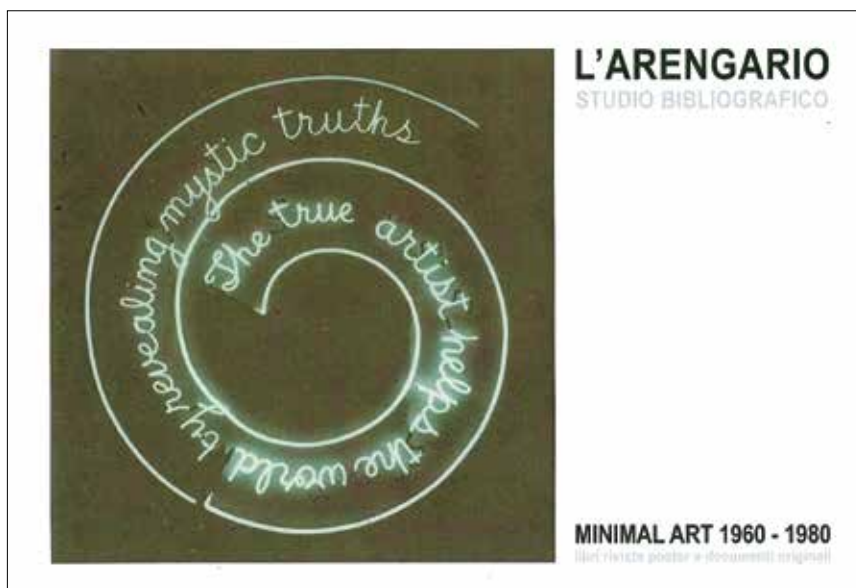


Da segnalare: **Gaetano Vinaccia**, *Per la Città di domani. Volume I° e II°* (Roma, Palombi, 1943/1944 - 1952, quotato 900 €; gli unici due opuscoli della collana "Idearii" diretta da **Gio Ponti** (Milano, Garzanti, 1944): n. 1. **Archias** (Gio Ponti), *Politica dell'architettura*; n. 2. **Armando Melis**, *Profezia urbanistica della macchina*; quotati 1.200 €; **Gio Ponti**, *L'architettura è un cristallo* (Milano, ED*IT Editrice Italiana, 1945), quotato 650 €; AA.VV., *Verso la casa esatta* [n. 1] (Milano, ED*IT, 1945), quotato 800 €; tutto il pubblicato della rivista **A Attualità Architettura Abitazione Arte** (Milano, Editoriale Domus, 1946), quotata 6.000 €; tutto il pubblicato della rivista **Spazio** (Roma - Milano, 1950-1952), quotata 2.000 €; tutto il pubblicato della rivista **Panorami della Nuova Città** (Firenze, Marzocco, 1950 - 1951), quotata 1.200 €; **Piero Bottoni**, *Antologia di edifici moderni in Milano* (Milano, Editoriale Domus, 1954), design di **Albe Steiner**, quotato 450 €; **CIAM** Congressi Internazionali di Architettura Moderna, *Il Cuore della Città: per una vita più umana delle comunità*. (Milano, Hoepli, 1954), design di **Max Huber**, quotato 450 €; **MM - Metropolitana Milanese S.p.a.**, *Note sulla metropolitana milanese* (Milano, 1958), primo resoconto ufficiale sull'avanzamento dei lavori, quotato 250 €.

297. **L'ARENGARIO S.B.**, *Minimal Art 1960 - 1980. Libri riviste poster e documenti originali. Schede e ricerche bibliografiche a cura di Alessandra Faita - Bruno e Paolo Tonini. Progetto grafico di Bruno Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 2016 (6 aprile), 15x21 cm., brossura, pp. 76 n.n., copertina illustrata con una immagine a colori di Bruce Nauman. Catalogo illustrato a colori, 162 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 50 esemplari.



Da segnalare: AA.VV., *Benefit for the Student Mobilization Committee to*



End the War in Vietnam (New York, Paula Cooper, 1968), quotato 1.200 €; **Carl Andre**, *Eleven Poems* (Torino, Sperrone, 1974), quotato 1.800 €; **Dan Flavin**, *Fünf Installationen in fluorescent Licht* (Basel, 1975), quotato 1.600 €; **Donald Judd**, *A Catalog of the Exhibition at the National Gallery of Canada* (Ottawa, 1975), con dedica autografa dell'artista, quotato 3.600 €; **Sol Lewitt**, *Serial Project #1* (New York, 1966), quotato 1.200 €; **Bruce Nauman**, *LAAIR* (New York, Multiples Inc., 1970), quotato 800 €; **Richard Serra**, *Philip Glass Concert* (New York, Leo Castelli, 1972), quotato 1.500 €.

298. **L'ARENGARIO S.B.**, *Cinquante et un livres pour Paris. Edited by Alessandra Faita, Bruno & Paolo Tonini. Graphic design by / di Bruno Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 2016 (aprile), 15x21 cm, brossura, pp. 50 n.n., coper-

tina illustrata con un ritratto fotografico di Bruno e Paolo Tonini realizzato da Tano D'Amico. Catalogo illustrato a colori, 51 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato in occasione del *Salon International du Livre rare & de l'Autographe* (Paris, Grand Palais, 21 - 24 aprile 2016). Tiratura di 100 esemplari.



Da segnalare: tutto il pubblicato de **La Folgore Futurista** (Pavia, 1917), quotato 7.000 €; tutto il pubblicato della rivista **Poesia** diretta da **Mario Dessy** (Milano, Facchi, 1920), quotata 7.000 €; **Lucio Fontana**, *Ten Paintings of Venice* (New York, Martha Jackson Gallery, 1961), quotato 1.200 €; **Robert Smithson**, *Asphalt rundown* (Roma, L'Attico, 1969), quotato 1.600 €; **Bernd e Hilla Becker**, *Anonyme Skulpturen* (Duesseldorf, 1970), quotato 1.800 €; **Ugo La Pietra**, *Interno/esterno* (Milano, 1979/1980), quaderno con 24 disegni originali, quotato 16.000 €.



PER STRADA
Vintages di Uliano Lucas 1960-1976

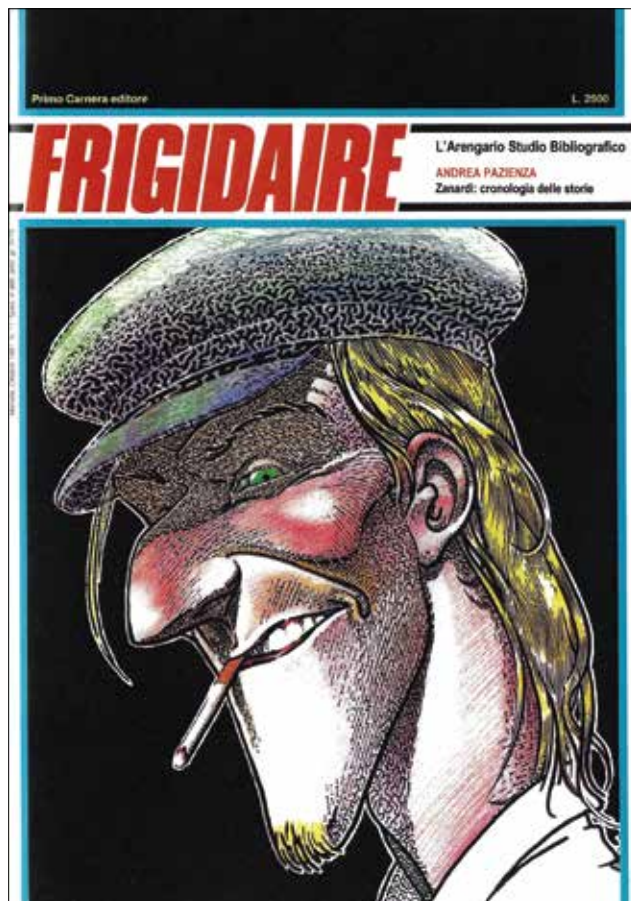
EDIZIONI DELL'ARENGARIO
2016

299. **L'ARENGARIO S.B.**, *Per strada. Vintages di Uliano Lucas 1960-1976. A cura di Tatiana Agliani. Con una nota di Paolo Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2016 (17 giugno), 29,7x21 cm., broccura, pp. 66, copertina illustrata con una fotografia di Uliano Lucas. Catalogo che documenta l'opera fotografica di **Uliano Lucas** attraverso 121 scatti in bianco e nero da lui scelti, con schede dettagliate e relativi prezzi. Testi e commenti di **Uliano Lucas**.

Nota introduttiva di Paolo Tonini. Nota biografica di **Tatiana Agliani**. Tiratura di 60 esemplari.

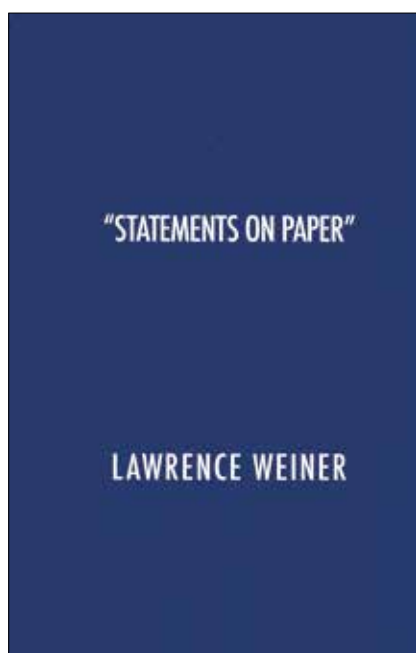
▼
Le fotografie, vintages e stampe recenti, sono quotate dagli 800 ai 3.000 €.

▼
“Bisogna ritornare sulla strada come scriveva Céline e come cantava Giorgio Gaber; loro da mondi opposti e tempi diversi, occorre scambiarsi lo sguardo... La verità non c'è la bellezza non c'è, si fanno come l'amore. Bisogna ritornare sulla strada per imparare e per condividere... Nelle foto che Uliano Lucas ha voluto per questo catalogo c'è il suo sguardo: ognuna fissa indelebile la traccia pur piccola lasciata tanto nel clamore quanto a margine della storia orrenda... Le foto di emigranti che chiudono il catalogo ci ricordano cosa accade oggi, e fanno pensare a cosa distingue una grande civiltà dalla barbarie. In una grande civiltà c'è posto per tutti, c'è felicità per tutti. Una grande civiltà corrompe e seduce chi non ha avuto la fortuna di nascere lì. Fa diventare tutti suoi. Non rinuncia in modo ipocrita ai propri simboli come ai crocefissi tolti dalle aule scolastiche: offre amicizia e rispetto, non indulgenza né beneficenza. Noi ancora non siamo una grande civiltà. Però certe immagini indicano la strada” (Paolo Tonini).



300. **WEINER Lawrence** (New York, Bronx 1942), *Lawrence Weiner - "Statements on paper"*. Una collezione di libri d'artista, cataloghi, fotografie, inviti e poster dal 1968 al 2000, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2016 (15 settembre), 17,4x11 cm., broccura, pp. 86 n.n., copertina con titoli in bianco su fondo bleu. Design e prefazione di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 87 schede, 1 scheda allegata con i prezzi. Tiratura di 100 esemplari.

▼
Da segnalare fra le opere di Weiner: *Within a reasonable doubt. In un dubbio ragionevole. Dans un doute raisonnable. In einem Berechtigten zweifel* (Milano, Flash Art, 1973), libro d'artista costituito da 6 dichiarazioni di Lawrence Weiner tradotte in inglese, italiano, francese e tedesco, quotato 900 €; *Various manners with various things*, (London, ICA New Gallery, 1976), libro d'artista costituito da una serie di dichiarazioni di Lawrence Weiner in lingua inglese, pubblicato in occasione della mostra, quotato 450 €; *Just another thing taken & changed (a wood) (a stone). Nau em I Art Bilong Yumi* (Antwerp - Brussels, Galerie Micheline Szwajcer & Yves Gevaert, 1989), libro d'artista costituito da una serie di dichiarazioni in lingua inglese di



Lawrence Weiner alternate con disegni a colori. Tiratura di 125 esemplari numerati e firmati a matita dall'artista, quotato 900 €; *Spheres of influence* (London, ICA London, 1991), bozza preparatoria del poster della mostra, composta da parti assemblate fra loro con nastro adesivo trasparente, firmata, numerata e con interventi a matita dell'artista, quotata 1.800 €; **Giorgio Colombo**, *Lawrence Weiner a casa di Livio Marzot dopo l'inaugurazione della mostra personale nella Galleria Franco Toselli* (8 gennaio 1972), fotografia originale vintage stampata per la prima volta alla fine degli anni '90 per la pubblicazione *Giorgio Colombo - Franco Toselli 1970 - 1988*. Esemplare con timbro dell'archivio, data dello scatto, numero di catalogazione e firma del fotografo. Prova di stampa, esemplare unico, quotato 1.500 €.

301. **L'ARENGARIO S.B.**, *Andrea Pazienza. Zanardi: cronologia delle storie*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, "Il fumetto italiano d'avanguardia 1", [senza indicazione dello stampatore], 2016 (17 settembre), 29,7x21 cm., brossura, pp. 24 n.n. compresa la copertina, illustrata con un ritratto a colori di Zanardi tratto dalla rivista *Frigidaire*. Catalogo illustrato a colori. Design e testo introduttivo di Paolo Tonini (*Cronologia di Zanardi*), 16 schede ragionate. Tiratura di 80 esemplari.

Questa cronologia riunisce e ordina bibliograficamente tutte le storie avvenute per soggetto Zanardi, ideate, scritte e disegnate da Andrea Pazienza.

“«Giallo scolastico», la prima apparizione di Zanardi, esce su *Frigidaire* nel marzo 1981: sono gli anni Ottanta, la belle époque postmoderna fatta di fighetti e tamarri, coca e sbarbine, Craxi, TV e disco italiana. Ce n'era per tutti fino a buttarne via. Le discoteche presero il posto dei cinema e delle chiese, e si scatenò finalmente il gusto della trasgressione: essere fuori essere al limite. Zanardi lo incontravi a scuola, nei bar, in discoteca. Era il bullo che ti aveva umiliato, il delinquente temuto da tutto il quartiere, il picchiatore, il capobanda...” (dall'introduzione).

302. **L'ARENGARIO S.B.**, *Prima pagare. Storie immagini ricordi di Andrea Pazienza. Con un testo di Vincenzo Sparagna - Andrea Pazienza: arte e rivoluzione*, Gussago, Edizioni dell'Arengario,



rio, "Il fumetto italiano d'avanguardia 2", [senza indicazione dello stampatore], 2016 (17 ottobre), 29,7x21 cm., brossura, pp. 95 (1), copertina illustrata con un disegno di Andrea Pazienza "detournato". Design di Paolo Tonini. Catalogo illustrato colori che raccoglie quasi tutte le storie e i disegni pubblicati da Pazienza; 194 schede ragionate con i prezzi. Testi di **Vincenzo Sparagna** (*Andrea Pazienza: arte e rivoluzione*) e Paolo Tonini (*Pagare caro pagare tutto*). Tiratura di 80 esemplari.

Da segnalare: Anonimo (**Andrea Pazienza**), *Il Kossiga furioso* (Bologna, marzo 1977), prima pubblicazione di Pazienza, quotato 5.000 €; **Andrea Pazienza**, *Le straordinarie avventure di Pentothal*, serie completa pubblicata in prima edizione sulla rivista **ALTER ALTER** (Milano Libri edizioni, 1977 - 1981), quotata 600 €; tutto il pubblicato della rivista **Cannibale** (1977 -

1979), quotata 4000 €; le prime tre annate complete della rivista **IL MALE** (1978-1980), quotate complessivamente 7.500 euro, e quarta annata (1981-1982), mancante di soli 5 fascicoli, quotata 2.200 €; i primi 100 numeri della rivista **Frigidaire** (1980-1989), quotati 5.000 €; **Andrea Pazienza**, *Glamour Book 1 - 2* (Firenze, Glamour International Magazine, 1984 - 1986), con firma autografa dell'artista su entrambe le copertine, proveniente dall'archivio di **Vincenzo Sparagna**, quotato 1.800 €; tutto il pubblicato della rivista **Frizzer** (Milano, Primo Carnera, 1985 - 1986), quotata 1.500 €; tutto il pubblicato della rivista **Tempi Supplementari** (Milano, Primo Carnera, 1985 - 1986), quotata 1.200 €; tutto il pubblicato dell'inserito settimanale della rivista **L'Unità Tango** (Roma, 1986 - 1988), quotato 1.200 €; tutto il pubblicato della rivista **Zut** (Roma, Editoriale Zut, 1987 - 1988), quotata 1.900 €.



303. **BOETTI Alighiero** (Torino 1940 - Roma 1994), *Alighiero Boetti. Una collezione di 52 libri d'artista fotografie inviti e posters. A cura di Bruno Tonini. Con un testo di Giorgio Maffei*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2016 (26 ottobre), 17,4x11 cm., brossura, pp. 60 n.n., copertina con titoli in bianco su fondo rosso, design di Bruno Tonini. Introduzione di Giorgio Maffei. Catalogo illustrato a colori, 53 schede ragionate, 1 listino allegato con i prezzi. Tiratura di 70 esemplari.



Da segnalare: **Alighiero Boetti**, *Conceptual Art - Arte povera - Land Art* (Torino, Galleria Civica d'Arte Moderna, 1970) manifesto originale della prima grande mostra di Arte Povera, quotato 3.000 €; **Alighiero Boetti**, *Faccine* (Milano, Multhipla, 1977), poster originale, quotato 2.200 €; **Alighiero Boetti e Giorgio Colombo** (Brescia, Galleria Massimo Minini, 20 dicembre 1980), due fotografie originali scattate da **Massimo Minini** in occasione della mostra *Alighiero e Boetti - La natura, una faccenda ottusa*, quotate 2.400 €; **Alighiero Boetti**, *4a Rassegna Internazionale Teatri Stabili. Individuo. Coscienza della crisi. Teatro contemporaneo* (Firenze, 1981), poster originale, firmato dall'artista, quotato 2.800 €; **Alighiero Boetti**, *III* (Roma, 1992), libro d'artista autoprodotta in 160 esemplari numerati e firmati dall'artista, quotato 3.500 €.

304. **L'ARENGARIO S.B.**, *In square form. Artists' books posters and multiples. Concept and graphic design Bruno Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2017 (12 gennaio), 14,5x14,5 cm., brossura, pp. 56, copertina illustrata con un motivo grafico grigio e bian-

co. Catalogo illustrato a colori, 50 schede ragionate in lingua inglese, coi prezzi. Con un testo di Bruno Munari. Tiratura di 100 copie. Pubblicato in occasione della *LVI Stuttgarter Antiquariatsmesse* (Stuttgart, Württembergischer Kunstverein, 27-29 gennaio 2017).



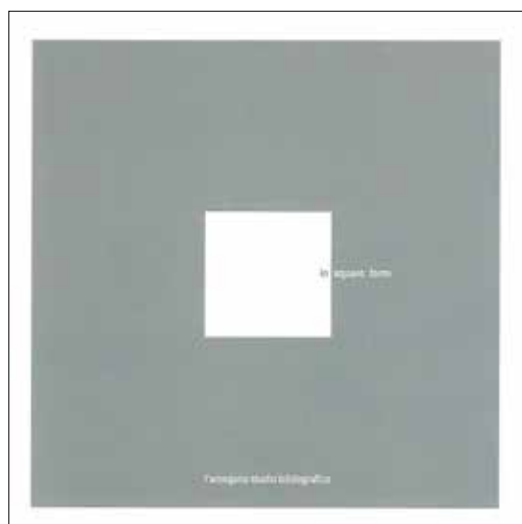
Catalogo costituito da libri e documenti accomunati dalla medesima forma esteriore: il quadrato. Ciascuna scheda è contraddistinta, oltre che dalle immagini relative all'oggetto, da un ritratto fotografico dell'autore o dell'artista.



“Alto e largo quanto un uomo con le braccia aperte, il quadrato sta, nelle più antiche scritture e nelle incisioni rupes- tri dei primi uomini a significare l'idea di recinto, di casa, di paese. Enigmatico nella sua semplicità, nella monotona ripetizione di quattro lati eguali, genera una serie di interessanti figure (...). E' statico se poggia su di un lato, è dinamico se poggia su di uno spigolo. E' magico se pieno di numeri e può essere diabolico e satanico quando questi numeri sono in rapporto tra loro anche al quadrato o al cubo. (...) L'infinito è un quadrato senza angoli, secondo un antico detto cinese. Il quadrato è la concentrazione estrema di un'idea spaziale in se stessa compiuta. Rappresenta un ordine di pregnante spirituale simbolismo” (Bruno Munari).



Da segnalare: AA.VV., *This is tomorrow* (London, Whitechapel Gallery, 1956), quotato 1.200 €; **Jean Arp e Max Bill**, *Arp: 11 configurations* (Zurigo, Allianz-Verlag, 1945) quotato 3.500 €; **Alighiero Boetti**, *Zwei* (München, Galleria Area, 1975), quotato 600 €; **Keith Haring**, *Keith Haring* (New York, Tony Shafrazi, 1982), quotato 1.200 €; **Sol Lewitt**, *Without title [Set II A 1-24 drawings*





(Los Angeles, Ace Gallery, 1968), quotato 3.000 €; **Bruno Munari**, *Il quadrato* (Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro, 1960), quotato 300 €; **Bruce Nauman**, *Clea Rsky* (Los Angeles, 1968), quotato 2.800 €.

305. **L'ARENGARIO S.B.**, *Pistoletto. Una collezione di 72 libri d'artista, cataloghi di mostre, fotografie, inviti multipli e posters*. A cura di **Alessandra Faita** e **Bruno Tonini**. Con un testo di **Michelangelo Pistoletto** tratto da «*Il Giudizio Universale a dimensione reale*», Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2017 (28 marzo), 17,3x12 cm., brossura, pp. 60 n.n., copertina con titoli in nero su fondo grigio. Catalogo illustrato a colori, 67 schede ragionate. Allegato 1 cartoncino con i prezzi. Tiratura di 70 esemplari.

▼
Da segnalare: **Michelangelo Pistoletto** (Torino, Galleria Galatea, 1960), catalogo originale della prima mostra personale dell'artista, quotato 450 €; **Michelangelo Pistoletto**, *A reflected world* (Minneapolis, Walker Art Center, 1966), catalogo / libro d'artista, quotato 500 €; **Michelangelo Pistoletto**, *Pericolo di morte* (Torino, Galleria Sperone, 1971), decalcomania serigrafica a colori, multiplo tirato in 300 esemplari numerati e firmati dall'artista, quotato 2.400 €; **Michelangelo Pistoletto**, *Pistoletto* (Milano, Electa, 1976), catalogo originale della mostra (Centro Internazionale delle Arti e del Costume di Venezia, 1976), con allegate 2 fotografie originali di **Paolo Mussat Sartor**, utilizzate per la copertina del catalogo e il poster della mostra, quotato 2.500 €; **Michelangelo Pistoletto**, *Cartella A* (Firenze, Alinari, 1983), cartella contenente 4 tavole a colori stampate su carta mylar riflettente, tiratura di 500 esemplari numerati e firmati dall'artista, quotata 3.800 €.

306. **L'ARENGARIO S.B.**, *Cinquantequatre livres pour Paris*. Edited by **Alessandra Faita**, **Bruno** & **Paolo Tonini**. Graphic design by **Bruno Tonini**, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2017 (4 aprile), 14,8x21 cm., brossura, pp. 44 n.n., copertina illustrata con un ritratto fotografico in bianco e nero di Paolo e Bruno Tonini realizzato da Tano D'Amico. Catalogo a colori, 54 schede ragionate di libri e riviste delle avanguardie internazionali. Tiratura di 100 esemplari.

▼
Da segnalare: **Elena Guro - Mikhail Maytyushin**, *Osenij son* (Saint Petersburg, Butkovskaja, 1912), quotato 2.400 €; tutto il pubblicato della rivista **Quartiere latino**, quotata 1.900 €; **George Maciunas**, *Fluxus Preview Review [Fluxroll]* (Colonia, 1963), quotato 1.900 €; **Gilbert & George**, *The Limericks* (London, Art for All, 1971), quotato 3.000 €; **Walter De Maria**, *Ritratto di donna su uno yacht* (Darmstadt, 1974), fotografia originale di Bob Benson, quotata 2.500 €; **Giuseppe Chiari**, *L'arte è finita smettiamo tutti insieme* (Firenze, 1974), poster originale, quotato 1.200 €.

307. **L'ARENGARIO S.B.**, *Architettura in Italia 1910 - 1980. Una collezione di settantadue libri e documenti originali*. A cura di **Bruno Tonini** con un testo di **Giovanni Michelucci**, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2017 (10 giugno), 15x21 cm, brossura, pp. 60 n.n., copertina illustrata con un disegno architettonico in bianco e nero. Con un testo di Giovanni Michelucci tratto da *Felicità dell'architetto* (Firenze, Il Libro, 1949). Catalogo illustrato a colori, 72 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 50 esemplari.

▼
Da segnalare: **Archizoom**, *Foto di gruppo* (1967), fotografia originale quotata

2.000 €; **Alessandro Mendini**, *Mendini Sketchbook* (Groninger Museum, 1988), quotato 600 €; tutto il pubblicato della rivista **Metron** (Roma - Milano, 1945 - 1954), quotata 4.500 €; **Ettore Sottsass Jr.**, *L'altare* (Milano, Jabik, 1974), rotoflessografia quotata 1.000 €; **Superstudio - Andrea Branzi**, *Per Andrea dal Superstudio* (1973), fotografia originale con intervento manuale e dedica di **Adolfo Natalini**, quotata 1.500 €.

308. **L'ARENGARIO S.B.**, *Cinquante livres pour Bruxelles - Artists' books magazines and original documents*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [prodotto in proprio], 2017 (giugno), 15x21 cm., pp. 58 n.n. (incluse le copertine), copertina illustrata con un ritratto fotografico di Paolo e Bruno Tonini realizzato da Tano D'Amico. Catalogo illustrato a colori, 50 schede ragionate con i prezzi. A cura di Bruno Tonini. Edizione digitale pubblicata in occasione del *Salon Du Mont des Arts* (Bruxelles, 22 - 24 giugno 2017). Di questo catalogo non c'è una versione a stampa.

▼
Da segnalare: **Lucio Fontana**, *Ten Paintings of Venice* (New York, Martha Jackson Gallery, 1961), catalogo originale della prima mostra di Fontana negli Stati Uniti, quotato 900 €; **Gilbert & George**, *To be with art is all we ask* (London, Art for All, 1970), libro d'artista, quotato 1.000 €; **Gilbert & George**, *The Red Boxers* (London, Art for All, 1976), serie completa, quotata 3.000 €; **Asger Jorn**, *Immagine e forma*, (Milano, Edizioni Periodici Italiani, 1954), quotato 550 €; **Dennis Oppenheim**, *A sound enclosed land area (Milano Italy)*, (Milano, Gabriele Mazzotta - Galerie Lambert, 1969), multiplo prodotto in 90 esemplari numerati, quotato 2.500 €; **Edward Ruscha**, *Records* (Hollywood, edizione a cura dell'autore, 1971), libro d'artista quotato 1.000 €.



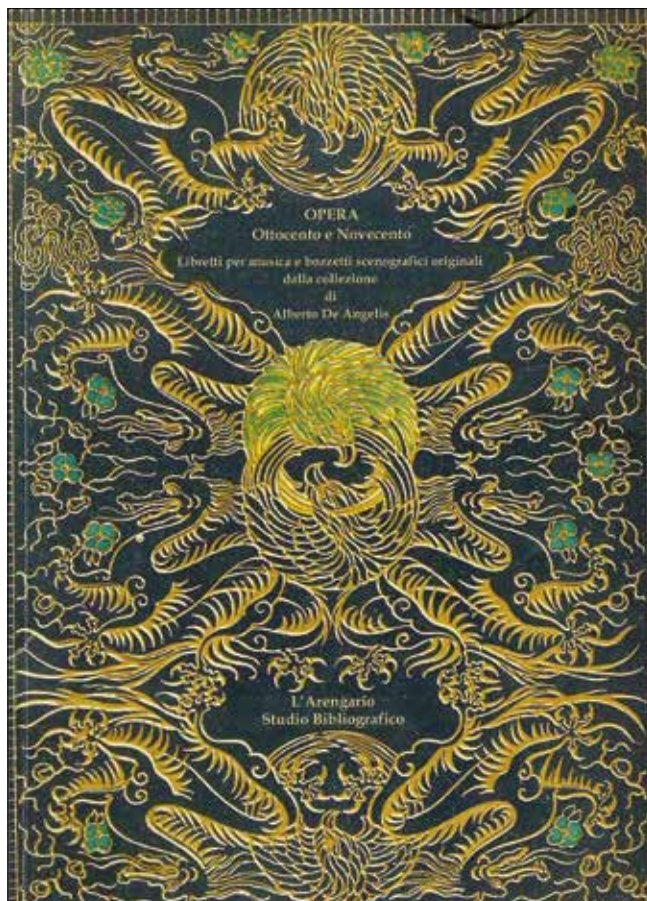
309. **L'ARENGARIO S.B.**, *Land Art 1965 - 1990. Libri d'artista disegni fotografie inviti posters. A cura di Bruno Tonini*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2017 (20 luglio), brossura, pp. 108 n.n., catalogo illustrato a colori, 103 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.

▼
Da segnalare: **Gerry Schum**, *Land Art*. (Berlino, Fernsehgalerie Gerry Schum, 1969), catalogo originale della mostra, quotato 1.000 €; **Jan Dibbets**, *A poster for Amnesty International Prisoners of Conscience Year* (Amnesty International, 1977), poster originale, quotato 700 €; **Hamish Fulton**, *Hamish Fulton* (Milano, Galleria dell'Ariete, 1969), catalogo originale della mostra, quotato 700 €; **Michael Heizer**, [*Vague depression*] (München Perlach, Heiner Friedrich Galerie, 1969), prova di stampa originale della locandina della mostra, esemplare con dedica autografa, quotata 1.200 €; **Richard Long**, *2 works. One vanishing in the wind the other with the tide* (s.l., s. ed., 1969), poster originale, quotato 1.200 €; **Klaus Rinke**, *Objekte, Photoserien, Zeichnungen 1969-1975* (Düsseldorf, Kunstverein für die Rheinlande und Westfalen, 1975), poster originale della mostra, esemplare con data e firma autografe, quotato 900 €; **Robert**

Smithson, *Great Salt Lake Utah. Movie treatment for Spiral Jetty* (New York, Dwan Gallery, 1970), 56x97 cm, poster originale della mostra, quotato 2.200 €.

310. **L'ARENGARIO S.B.**, *Women artists 1912 - 2012 - Artists' books photos invitations posters. Edited by Alessandra Faita, Bruno & Paolo Tonini*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2017 (5 agosto), 14,5x21 cm, brossura, pp. 72 n.n., copertina illustrata con una fotografia in bianco e nero di **Giorgio Colombo**. Catalogo illustrato a colori, 64 schede ragionate coi prezzi. Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.

▼
Da segnalare: **Valentine de Saint-Pont**, *Manifeste de la Femme futuriste* (Milano, Direction du Mouvement Futuriste, 1912), volantino originale, quotato 1.200 €; **Valentine de Saint-Pont**, *Manifesto futurista della Lussuria* (Milano, Direzione del Movimento Futurista, 1913), 29,2x23,2 cm., volantino originale, quotato 800 €; **Benedetta Capa Marinetti**, *Viaggio di Gararà*. (Milano, Morreale, 1931), copertina di **Bruno Munari**, quotato 800 €; **Niki de Saint-Phalle**, *My love where shall we make love?* (1969), libro d'artista in formato leporello, quotato 250 €; **Gina Pane**, *Action sentimentale* (Milano, Galleria



Il Diagramma, 1973), fotografia originale di **Giorgio Colombo** che ritrae la performance, quotata 700 €; **Hanne Darboven**, *Diary NYC February 15 until March 4, 1974*, (New York - Torino, Castelli Graphics - Gian Enzo Sperone, 1974), libro d'artista, quotato 800 €.

311. **L'ARENGARIO S.B.**, *Opera. Ottocento e Novecento. Libretti per musica e bozzetti scenografici originali dalla collezione di Alberto De Angelis*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2017 (settembre), 29,7x21 cm., brossura, pp. 92, copertina illustrata a colori con un disegno di Giulio Cisari. Catalogo illustrato a colori, 266 schede di libretti d'opera e 67 bozzetti scenografici originali dell'Ottocento e del Novecento con i relativi prezzi. Testo introduttivo di Paolo Tonini (*Melodramma bibliografico*). Tiratura di 60 esemplari.

▼
Da segnalare fra i libretti: **Angelo Anelli - Gaetano Rossi**, musica di **Gioacchino Rossini**, *L'Italiana in Algeri*. (Firenze, Giuseppe Fantosini e Figlio, 1814), prima fiorentina, quotato 350 €; **Beaumarchais - Cesare Sterbini**, musica di **Gioacchino Rossini**, *Almaviva o sia L'innutibile precauzione [Il barbiere di Siviglia]* (Roma, Giunchi & Mordacchini, 1816), in precarie condizioni di conser-



vazione, prima edizione, quotato 900 €; **Francesco Maria Piave**, musica di **Giuseppe Verdi**, *Macbeth* (Milano, Ricordi, 1847), prima edizione, quotata 900 €; **Antonio Ghislanzoni**, musica di **Giuseppe Verdi**, *Aida*, (Il Cairo, 1871), prima edizione, quotato 1.500 €; **Luigi Illica - Giuseppe Giacosa**, musica di **Giacomo Puccini**, *Tosca* (Milano, Ricordi, 1899), prima edizione, quotato 350 €; **Giuseppe Adami - Renato Simoni**, musica di **Giacomo Puccini** e **Franco Alfano**, *Turandot* (Milano, Ricordi, 1926), prima edizione, quotata 250 €; **Luigi Pirandello**, musica di **Gian Francesco Malipiero**, *La favola del figlio cambiato* (Milano, Ricordi, 1934), prima ediz., 250 €; **Alberto Savinio**, *Orfeo Vedovo* (Roma, Gli Spettacoli dell'Anfiparnaso, 1950), prima edizione, quotato 250 €. Fra i bozzetti di scena originali: **Domenico Ferri**, scenografia per la prima a Bologna di *Otello il Moro di Venezia* di **Gioacchino Rossini** (1827), quotato 3.000 €; **Luigi Bazzani** detto **il Bazzanetto**, scenografia per la prima de *Il Trovatore* di **Giuseppe Verdi** (1853), con firma dell'autore, quotato 2.500 €; **Cesare Ferri**, scenografia per *Amica* di **Pietro Mascagni** (1905), con dedica autografa di Mascagni all'autore, quotato 3.000 €; **Alfredo Furiga**, 2 bozzetti firmati per l'opera *Cesare* (1939) di **Gioacchino Forzano** e **Benito Mussolini**, quotati 1.400 €.

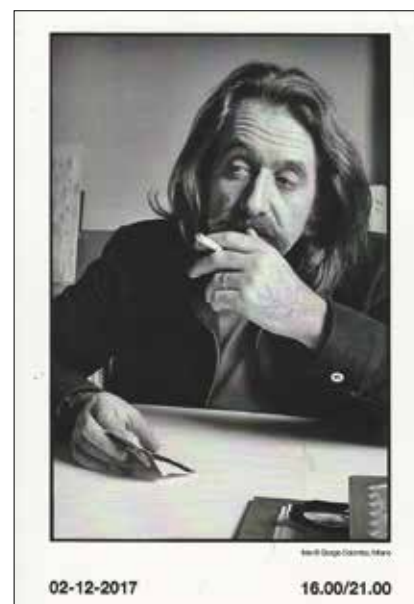
312. **L'ARENGARIO S.B.**, *Black & White. Libri d'artista e documenti del XX secolo. Testi e schede bibliografiche Alessandra Faita, Bruno e Paolo Tonini. Fotografie e graphic design Valentino Leonardo Tonini. Premessa di Claudio Guenzani*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2017 (2 ottobre), 21x14,7 cm, brossura, pp. 228 n.n., copertina illustrata in bianco e nero con una fotografia degli interni dello Studio Guenzani. Catalogo illustrato con 290 immagini in bianco e nero, 150 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 100 esemplari. Catalogo originale della mostra (Milano, Studio Guenzani, 5 ottobre - 15 novembre 2017).

▼
Da segnalare: **Alighiero Boetti**, *Faccine* (Milano, Multhipla, 1977), poster originale, quotato 2.500 euro; **Christian Boltanski**, *Essais de reconstruction d'objets ayant appartenu à Christian Boltanski entre 1948 et 1954* (Paris, Galerie Sonnabend, 1971), quotato 700 €; **Stanley Brouwn**, *Durch kosmische strahlen gehen* (Städtisches Museum Mönchengladbach, 1970), poster quotato 700 €; **Guenter Brus**, *Zerreißprobe* (München, Aktionsraum 1, 1970), poster quotato 600 €; **Robert Filliou - Daniel Spoerri - Roland Topor**, *Monsters are inoffensive* (Fluxus, 1967), serie di cartoline

completa, quotata 900 €; **Sol Lewitt**, *Autobiography* (New York, Multiples Inc., 1980), quotato 1.200 €.

313. **FAITA Alessandra** (Brescia 1966) - **TONINI Bruno** (Brescia 1964), *Giorgio Ciam. 28 original documents, artist's books and posters. A cura di Alessandra Faita e Bruno Tonini*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2017 (31 ottobre), 16,5x11 cm., brossura, pp. 46 n.n. Catalogo a colori, 28 schede ragionate. Tiratura di 50 esemplari.





314. **L'ARENGARIO S.B.**, *Arte povera e concettuale. Libri d'artista, poster e documenti originali. Schede bibliografiche a cura di Alessandra Faita, Bruno e Paolo Tonini - Introduzione e testi di Giorgio Maffei e Giorgio Colombo. Progetto grafico a cura di Bruno Tonini*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2017 (31 ottobre), 14,7x21 cm., brossura, pp. 116 n.n., copertina illustrata con una immagine fotografica di Alighiero Boetti. Catalogo illustrato a colori, 153 schede ragionate con i prezzi. Testi di Giorgio Maffei (*Leggere una storia*) e Giorgio Colombo (*Fotografi*). Tiratura di 50 esemplari.

▼
Oltre alle numerose fotografie originali di **Giorgio Colombo**, **Paolo Mussat Sartor** e **Mimmo Jodice**, sono da segnalare fra i libri e i documenti: **Alighiero Boetti**, *Alighiero Boetti* (Genova, Gal-

leria La Bertessa, 1967), quotato 1.200 €; **Pier Paolo Calzolari**, *Il mio letto così come deve essere* (Parigi, 1972), fotografia originale quotata 1.200 €; **Mario Merz**, *Che fare?* (Roma, L'Attico, 1969), poster originale, quotato 1.800 €; **Michelangelo Pistoletto**, *Opera AH* (Corniglia, 1979), quotato 1.500 €.

315. **17.2. Art Gallery** (Brescia 2017 - Brescia 2019), **Ettore Sottsass**, *Libri e documenti*, Brescia, 17.2 Art Gallery, [senza indicazione dello stampatore], 2017 (dicembre), 14,8x10,5 cm., cartoncino patinato impresso fronte e retro, ritratto fotografico in bianco e nero di Ettore Sottsass Jr. di **Giorgio Colombo**. Design di Bruno Tonini. Invito originale alla mostra (Brescia, 17.2. Art Gallery, 2 dicembre 2017).

▼
In occasione di questa mostra non venne stampato nessun catalogo.

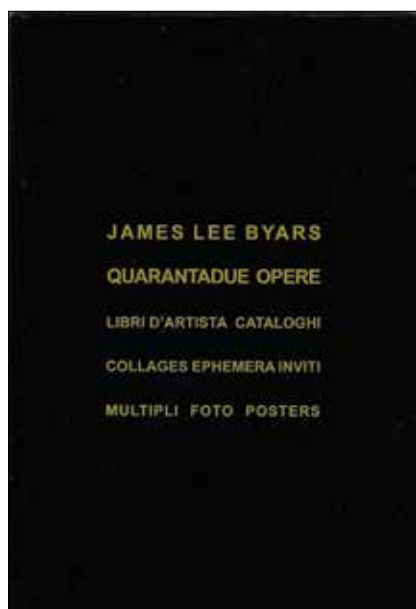
316. **L'ARENGARIO S.B.**, **James Lee Byars**, *Quarantadue opere: libri d'artista, cataloghi, collages, ephemera, inviti, multipli, foto, posters. Edited by Bruno Tonini e Alessandra Faita*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2018 (18 gennaio), 12x17,4 cm, brossura, pp. 92 n.n. Catalogo illustrato a colori, 42 schede ragionate, un cartoncino allegato con i prezzi. Tiratura di 50 esemplari. Catalogo originale della mostra (Brescia, 17.2 Art Gallery, 20 gennaio - 1 febbraio 2018).

▼
Da segnalare: **James Lee Byars**, *The Golden Tower* (Berlin, Berliner Künstlerprogramm des DAAD, 1974), multiplo originale quotato 3.800 €; **James**

Lee Byars, *We do extra sa[un]d a* (ca. 1978), collage originale inquadrato in una cornice di legno laccata in oro zecchino, quotato 9.500 €; **James Lee Byars**, *Lets have a sunglasses part* (ca. 1980), collage originale inquadrato in una cornice di legno laccata in oro zecchino, quotato 8.500 €; **James Lee Byars**, *The Cube Book* (Eindhoven, Stedelijk van Abbemuseum, 1983), libro d'artista, quotato 1.600 €.

317. **L'ARENGARIO S.B.**, **Gino De Dominicis** - *"Sicinimod Ed" e altri documenti. A cura di Bruno Tonini e Alessandra Faita con un testo introduttivo di Elisa Molinari*, Gussago - Brescia, L'Arengario Studio Bibliografico - 17.2 Art Gallery, [senza indicazione dello stampatore], 2018 (31 marzo), 17,4x12 cm., brossura, pp. 48 n.n. Catalogo illustrato a colori, 32 schede ragionate, allegato listino in cartoncino con i prezzi. Tiratura di 100 esemplari. Presentato da **Giampiero Mughini** insieme al proprio libro *Che profumo quei libri* in occasione della mostra (Brescia, 17.2 Art Gallery, 17 marzo 2018) e pubblicato dopo l'inaugurazione.

▼
Sicinimod Ed. Nello studio di Gino De Dominicis da settembre 1997 a marzo 1998, è la bozza preparatoria in tre versioni del secondo e unico catalogo prodotto da **Gino De Dominicis**. La terza e definitiva versione, catalogo della mostra alla Galleria Mazzoli di Modena, inaugurata il 30 maggio 1998, venne stampata in 500 esemplari di cui pochi distribuiti privatamente a clienti e amici e la gran parte ritirati e distrutti dall'artista. Le tre versioni indivisibili quotate 45.000 €.

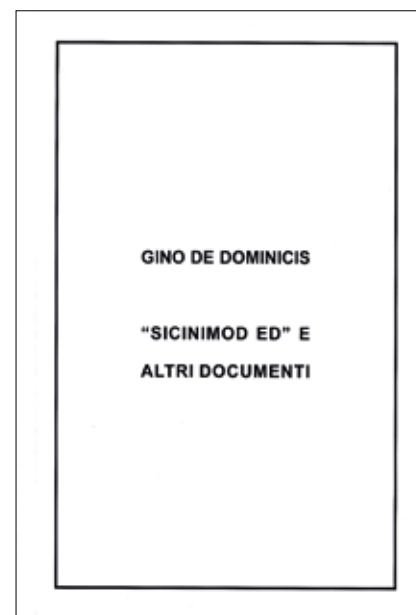


318. **L'ARENGARIO S.B.**, *Le Broodthaers retrouvé*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2018 [ma aprile 2018], 2 volumi 29,7x21 cm., broccatura, pp. 70 (2) - 14 (2) comprese le copertine, titoli in nero e rosso su fondo bianco. Catalogo illustrato a colori. Con una lettera di Paolo Tonini e un testo di **Gianni Emilio Simonetti** (*La "belgitude" e il "presque rien" nell' "opus" di Marcel Broodthaers*, ovvero *Alcune osservazioni sull'archeologia materiale della modernità*). Tiratura di 60 esemplari. **Colophon**: "*Le Broodthaers retrouvé - Parte I: Catalogo [Parte II: Magie. Art et Politique]* - Redatto nell'ottobre del 2017 / ultimo anno della Preistoria / con aggiunta una lettera di Paolo Tonini / e alcune osservazioni di Gianni Emilio Simonetti / sull'archeologia materiale della modernità / del marzo 2018 - Finito di stampare / un giorno di aprile del 2018".

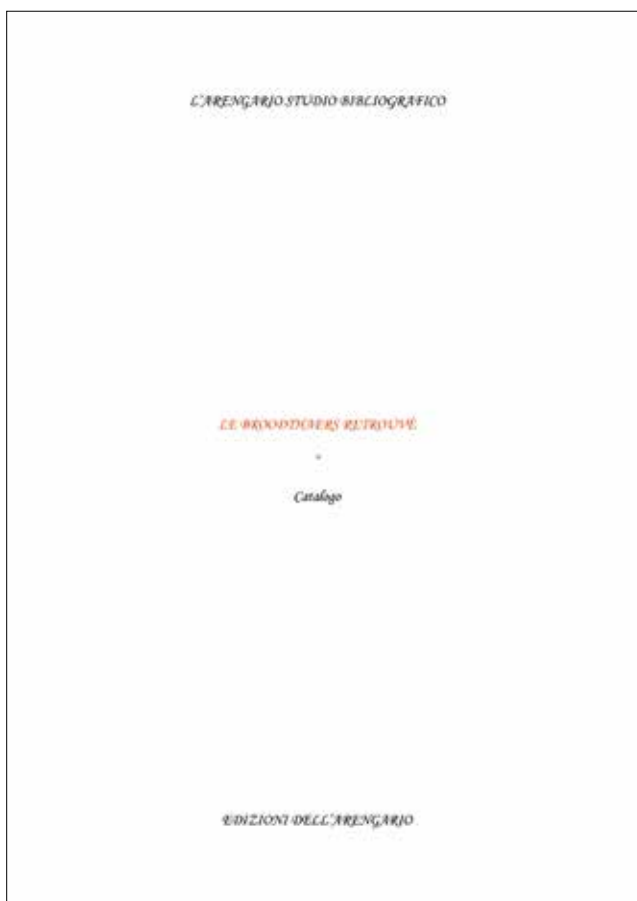
▼
Il primo volume, *Catalogo*, introdotto dal testo di Gianni Emilio Simonetti, è costituito da 115 schede ragionate di libri, cataloghi, inviti e altri documenti in edizione originale con i prezzi. Il secondo, *Magie. Art et politique*, introdotto da un celebre testo di Karl Marx, è una monografia sull'omonimo libro di Broodthaers, con la descrizione dei

materiali preparatori della pubblicazione, fra cui il menabò originale utilizzato per l'imposizione tipografica.

▼
Opere di **Marcel Broodthaers** da segnalare: *La Bête Noire - Texte Marcel Broodthaers - Gravures Jan Sanders*, (Bruxelles, Sous le signe de Taureau, 1961), esemplare con dedica autografa di Broodthaers allo scrittore **Paul Willem**s, quotato 3.500 €; *Moules Oeufs Frites Pots Charbon van Marcel Broodthaers* (Antwerpen, Wide White Space Gallery, 1966), catalogo originale della mostra, quotato 1.200 €; *Musée d'Art Moderne - Département des Aigles - Sections Art Moderne et Publicité* (edizione a cura dell'autore, 1972), comunicato stampa originale pubblicato in occasione della mostra *Documenta 5*, quotato 1.000 €; *Magie. Art et Politique* (Paris, Moltiplicata, 1973), esemplare con doppia firma autografa, destinato allo studioso **Benjamin Buchloh**, quotato 2.800 €; *Magie. Art et Politique* (1973), menabò originale del libro, completo e in ottimo stato di conservazione, quotato 28.000 €; *Charles Baudelaire - Je hais le mouvement qui déplace les lignes* (Hamburg, Edition Hossmann, 1973), esemplare nella tiratura ordinaria di 300 copie, con dedica autografa dell'autore, quotato 3.800 €; *Eau de Cologne* (Colonia, Melville Pa-



ris Pullmann, 1974), poster pubblicato in occasione della proiezione del film, quotato 800 €; *Marcel Broodthaers - Catalogue / Catalogus* (Bruxelles, Société des Expositions du Palais des Beaux-Arts, 1974), catalogo originale della mostra, design dell'artista, completo della grande tavola/poster allegata, quotato 1.600 €; *En lisant la Lorelei - Wie ich die Lorelei gelesen habe* (München - Paris, Edition Galerie Heiner Friedrich - Yvon Lambert, 1975), libro d'artista, esemplare nella tiratura di 100 esemplari, quotato 4.500 €.





319. **L'ARENGARIO S.B.**, *Minimal Art 1960 - 1980. Libri d'artista cataloghi fotografie inviti e poster. Edited by Alessandra Faita, Bruno & Paolo Tonini. Graphic design by Bruno Tonini*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico - 17.2 Art Gallery, [senza indicazione dello stampatore], 2018 (maggio), 21x14,5 cm., brossura, pp. 136 n.n., copertina illustrata con una fotografia dell'interno della 17.2 Art Gallery, oltre 220 illustrazioni a colori nel testo, 200 schede ragionate con i prezzi, Tiratura di 100 esemplari. Pubblicato in occasione della mostra (Brescia, 17.2. Art Gallery, 19 maggio - 15 giugno 2018).



Da segnalare: **Bruce Nauman**, *Bruce Nauman* (New York, Leo Castelli Gallery, 1968), catalogo originale della seconda mostra personale, quotato 400 €; **Bruce Nauman**, *B. Nauman. Sacramento - State Collage Art Gallery* (1968),

poster originale della mostra, quotato 3.800 €; **Dan Flavin**, *Lumière fluorescente - Fluorescent Light* (Ottawa, Galerie Nationale du Canada, 1969), catalogo originale della mostra, quotato 400 €; **Donald Judd - Julie Finch Judd**, 1971 poster, poster originale prodotto per il Westbeth Peace Festival a beneficio della Coalizione per l'Azione di Pace di New York e del Comitato di Mobilitazione degli Studenti per porre fine alla guerra in Vietnam; uno dei 100 esemplari numerati e firmati, quotato 2.800 €; **Arte come arte** (Milano, Centro Comunitario di Brera, 1973), poster originale della mostra, con allegato il catalogo, quotato 1.500 €; **Donald Judd**, *A catalogue of the Exhibition at the National Gallery of Canada - Catalogue Raisonné of Paintings, Objects, and Wood-Blocks 1960 - 1974* (Ottawa, The National Gallery of Canada, 1975), catalogo originale della mostra, quotato 1.600 €.



320. **L'ARENGARIO S.B.**, *Papers in Flux. Una mostra allo studio Guenzani*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2018 [giugno], 15x21 cm., brossura, pp. 160 n.n., copertina illustrata con una tavola a colori inedita di **Gianni Emilio Simonetti**, design e testo introduttivo di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori di libri e documenti Fluxus dal 1962 a oggi, 170 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 80 esemplari. Catalogo originale della mostra (Milano, Studio Guenzani, 7 giugno - 20 luglio 2018).



Da segnalare: **George Brecht - Robert Watts**, *New(E)SPAP(AY)ER - Edited by G. Brecht & R. Watts for Yam Festival Press* (New York, 1962), unico numero pubblicato, esemplare con firma autografa di Robert Watts, quotato 1.200 €; **George Brecht**, *Water Yam* (New York, Fluxus "No. C", 1963), multiplo costituito da una scatola contenente vari cartoncini con indicazioni per le performances, design di **George Maciunas**, quotato 2.500 €; **Nam June Paik**, *Symphonie Nr. 5* (edizione a cura dell'autore, 1965), 18 foglietti sciolti, esemplare con allegato un biglietto ritagliato a forma di cuore e invio autografo a penna rossa di **Charlotte Moorman**, quotato 1.400 €; **George Brecht**, *Chair Event*, (Milano, ED.912, 1967), poster originale da ritagliare per creare una installazione: un esemplare non ritagliato, quotato 3.000 euro e un esemplare installato per la mostra con seggiola e piccolo oggetto, quotato 4.000 €; **Robert Filliou - Daniel Spoerri - Roland Topor**, *Monsters Are Inoffensive* (s.l., Fluxus, Division of Implosion, "Flux Post Card", 1967), serie completa di tutte le ventidue cartoline postali, quotata 900 €; **Richard Hamilton**, *Swingeing London 1967* (Milano, ED.912, 1968), poster originale con allegata una lunga lettera autografa dattiloscritta e manoscritta di **Gianni Emilio Simonetti**, brutta copia di una missiva inviata a **Richard Hamilton** per la realizzazione del poster, quotato 1.500 €; **Giuseppe Chiari**, *L'arte è facile* (Milano, Franco Toselli, 1973) poster originale, esemplare nella tiratura di 100 numerati a mano e firmati dall'artista, quotato 2.000 €; **Gianni Emilio Simonetti**, *Oggetto sonoro*, 1963; opera originale quotata 8.500 €; **Gruppo Zaj**, collezione indivisibile di libri, inviti, cataloghi, fotografie, dischi, giornali e altri materiali che documentano l'attività del gruppo dalla prima mostra del 1959 all'ultima del 1993, quotata 65.000 €.

321. **L'ARENGARIO S.B.**, *2° Secondo Futurismo 1920 - 1945. Cataloghi libri fotografie manifesti riviste e volantini. Schede bibliografiche di Bruno e Paolo Tonini. Graphic design a cura di Bruno Tonini*, Gusago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2018 (29 giugno), 21x21 cm., brossura, pp. 82 (2), copertina illustrata con un disegno di Osvaldo Peruzzi. Catalogo illustrato a colori, 166 schede ragionate con i prezzi. Tiratura di 100 esemplari. Pubblicato in occasione della mostra (Brescia, 17.2 Art Gallery, 30 giugno - 14 luglio 2018).

▼ Da segnalare: il numero unico **Marcia-re non marciare. A cura dei futuristi Fiori e Cantarelli** (Mantova, 1924), quotato 3.200 €; tutto il pubblicato della rivista **Stile futurista** (Torino, 1934-1935), quotata 7.500 €; **Thayaht**, *Taglio della tuta* (Firenze, 1920), volantino quotato 1.200 €; **Thayaht**, *Tuta femminile* (Firenze, 1920), volantino quotato 1.500 €; **Ruggero Vasari**, *L'uomo e la macchina. Raun* (Milano, 1932) quotato 2.500 €.



322. **L'ARENGARIO S.B.**, *Women Artists 1912 - 2017. Libri d'artista, cataloghi, fotografie, inviti e poster. Schede bibliografiche di Alessandra Faita, Bruno e Paolo Tonini. Fotografie e graphic design a cura di Valentino e Pierpaolo Tonini*, Gussago, 17.2 Art Gallery - L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2018 (12 ottobre) [ma 12 settembre], 15x21 cm., brossura, pp. 124 n.n., copertina con motivo grafico in rosso e titoli in nero su fondo bianco. Catalogo illustrato a colori, 164 schede ragionate con i prezzi. Testo introduttivo di Alessandra Faita. Tiratura di 100 esemplari. Catalogo originale della mostra (Brescia, 17.2 Art Gallery, 16 settembre - 5 ottobre 2018). **Di questo catalogo è stata fatta una seconda edizione con**

diversa copertina (fotografia a colori di un volto di donna), per la replica della mostra dal 5 al 15 maggio 2019.

▼ Da segnalare: **Ida Applebroog**, *A Performance* (New York, Blue Books, 1981), libro d'artista in 7 fascicoli illustrati firmato e datato, quotato 1.200 €; **Mirella Bentivoglio**, *Turismo*, (Roma, Studio Bulla, 1971), multiplo originale, stampa in litografia su cartoncino, con firma autografa, tiratura di 50 esemplari, quotato 400 €; **Irma Blank**, *And so on* (Torino, Geiger, 1974), quotato 900 €; **Hanne Darboven**, *2=1,2; 1+1=1,2 ecc.* (Hamburg, 1976), quotato 1.200 €; **Elena Guro**, *Osennij son. P'esa v vhetyrekh kartinakh* [Sogno autunnale], (San Pietroburgo, N. I. Butkovskaia, 1912), libro illustrato con ritratti disegnati dal figlio

dell'autrice e due pagine musicali con la suite *Osenni Son*, composta dal marito **Mikhail Matyushin**, tiratura di 500 esemplari, quotato 1.800 €; **Roni Horn**, *Island. To place* (1990 - 2011, collezione completa dei 10 volumi pubblicati, quotata 12.500 €; una collezione di 34 opere di **Barbara Kruger**, quotata 4.500 €; **Giorgio Colombo**, *Charlotte Moorman plays Nam June Paik's TV-Cello* (Köln, Kunsthalle Erdgeschoss, 6 luglio 1974), fotografia originale, vintage, scattata in occasione della performance eseguita nell'ambito della rassegna *Project '74*, quotata 700 €; **Juliette Roche**, *Demi Cercle* (Paris, Editions D'Art "La Cible", 1920), copertina illustrata con una vignetta xilografica di **Albert Gleizes**, tiratura di 500 esemplari numerati, quotato 1.500 €.



Boltanski & Messenger
libri poster ed inviti

323. **L'ARENGARIO S.B.**, *Boltanski e Messenger. Libri poster ed inviti*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [prodotto in proprio], s.d. [5 ottobre 2018], 29,7x21 cm., brossura, pp. 20 n.n., lista illustrata a colori. Design e impaginazione di Valentino Tonini, 17 schede con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.

▼
Da segnalare: **Christian Boltanski**, *Reconstitution des gestes effectués par Christian Boltanski entre 1948 et 1954* (Paris, a cura dell'autore, 1970), libro d'artista, tiratura di 500 copie, esemplare con firma autografa, quotato 1.200 €; **Annette Messenger**, *Annette Messenger collectionneuse* (Paris, A.R.C. 2, 1974), libro d'artista e catalogo della mostra, quotato 150 €.

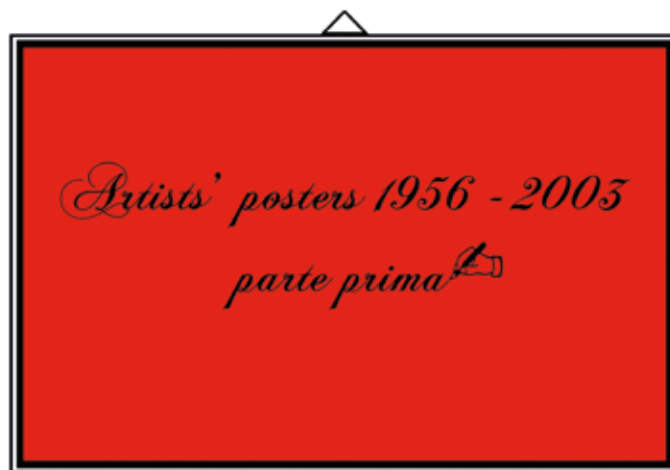
324. **L'ARENGARIO S.B.**, *Artists' posters 1956 - 2003. Parte prima*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], s.d. [ottobre 2018], 21x14,5 cm., brossura, pp. 60 n.n., catalogo illustrato a colori, design e impaginazione di Bruno Tonini, 152

schede con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.

▼
Da segnalare: **Pier Paolo Calzolari**, *Pier Paolo Calzolari [Così ella ebbe il suo bambino e lo chiamò Rondine...]* (Napoli, Museo Diego Aragona Pignatelli, 1977) poster originale della mostra, quotato 450 €; **Lucio Fontana**, *Fontana* (Milano, Sergio Tosi e Paolo Bellasich, 1966), poster stampato in serigrafia in 60 esemplari firmato e numerato, quotato 2.500 €; **Keith Haring**, *Poster for Nuclear Disarmament* (New York, 1982) poster originale, il primo prodotto dall'artista, quotato 950 €; **On Kawara**, *On Kawara, 1973-Produktion eines Jahres, 1973-one years production* (Kunsthalle Bern, 1974), poster originale della mostra, stampato in serigrafia, quotato 1.200 €; **Luca Maria Patella**, *SKMP2 di Luca Patella con Janinis e Efi Kounellis, Eliseo Mattiacci, Pino Pascali, Luca e Rosa Patella, Fabio Sargentini* (Roma, L'Attico, 1968), poster originale del film di Luca Patella, quotato 650 €; **Richard Serra**, *Philip Glass Concert 3PM 13 May 1972* (New

York, Leo Castelli, 1972), poster originale del concerto, quotato 1.700 €; **Ben Vautier**, *Cher Cavellini j'ai réalisé la "Deconstruction de l'oeuvre d'Art"* (Brescia, Nuovi Strumenti, 1974), poster originale della performance, esemplare con firma e interventi autografi a pennarello dell'artista, quotato 950 €; **Lawrence Weiner**, *Once upon a time - C'era una volta* (Milano, Galleria Toselli, 1973), poster originale della mostra, quotato 500 €.

325. **L'ARENGARIO S.B.**, *Cultura alimentare - Gastronomia & Arte. Tre cataloghi e una mostra*, Gussago - Brescia, Edizioni dell'Arengario - 17.2. Art Gallery [senza indicazione dello stampatore], 2018 (30 novembre), 3 volumi 14,5x21 cm., brossura. A cura di Alessandra Faita, Bruno e Paolo Tonini. Opera unica, costituita da 3 distinti cataloghi illustrati a colori, 234 schede ragionate complessive con i prezzi. Testi di **Iginio Massari**, **Lamberto Pignotti**, **Gianni Emilio Simonetti** e Paolo Tonini. Tiratura di 120 esemplari per ciascun catalogo. Pubblicati in occasione



L'Arengario Studio Bibliografico



della mostra (Brescia, 17.2 Art Gallery, 2 dicembre 2018).



a) *Gastronomia italiana. Libri e documenti originali dal 1800 ad oggi*, pp. 72 n.n., 130 schede ragionate. Testo introduttivo di **Iginio Massari**. Da segnalare: **Vincenzo Agnoletti**, *Manuale del credenziere, confettiere e liquirizia di raffinato gusto moderno* (Roma, Ajani, 1830-1831), quotato 700 €; **Anonimo**, *Il re dei cuochi ossia l'arte di mangiare al gusto degl'italiani...* (Firenze, Salani, 1886), quotato 550 €; **Thayaht**, *Gran pranzo futurista con accompagnamento musicale* (Firenze, Club dei Giovani, 1934), menu a originale, quotato 1.800 €.



b) *L'arte di fare i formaggi. Una collezione di libri italiani dal 1800 ad oggi*, pp. 40 n.n., 60 schede ragionate. Prefazione di Paolo Tonini. Testo introduttivo di **Gianni Emilio Simonetti**. Collezione quotata 35.000 €.



c) *L'arte di cucinare l'arte*, pp. 48 n.n., 44 schede ragionate. Testo introduttivo di **Lamberto Pignotti**. Da segnalare: **John Baldessari**, *Choosing: Green Beans* (Milano, Toselli, 1972), design di **Angelo Sganzerla**, quotato 1.200 €; **Pino Guidolotti**, *Joseph Beuys e Sarenco mentre preparano il minestrone* (Düsseldorf, 1979), fotografia originale in bianco e nero, vintage, quotata 1.000 €; **Paolo Mussat Sartor**, *Gian Enzo Sperone mentre "assaggia" l'opera di Giovanni Anselmo "Per un volatile"*, 1969, fotografia originale in bianco e nero, vintage, con timbro del fotografo e della John Weber Gallery, quotata 1.200 €; **Dieter Roth**, *Taschenzimmer* (Remscheid, Vice Versand - W. Feelisch, 1968), multiplo costituito da una scatolina di plastica contenente un residuo di banana su cartoncino con impresso un piccolo tavolo. Esemplare con firma e data autografe, quotato 1.200 €.

326. **L'ARENGARIOS.B.**, *Architettura di colore. Dal manifesto del colore di Giacomo Balla alla "Strada Novissima" di Paolo Portoghesi*. A cura di **Italo Rota e Bruno Tonini** - Introduzione di **Italo Rota**, postfazione di **Adolfo Natalini** - Schede bibliografiche a cura di **Bruno e Paolo Tonini**. *Graphic design di Valentino Leonardo Tonini*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [senza indicazione dello stampatore], 2019 (12 aprile) [ma 12 marzo], 15x21 cm., brossura fresata, pp. 136 n.n., copertina illustrata a colori, 122 schede



ragionate con i relativi prezzi, 264 illustrazioni a colori nel testo. Tiratura di 100 esemplari numerati. Catalogo originale della mostra (Milano, Studio Guenzani, 14 marzo - 30 aprile 2019).



Da segnalare: **Giacomo Balla**, *Mostra del pittore futurista Balla - Manifesto del colore* (Roma, Casa d'Arte Bragaglia Editrice, 1918), catalogo originale della mostra e prima edizione del manifesto, quotato 1.800 €; **Giuseppe Pagano Pogatschnig**, *All'insegna della casa moderna*, (Milano, Società Italiana del Linoleum, 1931), foglietto pubblicitario quotato 3.200 €; AA.VV., *Un alloggio per la famiglia. Numero speciale del bollettino Mostra Permanente della Costruzione. A cura della Organizzazione Cantieri* (Milano, Editoriale Domus, 1946), quotato 1.200 €; **Gruppo CIAM**, *Italian Contemporary Architecture* (London, Royal Institute of Bri-

tish Architects, 1952), catalogo originale della mostra, quotato 450 €; tutto il pubblicato della prima serie della rivista **ZODIAC** (Milano 1957 - 1973), quotata 3.500 €; **Archizoom**, *Wind Town* (Milano, Jabik, 1969), fotomontaggio a colori, stampato in rotoflexografia su lastra d'alluminio quotato 700 €; **Superstudio**, *Vita Educazione Cerimonia Amore Morte [Fragmente aus einem Persönlichen Museum]* (Graz, Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum, 1973), catalogo originale della mostra, quotato 3.500 €; **Superstudio**, *L'accampamento (dal film Vitasupersuperficie 1971)* (Milano, Edizioni Jabik, 1974, rotoflexografia montata su lastra di alluminio, fotomontaggio a colori accompagnato da due testi, quotata 1.200 €; **Andrea Branzi**, *Città senza architettura* (Milano, 1977), bozza di libro inedito, fotocopie di un testo dattiloscritto con note e correzioni autografe, quotato 1.500 €.





327. **L'ARENGARIO S.B.**, *Poetiche dell'avanguardia in Italia. La pratica del testo nella civiltà dell'immagine (poesia lineare - tecnologica - visiva - romanzo sperimentale). Nota introduttiva di Lamberto Pignotti*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2019 (25 marzo), 29,7x21 cm., broccura, pp. 72 (compresa la copertina), copertina a colori. Design e una *Nota sull'uso del catalogo* di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 152 schede ragionate, con i prezzi. Tiratura di 80 esemplari. Catalogo originale della mostra (Brescia, 17.2 Art Gallery, 30 marzo - 13 aprile 2019).

▼ Da segnalare: tutto il pubblicato della rivista **Quaderno**, edita da **Stelio Maria Martini** in collaborazione con **Mario Diacono** ed **Emilio Villa** (1962), quotata 1.200 €; **Stelio Maria Martini**, *Schemi* (Napoli, Documento-Sud, 1962), primo libro d'artista verbo-visuale, com-

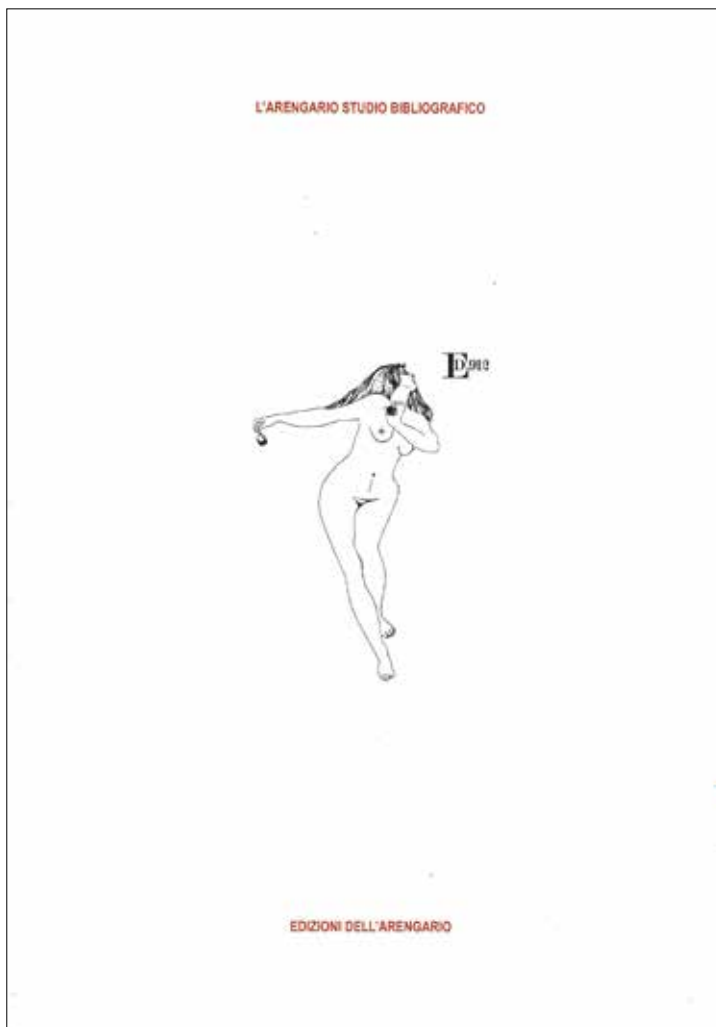
pleto di fascetta, quotato 2.500 €; **Emilio Villa**, *Ash Overritval* (Luqsor, 1964), libro d'artista con tre composizioni poetico-visive, esemplare con invio autografo dell'autore, quotato 600 €; **Adriano Spatola**, *Poesia da montare* (Bologna, Sampietro, 1965), libro d'artista costituito da cartoncini sciolti, frammenti di testi spezzati da ricomporre, quotato 800 €; **Mario Diacono**, *A metrica n'aboolira* (San Francisco, JCT, 1969), 2 esemplari indivisibili, libro d'artista ispirato a *Un coup de dès jamais n'abolira le hazard* di Stéphane Mallarmé, nell'edizione postuma di Gallimard (1914), tiratura di 199 copie numerate; a uno degli esemplari è allegata una lettera autografa dell'autore indirizzata a un noto editore e intellettuale italiano, nella quale è precisato che il secondo esemplare dell'opera è da regalare "a chi vuole bene in questo momento (uomo o donna, ofcourse)", i due esemplari quotati 2.500 €; **Ugo Carrega**, *Le sette porte* (Milano,

Ed. Tool, 1972), libro d'artista a fogli sciolti, tiratura non dichiarata di 20 esemplari numerati, datati e con firma autografa firmati dall'artista, quotato 4.000 €.

▼ "Affolliamo qui mille tentativi di non rassegnarsi, la grazia positiva della parola. Libri e documenti sono disposti in ordine cronologico: qualcosa viene prima qualcos'altro dopo, e ci sarà pure qualche ragione a farne storia e celebrazione ma è solo il corso delle esperienze, alcune rivissute altre irripetibili" (dalla nota introduttiva).

328. **L'ARENGARIO S.B.**, *ED.912 - Manifesti azioni edizioni*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2019 (21 aprile), 29,7x21 cm., broccura, pp. 65 (3) compresa la copertina, illustrata con un disegno in nero su fondo bianco. Catalogo illustrato a colori dei materiali prodotti dalla editrice ED.912 fondata da Gianni Emilio Simonetti, Gianni Sassi e Sergio Albergoni, 84 schede ragionate. Design e introduzione di Paolo Tonini (*Il quarantotto... il sessantotto... le pitrentotto...*). Con un testo di **Gianni Emilio Simonetti** (*Les feuilles mortes... ovvero la pensée sauvage*). Edizione costituita da una tiratura di 12 esemplari numerati a mano e timbrati dall'editore, con applicata una tela originale polimerica 19x14 cm., firmata, di **Gianni Emilio Simonetti**; e una tiratura ordinaria di 60 esemplari non numerati.

▼ Da segnalare: **DA-A/U DELA' A Magazine of Arts and Literature**, n.1 (Milano, ED912, 1966), esemplare completo con la tavola allegata di **Sylvano Bussotti** e la busta originale, quotato 1.800 €; **AA.VV.**, *Les Mots et les choses - Concert fluxus art totale* (Torino, Galleria Il Punto - Teatro Stabile di Torino, 1967, poster originale, design di **Ugo Nespolo**. Esemplare viaggiato, quotato 700 €; **CLF / MOVIMENTO STUDENTESCO MILANESE** [a cura di **Gianini Emilio Simonetti** e **Thereza Bento Gomes Dos Santos**], *Francia '68. Documenti e testimonianze sulla violenza poliziesca durante le lotte del maggio 1968 a Parigi* (Milano, ED912, 1968), prima pubblicazione in Italia e prima documentazione fotografica in Europa sul maggio francese del 1968, dall'1 maggio al 19 giugno, registrando le violenze attuate dalle forze di polizia, quotato 350 €; **una collezione di 55 poster** sui 59 prodotti da ED.912 (1967-1968), quotata 30.000 €.



329. **L'ARENGARIO S.B.**, *Buren's list*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2019 (22 luglio), pp. 16 n.n., lista illustrata a colori. Design di Valentino Tonini, 53 schede con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.

▼
Da segnalare: **Daniel Buren**, *Mise en garde* (Antwerpen, A 37 90 89, 1969), quotato 170 €; **Daniel Buren**, *Notes sur le travail par rapport aux lieux ou il s'inscrit, prises entre 1967 et 1975 et dont certaines sont spécialement recapitulées ici* (Genève, Adelina von Furstenberg Salle Patino, 1976), libro d'artista, quotato 300 €.

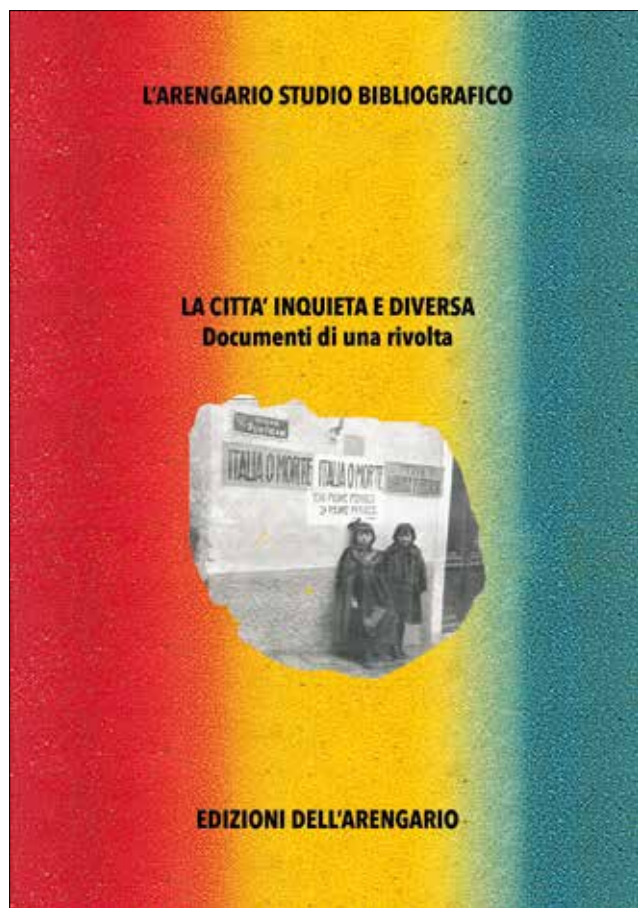
330. **L'ARENGARIO S.B.**, *L'Arengario Studio Bibliografico at Multiple Art Days. A selection*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2019 [29 agosto], pp. 17 n.n., catalogo illustrato a colori, con una selezione di 53 opere esposte al MAD Multiple Art Days (Parigi 5 - 7 settembre 2019). Pubblicato esclusivamente in versione digitale.

▼
Da segnalare: **Guillermo Deisler**, *Poe-*

sia visual: Deisler (Chile, MIMBRE, 1973), cartella editoriale a fogli sciolti, quotata 2.500 €; **Dan Flavin**, *Pink and gold* (Chicago, The Museum of Contemporary Art, 1967), catalogo originale della mostra, quotato 1500 €; **Dan Graham**, *End moments* (New York, a cura dell'autore e di **Bruce Nauman**, 1969), libro d'artista stampato in 100 copie numerate, quotato 2.400 €; **Joseph Kosuth**, *The sixth investigation 1969, Proposition 14...* (Köln, Gerd De

Vries & Paul Maenz, 1971), libro d'artista quotato 1.000 €; **Mario Merz**, *Fibonacci 1202 - Mario Merz 1972* (Torino, Galleria Sperone, 1972), libro d'artista, quotato 1.200 €; **Jean Tinguely**, *V / NR [La Victoire du Nouveau Réalisme]*, (Milano, 1970), litografia originale relativa alla *Vittoria* di Tinguely fatta esplodere in Piazza del Duomo a Milano il 29 novembre 1970, prospetto dei fuochi d'artificio che dovevano distruggerla, quotata 3.500 €.





331. **L'ARENGARIO S.B.**, *La città inquieta e diversa. Documenti di una rivolta - Gabriele d'Annunzio a Fiume, 12 settembre 1919 - 18 gennaio 1920*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 2019 [2 settembre], 29,7x21 cm., broccura, pp. 64 compresa la copertina. Volume illustrato a colori, 133 schede ragionate. Tiratura di 60 esemplari di cui 15 numerati a mano con allegato un francobollo originale "Testa di d'Annunzio" disegnato da Guido Marussig ed emesso il 12 settembre 1920 nel primo anniversario della marcia di Ronchi. Catalogo e guida originale della mostra



curata da Paolo Tonini (Gardone Riviera, Il Vittoriale degli Italiani, 5 settembre 2019 - 8 gennaio 2020).

332. **L'ARENGARIO S.B.**, *Giuseppe Penone. Artist's books, photos, invitations and ephemera*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2019 [23 settembre], pp. 13 n.n., copertina illustrata con una serie di ritratti fotografici dell'artista. Design di Valentino Tonini. Catalogo illustrato a colori, 35 schede con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in versione digitale..

▼ Da segnalare: **Giuseppe Penone**, *Bäume Augen Haare Wände Tongefäss* (Luzern, Kunstmuseum, 1977), catalogo originale della mostra, quotato 280 €; **Giuseppe Penone**, *Siepe e gesto vegetale* (Paris, Liliane & Michel Durant-Dessert, 1985), fotografia originale, vintage, quotata 450 €; **Giuseppe Penone**, *Alfabeto 1970* (Parigi, Bookstorming, 2003), libro d'artista, tiratura dichiarata di 200 esemplari, quotato 350 €.

333. **TONINI Paolo** (Brescia 1960), *Fiume e un amore*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 2019 (27 ottobre), 21x14,8 cm., broccura, pp. 48 (4) compresa la copertina, 68 riproduzioni di fotogra-

fie e documenti in nero e a colori n.t. e un indice delle fonti iconografiche. Introduzione allo studio dell'impresa fiumana di **Gabriele D'Annunzio** (12 settembre 1919 - 18 gennaio 1921). Il testo riproduce con alcune aggiunte e varianti quello pubblicato in sei puntate sul giornale *Bresciaoggi*, 20 e 27 luglio, 3, 10, 17 e 24 agosto 2019. Tiratura di 60 esemplari con allegato un francobollo originale *Testa di d'Annunzio* disegnato da Guido Marussig ed emesso il 12 settembre 1920 per il primo anniversario della marcia di Ronchi.

▼ "Poesia dei gesti di rivolta: «Nel mondo folle e vile Fiume è oggi il segno della libertà...», sono le prime parole che D'Annunzio pronuncia non appena insediato nel palazzo del Governo, il 12 settembre 1919. Ogni rivolta è un atto di autodeterminazione individuale contro le regole imposte e l'anonimato della specie: poesia, che altro? Il tempo della storia è cronologico, la storia di chi ha cominciato e di chi ha finito; quello della poesia è l'attimo che si arresta. Nel tempo sospeso della rivolta, l'individuo sta di contro al genere senza soccombere: è finalmente libero dalla preistoria. Non dura mai a lungo, solo quel tanto che se ne conservi la memoria" (Paolo Tonini).



334. **L'ARENGARIO S.B.**, *Joseph Beuys. Books, ephemera, photos and posters*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: prodotto in proprio], 2019 (11 novembre), pp. 13 n.n., copertina illustrata con la riproduzione della firma dell'artista. Design e impaginazione di Valentino Tonini. Catalogo illustrato a colori, 34 schede di opere dal 1969 al 1985. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.

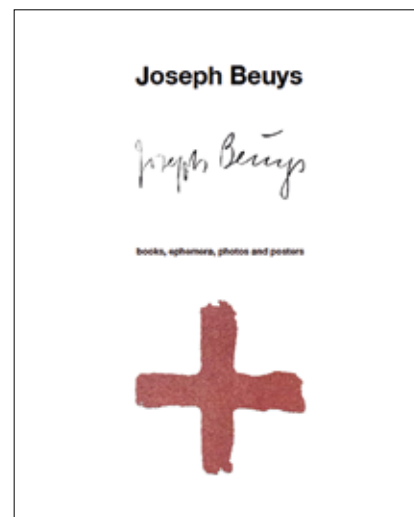
▼
Da segnalare: **Joseph Beuys**, *Wahlverweigerung [Astensionismo]* (Düsseldorf, Organisation der Nichtwähler - Freie Volksabstimmung, 1970), poster originale, quotato 200 €; **Joseph Beuys**, *Partitura di Joseph Beuys: la rivoluzione siamo noi* (Napoli, Modern Art Agency, 1971), catalogo quotato 220 €; **Giorgio Colombo**, *Joseph Beuys* (37a Biennale di Venezia, 15 luglio 1976), fotografia originale, vintage, tiratura limitata a pochi di esemplari riservati al fotografo, all'artista e alla stampa, quotata 1.200 €; **Joseph Beuys**, *Tram Stop* (Bologna, Galleria Fata, 1977), poster originale della mostra, esemplare con firma autografa, quotato 1.200 €; **FIU Free International University**, *Discussione con Beuys - Fondazione per la rinascita dell'agricoltura* (Pescara, Lucrezia De Domizio, 1978), poster originale, quotato 500 €; **Joseph Beuys**, *Countdown 2000* (1981), litografia originale a colori, tiratura di 2000 esemplari firmati e numerati, quotata 1.200 €.

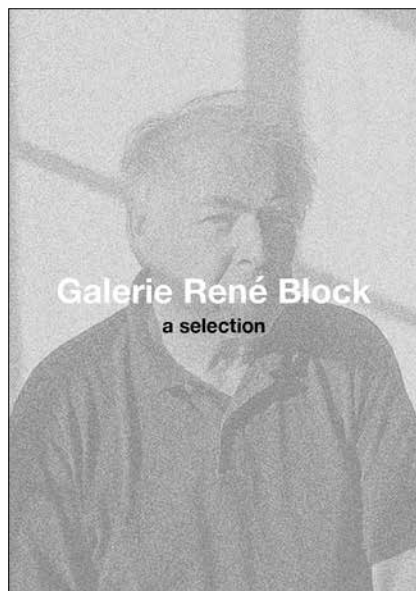
335. **L'ARENGARIO S.B.**, *Christmas catalogue 2019 / books invitations multiples photos posters 1925 - 2010*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2019 [30 novembre], 14,5x21 cm, brossura, pp. 64 n.n., copertina illustrata con un montaggio fotografico a colori. Design e impaginazione di Bruno Tonini. Catalogo illustrato a colori, 60 schede ragionate con i relativi prezzi. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.

▼
Da segnalare: Oscar [Mario Couthino], Pereira São-Pedro [Celestino Gomes], Tristão de Teive [Abel Almada] e Principe de Judà [Antonio de Navarro], *Manifesto* (Coimbra, Casa Tipografica de Alves & Mourão, 1925), manifesto futurista portoghese, quotato 2.900 €; **Antonin Artaud**, *L'Art et la Mort* (Paris, Al'Enseigne des Trois Magots - Robert Denoel Editeur, 1929), esemplare con dedica autografa dell'autore, quotato 1.200 €; **André Breton**, *Almanach*



surréaliste du demi-siècle - Numéro spécial de La Nef [n. 63/64] (Paris, Editions du Sagittaire, 1950), esemplare nella tiratura speciale di 25 fuori commercio, con 2 litografie originali a colori di **Max Ernst** e le firme autografe di Breton e Ernst al colophon, quotato 3.200 €; **Dan Flavin**, *Pink and gold* (Chicago, The Museum of Contemporary Art, 1967), catalogo originale della prima mostra personale dell'artista in un museo, quotato 1.400 €; **Allan Kaprow**, *Photoalbum. Moving, a happening* (Chicago, Museum of Contemporary Art, 1967), libro d'artista quotato 1.000 €; **Salvo Mangione**, *Salvo - Gemälde Manuskrifte Fotos Zeichnungen Marmor tafeln Objekte* (Essen, Museum Folkwang, 1977), poster originale con allegati invito e catalogo della prima mostra retrospettiva dell'artista, quotati 1.200 €; **Emilio Prini**, *Emilio Prini [Da Goya]* (Roma, Pio Monti, 1979), poster originale della mostra, quotato 2.800 €.

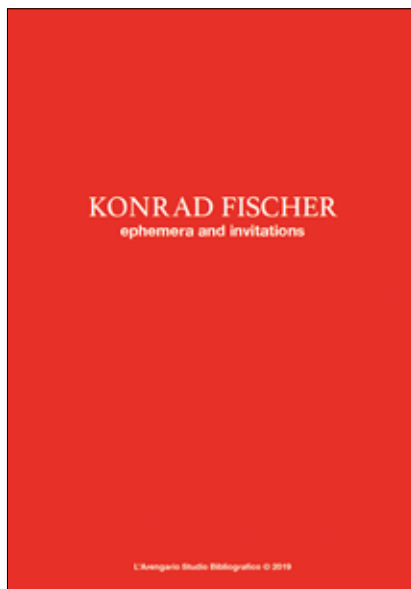




336. **L'ARENGARIO S.B.**, *Konrad Fischer. Ephemera and invitation*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico [prodotto in proprio], 2019 [dicembre]; 29,7x21 cm., pp. 19 n.n. compresa la copertina con titoli in bianco su fondo rosso. Catalogo illustrato a colori, 65 schede ragionate con i prezzi. Pubblicata esclusivamente in versione digitale.

▼ Da segnalare: **Gilbert & George**, *Gilbert & George bei Konrad Fischer*, (Düsseldorf, Konrad Fischer, 1974), invito d'artista, quotato 200 €; **Richard Long**, *A Sculpture by Richard Long* (Düsseldorf, Konrad Fischer, 1971), multiplo originale su carta, quotato 450 €; **Blinky Palermo**, *Palermo. Rot Blau* (Düsseldorf, Konrad Fischer Galerie, 1968), invito d'artista, quotato 350 €.

337. **L'ARENGARIO S.B.**, *Galerie René Block. A selection*, (Gussago), L'Arengario Studio Bibliografico [prodotto in



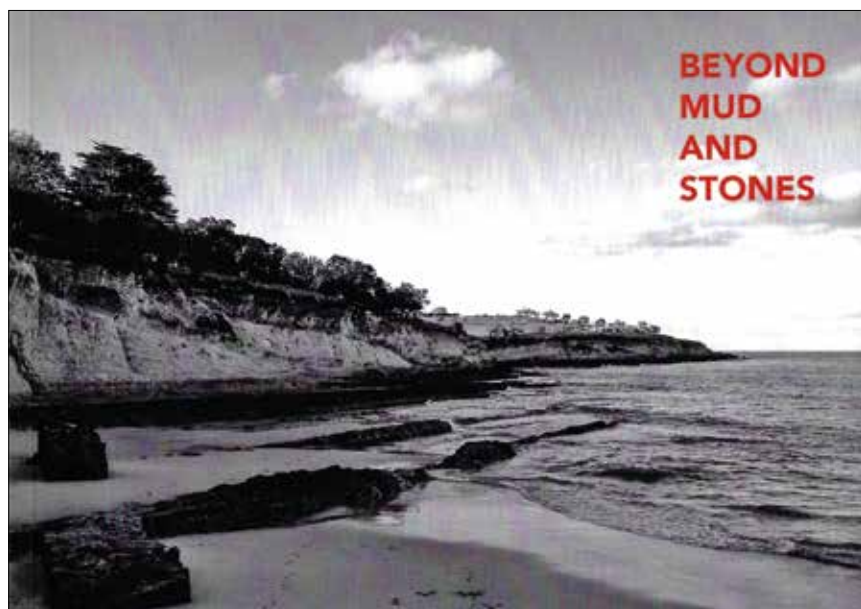
proprio], 2019 [dicembre]; 29,7x21 cm., pp. 11 n.n. compresa la copertina illustrata con un ritratto fotografico di René Block. Catalogo illustrato a colori, 30 schede ragionate con i prezzi. Pubblicata esclusivamente in versione digitale.

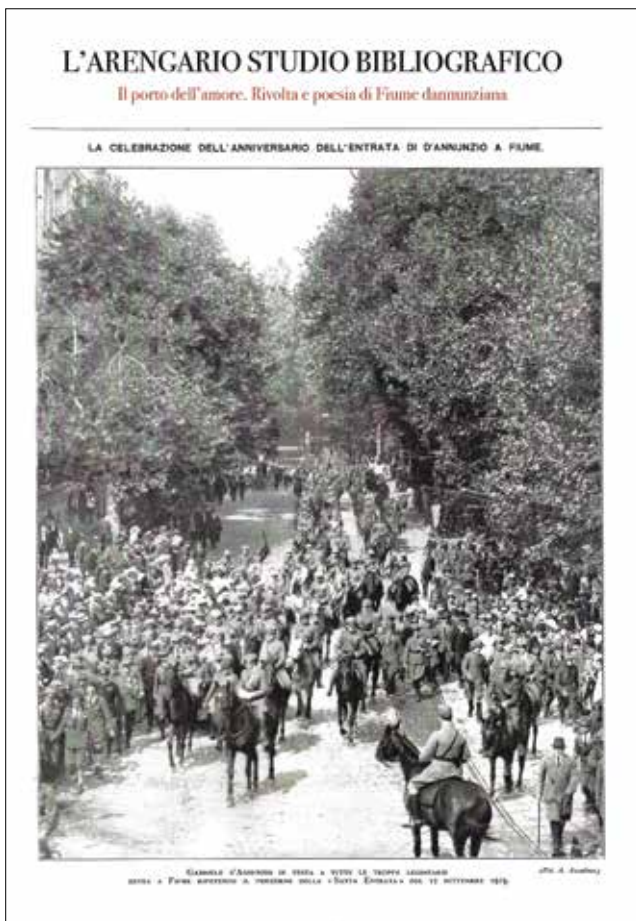
▼ Da segnalare: **Robert Filliou**, *Joint Works with...*, (Berlin, Galerie René Block, 1971), catalogo originale della mostra, 200 €; **Wolf Vostell**, *2 de-coll/age-happenings - Berlin 1965* (Berlin, Edition 1 - Galerie René Block, 1965), multiplo originale con dedica autografa, 800 €.

338. **L'ARENGARIO S.B.**, *Beyond mud and stones. Documenti della Land Art 1968 - 2008: libri d'artista, cataloghi, inviti, manifesti, fotografie, multipli*, Gussago, Edizioni dell'Arengario, [senza indicazione dello stampatore], 2020 (gennaio), 14,5x21 cm, brossura, pp. 88, copertina illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero.

Catalogo illustrato con oltre 200 immagini in nero e a colori, 177 schede. Design di Bruno Tonini. Prefazione di **Nicola Mafessoni**, testo introduttivo di **Angela Madesani**, schede e ricerche bibliografiche di Alessandra Faita, Bruno e Valentino Tonini. Allegato il listino con i prezzi. Tiratura di 77 esemplari. Catalogo originale della mostra curata da Nicola Mafessoni, Luca Maffei e Bruno Tonini (Milano, LOOM Gallery, 16 gennaio - 22 febbraio 2020).

▼ Da segnalare: **Michael Heizer**, [*Vague depression*] (München, Heiner Friedrich, 1969), prova di stampa della locandina dell'opera, esemplare con dedica autografa, quotata 4.000 €; **Robert Smithson**, *Torn photograph from the 2nd stop (Rubble)* (New York, Multiples Inc., 1970), multiplo cartaceo incluso nella scatola *Artists & Photographs*, tiratura di 600 esemplari, quotato 1.200 €; **Robert Smithson**, *Great Salt Lake Utah, Spiral Jetty* (Los Angeles, Ace Gallery, 1970), poster originale del film *Spiral Jetty*, co-diretto dall'artista e dalla moglie Nancy Holt, quotato 1.200 €; **Charles Simonds**, *Birth (1971)* (s.l., a cura dell'artista, 1971), serie completa di 24 fotogrammi tratti dal film *Birth*, riprodotti in stampa cromogenica e successivamente plastificati. L'opera è strutturata in due serie di 12 immagini: la prima denominata *top row*, e la seconda *bottom row*. La dodicesima foto della prima serie reca una dedica autografa di Simonds datata 6 giugno 1978. Il verso della dodicesima foto della seconda serie reca una tabella disegnata a pennarello nero con le indicazioni per il corretto ordinamento di tutte le fotografie. Opera tirata in pochissimi esemplari (probabilmente non più di due o tre), uno dei quali è conservato al MOMA di New York, quotata 12.000 €; **Terry Atkinson - Michael Baldwin**, *Geology 1967-68* (Zurich, Editions Bischofberger, 1972), libro d'artista, esemplare autografato dai due artisti del gruppo **Art & Language**, quotato 1.500 €; **Gilberto Zorio**, *Spiaggia che cambia colore* (Torino, Multipli, 1972), gouache e collage, foglio forato lungo tutto il perimetro e borchiato, con interventi a matita dell'artista su tutta la superficie, edizione di 50 esemplari, uno diverso dall'altro, firmati, datati e numerati, opera quotata 6.500 €; **Richard Long**, *West Coast of Ireland - Stones on Inishmore, aran Islands...* (Amsterdam, Art & Project - Bulletin n. 90, 1975), invito originale in formato locandina della mostra, quotato 1.500 €.





339. **L'ARENGARIO S.B.**, *Il porto dell'amore. Rivolta e poesia di Fiume dannunziana*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [senza indicazione dello stampatore], 2020 (18 gennaio), 29,7x21 cm., brossura, pp. 56 compresa la copertina, illustrata con una immagine fotografica in bianco e nero. Catalogo interamente illustrato in nero e a colori, 89 schede ragionate. Testo introduttivo di Paolo Tonini. Tiratura unica di 30 esemplari con francobollo originale "Testa di D'Annunzio" disegnato da Guido Marussig ed emesso in occasione del primo anniversario della marcia di Ronchi, il 12 settembre 1920. Catalogo/guida alla mostra (Milano, Salone della Cultura, 18-19 gennaio 2020), cento anni dopo il saluto di Gabriele D'Annunzio ai fiumani.

▼
Il "porto dell'amore" è Fiume tra il 12 settembre del 1919 e il Natale di sangue del 1920. La mostra è costituita da una scelta di documenti originali provenienti dalla collezione dell'Arenario Studio Bibliografico: volantini, giornali, fotografie, cartoline e cimeli che documentano in ordine cronologico alcuni momenti particolarmente significativi dell'impresa, dal suo primo annuncio sulla *Gazzetta di Venezia* del 12 settembre 1919 fino a una enigma-

tica lettera che **Guido Keller** indirizza a **D'Annunzio** nel maggio del 1922, in cui pare tradita una lunga amicizia e non solo il sogno di una rivoluzione.

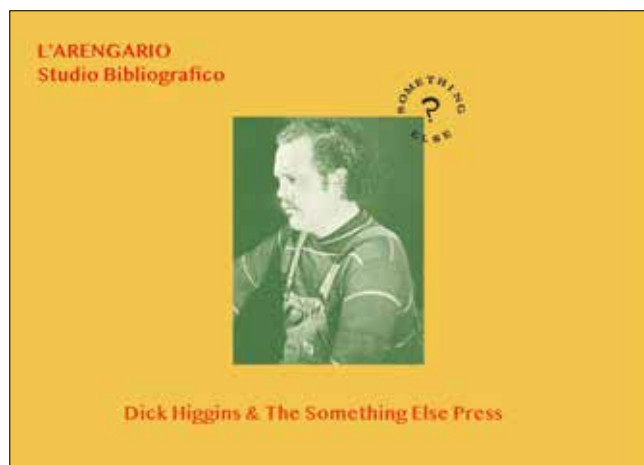
340. **L'ARENGARIO S.B.**, *Bruno Munari. 34 libri e documenti*, Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], s.d. [19 gennaio 2020], 21x29,7 cm., pp. 24 n.n. compresa la copertina. Catalogo illustrato in nero e a colori, 34 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.

▼
Da segnalare: **Bruno Munari - Riccardo Ricas**, *Applicazioni del linoleum per rivestimenti di mobili e pareti* (Milano, Società del Linoleum, 1936), catalogo aziendale originale, quotato 1.500 €. Altri testi di Bruno Munari: *An unreadable quadrat-print* (Hilversum, De Jong, 1953), libro d'artista, completo della busta editoriale rifiutata da Munari, quotato 1.200 €; *Supplemento al dizionario italiano* (Torino, Carpano, 1958), quotato 850 €; *Nella nebbia di Milano* (Milano, Emme Edizioni - Zanichelli, 1968), libro d'artista per bambini, quotato 800 €; *Il merlo ha perso il becco. Povero merlo mio...* (Milano, Danese, 1987), libro d'artista per bambini, quotato 400 €.



341. **L'ARENGARIO S.B.**, *Homage to Vostell*, Gussago, Edizioni dell'Arenario, [prodotto in proprio], 2020 (22 febbraio), 15x21 cm., pp. 88 (2), copertina illustrata con un ritratto fotografico di Vostell, design di Paolo Tonini. Catalogo illustrato in nero e a colori: libri, poster, inviti e documenti originali, 85 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.

▼
Da segnalare: **Wolf Vostell - Dick Higgins**, *Pop Architektur Concept Art* (Düsseldorf, Droste Verlag, 1969), copertina illustrata con un collage di **Richard Hamilton**, quotato 600 €. Altre opere di Wolf Vostell: *H.A.B. Happening Archive Berlin* (1971), i primi tre inviti alle iniziative dell'Happening Archive Berlin, istituito da Vostell a Berlino nel 1971 sulla base della propria collezione, quotati 500 €; *Salat* (1971), insieme di tre documenti (opuscolo, invito e volantino) dell'azione, quotati 600 €; *Mania. Zyklus von 40 Bleistiftzeichnungen und Objekten auf Foto Verwischungen 1973* (Berlin, München, Galerie van de Loo, 1973), catalogo originale della mostra, quotato 400 €; *Energia* (Brescia, Nuovi Strumenti, 1974), poster originale, firmato, datato e numerato, quotato 450 €.



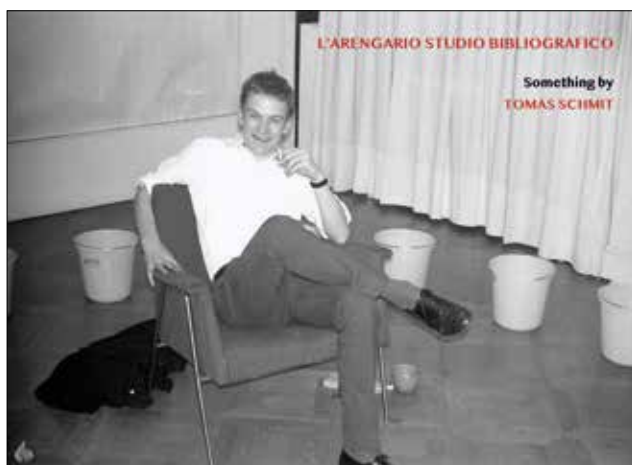
342. **L'ARENGARIO S.B.**, *Dick Higgins & The Something Else Press*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2020 (17 aprile), 15x21 cm., pp. 59 (1), copertina illustrata con un ritratto fotografico di Dick Higgins, design e testo introduttivo di Paolo Tonini. Catalogo illustrato in nero e a colori, 47 schede ragionate con i prezzi. Edizione digitale. Di questo catalogo non c'è una versione a stampa.

▼
Da segnalare fra le opere di Dick Higgins: *Jefferson's Birthday / Postface* (New York, Something Else Press, 1964), quotato 600 €; *What to Look for in a Book-Physically & Catalogue 1965-66* (New York, The Something Else Press, 1965), primo catalogo della Something Else Press, quotato 450 €; *The arts of the new mentality. Catalogue 1967-1968* (New York, Something Else Press 1969), 13,8x10 cm., terzo catalogo pubblicato dalla Something Else Press, quotato 350 €; *Of Celebration of Morning. A Polysemiotic Fiction* (West Glover, Printed Editions, 1980), quotato 450 €; inoltre, tutto il pubblicato della collana **Great Bear Pamphlets**, in

prima edizione e nelle diverse tirature, per un totale di 31 opuscoli su 34 accertati, quotato 3.500 €.

343. **L'ARENGARIO S.B.**, *Something by Tomas Schmit*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2020 (4 maggio), 15x21 cm., pp. 40 (2), copertina illustrata con un ritratto fotografico di Tomas Schmit, design e testo introduttivo di Paolo Tonini. Catalogo illustrato in nero e a colori, 36 schede ragionate con i prezzi. Edizione digitale. Di questo catalogo non c'è una versione a stampa.

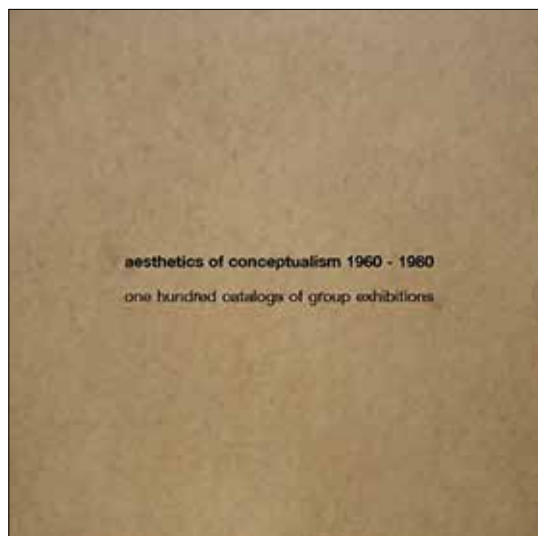
▼
Da segnalare fra le opere di Tomas Schmit: *Aus der Welt der Welt - Band 1. Das gute Duenken*, Berlin, a cura dell'autore, 1970 [17 luglio], libro d'artista, quotato 1.400 €; *Ausstellung Tomas Schmit bei Block 22.10 - 3.11.71 - Katalog / Das gute Dünken* (Berlin, a cura dell'autore, 1971), catalogo e invito originali della mostra, quotati complessivamente 350 €; *Tomas Schmit - Werke 1962 bis 1978 [Katalog 1]* (Köln, Kölischer Kunstverein, 1978), libro d'artista noto anche col titolo *Katalog 1*, primo catalogo ufficiale dell'opera di

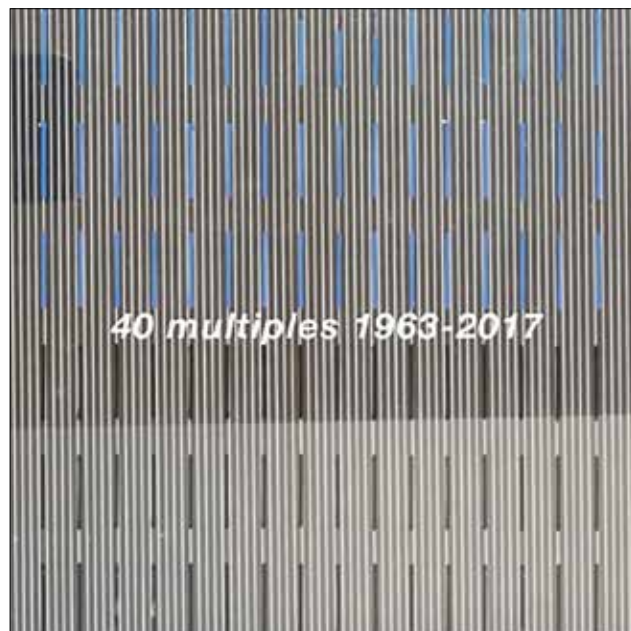


Schmit, e catalogo originale della mostra, quotato 250 €; *«Ueber das Gewinnen von Blumentöpfen» - 144. Karton der Edition Hundertmark* (Köln, Edition Hundertmark, 1995), cartolina pubblicitaria dell'opera con intervento a mano e monogramma autografi, quotata 200 €.

344. **L'ARENGARIO S.B.**, *Something by Timm Ulrichs*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2020 (17 maggio), 15x21 cm., pp. 61 (1), copertina illustrata con un ritratto fotografico in bianco e nero di Timm Ulrichs (*Ich kann keine kunst mehr sehen*), design e testo introduttivo di Paolo Tonini. Catalogo illustrato in nero e a colori, 57 schede ragionate con i prezzi. Edizione digitale. Di questo catalogo non c'è una versione a stampa.

▼
Da segnalare: **Timm Ulrichs**, *Ich erkläre Gott zu meinem Kunstgegenstand! (jeder Gottesdienst gilt mir)*, Hannover Berlin - Bremen, edizione a cura dell'autore «Timm Ulrichs - Werbzentrale für Totalkunst/Banalismus/Extemporismus», (1967), volantino originale, quo-





tato 250 € **Timm Ulrichs**, *Kunst ist Leben, Leben ist Kunst* (Hannover, Werbzentrale für Totalkunst / Banalismus / Extemporismus - Kunsbetrieb Timm Ulrichs, 1968), 21x27 cm., volantino originale, quotato 300 €; **Timm Ulrichs**, *Ich als Kunstfigur oder: was das ganze Theater soll (2. egozentrisches Manifest - Erstpublikation: april 1966)* (Vienna, Werkstatt Verein zur Förderung moderner Kunst, "Werkstatt Druck 2", 1969), poster originale con firma autografa dell'artista, quotato 400 €; l'unico numero pubblicato di **Omnibus News** (München, 1969), quotato 500 €; **Timm Ulrichs**, *Die Nachricht vom Tode Pablo Picassos überrascht mich...* (a cura dell'autore, 1973), volantino originale, quotato 200 €.

345. **TONINI Bruno** (Brescia 1964), *Aesthetics of conceptualism 1960-1980. One hundred catalogs of group exhibitions*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico [prodotto in proprio], 2020 (giugno, ma 29 maggio), 21x21 cm, brossura, pp. 104 n.n., copertina con titolo in nero su fondo carta da pacco, 200 immagini a colori n.t. 100 schede di mostre collettive d'arte concettuale e minimal. Tiratura dichiarata di 50 copie numerate a mano, ma pubblicato esclusivamente in versione digitale.

▼
Da segnalare: **Carl Andre - Sol Lewitt**, *10 (ten)* (New York, Dwan Gallery, 1966), catalogo originale della mostra, quotato 450 €; **Live In Your Head: When Attitudes Become Form... Sponsored by Philip Morris Europe** (Kunsthalles Bern, 1969), catalogo originale della mostra, quotato 500 €; **Land Art**

(Berlin, Fernsehgalerie Gerry Schum, 1969), catalogo originale della mostra, quotato 900 €; **Seth Siegelau**, *Catalogue for the exhibition* (Burnaby, Simon Fraser University, 1969), catalogo originale della mostra, quotato 2.500 €; **18 Parigi IV.70** (New York, Seth Siegelau, 1970), catalogo originale della mostra, quotato 600 €; **Lucy Lip**, *955,000* (Vancouver, The Vancouver Art Gallery, 1970), catalogo originale della mostra, quotato 700 €; **Documenta 5 - Befragung der Realität. Bildwelten heute** (Kassel, Verlag Documenta, 1972), copertina illustrata da **Edward Ruscha** stampata in serigrafia, catalogo originale della mostra, quotato 500 €; **Encuentros 1972 Pamplona** (Pamplona, Gruppo Alea, 1972), catalogo originale della mostra, quotato 1.000 €; **Jean-Cristophe Amman - Marianne Eigenheer**, *Transformer: Aspekte der Travestie* (Kunstmuseum Luzern, 1975), catalogo originale della mostra, quotato 500 €.

346. **L'ARENGARIO S.B.**, *Fifty artists' postcards*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], s.d. [4 giugno 2020], pp. 53 n.n., copertina illustrata con una composizione grafica a colori, design di Bruno Tonini, catalogo illustrato a colori, 50 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.

▼
Da segnalare: **Gino De Dominicis**, *Pescara. Il lungomare con la fontana* (Pescara, Galleria Lucrezia De Domizio, 1975), invito originale della mostra, quotato 150 €; **Geoffrey Hendricks**,

Sky Post Card #10 (New York, Sky Works, 1967), cartolina postale, immagine fotografica a colori, quotata 100 €; **Sol Lewitt**, *Turin June 10. Dear Judith*, (Torino, 1974), messaggio autografo su cartolina acquistata al Museo Egizio di Torino, indirizzata a **Judith Stein**, quotata 450 €.

347. **L'ARENGARIO S.B.**, *40 Multipli 1963 - 2017*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], s.d. [12 giugno 2020], 10x10 cm., pp. 43 n.n., copertina illustrata con un multiplo di Soto, design di Bruno Tonini, catalogo illustrato a colori, 40 schede ragionate con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.

▼
Da segnalare: **Carl Andre**, *Carl Andre* (Monchengladbach, Städtisches Museum, 1968), catalogo originale della mostra e libro d'artista, quotato 1.500 €; **George Brecht - Robert Filliou**, *La cé-dille qui sourit* (Städtisches Museum Mönchengladbach, 1969 (giugno), catalogo originale della mostra, esemplare con dedica autografa di **George Brecht** a **Takako Saito**, quotato 1.200 €; **Victor Burgin**, *Tout moment antérieur au moment present* (1970), multiplo nella tiratura di 20 esemplari firmati dall'artista e numerati quotato 1.000 €; **Soto**, *senza titolo*, (Milano, ca. 1970), prova d'artista di un multiplo costituito da una tavola sottile in plastica su cui è incollato un foglio di carta a righe bianche e nere, e una lastra di vetro a linee orizzontali bleu e nere stampate in serigrafia, con allegati due fogli manoscritti relativi all'assemblaggio, esemplare unico, quotato 1.200 €.



348. **L'ARENGARIO S.B.**, *Pop Art 1 - 1963/1968. The super art market*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2020 (18 giugno), 15x21 cm., pp. 73 (1) compresa la copertina, illustrata con un e-collage a colori, design e introduzione di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 65 schede ragionate, numerate da 1 a 65, con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.

▼
Da segnalare: **Roy Lichtenstein**, *Lichtenstein - 5 juin 1963* (Paris, Ileana Sonnabend, 1963), catalogo originale della prima mostra personale in Europa, quotato 200 €; AA.VV., *12 giorni - La Salita - Grande vendita* (Roma, La Salita Galleria d'Arte Contemporanea, 1964), invito originale alla mostra, quotato 350 €; **Dorothy Herzka**, *Pop Art One* (New York, Publishing Institute of American Art, 1965), catalogo con copertina di **Roy Lichtenstein**, quotato 450 €; **Andy Warhol**, *Andy Warhol* (Ben Birillo Inc., 1965), catalogo originale della prima mostra museale dell'artista, quotato 1.800 €; AA.VV., *Pop & Op* (New

York, Sidney Janis, 1965), poster e invito originale alla mostra, quotato 350 €; **Andy Warhol**, *Andy Warhol* (Boston, Institute of Contemporary Art, 1966), catalogo originale della mostra, quotato 800 €; **Andy Warhol**, *Soeben erschienen: Andy Warhol - Marilyn* [sic] *Monroe Mappe mit 10 fünfarbigen Serigrafien* (Kassel, Galerie Rieke, 1967), cartolina che annuncia la pubblicazione della prima *Marilyn Serie*, forse il primo e unico annuncio in Europa, quotato 250 €.

349. **L'ARENGARIO S.B.**, *Artists' recordworks. A cura di Alessandra Faita*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2020 [27 giugno], 21x21 cm, pp. 52 n.n. inclusa la copertina. Catalogo illustrato a colori, 48 schede con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.

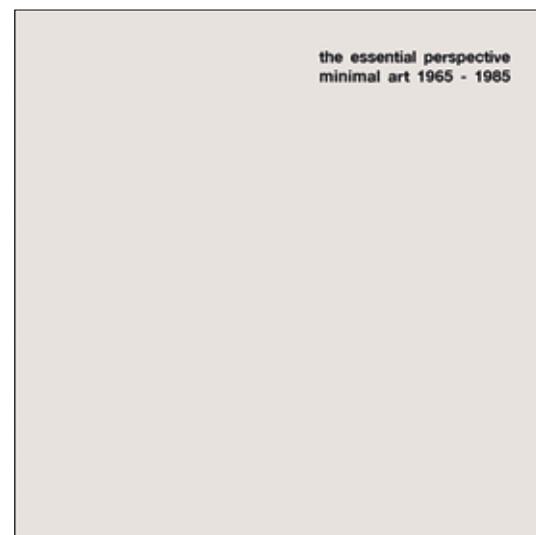
▼
Da segnalare: AA.VV., *Konkrete poesie - Sound poetry - Artikulationen* (Bern, Anastasia Bitzos. Hi-Fi Atelier John Spinner, 1966), vinile 33 giri, seconda edizione tirata in sole 50 copie, quotato 700 €; **Otto Muehl**, *AAM 1. Ak-*



tions Analytische Musik (Wien - Köln, AA Verlag - AAM 1, 1975), vinile 33, quotato 1.200 €; **Mimmo Rotella**, *Poemi fonetici 1949-75* (Milano, Plura Records, 1975) vinile 33 giri, con il testo programmatico di Mimmo Rotella *Manifesto dell'epistaltismo*, tiratura di 1.000 copie numerate, esemplare con una dedica autografa dell'artista, quotato 350 €; **Emmett Williams**, *Poems 1950 - 2003* (Berlin, Edition RZ, 2004), vinile 33 giri, con un disegno originale dell'artista in copertina, tiratura di 150 esemplari, quotato 700 €.

350. **L'ARENGARIO S.B.**, *Pop Art 2 - 1969/1972. Po(p)litics of art*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico [prodotto in proprio], 2020 (luglio), 15x21 cm., pp. 58 (1), copertina illustrata con un e-collage a colori, design e introduzione di Paolo Tonini. Catalogo illustrato a colori, 54 schede ragionate, numerate da 66 a 119, con i prezzi. Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.

▼
Da segnalare: **Anonimo**, *Biennale 1970 - 20 artisti americani invitati alla 35.*



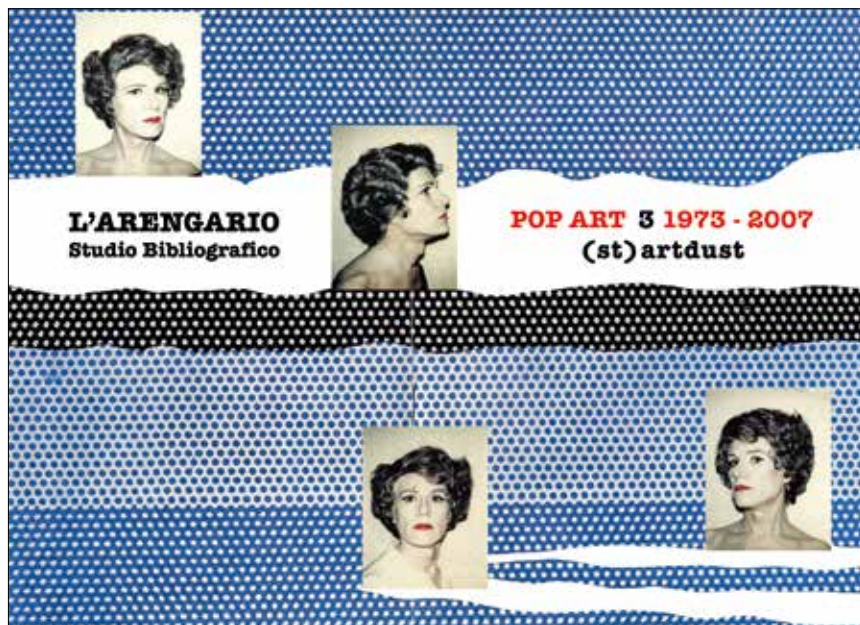
Biennale hanno rifiutato per protestare contro la politica di Nixon assassino del popolo vietnamita (1970, volantino originale, quotato 500 €; **Paul Morrissey**, *Trash* [Joe sta per iniettarsi la droga], (New York, 1970), foto originale a colori, scena tratta dal film, vintage, quotata 1.200 €; **Tadanori Yokoo**, *The complete Tadanori Yokoo*, (Tokyo, Kodansha, 1971), libro d'artista e catalogo ragionato dell'opera di Tadanori fino al 1970, quotato 450 €.

351. **L'ARENGARIO S.B.**, *The essential perspective. Minimal art 1965-1985*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2020 [10 luglio], 21x21 cm, pp. [68] inclusa la copertina, catalogo illustrato a colori, 60 schede ragionate con i prezzi. Design di Bruno Tonini. Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.

▼ Da segnalare: **Walter De Maria**, *Skulpturen* (Kunstmuseum Basel, 1972), poster originale della mostra, quotato 350 €; **Dan Flavin**, *Drawings and diagrams from Dan Flavin 1963-1972 (volume I). Corners, barriers, and corridors in fluorescent light (volume II)* (The St. Louis Art Museum, 1973), catalogo originale della mostra, quotato 400 €; **Blinky Palermo**, *Palermo Objecte* (Städtisches Museum Mönchengladbach, 1973), catalogo originale della mostra, quotato 1.400 €; **Fred Sandback**, *16 variationen von 2 diagonalen Linien 1972. 16 variationen von 2 horizontalen Linien 1973* (München, coproduktion Erik a. Mosel, Verlag bibliophiler Kunst, 1973), libro d'artista, quotato 1.400 €.

352. **L'ARENGARIO S.B.**, *Pop Art 3 - 1973/2007. (st)artdust*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2020 [15 luglio], 15x21 cm., pp. 56 (1) compresa la copertina, illustrata con un e-collage a colori. Design e introduzione di Paolo Tonini. Catalogo a colori, 51 schede ragionate, numerate da 120 a 171, con i prezzi. Pubblicato solo in edizione digitale.

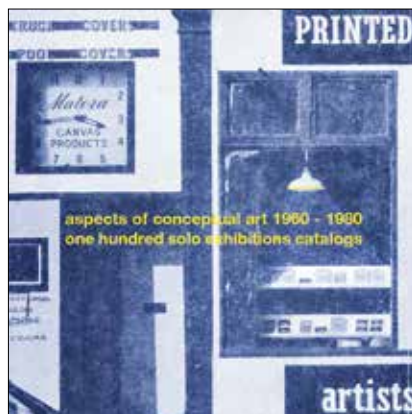
▼ Da segnalare: **Lucio Del Pezzo**, *Del Pezzo* (Milano, Comune di Milano, 1974), poster d'artista pubblicato per la mostra, quotato 150 €; **Joe Tilson**, *Zikkurat. Joe Tilson selected works 1961/74* (Milano, Studio Marconi, 1974/1975; 100x70 cm., poster d'artista stampato in serigrafia, pubblicato per una mostra allo Studio Marconi di cui non si ha notizia, quotato 300 €; **Jed Johnson**,



Il male di Andy Warhol [Andy Warhol's Bad] (Roma, Dear International, 1977; poster originale della prima edizione italiana del film, quotato 150 €.

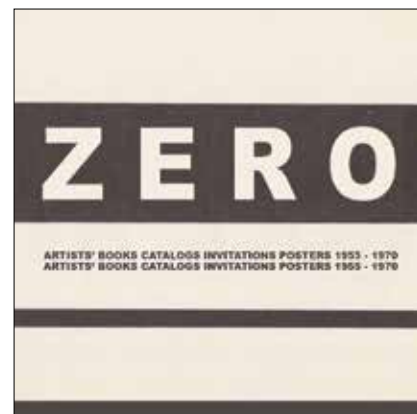
353. **L'ARENGARIO S.B.**, *Aspects of conceptual art 1960 - 1980. One hundred solo exhibitions catalogs*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2020 (24 luglio), 21x21 cm, brossura, pp. 104 n.n., catalogo illustrato a colori, 100 schede con i prezzi, a cura di Alessandra Faita, Bruno Tonini, Valentino Tonini. Design di Bruno Tonini. Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.

▼ Da segnalare: **Marcel Broodthaers**, *Marcel Broodthaers [Le privilège de l'Art]* (Berlin, DAAD, 1975), catalogo originale della mostra, design di Broodthaers, quotato 500 €; **Rebecca Horn**, *Rebecca Horn* (Staatliche Kunsthalle Baden, 1977), catalogo originale della mostra, esemplare con dedica autografa a un noto critico d'arte tedesco, quotato 150 €; **Jean Tinguely**, *Jean Tinguely* (London, Hanover Gallery, 1968), libro d'artista, quotato 200 €.



354. **L'ARENGARIO S.B.**, *ZERO - Artists' books, catalogs, invitations, posters 1955 - 1970*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2020 [luglio], 21x21 cm, brossura a fogli sciolti, pp. 40, catalogo a colori, 36 schede con i prezzi, a cura di Alessandra Faita, Bruno Tonini, Valentino Tonini. Design di Bruno Tonini. Pubblicato esclusivamente in versione digitale.

▼ Da segnalare: **Yves Klein**, *La spécialisation de la sensibilité à l'état de matière première en sensibilité picturale stabilisée: la vide* (Paris, Galerie Iris Clert, 1958; invito originale alla mostra con un testo di Pierre Restany, quotato 950 €; **Yves Klein**, *Yves Klein le monochrome* (Paris, Rive Droite, 1960), catalogo originale della mostra, con testi di Werner Ruhnau e Pierre Restany, quotato 650 €; AA.VV., *Lenk - Mack - Pfahler - Uecker* (Stuttgart, Dr. Cantz'sche Druckerei, 1970), libro d'artista collettivo costituito da 4 cataloghi di mostre pubblicati in occasione XXXV Biennale d'Arte di Venezia (padiglione tedesco), con 4 serigrafie originali degli artisti in elenco, quotato 700 €.





355. **L'ARENGARIO S.B.**, *Ephemera and invitations by women artists*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: prodotto in proprio], 2020 (12 settembre), 21x21 cm, brossura, pp. 56, catalogo illustrato a colori, 100 schede ragionate con i prezzi. Schede bibliografiche a cura di Alessandra Faita, Bruno Tonini, Valentino Tonini. Design di Alessandra Faita. Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.

▼
Da segnalare: **Ketty La Rocca**, *Appendice per una supplica* (edizione a cura dell'artista, 1971), volantino stampato fronte e retro, quotato 250 €; **Mieko Shiomi**, *Three Poems for a Leaf* (edizione a cura dell'artista 1992), multiplo costituito da una busta e tre cartoncini numerati a mano, quotato 200 €; **Athena Tacha**, *Expressions 1 (A*



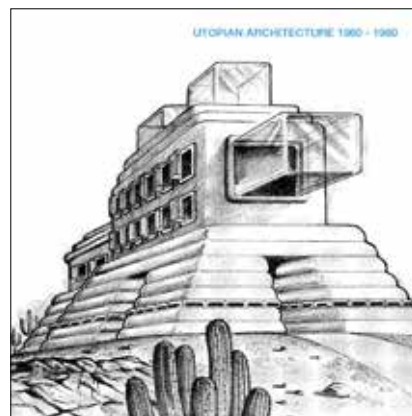
Study of Facial Motions) (edizione a cura dell'artista, 1972), poster originale, quotato 250 €; **Yoko Ono**, *Drawings from Franklin Summer and Blood Objects from Family Album* (New York, Ubu Gallery, 1995), multiplo originale pubblicato in occasione della mostra, quotato 150 €

356. **L'ARENGARIO S.B.**, *Sixty-two artist posters 1958-2008*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: prodotto in proprio], 2020 (19 settembre), 21x21 cm, pp. 65 n.n., catalogo illustrato a colori, 62 schede ragionate con i prezzi. a cura di Alessandra Faita e Valentino Tonini. Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.

▼
Da segnalare: **Gianni Emilio Simonetti - Gianni Sassi**, *Art & Technology* (Milano, ED.912 Edizioni di Cultura Contemporanea, 1968), poster d'artista, quotato 300 €; **Walter De Maria**, *Pure dirt - pure earth - pure land* (München, Galerie Heiner Friedrich, 1968), poster originale della mostra, quotato 450 €; **Joseph Kosuth**, *The eight investigation (A.A.I.A.I) 1971 / Proposition 2 / Ausstellung* (Hamburg, Galerie Gunter Sachs, 1971), poster originale della mostra, quotato 450 €; **Christopher Wool - Félix Gonzalez-Torres**, senza titolo [*The Show Is Over*], 1993; poster d'artista, quotato 1.500 €.

357. **L'ARENGARIO S.B.**, *Utopian architecture 1960 - 1980*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: prodotto in proprio], 2020 [26 settembre], 21x21 cm., brossura, pp. 60 n.n., catalogo illustrato a colori, 52 schede ragionate. Design a cura di Bruno Tonini. Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.

▼
Da segnalare: **Archigram**, n. 9. *Fruitiest yet*, London (aprile 1970), fascicolo quotato 1.000 €; **Coop Himmelblau**,

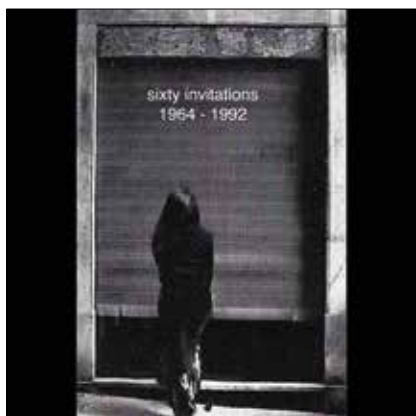


Ausstellung. "Café Potemkin - Kulisse & Inszenierung" (Wien, Galerie nächst St. Stephan - Jahrgang Nr. 3, 1974) bollettino monografico pubblicato in occasione della mostra, quotato 450 €; **Friedrich St. Florian - Raimund Abraham**, *RJ Abraham - L'architettura sperimentale - F. St. Florian* (Roma, Istituto Nazionale di Architettura, 1967), catalogo originale della mostra, con dedica e firma autografa di St. Florian, quotato 500 €; **Don Zanfagna**, *Infra - Ultra E - D - G. Architectural Cyborg Notes 129* (1971), poster d'artista, esemplare con firma autografa, quotato 500 €.

358. **L'ARENGARIO S.B.**, *Conceptual Photography: fifty artist's books 1967 - 1994*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [prodotto in proprio], 2020 (3 ottobre), 25x25 cm, pp. 58 n.n., 100 illustrazioni a colori di libri d'artista, 50 schede ragionate. Design di Bruno Tonini. Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.

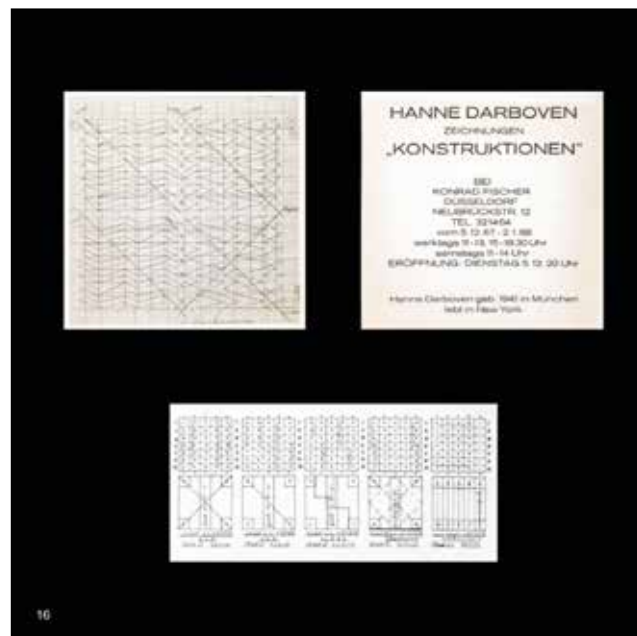
▼
Da segnalare: **Christian Boltanski**, *Menschlich* (Paris - Köln, Thonet Verlag - Verlag der Buchhandlung Walther König, 1994), libro d'artista, quotato 450 €; **Hans Peter Feldmann**, *6 Bilder* (edizione a cura dell'artista, 1971), sesto fascicolo della serie *Bilder*, composta complessivamente da 37 volumetti, quotato 500 €; **Mario Merz**, *Fibonacci 1202 - Mario Merz 1972* (Torino, Galleria Sperone, 1972), libro d'artista, quotato 1.200 €; **Edward Ruscha**, *Royal Road Test* (Los Angeles, edizione a cura dell'artista, 1967), libro d'artista, quotato, 1.200 €.

359. **L'ARENGARIO S.B.**, *Sixty invitations 1964-1992*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico, [stampa: prodotto in proprio], s.d. [10 ottobre 2020], 25x25 cm., pp. 36 n.n., 60 illustrazioni a colori e 60 schede ragionate. Design





Hanne Darboven 1968-1980



di Bruno Tonini. Pubblicato esclusivamente in edizione digitale.

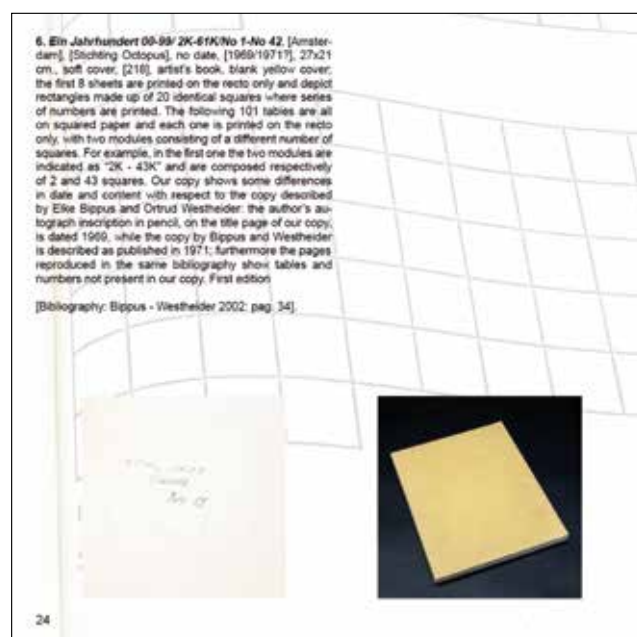
▼
Da segnalare: **Robert Morris**, *Robert Morris* (Düsseldorf, Galerie Schmela, 1964), invito originale della mostra, quotato 120 €; **Markus Raetz**, *Markus Raetz* (Basel, Felix Handschin Galerie, 1967), invito originale della mostra, quotato 120 €; **Robert Smithson**, *Non-site* (New York, Dwan Gallery, 1969), invito originale della mostra, costituito da una striscia di carta lunga 88 e alta 2 cm., quotato 500 €; **Gino De Dominicis**, *Gino De Dominicis* (Milano, Galleria Toselli, 1970), invito originale della mostra, quotato 120 €.

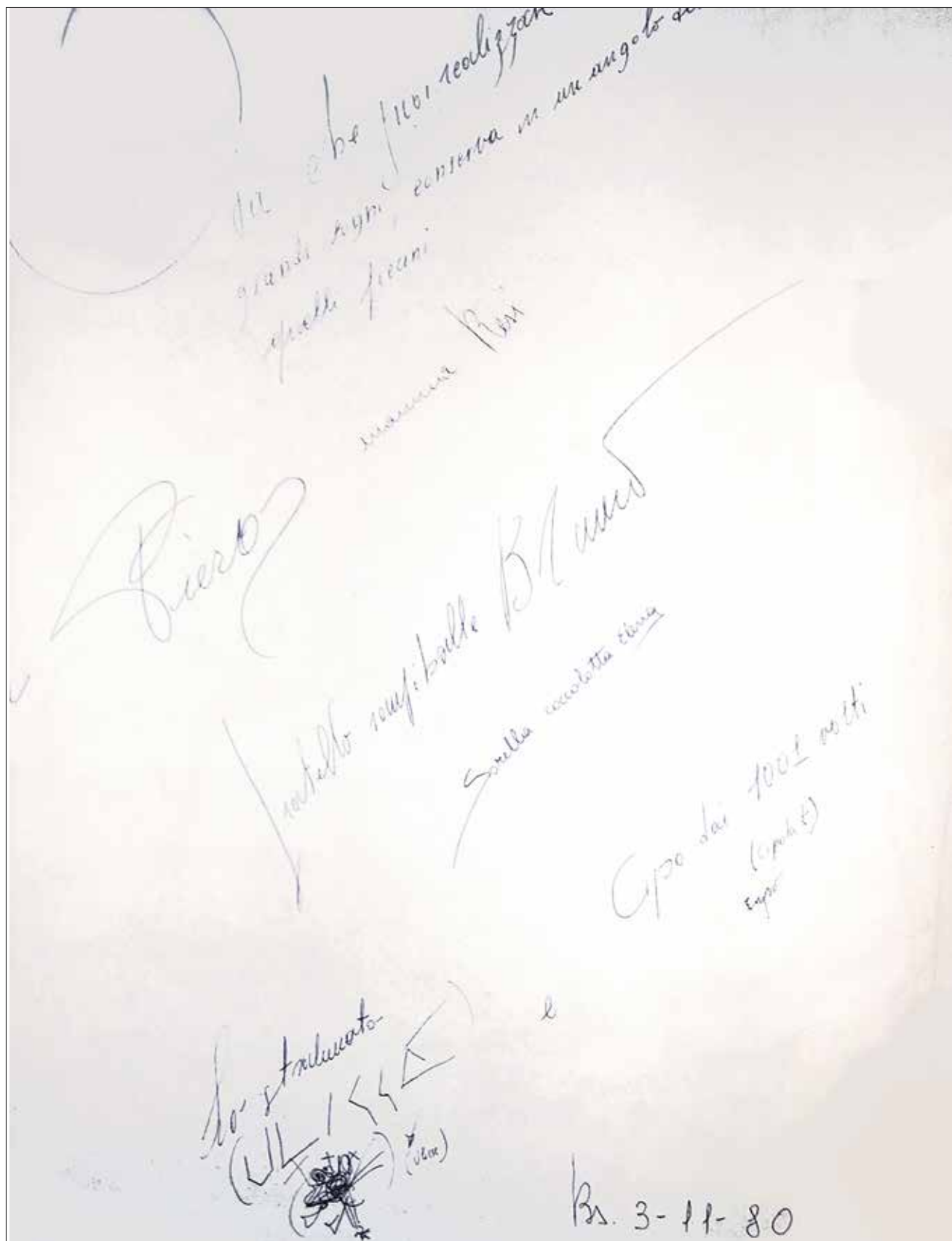
360. **L'ARENGARIO S.B.**, *Hanne Darboven 1968-1980*, Gussago, L'Arengario Studio Bibliografico [stampa: Arti

Grafiche Vannini - Bagnolo Mella], 2020 (17 ottobre); 21x21 cm., brossura, pp. 117 (5); copertina con ritratto fotografico di Hanne Darboven di **Giorgio Colombo**, 95 riproduzioni di opere in nero e a colori. Testi di **Alex Bacon** (*Hanne Darboven: Drafts and Keys*) e Valentino Tonini (*International exchange: From New York City to Gussago*), 62 schede ragionate. Traduzione inglese a cura di Rita Colognola. Allegato il listino coi prezzi. Tiratura di 50 esemplari fuori commercio. Catalogo originale della mostra "in casa", a cura di Valentino Tonini (Gussago, L'Arengario S.B., 17 ottobre - 10 novembre 2020). Primo catalogo pubblicato con codice ISBN: (n. 9788894566727).

▼
Da segnalare: *1968-77. New York [Original sketch]* (edizione a cura dell'ar-

tista, 1969), 42 fogli riprodotti in fotocopia, bozza preparatoria della seconda parte dell'opera 1968-77. *New York*, quotata 7.000 €; *Ein Jahrhundert 00-99/ 2K-61K/No 1-No 42* (Amsterdam, Stichting Octopus, 1969), libro d'artista, quotato 6.500 €; *Hanne Darboven - Galleria Toselli* (13 ottobre 1972), fotografia originale in bianco e nero di **Giorgio Colombo**, quotata 1.700 €; *Aufzeichnungen, 1975-76* (Hamburg, Griffelkunst-Vereinigung, 1975), opera costituita da 3 fogli stampati in offset, firmati dall'artista, con composizioni calligrafiche su fondo giallo, quotata 1.500 €; *e.t.c. 2 = 1,2; 1 + 1 = 1,2;* (Hamburg, 1976), libro d'artista, quotato 1.200 €; *00→99. Ein Jahrhundert I→XII eins plus eins ist Einszwei zwei ist Einszwei* (Hamburg, 1976), libro d'artista, quotato 1.500 €.





Le due immagini qui riprodotte, tratte dall'i-phone di mamma Resi, ricordano un poster andato perduto. "Ora che puoi realizzare grandi sogni conserva in un angolo del tuo cuore quelli piccini". A me dedicato, lo firmano papà Piero, Bruno ("fratello rompiballe"), la "sorella cucciolotta" Elena, e due inquietanti personaggi, Cipo "dai 1001 volti" e "lo stralunato" Ulisse: un minuscolo pupazzetto dal corpicino di stoffa verde riempito di palline di polistirolo l'uno, l'altro un mostro di pelo di lana di colore blu, simile a un personaggio del Muppet Show. Avevano ciascuno una propria voce e una visione del mondo, partecipavano alla vita della famiglia, parlavano attraverso di noi con incomparabile saggezza. Qui festeggiavamo insieme l'imminente avvio dell'attività libraria. Nel corso degli anni Ottanta si allontanarono a poco a poco con discrezione, dimenticati dalla nostra maturità.

STORIA E CRONOLOGIA DEGLI ARENGARI



*“ L'Arengario „
Studio Bibliografico*

*Arte Letteratura Storia Filosofia Esoterismo
Punto Vendita · Quadriportico P.zza Vittoria · Brescia*

*Dott. Paolo Tonini · Via G. Franzinetti n. 7
25126 Brescia · Tel. 030/315964*

*Bruno Tonini · Via S. Faustino n. 1/L
25126 Brescia · Tel. 030/43176*

MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI PARTITA IVA**

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE: _____ NUMERO PARTITA: **01589060175** TIPO SOGGETTO: **DITTA INDIVIDUALE**

DENOMINAZIONE: **TONINI PAOLO**

COMUNE: **BRESCIA** PROV.: **BS** INDIRIZZO: **VIA FRANZINETTI 7**

TIPO ATTIVITA': **4410 - AMBUL. NON ALIM.**

DATI RELATIVI AL TITOLARE

CODICE FISCALE: **TNNPLA60L12B157K** COGNOME E NOME: **TONINI PAOLO**

DATA: **06 / 01 / 81**

IL FUNZIONARIO: _____

UFFICIO IVA
BRESCIA

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

25121 Brescia - Italia
Via Sallustiana 22
Tel. 030/45881 telex 300060 CAM BSI

Prot. n. 808 del 19.9.1990

SI, 20/09/90

SI CERTIFICA

CHE SULLI ELENCHI NOMINATIVI DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI INIZIATI DA QUESTA CAMERA DI COMMERCIO AI SENSI DELLE LEGGI 29-11-66 N. 1597, 20-1-66 N. 610 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI RIGUARDA QUANTO STABILITO RELATIVAMENTE ALLA PERSONA SOTTOINDEICATA:

TONINI BRUNO LUIGI INIZIO ATTIVITA' 01/05/1980
NATO A BRESCIA (BS)
IL 26/08/1949
E' COLLABORATORE DELLA DITTA:

TONINI PAOLO
DITTA INDIVIDUALE
SEDE: BRESCIA (BS) CAP: 25100
VIA FRANZINETTI NUM. 7
NUMERO ISCRIZIONE: 0247829 NUMERO ORDINE: 16341
ATTIVITA': COMMERCIO AMBULANTE LIBRE

IN MERITO, LA COMMISSIONE ELENCHI COMMERCianti HA COPIE DELIBERATO:

INCLUSIONE COLLABORATORE
DOMANDA: DATA 23/05/1988
DELIBERA: DATA 02/06/1988
SECURIZAZIONE: DATA 01/05/1988

ESITO: APPROVATO

A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SI RILASCI IL PRESENTE CERTIFICATO IN CONTRA LITTA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSE RICADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITA' DELL'UTENTE

EGATTI I DIRITTI DI SEGRETARIA, SECONDO LA LEGISLAZIONE VIGENTE, COME DA RICEVERE A PARTE.

CCIAA
999
DEBITI DI
SECURITAZIONE
RISOLUZIONE PER
L. 3.09.88

RECEVUE
BRESCIA

P. V. SEGRETERIA RESPONSABILE
(COF. Paolo Antonello)
(Fascicolo 01/05/1988)

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

PROT. CCR/73411/1996/REG0989 18/11/1996

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI BRESCIA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -
CERTIFICATO ANAGRAFICO

Numero di iscrizione: 336551/1996 di BRESCIA
dal Registro delle Imprese di BRESCIA (BS-1996-336551)
Data di iscrizione: 13/09/1996

Iscritta nella sezione speciale PICCOLI IMPRENDITORI 11/13/09/1996

Già iscritta al Registro Ditta con il numero: 247529 11/09/12/1980

Ditta: DOTT. TONINI PAOLO "L'ARREDIARIO" STUDIO BIELIOGRAFICO

Codice fiscale: TNNPLA60L12B157K

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede:
CORRADO (BS) VIA PRATOLUNGO, 192 CAP 25064

- TITOLARE FIRMATARIO
" TONINI PAOLO
nato a BRESCIA (BS) il 12/07/1940
codice fiscale: TNNPLA60L12B157K

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 01/12/1980

Attività esercitata nella sede legale:
VENDITA DI LIBRI PER CORRISPONDENZA E IMPRESA EDITORIALE

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE DELL' INTERVENIRE DI
FINANZA DI BRESCIA NR. 10055/80 DEL 6-9-1980.

Ricorrenza per NR BOLLI 1 Lire 20.000 (**VENTIMILA**)
Totale per DIRITTI Lire 9.000 (**NOVENMILA**)
Lire 29.000 (**VENTINOVEMILA**)

DE CONSERVATORE
DE CARNELO/AUTENTICATO

*** FINE CERTIFICATO ***

- Pagina 1 -

Certificato di partita IVA (1980 ma sostituito nel 1981 per errori nella registrazione), certificato di impresa famigliare (1990) e iscrizione al registro ditte (1996) che attesta l'inizio dell'attività nel 1980

STORIA E CRONOLOGIA DEGLI ARENGARI

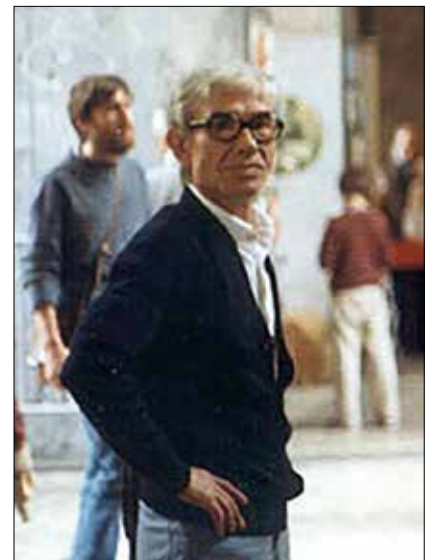
di Paolo Tonini

Quel pomeriggio di novembre dopo un brindisi con le ragazze del bar e alcuni amici, **Oscar Ersego** mi consegnò le chiavi dei due chioschi. Era il 1980, avevo vent'anni e un fagotto di sogni da mettere da parte. In quello stesso pomeriggio lui inaugurava la **Libreria Cavriolo**, prima e unica libreria antiquaria a Brescia. I chioschi si trovano ancora sotto il Quadriportico di Piazza Vittoria, tra le Sale del Mercato e il bar Arengo che invece non ci sono più. Con Oscar l'accordo era un pagamento in quattro anni sulla parola: due anni dopo salda il conto e ancora oggi porto al collo il suo dono, una catenella d'oro e la piastrina su cui sta inciso a fronte "1980 - 1982" e al verso "Un Amico". Dentro quella parola c'era la mia parte di eredità: prima di tutto la regola di calcolare sempre fra i soldi incassati quanti erano miei e quanti no, poi l'alba di certe domeniche in piazza dei Mercanti a Milano a comprare libri, le auto degli abusivi che parcheggiavano e aprivano i bauli, l'odore della nebbia il sapore del caffè. Come riconoscere il furfante, l'onesto, il furbo, il disperato, come trattare un prezzo, come distinguere il libro buono da uno rubato; e ancora, le mostre mercato a Milano, Mantova, Asolo, Reggio Emilia e altre che accoglievano i librai antiquari più illustri e i bibliofili più raffinati. Caro vecchio amico e maestro, le opere complete di Shakespeare nella Sansoni e *I Fedeli di San Serapione* di Hoffmann (la splendida edizione Casini in carta india) sono i miei primi libri di giovane scapestrato e squattrinato. Li avevo comprati a rate da te, e anche quelli sulla parola.



Chioschi di Piazza Vittoria, 1984
Paolo Tonini e Oscar Ersego

La prima traccia documentaria della nostra presenza a Brescia è un articolo pubblicato sul giornale *Bresciaoggi*, la vigilia di Natale del 1980: "*E se lasciamo da parte i best sellers...*". Come rileva l'anonimo articolista, la mia linea era semplice: classici solo classici della letteratura e delle scienze umane, tutto il resto lo malconsideravo. Il primo conto in banca e i primi blocchi di libri furono pagati coi risparmi di mamma Resi e papà Piero. Nel 1982 si aggiunse una terzo chiosco e mio fratello Bruno diciottenne iniziò a lavorare con me gestendo da solo la sezione di libri d'arte.



Chioschi di Piazza Vittoria, 1984
Papà Piero

La strada ci ha insegnato diverse cose, non ne ho nostalgia o forse sì, ed è una atmosfera di città che si sveglia, brioches e cappuccino, belle ragazze, scoppiati di ogni genere, anziani dalle sette vite. Quei chioschi o bancarelle erano qualcosa di libero e di randagio, è stato bello trovarsi in mezzo alla vita così, in quegli anni Ottanta di lusso inflazione e ripresa economica. Nel 1987 papà ci lascia. "*Ciao ragazzi io vado vi voglio tanto bene*" le sue ultime parole. Papà che ci aveva visto scalmanati fra tanti pensieri e preoccupazioni, quel suo amore silenzioso (l'ombra appoggiata alla porta certe notti, ad accarezzare noi bambini). Per lui, da poco in pensione, era un piacere lavorare ai chioschi, conosceva tutti e tutti amavano la sua allegria, così lieve che cercando di chiuderla in un ricordo si alza e si allontana ancora piuma in una brezza. Non sono stato un buon figlio ma lui non se n'è accorto, credo.



L'articolo e una foto tratti da *Bresciaoggi*, del 24/12/1980 e del 30/08/1985: in uno dei chioschi vendiamo libri scolastici usati

sciaog

NE DA CONSUMARE IN SETTE GIORNI

CARNEVALE MA CHE TI SEI MESSA IN TESTA?

S. VALENTINO E I RAGAZZI DELLA 49

LE RIFLESSIONI DELL'ORACOLO A CUCU': per un noto principio della fisica ad ogni azione corrisponde una reazione uguale e contraria. Per esempio: ad ogni capello che cade ce n'è uno che sale e tende a rimettersi a posto. Oracolo a Cucù

MA E' L'AMORE, L'AMORE CHE FA GIRARE IL MONDO? (1): questo si chiese Nembo Kid prima di farsi il quotidiano pediluvio. Il buon vecchio Nembo, come tutti sanno, soffriva di una forte parafrenia, e quel pomeriggio ebbe la sua più grande allucinazione: vide i suoi due piedi diventare di un rosso lavico. Li sentì scottare come scotta qualcosa che scotta. L'acqua cominciò presto a bollire. Il vapore invadeva tutta la stanza. In quel tragico momento il buon Nembo non si lasciò prendere dal panico, anzi, con una prontezza di spirito da supereroe, prese i fusilli e li buttò dentro a bollire. Dopo qualche minuto di cottura, i suoi due piedi presero sembianze umane. Il destro aveva il volto di Max ed il sinistro quello di Woobynda. Il buon Nembo rimase esterefatto. Strana cosa, gli divenne subito un po' barzotto. Notò con stupore il comportamento del pupparuolo. Poi anch'esso prese sembianze umane. Era il ritratto del grande fautore del post-petrarchismo: Max Woobynda (poeta)

MA E' L'AMORE, L'AMORE CHE FA GIRARE IL MONDO? (2): «Ma tu... sei il grande maestro... anzi, vol... ma quanti siete? Tre... uno...» disse sudando il buon Nembo. Fu da allora che i piedi ed il pupparuolo dissero solennemente, quasi fosse chissàchécosa: «Io sono uno e trino...». Nembo (il buon) rimase di stucco. Era un barbatrullo. Poi impiorò: «Parlatemi! Cosa devo fare? Illuminatemi!!!» I tre accesero un'abat-jour, assaggiarono i fusilli e dissero questo: «Un giorno tu prenderai il nostro posto, ma ora il tuo dovere è fare l'idraulico. Medita, tutto il mondo saprà di te un futuro... il post-petrarchismo conoscerà una nuova era e tu sarai colui che porterà il nuovo pensiero... i fusilli fanno schifo, non ci hai messo il sale». Ed i piedi tornarono piedi. Ed il pupparuolo tornò barzotto. Nascerà dunque una nuova era per i post-petrarchici? Sarà all'altezza del compito il buon Nembo? Esistono veramente tecniche di pediluvii allucinogeni? Nembo prima di andare a Casablanca si chiamava Nicolò Esposito? E' l'amore, l'amore che fa girare il mondo? Max Woobynda (summary a tutti)

PATROCLO E SOCRATES vi aspettano nelle migliori cabine telefoniche sabato 31 marzo. Accorrete!!!!!! Lo Staff

bynda (sì, lo è)

ESISTENZIALISMO POST-PETRARCHICO: «Nulla è più triste di una bottiglia che sta per finire». Max Woobynda è anche questo, un filosofo di grande statura etica. Questo suo detto rappresenta per me, e per tutti coloro che gli sono socraticamente devoti, un momento di tenera ed indicibile malinconia, uno squarcio nel velo umbratile della nostra, umana, esistenza. E fu al 501, alle Idi di Marzo. Era tanta fra noi la commozione, che a piena voce declamai questi versi: «Mesci o Marsia / per noi / dell'altro Falerno con le tue bianche dita / e noi spieremo nella maliziosa scollatura / la prominenza rosata di due aurore. / Allora sentirai un soave canto d'uccelli / e per un attimo sarà dimenticato / dei giorni il triste affanno. Allora Max, con gli occhi luminosi, le labbra umide e i capelli in disordine lo mise sul tavolo e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse: «In hoc signo vinces!» Quel grido era fuori luogo, ma egli lo pronunciò lo stesso. Perché? Nembo Kid (a volte è difficile capire la vita e allora, secondo me, è meglio rinunciarvi)

GRAZIE ORACOLO A CUCU'! Grazie per aver preso le mie difese verso quella vipera di Giulietta S.R. (S.R. = Strisciante Rettile). Max Woobynda

GRAZIE ORACOLO A CUCU'! Grazie per av... ma... questo messaggio l'ho già scritto. Beh, allora grazie un'ostia. Max Woobynda

cuscino c'era un biglietto: «Tropo facile mio caro e dolce sposo». Nembo Kid (a volte gli dei vengono a visitarmi e ci rilassiamo vicendevolmente)

STORIA PER TUTTI E PER NISSUNO 1: «E' la prima volta che sento una lavatrice che fa questo rumore», mi disse Enrica con tono deciso. Nei suoi occhi riconobbi il desiderio di sapere. Io non sapevo, ed il suo desiderio rimase tale. Nembo scriveva, scriveva di tutto e di tutti, io credo che scrivesse solo per scrivere e non tanto per avere il prodotto di uno scritto. Gedeone aveva mal di schiena e continuava a ripetere alla mia gatta: «Purfiluna, purfiluna! Te pias el merlo, ah?». Si era insieme ma fondamentalmente non si era con nessuno. Io con i miei problemi evocativi e loro con i loro. Io mi chiedo: «Non sarò certamente io ad interessarmi dei loro problemi. In fondo sono solo degli amici». «La sera continuerà» pensai, e tutto questo fu già storia. Caravaggio. N.B.: Ceppo di Mortirolo tu che facevi?

TE LA DO' IO LA NOTIZIA (PRIMA EDIZIONE) (1): apriamo il giornale con una notizia che mette i brividi.

Ciao, io sono Max, Max Woobinda.

Questa fu la mia prima frase quando mi presentai all'inizio degli anni '90 a due personaggi che fino a quel momento conoscevo solo grazie a una rubrica settimanale di messaggi gratuiti, che il sabato occupava quattro pagine di un nostro quotidiano locale.*

Due personaggi che amai subito, leggendo i loro messaggi, quelli che adesso sono stati sostituiti dai post in facebook o dai tweet. Già, noi si è stati fruitori di social network ante litteram. Definirli messaggi è in realtà riduttivo, perché in mezzo a quel ciarpame di cialtroneria epistolare tesa solo a descriversi idonei per un ambito amplesso mascherato da sincera e disinteressata richiesta d'amicizia, trovavano posto perle di puro lirismo, politicamente scorretto come solo gli eroi possono permettersi di esserlo. Gli eroi e i santi. E i lemuri.

A quel tempo le loro scorribande letterarie erano anche le mie. Senza esserci mai visti prima, ci riconoscemmo tra quelle righe. E ci piacque essere complici, non tanto di un progetto preciso, bensì di uno spirito da cavalcare: rompere i coglioni. Romperli, sì, e tanto, ma sempre con stile. Tanto per non dimenticare quel po' di cattiveria futurista che altro non era che un inno alla vita, e alla nostra giovinezza di allora. Io ero il più giovane, loro qualche anno in più e soprattutto diversi chili di libri letti in più. Ora che non siamo più così giovani, e i chili di libri sono aumentati, quello spirito, per quanto abilmente celato, è rimasto. Devo dire la verità, quando sono con loro due mi sento più libero, libero di mandarli al diavolo, e perché no, finanche affanculo. Ma così, sospesi a pochi metri da terra, con distacco gravitazionale, così, senza infamia, ma sempre con profonda lode.

Loro due.

Nembo Kid e Caravaggio.

Non domandatemi il perché di quei nomi. No, non fatelo.

Del resto io ero Woobinda.

E così, dopo mesi di messaggi recapitati al telefono della sede del giornale, letture, risate, elegie del turpiloquio, blasfemie, provocazioni, limerick, tranelli, canzonacce senza musica, al culmine dell'eros post-petrarchico,** finalmente ci si conobbe vis a vis.

Il luogo era la loro bancarella di libri usati, presso l'Arengario di Piazza Vittoria.

Quello fu per noi tre il luogo che qualche anno prima per altri fu Il Caffè delle Giubbe Rosse.

Ecco, quel giorno fu per noi l'inizio. L'inizio di tutto.

E i lemuri, giuro su Iddio, ci sono testimoni.

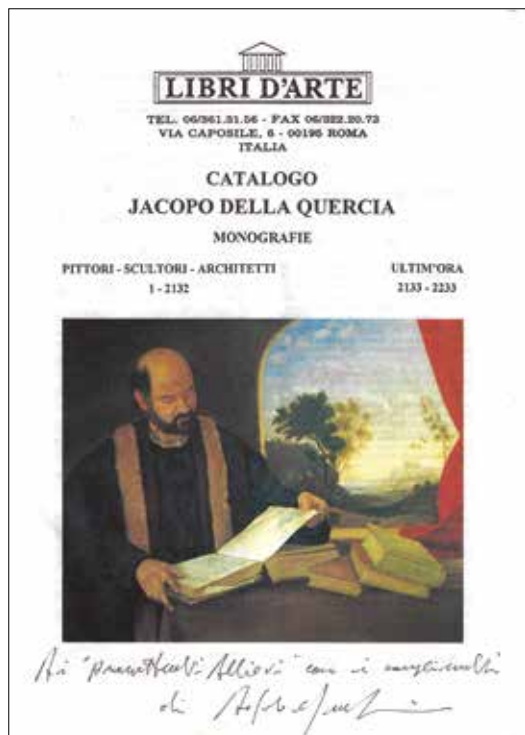
Nicola Fantoni

17 novembre 2020

* La rubrica era titolata *Ciao 49* e occupava le ultime pagine del supplemento *Ciao*, pubblicato ogni sabato sul quotidiano *Bresciaoggi*: semplicemente si lasciava il proprio messaggio nella segreteria telefonica e la redazione lo pubblicava. Iniziata nel novembre 1989 come rubrica di messaggistica, presto si trasformò in un mezzo di comunicazione di quel che era rimasto nel ruolo sociale dei giovani, una trasmutazione molto simile a quella di "Radio parolaccia", inaugurata qualche anno prima da Radio Radicale. Noi ci sguazzavamo alla grande con una sorta di futurismo demenziale. Max Woobinda, Nembo Kid, Caravaggio, Oscar Wilde, Ceppo di M., Gandalf, Rana, Testa di Cozza e tanti altri, oltre agli innumerevoli eteronimi. Ci siamo divertiti come pazzi, spalleggiati dalla caporedattrice Poppie, e ci siamo conosciuti fra noi che in fondo non cercavamo niente altro che fratelli, avventure, poesia, e prendere a schiaffi il gusto del pubblico. La cosa andava sfuggendo di mano, parolacce ce n'erano poche ma non c'erano più romantici messaggi. Al loro posto grida, dibattiti, parole in libertà, fuoco sotto la cenere, sesso, proteste per avere più spazio, e anche per i privilegi accordati ad alcuni (a noi). Montò lo scandalo. La rubrica venne chiusa per le vacanze agostane alla fine di luglio 1990, e non riaprì. Come tutti i focolai di incontrollata libertà non poteva durare più di un anno. Però ci siamo voluti bene davvero, e questo rimane anche per chi non abbiamo più rivisto (n.d.r.).

** "Post-petrarchico" e non "petrarchesco", perché "petrarchico" è più cacofonico. Coniando il nostro inedito lirismo esistenziale avevamo o no il diritto di sceglierci le parole che ritenevamo più opportune? (n.d.r.)



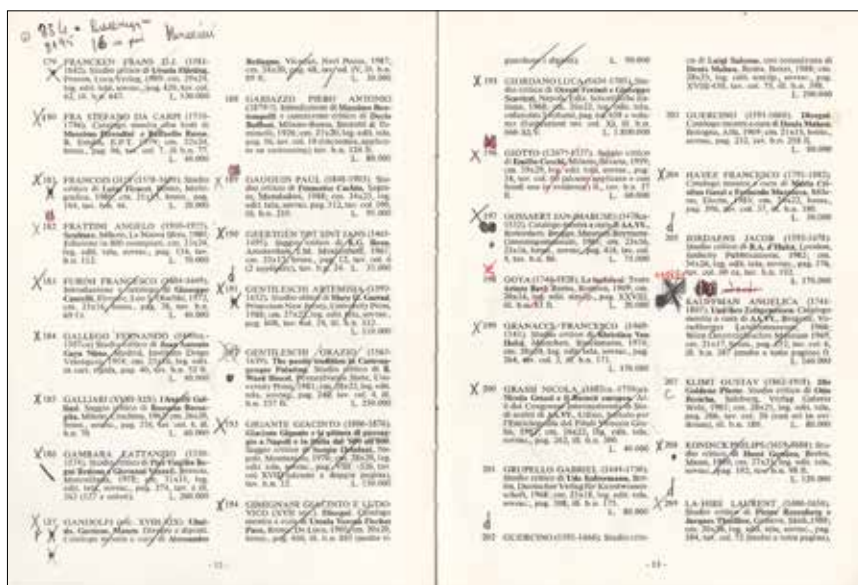


Il mitico catalogo di Alfredo **Muratori** col dipinto che lo ritrae in abiti seicenteschi, dedicato "Ai promettenti allievi"

Come è avvenuto il passaggio dall'attività di librai ambulanti a quella di studio bibliografico? Senza dubbio tutto è cominciato dalle iniziative di Bruno e dalle sue ricerche sull'arte antica che io disconoscevo: è lui che per primo allaccia un solido rapporto di affari con **Gildo Maresca** e **Alfredo Muratori** di Roma, entrambi specializzati nei libri d'arte, e sarà l'inizio di una grande amicizia. Gildo con la sua ironia di perfetto gentiluomo si era stancato del libro antico: nel 1980 aveva rilevato in blocco la biblioteca del Ministro fascista della cultura **Giuseppe Bottai** e inaugurato il mercato del libro del Novecento con un catalogo che recava in copertina il logo della rivista '900. L'ingegner Muratori, aveva invece abbandonato la propria industria per vendere libri d'arte e suonare il pianoforte. Aveva in fastidio l'attualità, che datava a partire dalla metà dell'Ottocento, negava con beffardo piacere ogni sconto e nella sua contabilità non figurava la colonna delle spese, esisteva solo quella delle entrate. Fra le perle di saggezza di cui era prodigo resta indimenticabile: "Il pacco è come il maiale: non si butta via niente".

Ricordo il magazzino di vicolo San Siro che dividevamo con Oscar (Ersego). Compravamo insieme intere biblioteche: a lui i libri antichi, a noi i moderni. Era bellissimo cominciare a estrarli dagli scatoloni e poi metterli in ordine; quello buono e quello no, quello da studiare, quello per un cliente e quello per un altro, quello per la nostra collezione, quello e poi quello... Tiravamo fino a notte e poi andavamo a cenare in un bar trattoria lì a due passi in Piazza Tebaldo Brusato, quello che faceva angolo, il "bar degli spioni" - perché in fondo alla piazza stava la caserma dei carabinieri. Sento ancora il sapore di quella trippa, del pane e del formaggio, del vino bianco e quella stanchezza felice.

Bruno sposa Sandra nel 1988. Nel 1989 mi laureo con lode all'Università Cattolica con una tesi su **Giordano Bruno**, e nel febbraio 1990 pubblichiamo il catalogo **L'Arengario n. 1**, da cui il nome dello studio bibliografico. L'Arengario era lo spiazzo antistante il Quadrilatero di Piazza Vittoria. Il logo, un muro sbrecciato da cui si intravede una mezzaluna, lo disegnai alla luce dell'abat-jour, davanti alla finestra che da sempre era stata per me punto di partenza di ogni viaggio immaginario. La sezione davvero speciale era quella dei libri d'arte: Bruno l'aveva preparata acquistando una biblioteca privata a una cifra per me astronomica, ma scommisi sulla sua competenza di studioso di storia dell'arte, e il catalogo fu un successo. La storia però ha un retroscena. Una volta stabilito il prezzo della biblioteca il venditore aveva preteso un pagamento in contanti, una somma che ovviamente non ci eravamo portati appresso. Risentito, gli avevo risposto che in questo caso non avremmo comprato un bel niente, e detto questo infilai la porta seguito da Bruno. Non appena saliti in macchina Bruno mi tramortì di improperi: per stupido orgoglio stavo gettando via una fortuna e la possibilità di fare un catalogo strepitoso, come al solito prendevo decisioni senza tenere in nessun conto gli altri e nemmeno il fatto che lui quei libri li conosceva mentre io non ne sapevo niente. Non l'avevo mai visto così arrabbiato. Aveva ragione altro che storie. La sera stessa Bruno telefonò al venditore dicendogli che doveva comprendere la mia sfuriata, che stavo vivendo un momento difficile eccetera, e che i soldi in contanti glieli avrebbe portati lui il giorno dopo. Così è andata. Chissà se adesso starei a scrivere questa cronologia se allora fosse saltato l'affare.



Copertina del catalogo n. 1 e pagine interne con interventi a mano di mamma Resi

“900”



Ricordo di Gildo

Era il 1982 - anno più anno meno - quando Ermenegildo Maresca Riccardi, Gildo per gli amici, pubblicava a Roma rigorosamente senza data lo storico catalogo *'900*, quello con il logo della rivista di Massimo Bontempelli in copertina, il primo a mettere in valore i libri del Novecento. Gildo aveva rilevato l'immensa biblioteca di Giuseppe Bottai, una biblioteca che altri librai della vecchia generazione avevano rifiutato - e c'era tutto ma proprio tutto il meglio del nostro Novecento, allora considerato cartaccia.

Poi a quel catalogo ne seguirono altri con lo stesso logo e da quel momento, in Italia, altri e più giovani librai cominciarono a specializzarsi nella ricerca e nella proposta della “cartaccia”: si era aperto un nuovo mercato ma anche un nuovo capitolo della storia della nostra cultura, la riconsiderazione di un patrimonio d'arte e di poesia che pareva seppellito insieme al ventennio che l'aveva prodotto: il futurismo, i poeti e gli scrittori di ogni corrente, il libro illustrato, i cataloghi di mostre, le riviste, le carte povere e tanto altro.

Fra quei giovani librai c'eravamo anche Bruno e io. Gildo lo conoscevamo perché nella seconda metà degli anni '80 trattavamo principalmente libri d'arte. Anche in questo ambito lui era stato fra i precursori a Roma, insieme all'amico inseparabile Alfredo Muratori. Gildo aveva deciso da tempo di abbandonare il libro antico: era la conseguenza della sua visione della vita: il libro antico, con i relativi obblighi sempre più impegnativi di compilazione del cosiddetto “registro della questura” e di richiesta della licenza di esportazione, gli stava togliendo il gusto oltre che il tempo di studiare, vendere e comprare. Era passato ai libri d'arte, e a tutto quello che avesse meno di 100 anni, per non avere quegli impicci e continuare ad essere felice. Diceva, come si legge nella *Guida ragionata alle librerie antiquarie e d'occasione in Italia* di Claudio Messina: “*I libri... comprarli è un divertimento, venderli è un'arte, guadagnarci è un miracolo*”.

Andavamo in via Caposile, dietro la RAI: Gildo stava al numero 2, Muratori al 6. Erano giornate memorabili a sfogliare libri, fare affari, discutere su cosa era importante e cosa no. Oppure squillava il telefono: “Sì pronto? - A Pà... a BBrù...” e si avviava una interminabile conversazione. Partecipavamo alle mostre aiutandoci a vicenda a superare la noia o a sorvegliare lo stand per essere liberi di fare acquisti; sostavamo ora a Roma ora a Brescia per scambiarsi i libri o semplicemente per stare insieme.

Ci ha insegnato tanto il nostro Gildo. Non solo perché conosceva da sempre l'ambiente dei librai antiquari ma per il suo modo di considerare la vita e il mondo, il suo stile. Non l'ho mai visto adirarsi una sola volta, considerava le cose e gli uomini con una ironia indulgente, con leggerezza, era del resto di origini napoletane. Aveva un modo elegante di tenere la sigaretta fra le dita, e di guardare reclinando un poco il capo.

Ieri se n'è andato. Rimane indelebile nella memoria la sua figura distinta, la voce pacata e il senso di una amicizia rara, certi sorrisi certe risate certe passeggiate, la torre dove aveva vissuto e la terrazza fiorita, il quartiere ebraico e quando decise di andare in pensione per dedicarsi anima e corpo ai nipoti, tutta questa tenerezza da trasmettere a chi verrà dopo di noi.

Pà' e BBrù'

L'Arengario Studio Bibliografico

4 febbraio 2019

(Testo pubblicato sul sito dell'ALAI www.alai.it)



Sopra: Alfredo Muratori con Bruno e Paolo in studio a Gussago, ca. 2010. **A sinistra:** lettera autografa di Muratori del 3 novembre 2020



Riccardo Sozio, Gussago, 2015

Il mio primo incontro con gli Arengari, lo ricordo come fosse ieri, avvenne in una giornata di primavera inizi anni 90, alla mostra Scripta di Crema. Da sempre appassionato di libri, nello specifico di entomologia, mi ero da poco appassionato al Futurismo per via di un fortunoso ritrovamento nella biblioteca di famiglia. Me li ricordo Bruno e Paolo, con il loro stand in fondo al lato di ingresso del primo chiostro, in bella mostra tante primizie futuriste, e tra queste il libro che avevo da poco rinvenuto, ricordo benissimo, che l'Arlecchino di Soffici nelle edizioni Lacerbiane fu l'acquisto del giorno.

Da allora fu un crescendo di contatti, di frequentazioni, di scambi di idee e informazioni, poi l'amicizia. Tante le occasioni di cene o pranzi "libreschi", spesso deliziati dalla cucina di Sandra e dalla cantina Arengario.

E quante "missioni", sempre all'insegna della carta stampata e della buona cucina. Bruno, ricordi la trasferta ad Alessandria, e le cene prima di Cherasco? *
Che belle avventure!

Poi è arrivata Amelia, la mia compagna e complice perfetta, in tutto, e si è subito aggregata all'allegria compagnia, rendendo le serate un po' più equilibrate, la nostre signore hanno molte volte evitato che perdessimo la percezione del trascorrere delle

ore... Spesso ci avete coinvolto in progetti e mostre, sempre di rilievo, ed anche in quelle occasioni, incontri per decidere cosa fare, cosa prestare, e soprattutto come apparire, o meglio come sparire, sapete come la penso.

E adesso? Adesso la squadra si è ringiovanita, si è aggiunto Valentino, ed avete intrapreso un'altra strada, mi vien da dire un'altra linea editoriale, e noi che siamo "dinosauri" siamo rimasti nella nostra confort zone, lo sai, fino a che ci divertiamo va bene così, il giorno che ci saremo stufati siamo d'accordo di riparlarne. E poi, non si sa mai, magari convinciamo te a fare un po' marcia indietro. Quello di cui sono certo, è che continueremo ad incontrarci, a vaneggiare per ore di libri inarrivabili, di scoperte future, e soprattutto continueremo a rimanere un po' "ragazzi" dentro. Un abbraccio.

Riccardo & Amelia Sozio

* Cherasco, il paese dei libri. La domenica della prima settimana di luglio di ogni anno si riempiva di bancarelle, solo ed esclusivamente carta stampata e documenti: libri foto cartoline poster volantini riviste autografi ecc., 200, 300 forse di più. I primi anni Bruno e io partivamo da Brescia alle due del mattino per arrivare verso le cinque: dopo quell'ora avremmo perduto il meglio. Verso mezzogiorno finivamo i nostri giri, e tornavamo con la macchina stracarica, fermandoci per il pranzo in una trattoria di Alba. Poi abbiamo scoperto che a Dogliani c'era la casa di Luigi Einaudi, quella dove si incontravano Piero Gobetti e i fratelli Rosselli. Una villa settecentesca che domina le langhe. I Poderi Einaudi adesso producevano vino e ospitavano i turisti in quelle camere cariche di libri e di storia. Così ci inventammo i ritrovi di Cherasco: amici clienti e librai ci davano appuntamento il pomeriggio del sabato pronti a consumare in compagnia cene sempre luculliane, pernottavamo ai Poderi Einaudi e alle 4:30 suonava la sveglia per Cherasco. Eravamo provati dalle abbondanti libagioni, da vini e liquori squisiti (il barolo chinato di casa Einaudi) e dalle chiacchierate notturne ma il lavoro è lavoro, stavamo sul pezzo lucidi e assatanati. Tornavamo ai Poderi verso mezzogiorno dove pranzavamo con quel che offriva la casa. Era bellissimo. E quando una a una le macchine se ne andavano restava un po' di tristezza. Era la stessa sensazione che ci assaliva dopo epiche fiere. C'è sempre un po' di tristezza quando si salutano le persone con cui si è stati bene e abitano lontane (n.d.r.).

Tornando al nostro primo catalogo: la sede ufficiale era Via Franzinetti n. 7 a Brescia, dove abitavo, e in cantina stavano i libri più importanti di vario argomento. I libri d'arte si trovavano da Bruno e Sandra, in via San Faustino. Il lavoro per corrispondenza richiede un'organizzazione capillare per non trasformarsi in caos. Tutta la famiglia partecipò alla buona riuscita: mamma Resi per due anni trasformò il suo salotto in un ufficio esposizione magazzino, nostra sorella Elena fra un esame di medicina e l'altro impacchettava cataloghi, spostava libri, e Sandra lasciava definitivamente il suo lavoro per dedicarsi all'amministrazione dell'Arengario. Bruno diventava collaboratore di un antiquario bresciano raffinatissimo, **Luigi Armondi**, e contribuiva con la stesura di alcune schede a un suo prezioso catalogo, *Antologia di Maestri Antichi* (maggio 1990), insieme ad Andrea Bacchi, Kilans Ertz, Mattias Diaz Padron, Federico Zeri e Dmitri Zikos.

Intanto le bancarelle venivano gestite di volta in volta da giovani che speravamo avviare alla professione libraria, ma senza successo. Solo nel 1996 un vecchio amico classe 1958, professione barman, che fino a quel momento nulla sapeva del mondo dei libri, mi chiese di cedergli le bancarelle con questa motivazione: "Voglio cambiare vita". Pierluigi non era un barman qualsiasi, era uno dei migliori sulla piazza e nel bresciano se lo contendevano i più prestigiosi bar e discoteche, non aveva che da scegliere. Qualche anno prima gli avevo regalato l'*Ars amandi* di Ovidio nella traduzione italiana edita da Guanda. Era forse il primo libro che riceveva in dono nella vita. Lo aveva letto e ne era rimasto folgorato, me ne parlò entusiasta. Non si aspettava che gli antichi maestri fossero perfettamente comprensibili, che non occorresse essere professori. Sono convinto che la sua scelta decisa e definitiva sia stata l'effetto di quella lettura, del desiderio di stare nell'atmosfera di quella bellezza. In quattro anni pagò il dovuto e le bancarelle, pulite, ordinate e stracolme di libri, resistono ancora sotto il Quadriportico di Piazza Vittoria.

Nell'aprile 1991 partecipiamo alla seconda edizione della *Mostra del Libro e della Stampa Antichi* alla Permanente di Milano. Sponsorizzata da Publitalia '80 e comunemente denominata "La Permanente", era diretta da **Marcello Dell'Utri**, appassionato collezionista e animatore di un progetto poi realizzato con la Biblioteca di Via Senato: mettere a disposizione del pubblico le proprie collezioni, dagli incunaboli agli opuscoli della controcultura degli anni Sessanta e Settanta. Oltre che dai collezionisti e dagli studiosi, era frequentata dai politici più in vista a cominciare da **Giovanni Spadolini** e da intellettuali bibliofili come **Umberto Eco**, **Giuseppe Pontiggia**, **Giampiero Mughini**, **Vittorio Sgarbi**. Era il mondo di Tangentopoli e della Milano da bere. Ognuno pensi quel che vuole, ma senza quel mondo quanti tesori della civiltà cartacea e pergamenata sarebbero andati perduti. Era lì che confluiva il meglio dell'antiquariato librario mondiale: Milano gareggiava con New York per il titolo di mostra più bella del mondo. Una pagina della Bibbia di Gutenberg o un autografo di Michelangelo, dove mai li avreste trovati esposti in vendita? Lì c'erano stati.



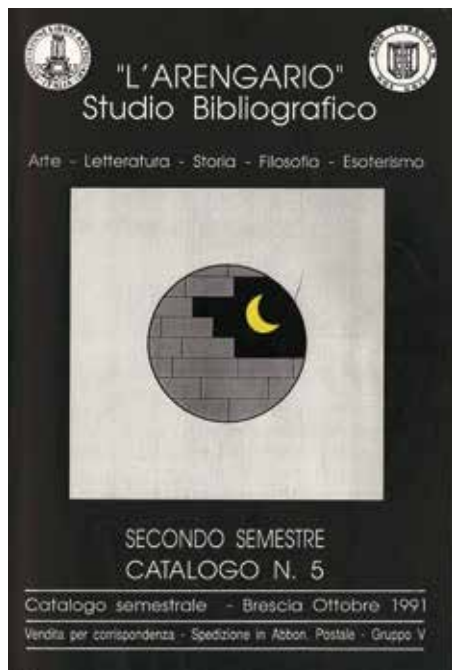
Il catalogo della mostra *Antologia di Antichi Maestri*, nella Galleria di Luigi Armondi a Brescia



Il catalogo della *II Mostra del Libro e della Stampa Antichi* (Milano, Palazzo della Permanente, 1996)

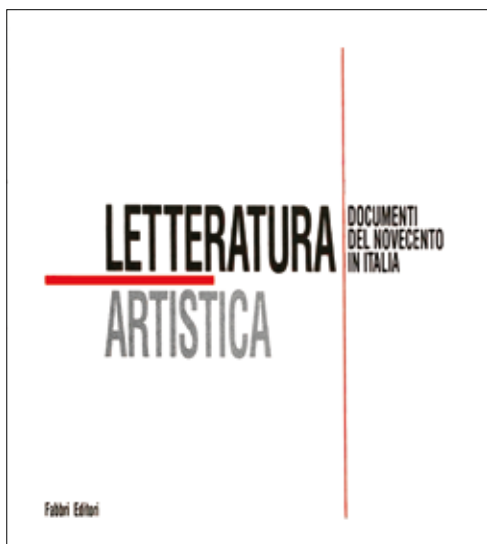


Giovanni Spadolini con Bruno e Paolo alla seconda Mostra del Libro Antico, Milano, Palazzo della Permanente, 1991



Il catalogo *L'Arengario* n. 5 e il *Ratto della Sirena libraria* di Claudio Bonichi

All'inaugurazione della mostra un famoso libraio inglese, quello che aveva esposto l'autografo di Michelangelo, si avvicinò alla nostra vetrina e acquistò un raro libro illustrato da **Achille Perilli** (Carla Vasio, *Il pescatore di miti*, Edizioni dell'Esperienza Moderna, 1957), con grande stupore di altri grandi e famosi librai che non capivano come si potesse comprare al prezzo di un importante libro antico un libriccino degli anni Cinquanta. Quel libro non compariva nel catalogo della mostra perché l'avevamo preso in deposito da Maresca pochi giorni prima. La "Permanente" ha messo in contatto fra loro collezionisti privati, istituzioni pubbliche e librai di tutto il mondo, certi incontri potevi farli solo lì, e noi che eravamo all'esordio ci trovavamo come Alice nel paese delle meraviglie. In tre giorni facemmo conoscenza con persone che avremmo poi frequentato per anni. Per esempio l'enigmatico **Monsieur Malburet**, collezionista e mercante fra l'altro di libri futuristi russi e italiani. Entrato nel nostro stand con una borsina di plastica in mano ci chiese se ci interessavano libri futuristi. Dalla borsina saltarono fuori uno dopo l'altro *Les mots en liberté futuristes* di Marinetti, *Caffèconcerto* e *Poesia Pentagrammata* di Cangiullo, varie plaquettes marinettiane ecc. Li comprammo senza esitare a un prezzo interessante. Scopriamo poi che Monsieur Malburet aveva acquistato in blocco una parte dell'archivio di F.T. Marinetti, e che quei libri li aveva in più copie, riforniva i librai specializzati in avanguardie di mezzo mondo. E a proposito di Marinetti, incontrammo il nipote **Filippo Piazzoni**, figlio di Vittoria: era lui l'unico che in famiglia si era prefisso di conservare e ampliare la collezione del nonno, che insieme ai libri e ai documenti includeva opere fondamentali della pittura e della scultura futuriste. Con Filippo ci incontriamo ancora, anche se ormai ha tutto quel che Marinetti ha stampato in vita. Un altro incontro ancora vale la pena di ricordare: **Luigi Olivetti** collezionava i poeti italiani del Novecento, e li voleva tutti, aveva un suo grande progetto, quello di mettere quei libri a disposizione dei giovani, in una struttura adeguata, un museo della poesia del '900. Quei libri li ha messi insieme davvero, e non contento poi si mise a cercare i grandi della poesia internazionale da Pessoa a Neruda a Majakovskij. Veniva a trovarci e passavamo ore a parlare di poesia. Poi un giorno non venne più e l'ultima volta che ci scrisse, entusiasta di un nostro catalogo sulla controcultura, era l'alba del terzo Millennio.



Il catalogo a cura di Fagiolo *Letteratura artistica*

Con il catalogo n. 5, dell'ottobre 1991, cambia il tipografo e compaiono le prime illustrazioni in bianco e nero. Cambia anche il contenuto: rimane la sezione di libri d'arte ma il resto sono edizioni originali del Novecento, fra cui una sezione di futurismo, sotto l'influenza di un celebre catalogo apripista del collezionismo novecentesco e antesignano delle mostre documentarie: *Letteratura artistica* di **Maurizio Fagiolo dell'Arco**, pubblicato nel maggio di quell'anno per la mostra al Castello di Rivoli: una grande idea, i libri si potevano esporre come opere d'arte. Maurizio affezionatissimo a Bruno, con cui passava ore a discutere d'arte antica e moderna, fu il nostro mentore. Il *Ratto della Sirena libraria*, pastello di **Claudio Bonichi** nipote di **Scipione**, fu il suo dono per il mio matrimonio, due anni dopo.

Tra il 1991 e il 1992 un nostro cliente telefona e ci invita a fargli visita in via del Gesù a Milano, per vedere il suo archivio: era il gallerista e studioso delle avanguardie **Arturo Schwarz** alias **Tristan Sauvage**. Certe opere dada e surrealiste che avevamo visto solamente nelle bibliografie e

nei cataloghi di mostre, ora potevamo guardarle e toccarle appese alle pareti o posate negli scaffali. Schwarz in modo semplice e diretto ci disse che molti libri, riviste e documenti erano in vendita e che potevamo prenderli in deposito pagando il 50% sul venduto. Nessun contratto, due liste e la parola. E' stata questa la nostra iniziazione ai misteri delle avanguardie e a un collezionismo che in Italia era quasi inesistente: l'unico catalogo di libri dell'avanguardia internazionale apparso in Italia prima dei nostri l'aveva prodotto **Andrea Tomasetig** di Milano intorno, credo, al 1987. Va detto che l'impulso verso questo collezionismo deve molto alla mostra veneziana di Palazzo Grassi *Futurismo & Futurismi*, dell'aprile/maggio 1986 e al fondamentale catalogo curato da **Pontus-Hulten**, dove protagonisti, più ancora delle opere d'arte esposte, erano i libri e le riviste. Da quel momento per qualche anno via del Gesù a Milano fu per noi la Mecca, con soddisfazione nostra e di Arturo, che ancora oggi ultranovantenne salutiamo con affetto e gratitudine.



Il catalogo della Terza mostra della Permanente e il catalogo della mostra *Antologia di Antichi Maestri* nella Galleria di Luigi Armondi

Nel marzo del 1992, poco prima della della terza mostra alla Permanente, ci trasferiamo a Gussago, nella sede attuale di via Pratolungo, ai piedi del colle della Santissima. Finalmente abbiamo a disposizione un vero studio, con i libri riuniti tutti insieme e bene ordinati negli scaffali, c'è un piccolo magazzino, alle pareti possiamo appendere disegni, foto, manifesti. C'è anche una cameretta per gli ospiti. La città e i laghi a due passi, e intorno le colline della Franciacorta. Cosa potevamo desiderare di più? Abitavamo anche tutti lì: mamma Resi e nostra sorella Elena, Bruno e Sandra, io in procinto di sposarmi. Quindi lavoravamo sempre, di giorno e di notte, e non solo per ripianare i debiti: era la conseguenza naturale del nostro mestiere, avevamo la fortuna e il privilegio di non dividere la vita dal lavoro. Intanto Bruno continuava la sua collaborazione con Luigi Armondi per un'altra *Antologia di maestri antichi*, insieme ad Andrea Bacchi, Aida Padron e Federico Zeri.



Lo studio dell'Arengario a Gussago nel 1994



Il catalogo *Astrattismi*



Il catalogo n. 7

Il catalogo n. 7, ottobre 1992, con le pagine di vari colori era piaciuto moltissimo a **Dino Prandi**. Gli avevamo fatto visita a Reggio Emilia verso la fine dell'anno per acquistare cataloghi di mostre e libri astrattisti, cose che sarebbero confluite nel primo catalogo monografico, del marzo 1993 e fuori numerazione, *Astrattismi*, formato A4 oblungo, illustrato a colori, con una avvincente introduzione di **Maurizio Fagiolo** intitolata *12 stazioni di una grande illusione europea del XX secolo* e la copertina di **Piero Dorazio**. Dorazio ci spedì due bellissimi acquarelli su carta di stracci morbida e increspata. Scegliere non fu facile, così li acquistammo entrambi: Bruno ha in collezione quello inedito, io quello pubblicato.

Il catalogo lo presentammo alla Permanente, giunta alla quarta edizione, e **Giampaolo Mughini** lo aveva preannunciato in un articolo su *Panorama* nel novembre 1992, con parole lusinghiere sui "quattro di Gussago" (Bruno ed io con Sandra e Monica) "aizzati dal critico Maurizio Fagiolo dell'Arco". Giampaolo aveva comprato diversi libri futuristi dal citato catalogo n. 5. Nel 1987, poco prima di essere invitato al **Maurizio Costanzo Show**, aveva pubblicato *Compagni addio*, non l'avesse mai fatto: tanti di quei presunti compagni e amici gli tolsero il saluto, e le testate per cui scriveva lo cancellarono dalla lista dei collaboratori. Quando ci siamo conosciuti ancora ne soffriva, perché lui non

avrebbe mai disconosciuto un'amicizia in ossequio a qualunque ideologia o religione. Siamo amici da allora, ma non solo, trascorsi trent'anni Giampaolo è senza dubbio il più antico e assiduo dei nostri clienti con le sue costanti lamentazioni sui prezzi talmente strazianti, il confidente, il complice assiduo di tanti nostri esperimenti e tentativi.



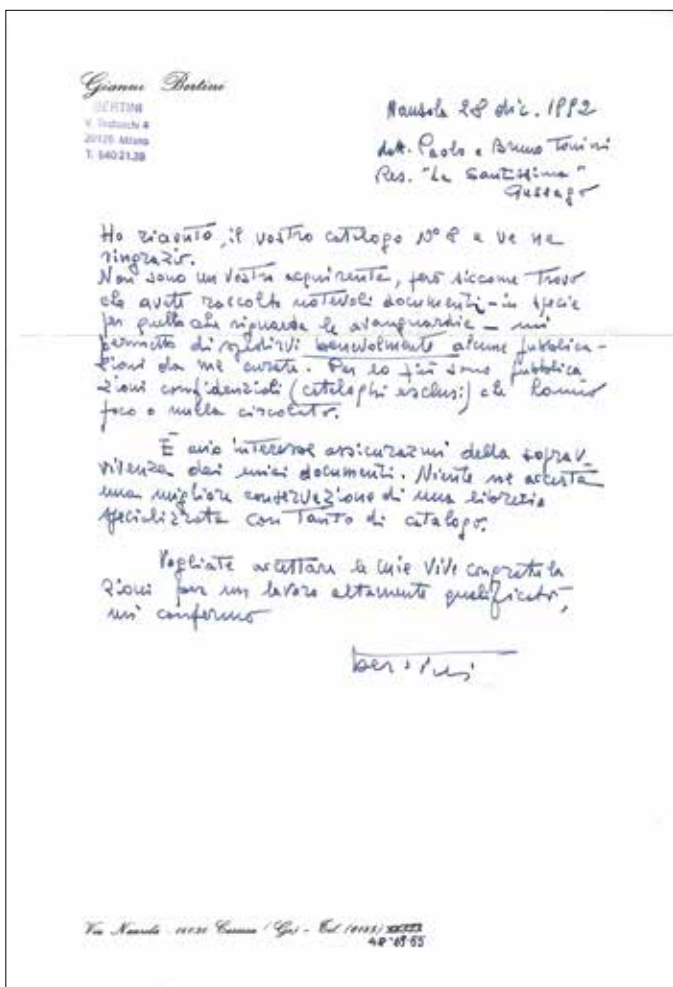
L'articolo di Giampaolo Mughini per *Panorama*, 22 novembre 1992, e il catalogo della IV edizione della Permanente



Bruno e Paolo (rispettivamente in basso a sinistra e in basso a destra nelle due foto) con i fratelli Ruffini tipografi, dopo aver preparato le immagini per il catalogo *Astrattismi*. Fotografia di **Claudio Colombo**

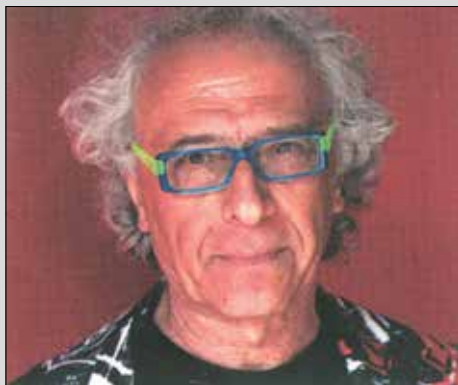
Una parte considerevole del catalogo *Astrattismi* venne acquisita dal Dott. **Piero Giardini** di Gallarate: entrato nel nostro stand alla Permanente non pensava che ci fossero librai specializzati in queste cose. Appassionato di astrattismo geometrico aveva una splendida collezione di opere e andava scoprendo il valore della documentazione cartacea, dei cataloghi originali che sono la storia autentica delle opere d'arte.

In quella stessa occasione venne a trovarci **Gianni Bertini**, un grande che aveva attraversato tutte le avanguardie dagli anni Cinquanta in poi. Ci aveva scritto qualche mese prima, dopo aver ricevuto il già citato catalogo n. 7, e aveva capito assai prima di noi l'importanza del nostro lavoro: *"E' mio interesse assicurarmi della sopravvivenza dei miei documenti. Niente ne accerta una migliore conservazione di una libreria specializzata con tanto di catalogo"*. La lettera era accompagnata da uno scatolone di cataloghi, libri, riviste, molti dei quali avremmo inserito in *Astrattismi*. Impagabile affabulatore, stavamo ad ascoltare le sue storie, Parigi gli scherzi Port Royal la mec-art il sesso il sessantotto la poesia visiva - ci abbagliavano la camicia e la giacca che insieme alla capigliatura lo assimilavano a un gentiluomo del secolo dei lumi. E a proposito della poesia visiva, come non ricordare **Paolo Della Grazia**, fondatore con la propria collezione dell'**Archivio di Nuova Scrittura**. Industriale appassionato di poesia, ci accoglieva con grande gentilezza nel suo ufficio milanese alla Vincedo, con una o due valigie di libri futuristi che riportavamo indietro vuote. Era stato fra i nostri primi clienti, ma dopo qualche anno non lo sentimmo più se non per ordinarci nel 2012 un cataloghino fatto da noi su Ian Hamilton Finlay.



La lettera di **Gianni Bertini**

I TONINI di Giampiero Mughini



E dire che sono passati già 30 anni da quando mi arrivò il primo - scabro, ma non banale - catalogo di due fratelli bresciani di cui non sapevo nulla, i fratelli Bruno e Paolo Tonini. Vivevo ancora nella mia casa di via Trinità dei Pellegrini, e li chiamai con il telefono fisso perché non era ancora il tempo dei cellulari. Eravamo tutti al debutto della passione per il

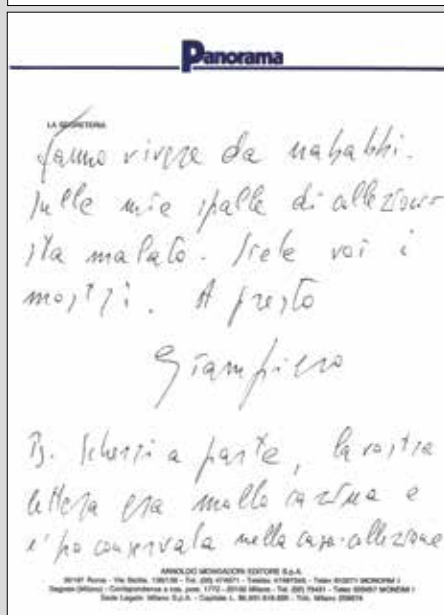
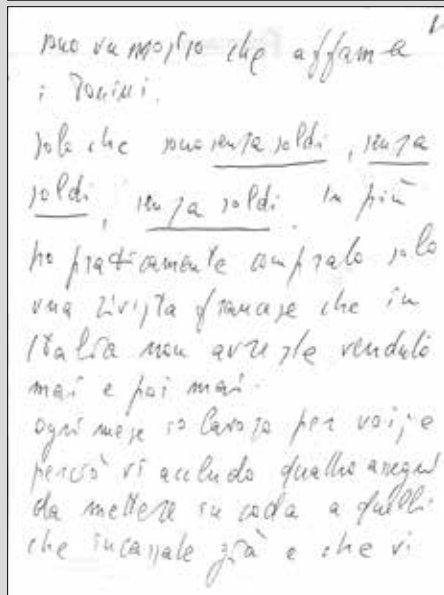
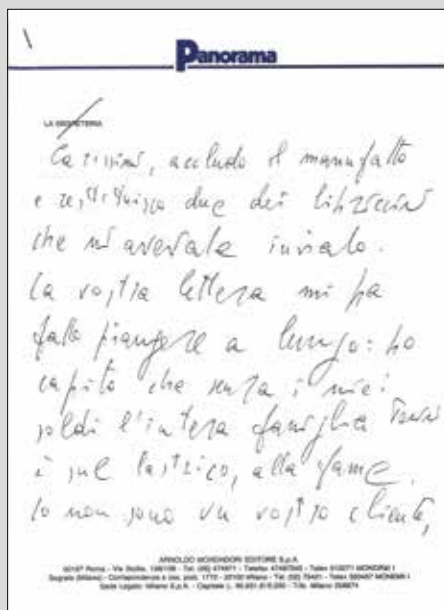
libro novecentista italiano, e di quei libri a comandare la carica erano i libri futuristi. Non è che stavamo scoprendo i titoli i più prelibati di una collezione, stavamo scoprendo ab ovo una stagione e un comparto essenziali della cultura italiana moderna.

Da studente che aveva dato un esame di Letteratura italiana moderna nella prima metà degli anni Sessanta e che s'era guadagnato un trenta e lode, mai una volta avevo sentito pronunziare il nome di **Filippo Tommaso Marinetti**. Quando mi sedetti di fronte al professore **Carlo Muscetta** che mi avrebbe giudicato, allegai una bibliografia di letture lunga quattro pagine. Di futuristi neppure un foglio di giornale, neppure una plaquette. Nel catalogo dei Tonini di futuristi ce n'erano, e mi pare che ne comprai qualcuno nel primo dei loro 350 loro cataloghi. Arrivavano a breve distanza l'uno dall'altro, ciascuno di essi letale per le nostre tasche e per la nostra pace interiore. Da dove raccattare i dindini di che acquistare almeno un decimo di libri meravigliosi di cui spesso non avevamo saputo nulla?

Se devo indicare il primo dei loro cataloghi leggendari, farei il nome di quello dedicato alla biblioteca di **Libero De Libero**, una biblioteca che era un toccante monumento alla cultura italiana del Novecento e di cui prima dei Tonini nessun altro libraio antiquario aveva voluto saperne. Ho avuto l'onore di scriverne la prefazione e di avere la prima scelta nell'acquisto dei libri offerti in quel catalogo, che valeva più di un corso universitario nel raccontare uomini e libri del nostro Novecento. Ero andato a recuperarli quei libri un pomeriggio che arrivò dai Tonini una libreria antiquaria, Lucia Pontremoli, che sarebbe poi divenuta una mia cara amica oltre che il mio maggiore pusher in fatto di prime edizioni di letteratura italiana moderna.

Sono ormai molti anni che i Tonini battono altre strade, e in questo loro nuovo indirizzo ha contato non poco il loro affetto e la loro combutta con **Giorgio Maffei**, uno di cui non sai dire se fosse innanzitutto uno studioso originale o un avvedutissimo antiquario specializzato nelle tante avanguardie del secondo dopoguerra.

Il grande design italiano dei Cinquanta e dei Sessanta, gli astrattismi (dal titolo di un catalogo in cui ebbe magna pars il nostro indimenticabile **Maurizio Fagiolo dell'Arco**), la poesia visiva, i libri di **Bruno Munari**, i libri di **Franco Vaccari**, le opere di carta di **Ettore Sottsass**, le foto di **Tano D'Amico**, il sommovimento del Settantesimo giù giù fino al per me irrinunciabile catalogo dedicato al genio di **Andrea Pazienza**. 350 cataloghi antiquari? Ma no, molto di più. Un corso universitario fatto a dispense tutte destinate ad esaltare il sapore e il gusto dell'immenso lascito cartaceo del Novecento. Da cui il mio grazie sonante ai due fratelli, oltretutto amici fraterni.



x le jene

Care jene, che vi state
infrangendo con il
mio sangue

fa f Mj ~

P.s. Ho tolto nome e l'22 del
secondo assegno non come
scritto in prima ma perché
siete milanesi

Giampiero Maghini *** via delle Finestre del Pellegrino 19 *** 00186 Roma *** tel. +39 06 59345377 *** fax +39 06 59345377 *** e-mail maghini@libero.it

Giampiero Maghini

Bel colpo, jene

Sian J 2°

*** via Ponte Segnali 6
*** 00183 Roma
*** tel. +39 06 5916399
*** fax +39 06 59345377
*** e-mail maghini@libero.it

Caressime jene, eccoti i due
assegni/cento relativi al
mio debito di lire 19.000.000
Augurandoti di un buon 2002 a tutta
la famiglia
fa f Mj ~

Care jene... era usualmente l'incipit dei biglietti che Giampiero ci indirizzava, elegantemente intestati con la firma a stampa del pollice, bianchi da un lato rossi dall'altro. Poi sono venute le e-mail, più rapide e comunicative. Ma meno belle.



La mail dei primi giorni di agosto, inviata da Paolo e Bruno Tonini, in una Milano deserta, mi ha allietato la giornata. Il progetto di un Catalogo dei cataloghi. Una bella idea, visto come si è sviluppato l'interesse per i materiali bibliografici negli ultimi anni. Libri ma non solo. Molto importanti per me, quelli legati alle vicende dell'arte, in particolare le avanguardie. Il lavoro svolto da molti anni dai due fratelli è stato incredibile sia per qualità, ritmo, energia, nella raccolta dei materiali, con grande conoscenza della materia. Documenti come cataloghi, poster, fotografie, inviti delle mostre, ecc. solo in anni recenti hanno maggiormente destato l'interesse di una nuova categoria di collezionisti. Il primo catalogo dello Studio Bibliografico l'Arenario, che conservo nel mio archivio, porta il numero 13 (novembre 1993). Il progetto della raccolta di tutti i cataloghi prodotti inizia con il n.1 (febbraio 1990) quindi i miei primi contatti sono quasi all'inizio della loro attività. L'ultimo, in versione digitale che uscirà nel mese di ottobre, sarà dedicato ad Hanne Darboven con materiali dal 1968 al 1980. A conti fatti, il catalogo dei cataloghi, che verrà prodotto, è il riassunto di 30 anni di pubblicazioni e di 40 anni di appassionato lavoro, di grande competenza, che sicuramente continuerà anche nei prossimi anni. In un mondo sempre più virtuale, ben vengano questi eroi, che salvano certa cultura dall'oblio, rendendola disponibile a chi sa apprezzarla, e soprattutto a conservarla.

Giorgio Colombo, Milano 10 ottobre 2020

Alla fine del 1993 decidiamo di autostoricizzarci con il catalogo n. 13. In copertina una fotografia seppia che pare degli anni Trenta con due energumani appoggiati a un albero e due cassette di libri in mano (io sono quello a sinistra, col cappello a tesa larga, Bruno a destra con lo sguardo che insegue l'orizzonte). Volevamo divertirci, ci affascinavano le invenzioni delle avanguardie e l'idea che si potesse fare del proprio lavoro un'estensione della vita. Nella copertina del catalogo successivo, il n. 14, le stesse nostre figure ritagliate si stagliano sospese nella pagina con al centro un riquadro e questi versi "Abbiamo solo / sfogliato libri / ed ora / voliamo / come gli angeli". I versi sono di **Alessandro Chierici** - pronipote del pittore Gaetano - adesso non so che faccia e dove sia, ma lo penso con affetto. E' lui che mi ha fatto conoscere la poesia di **Alda Merini**. Ed era un poeta non solo per quel che scriveva ma per la sua stranezza d'uomo elegante pur nel disagio, per l'esser fuori dal tempo e dalla storia e per tutto quello che lo gettava naufrago sulle sponde della vita quotidiana.

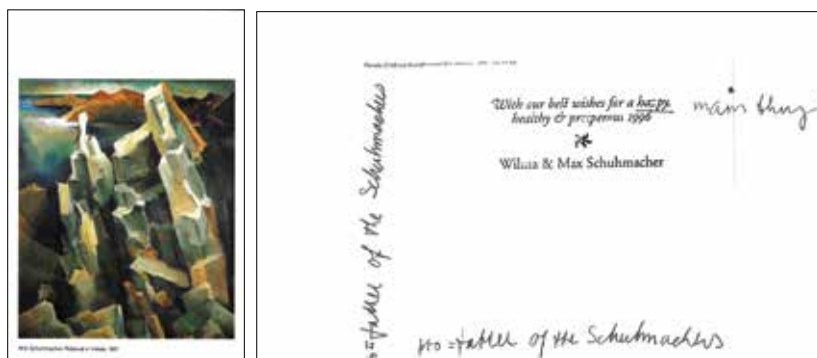
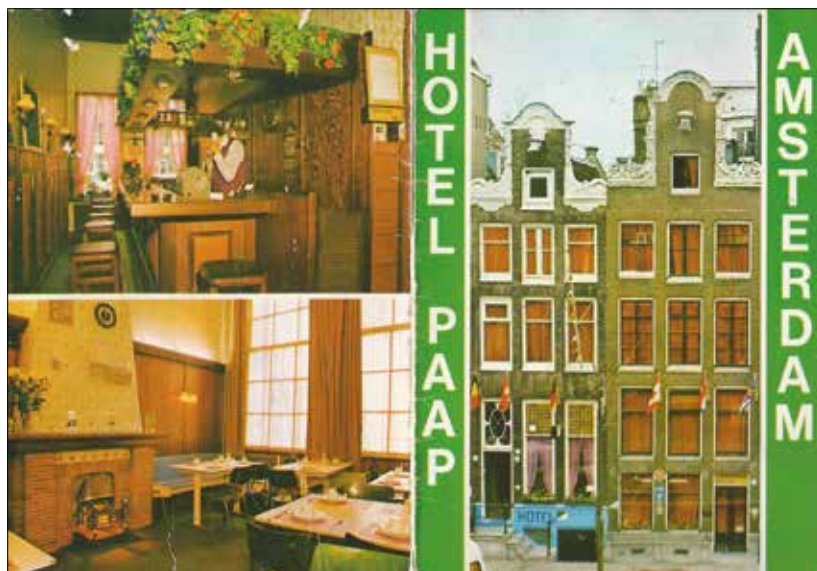
Nel gennaio 1994 partecipiamo ad **Artefiera**, la famosa rassegna bolognese. La stessa idea l'aveva avuta un libraio della vecchia generazione, **Marcello Tabanelli**, il celebre Mercante di Stampe. Unici fra i librai antiquari, volevamo sondare quell'ambiente allora così incomprensibilmente lontano dal mondo del libro. Mitici libri illustrati da artisti lui, cataloghi di mostre storici e futurismo noi, c'era di che spaziare nel panorama dell'avanguardia e di che ammalare, ci auguravamo, quel pubblico che comprava quadri o sculture ma che ai libri pareva tanto refrattario. Non fu un gran successo. Ma a Bruno e a me rimasero l'eco dei racconti del Mercante di Stampe e i suoi consigli, che cosa si poteva cercare, trovare e proporre tra Bruxelles e Parigi, che diceva **Chagall**, dove si ritrovavano i **Cobra**, che facevano a Milano gli spazialisti, e molto altro in felice confusione. Infine in un momento, l'ennesimo di noia, Tabanelli si sedette esausto nel nostro stand: "Inventiamoci un movimento d'avanguardia, facciamo un manifesto", se non che nel ricordo rivedo lì con noi e molto interessato alla cosa **Sergio D'Angelo**, artista suo coetaneo che manifesti ne aveva scritti per l'arte nucleare. Ma io non so, né Bruno, se D'Angelo fosse davvero presente o se l'avesse materializzato il racconto di Marcello Tabanelli.



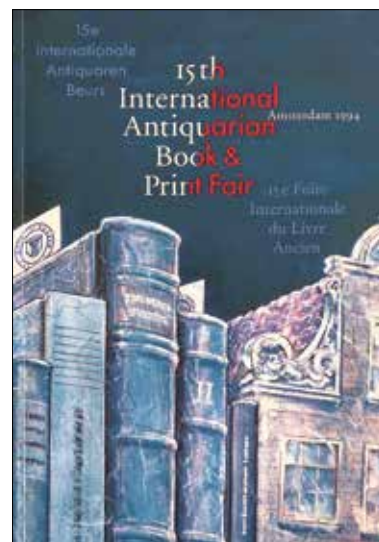
Il nostro catalogo n. 14, quello di Artefiera '94 e la litolatta di **Tullio d'Albisola** illustrata da **Bruno Munari**. Sopra: il catalogo n. 13

Viaggi ne facevamo allora, internet non c'era. Ricordo Parigi la prima volta. Ci andai con mia moglie Monica di notte col treno. Tenevo stretta la borsa con la latta di **Tullio d'Albisola** illustrata da **Munari**, che dovevo portare a **Philippe Luiggi**. Philippe aveva rilevato la celebre **Librairie Weil** e in società con **John Benjamins** di Amsterdam trattava riviste dell'avanguardia storica. John e Philippe erano venuti a trovarci a Gussago e avevano comprato uno stock di riviste importanti degli anni Cinquanta e Sessanta complete di tutto il pubblicato, avviando un rapporto di collaborazione e amicizia che dura ancora con John, mentre Philippe non lo sentiamo da parecchi anni. Ma tornando all'*Anguria lirica*. Notte insonne, Parigi Gare de Lyon all'alba. Philippe stava alla **Librairie Weil** all'inizio della Rue du Dragon, la via dei surrealisti **Cahiers d'Art**. Cortesemente ci aveva prenotato un albergo nella stessa strada, che, garantiva, ci avrebbe sorpreso. E l'Hotel du Dragon in effetti ci sorprese. Non ho mai dormito così male né ho mai incontrato albergatori più scorbutici. Al piano di sotto c'era un signore che sentivamo camminare avanti e indietro la notte mugugnando senza sosta. Era, è vero, piuttosto "caratteristico" e a buon mercato. Ma io molto borghesemente, essendo nato in un quartiere proletario, preferivo alloggiare in luoghi meno caratteristici. Ad ogni modo, consegnata la latta avevamo a disposizione due giorni per fare acquisti. Rue du Dragon sta proprio all'inizio del *sixième arrondissement*, il quartiere dei librai. Fra tutti loro il più geniale era senza dubbio **Serge Plantureux** e da lui compravi cose bellissime, fra cui la foto originale di **Cartier-Bresson** che ritrae **Man Ray** e **Marcel Duchamp** mentre giocano a scacchi. E poi Amsterdam. Ci andavamo spesso perché lì c'era uno dei templi del libro d'arte: la libreria **Koch**. Poi c'era John (Benjamins), e **Max Schumacher** con la sorella **Wilma**, una miniera per i libri dell'avanguardia storica. Gli Schumacher però quei libri te li mostravano solo se eri loro simpatico. La libreria era un intrico di corridoi fitti di scaffali, e Schumacher sapeva sempre esattamente dove mettere le mani: solo lui poteva condurti attraverso quella selva oscura, che pareva un'inferno ed era un giacimento. Alloggiavamo sempre in un piccolo albergo sul Keizergracht e facevamo colazione in un bar della Prinsensstraat. La sera andavamo a bere una birra in qualche locale gomito a gomito con gente di tutte le razze, dove non importa che lingua parli, fai sempre conoscenza con qualcuno, e bene così allora, oggi non so, ci stavi solo ad A'dam.

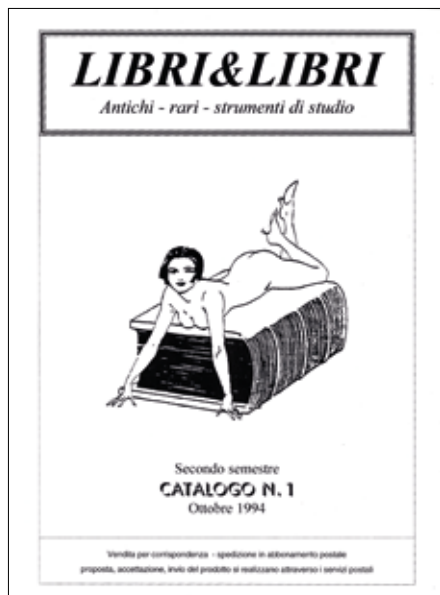
E proprio ad Amsterdam in settembre, dopo la Permanente di marzo, partecipiamo alla XV International Antiquarian Book & Print Fair dell'ILAB. A titolo di opera distintiva inseriamo nel catalogo il *Dlja Golosa* di **Majakovskij** illustrato da **El Lissitzky**, (1923) il mitico libro a rubrica oggetto, pochi anni dopo, di un falso clamoroso. Si racconta del ritrovamento della cassa del tipografo con le risme di carta dell'epoca rimaste inutilizzate. Infatti ne circolavano stampe nuove fiammanti che all'analisi chimica risultavano autentiche. Così, l'unica certezza dell'autenticità era lo stato di conservazione: tracce d'uso, timbri, bruniture, contrariamente al mito dell'esemplare perfetto agognato dai collezionisti.



Sopra: la locandina dell'Hotel Papp sul Keizergracht. **Sotto:** fronte e retro di un biglietto augurale di Wilma e Max Schumacher ai "Tonini's": l'immagine della cartolina è una composizione del padre Wim Schumacher (1921)



I cataloghi della V edizione della Permanente e della Fiera di Amsterdam

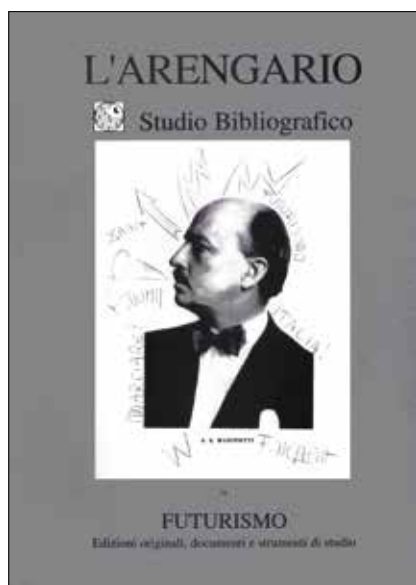


Il catalogo *Libri&Libri* n. 1 e la tavola parolibra di Fortunato Depero *Guerrrra* (1915), copertina di *Libri & Parole*

In ottobre inauguriamo una nuova serie di cataloghi titolata **Libri&Libri**: in quei cataloghi confluivano i libri meno costosi ma non per questo meno significativi. Era un modo per non perdere contatto con il grosso pubblico, quei bibliofili che costruivano la propria collezione con oculatezza dovendo fare i conti con limitate possibilità economiche. Fra quei bibliofili quanti amici e quanti straordinari personaggi, menti brillanti, persone a cui saremo sempre affezionati e intellettualmente debitori. Ne pubblicammo 15 e l'ultimo è del novembre 2000. Il web aveva già da qualche tempo preso il posto di Libri&Libri.



In dicembre pubblichiamo **Libri & Parole**, un catalogo di 132 edizioni originali delle avanguardie internazionali e della letteratura italiana del '900. E' anche l'inizio di una lunga amicizia con **Maurizio Scudiero** che per quel catalogo scriveva un testo su *Depero parolibro, tipografo e illustratore*. "Maurizio Depero" lo chiamavamo, e non solo perché era il referente degli eredi di Depero, l'unico autorizzato ad autenticarne le opere e a redigerne il catalogo generale, è che lui era elettrico dinamico inarrestabile futurista e roveretano in tutto come il grande Fortunato. Proprio una bellissima tavola parolibra di Depero riprodotta in bianco e nero fa da copertina al catalogo. In quel periodo circolavano falsi deperiani a go-go e Maurizio era l'unica garanzia.



Il catalogo della VI edizione della Permanente e *Futurismo*

Nel marzo del 1995, in occasione della Permanente, pubblichiamo il nostro primo catalogo monografico sul futurismo, 204 schede con prefazione di Maurizio (Scudiero): *Perché collezionare libri futuristi?* Ci presentiamo all'inaugurazione indossando due coloratissimi panciotti deperiani, presi in prestito da Maurizio: erano stati cuciti dalle lavoranti di Depero, ancora attive. Fra i libri proposti ce n'era uno che non abbiamo più ritrovato, ed è un capolavoro quasi sconosciuto dell'arte collagista di Depero: *I Dopolavoro aziendali in Italia* (giugno 1938). Di questo libro si conoscono le 96 tavole a colori che ritraggono gli stemmi dei capoluoghi italiani, pubblicate poi separatamente in una edizione speciale nel settembre dello stesso anno. Ma la delizia non erano le tavole, erano i fotomontaggi di cui il libro era costellato: con le sue 1412 pagine costituiva una inesauribile riserva di sorprese e incanti visivi. Quella mostra segnò anche l'inizio dell'interesse per i libri russi: facevamo conoscenza con l'americano **Howard Schickler**, che in quel momento aveva in mano l'archivio di **Aleksandr Rodcenko** e uno stock eccezionale di libri costruttivisti. Con Howard ci intendemmo subito: lui voleva costruire un collezione futurista e proponeva uno scambio alla pari con i suoi russi, a scelta. Scudiero che il russo non lo parlava ma lo leggeva (Maurizio riusciva a comunicare in tutte le lingue, non so come, anche in cinese) era entusiasta e ci aizzava nella trattativa. Accordo fatto, alla fine della mostra caricammo una collezione di libri russi: adesso ci toccava imparare almeno a leggerne i titoli. A proposito del libro russo c'è da dire che in Italia, dopo un iniziale impatto positivo non decollò. Il pubblico era frastornato dalle differenze ingiustificate nei prezzi.

Non mi ricordo quando ho conosciuto i fratelli Tonini... ma credo poco dopo i primi cataloghi che avevano iniziato a pubblicare... cataloghi che si distinguevano da quelli della 'concorrenza' sia per l'ottima selezione dei libri, sia per essere spesso tematici, sia, infine, per il fatto di essere presentati dai più importanti critici o scrittori sulla scena.

In particolare io sono legato al catalogo edito nel 2013 intitolato *Fortunato Depero Arte Vita*, e non tanto perché aveva una mia presentazione (che definimmo, marinettamente, *Misurazione*), ma soprattutto per lo 'spirito deperiano' con il quale era stato confezionato, cioè in formato oblungo orizzontale e rilegato con due bulloncini, a richiamare il famoso 'libro bullonato' di Depero del 1927. Ma non era solo una questione di 'forma': vi era anche la 'sostanza' perché credo che a tutt'oggi sia il catalogo più esteso e più ricco di libri, documenti, manoscritti, foto e cartoline su Depero mai pubblicato da una libreria italiana, e non solo italiana. Un'autentica miniera di ritrovamenti per i vari collezionisti di Futurismo.

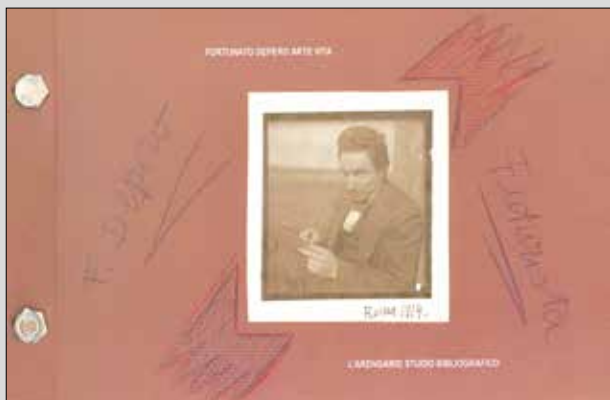
Ma, per andare oltre il dato professionale, va detto che conoscere i Tonini ha innescato anche un'amicizia con frequentazioni e viaggi di studio-lavoro, specie con Bruno. Assieme abbiamo viaggiato in Germania, a Berlino e Dessau, alla sede della Bauhaus... passeggiato sotto ai balconi fotografati da Herbert Bayer, la cui foto fu usata per il depliant ufficiale della scuola, e poi anche camminato sul proscenio del teatro della scuola, ben descritto da Oskar Schlemmer nel quarto volume della serie dei Bauhaus-Bücher... per non parlare della visita alle case dei 'maestri': Kandinsky, Klee, Feininger, Lazlo Moholy-Nagy, ecc.

E grazie a Bruno ho conosciuto il più grande collezionista di libri d'avanguardia spagnolo, quel personaggio straordinario che è **José María Lafuente**, con il quale poi si sono concretizzati a Madrid ed anche a Santander vari progetti espositivi. Insomma, i Tonini ne hanno fatta di strada in circa quarant'anni di attività, dalla prima bancarella antistante l'arengario di piazza Vittoria a Brescia, che ha ispirato poi il nome della libreria, alla sede storica di Gussago e, poi, alla galleria in centro a Brescia che si è aggiunta quale sede più specificamente espositiva... un percorso non solo personale, dei Tonini, ma anche un percorso condiviso da tutti i loro 'clienti' che via via sono diventati amici. Dunque... buon 40.mo compleanno!

Maurizio Scudiero, novembre 2020



Bruno e Maurizio (2015). Sotto: *Fortunato Depero Arte Vita*





Mostra in casa: *Il gusto del moderno*, maggio 2010
Filippo Piazzoni Marinetti e Paolo

essere per nessun collezionista, compravo, vendevo, scambiavo come si faceva a scuola con le figurine.

I Tonini intanto procedevano indomiti nelle loro ricerche con precisione assoluta passando con destrezza anche nel mondo delle opere d'arte.

In questi trenta anni anche grazie a loro ho cercato e trovato notizie, immagini e pubblicazioni anche per la mia passione "passatista": in particolare i miei antenati Leonardo e Francesco Piazzoni, commercianti di Gussago nel 1600, il generale Alessandro Piazzoni nella seconda guerra mondiale in Spagna e in Africa, e Giulio Cesare Vachero e la sua congiura nel 1628 a Genova.

W i Tonini !

Filippo Piazzoni Marinetti

Milano, 22 novembre 2020

* *Mandolossa*: quartiere della periferia di Brescia e nome della via che conduce a Gussago e al nostro studio (n.d.r.)

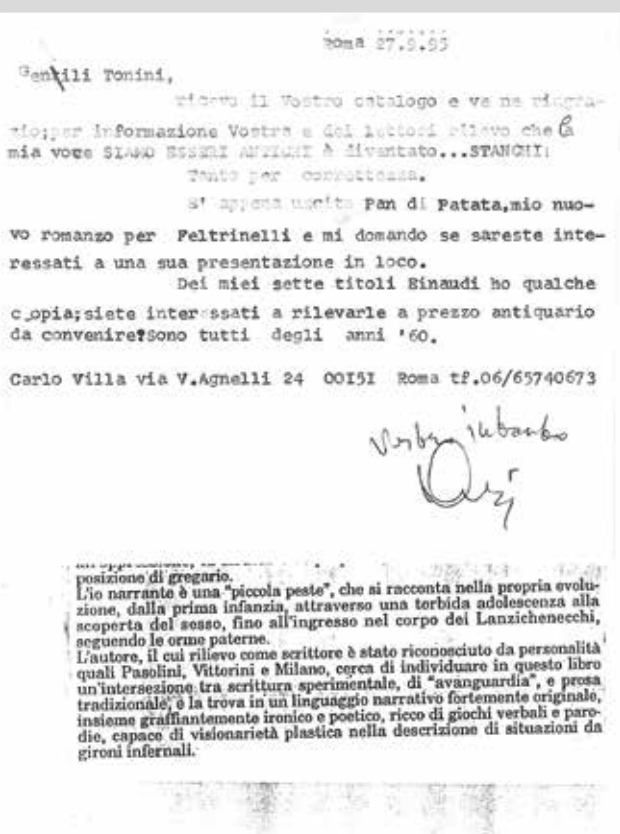
I MASTINI DI MANDOLOSSA *

(I Tonini, inflessibili e precisi bresciani e le loro scoperte sui miei antenati futuristi o passatisti).

Negli anni ottanta e seguenti in Italia solo tre o quattro librai si sono dati da fare per catalogare e valorizzare tutte le pubblicazioni prodotte dai movimenti di avanguardia e in particolare quella futurista.

Tra questi "pionieri" i Tonini hanno cominciato per primi a verificare con precisione le date delle pubblicazioni futuriste e hanno realizzato, soprattutto con i manifesti (vera ossatura dell'attività futurista), una utilissima cronologia delle vicende del futurismo in Italia e all'estero.

Io, che cerco di completare da sempre una collezione che completa non potrà mai



Carlo Villa, lettera autografa del 27 settembre 1995



Franco Vaccari, cartolina autografa del 2 dicembre 1995. Man Ray e Duchamp giocano a scacchi



A sinistra Man Ray gioca, a destra Duchamp lavora all'occultamento del lavoro.
On the left Man Ray plays, on the right Duchamp working to concealment of work.

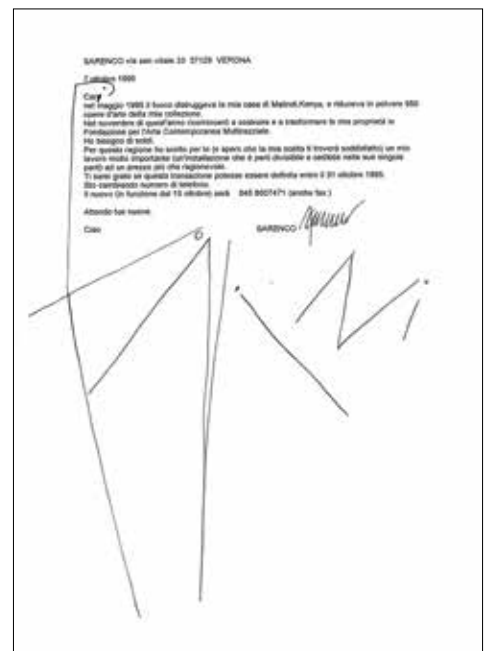


Zdenek Primus, *Tschechische Avantgarde*, 1990 e il catalogo della prima Mostra del Libro Antico di Firenze organizzata dall'ALAI

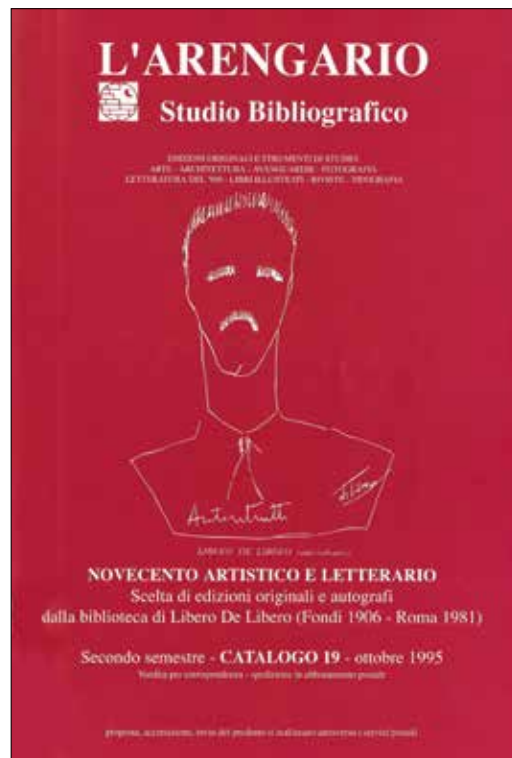
Anche i magnifici libri delle avanguardie cecoslovacche, disegnati e illustrati da Karel Teige, Jindrich Stirskey, Josef Sima, Vit Obrtel, Toyen (la bellissima Marie Cerminova che parlava di sé al maschile) e tanti altri, non ebbero gran successo in Italia, ed eravamo noi i soli a proporli. Durante una delle nostre puntate in Olanda, avevamo fatto visita a **John A. Vloemans** nella sua splendida casa/studio/museo a L'Aja. Vloemans, uomo colto, raffinato nel gusto e nei modi, libraio figlio di librai, era specializzato nei libri di architettura e di ogni avanguardia. Quel giorno, potemmo ammirare dal vivo la sua collezione di libri cecoslovacchi: erano tutti esposti al piano superiore della casa, colori, geometrie, fotomontaggi, sorprese grafiche col denominatore comune dell'eleganza, semplice essenziale. Il catalogo di questa collezione era stato pubblicato a cura di **Zdenek Primus** nel 1990 (*Tschechische Avantgarde 1922 - 1940*), e rimane ancora oggi la più importante bibliografia di riferimento. Vloemans era quasi commosso dalla nostra meraviglia e ci aprì una porticina in fondo alla sala espositiva: era un piccolo deposito dove stavano i libri che meno gli interessavano a prezzi speciali. Surrealismo, qualcosa di dada, futurismo, avanguardie dell'est Europa, architettura ecc. Ne mettemmo insieme un bel pacco: autografi di Breton, Eluard, un'*Aria di jazz* di Miletto, tanto per dirne alcuni; a noi luccicavano gli occhi, per lui era la normalità. Mettemmo insieme anche un bel po' di quei cecoslovacchi di cui c'erano doppie copie. Ci fece un prezzo speciale, consigliandoci l'acquisto di vari pezzi di cui non sapevamo nulla. Una giornata indimenticabile. Alcuni di quei libri li presentammo alla prima mostra fiorentina dell'ALAI, la nostra associazione di librai antiquari, nel settembre 1995: in Italia non si erano mai visti prima.

Nell'ottobre 1995 **Sarenco** ci scrive: "*Nel maggio 1995 il fuoco distruggeva la mia casa di Malindi, Kenia, e riduceva in polvere 950 opere d'arte della mia collezione. Nel novembre di quest'anno ricomincerò a costruire e a trasformare la mia proprietà in Fondazione per l'Arte Contemporanea Multirazziale. Ho bisogno di soldi. Per questa ragione ho scelto per te (e spero che la mia scelta ti troverà soddisfatto) un mio lavoro molto importante (un'installazione che però è divisibile e cedibile nelle sue singole parti) ad un prezzo ragionevole...*".

La lettera era un invito rivolto a tutti i suoi corrispondenti, ma personalizzata con una futuristica stilizzazione del nostro cognome. Soldi da spendere per opere d'arte non ne avevamo, ma per i libri sì, così gli domandammo se avesse in vendita del materiale cartaceo. Certo che ne aveva, così gli rendemmo visita a Verona. Lo studio era un piccolo appartamento piuttosto sgarrupato e vicino c'era un bar dove era sempre in ghiaccio una bottiglia di Champagne a lui riservata. A Sarenco è sempre piaciuta la bella vita ed era un piacere stare in sua compagnia, prendeva l'arte mettendola in disparte dichiarandosi poeta. Tra i fautori della poesia visiva era forse il più ironico e strafottente. Portammo via un carico in deposito di fotografie, libri, riviste insieme alle storie che ci raccontava, fra cui ricordo una con Beuys protagonista: Germania, anni Sessanta, un'autogrill dove si erano fermati. Sarenco scende dalla macchina e in un angolo del parcheggio trova una portiera d'automobile divelta e scassata. La raccoglie e la carica in macchina dicendo a Beuys "Potrebbe essere una tua opera", al che Beuys risponde sorridendo entusiasta: "E' una mia opera" e ci mette la firma. Poi quella portiera Sarenco la vendette a peso d'oro, naturalmente. Ma chi lo sa se era vera o una delle sue licenze poetiche.



Sarenco, lettera del 7/10/1995: "Cari Tonini..."



L'articolo di **Giampiero Mughini** su *Panorama* del 27/07/1995 e il catalogo n. 19, il primo dedicato alla biblioteca di **Libero De Libero**

Nell'estate del 1995 ci viene proposto l'acquisto della biblioteca del poeta **Libero De Libero**. Bruno e io ci recammo nel luogo dove era stata trasferita, a Monsummano Terme. Una montagna di scatoloni. Li aprimmo tutti uno a uno. Quei seimila libri cento più cento meno raccontavano la storia dell'uomo che li aveva messi insieme: le sue fitte annotazioni, con quella caratteristica minuta calligrafia, le dediche degli autori, i titoli prediletti e quelli mal considerati, ne risaltava l'uomo schivo, alieno alla mondanità che De Libero era, l'impegno e la responsabilità che implica la poesia: *"Nessuno all'infuori di te e della tua esperienza potrà mai indicarti gli errori, le esuberanze, le cadute, le viziature della tua poesia; ogni poeta ha bisogno di sacrificare ogni giorno presunzioni, vanità, false identità, capricci per apprendere uno a uno i segni del suo destino, per riscuotere da ogni peccato una salvezza..."*, avrà a scrivere in una lettera del 23 novembre 1951 a **Umberto Cerroni**.

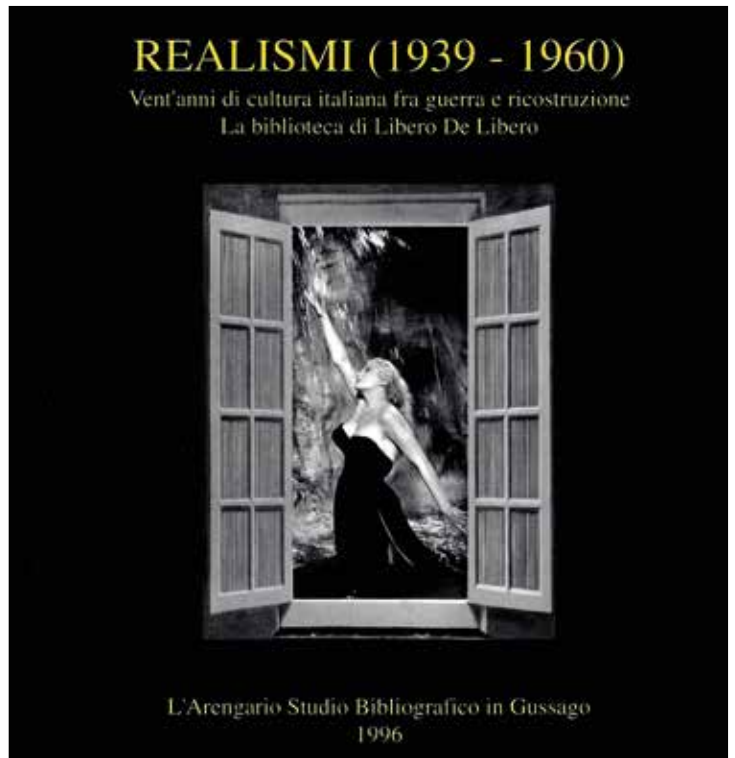
Quella biblioteca era stata proposta ad altri librai ma nessuno era disposto a investirci granché. Se n'era invece interessato seriamente **Vittorio Sgarbi** ma la trattativa avviata stava andando troppo per le lunghe. La nostra offerta venne considerata soddisfacente, affare fatto, e due giorni dopo arrivavamo con un paio di furgoni a caricare tutto. Vittorio Sgarbi per anni, ogni volta che entrava nel nostro stand alla Permanente, teneva a ricordarci che gli avevamo fregato quella biblioteca, non che ne fosse particolarmente irritato, ma puntualizzava quasi a dire che se avesse voluto... A noi comunque quella confidenza faceva piacere, lo abbiamo sempre stimato come uno fra i pochissimi intellettuali superstiti. Percorreva i corridoi della Permanente seguito da un codazzo vario-pinto e l'immancabile sempre diversa accompagnatrice al fianco. Avevamo l'impressione che non fosse molto contento in quella ressa di gente al seguito a cui tutto importava meno che i libri.

Tornando alla nostra biblioteca: avevamo subito avvisato **Giampiero Mughini** e organizzato un incontro nel nostro studio con alcuni amici e clienti affezionati perché potessero scegliere in anteprima i libri più importanti. Quell'incontro fa da base al bellissimo articolo di Giampiero sul n. 29 di *Panorama* del 27 luglio 1995 (*Libero degg'io volteggiar di libro in libro...*). L'articolo esordisce con la citazione dell'introvabile *Bitti: la morte del pettirosso*, un testo contro la guerra di **Alberto (Betti) Savinio** (trovandolo da noi gli tremavano le mani per l'emozione), e si chiude con *Il mar delle blatte* di **Tommaso Landolfi**, nella tiratura di testa di 50 esemplari con un disegno di **Giorgio De Chirico**, un'altra rarità da capogiro. E questo lo aveva comprato quel gran signore e collezionista che è stato **Carlo Isnenghi**, alias **Hilarius Moosbrugger**, fra gli animatori della breve e intensa vita della rivista bibliofila **Wuz**, dal nome del maestro di cui narra **Jean Paul**, talmente povero che i libri, non potendo comprarli, li scriveva da sé.



L'articolo di **Giuseppe Porta** sul *Giornale di Brescia* del 15/09/1995 dedicato alla biblioteca di Libero De Libero e al nostro catalogo n. 19 *Novecento artistico e letterario*

Il primo catalogo che dedicammo alla biblioteca di De Libero è **L'Arengario n. 19** dell'ottobre del 1995, *Novecento artistico e letterario*. Era una scelta accurata di titoli di letteratura italiana e straniera, molti dei quali con dedica autografa o annotazioni di De Libero. Ma la parte più consistente e significativa conflui nel catalogo monografico *Realismi*, del marzo 1996, con prefazione di Giampiero.



La recensione del catalogo n. 19 su **Charta** del novembre/dicembre 1995 e **Realismi** (marzo 1996)

Il titolo riecheggia una idea di **Maurizio Fagiolo**: doveva essere il seguito e l'altra faccia di *Astrattismi*. Lo presentammo alla fine di quello stesso mese alla Permanente, e Giampiero ne scrisse su **Panorama** del 21 marzo: *“Un'altra mostra nella mostra sarà la collezione di libri del Novecento italiano provenienti dalla biblioteca di Libero De Libero, che i fratelli Tonini di Brescia offrono nel loro catalogo Realismi (1933-1960), un catalogo che dal 21 marzo viaggerà su internet [...]. Libri, riviste, plaquettes, cataloghi di mostre: sono circa 1.400 voci dov'è la storia e l'autobiografia di quel trentennio drammatico [...]. Un trentennio che le dediche a De Libero e talvolta le sue annotazioni, sul frontespizio o ai margini del testo, rendono come palpabile e visibile giorno per giorno...”*. Già, internet. Da qualche mese smanettavo con l'html e così il nostro sito d'esordio sul web lo feci da me con l'entusiasmo del neofita, letteralmente a mano, perché il codice allora si doveva scrivere a mano, non c'erano gli strumenti “wysiwyg” (what you see is what you get). Si attendeva con trepidazione il “trumpet”, il caratteristico segnale di avvenuto collegamento alla rete e si cominciava a navigare in quel mondo ancora inesplorato. Internet in Italia datava dal 1995, eravamo dei pionieri.

Il terzo catalogo dedicato a De Libero è **L'Arengario n. 20**, uscito in maggio, con una sezione di autografi suoi in gran parte: in prima pagina sono indicati per la prima volta sia l'indirizzo del sito web (<http://www.tzm.it/sba/>) che l'e-mail (sba@tzm.it). In un riquadro è presente uno spazio pubblicitario del provider **Terzomillennio** con il progetto di creare un sito web dedicato alla cultura del Novecento. Di questi tre cataloghi il mattatore assoluto fu l'avvocato milanese **Dino Danovi**, di cui ricordo sempre le liste chilometriche e la squisita cortesia.



L'articolo di **Giuseppe Porta** *L'Arengario* dei Tonini su **BresciaSet**, 28/3/1996; il catalogo della VII mostra alla Permanente, e l'articolo di **Giampiero Mughini** su **Panorama** del 21/3/1996



Chiostri del Convento Agostiniano a Crema

Ho sempre pensato che i Tonini non facessero cataloghi ma scrivessero racconti per collezionisti. Quest'anno festeggiare i 40 anni di attività libraria, e sono 34 della nostra amicizia fatta di tante belle chiacchierate a parlar di libri, ma soprattutto a tavola e in compagnia di amici. Vi ho conosciuto con le morose che venivano a Crema a trovarvi ed ora avete già i gnari che danno una mano. Il tempo passa ma riuscite ancora a sorprendermi come in una dedica di tanti anni fa... "A Franco che ci ha sempre voluto bene".

Franco Bianchessi
27 ottobre 2020



Se la Permanente è stata la mostra più prestigiosa e redditizia, quella più genuinamente bibliofila era **Scripta**, la mostra di Crema, che si teneva in giugno nei chiostri del Convento Agostiniano. La organizzava il gruppo dei bibliofili cremaschi: **Antonio Bossi** con la figlia **Bernadette**, **Franco Bianchessi**, **Simone Bandirali** e **Luigi Zappelli**.

Dal 1984 al 2008 fu un appuntamento irrinunciabile, era una mostra all'insegna della convivialità e del buon gusto. Si cominciava il venerdì, con l'inaugurazione pomeridiana riservata ai librai e ad alcuni clienti privilegiati, a cui seguivano un aperitivo e la cena. Un'altra cena chiudeva il sabato, mentre alla domenica all'ora di pranzo c'era il buffet: all'interno dei chiostri veniva imbandita una tavola con formaggi, salumi e vini della zona. Era una mostra di qualità, perché i librai venivano selezionati dai quattro del gruppo, raffinati collezionisti che conoscevano tutti. Soprattutto nelle prime edizioni partecipavano librai italiani fra i più illustri e durante le cene era un piacere ascoltare i loro racconti, i personaggi incontrati, un pezzo di storia della cultura bibliofila.

Nel giugno 1996 la mostra cremasca si teneva pochi giorni dopo l'elezione del nuovo consiglio direttivo dell'ALAI. Era occorsa una piccola rivoluzione, o almeno sembrava. Per semplificare: nel nuovo consiglio, composto da 7 membri, contendevano due fazioni: una, per così dire, innovatrice, sostenuta in prevalenza dai librai più giovani e orientata verso il libro di studio e d'occasione e il Novecento, l'altra conservatrice, sostenuta dai librai più anziani e illustri, orientata al mondo dell'alto antiquariato. La fazione innovatrice sembrava aver trionfato con l'elezione del presidente, **Piero Piani** della **Libreria Naturalistica**. Invece i disaccordi furono tali che in ottobre si tennero nuove elezioni e lì gli innovatori furono travolti: i librai salvo rare eccezioni non sono mai stati rivoluzionari. Io, neoletto consigliere, facevo parte della fazione sconfitta (ne avevo del resto redatto il programma) e il sodalizio che avevo stretto con Piero dura tuttora nell'amicizia.

Ad ogni modo: in quel giugno gli amici del gruppo bibliofilo cremasco erano molto contenti: il trionfo degli innovatori significava anche rendere giustizia a **Scripta** e alla gran parte dei bibliofili, che rimanevano esclusi dal mondo ristretto dei grandi collezionisti e dei librai che li rifornivano. Così, all'indomani della sconfitta, il sempre caro e ironico Dott. Bossi a capo del gruppo, volle commemorare il fallimento con una lettera a Piani in stile tautogrammatico, iniziando ogni parola con la lettera "p", e allegando una fotocopia del frontespizio del libello *Pugna porcorum*, del monaco domenicano **Johannes Leo Placentius** sotto lo pseudonimo di "P. Porcium poetam", in una edizione del 1642. Piero rispondeva fieramente nello stesso stile. Il botta e risposta mi venne trasmesso l'anno successivo dal Dott. Bossi con la raccomandazione di archiviarlo: cosa che ho fatto puntualmente, perspicuamente puntualizzando prima per posta.



Paolo alla mostra del 1993. Sopra: annuncio della mostra di Crema del 1994 pubblicato su un nostro catalogo. Foto di **Bernadette Bossi**

Dott. ANTONIO BOSSI
Medico Chirurgo
Spec. in Chirurgia e Proctologia
Via C. Matteotti, 45 - Tel. 0575 257 885
26100 CREMA

10.7.97

ACCLUDO IL CARTEGGIO
CHE SI È SVOLTO TRA
CREMA E BOLOGNA NELL'AUTUNNO
1996 - L'AVEVO SMARRITO -
TENETELO IN "ARCHIVIO" -

SALUTI

[Signature]



Dott. ANTONIO BOSSI
Medico Chirurgo
Spec. in Chirurgia e Proctologia
Via C. Matteotti, 45 - Tel. 0575 257 885
26100 CREMA

PERMETTONI PORCI
PRESENTI FAX.
PRIMO: FUNDARE
POSITIVAMENTE.

PIERO PIANI
PRIMA PRESIDENTE, POI PRES. PEDATE.
PRES. TAREVA
PROFESSIONALMENTE
PRESTIGIOSO.
PECCATO! PARO PRIMAVERA PRACHESI
POCHE. PACE.

presalito pote
pufantamente
pogato per.

23.11.96

Libreria Naturalistica Bolognese

C.P. 2224 - 40100 BOLOGNA - ITALIA
Via Valdonica 11/A



Bologna, 26.11.96

PIERO PIANI,

PRIMA PRESIDENTE POI PLACIDO PINGUE
PENSIONATO. PRESE PAUSI PROPONENDO (PRONUBO PRODOTUM)
PROVIDE PROPOSTE PER PROFESSIONISTI PAPIER,
POTENTI POTENDO POTARE, PRATICARONO PERVERSE
PROCELLE.
PIGR: PUSILLANIMI PAVIDI PREUDENTISSIMI PARALIBRARI
PREFERIRONO PASSATO: PRO PACIS PRAXI.
PO' PIRLA?
POST PRIMAVERA PADANA (PERCHÉ PRACHESI?)
PASCEVANO PUEORI PRESSO PIZZI PETROLIO.
POI, PACOLI PIENI PROFUTATISSIMI PAMVERI PREMBERANO
POSTO. PROGRESSO PORTERA POVERIZZAZIONE
PRESTIGIOSI PASSATISTI.
PERCHÉ "PECCATO!"
PER PIERO PAOLO POSITIVITÀ PROPRIE PROPOSTE
PLAUDIRANNO POSTERI PROPINQUI.
PRODI PEGGIO? PENSO PROPRIO!

PIERO PIANI



P. IVA 0280140872 - C/C POSTALE 35880404 - TEL. 051/23.35.67 - 22.03.44
FAX 051/23.35.67



L'ARENGARIO Studio Bibliografico

Responsabili: Dott. Paolo Tonini e Bruno Tonini - Collaboratori: Dott. Monica Codivetti e Alessandro Fatti
Via Pertinigo 192 - 20044 Guastalla (RE) ITALIA FAX (051) 59690175 C.F. 01641021574

TEL. (+39) 0525 22 472 FAX (+39) 0525 22 458 E-MAIL: 36487m@ WEB PAGE: http://www.tbn.it/36487
Libri antichi e moderni di pregio. Autografi e Manoscritti. Edizioni originali. Libri d'arte. Stampe.
Asterismi, Fotografie, Faldamenti, Poemi e Lettere. Italiano del '900. Arte tipografica.

12/11/97

Preclaro Poeta

perdonatum, perché porto postume precii.
Piero Piani pilota post-futuriste proposte,
pestiferi peripatetici passatisti perpetratono
pateolenti pateracchi.
Prevalsero pidocchiosi pruriti, purtroppo
Provvidenza punirà podagrosi.

Presumeranno prodigge paralelletterarie perentorie
per prossime paritetiche peregrinazioni.

"non potum sed parum"

Paulus

Dr. ANTONIO BOSSI
Medico Chirurgo
Spec. in Odontoiatria e Protesi Dentale
Via G. Mazzini, 45 - Tel. 0376 257 690
26013 CREMA

Visto che Piani ha una a
Crema, perché non si appropria
per diventare un po'?

Questa lettera (che è l'unica copia)
gli va spedita per una borsa
dell'Aeromare, abbastanza presto.

Saluti

[Signature]

PIERO PIANI
PERSONALE



PETABILE
PAPERON' PAPERONI PASCIA'

PASSATO PRESIDENTE,

PERVERSA, PERFIDA, PROVOCANTE

POSIZIONE, PRIVANDOCI PROFESSIONALE PRESENZA,

PROSPETTA PROFILATTICO PROCESSO PUNITORE.

PROPONIAMO PERTANTO PROFFERTA PROFUMATO PINGUE

PANZA (PAGANTE PIERO PIANI) PER PROCURARE
PIETOSO PERDONO.

PRESENTATORI: PAOLO, PRIMO PONINI. —

POSSI, PIANCHISSI, PAPPELLI.

PADANIA, PRIMAVERA PROGREDITA 1998

PIESSE: PARTECIPA PANTAGRUELICA PAPPATA
PICCOLA POSSI.



L'ARENGARIO Studio Bibliografico

Responsabili: Dott. Paolo Tonini e Bruno Tonini - Collaboratori: Dott. Monica Colevita e Alessandra Fatta
Via Fratellungo 112 - 25064 Guastalla (BO) ITALIA P.IVA 070158902175 C.F. 789146037281576



TEL: (+39) 30-25-22-472 FAX: (+39) 30-25-22-458 E-MAIL: SBA@tm.it WEB PAGE: http://www.tfm.it/SBA/

Libri antichi e moderni di pregio. Autografi e Manoscritti. Edizioni originali. Libri d'arte. Riviste. Architettura. Fotografia. Futurismo. Poesia e Letteratura Italiana del '900. Arte tipografica

Pontida 28/4/98
Per Piero Piani
(per posta)

Preclaro Puccheppresidente,
Pregiomi Possanti Perfida Profferta Pervenutami:
Per Primo Provero Pro Perdonno, Pero
Pretendero Più che Pingui Pietanza.
Peccasti, perciò purificati, Pondera,
Sentiti.

PONINI PROTHERS PRODUCTIONS

P.P. (Per Piccetto): porco! Per Persuaderti
Bhemmo Proporti Porchetta e Porcini...

Antonio Bossi, Piero Piani e Paolo Tonini: carteggio
tautogrammatico (parte seconda, 1998)

40, azz pare ieri.

I cataloghi dell'arengario tutti li ho conservati anche per le sontuose ed affettuose dediche vuoi di Bruno o di Paolo.

Sempre un pò più in là dei miei interessi e gusti di allora; e di adesso anche.

Ma.

Ma testimonianze sempre di un'identità personalissima originale e di un mondo per me altro. Difficile oggi capire come mai diventammo amici assai più di altri colleghi a noi più vicini e simili, frequentandoci ovunque ed a Gussago spesso, confortevole albergo/ristorante.

Certo, Crema, la Permanente, la voglia di contribuire a cambiare in meglio se possibile la nostra associazione, il Milan (perché no?) l'amore profondo per il nostro mestiere e tanti altri idem sentire sull'universo mondo. Poi, sì, i loro tanti, tantissimi, cataloghi, contenuto e scelte culturali a parte, sempre altezzosi come se quell'anonimo paesino bresciano, sia pur quasi Franciacorta e quindi luogo venerato e venerabile per gente di provincia, in fondo, come bolognesi od astigiani,* quelle quattro villette ed un colle fosse che so Subiaco, Maganza oppure New York. Od anche solo Bilbao.

Tra i tanti cataloghi due a me sono più cari di altri, nel ricordo almeno: *Made in Italy* idea (loro) di un catalogo collettivo fatto nel 2013 da otto colleghi ed inviato ad un indirizzario assemblato ma quando ormai si profilavano differenti orizzonti commerciali; solamente sette anni fa e pare un secolo. Ma l'idea era sontuosa, dinamica ed anticipava il fatto che i "clienti" stavano sparendo per lasciare il posto a milioni (scherzo è noto...) di anonimi acquirenti.

L'altro è un dodici pagine gialle, del '93 credo, tutto in lingua inglese e dal nome *International Bulletin "Piero"* che io credetti allora fosse a me dedicato. E magari lo era davvero.

I cataloghi dell'Arengario dunque; inizialmente in forma usuale, 15x20 circa, poi abbandonata credo perché così li facevano tutti ed anche se già a quei tempi (gli anni '90) vi era stato *Astrattismi* formato album con la copertina di Dorazio. Poi arrivarono i quadrotti 20x20 e gli inquarto sempre più sovente. Formato raramente usato invece dai colleghi, ma con ogni tanto divagazioni su h. 15 circa e senza dimenticare persino un "imbulonato"!

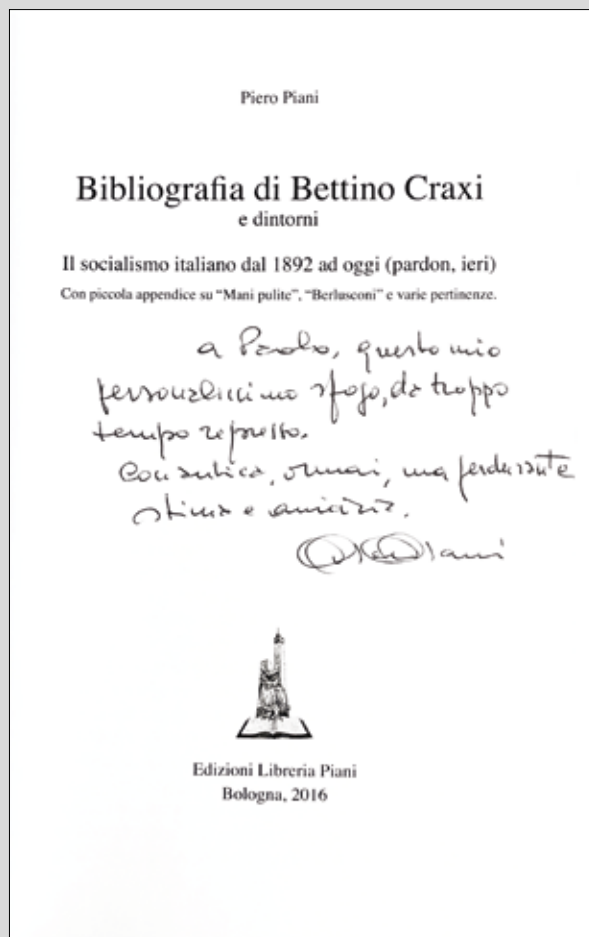
Assai di rado era mancante la foto dei due ammiccanti brothers, assai compiaciuti di se stessi in modo, quasi, provocatorio.

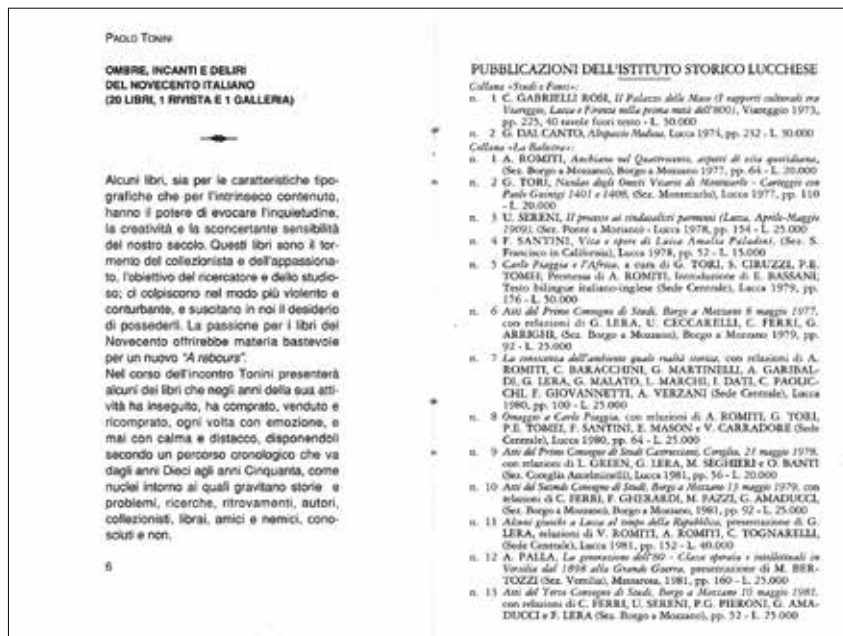
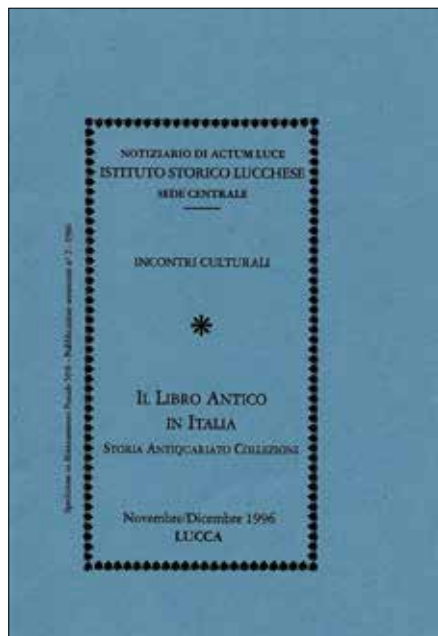
E oggi, per domani,

Piero Piani

Libreria Piani ex Naturalistica

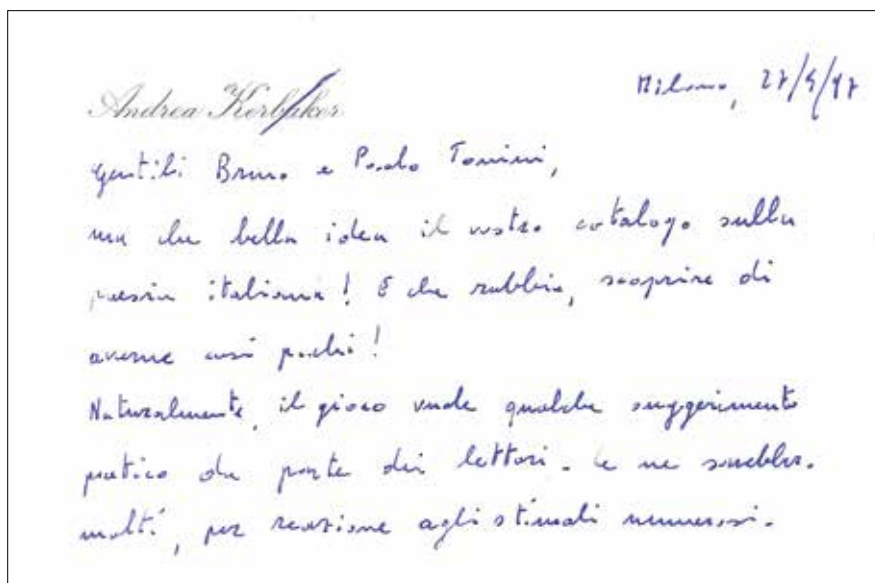
*Astigiani: cfr. Coenobium del gran Santero, sodale anch'egli dei brothers che, all'opposto, di cataloghi parco, stitico direi, fu sempre.





Il programma della serie di incontri *Il libro antico in Italia* a cura dell'Istituto Storico Lucchese

Nel novembre 1996 siamo invitati dall'Istituto Storico Lucchese a una serie di incontri: *Il libro antico in Italia - Storia antiquariato collezioni*. Avevo preparato il mio titolandolo *Ombre, incanti e deliri del Novecento italiano: 20 libri, 1 rivista e 1 Galleria*. L'idea era quella di accostare ad alcuni libri mitici, storie e aneddoti sui collezionisti e i mercanti, attraverso la nostra esperienza personale. Questi i titoli scelti: **Aldo Palazzeschi**, *Cavalli bianchi*, 1905; **Anton Giulio Bragaglia**, *Fotodinamismo futurista*, 1913; **Dino Campana**, *I canti orfici*, 1914; **Ardengo Soffici**, *Bif&Zf+18*, 1915; **Giuseppe Ungaretti**, *Il porto sepolto*, 1916; **Filippo de Pisis**, *La città delle 100 meraviglie*, 1920; **Eugenio Montale**, *Ossi di seppia*, 1924; **La Ruota Dentata**, *Anno I n. 1* (unico pubblicato), 1927; **Fortunato Depero**, *Depero futurista* [il libro imbullonato], 1927; **Filippo Tommaso Marinetti**, *Parole in libertà futuriste tattili termiche olfattive*, 1932 (la prima litolatta); **Tullio d'Albisola**, *L'anguria lirica*, 1934 (la seconda litolatta); **Fillia**, *La nuova architettura*, 1931; i cataloghi pubblicati sotto il titolo di **Bollettino della Galleria del Milione**, *Prima serie*, nn. 1 - 73, 1932-1941; la rivista **Campo Grafico**, 1933-1939; **Carlo Belli**, *Kn*, 1935; **Valori Primordiali**, *Vol. I* (unico pubblicato), 1938; **Sandro Penna**, *Poesie*, 1939; **Alberto Lattuada**, *Occhio quadrato*, 1941; **Alberto Savinio**, *Bitti. La morte del pettirosso*, 1941; **Luigi Bartolini**, *Ladri di biciclette*, 1946 (la prima rarissima edizione di Polin sconfessata dall'autore; **Bruno Munari**, *Nella notte buia*, 1956. Queste rarità erano passate tutte per le nostre mani tranne due: *Il porto sepolto* di Ungaretti e la prima litolatta. Ma di *Cavalli bianchi*, il libro che un solo collezionista al mondo possedeva (ed era **Sergio Reggi**), trovammo 2 esemplari in una volta. Era il febbraio 1994. **Arturo Pregliasco** ci propose l'acquisto in blocco di una collezione di libri di Palazzeschi. Visto *Cavalli bianchi* con tanto di dedica autografa Bruno e io sbiancammo. Proposta accettata. Qualche giorno dopo Arturo ci richiamò proponendoci un secondo esemplare anch'esso autografato, e questa volta quasi al prezzo della collezione. Ma anche così, e sotto lo sguardo pietrificato di Arturo, non potevamo proprio dire di no.



L'opuscolo *Poesia italiana del '900* e un biglietto di **Andrea Kerbaker**

Nel gennaio 1997 inauguriamo le **Edizioni dell'Arenario** con un volumetto in 160 esemplari curato da Bruno, *Poesia italiana del '900*, una collezione ipotetica di circa 1200 opere, una sorta di vademecum per gli amici e i clienti, con molti errori ma indispensabile in un momento in cui tutti offrivano e cercavano i poeti italiani del '900. Il nostro libretto per quanto sommario aiutava a orientarsi. Stava in una tasca, era facile da maneggiare e consultare, l'ideale per chi era in viaggio o frequentava mostre mercati e mercatini.

A fine marzo presentiamo alla Permanente il catalogo *Vinicio Paladini futurista immaginista. Un percorso tra le culture dell'avanguardia: metafisica dada costruttivismo surrealismo astrattismo*, con testi di Pablo Echaurren, Giampiero Mughini, Luigi Olivetti, Paolo Sanzin, Maurizio Scudiero e Riccardo Sozio. Avevamo rilevato quel che restava dell'archivio di **Vinicio Paladini** da **Paolo Missigoi**: libri, riviste, documenti fotografie e opere esposti in gran parte nel 1990 a Roma nella mostra *Movimento Immaginario a Roma nel V anno del R.F.*, a cura di **Giuseppe "Cristiano" Casetti**. Da che s'erano divisi, anni prima, Paolo e Cristiano non si erano più parlati.

Nel 1977 avevano aperto a Roma la libreria **Maldoror**, la prima e forse unica in Italia specializzata nelle avanguardie. Librai colti e atipici, con Maldoror esprimevano la sensibilità e le istanze più autentiche di quello "strano movimento di strani studenti" del '77, anticipando nei fatti quello che poi ne scriverà **Maurizio Calvesi** nel suo *Avanguardia di massa* (1978). Mettevano insieme futurismo, dada, surrealismo, Majakovskij ed Evola, Breton e Céline, provocando le ire dell'antifascismo militante e dell'analfabetismo culturale di ogni colore. Ha scritto Cristiano: *"Nella libreria Maldoror io e Paolo ritagliavamo dalle riviste, dai giornali, dai fumetti, le immagini che ci suggerivano un desiderio una emozione per comunicare le nostre visioni a chi ci stava vicino. Passavamo ore intere a sfogliare vecchie riviste, mai sazi di riempirci gli occhi di immagini da ritagliare per comporre il nostro immaginario visivo che custodivamo in una valigetta che ci portavamo appresso. Ritagliavamo dai fumetti delle figure, parole, frasi da incollare su una fotografia presa dagli album di famiglia. A Maldoror si usava così"*. Quando del proprio lavoro si può fare poesia.

L'archivio di Paladini dunque fu la base del nostro catalogo che aveva l'ambizione di collocare la breve e folgorante storia dell'Immaginismo italiano nel contesto delle avanguardie internazionali. Così ne scriveva Giampiero su *Panorama* del 20 marzo: *"Paladini è stato un personaggio molto speciale. Inventore in Italia della tecnica del collage, ha disegnato copertine fra le più belle della cultura europea tra le due guerre. Architetto di professione ma anche designer, lavorò a ridosso di Anton Giulio Bragaglia come dei futuristi. C'è lui tra i promotori dell'Immaginismo, gruppo d'avanguardia romano. Metà fascista di sinistra metà innamoratissimo dell'avanguardia sovietica, razionalista indomito in fatto di architettura e design, Paladini sta al crocicchio di tutte le tendenze dell'avanguardia. Di un personaggio dal destino così ricco e singolare, l'Arenario offre una messe straordinaria di reperti (...), un vero e proprio «Fondo Paladini» ed è un peccato che in Italia non ci sia una istituzione culturale che lo abbia acquistato per conservarlo nella sua integrità, a ennesimo documento della ricchezza e della complessità della cultura italiana tra le due guerre"*.



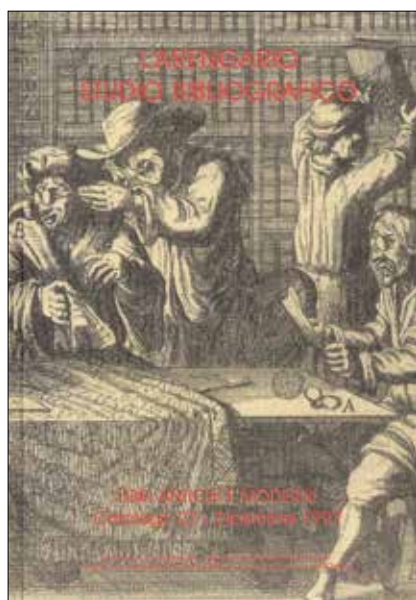
Il catalogo dedicato a Vinicio Paladini e quello dell'VIII mostra della Permanente



L'articolo di Giampiero Mughini su *Panorama* del 20/3/1997



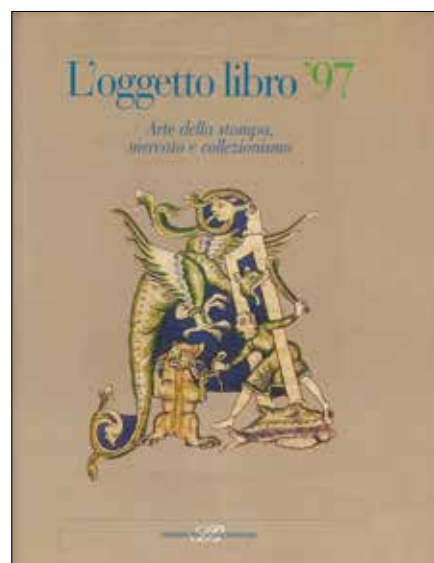
Il catalogo n. 26 *Futurismo*, con immagini tratte dal quaderno autografo *Sogni sognati* di **Thayaht**



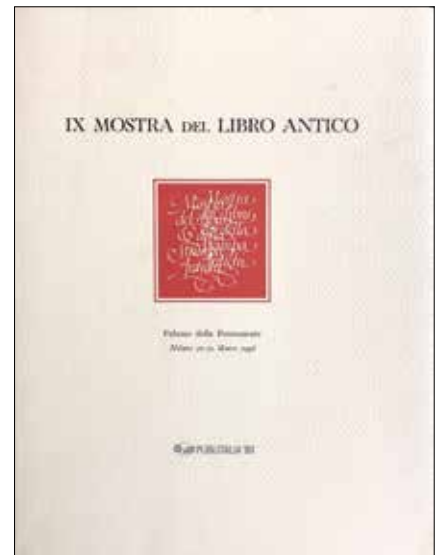
Il catalogo n. 27

Il catalogo n. 26 del novembre 1997, *Futurismo*, con una prefazione di **Claudia Salaris** (*Cinque come le dita di una mano sono le strade del collezionismo...*), rimane il più ampio da noi pubblicato sull'argomento: 630 pezzi, secondo solo al mitico catalogo n. 100 di **Salimbeni** del lontano 1991. Preziosi i documenti egiziani provenienti dall'archivio di **Nelson Morpurgo** e quelli del tutto inediti di **Thayaht** (Ernesto Michaelles), con vari disegni e i quaderni di schizzi, fra cui eccezionali quello dei *Sogni sognati* (Thayaht coltivava le scienze esoteriche e negli anni Cinquanta fu tra i primi appassionati di ufologia) e quello sul pugilato, sport che praticava frequentando una palestra di Firenze. Nel quaderno dei "sogni sognati" spicca fra l'altro quello che sta all'origine della famosa scultura *Dux*, l'effigie del Duce, sogno del fratello Ruggero (noto con lo pseudonimo di **Ram**) e la spiegazione dell'immagine come sintesi generata dalle linee disegnate nello spazio da una vanga.

Nello stesso mese esce *L'oggetto libro '97*, con un mio articolo sulla biblioteca di **Libero De Libero**: *Fra il libro che sta lì e la macchina dei dubbi*, mentre in dicembre esce il catalogo n. 27, costituito da una collezione di libri del Novecento di proprietà di un noto bibliofilo e libraio, e per saperne il nome bisognava acquistare un Mardersteig del 1953 con dedica ad personam. Il bibliofilo in questione era il torinese **Giovanni Marianetti** collezionista fra l'altro di documenti e rarità bibliografiche del nostro Risorgimento.



AA.VV., *L'oggetto libro '97. Arte della stampa, mercato e collezionismo*, Milano, Sylvestre Bonnard, 1997, con l'articolo di Paolo e la riproduzione dell'autoritratto di **Bruno Caruso** dedicato a **Libero De Libero**



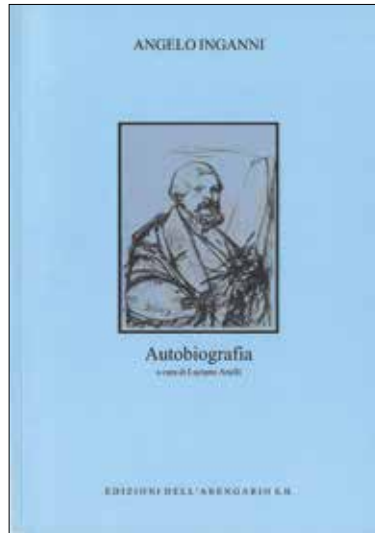
L'articolo di Giampiero Mughini su *Panorama* del 19 marzo 1998, e il catalogo della IX mostra della Permanente

Dell'aprile 1998, ma presentato in marzo alla Permanente, è il catalogo n. 29 *Fotografia italiana del Novecento*, il primo in Italia, con prefazione di **Giampiero Mughini** e un'appendice di fotografie originali, ritratti di artisti e scrittori. Giampiero gli dedicava un articolo su *Panorama* del 19 marzo: *"...Se è vero che il Ventesimo è il secolo della fotografia, è azzeccatissima la mossa di due librai antiquari specializzati nel Novecento italiano, i fratelli Tonini, di presentare alla gran festa del libro che Publitalia organizza ogni anno a Milano, un catalogo di libri fotografici pubblicati. Un catalogo del genere non sarebbe una sorpresa per la cultura americana, o per quella tedesca. Lo è in Italia dove è da raccapriccio il ritardo della cultura media in fatto di conoscenza della fotografia. [...] I futuristi, i fotografi che vogliono trasferire nella fotografia le atmosfere della pittura metafisica, gli astrattisti, il neorealismo più graffiante e innovatore: sempre le strade dell'avanguardia culturale conducono alla fotografia..."*.



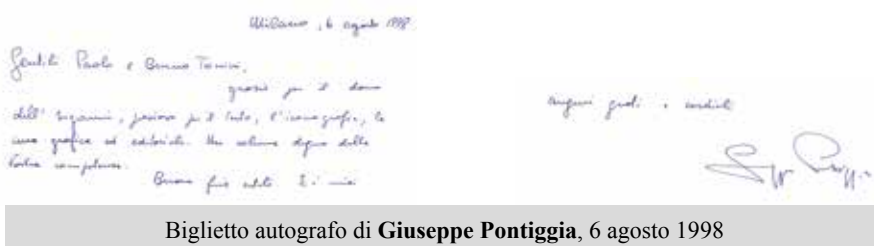
L'articolo pubblicato su *Photo* n. 16, maggio 1998, e l'articolo di **Leonardo Bizzaro** su *La Repubblica* del 24 aprile 1998. Sopra, colonna di destra: il catalogo n. 29 *Fotografia italiana del Novecento*,

176



Il catalogo della mostra *Angelo Inganni 1807 - 1880*, aprile 1998; l'*Autobiografia* di **Angelo Inganni** da noi pubblicata; l'articolo di **Fausto Lorenzi** sul *Giornale di Brescia* nel maggio 1998

Il manoscritto di Inganni faceva luce su parte della sua produzione nel contesto del nostro Risorgimento. Ma l'aspetto più affascinante era l'affanno con cui l'artista oscillava fra autoesaltazione e patriottismo, sincerità e mistificazione, la sua umanità messa a nudo. L'intento era difendersi dalle accuse che gli venivano rivolte: coloro che «a buon diritto» chiama «ribaldi», animati dall'invidia più vigliacca lo avevano bollato come filo austriaco, spia, traditore. Ma lui, anzi, era stato ed era buon patriota, oltre che grande artista, e intendeva dimostrarlo col racconto della propria vita. Questa miscela di storia e romanzo era per noi quel che rendeva preziosi quei dieci fogli fittamente vergati con una calligrafia nervosa, di chi sa che il tempo potrebbe venirgli a mancare. Dopo un approfondito articolo di **Giuseppe Porta** su *Bresciaset* del 12 ottobre 1995, l'amico **Luigi Armondi** fu il primo a esporlo il mese dopo nella sua galleria in corso Palestro a Brescia, e **Mauro Corradini** in un articolo su *Bresciaoggi* si augurava che il manoscritto venisse acquistato dai "Civici Musei", cosa che puntualmente non avvenne. Dopo averlo presentato alla Permanente nel marzo 1996, anche qui senza esito, decidemmo di farne una edizione critica, riproducendolo e trascrivendolo integralmente. Fondamentale fu la collaborazione di **Luciano Anelli**, autore del bellissimo saggio introduttivo che ci regalò. Critico e professore di storia dell'arte, le lezioni di Anelli avevano indirizzato Bruno, suo allievo ai tempi della scuola, agli studi di storia dell'arte. Il libro venne pubblicato in maggio in una tiratura di 1000 esemplari ma prima, il 19 aprile, era stata inaugurata a Brescia la mostra *Angelo Inganni 1807 - 1880. Un pittore bresciano nella Milano romantica*. Gli organizzatori avevano chiesto in prestito il nostro manoscritto, certamente dietro suggerimento di Anelli, che lo aveva ripetutamente citato nel suo saggio per il catalogo della mostra. L'esposizione ebbe notevole successo e il Banco di Brescia acquistò il manoscritto. In luglio **Stéphane Loire**, conservatore del dipartimento di pittura del Louvre ci scrive: "*Je viens de recevoir le volume de l'Autobiografia du peintre Angelo Inganni edité par M. Luciano Anelli et que vous avez publié et je vous remercie vivement pour cet envoi. C'est une publication très importante pour la documentation de notre Vue du Duomo de Milan par cet artiste, dont nous aurions difficilement pu prendre connaissance si vous ne nous l'aviez fait parvenir...*". Anche tante istituzioni italiane lo avevano ricevuto ma nessuna ci ha mai ringraziato. Mentre fu una bella sorpresa fra gli altri cortesi e graditi il biglietto in cui **Giuseppe Pontiggia** sottolineava l'importanza del libro e la cura della veste editoriale.



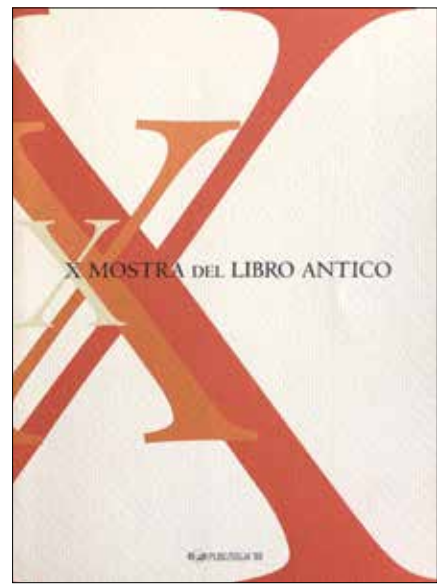
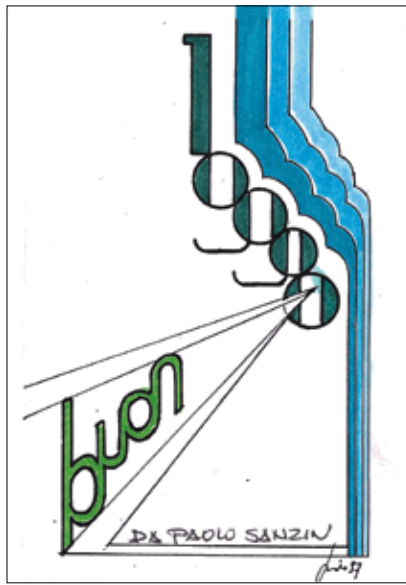
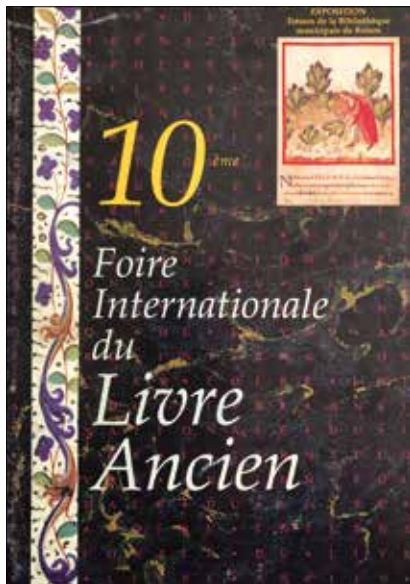
Biglietto autografo di **Giuseppe Pontiggia**, 6 agosto 1998



L'articolo di **Giuseppe Porta** per *Bresciaset* del 4/6/1998



Lettera di **Stéphane Loire**, direttore del Museo del Louvre, 1 luglio 1998



Il catalogo della Mostra LILA/ILAB di Parigi 1998; gli auguri di **Paolo Sanzin**; il catalogo della X mostra alla Permanente 1999

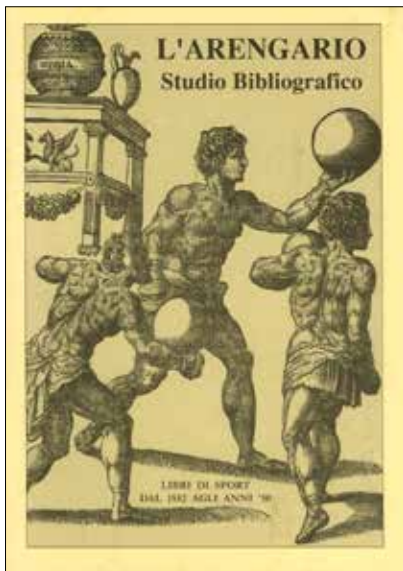


Dal 14 al 17 maggio partecipiamo alla mostra di Parigi alla Maison de la Mutualité: Parigi era ancora il centro della bibliofilia internazionale, e sebbene la mostra non fosse redditizia quanto la Permanente, rimaneva un punto d'incontro fra librai e conservatori di biblioteche di tutto il mondo. Nei mesi successivi mettiamo a punto il progetto di due cataloghi monografici per il 1999, bene augurato da un biglietto disegnato all'acquarello da **Paolo Sanzin**, figlio del futurista Giordano Bruno.

Nel marzo 1999, in occasione della Permanente, pubblichiamo i cataloghi progettati, due novità assolute in Italia: *Libri per un libertino moderno*, curato da me e *Libri di Sport dal 1552 agli anni '50*, opera di Bruno. Il primo reca un testo di **Giampiero Mughini**, forse il più bello che abbia scritto per noi, mentre la lettera introduttiva di "D.A.F. de S***" è un collage di testi del divino marchese fatto da me. A dieci copie riservate agli amici era allegato un collage elettronico, una bellissima donna che si copre con il nostro catalogo libertino. Giampiero lo recensiva su *Panorama* dell'1 aprile, pubblicando un ampio stralcio della sua prefazione, e **Vittorio Sgarbi** ci ringraziava per averglielo mandato. L'idea era stata quella di mescolare autori antichi e moderni, l'eros in ogni possibile declinazione, dall'amor platonico al romantico al porno, fino al fumetto trash, kitsch, eleganza, pubblicità.



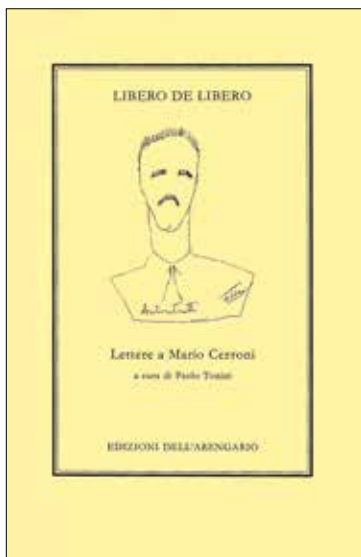
L'articolo di **Giampiero Mughini** su *Panorama* dell'1/4/1999; i ringraziamenti di **Vittorio Sgarbi** per l'invio del catalogo. **Sopra, colonna di sinistra:** il catalogo n. 35, *Libri per un libertino moderno*;



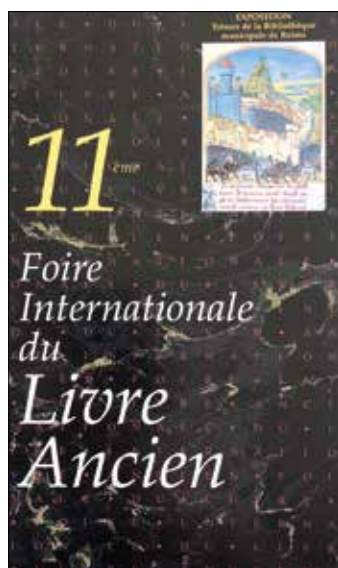
Concludeva Giampiero: “Direte che se abbiamo bisogno di vedere tante e talmente discinte belle ragazze sulle copertine delle riviste o sui poster pubblicitari, questo vuol dire che la nostra vita è infelice e siamo all ricerca di palliativi. E’ vero. Ma quando mai i grandi discorsi culturali e le grandi costruzioni dell’immaginazione non hanno avuto per oggetto qualcosa che non c’era o non riuscivi a toccare, da Dio alla classe operaia?”. Il catalogo sullo sport, con prefazione di **Giorgio Tosatti**, veniva recensito dalla *Gazzetta dello Sport* con un approfondito servizio di **Daniele Bresciani** riccamente illustrato. Tosatti, firma di punta del giornalismo sportivo all’epoca, non aveva voluto una lira, così gli proponemmo di scegliere per sé qualche libro che gli piacesse, e lui rispose con una lettera in cui, elencando 7 titoli, lasciava decidere a noi quali mandargli.



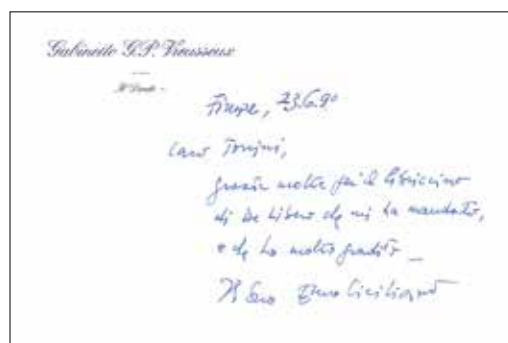
La lettera di **Giorgio Tosatti** e gli articoli di **Claudio Alterocca** sulla Mostra della Permanente su *La Stampa* 19/3/1999. Sopra: il catalogo *Libri di Sport* con le 6 pagine dell’articolo di **Daniele Bresciani** su *La Gazzetta dello Sport Magazine*, Anno V n. 12



Il fascicolo di *Archivi del Nuovo* n. 3, ottobre 1998 (ma aprile 1999) e **Libero De Libero**, *Lettere a Mario Cerroni*, 1999

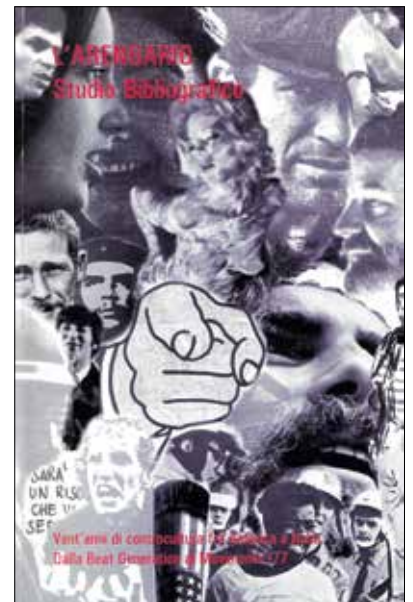


Nell'aprile 1999 dietro richiesta di **Casa Moretti** esce un mio articolo su *Gli Archivi del Nuovo* (datato ottobre 1998 ma pubblicato dopo): *"Non avrei fatto che lo scrittore": sei fogli autografi di Marino Moretti per un articolo di Massimo Franciosa*, commento a un manoscritto autografo di **Marino Moretti**, una breve ma interessantissima autobiografia che la fondazione aveva acquistato da noi. In maggio partecipiamo nuovamente alla mostra di Parigi e in giugno finalmente pubblicavamo le *Lettere a Mario Cerroni* di **Libero de Libero**, un affascinante carteggio di 8 lettere tra il 1951 e il 1952, più utile a capire la poesia che una montagna di trattati di poetica, nel contrasto fra l'umanità schiva e disperata di De Libero e quella acerba di un giovane desideroso di emergere. Cerroni morì nel 1957 a 36 anni, dopo aver pubblicato due raccolte di poesie e una *Antologia di poeti del secondo dopoguerra* nel 1955. Come per l'*Autobiografia* di Inganni, nel libretto avevamo riprodotto gli originali con a fronte la trascrizione. Ne stampammo cinquecento esemplari di cui uno unico, una speciale custodia contenente il libro rilegato in mezza pelle e una cartella in raso con i manoscritti. In settembre lo presentavamo a Firenze alla terza mostra ALAI del libro antico. Ne scriveva **Fulvio Panzeri** su *Avvenire*: *"Per capire il fondo morale, la statura e l'altezza umana di De Libero è di grande utilità un breve e intensissimo epistolario, dato alle stampe dalle Edizioni dell'Arengario (...). E' questo un carteggio breve ma di grande importanza dialettica, soprattutto sul tema dell'arrivismo giovanile, sull'arroganza dell'artista che «da giovane» non vuole riflettere sulle parole ma vuole affermare se stesso, la propria individualità di artista"*. Ricevuto il nostro libretto **Giuseppe Pontiggia** ricambiò con il suo delizioso *Le utopie della lettura*, stampato in pochi esemplari fuori commercio in occasione della Fiera del Libro di Torino, accompagnandolo con una dedica alle nostre "preziose edizioni", e fra gli altri ringraziamenti abbiamo sempre caro dal **Vieussieux** un biglietto di **Enzo Siciliano**.



L'articolo di **Fulvio Panzeri** su *Avvenire* del 2/10/1999. Sopra: Catalogo della mostra di Parigi

Il biglietto di **Enzo Siciliano** e il catalogo della III Mostra del Libro antico di Firenze organizzata dall'ALAI nel settembre 1999



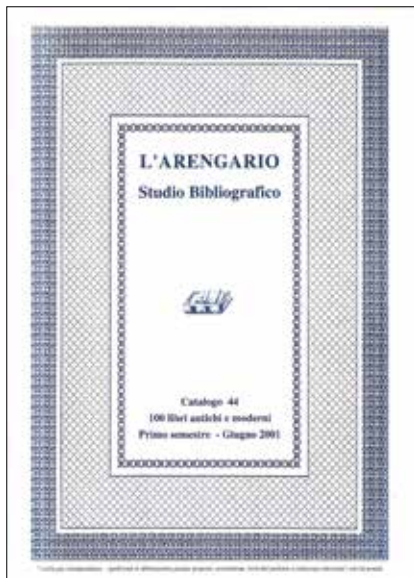
Giuseppe Pontiggia, *Le utopie della lettura*, 1999 e il nostro catalogo *Vent'anni di controcultura tra America e Italia*

Del marzo 2000 è il catalogo *Vent'anni di controcultura fra America e Italia*. Dalla *Beat Generation* al *Movimento '77*, il primo sull'argomento. Aveva per premessa una lettera d'amore che ricordava il '77 e una ragazza cara (le donne: la vera rivolta in fondo era stata la loro).

Ne scrivevano **Liliana Madeo** su *La Stampa* e **Enrico Mannucci** su *Capital*: stupivano più di tutto i prezzi mai visti e la leggenda dell'oro trovato in cantina, nei titoli poi sfelgorava il '68 per le persone di mezza età. Due i precedenti, sebbene con diversa prospettiva: il catalogo *Formidabili quegli anni* (Reggio Emilia, Studio Bibliografico Aurora, 1998, introduzione di **Mario Capanna**, concentrato sul '68 e l'Italia, e la mostra *La contestazione globale* del 1992, promossa dal Comune di Milano, senza fini commerciali.



Gli articoli di **Liliana Madeo** su *La Stampa* del 20 aprile 2000, di **Enrico Mannucci** su *Capital* del luglio 2000, e di **Carlo Martinelli** sul quotidiano *Alto Adige* del 10 novembre 2001: *In rete spunta anche la memorabilia targata Sessantotto e quotata (cara)*



Il catalogo n. 44 e il messaggio autografo di **Umberto Eco** del 6 giugno 2001 per l'acquisto del libro imbullonato

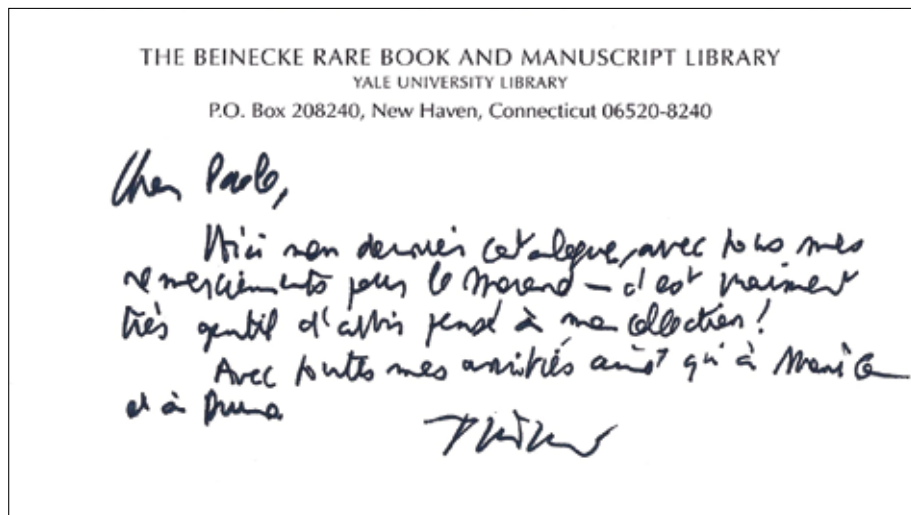
Dal 2000 al 2002 disertiamo la mostra della Permanente, trasferita alla Fiera Campionaria a causa dei lavori di restauro allo storico palazzo di via Turati. Torneremo a frequentarla soltanto nel 2003.

Nel settembre del 2000 annunciamo nel catalogo n. 40 il cambio di indirizzo internet, da "www.tzm.it/sba" a "www.arengario.it", e la casella di posta elettronica, da "sba@tzm.it" a "staff@arengario.it", tuttora attivi.

Il 17 aprile 2000, con decreto del Ministero delle Comunicazioni, le Poste Italiane venivano "privatizzate": è l'inizio del disastro per noi librai antiquari. Fino a quel momento la vendita per corrispondenza aveva funzionato egregiamente, poi di colpo l'incubo: pacchi non consegnati, ritardi, danneggiamenti. Nel nostro catalogo 42 del gennaio 2001 pubblicavamo copia del reclamo inviato alle Poste Italiane. Con questo avvisavamo i nostri clienti che avremmo cambiato sistema di spedizione e aumentato le tariffe: non c'era altra soluzione per mantenere le garanzie sui tempi di consegna e l'immediato rimborso in caso di smarrimento o danneggiamento. In un primo tempo adottammo questo espediente: spedire i libri non più come "pacchi", che ora le poste affidavano a corrieri privati, ma come "lettere", perché queste venivano consegnate dal caro vecchio postino. I problemi però si moltiplicavano, tagli alle agevolazioni, burocrazia, infinite attese. Dopo qualche mese firmammo un accordo con un corriere internazionale e nonostante il prezzo triplicato delle spedizioni i clienti non ci abbandonarono. Da allora non abbiamo più messo piede in un ufficio postale.

Nel giugno 2001 pubblichiamo il catalogo 44, forse il nostro più esclusivo: 110 edizioni originali e autografi dal Cinquecento agli anni Cinquanta di eccezionale rarità e importanza: dalla prima edizione italiana della *Repubblica* di **Platone** all'edizione del *Decameron* "in sesto papiriforme" ai *Canti orfici* di **Campana** a un testo autografo di **Marino Moretti** che diffidava i premi letterari, fino al libro imbullonato di **Depero**. Quest'ultimo lo comprò **Umberto Eco**, non per sé ma per regalarlo alla sua compagna appassionata delle avanguardie storiche - lui guardava con distacco il collezionismo del Novecento e preferiva di gran lunga gli antichi tomi alchemici magici cabalistici. Un giorno gli dissi che il suo libro più bello era *Come si fa una tesi di laurea*, insieme saggio, romanzo e libro di segreti su come si deve studiare e scrivere. Semplicemente sorrise ma non come a una battuta, sapeva bene che il nome della rosa non vale la ricerca del Graal.

Del settembre 2001 è *Futurismo*, con un testo di **Claudia Salaris** e la copertina di Bruno. Un catalogo importante perché lì c'era gran parte dei materiali a stampa conservati da **Filippo Tommaso Marinetti** nella casa romana di Piazza Adriana. Quelle rimanenze immesse sul mercato internazionale col nostro catalogo, costituivano il più corposo fondo futurista al mondo: libri manifesti cataloghi riviste volantini, un archivio eccezionale per quantità e qualità del materiale. Come ne era-vamo entrati in possesso?



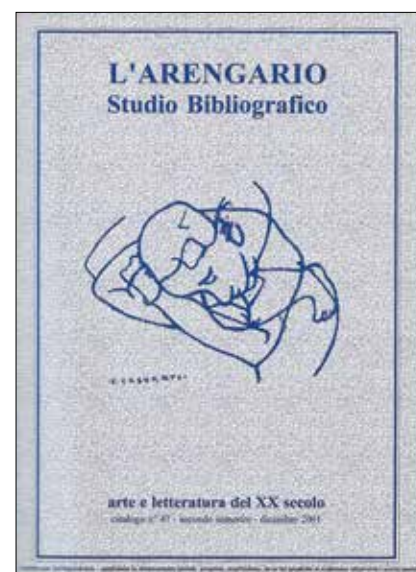
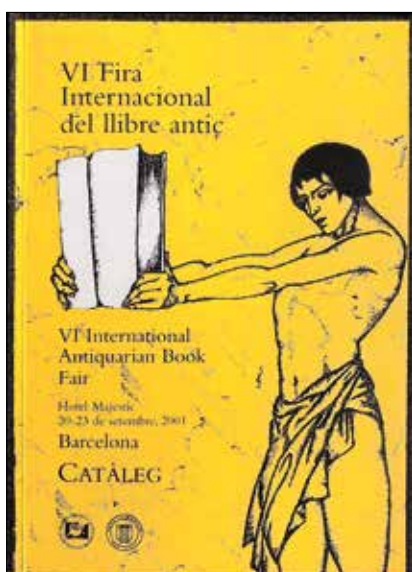
Il catalogo monografico *Futurismo* e un biglietto di **Vincent Giroud**



Vincent Giroud fra Bruno e Paolo a Manerba del Garda e il menù della cena dell'11 maggio 2002

L'Università di Yale aveva acquisito l'archivio romano di Marinetti negli anni Sessanta: libri, foto, documenti (fra cui il manoscritto del *Manifesto del Futurismo*). Gli esuberi del materiale a stampa costituivano il fondo che **Vincent Giroud**, allora direttore della **Beinecke Library**, ci propose alla pari in cambio della nostra collezione (strepitosa) di libri sull'architettura razionale: una stretta di mano definì l'accordo. Uomo di cultura enciclopedica, Vincent spaziava dai manoscritti musicali del Settecento alle avanguardie storiche all'enologia alla letteratura, sempre con leggerezza e amabilità: le sue visite erano l'occasione per scambiarsi idee e progetti, come la cena dell'11 maggio 2002 a casa nostra, di cui conserviamo un prezioso documento: il menù "pour l'ami Vincent Giroud". Vincent fra altre cose collezionava vini, e della Franciacorta aveva solo sentito parlare. Così Sandra e Bruno avevano cucinato alcuni piatti tipici bresciani e ad accompagnarli c'erano insieme al *bagoss* di Bagolino e ad altri formaggi, i migliori vini franciacortini, bianchi e rossi, non solo bollicine. Giusto perché la Franciacorta non rimanesse nella sua memoria soltanto un nome. E pensare che il primo approccio, qualche anno prima, era stato un reclamo per quanto garbato: Vincent aveva acquistato da noi per la Beinecke un libro cecoslovacco e contestava il fatto che fosse una "edizione originale" come noi avevamo indicato, perché si trattava di una edizione successiva. Gli avevo risposto che per "edizione originale" non intendevamo solo la prima edizione, come in Francia, ma anche tutte quelle che presentavano differenze nel testo, oppure nelle illustrazioni, che era appunto il caso del nostro libro cecoslovacco. Vincent confermò l'acquisto ringraziando per il chiarimento. Tempo dopo, ricordando questo episodio, ci raccontava che quella risposta gli era rimasta impressa e datava da quel momento il nostro rapporto di fiducia e di amicizia. Anche adesso che insegna e opera tra New York e Besançon riceviamo per posta elettronica i suoi messaggi di risposta ai nostri cataloghi o semplici saluti che ci ricordano.

Nello stesso mese di settembre partecipiamo alla mostra internazionale di Barcellona, la nostra prima spagnola, e in ottobre alla mostra ALAI di Firenze. Chiudiamo l'anno con il catalogo n. 47, l'ultimo con i prezzi espressi in lire italiane.



Il catalogo della mostra di Barcellona, quello di Firenze e il catalogo n. 47



L'invito alla mostra *La Belle Époque*; il catalogo n. 48; il catalogo della mostra *Ritratto di un'idea*

Nel gennaio del 2002 prestiamo materiali a stampa per la mostra *La Belle époque. Arti moda tecnologia - omaggio a Carlo Linati* (Gavirate, Chiostro di Voltorre, 27 gennaio - 7 luglio 2002).

In febbraio pubblichiamo il catalogo n. 48, il primo con i prezzi espressi in euro, con l'annuncio delle nuove condizioni di vendita e di spedizione: d'ora in avanti le spedizioni avverranno esclusivamente tramite corriere.

In maggio prestiamo vari materiali a stampa per la mostra *Ritratto di un'idea. Arte e architettura nel Fascismo*, curata da **Rossana Bossaglia** (Roma, Palazzo Valentini, 11 maggio - 21 luglio 2002).

In giugno partecipiamo alla mostra *Byblos - 5a Mostra Mercato del libro antico e del novecento, della stampa d'epoca e della cartofilia* (Segrate, Parco Esposizioni Novegro, 7 - 9 giugno 2002), portando una collezione di libri futuristi non italiani presentata da Bruno con un testo nel cataloghino della mostra:

Presenze futuriste nel mondo.



In settembre pubblico sulla rivista **Wuz** l'articolo *Le prime di Marinetti*, un testo che commenta quasi tutti i libri pubblicati dal fondatore del futurismo (ne mancavano all'appello non più di cinque o sei), corretto e ampliato in pubblicazioni successive col titolo *Dalla conquista delle stelle a un quarto d'ora di poesia*.

Nello stesso mese pubblichiamo il catalogo n. 50 *Enologia e viticoltura in Italia dal XVI al XX secolo*, frutto di memorabili degustazioni e ricerche disumane, con una breve storia della nostra attività: dopo 50 cataloghi generali, i cataloghi monografici, 15 *Libri & Libri* e un numero non precisato di liste e listini potevamo fare un primo bilancio. Che significato aveva per noi tutto quel lavoro? Guadagni ne avevamo fatti eccome, nonostante la fama d'essere i più cari sul mercato, con i prezzi sempre in bella evidenza, che dal nostro sito no-copyright finivano per circolare attraverso internet. Però va detto che

L'opuscolo pubblicitario della mostra *Byblos* col testo di Bruno



L'articolo di Paolo per **Wuz**, Anno I n. 7, settembre 2002. Sotto, colonna di destra: il catalogo n. 50 *Enologia e viticoltura in Italia*

non c'era proporzione tra le informazioni immesse e le ore di studio, e giustamente qualcuno fra i colleghi osservava che i libri belli si possono vendere comunque: l'unica cosa di cui si dichiarava amaramente pentito quel celebre e raffinato libraio antiquario che è stato **Alberto Chiesa** era di aver pubblicato UN catalogo - avesse potuto tornare indietro non avrebbe pubblicato neanche quello. In fondo tutti quei nostri cataloghi liste edizioni non erano che la materializzazione di certe idee e di certe passioni. No che non erano poi così esorbitanti quei prezzi, eravamo piuttosto noi a strapagare le nostre chimere.

In ottobre prestiamo materiale documentario per la mostra *Anni Venti e Trenta. L'arte a Brescia fra le due guerre* (Brescia, Palazzo Bonoris, 16 novembre 2002 - 12 gennaio 2003).

Nel marzo 2003 torniamo a frequentare la mostra della Permanente giunta alla sua quattordicesima edizione e tornata finalmente nella sua sede storica dopo l'esilio di tre anni alla Fiera di Milano. Dividevamo lo stand con la libreria olandese **Asher Rare Books** di IJmuiden.



L'nvito alla mostra *Anni Venti e Trenta* e il catalogo della Permanente

Caro Paolo,
È passato molto tempo senza veder-
ci e questo mi manca perché avevo
simpatizzato molto con te, o meglio
con L'Arengario. Penso che i nostri
incontri siano stati sempre a Milano.
Continuo ancora come collezionista
di libri sul vino. Ti mando l'indiriz-
zo di un sito che ho messo in rete con
la mia biblioteca [www.bibliotecavi-
naria.com], credo che abbiamo rag-
giunto un ottimo livello, secondo il
Pregliasco è uno dei più importanti
al mondo. Penso che sia un compli-
mento degli amici. Spero stiano an-
dando bene in Italia con la pandemia;
in Brasile sono ancora rinchiuso.
La famiglia sta bene, grazie a Dio.
Abbracci.

JC [Juan Carlos Reppucci]
settembre 2020



Manoscritti dello spirito: fronte e retro della locandina. In alto a destra: un articolo anonimo pubblicato sul Giornale di Brescia del 26/08/2003.



In agosto la Biblioteca Comunale di Padenghe sul Garda ci chiede di collaborare all'evento *Manoscritti dello Spirito* prestando libri e documenti. La manifestazione, prevista per il 31 agosto, coinvolgeva tutto il paese col suo castello, la biblioteca, le strade e le piazzette del centro. C'era un percorso di degustazione di vini, liquori, infusi e leccornie locali, accompagnati da musica per strada, spettacoli improvvisati da mimi e gocolieri, banchi di fiori ed erbe medicinali, esposizione di antichi strumenti, e naturalmente la mostra di libri sul vino gli spiriti e i mestieri. La locandina lo sintetizzava così: "un percorso sensoriale dove le installazioni segnalano i luoghi dell'assaggiare, del toccare, del vedere, dell'annusare e dell'udire". Una grande idea messa in atto da una strana agenzia che oggi non c'è più, il cui nome era tutto un programma: **Dipende Laboratorio Alchemico**.

In novembre pubblichiamo *Parole per Emma*. La mia Emma è nata il 24 marzo del 2002 con un cromosoma in più. Non sapevamo niente di quel mondo Monica ed io, sapevamo solo che lei era la nostra bambina e che da quel momento avremmo dovuto strappare ai giorni la nostra felicità. Come dirlo agli amici e ai parenti. Come spiegare che la compassione irrita più che non consoli, come far capire che l'unico bisogno è solo un po' di tempo per noi stessi, e che non è una malattia e nemmeno una disgrazia, è solo un duro lavoro senza stipendio - sebbene lo Stato passi un sussidio. Come condividere quello che per noi era un nuovo sentimento del vivere? Nel piccolo libro c'era la nostra storia alla resa dei conti, tradotto in inglese da Monica, perché avevamo amici in giro per il mondo. Tra questi voglio ricordare **Wendy Delamore Cruise**, a cui avevamo chiesto di rivedere la traduzione. Wendy è mancata all'inizio di quest'anno. All'epoca dirigeva il reparto di letteratura italiana da **Bernard Quaritch**, la famosa libreria antiquaria londinese, ed era fra i nostri migliori clienti; aveva poi intrapreso l'attività di libraia antiquaria indipendente. Nel computer sono rimaste le parole scritte allora, la sua partecipazione affettuosa e discreta che non voleva apparire.



Parole per Emma

Paolo & Monica

Maurizio Scudiero, 10.51 27/12/2003 +0100, Re: MERRY CHRISTMAS AND HAPPY NEW YEAR

To: "Maurizio Scudiero" <pirico@tin.it>
From: Studio Bibliografico L'Arengario <staff@arengario.it>
Subject: Re: MERRY CHRISTMAS AND HAPPY NEW YEAR
Cc:
Bcc:
Attached:

With Christmas Greetings
and Best Wishes
for the New Year

+ many thanks for the
very attractive book + your
kind words,

Wendy

Claire Benjamins-Schalekamp
Messchaertstraat 6
1077 WS Amsterdam
Tel. 020-6793021

Amsterdam, 17 December 2003

Dear Monica, dear Paolo,

Thank you for the lyrics for Emma.

We didn't know. We share your
sorrow. Your poetry brought
tears to my eyes. It reminded
me of a now distant past.

Time will help you but the wound
is deep.

I wish for you that you find the
strength to stay together to
face this and to continue your
lives with the memory.

With love, John, also in
Claire's name. She will write separately.

At 23.19 25/12/2003 +0100, you wrote:
Carissimi Bruno e Paolo,
7 giorni di dicembre sono volati tra impegni di lavoro e impegni famigliari.
Ricambiamo di cuore gli auguri a tutti voi.

>>>>>

Paolo,

Grazie per il libro.
Grazie per aver scelto "questo" tempo per un dire,
Grazie per aver condiviso con i tuoi amici questa esperienza.

Tu pensavi: «come dirlo a te» - a Lei?
Ma Emma si è rivelata una grande gioia per voi e per tutti
e la sua forza ci aiuterà a vivere
e a comprendere meglio la vita.

Un affettuoso benvenuto a Lei che speriamo di poter incontrare presto.

Grazie per averci dato questi tuoi pensieri che ci fanno capire come non si
possa mai scegliere il "nostro tempo".
ma solo il "loro".

Che mai sarà desolato se si ama come amate voi.

Maurizio Scudiero e famiglia.

John Benjamins
Claire Benjamins-Schalekamp
Messchaertstraat 6
1077 WS Amsterdam
Tel. 020-6793021

Amsterdam, Dec 18th 03

Dear Monica and Paolo,

We just received and read your
"Parole per Emma" and we thank
you for considering us as friends,
giving us the opportunity to
sympathize with your grief.

This tragedy goes right into the
heart and made us cry - with
reminders of desperate days
in our own - remote - past -

The only sense of seeing the light
of every new day, is the feeling
of belonging together, the three of
you, forever. With love in your
heart that has been hurt so deeply.

We have no consolation to offer,
but you are in our thoughts
and hearts. Your
Claire

Rag. Gianfranco Pilloni, 19.19 22/12/2003 +0100, Re: MERRY CHRISTMAS AND ... Page 1 of 2

Delivered-To: 9-staff@arengario.it
From: "Rag. Gianfranco Pilloni" <interpil@galactica.it>
To: "Studio Bibliografico L'Arengario" <staff@arengario.it>
Subject: Re: MERRY CHRISTMAS AND HAPPY NEW YEAR
Date: Mon, 22 Dec 2003 19:19:56 +0100
X-Mailer: Microsoft Outlook Express 6.00.2800.1106

Devi provare, devi provare:
una telefonata nel cuore della notte,
una corsa col cuore in gola,
verso il suo corpo morto sulla strada.
Devi provare.

[Gianfranco Pilloni]

Le parole per Emma hanno toccato mie sensibilità e destato ricordi.
Darò volentieri il mio contributo in memoria di Andrea.

Pilloni

Gianfranco

Parole per Emma: le parole degli amici Wendy Delamore, Maurizio Scudiero, Claire e John Benjamins, Gianfranco Pilloni

To: "Paola Realacci" <prealacci@uniroma1.it>
From: Studio Bibliografico L'Arengario <staff@arengario.it>
Subject: Re: grazie
Cc:
Bcc:
Attached:

At 12.52 19/12/2003 +0100, you wrote:

Ho da ieri questo piccolo libro tra le mani, un dono misterioso e lucente. Le parole che ci sono scritte fanno ammutolire tutte le possibili parole da dire, nessuna giusta, nessuna possibile. Lo tengo tra le mani con una tenerezza che sorprende anche me, come qualcosa di già caro e di prezioso. Per questo vorrei dirvi grazie e tante altre cose ancora. Con i miei auguri più cari per tutti
Paola Realacci

18/2/2004

S. Natale 2003, Capodanno 2004

Carissima Monica,
nature bene... ho pianto. Di amicizie, di grande rispetto, di una piccola intimità per una così grande facilità di amare (invidia = desiderare, per la voglia inferiore di sentimento, che è invece, in ogni momento, tanto speciale nell'esprimere ciò che "è"). E mi sento fortunata perché sei stata così cara da farmi un dono, che sarà sempre tra i preziosi della mia esperienza: un inestimabile punto di riferimento. Non so scrivere, ma vorrei dedicare a voi tre, qualcosa di Saffo, che mi è tornata in mente nel "Soggerito".

"Sacrilegio"
Piangere nella casa d'un poeta (dei poeti)
è vietato: non è
da "voi", questo cordoglio

"Il dolce pino"
C'è sull'alto del ramo, alta sul ramo
più alto, una uccello
rossa:
dai cogitatori fu dimenticata.
Dimenticata? No! non fu raggiunta.
Un albero c'io e grazie di cuore
felice

Cari amici,

Vi sono molto grato per il fatto che vi ricordate sempre di me. Vedo con simpatia che la famiglia vi è molto allungata. Faccio i complimenti a Paolo per le due liriche, che, a mio parere, sono molto belle. Ricambio i migliori auguri a tutti, con affetto
Tarcisio Giulietti

Dot. Paolo Taminini, 21 dic. 2003

Le ringrazio per l'invio della
"Parole e Emma". Un esempio

ALESSANDRO DORNA METZGER

di alta qualità poetica, lucida
e amorosa.

Complimenti da Sandro Dorna

CORSO A. RICCIO, 32 - 10131 TORINO

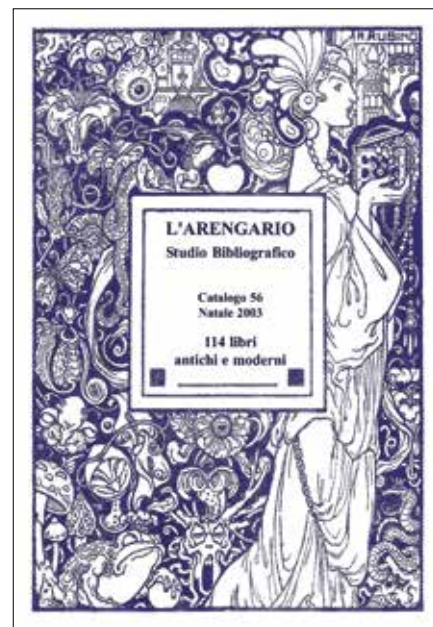


UFFA! di Giampiero Mughini

Buttarmi nel fiume e annegare. Due amici cari, due fratelli, amici da tempo. Poche sere fa ero a cena con uno di loro due, l'altro aveva non ricordo quali impegni. E a un certo punto l'amico mi chiede se sì o no l'ho capito che la figlia del fratello è una bambina down. Io mi sento morire perché non lo sapevo, e chiedo da dove avrei dovuto capirlo. Ma non hai letto il libro con le poesie di mio fratello dedicate alla figlia? L'ho letto, non dal primo verso

all'ultimo. Lui mi spiega meglio e io continuo a morire dalla vergogna di non avere capito il dramma dell'amico. Vado a riprendere il libro con le poesie, lo sfoglio, cerco. Nulla vi è detto chiaro e tondo, tutto è alluso, quell'amore così difficile per la bambina così centrale e così vulnerabile. Avevo letto ma non avevo letto da filologo, perché ogni giorno sui nostri tavoli si ammuccia così tanta carta e così tanti libri. Troppo, troppa carta, troppo tutto, troppo poco tempo. Al punto che talvolta, come in questo caso, ci sfugge l'essenziale e io ne chiedo perdono al mio fraterno amico. La bambina l'ho poi vista. Meravigliosa. Volevo buttarmi nel fiume e annegare.

Parole per Emma: le parole degli amici Paola Realacci, Alba, Tarcisio Giulietti, Alessandro Dorna, Giampiero Mughini (*Il Foglio*, 27/01/2006). Caro Giampiero, quando Emma è nata era l'alba e il primo SMS che la salutava pochi minuti dopo è stato il tuo. Io ancora non sapevo niente, ma anche dopo ho sempre cercato di evitare le parole con cui crediamo di aver compreso le cose - e c'è chi ha creduto, pensa, a una morte prematura. Ma io volevo condividere solamente intera un'esperienza. L'hai raccolta, il resto sono dettagli (n.d.r.)



Ambrogio Borsani, *Il su e giù del qua e là*, 2004, con la dedica a Emma (autrice delle stropicciature alla copertina) e il catalogo n. 56

Ogni anno a Natale mandavamo per augurio agli amici e ai clienti dei versi: Ungaretti, Rimbaud, T.S. Eliot, Ezra Pound, Ferlinghetti, e altri. Quei versi, qualunque fosse l'autore, avevano in comune una diversa prospettiva della festa, significavano un pensiero per chi rimane escluso dallo splendore. Quell'anno mandammo le mie parole: *"Il referto dell'esame dice / che i cromosomi sono 47 / piccola mia / pericolosa si annuncia la tua vita / emancipata dalle ipoteche / dei nostri troppo modesti sogni. // Oggi è il tempo di vivere / oggi comincia la lotta quotidiana / per la nostra felicità"*. Ci hanno voluto bene in tanti, davvero. Non posso non ricordare fra tante altre la lettera di **Guida Forni** (Libreria SEAB di Bologna), che mi metteva a parte di una sua ombra, o la dedica a Emma di **Ambrogio Borsani** sul suo libro *I su e giù del qua e là*, con i disegni di Ettore Sottsass, o quella commossa di **Paola Realacci**, bibliotecaria all'Universitaria Alessandrina. Paola che non avevamo mai incontrato di persona ma solo attraverso i messaggi di posta elettronica, e che il 12 marzo 2012 ci scriveva della sua, così l'aveva definita, "dismissione": *"Gentili Paolo e Bruno, tra solo 15 giorni questo spazio e questo tempo non mi apparterranno più. Trasloco in un'altra vita, ancora misteriosa. Dal 1 aprile sarò in pensione e per Voi e per tutte le presenze che qui ho incontrato farò parte dei ricordi. Anche Voi lo sarete per me e sarà sicuramente piacevole quando la memoria restituirà l'immagine di due persone mai viste, ma intuitive e assaporate meglio forse di tante altre che fisicamente ho incontrato. Verranno fuori due giovani, attenti, curiosi, pieni di entusiasmo per ogni forma di conoscenza e per quelli che hanno voglia di conoscere (...). Volevo dirvi quanto sia stato importante per me sapere che in una parte di mondo, vicino o lontano che sia, esistono Paolo e Bruno e volevo non sparire così, senza una parola o un saluto..."*.

Quel Natale era uscito anche il nostro catalogo n. 56 con l'annuncio di un radicale cambiamento strettamente connesso all'evoluzione del nostro sito web: da gennaio 2004 il catalogo sarebbe stato pubblicato in rete in versione digitale e accessibile gratuitamente. La versione a stampa, in vendita al prezzo di 10 euro, sarebbe stata inviata gratuitamente soltanto agli amici e ai clienti che avessero fatto acquisti durante l'ultimo anno. Il sito era stato interamente rinnovato: oltre alle mostre virtuali erano accessibili sezioni di svariati argomenti, veri e propri cataloghi con schede corredate da una o più immagini e il prezzo in chiaro, infine era possibile comunicare direttamente con noi in tempo reale tramite una chat.

Nel marzo 2004 partecipiamo alla Permanente e in aprile Bruno progetta una serie di liste illustrate in piccolo formato 15x10 cm., realizzate con la stampante laser a colori. La prima è titulata *36 libri dal XVI al XX secolo*, ne seguiranno entro l'anno una decina, forse di più, alcune mancano anche al nostro archivio.



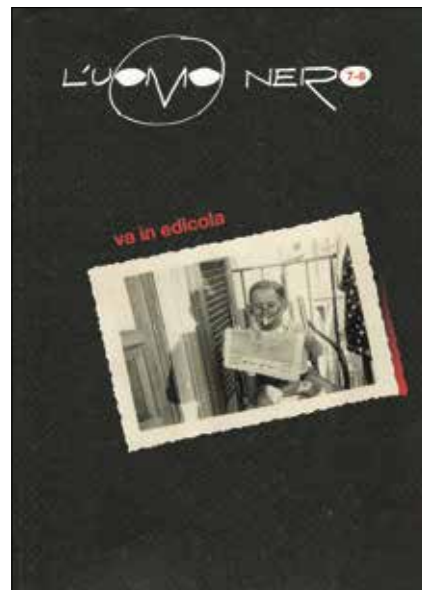
La lista *36 libri dal XVI al XX secolo*. **Sopra**: il catalogo della Permanente 2004



Il catalogo della mostra ALAI di Palazzo Venezia a Roma

In maggio decido di candidarmi e per la seconda volta entro a far parte del consiglio direttivo dell'ALAI. La ragione dichiarata fin dall'inizio era affrontare il problema della esportazione dei libri antichi che fra il 2003 e il 2004 era arrivata a un punto di svolta. Le misure già restrittive previste dal codice dei beni culturali, fino a quel momento applicate con senso della misura, in Lombardia erano diventate l'incubo dei librai: la loro rigida applicazione con tutta una serie di obblighi burocratici, di fatto impediva l'esportazione dei libri dentro e fuori l'unione europea. Da soli Bruno e io avevamo iniziato una disputa con l'ufficio esportazione della Regione Lombardia, allora diretto da **Ornella Foglieni** - con cui per altro perdura ancora oggi un rapporto di reciproca stima. Riguardo al famoso "allegato A" valido per la comunità europea, che stabiliva soglie di valore al di sotto delle quali non era necessaria alcuna autorizzazione, l'Italia si avvaleva del diritto di non applicarlo privilegiando le proprie regole interne, il Codice dei Beni Culturali fondato sulla legge Bottai del 1940, che a sua volta ribadiva e ampliava una legge del 1903. Era necessario a questo punto che l'ALAI si esponesse presso gli organi competenti per stabilire una procedura sostenibile e comune a tutte le regioni, che consentisse l'espletamento delle pratiche in tempi ragionevoli. La realtà del commercio librario era che quasi tutti i libri in circolazione non richiedevano alcuna tutela perché presenti in più copie nelle biblioteche nazionali: non si trattava di stabilire soglie di valore ma solo ed esclusivamente intervenire sulla burocrazia. Da allora a oggi la situazione non è sostanzialmente cambiata.

In novembre partecipiamo alla mostra ALAI di Palazzo Venezia a Roma. Il catalogo era introdotto da un testo di **Umberto Eco**: *Toccare i libri*. Un titolo che parafrasammo molti anni dopo titolando il nostro blog *Toccare le idee*. In occasione della mostra presentiamo il catalogo *Un pittore futurista in formazione. Corrispondenza di Osvaldo Peruzzi con Armando Silvestri (1926 - 1934)*, costituito da una collezione di cartoline, lettere e disegni originali, importantissimo perché documentava puntualmente le prime e inedite prove artistiche di Peruzzi. A fine anno "l'ultimo futurista" veniva a mancare, e nel gennaio 2005 il Museo d'arte moderna di Latina gli dedicava la mostra *Osvaldo Peruzzi l'ultimo futurista* con l'esposizione dei nostri disegni, pubblicati nel catalogo curato da **Massimo Duranti**. L'intera collezione venne acquistata nel 2006 dall'Archivio di Stato di Milano e un circostanziato resoconto dei materiali si trova nell'articolo di **Silvia Vacca**, «La mostra sulla corrispondenza di Osvaldo Peruzzi conservata presso l'Archivio di Stato di Milano» *L'UOMO NERO Nuova Serie - Anno VIII n. 7-8, 2011*, pp. 375 - 392; poi ristampato per l'ANNUARIO DELL'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO, Milano, Scalpendi Editore, 2012; pag. 199 e sgg.).



Il nostro catalogo su **Osvaldo Peruzzi** del settembre 2004; il catalogo *Osvaldo Peruzzi l'ultimo futurista* a cura di **Massimo Duranti** del gennaio 2005; la rivista *L'Uomo Nero* con l'articolo di **Silvia Vacca** sulla collezione, acquistata dall'Archivio di Stato di Milano



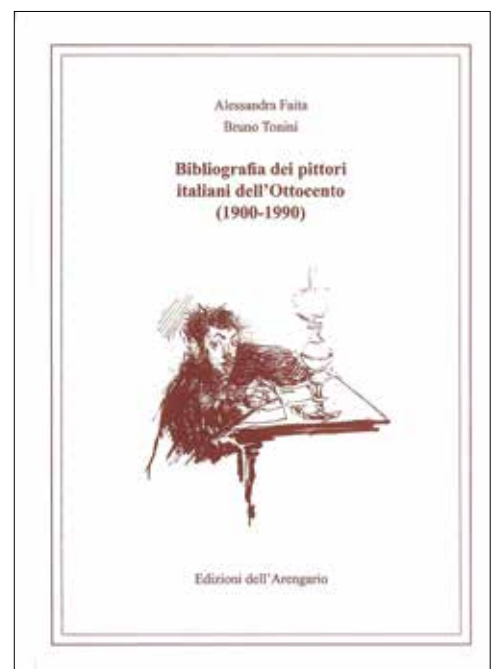
Il catalogo *Gabriele D'Annunzio e l'impresa fiumana* e l'articolo di **Giampiero Mughini** per *Panorama* del 10/3/2005

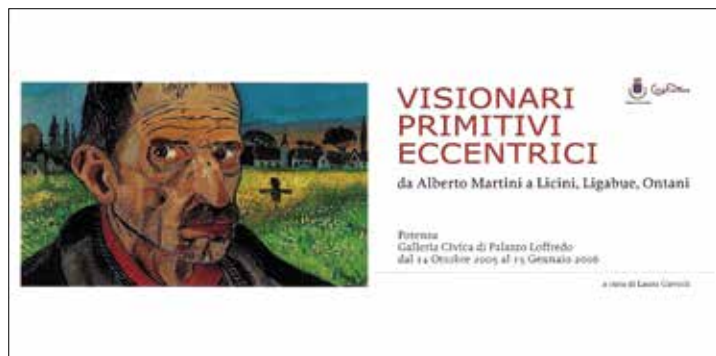
Nel marzo 2005, in occasione della Permanente, presentiamo *Gabriele D'Annunzio e l'impresa fiumana*. Collezione di libri, documenti e cimeli, il primo catalogo in Italia dedicato all'impresa di Fiume dopo quello storico di **Ferdinando Gerra** del 1937. **Giampiero Mughini** gli dedica un articolo su *Panorama* del 10 marzo: *"A Fiume c'è stato davvero il primo Sessantotto del secolo irrequieto. Era la prima volta che l'immaginazione andava al potere, o credeva di andarci. Il primo «psicodramma», a riprendere l'espressione che Raymond Aron userà per il Sessantotto parigino, a mettere in subbuglio una generazione e una città. La prima volta che l'etica e l'estetica del colpo di mano diventavano azione e politica di massa, un'azione in cui era impossibile distinguere tra romanticismo e delirio politico. [...] L'avventura fu di destra o di sinistra? E' una sciocchezza già il porre la domanda. A dimostrarcelo arriva questo cospicuo blocco di libri, riviste, opuscoli, volantini fiumani che i fratelli Bruno e Paolo Tonini, due librai antiquari bresciani specialisti del Novecento italiano, metteranno in vendita alla XVI Mostra del libro antico [...] Per studiosi e collezionisti un blocco da ammirare e da sfogliare e dove quella avventura eccezionale è come se fosse raccontata giorno per giorno, protagonista per protagonista, guasconata per guasconata..."*.

In ottobre Sandra e Bruno portano a termine un progetto a lungo coltivato: la *Bibliografia dei pittori italiani dell'Ottocento (1900 - 1990)*. Un'opera monumentale che non era mai stata tentata prima: 2.246 schede bibliografiche di monografie e cataloghi di mostre, di cui la gran parte erano passati per le nostre mani. Il testo introduttivo è di **Angelo Enrico**, che da poco aveva cominciato a gestire le prestigiose gallerie del padre Franco, a Genova e a Milano (ma tutto era cominciato ad Alassio, nel 1972). Gli Enrico erano fra i nostri migliori clienti e nel tempo avevano messo insieme un archivio impareggiabile di cataloghi di mostre e documenti sulla pittura dell'Ottocento. Conoscevamo Angelo da quando non ancora ventenne - ma già brillantemente in grado di gestire gli affari - accompagnava il padre Franco da cui aveva ereditato la passione per i quadri e i libri. Era ed è una miscela esplosiva di energia e intelligenza, ma lieve come la sua allegria. Oggi continua a dirigere le gallerie con il fratello Serafino.

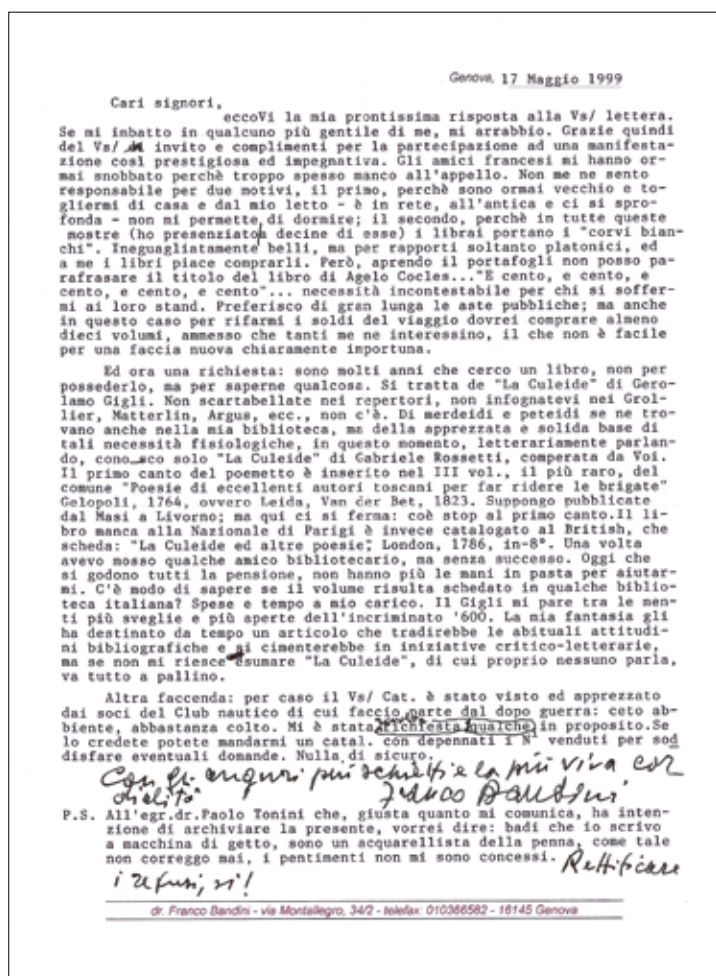


Catalogo della XVI Permanente e una lettera di **Marino Micich**, direttore della **Società di Studi Fiumani** che ringrazia per l'invio del nostro catalogo contraccambiando con *Diedero Fiume alla Patria*. **Sotto:** la *Bibliografia dei pittori dell'Ottocento*





L'invito e il catalogo della mostra *Visionari primitivi eccentrici*... e la litografia *Je suis toujours la grande Isis!* di **Odilon Redon**



Lettera di **Franco Bandini** del 17 maggio 1999

A metà ottobre prestiamo la litografia di **Odilon Redon** *Je suis toujours la grande Isis!* della mia collezione alla Galleria Civica di Palazzo Loffredo per la mostra *Visionari primitivi eccentrici* da **Alberto Martini a Licini, Ligabue, Ontani**.

Nel gennaio 2006 pubblichiamo *Pornografia, erotismo e altri amori*, un catalogo di 60 libri erotici e pornografici provenienti dalla collezione di **Franco Bandini**, prodotto *sous le manteau* in una cinquantina di esemplari assemblati a mano per gli amici. Franco Bandini, bibliofilo, studioso e collezionista, non lo conoscevo personalmente. L'avevamo invitato all'inaugurazione della Permanente 1999 inviandogli in anteprima il nostro *Libri per un libertino moderno*, e lui ci aveva risposto scherzando sui motivi che lo tenevano lontano dalle mostre, chiedendoci piuttosto notizie su una introvabile *Culeide* di **Girolamo Gigli**. Data da allora la nostra corrispondenza, che conserviamo gelosamente. Per esempio, a proposito della collezione Lorenzoni ci scriveva: "*Quando un bel mucchio di anni fa, Lorenzoni mi mandò il suo libro passarono venti giorni prima che lo ringraziassi perché volevo esaminarlo a fondo. Gli feci notare che sotto il profilo bibliografico risultava mancante, quel termine «pornografico» del titolo non mi piaceva (...) e concludevo che il suo **Erotismo e pornografia nella letteratura italiana** rappresentava, in assoluto, il testo più approfondito, equilibrato, intelligente e di gradita lettura scritto sino ad oggi sull'argomento*". Questa digressione era la conseguenza dell'aver trovato lui un ex-libris di **Piero Lorenzoni** su un libro acquistato da noi, e si chiedeva che fine avesse fatto quella collezione: "*Si sta forse per concludere il mistero che avvolge i libri di Lorenzoni? O siete forse voi due, uccellacci rapaci dagli artigli infallibili, ad aver ghermita la preda?*". No, purtroppo non eravamo noi.

Il documento più interessante di quel piccolo catalogo era un quaderno manoscritto degli anni Trenta, la prima traduzione italiana delle *Douze douzaines de dialogues* di **Pierre Louys**: 320 pagine illustrate da disegni porno colorati a matita e all'acquarello, protette da una custodia in vitellino chiusa con una minuscola chiave. Chi era l'autore? Bandini ne adombrava l'identità nella premessa all'edizione del manoscritto da lui pubblicata nell'anno 2000 in due soli esemplari, anch'essa presente in catalogo. Un'altra edizione in tre esemplari, curata da Bandini nel 1979, è il *Manuale di buon tratto per le giovinette ad uso degli educandati*, anch'esso di Pierre Louys, da cui è tratta la citazione premessa al catalogo: "*Gran parte dei genitori, letto anche soltanto uno dei pensierini che costituiscono il testo, qualificato questo manuale: ignobile, lubrico, abbozzato, rivoltante, useranno l'accortezza di andarlo a deporre nel luogo giudicato più adatto alla sua provvisoria conservazione: il bidone dell'immondizia, il quale, per rappresentare l'anticamera del forno inceneritore, è giustamente considerato, e non da oggi soltanto, salvaguardia impareggiabile e definitiva dell'innocenza dei figli, delle norme dei buoni costumi e dei dogmi della morale corrente*".



Il catalogo della XVII mostra della Permanente; l'invito alla mostra *Volt futurista* e la lettera di **Gabriella Belli** del 4 settembre 2006

Nel marzo 2006 partecipiamo alla XVII Permanente e in giugno prestiamo materiale bibliografico per la mostra *Volt Futurista* (Viterbo, Associazione Culturale Studio Fontaine, 29 giugno - 23 luglio 2006).

Nel settembre 2006 riceviamo dal **Mart** di Rovereto, a firma della direttrice Gabriella Belli, il libro di **Domenico Cammarota**, *Futurismo. Bibliografia di 500 scrittori italiani*, perché menzionati nei ringraziamenti e su esplicita richiesta dell'autore. Domenico Cammarota è senz'altro fra gli studiosi nei cui confronti siamo maggiormente debitori insieme a **Claudia Salaris**, **Maurizio Scudiero** e **Giovanni Lista**. Con lui abbiamo avuto uno scambio solo epistolare perché aborrisce poco futuristicamente la posta elettronica. C'era in ballo più di un progetto ma il ritmo convulso del nostro lavoro mal si accordava con la lentezza delle poste, così un po' ci siamo persi, chissà se adesso avrà superato la diffidenza nei confronti del computer e della rete.

In novembre prestiamo la nostra collezione di libri sulla Beat Generation per la mostra *Beat & Pieces + Beat books* (Asti, Fondazione Giov-Anna Piras, 18 novembre 2006 - 11 febbraio 2007). Il concetto della mostra era fantastico: le fotografie di **Allen Ginsberg**, provenienti dalla **Galleria Photology** di Milano raccontavano per immagini quello che i libri e le riviste della nostra collezione confermavano con le loro copertine. L'idea era stata di **Flavio Piras**, da anni nostro cliente e amico: la sede espositiva era la sua abitazione, una fabbrica dismessa che lui aveva ricostruito ricavandone spazi per le collezioni, fra cui eccezionali la collezione di vinili di musica pop e rock, quella dei vini e quella di libri futuristi.



I 500 scrittori italiani di **Domenico Cammarota** e il catalogo della nostra collezione Beat edita dalla Fondazione Giov-Anna Piras.



La documentazione dei nostri siti web dal 1996 al 2002 è andata perduta.

Il primo sito che siamo riusciti a conservare integralmente è questo, creato nel 2002/2003: a sinistra la home page, a destra due schermate: "Chi siamo" e "Archivio". L'ultima data di aggiornamento è il 13 dicembre 2006.

Dal dicembre 2006 si sono succedute altre versioni: 2007/2009; 2009/2010 e 2010/2012, che abbiamo conservato. Dal 2012 al 2015 non abbiamo documentazione. Dal gennaio 2016 a oggi la versione è quella attualmente on line.

Tredici dicembre 2006. E' questa l'ultima data di aggiornamento del vecchio sito web: purtroppo la documentazione degli anni precedenti, dal 1996 al 2002, è andata perduta, ad eccezione di quelle che chiamavamo le "mostre virtuali".

Queste mostre, non necessariamente finalizzate alla vendita, avevano lo scopo di immettere in rete contenuti di rilevante significato culturale. La rete permetteva di comunicare col mondo intero pubblicando contenuti a costi irrisori: bastava appropriarsi degli strumenti necessari. Già prima dell'anno 2000 era evidente che il web avrebbe distrutto fra tante altre cose i nostri cataloghi cartacei e il modo come commerciavamo i nostri libri. Bisognava reinventare il mestiere del libraio antiquario, e non si sapeva da dove cominciare. Noi abbiamo scelto fin dall'inizio di promuoverci come operatori culturali, punto di riferimento per la ricerca bibliografica negli ambiti che ci appassionavano. E' stata la naturale conseguenza dell'uso che facevamo del nostro tempo, stavamo sempre in mezzo ai libri: bastava togliere il limite alienante che divide il lavoro dalla vita corrente. La prima mostra in ordine di tempo è *Astrattismo geometrico e architettura razionale* del 1996, l'anno in cui ci affacciamo alla rete. Il materiale iconografico è in gran parte quello utilizzato per il catalogo *Astrattismi* del 1993, concentrato sui bollettini della *Galleria del Milione*, la rivista e le edizioni di *Campo Grafico*, i cataloghi e le monografie dell'architettura razionale. Le immagini erano accompagnate da schede bibliografiche e alcune citazioni. La seconda, del 1997, è *Vinicio Paladini "Bolscevico immaginista"*, messa in rete come anteprima del catalogo *Vinicio Paladini futurista immaginista*: sei schermate ricche di libri, foto e opere accompagnate da citazioni. La mostra risulta aggiornata al 2 gennaio 2002. Aggiornavamo spesso le nostre mostre ampliandole e correggendole con nuovi materiali. Una delle peculiarità della rete era ed è quella di poter fare di ogni contenuto, per dirla con **Umberto Eco**, un'opera aperta.



Le quattro schermate della prima mostra "virtuale", dedicata all'astrattismo (1996)



La mostra "virtuale" dedicata a **Vinicio Paladini**, 1997, aggiornata al 12/01/2002 : pagina d'accoglienza e parte della prima schermata



Sezioni della mostra

Presentazione

BIOGRAFIA

LIBRI

RIVISTE

COPERTINE

NOSTRE

Queste pagine costituiscono una bibliografia *in progress* di Bruno Munari, una delle personalità creative più versatili e autentiche del XX secolo, un poeta che costruiva macchine inutili, libri illeggibili, che sapeva incantare i bambini e far vedere l'aria.

ENTRA

mailto:staff@arengano.it

go to

go to ► **L'Arengario Studio Bibliografico**

Search



a cura di
Paolo Tonini

scriveteci / e-mail us



Il sito viene costantemente aggiornato con nuove acquisizioni e segnalazioni di amici, clienti, appassionati.

I libri in vendita sono esclusivamente quelli contrassegnati dal prezzo.



**Mostra virtuale
di opere, libri,
manifesti, ephemera
di Enrico Prampolini**

Aggiornamento:
02 / 01 / 2002

ENRICO PRAMPOLINI



© 2001 L'Armando Studio Bibliografico

A cura di
Ennio Tassinari

Molti sono i cataloghi e le monografie che riguardano Enrico Prampolini: la sua importanza per la storia dell'avanguardia artistica italiana è stata già ampiamente documentata e storicizzata.

Qui vengono presentate opere, libri, e altro materiale significativo la cui caratteristica comune è di poter essere oggetti di future collezioni, frammenti superstiti della vita e dell'opera di un grande artista il cui fascino, liberato dal buio degli scaffali e degli armadi, non cessa di animarci.



Proprio il concetto di “opera aperta” viene enunciato nella presentazione della nostra terza mostra virtuale, dedicata a **I libri di Bruno Munari**, dell'anno 2000: “Provengono da una collezione privata e da fondi del nostro archivio: sono libri illustrati, libri-oggetto, testi teorici, copertine, fotografie, fotomontaggi, disegni, parte di una straordinaria quantità di materiale sparso nei libri, negli opuscoli pubblicitari e nelle riviste dalla seconda metà degli anni Venti fino ad oggi. Queste pagine elettroniche costituiscono una bibliografia in progress di Bruno Munari, una delle personalità creative più versatili e autentiche del XX secolo, un poeta che costruiva macchine inutili, libri illeggibili, che sapeva incantare i bambini e far vedere l'aria”.

Segue nel 2001 quella dedicata a **Enrico Prampolini**, costituita prevalentemente da disegni originali, così presentata: “Qui vengono presentate opere, libri, e altro materiale significativo la cui caratteristica comune è di poter essere oggetti di future collezioni, frammenti superstiti della vita e dell'opera di un grande artista il cui fascino, liberato dal buio degli scaffali e degli armadi, non cessa di ammaliarci”.

Del 2003 è **Beat Generation (1944 - 1965)**, la mostra della nostra collezione, rigorosamente circoscritta al periodo che va dal 1944, quando **Jack Kerouac** e **William Burroughs** scrivono insieme il racconto *And the Hippos were Boiled in their Tanks*, fino al *Reading* della Royal Albert Hall di Londra del 1965 quando fa la sua apparizione il movimento hippie.

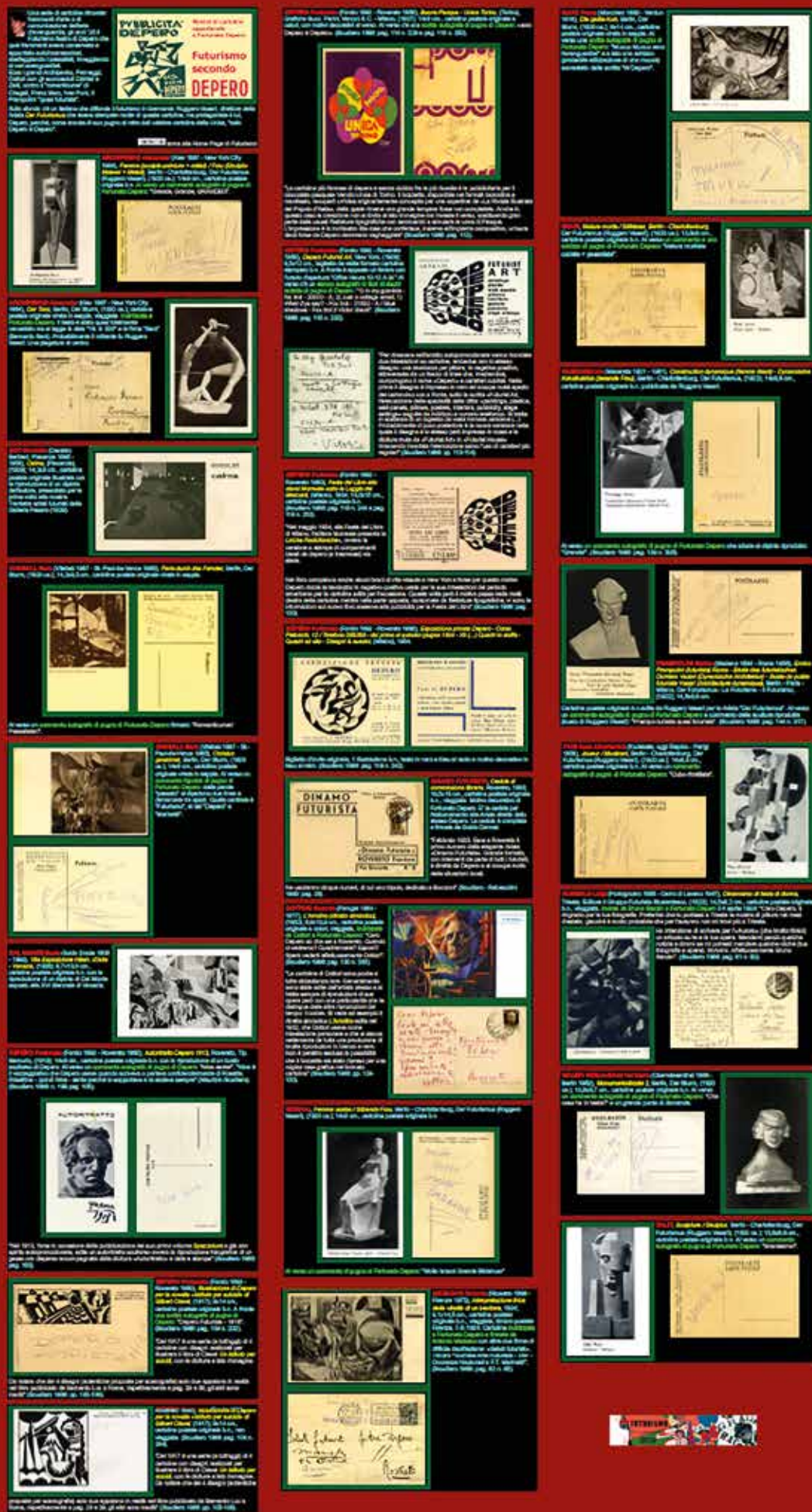
Nel 2004 **Architettura italiana moderna** è una sorta di catalogo illustrato con le immagini dei libri a cui corrispondono le relative schede. Quelli destinati alla vendita erano contrassegnati dal prezzo.

Del 2004, e costantemente aggiornata fino al 2006, è **Futurismo**. Organizzata anche questa come un catalogo in ordine alfabetico per autore, era senza dubbio la fonte più ricca di immagini e informazioni sul futurismo esistente in rete. Anche qui erano in vendita solo i libri contrassegnati dal prezzo.



Mostre virtuali: Futurismo. Sopra: Beat Generation e Architettura italiana moderna

Futurismo secondo Depero - Mostra di cartoline appartenute a Fortunato Depero



Del 2005 è **Futurismo secondo Depero. Mostra di cartoline appartenute a Fortunato Depero**, così presentata: “Una serie di cartoline ritrovate: frammenti d’arte o di comunicazione dell’arte d’avanguardia, gli anni ‘20, il Futurismo, l’estro di Depero che quei frammenti aveva conservato e appuntato autoincensandosi, sbeffeggiando i passatisti, inneggiando ai veri avanguardisti. Ecco i «grandi» Archipenko, Pannaggi, Dottori. con gli sconosciuti Dzirkal e Zalit, contro il «romanticismo» di Chagall, Franz Marc, Ivan Puni, il Prampolini «quasi futurista». Sullo sfondo c’è un italiano che diffonde il futurismo in Germania: **Ruggero Vasari**, direttore della rivista **Der Futurismus** che aveva stampato molte di queste cartoline, ma protagonista è lui, Depero, perché, come annota di suo pugno al retro della celebre cartolina della Unica, «solo Depero è Depero»”.

Infine, **Decadence. Estetismo, erotismo e nevrasenia da Baudelaire ai poeti crepuscolari. Con un’appendice sull’arte dell’eleganza**, del 2006, la mostra dedicata al Decadentismo in tutte le sue forme: “Sono venuti loro prima degli altri, germinati da Poe e da Baudelaire, dalla macchina a vapore e dai primi suburbi metropolitani. (...) Decadenti simbolisti parnassiani esteti maledetti, quelli che volevano - un secolo e mezzo fa - vivere una vita spericolata, sovvertire le regole del vivere cosiddetto civile (...) in ogni caso essere contro, fuori o lontano dal mondo borghese. (...) Qualunque cosa dicano, facciano o scrivano è sempre contro o al di là dei luoghi comuni, a cui contrappongono il gusto dell’orrore, l’apologia della violenza, la pratica dell’occultismo, la conquista di stati superiori della coscienza attraverso la droga, l’alcool, l’erotismo, oppure il rifugio in un mondo ovattato, incomprensibile nella poesia più incantata, nella musica più struggente o nell’arte dell’eleganza, nelle buone maniere portate snobisticamente oltre il limite dei galatei. (...) Hanno creato nuovi atteggiamenti, mode e modi di vivere, hanno instaurato il loro regno entro i confini di una fantasia che non andrà mai al potere” (dalla presentazione).



Decadence. introduzione e sommario. A destra: pagina dedicata a Paul Verlaine. Sopra: presentazione



L'articolo di **Giampiero Mughini** e quello di Claudio Cerasa su *Il Foglio* del 24/2/2007. Sotto: il catalogo *Dopo Marx aprile*

Nel febbraio 2007 pubblichiamo *Dopo Marx Aprile. Libri e documenti del Movimento '77*, da presentare alla Permanente in marzo. Al catalogo era premissa una dettagliata cronologia degli avvenimenti, dalla prima trasmissione di **Radio Alice** all'uccisione di Aldo Moro. **Giampiero Mughini** scriveva su *Il Foglio*: "Un catalogo di libri e riviste in 224 voci che raccontano il Settantasette italiano e la sua aura mille volte meglio di quanto farebbe il più dotto dei saggi. E' un gioiello d'intelligenza e di bibliofilia questo catalogo che i fratelli Bruno e Paolo Tonini da Brescia metteranno in mostra alla prossima fiera del libro antiquario a Milano. Come tutti i cataloghi di valore non è una sequenza di schede è bensì una creatura vivente e palpitante: le copertine dei libri in prima edizione, le riviste le più ardite e sconcertanti anche se durarono ciascuna pochi numeri, i poster da affiggere sui muri a fare scandalo, le immagini ora di tenerezza ora di violenza disseminate dappertutto. «Dopo Marx Aprile» è l'insegna del catalogo, tratta da una scritta che apparve non so più se sui muri di Bologna o su quelli di Roma e che Tano D'Amico aveva fotografato. [...] Il Settantasette e le sue ambivalenze, ovvero il tempo di chi brandiva le P38 e il tempo contiguo di chi brandiva le chitarre e il sarcasmo...". L'articolo, intitolato *Le gonne, le chitarre, le P38. Un catalogo racconta quel Settantasette di cui Lucia Annunziata non ha più nostalgia*, era in



calce a un altro di Claudio Cerasa che ironizzava sulla manifestazione no global di Vicenza del giorno precedente, illustrato inspiegabilmente dalla copertina del nostro *Dopo Marx aprile* divisa in due, con l'errata didascalia "Immagine tratta dal catalogo *Vent'anni di contro cultura fra America e Italia*, a cura di Paolo Tonini [...]". In realtà quel catalogo l'avevamo pubblicato sette anni prima e con altra copertina. A proposito dell'abbinamento dei due articoli scrivevo a Giampiero: "Caro Giampiero, il tuo articolo è una delizia però non capisco l'impaginazione: le immagini dovevano servire al tuo articolo che cazzo ci fanno lì a illustrare il pistolotto su Vicenza? Come se questi qui fossero quelli là. C'è anche il titolo sbagliato: è quello del catalogo pubblicato nel 1999... Non mi meraviglio, che cazzo gliene importa dei libri ai gazzettieri? Però ti voglio più bene di prima perché vai contro ai mulini a vento e predichi nel deserto, e per me va bene lo stesso, appena aperto il foglio l'effetto è stato impressionante. A chi è attento non sfuggerà la relazione con il tuo testo, e gli altri vadano a fare in culo, Ciao, un abbraccio Paolo". E Giampiero rispondeva: "Caro Paolo, ti ringrazio della tua lettera, nella quale fotografi la mia condizione umana e professionale. Che posso fare, contro l'imbecillità? Anch'io ovviamente sono rimasto di stucco. Che vadano a fare in culo. Un abbraccio, Giampiero".



Il nostro catalogo *Il viaggio della Stella Polare*; il catalogo di Jürgen Holstein e quello della XX Fiera Internazionale del Libro di Torino

In aprile pubblichiamo *Il viaggio della Stella Polare* (1899 - 1900). L'archivio del medico di bordo *Pietro Achille Cavalli Molinelli*, un centinaio di pezzi fra lettere autografe, vari documenti, libri, fotografie e cartoline che documentano l'impresa condotta dal **Duca degli Abruzzi**. Presentiamo il catalogo alla Fiera Internazionale del Libro di Torino (Lingotto Fiere, 10 - 14 maggio 2007) e per la stessa occasione, nella giornata conclusiva, tengo la conferenza *Il Futurismo e le avanguardie internazionali: una storia ricostruita dai collezionisti*.

Nel frattempo era uscito un grosso volume che raccontava la storia di un grande libraio antiquario specializzato nelle avanguardie, **Jürgen Holstein**: AA.VV., *Bücher Kunst und Kataloge. Dokumentation zum 40jährigen Bestehen des Antiquariats Jürgen Holstein. Herausgegeben von Jürgen und Waltraud Holstein* (Berlino, Antiquariats Jürgen Holstein, 2007). Lo ricevemmo in dono per posta e sfogliandolo scoprimmo con piacere di essere stati inseriti nell'appendice, costituita da una scelta di cataloghi antiquari d'avanguardia di altri paesi. Nella sezione italiana erano inseriti 2 nostri cataloghi: *Vent'anni di controcultura fra America e Italia* (2000) e *Futurismo* (2001).

In settembre partecipiamo alla quarta edizione della rassegna *Artelibro Festival del libro d'arte* nella sezione dedicata alla *Mostra del libro antico e di pregio* organizzata dall'ALAI (Bologna, Museo Civico Archeologico, 21 - 24 settembre 2007), presentando una preziosa collezione di 60 titoli che illustrava l'evoluzione della tipografia e del design grafico del Novecento, descritta nel catalogo *Tipografia del XX secolo. Teoria e design*, curato da Bruno. Tra gli eventi della rassegna in programma conduco, insieme a **Maurizio Scudiero**, l'incontro *Il libro futurista e l'avanguardia*.



Il catalogo *Tipografia del XX secolo*, il programma degli eventi di Arte Libro e il catalogo della Mostra del Libro Antico a cura dell'ALAI

Lettera di Jürgen Holstein
24 settembre 2020

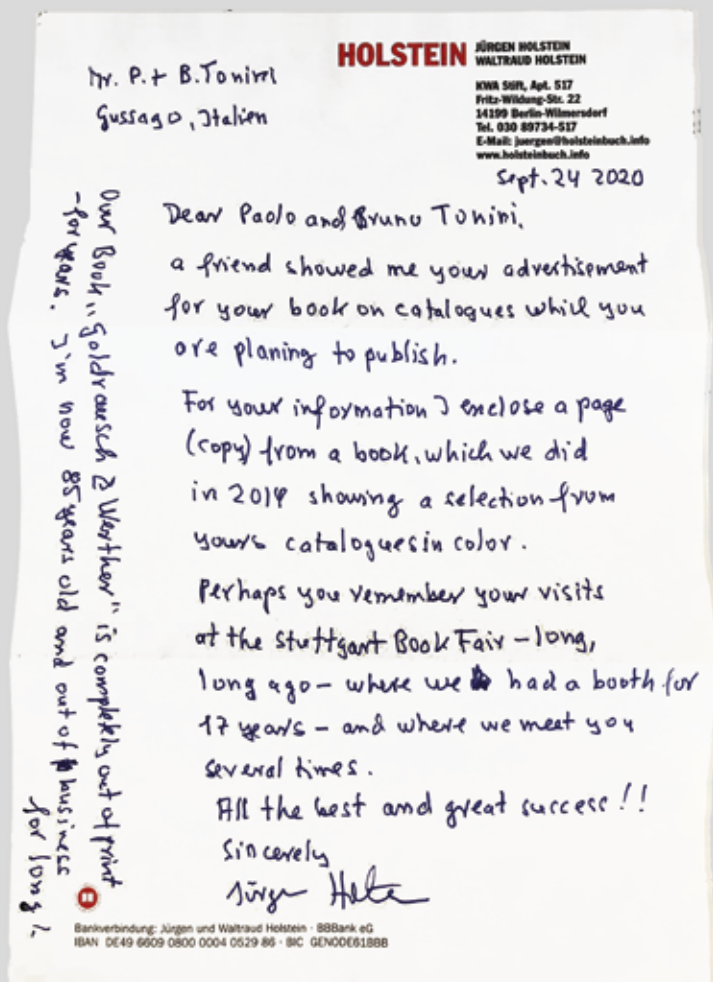
Cari Paolo e Bruno Tonini,
un amico mi ha mostrato il vostro annuncio del libro dei cataloghi che avete in programma di pubblicare.

Per vostra informazione allego una pagina (copia) del libro che abbiamo pubblicato nel 2019 in cui compare a colori una selezione dei vostri cataloghi.

E poi ricordo la vostra visita alla Fiera del Libro di Stoccarda, tanto tempo fa, - dove abbiamo avuto uno stand per 17 anni - e dove vi ho incontrato diverse volte.

Tutti i miei auguri di grande successo!

Cordialmente
Jürgen Holstein



Allegato alla lettera: estratto da un libro pubblicato da Jürgen Holstein nel 2019.

“Eine kleine Auswahl abwechslungsreicher Kataloge der Firma, die sich als eine der wenigen in Italien mit der «Klassischen Moderne» beschäftigt und mit überraschenden Funden aufwartet. Die Kataloge sind bescheiden aus-gestattet, aber gut in ihrer Gestaltung”.

Una piccola selezione di cataloghi dell'azienda, una delle poche in Italia che si occupa di “Modernismo classico” e che presenta scoperte sorprendenti. I cataloghi hanno veste modesta, ma di buon design.





Fascetta di spedizione del catalogo *Astrattismi*

azzurra appositamente creata da **Piero Dorazio**, la presentazione di **Maurizio Fagiolo Dell'Arco** e, last but not least, le circa duecento riproduzioni di copertine di libri. In particolare non poteva mancare quella rossa di *Kn* di **Carlo Belli**, creata nel 1935 per le Edizioni del Milione dal campista **Attilio Rossi**, perfettamente ideale nella sua semplicità a identificarsi con la bibbia critica dell'astrattismo in Italia. Quel catalogo si rivelò un contributo e uno stimolo importante per la riscoperta storica dei valori nuovi di una delle correnti più originali e longeve tra le avanguardie artistiche del XX secolo, foriera di linguaggi espressivi che andavano ben oltre l'orizzonte figurativo. L'altro esempio riguarda un catalogo del settembre 2007, *Tipografia del XX Secolo - Teoria e Design*, a cura e con una premessa di Bruno Tonini, pubblicato in occasione di

Artelibro a Bologna in 60 esemplari ad personam (più una parte venale della tiratura). In 60 tavole a colori Bruno Tonini ci dava un saggio della varietà che caratterizza la storia del design tipografico europeo attraverso testi tecnici, manuali, campionari di caratteri e specimen in edizione originale. Una scelta ragionata e profondamente meditata che testimonia esaurientemente l'evoluzione delle arti grafiche dalle avanguardie allo stile moderno senza trascurare l'apporto originale della migliore tradizione tipografica italiana: dall'apporto concettuale di **Marinetti** ai grandi monumenti esegetici quali il dizionario dell'**Arneudo** e l'Enciclopedia del **Dalmazzo**, alla divulgazione di opere quali *Come nasce un libro* e *20 alfabeti* del **Bertieri** fino al *Trattato di architettura tipografica* di **Frassinelli** con un accenno al trio Persico-Modiano-Reggiani. Erano in altri termini gli straordinari capitoli di una storia nota perlopiù ancora ai soli specialisti ma fortemente suggestiva. I precursori che, specialmente dagli inizi del secolo scorso agli anni Venti-Trenta, passando per la tipografia hanno rivoluzionato (verso la semplicità e il razionalismo) il gusto nell'editoria, nella pubblicità e, in generale, nelle arti visive in Occidente sono tutti presenti: da **Paul Renner** il creatore del *Futura*, a **Jan Tschichold**, il teorico della "nuova tipografia", a **Eric Gill**, autore del carattere *Gill Sans*, e molti altri ancora tra cui anche talenti di scuola tedesca e svizzera emersi nel dopoguerra come **Hermann Zapf** ed **Emil Ruder**. L'intera collezione, frutto di oltre un lustro di tenaci ricerche, fu giustamente proposta ed esitata nella sua completezza.



Dal catalogo *Tipografia del XX secolo: Gianolio Dalmazzo, Il libro e l'arte della stampa, 1926; e Paul Renner, Futura I., 1927*

Mauro Chiabrando
30 ottobre 2020

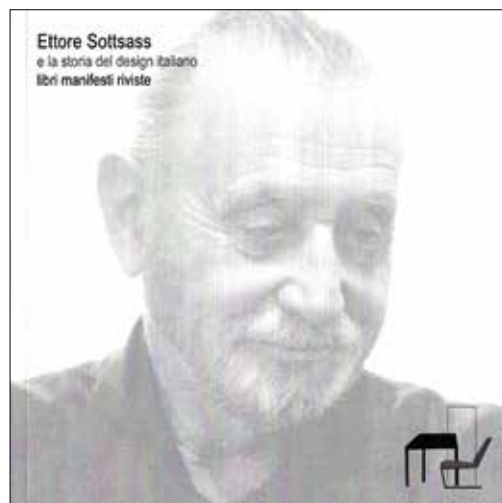


Il catalogo sulle copertine di Munari per il CDE, l'articolo di **G. Mughini** su *Libero* del 14/1/2009 e il catalogo della Permanente 2008

Nel gennaio 2008 pubblichiamo *Un libro al mese. Le copertine di Bruno Munari per la collana "Un Libro al Mese" del Club degli Editori*, con un il mio testo introduttivo *Munari un libro al mese x 75 mesi + 2* e un e-collage; *Io viaggio solo con Munari*. Ne scrive, come al solito, **Giampiero Mughini**, nonostante fosse passato un anno, su *Libero*, in occasione di una mostra sul design del libro: *"Eppure la mostra milanese di cui sto dicendo [Vestire il libro, a cura di Andrea Tomasetig, Biblioteca del Comune di Gorgonzola, 17 gennaio - 8 febbraio 2009] marca un altro aspetto e meno noto dell'attività di grafico di Munari, il quale non s'era occupato soltanto di libri di sangue blu com'erano quelli della Einaudi. Dal 1961 al 1966 mese per mese, Munari aveva disegnato le copertine del «Club degli Editori», una collana dove erano riofferti a un pubblico più ampio libri che avevano già avuto una precedente edizione e una precedente storia. [...] Ebbene Munari disegna per quei 75 libri (più tre fuori collana) copertine che sono tra le più belle dell'intera storia editoriale italiana. Il catalogo di quelle edizioni lo ha fatto di recente un giovane e valoroso libraio antiquario di Brescia, Paolo Tonini, il quale ne ha scritto così: «Grande Bruno Munari che hai portato la modernità con la sua bellezza nelle case di tanta gente e non importa se qualcuno non se n'è accorto, non importa nemmeno se non se n'è accorto nessuno»".*

In marzo, per la XIX Mostra del libro antico alla Permanente presentiamo *Ettore Sottsass e la storia del design italiano*, curato da Bruno e con introduzione di Giampiero, una novità assoluta, il primo catalogo non solo sui libri di Sottsass ma anche sui libri che documentano la storia del design italiano. Scrive Bruno nell'introduzione: *"Questa collezione vuole documentare il gusto italiano del Novecento. [...] Riunire duecento tra libri, manifesti e riviste sul design italiano è stata un'impresa perché le opere storiche degli anni '30 di Ponti, Pagano e in generale del razionalismo sono rarissime, i libri degli anni '50 e '60 sono spariti dal mercato per mano di collezionisti e librai americani che per primi ne hanno capito l'importanza; gli innovativi cataloghi aziendali, pubblicati per essere strumenti pubblicitari, non circolarono e non circolano nei tradizionali canali di distribuzione libraria. [...] Il catalogo è ordinato per anno di pubblicazione perché si percepisca qual è stata l'evoluzione del design italiano dal liberty all'HI-tech, ed è dedicato a Ettore Sottsass le cui parole possono ben porre termine a questo lavoro: «Nel disegnare architetture sarebbe bello avere anche altre origini, altre informazioni: sarebbe bello avere altri cataloghi»".*

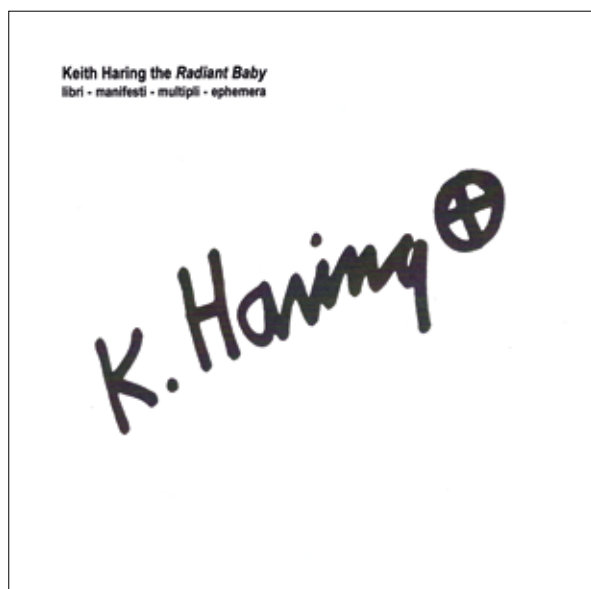
In aprile pubblichiamo *Bauhaus l'idea del moderno. Libri e documenti*, con materiali originali provenienti dagli archivi del Bauhaus.



Il catalogo sul Bauhaus. **Sopra:** il catalogo su Ettore Sottsass e il design italiano



I cataloghi della Fiera di Torino, delle mostre ALAI di Milano al Salone dei Tessuti e di Bologna nell'ambito della rassegna di *Artelibro*

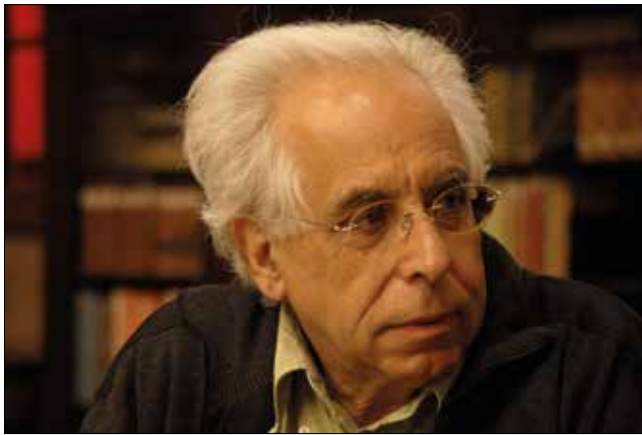


In maggio partecipiamo alla Fiera Internazionale del Libro di Torino e successivamente alla mostra *Libri Antichi e di Pregio a Milano* (Milano, Salone dei Tessuti, 23 - 25 maggio 2008), la prima organizzata dall'ALAI in piena autonomia, a cui ho collaborato in qualità di membro del consiglio.

In settembre, in occasione della rassegna di *Artelibro* pubblichiamo *Keith Haring the Radiant Baby. Libri - manifesti - multipli - ephemera*, catalogo curato da **Bruno** che nell'introduzione scrive: "Questa collezione raccoglie 45 opere a stampa di Keith Haring pubblicate tra il 1981 e il febbraio 1990: libri, manifesti, multipli ed ephemera in edizione originale. La collezione comprende tutti i testi teorici, i 7 libri d'artista per adulti e per bambini da lui scritti e disegnati, i primi e più importanti cataloghi di mostre, i due primi manifesti e vari ephemera fra cui un libro pop-up, 1 fotografia, 2 dischi, 3 borse in plastica del Pop Shop di New York. Ci sono inoltre 5 volumi editi dopo la sua morte (20 febbraio 1990). [...] Ho escluso due introvabili



L'articolo di **Claudio Cumani** su *Artelibro* per *Il Caffè* del 26 settembre 2008, con l'intervista a Paolo Tonini e Umberto Pregliasco



La conferenza di **Tano D'Amico** *Movimenti e immagine. Tempo anima memoria* (Bologna, 2008): Tano e Paolo

cartelle di grafiche «Ludo» (1985, 90 e-sempolari) e «The Valley» (1989, 80 esemplari), più opere d'arte che libri..».

Per la stessa rassegna, oltre a presentare questa collezione, curiamo due mostre fotografiche di **Tano D'Amico**: *Il Movimento '77* e *Una storia di donne*, e una sua conferenza: *Movimenti e immagine. Luce tempo anima memoria*, tre eventi promossi dall'ALAI. Le due mostre, richiamandosi alla tradizione dei cantastorie, erano costituite da due retablo alti 40 cm. e lunghi 8 metri ciascuno, rispettivamente con 22 e 21 fotografie originali in bianco e nero titolate, firmate e stampate a cura di Tano. Alla conferenza non c'era molta gente ma che importanza aveva? Tano raccontava di Caravaggio e di come era stato ucciso Matteotti, del tempo e degli zingari che non hanno memoria, parlava lentamente pesando ogni parola e quelli che si erano fermati ad ascoltarlo poi lo volevano abbracciare. Fra loro **Kevin Repp**, direttore della Beinecke Library, che era venuto apposta per incontrarlo. Ma di Kevin e Tano parlerò più avanti.

Anch'essa promossa dell'ALAI era in programma una tavola rotonda su *La conservazione, la tutela e il commercio dei beni archivistici e librari: problemi di applicazione del Codice dei Beni Culturali e indicazioni pratiche per i librai antiquari*, a cui partecipavo in qualità di vicepresidente dell'ALAI. Ho già detto dell'incubo in cui eravamo precipitati a proposito dell'esportazione dei libri, che il codice dei beni culturali considerava passibili di tutela se avevano più di 50 anni. Naturalmente la tavola rotonda non produsse alcuna indicazione pratica, ma almeno avviava un dialogo possibile con il Ministero e le istituzioni. Se si pensa che da allora a ora la situazione è restata sostanzialmente la stessa viene il dubbio che i librai abbiano qualcosa da rimproverarsi. Forse sì. Ma anche questo lo vedremo più avanti.



I cataloghi delle mostre di **Tano D'Amico**: *Una storia di donne* e *Il Movimento '77*



I soprintendenti Marzio Dall'Acqua, Rina La Guardia e Lorena dal Poz, un ufficiale dei Nuclei TPC e Paolo Tonini



In ottobre prestiamo materiale bibliografico per la mostra *Picasso 1917 – 1937. L'arlecchino dell'arte* (Roma, Complesso del Vittoriano, 11 ottobre 2008 – 8 febbraio 2009) e nello stesso mese partecipiamo alla Fiera di Francoforte.

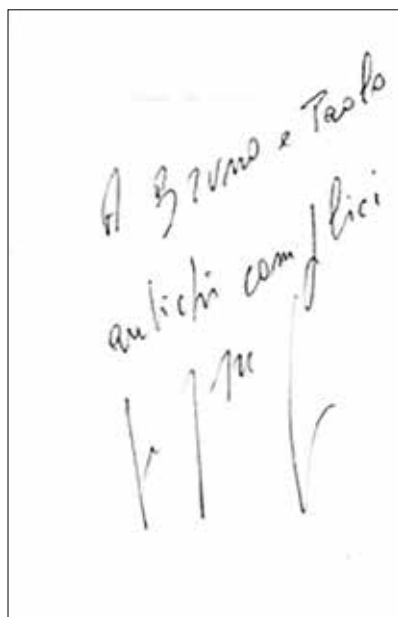


Il catalogo della Fiera di Francoforte.
Sopra: L'invito alla mostra di *Picasso 1917-1937*

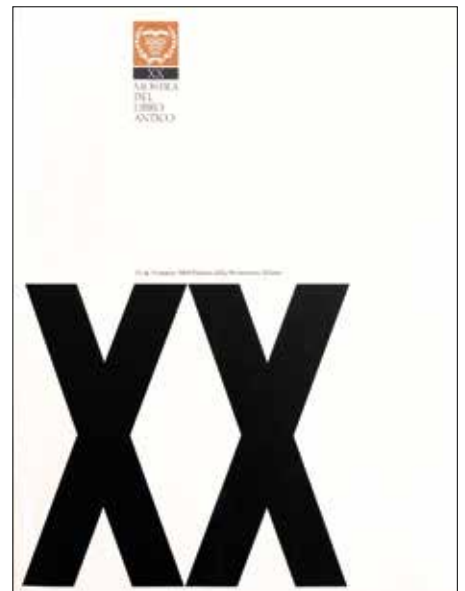
Nel gennaio 2009 **Giampiero Mughini** pubblica per Einaudi *La collezione. Un bibliofolle racconta i più bei libri italiani del Novecento*. A Giampiero l'etichetta di bibliofilo non piaceva, questa la ragione del bel neologismo. E che la follia sia una componente del furore d'aver libri è fin troppo vero. Nel libro viene raccontato fra gli altri un episodio che ci coinvolge direttamente: “*Il libro più bello mai edito da Maccari è l'atto d'esordio di Romano Bilenchi, «Vita di Pisto». Bilenchi ripudiò quel suo primo libro e ne distrusse tutte le copie che ebbe tra le mani. Ne avevo trovato e comprato una copia all'inizio della mia avventura collezionistica. Solo che la mia copia era sprovvista della fascetta editoriale di cui sapevo e che costituiva un arredo maccariano assolutamente indispensabile. Finché i fratelli Bruno e Paolo Tonini, i librai bresciani miei amici non ne trovarono una copia con fascetta. L'accordo lo concluderemo in un attimo. Loro si sarebbero tenuti e avrebbero venduto la copia del libro, io mi accaparravo la fascetta. Solo che i Tonini, nel mandare la copia al collezionista che l'aveva comprata, Adriano Galli, ci misero dentro per isbaglio la fascetta promessa a me. Accortisi dell'errore, chiesero al cliente di restituire la fascetta. Lui, che era anche un loro amico, giurò e spergiurò che la fascetta dentro il libro non c'era. Io che conoscevo la sua cupidigia di collezionista, non avevo dubbi che stesse mentendo. Non per questo gliene volli, a lui e al figlio, un eccellente libraio antiquario anche lui mio amico. Finché la primavera scorsa non sono stato ospite nella casa di campagna dei Galli padre e figlio, dove, irrorata da eccellenti vini rossi prodotti da Galli senior, è avvenuta la cerimonia della restituzione della fascetta al suo legittimo proprietario. Me stesso, felice come una pasqua” (pag. 101). Ecco, per dire, la follia. Perché i Galli padre e figlio erano anche amici nostri, avevamo mangiato e bevuto insieme, al figlio Andrea che iniziava l'attività di libraio avevamo regalato il nostro indirizzario. D'altronde la fascetta era andata perduta per nostra sbadataggine, i folli eravamo noi. E Giampiero aveva ragione, ma avrebbe mai intuito la verità se non avesse creduto alla nostra parola?*

In febbraio prestiamo libri e manifesti per la mostra itinerante *Bulloni, grazie & bastoni. Il libro futurista* (Cagliari, Ex Mà, 20 marzo - 21 giugno 2009; poi Brescia, Santa Giulia, 4 luglio - 20 settembre 2009; Reggio Calabria, Villa Genovese Zerbi, 3 ottobre - 20 dicembre 2009).

In marzo partecipiamo alla XX mostra della Permanente, presentando il catalogo *La fantasia e la passione. Per una storia bibliografica della felicità*. Giampiero gli dedica un affettuoso articolo su **Libero**: “*A voler evocare la felicità del vivere,*



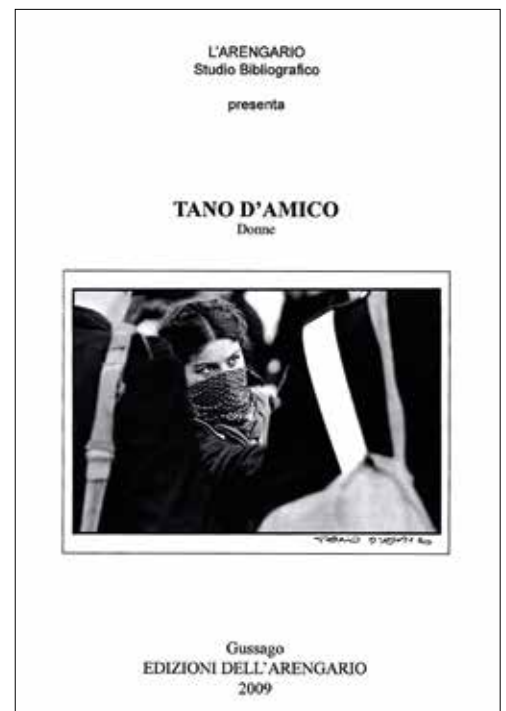
Il catalogo della mostra *Bulloni, grazie & bastoni* e il libro di **Giampiero Mughini** *La collezione*, con dedica a Bruno e Paolo Tonini



L'articolo di **Giampiero Mughini** su *Libero* dell'8 marzo 2009 e il catalogo della XX mostra della Permanente

la felicità quando è assoluta, che c'è di meglio di una foto in bianco e nero scattata nel 1957 da **Sam Levin** e dove una **Brigitte Bardot** in tutto lo splendore dei suoi vent'anni si aggrappa a un **Alain Delon** anche lui giovanissimo come a volerlo divorare con la bocca e tutto? E difatti questa foto funge da immagine di copertina di un catalogo di libri che racconteranno «la storia della felicità» e che i due librai bresciani Brunio e Paolo Tonini metteranno in vendita dal 13 marzo al Palazzo della Permanente di Milano. [...] Premetto che nel reato di interesse privato in atti pubblici ci sono dentro fino al collo. Conosco Bruno e Paolo da oltre vent'anni. Loro due (...) librai antiquari specializzati nei libri del Novecento, io maniaco collezionista di libri del Novecento, è come se fossimo cresciuti assieme. Nel senso che non ci sarebbero i collezionisti se non ci fossero i librai, e viceversa. E' un grande libraio che fa un grande collezionista, e viceversa. (...) Non è affatto un catalogo di libri sovrumani da quanto sono rari e costosi. E' un catalogo tessuto con l'intelligenza e la passione del libraio che ne sa. La prima felicità è quella di aver fatto un catalogo dove salti continuamente di palo in frasca e dove i libri i più diversi e i più remoti fra loro sono cuciti assieme da schede dense e saporose. (...) A chi ama i libri, ne vengono vertigini deliziose dal saliscendi degli autori e delle epoche che in questo catalogo è talmente sfrontato. Ciascun libro racconta un pezzetto di storia, e per quello che è e per quello a cui è appartenuto. (...) Ognuno ha le sue passioni e ognuno trova la sua felicità dove sa e può. Per il filosofo inglese **Bertrand Russell** (di cui il catalogo offre «La conquista della felicità», un'edizione longanesiana del 1947), la felicità stava nel risolvere i problemi quotidiani, nell'avere quella giusta dose di buon senso che ti permette di affrontare la tua giornata di uomo in mezzo agli uomini. Per Paolo Tonini (e il suo libro di poesie dal titolo «Parole per Emma», uno dei libri più drammatici dell'intero catalogo), la felicità è stata ed è quella di stare immensamente amando la figlia down, Emma: un amore che ha fatto da stazione decisiva della sua vita e della sua maturazione. Per **Bruno Munari** la felicità stava nel fare libri come non erano mai stati fatti prima, nel giocare con la carta sino a trarne valenze mai esplorate...". Nel catalogo, aggiungo, c'era anche *La collezione* di Giampiero, l'esemplare con dedica a "Bruno e Paolo antichi complici", contrassegnato dalla dicitura "p.a.r" (prezzo a richiesta).

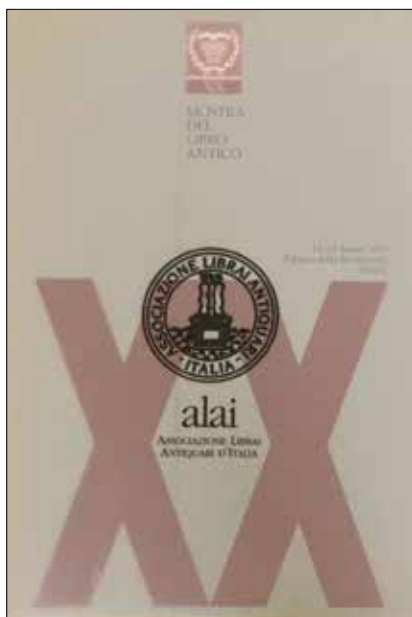
In occasione di quella Permanente, avevamo anche proposto l'allestimento di una mostra fotografica e una conversazione con il pubblico di **Tano D'Amico**. **Marcello Dell'Utri** non esitò a metterci a disposizione un'ampia sala: conosceva le immagini di Tano avendo esposto l'anno prima la propria collezione di libri e documenti sulla contestazione (il Fondo '68-'77) con la mostra *Passare il segno. La forma della contestazione*, nella **Biblioteca di via Senato** da lui fondata. La mostra di Tano era intitolata *Donne*, ventiquattro scatti dai primi anni Settanta al 2002, e l'introduzione al catalogo era un suo testo: "*Le donne più degli uomini resistono alla rimozione dei nostri anni. Sono state più innovative, più sovversive. Hanno fatto vedere che si può vivere in un mondo rovesciato. Hanno realizzato di più. Le fotografie ci mostrano le donne contrapposte a scudi, elmi, bastoni, bandoliere, carabine. Compongono forme che dissolvono la disciplina degli uomini. Non ci sono gerarchie, ognuna si mostra libera e lascia spazio alla libertà dell'altra. Ritrovano un linguaggio dimenticato. Un linguaggio astratto, imprevedibile, incontrollabile, invisibile a tutti quelli che vogliono potere su altri esseri umani.*"



Il catalogo della mostra *Donne* di **Tano D'Amico** alla XX Permanente 2009



La recensione alla mostra di **Tano D'Amico** su *Vanity Fair* dell'11 marzo 2009. La fotografia ritrae Ayat Akharas nel 1990, all'età di sei anni. Nel 2002 si farà esplodere in un supermercato alla periferia di Gerusalemme



Il catalogo ALAI della XX Mostra del libro antico. A differenza del catalogo "ufficiale" della Biblioteca di Via Senato, non ci sono le tavole pubblicitarie e non vengono menzionati 6 espositori (5 commercianti di stampe antiche e 1 legatoria artigianale).



La recensione alla mostra di **Tano D'Amico** su *Il Giorno* del 3 marzo 2009

Le immagini femminili furono capaci di cambiare le immagini maschili. Gli operai smisero di sfilare militarmente, i tamburi presero a battere ritmi che divertivano i bambini. Ruppero la rigidità della caserma, della fabbrica. Anche gli uomini si abbracciarono, si consolarono, piansero. Nei giochi presero modi che non escludevano le donne. Sono linee di ogni tempo. Su un rilievo della colonna traiana si può vedere una figura molto simile alla primavera di Botticelli schiacciata da scudi che possono essere della celere di oggi. Poco lontano, su una delle spire più basse della colonna antonina, una sua sorella tenta di sfuggire alla violenza sgusciando tra le file dei soldati. Il tempo e lo smog hanno cancellato i dettagli. Rimangono le forme astratte della paura, del pianto, della sopraffazione. Forme astratte che chiamano amore, partecipazione. La memoria è fatta di immagini. Non si accontentavano delle immagini che già c'erano, del modo di vedere che già c'era. Percepivano di essere rappresentate male. Pretendevano che anche nelle immagini, a cominciare dalle immagini, fosse resa loro giustizia. Non volevano più essere spinte a vergognarsi del proprio aspetto, della propria condizione, dei propri atteggiamenti. Pretendevano immagini che restituissero loro dignità e bellezza. Ricordavano a tutti che quando ideali e valori irrompono nella storia, le prime a cambiare sono le immagini".

La "Permanente", arrivata alla sua ventesima edizione, si svolgeva nel pieno della crisi iniziata nel 2008 e aggravata in Italia dalla burocrazia connessa ai permessi di esportazione: molte librerie avevano chiuso. I costi della mostra erano divenuti ormai insostenibili per molti librai, e all'interno dell'ALAI c'era una frattura fra chi voleva boicottarla e chi voleva trovare un accordo.

A parte la questione dei costi c'era anche una ragione squisitamente politica: le librerie più prestigiose a livello internazionale mal sopportavano che la mostra più importante al mondo fosse organizzata e diretta da un collezionista fra i più cari amici di Silvio Berlusconi. C'erano poi altri motivi più prosaici di cui si mormorava, vecchi e nuovi rancori, invidie, loschi affari ben lontani dall'*amor librorum*.

La situazione era questa: l'italiana ALAI era ed è affiliata all'ILAB, l'associazione internazionale che annovera i migliori librai antiquari al mondo: una mostra senza di loro sarebbe stata un disastro.

In una concitata assemblea ALAI avvenuta nel giugno dell'anno prima, mi ero fatto promotore di una proposta di accordo con Publitalia '80, approvata a larga maggioranza. Così mi impegnai, in qualità di vicepresidente dell'ALAI, ad avviare una trattativa. Scrissi a Ines Lattuada, segretaria personale di Marcello Dell'Utri e si cominciò a trattare. Dopo una serie di incontri alla Biblioteca di Via Senato a cui partecipai insieme a Umberto Pregliasco, allora presidente dell'ALAI, si concordarono quattro condizioni: 1) consistente riduzione del costo degli stand; 2) partecipazione riservata esclusivamente ai soci iscritti all'ILAB; 3) assegnazione degli stand mediante estrazione a sorte; 4) pubblicazione di un catalogo intestato all'ALAI senza tavole pubblicitarie, parallelamente a quello ufficiale edito dalla Biblioteca di Via Senato. E ricordo quando avvenne l'estrazione a sorte degli stand: sapevo bene che l'assegnazione favoriva usualmente alcuni librai privilegiati. La signora Lattuada, donna d'età dall'aspetto di tranquilla casalinga, era in realtà un manager spietato e di consumata esperienza, la trovavo affascinante, e con tutta l'attenzione che ci ho messo non sono affatto persuaso che l'estrazione non sia stata almeno in parte truccata.

- Archivio: 1972-72-72-casa-07
Sgomento di occupanti sulla Tiburtina [Roma, 1972], 23,4x35,4 cm., fotografia originale stitolata, datata e firmata dall'autore. Al retro timbro: "Photo by Tano D'Amico". Vintage. € 2.500



- Archivio: 1973-72-72-donne-02
Tumulto per il pane [Napoli, 1973], 18x24 cm., fotografia originale datata erratamente "1972", stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Una storia di donne, Napoli, Intra Moenia, 2003; pag. 11. € 300



- Archivio: 1972-72-72-opera-04
Torino 1972 [Torino, 1972], 24x18 cm., fotografia originale datata e firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Volevamo solo cambiare il mondo, Napoli, Intra Moenia, 2000; pag. 7, col titolo «Corteggiamento sotto la bandiera». € 300



- Archivio: 2001-00-00-donne-02
Lo spettacolo continua ora [Bologna, Street Parade, 2001], 24x30,5 cm., fotografia originale erratamente datata "2000", stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Una storia di donne, Napoli, Intra Moenia, 2003; pag. 51. € 400



- Archivio: 1974-09-06-casa-01
Donne e sacri Monti [Casalbruciato, Roma settembre 1974], 18x24 cm., fotografia originale firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Se non ci conoscete, Roma, Edizione Coop. Giornalisti Lotta Continua, 1977; pag. 11 e datata erratamente "marzo 1973". € 300



- Archivio: 1974-09-74-casa-08
Donne di Casalbruciato [Casalbruciato, settembre 1974], 18x24 cm., fotografia originale stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Con il cuore negli occhi, Roma, Edizioni Kappa, 1982; n. 58, con la data errata "1973". € 300



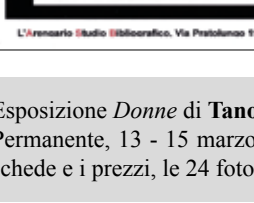
- Archivio: 1977-05-77-casa-01
Torino 1977 [Torino, maggio 1977], 18x24 cm., fotografia originale firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Con il cuore negli occhi, Roma, Edizioni Kappa, 1982; n. 61. € 300



- Archivio: 1975-75-75-donne-01
Ragazza di Lotta Continua [Roma, 1975], 18x24 cm., fotografia originale stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Volevamo solo cambiare il mondo, Napoli, Intra Moenia, 2000; pag. 59. € 300



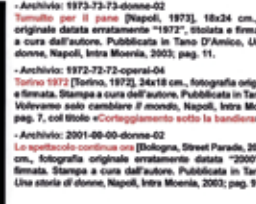
- Archivio: 1990-00-00-palestina-01
Ayat ("nasser") da picciotto. A 15 anni si farà esplodere [Palestina, Campo di Deirah, 1990], 18x24 cm., fotografia originale stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Ricordi, Roma, Fabbriedit 451, 1992; pag. 27. € 300



- Archivio: 1976-09-76-donne-02
Padroni [...] non è la fine / la donna escono dalle cucine [Roma, settembre 1976], 18x24 cm., fotografia originale firmata. Stampa a cura dell'autore. La prima manifestazione nazionale delle donne. Pubblicata in Tano D'Amico, Una storia di donne, Napoli, Intra Moenia, 2003; pag. 22. € 300



- Archivio: 1974-09-74-casa-01
Lotta per la casa [Casalbruciato, Roma, settembre 1974], 30,5x24 cm., fotografia originale firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Se non ci conoscete, Roma, Edizione Coop. Giornalisti Lotta Continua, 1977; pag. 45. € 400



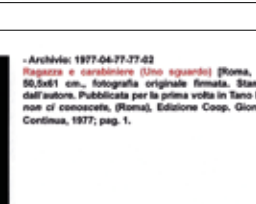
- Archivio: 1978-78-78-gazzi-01
La prima volta fuori dal Santa Maria della Pietà [Roma, 1978], 18x24 cm., fotografia originale stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. E' l'anno in cui viene approvata la legge Basaglia. Pubblicata in Tano D'Amico, Con il cuore negli occhi, Roma, Edizioni Kappa, 1982; n. 86. € 300



- Archivio: 1977-02-77-77-05
Il corridoio di Lettere [Corridoi dell'Università] [Roma, Università La Sapienza, Facoltà di Lettere, febbraio 1977], 40,5x50,5 cm., fotografia originale stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, E' il '77, Roma, I Libri del No, 1978. € 1.200



- Archivio: 1977-04-77-77-01
Siamo tutte a grido libero [Roma, aprile 1977], 40,5x50,5 cm., fotografia originale datata, stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata per la prima volta in Tano D'Amico, Se non ci conoscete, (Roma), Edizione Coop. Giornalisti Lotta Continua, 1977; pag. 64. "Il Parlamento inizia a discutere la legge sull'aborto e il movimento delle donne manifesta davanti alla Rai, mostrando provocatoriamente gli accetti, considerati dalla polizia un'arma impropria" (Settantasette. Fotografie di Tano D'Amico, Roma, Il Manifesto, 1997; vol. I pag. 5). € 1.200



- Archivio: 1977-04-77-77-00
Donne e politica sotto gli studi della televisione [Roma, aprile 1977], 40,5x50,5 cm., fotografia originale stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, E' il '77, Roma, I Libri del No, 1978. € 1.200



L'Arenario Studio Bibliografico, Via Pratiunus 192 - 25064 Gussago (BS) - Tel. 030 252 2472 - E-mail: staff@arenario.it

- Archivio: 1977-04-77-77-02
Ragazza e carabinieri (Uno sguardo) [Roma, aprile 1977], 50,5x61 cm., fotografia originale firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata per la prima volta in Tano D'Amico, Se non ci conoscete, (Roma), Edizione Coop. Giornalisti Lotta Continua, 1977; pag. 1. € 1.500



- Archivio: 1977-05-12-77-01
Agenda mascherata da manifestante il giorno in cui uccise Giordana Masi [Roma, 13/05/1977], 80,5x61 cm., fotografia originale firmata, datata "Roma 1977" e con didascalia di pugno dell'autore: "Nel fumo del sacri Monti il giorno che fu uccisa Giordana Masi". Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, E' il '77, Roma, I Libri del No, 1978. € 1.500



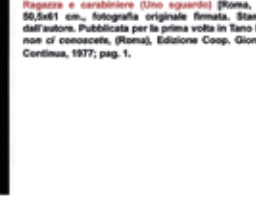
- Archivio: 1977-05-14-77-01
Il funerale di Giordana Masi sotto la pioggia [Roma, 14/05/1977], 40,5x50,5 cm., fotografia originale stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Una storia di donne, Napoli, Intra Moenia, 2003; pag. 50. € 1.200



- Archivio: 1977-05-13-77-02
Amiche di Giordana e Ponte Garibaldi [Roma, 13/05/1977], 40,5x50,5 cm., fotografia originale stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. "Il 12 maggio muore colpita dalle forze dell'ordine Giordana Masi. Roma è in stato d'assedio, ma per il giorno dopo il movimento delle donne organizza un sit-in a Ponte Garibaldi, il luogo dove è stata uccisa la giovane. In tutta risposta la polizia carica" (Settantasette. Fotografie di Tano D'Amico, Roma, Il Manifesto, 1997; vol. I pag. 6). € 1.200



- Archivio: 1978-05-23-donne-01
Il primo giorno dell'applicazione della legge sull'interdizione di gravitazione al Pubblico Umberto I. Quattro donne in un letto [Roma, 23 maggio 1978], 18x24 cm., fotografia originale firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Una storia di donne, Napoli, Intra Moenia, 2003; pag. 35. € 300



- Archivio: 1978-05-23-donne-04
Sgomento del reparto occupato (Antenna portata via dal carabinieri) [Roma, Pubblico Umberto I, maggio 1978], 18x24 cm., fotografia originale datata, stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Volevamo solo cambiare il mondo, Napoli, Intra Moenia, 2000; pag. 59. € 300



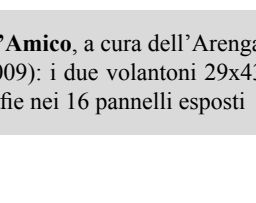
- Archivio: 2001-00-00-donne-01
Street Parade [Bologna, Street Parade 2001], 24x30,5 cm., fotografia originale datata erratamente "2000", stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Una storia di donne, Napoli, Intra Moenia, 2003; pag. 53. € 400



- Archivio: 1994-09-10-leonka-01
Sgomento del Leoncavallo [Milano, 10 settembre 1994], 24x30,5 cm., fotografia originale stitolata e firmata, erratamente datata "1993". Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, La dolce vita del dissenso, Napoli, Intra Moenia, 2004; pag. 105. € 400



- Archivio: 1980-11-80-donne-02
Dove dell'ipotesi [Cefalù, dopo il terremoto, novembre 1980], 18x24 cm., fotografia originale firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Con il cuore negli occhi, Roma, Edizioni Kappa, 1982; n. 28. € 300



- Archivio: 1980-00-00-donne-02
Il Maschio Angioino e la baracca [Napoli, 1980], 18x24 cm., fotografia originale firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Una storia di donne, Napoli, Intra Moenia, 2003; pag. 71. € 300



- Archivio: 2003-00-00-pace-01
La Pace in Piazza Plebiscito [Napoli, 2003], 24x30,5 cm., fotografia originale datata erratamente "2003", stitolata e firmata. Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, La dolce vita del dissenso, Napoli, Intra Moenia, 2004; pag. 90. € 400

- Archivio: 1974-09-74-casa-13
Donne in lotta [Casalbruciato, Roma, settembre 1974], 24x30,5 cm., fotografia originale firmata e stitolata "Roma, Casalbruciato". Stampa a cura dell'autore. Pubblicata in Tano D'Amico, Con il cuore negli occhi, Roma, Edizioni Kappa, 1982; n. 62, datata erratamente "1973". € 400

L'Arenario Studio Bibliografico, Via Pratiunus 192 - 25064 Gussago (BS) - Tel. 030 252 2472 - E-mail: staff@arenario.it

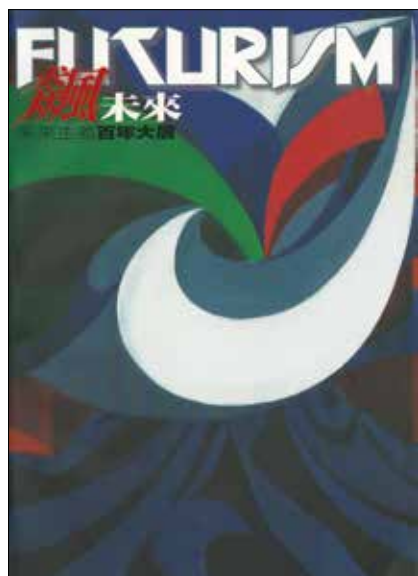
Esposizione **Donne di Tano D'Amico**, a cura dell'Arenario Studio Bibliografico (XX Mostra del libro antico, Milano, Palazzo della Permanente, 13 - 15 marzo 2009): i due volantoni 29x43 cm. introduttivi alla mostra, che riproducono in sequenza, con le relative schede e i prezzi, le 24 fotografie nei 16 pannelli esposti



L'articolo su *Bookshop* e il testo *Dalla conquista delle stelle a un quarto d'ora di poesia* tradotto in cinese nel catalogo *Futurism*

La domenica del 24 maggio a Torino partecipiamo alla mostra mercato *Libri Rari a Palazzo*. La mostra durava per la sola giornata di domenica e concentrava 40 librerie antiquarie nel Palazzo Bertalazzone di san Fermo. Per l'occasione Bruno e Giorgio (Maffei) curavano e allestivano una mostra concomitante dove esponevamo i pezzi più rari e significativi delle nostre collezioni: *Futurismo di carta. Cento anni di libri e manifesti*. E' da notare che questa piccola mostra costituì l'unico omaggio della città di Torino al centenario del futurismo.

Nel numero di giugno/luglio 2009 di **Bookshop** esce un mio articolo "istituzionale", *Il mestiere di libraio antiquario*, sotto l'egida dell'ALAI, con lo scopo di far conoscere la realtà del nostro commercio. Scrivevo fra l'altro, e tengo a rimarcarlo: *"Il mestiere di libraio antiquario presuppone una passione che va ben oltre il valore economico dell'oggetto. Una cura nella ricerca, nella conservazione e nella rivalutazione di quanto ancora è poco noto o dimenticato, che non ha un corrispettivo economico. Il libraio non smette di essere tale quando chiude la sua libreria e ritorna a casa. Il tempo del suo lavoro è la sua stessa vita. (...) Ma i librai antiquari non esisterebbero se non ci fossero bibliofili e collezionisti. Studiosi, istituzioni pubbliche e private. Compratori con la stessa passione dei venditori. (...) E identica passione anima tanti soprintendenti, bibliotecari e direttori di musei che cercando nei cataloghi dei librai trovano i pezzi con cui arricchiscono le collezioni pubbliche, rendendo al Paese un servizio tanto oscuro quanto fondamentale per la conservazione della memoria storica e artistica. Ecco perché ridurre l'antiquariato librario a un fatto di mercato appare veramente riduttivo. Come favoleggiare di enormi guadagni. A parte rarissime eccezioni la realtà quotidiana varia dai 50 ai 3.000 euro. Ma Internet sta modificando rapidamente la natura del nostro lavoro, perché cambia la natura stessa del libro: non più strumento di diffusione del sapere, ormai sostituito dal libro elettronico e dalla Rete come serbatoio di informazioni, ma libro come oggetto, proiettato in una dimensione più estetica che intellettuale. Oggetto meraviglioso per il cui tramite, una preziosa legatura, un autografo, i caratteri tipografici, l'odore della carta, viviamo una, due, cento vite, e gustiamo una perfetta felicità"*.



Il catalogo e l'invito della mostra *Futurism*, con la lettera di ringraziamento di **Charo Sanjuan**, g.m. della d'O.S. Events 2009



Il comunicato stampa di *Libri rari a Palazzo*, l'invito alla mostra *L'idrovolante di Marinetti* e il nostro catalogo *Caffeina dell'Europa*

In luglio **Maurizio Scudiero** cura la mostra *Futurism* in Cina (Taipei, Taiwan, Chiang Kai-shek Memorial Hall, 11 luglio - 11 ottobre 2009) a cui contribuiamo con l'invio di una sessantina fra libri e manifesti futuristi, varie immagini e un mio testo per il catalogo, *Dalla conquista delle stelle a un quarto d'ora di poesia. Marinetti raccontato dai suoi libri*, pubblicato precedentemente su **Wuz**: bellissimo vederlo tradotto in cinese. Oltre a Maurizio Scudiero collaboravano **Giancarlo Carpi** (*Donne futuriste*); **Ester Carbone** (*Futurismo e cinema*); **Mario Verdone** (*Marinetti, Pirandello e il teatro futurista*) e **Silvana Barbarini** (*Aerodanza: cronaca di un incontro*).

Nello stesso mese prestiamo materiale futurista per la mostra *L'idrovolante di Marinetti. Brescia riscopre il futurismo* (Brescia, Santa Giulia, 3 luglio - 27 settembre 2009).

In settembre pubblichiamo per il centenario futurista *Caffeina dell'Europa. Marinetti nella collezione dell'Arengario S.B. (1898-1945)*. Trattandosi della nostra collezione, molti pezzi non erano in vendita a meno che non ne avessimo altre copie, ed erano contrassegnati da un pallino rosso. Era la prima volta che adottavamo questo sistema e a Giampiero (Mughini) non piacque per niente. Lo considerava un esempio di volgare esibizionismo e di sadismo. Lo presentammo prima a Bologna ad *Artelibro* e il 6 novembre a Gussago. Ero stato invitato dall'assessore alla cultura Stefano Quarena a partecipare alla serie di eventi *100 anni di Futurismo*: un concerto rumorista, un recital futurista di **Paolo Busagli** e una conferenza di **Giordano Bruno Guerri**, presidente del Vittoriale. L'incontro si svolgeva nella chiesetta sconsacrata di San Lorenzo e per la prima volta sperimentavo l'uso di una lavagna elettronica, per un "viaggio attraverso le immagini" come annunciava il programma.



Il programma di eventi della rassegna gussaghese *100 anni di Futurismo*

All'epoca del nostro incontro, a Gussago, Kevin aveva da poco perduto la moglie per una grave malattia. Una sera mi aspettava per andare a cena insieme, seduto sotto il porticato dell'albergo. Fumava lentamente e guardava lontano. Mi aveva raccontato che abitava in una grande villa a New Haven ai bordi della foresta e poi che c'era un laghetto con i cigni, e due gatti lo aspettavano la sera per ascoltarlo dire. Quella immagine l'ho conservata sulla carta senza mai dargliela. La leggerà adesso che il tempo ha tolto al dolore un po' di memoria, insieme agli amici, che allora non c'erano.

L'uomo che parla ai gatti (a Kevin)

*Mentre i cigni scivolano sul lago
e i piccoli animali della foresta
vengono a spiare nel giardino
due gatti aspettano il signore
della grande casa in silenzio.*

*Quando l'uomo apre la porta
i gatti allungano nell'ombra
i loro corpi eleganti
per accostarsi a lui in un saluto.*

*E' il momento più dolce la musica
della voce nello spazio assopito
l'uomo narra il pianto la tenerezza
le gioie gli orrori a quel mondo in ascolto*

*e l'assenza più dolorosa ritorna
recandogli una quiete di bisbigli
una carezza solo a lui destinata
attraverso la porta per sempre aperta.*

The man who talks to the cats (To Kevin)

*While the swans are gliding in the lake
and the little animals of the forest
come to peep in the garden
two cats are waiting for the lord
of the big house in silence.*

*When the man opens the door
the cats stretch their graceful
bodies in the shade
to lean on him for a welcome.*

*It is the sweetest moment the music
of the voice in the sleeping space
the man tells the cry the tenderness
the joys the horrors
to that listening world*

*and the sadest absence comes back
bringing a whispering peace
a caress only for him
truth the door opened forever.*



Vincenzo Sparagna (a sinistra) e **Kevin Repp** (a destra) sulla collina di Frigolandia, repubblica marinara di terra (Giano dell'Umbria), 1 maggio 2017

Il primo ottobre si inaugurava a New Haven, alla **Beinecke Library** dell'Università di **Yale**, *Revolution at Beinecke. The postwar avant-garde & the culture of protest 1945 to 1968 & beyond*. Ideatore del progetto e curatore della mostra era **Kevin Repp**, direttore del reparto di libri e manoscritti europei della Beinecke, coadiuvato da **Timothy Young**. Una mostra di eccezionale importanza, la prima che ad alto livello proponeva lo studio della stretta relazione fra avanguardie storiche e rivolta politica, ampliando e arricchendo di significato il concetto di "controcultura" con la dizione "cultura della protesta".

Ho conosciuto Kevin per e-mail nel 2005, quando **Vincent Giroud** lasciò vacante il ruolo di direttore alla Beinecke. Dietro indicazione di Vincent avevo scritto a **Timothy Young**, suo collaboratore, chiedendo se la Beinecke fosse ancora interessata a ricevere i nostri cataloghi. Timothy rispose indirizzandomi a Kevin a cui proposi, verso la fine del 2007, di acquistare la nostra collezione sul '77 e di fare conoscenza con **Tano (D'Amico)** che ci aveva affidato in conto vendita moltissime fotografie.

Kevin non conosceva il movimento '77 e voleva saperne di più. Venne a Gussago nella primavera 2008. Stavamo in casa mia attorno al tavolo del soggiorno: Tano raccontava e lui registrava. Era incantato, nonostante che all'epoca non conoscesse bene la lingua italiana. Una cosa però non aveva capito: come mai i comunisti ce l'avessero con i comunisti, e noi a spiegare che c'erano comunisti e comunisti, quelli di qua e quelli di là, quelli del partito, quelli senza partito, quelli dei circoli, gli autonomi, i cani sciolti eccetera. Era entusiasta di questa cosa che gli apriva un mondo inesplorato, sfogliò con attenzione i libri, le riviste, i volantini, esaminò le fotografie una per una: decise di prendere tutto. Perché già c'era il progetto di quella mostra, la *Revolution at Beinecke*, e lui aveva perfettamente compreso che quello strano movimento di strani studenti era stato forse l'ultima e più intensa espressione dell'avanguardia. Così in estate la collezione passò alla Beinecke.

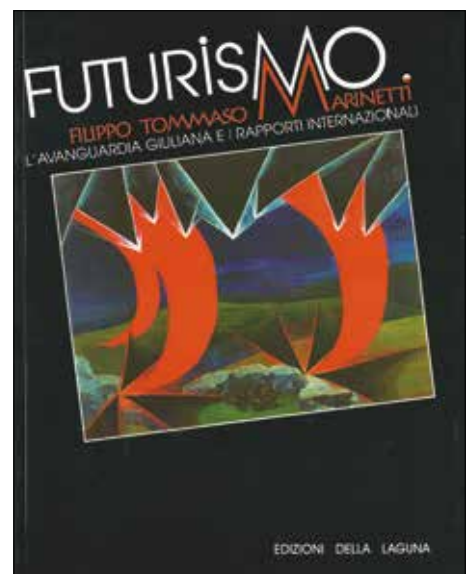
La mostra passava in rassegna Cobra, Arte Nucleare, lettrismo, attraverso il situazionismo e il '68 francese, per arrivare agli anni Settanta in Europa fino al Movimento '77. Il catalogo, in forma di giornale, era redatto da Kevin in collaborazione con Timothy Young, e una delle sue 8 pagine era illustrata con immagini tratte dalla nostra collezione fra cui la foto di Tano "*Ragazza e carabiniere*" sotto la quale Kevin scriveva: "*More than mere reportage, Tano's photos are a piece of himself an expression of his way of seeing the world and of the spirit of '77 as it lives on in him to this day. A calm, unassuming man with a perpetual smile on his face, Tano is always ready to engage with strangers on their own terms in the streets whoever they may be, whatever the situation. With a simple nod and a polite greeting he easily crosses the threshold of other people's*



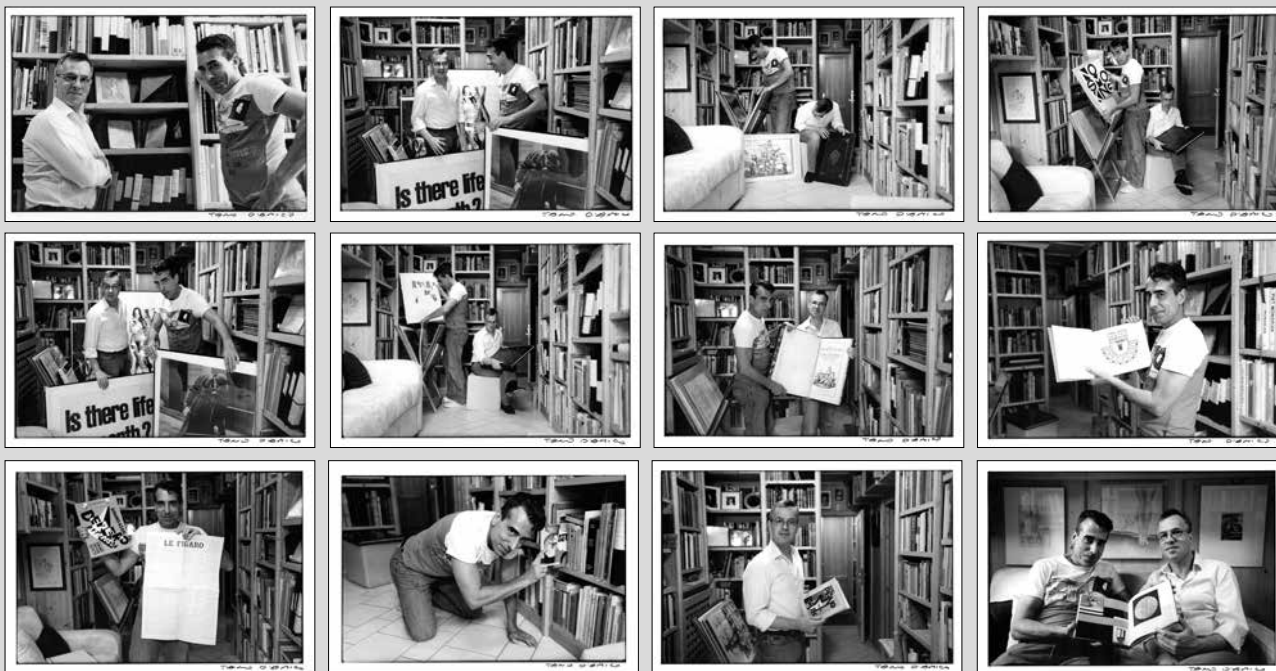
Il catalogo della mostra *Revolution at Beinecke*, copertina e penultima pagina

lives without challenge or judgment, and so gains access to the humanity that binds us together in every relationship, even the most strident. This is what Tano captures in his photos. And I have to admit: I like the world much better when we walk down the street together, and I have the chance to see it through his eyes” (trad.: Più che un semplice reportage, le foto di Tano sono un pezzo di se stesso, una espressione del suo modo di vedere il mondo e dello spirito del ‘77 così come vive in lui ancora oggi. Uomo calmo e di grande umiltà, il volto sorridente, Tano è sempre pronto a confrontarsi per strada con gli estranei di qualunque condizione, chiunque essi siano, qualunque sia la situazione. Con un semplice cenno del capo e un educato saluto varca facilmente la soglia della vita degli altri senza competere né giudicare, e così ottiene l’accesso all’umanità che ci lega in ogni relazione, anche la più stridente. Questo è ciò che Tano cattura nelle sue foto. E devo ammetterlo: il mondo mi piace molto di più quando camminiamo per strada insieme e ho la possibilità di guardarlo attraverso i suoi occhi).

A metà ottobre partecipiamo alla Fiera di Francoforte e in novembre prestiamo materiali su Fiume e il futurismo per la mostra curata da **Marino De Grassi Futurismo**. **Filippo Tommaso Marinetti, l'avanguardia giuliana e i rapporti internazionali**, (Gorizia, Sala della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, 28 novembre 2009 - 28 febbraio 2010). In catalogo c'è il testo di Bruno *La dimensione internazionale di F. T. Marinetti. 1909-1944: contributo ad una cronologia delle traduzioni, biografie e testi critici pubblicati oltre i confini di Italia e Francia*, e il mio “*Siamo nella città inquieta e diversa...*”. *Futurismo Arte-Vita a Fiume*, con altri testi di Giordano Bruno Guerri, Maurizio Scudiero, Massimo De Grassi, Marina Bressan, Marino de Grassi, Tea Stoka, Annalia Delneri, Irene Mislej, Isabella Reale.

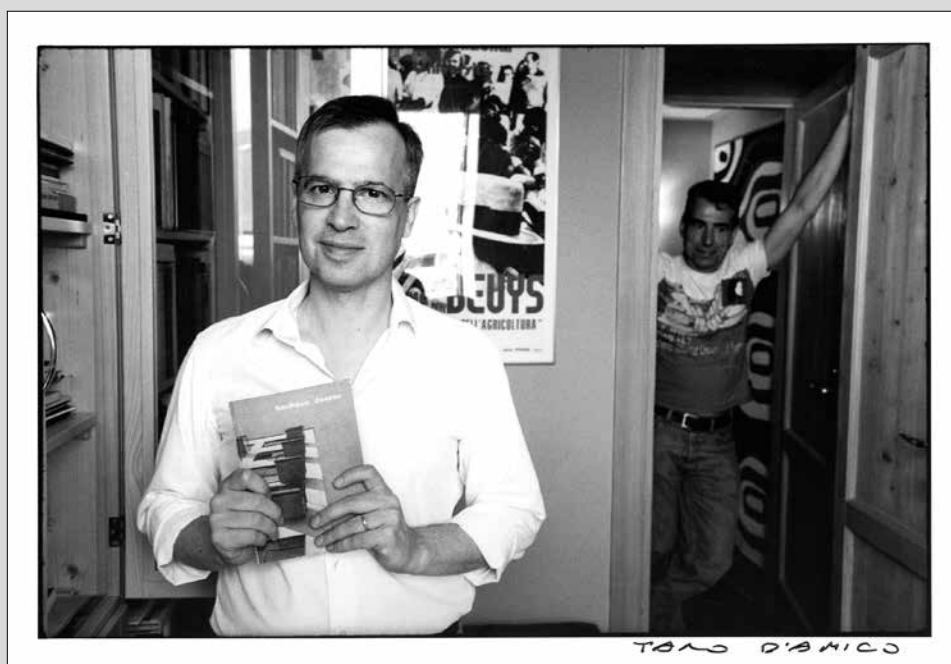


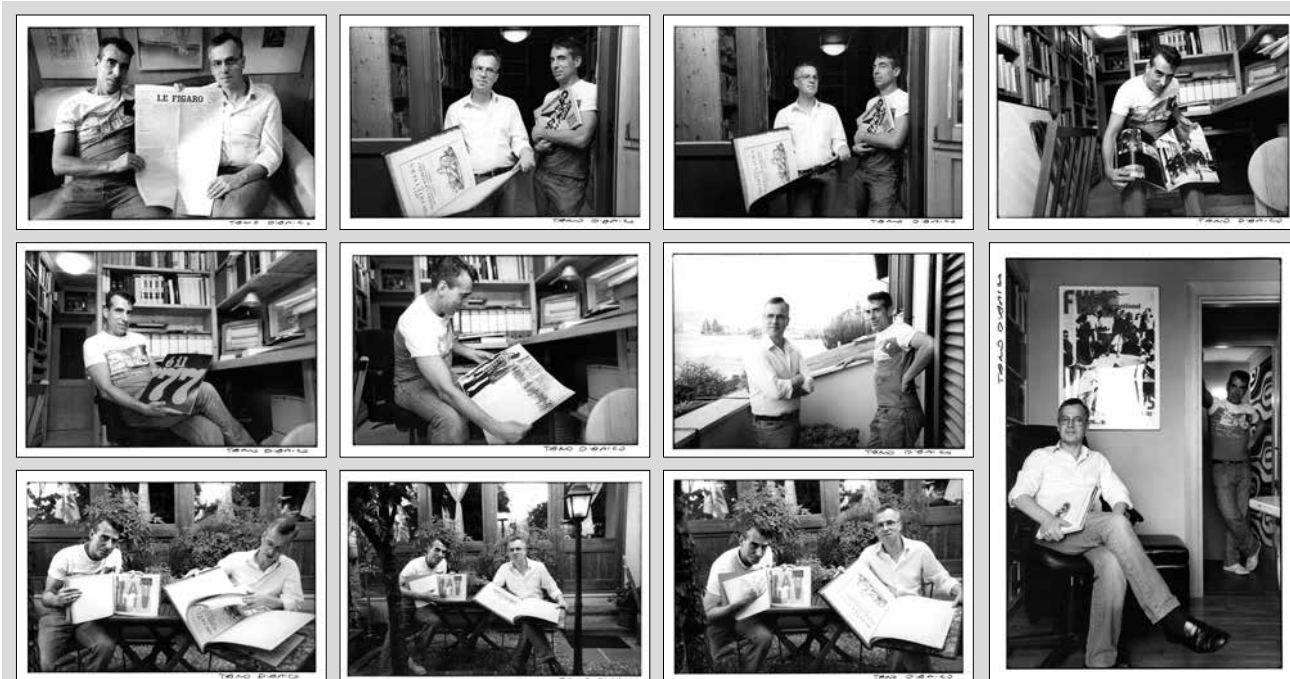
Il catalogo della Fiera di Francoforte e quello della mostra di Gorizia *Futurismo*. **Filippo Tommaso Marinetti, l'avanguardia giuliana e i rapporti internazionali**



Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, 22 settembre 2009. Bruno e Paolo fotografati da Tano D'Amico. Scatti 1 - 12 e 20

I ragazzi non sanno distinguere le immagini, e accettano la concezione dominante, che vede l'immagine fine a se stessa, una realtà che è tutta lì, un'immagine acritica, passiva, mera copia della realtà [...]. Ci dimentichiamo che esiste da sempre anche un altro tipo di immagine. Nata con l'uomo, lo ha aiutato a dare forma ai pensieri, ai sentimenti, a raccontarne l'animo. Ha suggerito all'uomo il senso di giustizia, di verità. Lo ha aiutato a trovare e a proteggere la sua parte migliore. [...] Ciò che nessuno cerca è l'immagine della nostra anima, quella fatta della materia dell'anima. Intessuta di memoria e ricordi. Quella che è la sostanza stessa dei movimenti che vivono attraverso l'immagine. Movimenti astratti come le immagini. Imprendibili come le immagini. Movimenti fatti di speranze, istanze, di amore verso i propri fratelli. Movimenti in cui le persone sono insostituibili, come lo sono le immagini viventi. [...] Ciò che fa bella un'immagine è l'amore sconfinato, la tensione di tutta una vita. Così sono fatti anche i movimenti. I poteri no. I poteri non possono permettersi immagini belle. Gli elementi di una immagine bella non si possono comprare. Si possono solo cercare e vivere. E chi li cerca e li vive è lontano dal potere, dagli eserciti, dai partiti, dai sindacati. Chi li cerca e li vive è lontano dall'obbedienza e dalla gerarchia del potere. [...] Ho sempre pensato, ho sempre saputo, che ogni epoca, ogni tempo, ha i suoi volti. Sono le aspirazioni, i sentimenti, gli affetti che costruiscono i volti, che cambiano i volti. I volti hanno la loro luce, le loro aspirazioni, ma la luce può scomparire, spegnersi. [...] Le fotografie belle non possono essere progettate a tavolino. E' la realtà a suggerirle. E' quel luogo, quel momento, quella persona, quella situazione. Non si possono decidere a tavolino.





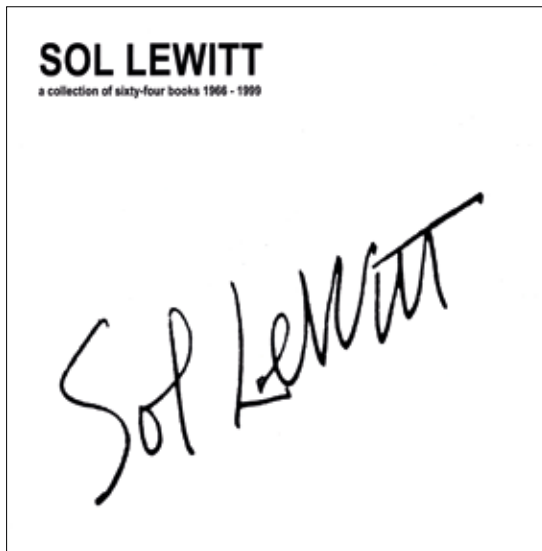
Gussago, L'Arenario Studio Bibliografico, 22 settembre 2009. Bruno e Paolo fotografati da Tano D'Amico. Scatti 13 - 24

Bisogna cercare, bisogna aspettare. [...] Non esiste potere che possa appropriarsi delle matrici, delle formule, delle regole dell'immagine. Perché non ci sono. Si possono cercare e forse trovare, ma funzionano una volta sola. Sono monouso. Poi diventano sterili. Tagliare il superfluo. Aspettare che il superfluo esca dall'inquadratura. Aspettare che le espressioni si facciano vedere. [...] Guardo alle immagini con gli occhi del mendicante, del miserabile che chiede aiuto in questa vita. Che ha bisogno di compagnia nella solitudine di questa vita. [...] La disposizione nello spazio delle persone ritratte nelle immagini belle - quelle che durano, che ci prendono il cuore e l'attenzione, e tessono la nostra memoria, ricorda le leggi dell'universo. [...] Gli antichi maestri guardavano e studiavano a lungo il modo di disporsi delle persone nello spazio. Vedi Leonardo: la disposizione dei personaggi nel *Cenacolo*. Le persone, dopo ore di viaggio, di tensione, di lavoro, si dispongono proprio così. Cercano ristoro dalla stanchezza, cercano consolazione, l'uno dall'altro, l'uno nell'altro. Il cenacolo, i fotografi lo ritrovarono nella pausa pranzo di chi lavora, di chi viaggia, di chi patisce, di chi si confronta, di chi cerca. Di chi si appoggia e si cerca l'un l'altro, ed è stanco. E non sono solo uomini. Anche le donne sono entrate nei cenacoli. Non si limitano a cucinare, fanno gli stessi lavori degli uomini. Entrano nei cenacoli e li cambiano. La stessa stanchezza, lo stesso sudore. Una grazia nuova. Nuove leggi dell'universo".

Tano D'Amico, da *Fotografia e destino*» (Milano - Udine, Mimesis, giugno 2020).



Reggio Calabria, 1985. La prima mostra della cooperativa TANO D'AMICO



Lo sciopero al Centre Pompidou, che impedì lo svolgimento della mostra ArtistBooks International 2009 in una immagine di **Cevdet Erek**, e il nostro catalogo su **Sol Lewitt**



In dicembre programiamo con **Giorgio Maffei** la partecipazione alla mostra indetta dalla **Bibliothèque Kandinsky ArtistBook International** (Parigi, Centre Pompidou, 4 - 6 dicembre 2009), in cui intendevamo esporre insieme, fra l'altro, una collezione di libri di Ettore Sottsass. La mostra tuttavia non si svolse a causa di uno sciopero degli operatori.

Nel febbraio 2010 pubblichiamo *Sol Lewitt. A collection of sixty-four books 1966 - 1999*, curato da Bruno, in una ventina di esemplari riservati agli amici, catalogo di una collezione pressoché completa.

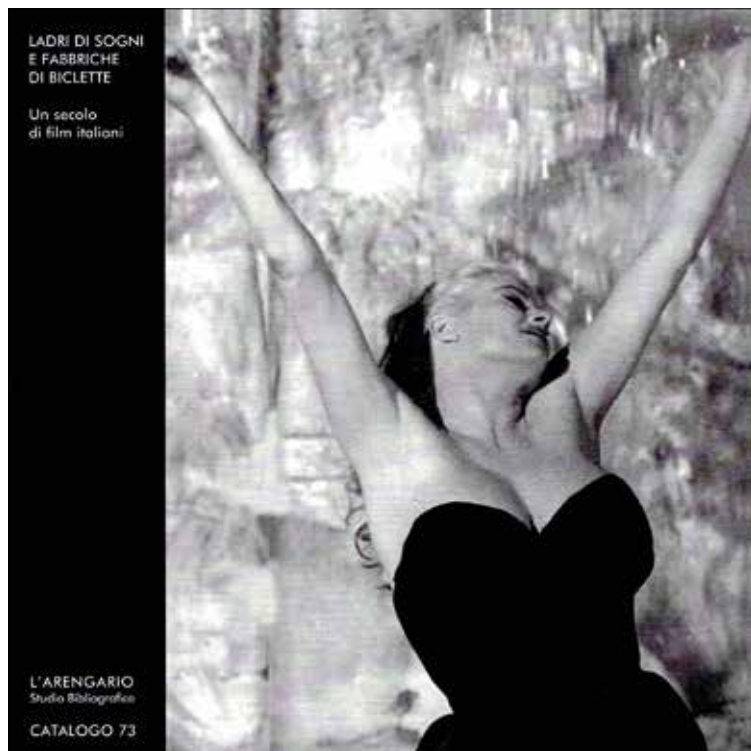
A marzo non partecipiamo al consueto appuntamento della Permanente: per i primi vent'anni della nostra attività avevamo in progetto una mostra alternativa, letteralmente "fatta in casa". L'idea era di invitare il pubblico a visitare non solo i locali adibiti a studio ma anche lo spazio abitativo. Del resto la casa era diventata un prolungamento dello studio: libri e opere in vendita erano poi passati nelle nostre collezioni, esattamente come nella vita quotidiana il tempo di lavoro aveva invaso il tempo libero e viceversa. Vivevamo immersi nei mondi che avevamo esplorato: i libri negli scaffali, le opere appese alle pareti, i fogli nei cassetti, gli oggetti, i documenti, rimandavano a storie, momenti, incontri, ricordi. Mettevamo in mostra la nostra vita. Le cose che vendevamo erano punti d'accesso al nostro immaginario, al nostro modo di stare al mondo: erano connesse a progetti, ricerche, tentativi, prospettive. La mostra doveva essere un dialogo allargato, una condivisione di idee e di vie possibili alla felicità e alla bellezza. Noi ci avremmo guadagnato, e i nostri amici antichi e nuovi avrebbero potuto portar via qualcosa a cui tenevano e che forse mai avrebbero trovato se non in quel momento e in quella luce. Sognavamo certo, ma questo faceva parte del nostro mestiere. Scialacquavamo anche un po', ma riunire insieme cose belle e amici lontani ha i suoi costi. Mostra e catalogo erano titolati *Il gusto del moderno*, e nella premessa scrivevo "...Vent'anni dopo la pubblicazione del nostro primo catalogo antiquario, apriremo la casa/studio di Gussago agli amici, ai collezionisti, agli studiosi e ai curiosi che avranno prenotato la visita per telefono. Libri, disegni, oggetti, documenti, fotografie, saranno esposti per essere non solo guardati ma toccati, discussi e confrontati nell'ambiente in cui quotidianamente si trovano e interagiscono: la casa. Aprire al pubblico la propria casa ha il significato di abolire i confini fra la cultura e la vita, fra il piacere di possedere e la gioia di condividere. Per noi sarà un piacere accogliere amici e sconosciuti e raccontare le cose in mostra, frammenti delle nostre ricerche, di tante passioni, delle idee coltivate in trent'anni di attività nel mondo dei libri e dell'antiquariato del Novecento". Giampiero inaugurò la mostra con una conversazione, *Venticinque anni di desideri per i cimeli del Novecento*, e in programma c'era un intervento di Tano, *Immagini e libri fra verità e memoria*.



Catalogo, invito e comunicato stampa della mostra "in casa" *Il gusto del moderno*



Allestimento della mostra "in casa". Bruno e Paolo durante l'allestimento, tre ambienti allestiti; in giardino: fra gli altri, Stefano Quarena assessore alla cultura del comune di Gussago (a braccia conserte), Giampiero Mughini e Paolo



Il nostro catalogo *Ladri di sogni e fabbriche di biciclette*, e il catalogo della *Mostra Internazionale del Libro Antico* di Bologna

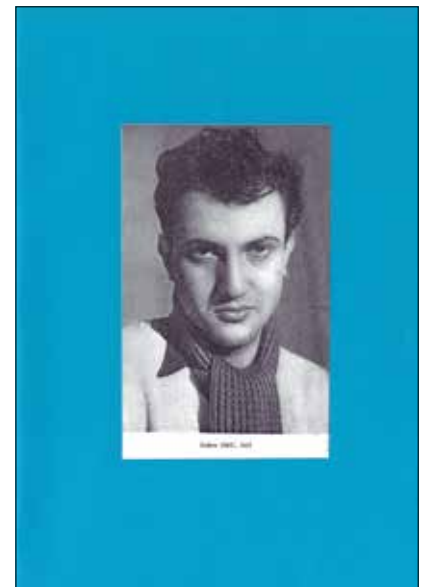
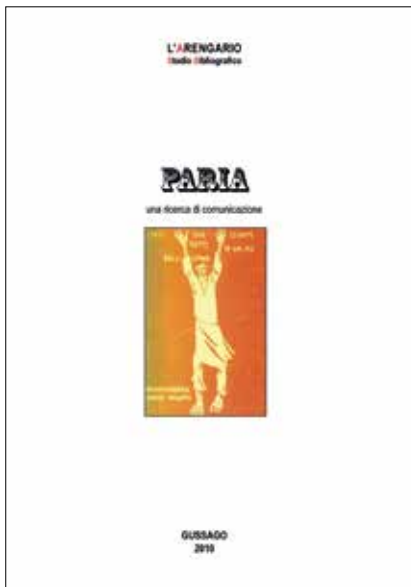


In settembre pubblichiamo *Ladri di sogni e fabbriche di biciclette. Cento anni di film italiani*, il primo catalogo interamente dedicato al cinema italiano, e lo presentiamo a Bologna, alla *Mostra Internazionale del Libro Antico*. La mostra, giunta alla ventitreesima edizione, coincideva con il XXXIX congresso dell'ILAB. I congressi venivano organizzati a turno, ogni due anni, da una associazione nazionale affiliata. Nel 2010 toccava all'Italia. Lo scopo dei congressi era di consolidare le relazioni internazionali tra i librai, non solo dal punto di vista commerciale ma anche e soprattutto dal punto di vista culturale e civile, al di là di ogni discriminazione. La durata era circa una settimana, in cui erano programmati incontri e gite per conoscere luoghi, biblioteche, vini, delizie gastronomiche, la bellezza e l'atmosfera di una città e di un territorio. E' evidente il legame con la tradizione massonica, a partire dal forte senso di appartenenza che l'ILAB ha espresso in diverse occasioni della sua storia con azioni comuni di solidarietà, ma non solo. Per esempio, era ed è pratica delle librerie più illustri far trascorrere ai propri figli un periodo di noviziato presso colleghi di altri paesi per imparare il mestiere o anche solo

un'altra lingua. Oppure durante un viaggio all'estero, la certezza di poter contare per ogni evenienza sul supporto dei colleghi attivi sul territorio. Infine la scelta della lingua francese come lingua ufficiale dell'associazione, sebbene per comodità si usi più spesso la lingua inglese: LILA/ILAB è la sigla ufficiale (Ligue Internationale de la Librairie Ancienne / International League of Antiquarian Booksellers), e certamente "*confrère*" più di "*colleague*" rende l'idea, con una punta di snobismo. L'ALAI aveva



Paolo esulta dopo il primo gol. **Sopra, colonna di sinistra:** l'opuscolo in digitale sull'incontro di calcio Italia - Rest of the World

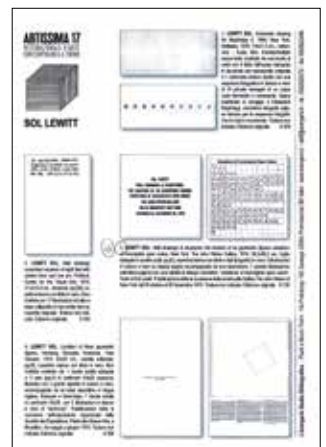


Il nostro catalogo sulla rivista *Paria*, una e-mail di **Antonio Rodriguez** e il catalogo su **Isidore Isou**

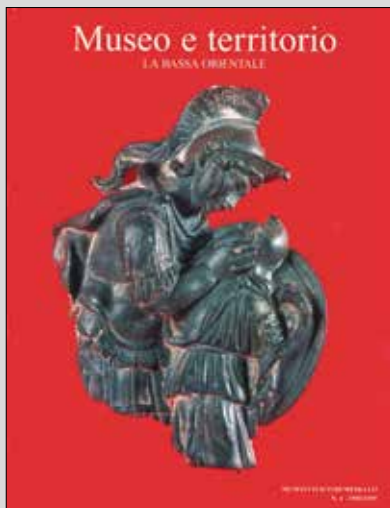
dunque il compito di organizzare la manifestazione, e fu davvero una bella festa del libro antiquario in un periodo di terribile crisi, con più di cento espositori da tutto il mondo fra cui le librerie più illustri. Tra gli eventi programmati dal Consiglio, di cui all'epoca era presidente Umberto Pregliasco, avevo proposto e organizzato in qualità di vicepresidente un incontro di calcio tra la nazionale italiana dei librai antiquari e il resto del mondo. Con tanto di numero e soprannomi scritti sulle maglie, azzurra la nostra bianca la loro: c'era un Chamonalino (della parigina libreria Chamonal), un Atlantideus (Libreria Atlantis di Torino), un Salvatore Quasimodo (Dieter Tausch dall'Austria), Il Magnifico (Norbert Donhofer, dall'Austria anche lui), ecc. Attorno il tifo di librai e librai (le librai si erano autoingaggiate come cheerleaders), le mogli, le fidanzate, i bambini. Finì 7 a 2 per noi e con un sontuoso rinfresco, abbracci, baci e foto di gruppo dei 44 protagonisti. Con le immagini scattate dal fotografo composi a ricordo un'opuscolo commemorativo in versione esclusivamente digitale poi pubblicato sul sito dell'ILAB. Scrivevo nella nota conclusiva: *“Cari Colleghi, spero che il Congresso sia stato piacevole e che la mostra sia stata redditizia per tutti. Guardando le fotografie penso che ricorderemo bei momenti di allegria e amicizia. La nostra associazione unisce persone di diversi paesi e costumi e offre la prospettiva di una società futura concorde e unita. Bologna ha dimostrato che in una meravigliosa biblioteca come sull'erba di un campo di calcio noi possiamo ben dire «amor librorum nos unit». Un abbraccio a tutti”*. Tengo a precisare che dei nostri sette gol due sono miei, il primo e il sesto per la precisione.

In ottobre pubblichiamo in contemporanea *Paria. Una ricerca di comunicazione* e *Lettrismo. Isidore Isou attraverso i libri*. Il primo descrive tutti i numeri pubblicati della rivista fondata e diretta da **Antonio “Pariananda” Rodriguez**, ad eccezione dei primi tre, introvabili. Grazie a internet riuscii a mettermi in contatto con Rodriguez: senza la sua preziosa testimonianza non sarebbe stato possibile ricostruire quell'avventura. Il secondo, dedicato a **Isidore Isou**, era una collezione di una settantina di libri e documenti, fra cui alcuni di quelli pornografici che Isou aveva pubblicato sotto pseudonimo. Entrambi i cataloghi erano stampati con la laser a colori e assemblati a mano da noi, in una trentina di esemplari.

In novembre partecipiamo per la prima volta ad *Artissima*, la famosa mostra internazionale torinese di arte contemporanea, che inaugurava la nuova sezione *Back to the future*, dedicata agli artisti degli anni Cinquanta e Sessanta. Inizia una nuova fase della nostra attività: una presa di distanza dal tradizionale commercio librario e una svolta verso il mondo dell'arte contemporanea. E' Bruno a curare e coordinare cataloghi e installazione del nostro stand. Il catalogo di *Artissima* non c'era, o meglio, era definito *“do it yourself”*: ogni visitatore poteva stampare gratuitamente al Print Shop i comunicati delle gallerie ed eventuali altri testi informativi.



Artissima 17. Le nostre liste: Architettura, Haring, Hirst, Lewitt



Museo Civico di Remedello, *Museo e territorio. La bassa orientale*, 1985

14 settembre 2020

Il tempo passa, i figli crescono, le mamme imbiancano..

Stiamo riempiendo il mondo di merci di oggetti, anche di libri. Alcuni di noi li scrivono, li stampano, li pubblicano. Altri li acquistano, li leggono (a volte), li classificano. A volte cerchi un libro e oggi lo trovi, trovi tutto. Altre volte è il libro che aspetta te. Lui se ne sta lì da anni, provenendo da un biblioteca privata smontata causa decesso del de cuius.

Lui è lì da anni, ma mani distratte lo sfogliano, niente, niente, niente. Le ultime mani erano proprio curate, unghie rosse perfette. Sarebbe piaciuto al libro andare a casa di Lei. Le aveva addirittura sistemato un paio di orecchie (dico: Lei al libro, che mani meno attente avevano piegato).

Lei aveva molto esitato, aveva guardato, letto, girato le pagine ma alla fine, oh no! Niente, rimesso negli scaffali, a dormire chissà per quanto tra due libracci del Libraccio, uno sulla chiesa di Santa Maria Assunta nelle Prealpi bergamasche ed una su Don Orione.

Figurarsi Lui, il Libro, che ci teneva tanto. Prima almeno era stato a lungo accanto alle collezioni del marchese Cosimo Piovasco di Rondò...

Fortuna volle che la Signora non lo prese, fortuna per me ma anche per il libro.

“Guarda”, gli ho detto quando mi ha narrato questa disavventura, “Lei non era per te. Saresti finito tra le porcellane Meissen e quelle Ming. Belle certo, ma vuoi mettere le tue ciotole preistoriche dell’età del Bronzo di facies villanoviana? Vuoi mettere che nobiltà, che antichità, che serietà, contro quei madamin rococò? Via ti è andata bene”.

Io so che in ogni bancarella dell’usato (ormai compero solo quello) c’è un libro che mi aspetta. E stavolta eri tu con i tuoi reperti villanoviani, con le Terramare, con le statue stele della Lunigiana. Meno male che Madame non ti ha scelto. E poi vuoi mettere la varietà del mio parterre? È proprio il caso di nominarlo così: parterre perché, finiti gli scaffali ho iniziato a mettere i libri per terra. Uno sopra l’altro, divisi sì per materie, ma anche per formato. I più grossi sotto e poi via via sempre più piccoli, a tal punto che paiono delle sottili e alte piramidi.

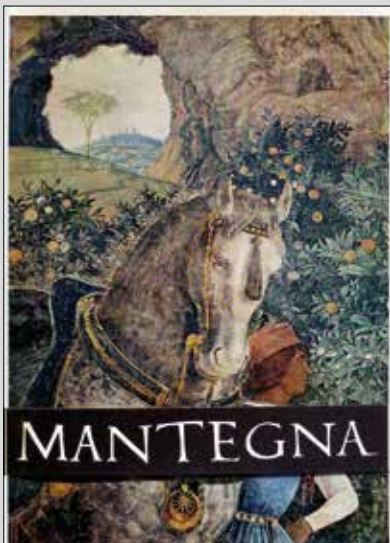
Così ho riempito casse e casse di libri oltre agli scaffali in casa e in galleria. Li guardo con terrore: un giorno mi cascheranno addosso e mi seppelliranno. Deceduto per troppo peso.

I Tonini sono pericolosi. Hanno pubblicato 350 titoli: una follia, dove li mettiamo?

Ma si sa la malattia si cura con le pastiglie e il libro è la nostra medicina. Il vero problema è che il malato prende la medicina per guarire mentre il malato di libri prende i libri prima e dopo i pasti, ma non vuole assolutamente guarire. No lui vuole continuare a prendere le sue medicine-libri e avanti così.

L’ultima che ho inventato sono i libri multipli.

Un libro raro oppure uno che mi riguarda da vicino lo acquisto e continuo ad acquistarne. Ad esempio ho dodici copie tutte identiche del mitico catalogo della mitica mostra di Mantegna a Mantova nel 1961. La prima mostra che ho visto: ero in seconda liceo classico, il professor Piovaneli che insegnava storia dell’arte, dottissimo ma incapace di tenere a freno classi di bollenti diciottenni, ci portò a Mantova; per me fu uno shock da cui non mi sono più ripreso. I dodici Mantegna stanno accanto a quattro Giorgione e i giorgioneschi (mostra a Venezia nel 1955), quattro Arte astratta. La collezione Cavellini (Milano 1958), tre Tintoretto (mostra a Venezia nel 1937), due Vittore Carpaccio (Venezia, 1963).



Catalogo della mostra di Andrea Mantegna, Mantova, 1961

Ma, a proposito di libri, la sai quella di **Egidio Marzona**? * Come, Non lo conosci? Ma è uno dei più grandi razziatori di carta stampata nel mondo. Dicono che abbia nove capannoni pieni. Ultimamente ha acquistato interi archivi in Italia, Argentina eccetera. In Germania stano costruendo un museo appositamente per lui e le sue collezioni. Comunque anni fa ha avuto una bimba, Anna Roberta. Erano gli anni in cui ci frequentavamo. Nasce la bimba, passa un anno circa, lui è raggiante e mi fa: “Anna Roberta ha iniziato a parlare e camminare! Sai quale è stata la sua prima parola?” “mamma?” azzardo io “sbagliato riprova”, “allora papà”, “sbagliato ancora. Ha detto LIBRO”! Tra me e me: poveretta è già plagiata appena nata.

Che c’entra tutto questo con il tema assegnato: IL LIBRO DEI LIBRI? Forse niente ma ormai sono fatto così. Mi piace parlare d’altro per definire un perimetro che disegna la ‘cosa’.

Forse tutto è iniziato alle Medie, a Lovere professoressa di Italiano, latino, Storia, Geografia: Rosa di cognome, il nome l’ho dimenticato. Mi scuso.

“Prendete il foglio. Scrivete”. Tema: *Storia di un biglietto da mille lire*. Era il 1939, la guerra stava per scoppiare. Gli italiani cantavano (gli italiani cantano sempre) se potessi avere mille lire al mese. Io ci penso un po’ e poi racconto di un seme piantato, diventa un albero, lo tagliano diventa carta, va alla cartiera, ne fanno carta pregiata diventa un biglietto da mille e ha una vita di sogno.

Il mio compagno di banco disperato mi chiede tu cosa fai? Gli racconto. E' felice lo fa anche lui. Quattro giorni dopo ci riconsegnano i temi. Minini!: scritto molto bene, bella la storia. Peccato che sei andato fuori tema. Quattro! Belin quattro. Mi tocca prendere un otto per fare media... "e quanto a Franti - il compagno di banco - si vede che ha copiato l'idea, quattro anche a lui così imparate a passarvi i compiti". Comunque dopo qualche settimana di sconcerto capisco che bisogna andare fuori tema per restare in tema e tenere la barra.

Da allora quando scrivo penso a tutto meno che al tema del tema, al libro dei libri dunque.

Il libro è un'opera d'arte e come lei non ha bisogno di chiosatori.

Parla da solo. Già parla tanto.

Facciamo dunque un po' di silenzio per favore.

Ecco.

mm [Massimo Minini]



Mille lire al mese (1939), locandina del film diretto da Massimiliano Neufeld, da cui la canzone

* **Egidio Marzona**: Egidio *der wanderer*, come si definiva con termine ispirato ai romantici tedeschi. Viaggiatore vian-dante pellegrino vagabondo, ed è rimasto tale. Tramite lui Bruno e io abbiamo conosciuto **Massimo Minini** - una mattina al bar Arengo in piazza Vittoria a Brescia. Per conto di Egidio dovevamo restituirgli un'opera, e constatata la passione comune per i libri, abbiamo continuato a frequentarci fino a condividere un'idea, una sorta di rinascimento bresciano della cultura che avrebbe dovuto prendere corpo un paio d'anni fa, con un accordo fra collezionisti, mercanti, istituzioni e sponsor. Ricordo interminabili telefonate fra Massimo e Bruno. Utopia? Sì. Com'è finita? Le utopie non finiscono (**n.d.r.**).

Ad ogni modo, Egidio è stato il principale artefice e punto di riferimento nella svolta del nostro lavoro, divenuta definitiva con la partecipazione ad *Artissima* 2010. Andavamo a trovarlo nella sua casa berlinese, e ogni volta tornavamo in Italia con l'automobile carica di tesori. Ricordo, insieme alle ore passate tra gli scaffali, un bicchiere di Barolo per merenda, un angolo del salotto inondato dalla luce, il giardino selvatico, il rosso dei mattoni. E Berlino a mezzanotte animata dalla gente che esce dai cinema e dai teatri.

Ogni trattativa si svolgeva in questo modo: noi raccoglievamo tutto quello che ci piaceva, poi seduti al tavolo con carta e penna passavamo in rivista ciascun pezzo: - quanto questo? - tot euro... sì, no, ultimo prezzo... ok, e segnavamo titolo e prezzo. Liste chilometriche, forse ne abbiamo ancora qualcuna in archivio... Potremmo riciclarle come vere e proprie opere d'arte. Alla fine erano cifre per noi notevoli ma non dovevamo preoccuparci, non erano i soldi che gli interessavano ma altri libri, altri archivi documenti opere.

Non sempre rispondeva al telefono. Qualche volta rimandava un appuntamento. Non ci siamo mai azzardati a scrivergli, non avrebbe aperto né lettere né e-mail. Non gli abbiamo mai mandato un catalogo: non l'avrebbe sfogliato.

Appariva e scompariva. Imprendibile Fantomas con la pipa, come Simenon, Rimbaud e i pellerossa.

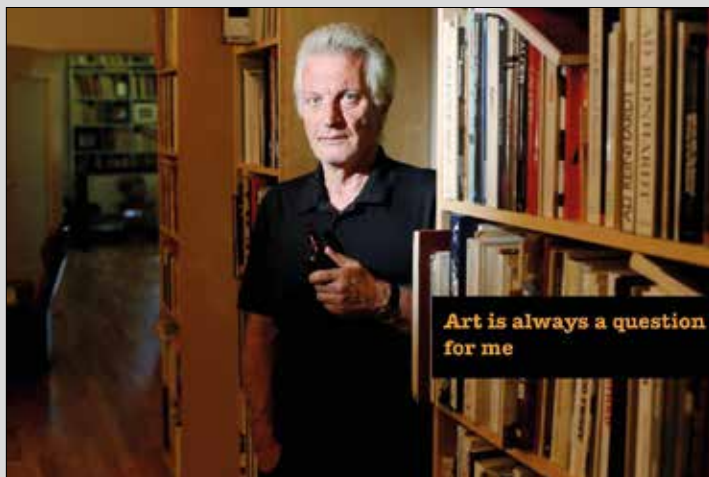
"*Art is always a question for me*" diceva.

Egidio è l'uomo più lontano dall'attualità che noi conosciamo. E' il suo romanticismo di viaggiatore, mezzo tedesco mezzo italiano.

Egidio il meticcio.

Dicono che sia un grande collezionista. Non è vero, **è il più grande**: ha iniettato di opere i musei del mondo e nella sua casa di Verzegnis in Friuli ha installato l'Art-Park, ha fatto delle proprie collezioni un patrimonio che appartiene a tutti.

Ma non ama apparire, ce lo raccomandava ogni tanto: "è meglio che non mi mettiate in contatto con i vostri clienti...". sapeva che ogni collezionista è infedele per natura e necessità. Ci voleva bene, tutto qui. E ce ne vuole ancora, anche adesso che conosce quasi tutti i nostri migliori clienti.

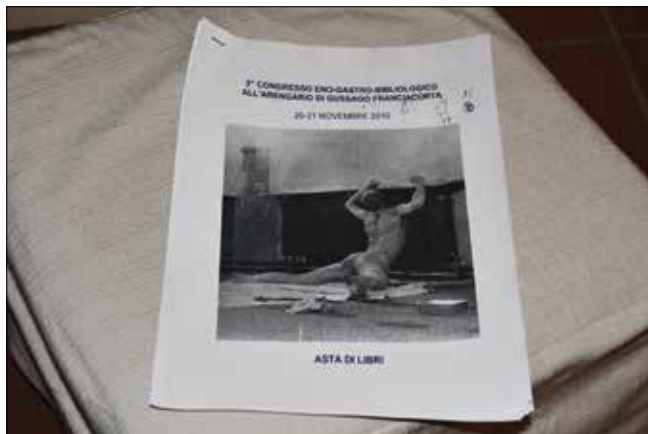


Paolo Tonini

7 novembre 2020

"*Art is always a question for me*"

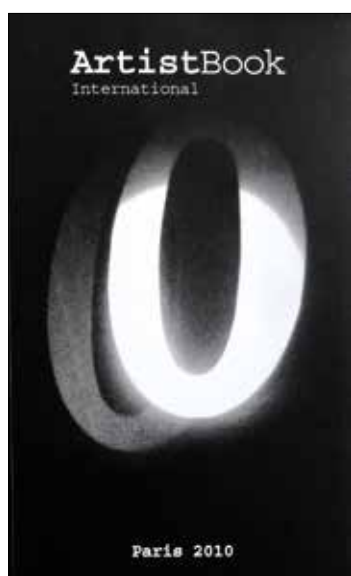
Egidio nella sua casa di Berlino e ambienti dell'Art Park a Verzegnis



1. Il “catalogo” dell’asta “in casa”; 2. Giorgio Maffei consulta il catalogo; 3. Giorgio e Bruno; 4. Marco Sini, Paolo, Marco Cicolini

In novembre, quasi a celebrare la svolta di cui ho detto, organizziamo il 3° *Congresso Eno-Gastro-Bibliologico all’Arengario di Gussago Franciacorta - 20/21 novembre 2010 - Asta di libri*, una iniziativa goliardica insieme ad alcuni amici librai: Giuseppina Biggio, Piero Piani e Marco Sini (Libreria Naturalistica), Massimo Gilbert (Libreria Galleria Gilbert), Marco Cicolini (Libreria Piemontese), Giorgio Maffei, Alessandro Santero (Libreria Coenobium). Il programma era una cena luculliana a cui sarebbe seguita una vera e propria asta fatta in casa, 91 lotti di libri e documenti che da tempo non curavamo più ma recavano le tracce dei nostri passati interessi, accompagnati com’erano dalle schede originali. L’asta fu divertente, con la messa in atto di tutti i trucchi delle aste “vere” ed ebbe anche un buon successo di vendite, con reciproca soddisfazione dei partecipanti.

In dicembre partecipiamo ad *ArtistBook International* (Parigi, Centre Pompidou): Bruno e Giorgio (Maffei) presentavano la collezione di libri di **Ettore Sottsass** che l’anno prima non avevamo potuto esporre a causa dello sciopero del personale.



Il catalogo della mostra *ArtistBook International*; e *I libri di Ettore Sottsass* di Giorgio Maffei e Bruno Tonini

Nel gennaio 2011, pubblicato da Corraini di Mantova, esce *I libri di Ettore Sottsass* a cura di Bruno e Giorgio, primo catalogo completo dell’opera a stampa di Sottsass. Scrivevano nella premessa: “*Questa bibliografia raccoglie le riviste e i libri che Ettore Sottsass ha scritto, illustrato e curato nell’arco di sessant’anni, tra il 1947 e il 2006. Le opere considerate sono esclusivamente quelle in cui Sottsass ha realizzato appositamente un testo, illustrazioni o anche solo invenzioni grafiche. Opere/libro la cui connotazione principale è quella di essere in qualche modo delle «creazioni artistiche» realizzate sulla carta stampata. Oggetti editoriali che la moderna storiografia definisce come «libri d’artista», in tutte le diverse, e spesso contraddittorie, declinazioni che questa dizione evoca*”. Introdotto da Barbara Radice, recava a commento testi di Andrea Branzi, Michele De Lucchi, Nathalie du Pasquier, Elio Fiorucci, Christoph Radl, Franco Raggi, Lea Vergine.

Asti, 17 novembre 2020

Di solito è difficile raccontare con lucidità qualcosa di persone che conosci da molto tempo. Giudizi e sensazioni si mescolano pericolosamente tra realismo magico ed espressionismo astratto e non risulta, così, quasi mai la coerenza di fondo richiesta dalla narrazione. Con i Tonini invece la cosa risulta facilissima: la loro storia è una storia western, la storia di giovani cow boy diventati pistoleri, di un territorio indiano che è il loro (Brescia e la brescianitudine), di una provincia in eterno divenire, provare, inventare, fallire, riprovare. *‘Il paese era molto giovane, i soldati a cavallo erano la sua difesa...’*, per dirla con De Gregori. Come in tutte le storie western (inteso proprio nel senso di speroni, cavalli e polvere in casa) occorre coraggio e loro, confrontati con il mondo di cui iniziarono a far parte nei primi anni '80, di coraggio ne hanno sempre avuto da vendere. Lo dico con ferma convinzione, appartenendo anch'io alla loro stessa generazione e ricordando la timidezza di uno (sempre io) che trovandosi in uno dei contesti più lenti, classisti e ingessati che si possano immaginare (il '68 che aveva scompaginato un po' tutto nel mondo non ha mai sfiorato l'antiquariato librario), pur camminando in punta di piedi, temeva lo stesso il rumore delle sue zampette sull'impiantito. Bene: loro entrarono sparando, facendosi largo in questo ambito fatto ancora di bicchierini di rosolio e scomodi canapè su cui sedere senza appoggiarsi allo schienale, come fossero il Mucchio Selvaggio (non quello di Tonino Valeri di *Il mio nome è nessuno* ma proprio quello di Sam Peckinpah) e comunque *“...cavalcano e sparano come fossero mille...”*. Questo coraggio da Far West, dove si conta per come spari, bevi whisky, cavalchi, dissodi pietraie o pascoli migliaia di capi di bestiame, ha fatto in modo che le origini da bancarellari diventassero un loro punto d'orgoglio mentre per molti di noi, ancora oggi, son passati *“...di cui è bello tacere...”*.

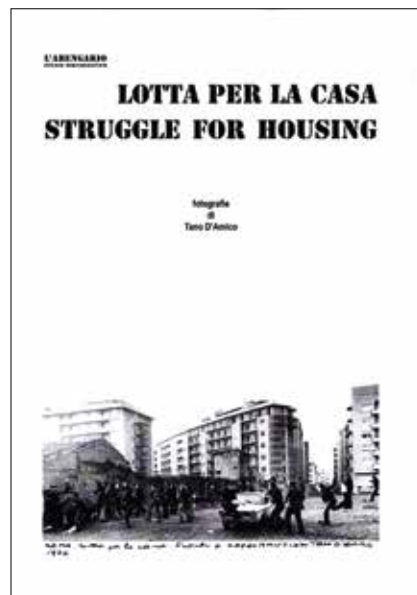
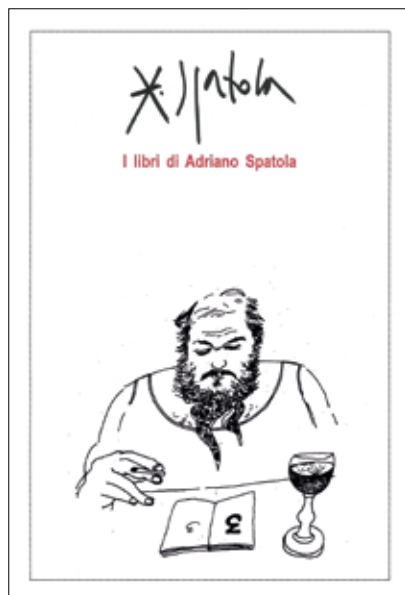
Sì, sono stati spregiudicati nell'aver aperto orizzonti di collezionismo librario, averli sostenuti e fatti lievitare, anche pompando anabolizzanti e, in seguito, averli abbandonati per altri pascoli migliori. Hanno fatto tutto l'opposto di quanto noi, librai dei secoli scorsi, si continua a fare. Noi, quasi imbarazzati, ancora oggi al tempo di facebook, dal vedere il nostro nome e cognome posto sotto la ragione sociale della ditta, mentre la loro immagine fotografica (e magari gli scatti erano di **Tano D'Amico**) campeggiava già molti anni fa sulle copertine di cataloghi pieni di colori, mentre i nostri si mimetizzavano sulle tappezzerie di tinelli illuminati da lampadine da 30 candele... Noi, orgogliosi di distillare cataloghi con cadenze da giubileo papale e loro a contribuire al disboscamento globale con decine di pubblicazioni, a mandare in confusione i clienti che finivano preda di incurabili sindromi di Stoccolma. Certo, non sono stati i primi a trattare in chiave antiquariale il libro moderno e contemporaneo ma certo sono stati i primi a trattare, a proporre, a cercare di vendere quei libri “in modo moderno”, e lo stesso hanno fatto nelle loro scorribande nel mondo dell'antico, giusto per non farsi mancare nulla... Vi ricordate la mitica **“Permanente”**, mostra milanese del libro antico che arrivò (erano gli anni dell'Italia da bere) a essere uno dei più importanti appuntamenti mondiali del settore? Bene. Io, spaventato da tutto quel blasone, me ne tenni sempre lontano. Loro, ad una edizione, vati in quel momento del futurismo e della sua orchestra, si presentarono abbigliati con i celebri panciotti deperiani indosso. Giovani e sfrontati in mezzo al gotha internazionale dell'antiquariato librario. E dire che qualche anno prima gli avevo venduto una biblioteca di libri d'arte, settore per me immondo, e che invece, in quel momento, viveva un periodo straordinario. A un certo punto costavano quasi più le monografie che, in proporzione, i quadri degli stessi artisti. I giovani Tonini si incunearono in quel settore, e, senza snobismi, ne succhiarono anche il midollo, una volta arrivati all'osso. Così fu anche per il “Novecento letterario e artistico”: trattato con timidezza sino ad allora nell'ambito del mercato italico, ebbe una cura di vitamine da parte dei due bresciani (complice anche l'acquisizione della biblioteca di **De Libero**) che passarono in seguito alle avanguardie dell'astrattismo, ai monumenti della beat generation, alla controcultura, all'architettura radicale, all'industrial e al design. Roba da far venire la lingua lunga solo a elencarla, anche perché, in mezzo, si infilarono altre cosucce quali il cinema, la fotografia, lo sport e quant'altro.

Avevano certo tutte le caratteristiche per diventare antipatici, anzi direi che le hanno, anche perché io so di essere assolutamente altra cosa da loro e, forse, non sapessi che l'unica cosa importante per un libraio è rassomigliare solo a se stesso, avrei diverse ragioni d'invidia. Eppure siamo diventati amici, anzi, in fondo, nonostante non si riesca ad avere una frequentazione particolarmente assidua, quasi quasi, io e mia moglie, quando si arriva a Gussago, sentiamo un'aria di famiglia. Abbiamo visto Valentino e Pier crescere (e bene), abbiamo capito che Alessandra è il vero capo, e che con Paolo le discussioni non rappresentano uno sforzo: si tratta di agonismo. Perdoniamo persino a Bruno la convinzione che Gussago sia “Franciacorta” e non la periferia industriale di Brescia. Anche perché potrebbe essere... Wyoming...

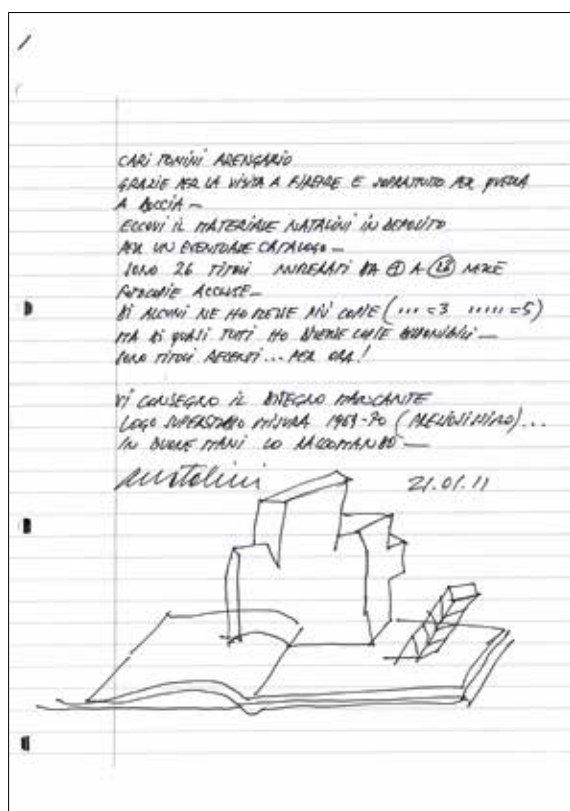
Alessandro Santero
(Libreria Coenobium)



Bruno e Alessandro. Parigi, *Salon du livre rare*, 2015



Il catalogo sui libri di Adriano Spatola; *Il cinema di Pier Paolo Pasolini* e *Lotta per la casa* di Tano D'Amico



A metà mese pubblichiamo in pochi esemplari assemblati a mano *I libri di Adriano Spatola*, curato da Bruno, un catalogo pressoché completo se fossero stati rintracciati il primo pubblicato e altri due in copia unica. Contemporaneamente esce in 30 esemplari a stampa digitale *Il cinema di Pier Paolo Pasolini. Libri fotografie giornali manifesti. Filmografia completa*, curato da me e presentato successivamente alla XXII mostra della Permanente.

In marzo, in occasione della Permanente, oltre al catalogo pasoliniano presentiamo altri tre cataloghi: il primo, *Radical italiano nel contesto internazionale dell'architettura utopica e visionaria 1957-1982*, curato da Bruno, con testi di **Adolfo Natalini** e **Italo Rota**, anche questo una assoluta novità nel panorama dell'antiquariato librario a livello internazionale; il secondo, complementare al primo, *Adolfo Natalini. Dal Superstudio all'architettura di resistenza*, curato da me, con un testo di Natalini; come il terzo *Lotta per la casa - Struggle for Housing*, in 50 esemplari assemblati a mano, un catalogo di immagini di Tano D'Amico che proprio durante le lotte per la casa a Roma aveva capito che per tutta la vita avrebbe fatto fotografie, certe fotografie intendo. Perché i primi soldi che Tano prese per le sue fotografie, mi raccontava, gli furono offerti dagli occupanti abusivi di case a Roma, nel mezzo della loro lotta disperata. Glieli fecero trovare in una busta chiusa. Spuntava appena sotto il centrino su cui era adagiata la tazzina del caffè. Non avevano voluto altri fotografi che lui.



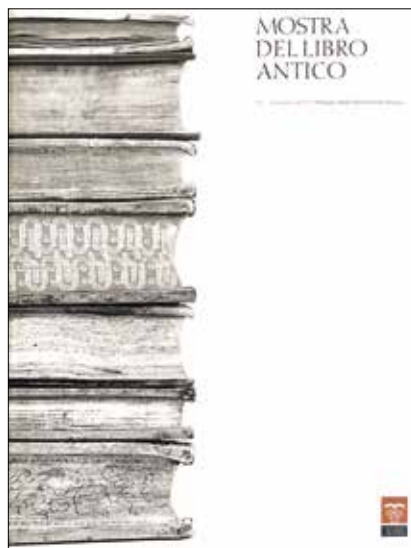
I nostri cataloghi sul Radical e Adolfo Natalini. **Sopra:** lettera autografa di Natalini

La XXII Mostra del Libro Antico alla Permanente era stata preceduta da lunghe trattative tra il nuovo direttivo dell'ALAI e la Biblioteca di Via Senato, avviate da una mia lettera del 22 luglio 2010 a Ines Lattuada. Occorreva trovare un accordo sulla riduzione del prezzo degli stand, la loro assegnazione a sorte e la partecipazione riservata ai soci ILAB. L'accordo di collaborazione venne definito con Marcello Dell'Utri il 4 ottobre 2010. La Biblioteca di Via Senato pubblicò un libro commemorativo, *La mostra mercato del libro antico di Milano - 1990-2011. Tra due secoli di libri*, ideato e curato

da **Giuseppe Zanasi**. Fra le raccolte e le opere più significative sono menzionate tre delle nostre collezioni, con la riproduzione delle copertine dei cataloghi corrispondenti: *Gabriele D'Annunzio e l'impresa fiumana* (2005); *Dopo Marx aprile. Libri e riviste del Movimento '77* (2007) e *Ettore Sottsass e la storia del design italiano* (2008). Non si trovano notizie di Giuseppe Zanasi su internet se non le affettuose parole del nostro collega **Paolo Bongiorno** e qualche raro articolo.

Zanasi è il libraio antiquario che ha inventato il collezionismo del libro illustrato in Italia. Non eravamo amici, in un'asta a Bruxelles noi ci eravamo accaparrati il *Kim* illustrato da **Schmied** e lui ostacolò la vendita a un cliente comune. Ma apprezzava il nostro lavoro. Non era amato, era un pericoloso rivale per molti importanti librai. Gli scrissi quando suo figlio morì in un incidente. E quando lui è mancato, nell'estate del 2012, era troppo tardi per dirgli che anche noi apprezzavamo, e tanto, il suo lavoro.

In maggio organizziamo la nostra seconda mostra "in casa": *Enologia e gastronomia in Italia dall'Ottocento a ieri. Mostra di libri, immagini, oggetti originali*. Il programma degli incontri nei primi due giorni prevedeva la partecipazione di **Giampiero Mughini**, **Italo Rota**, **Alberto Capatti** e i ristoratori bresciani **Maurizio Rossi** (Osteria La Villetta, di Palazzolo sull'Oglio) e **Michele Valotti** (Trattoria La Madia, di Brione). Michele aveva preparato per l'occasione aperitivo e buffet con vini e leccornie locali. Il catalogo, curato da Bruno con prefazione di Giampiero, era in forma oblunga di menu e in copertina, come nei biglietti di invito, Bruno, sua moglie Sandra e io eravamo ritratti col cappello da cuoco pronti a imbandire tavola e scaffali.



Il catalogo della XXII Permanente e il volume curato da **Giuseppe Zanasi**



Paolo, Sandra e Bruno e il catalogo *Enologia e gastronomia in Italia*. Sopra, colonna di destra: ambienti della mostra, il salotto



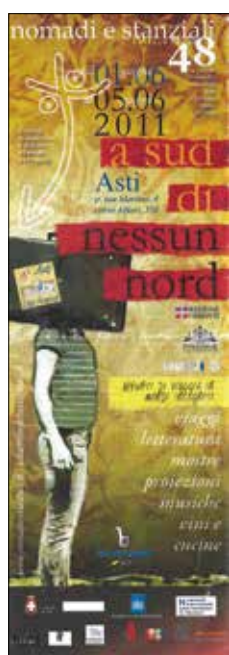
L'articolo di Giampiero Mughini su *Libero*, 3 giugno 2011 e ambienti della mostra: salotto e cucina

Avevamo costruito la mostra in modo che fossero evidenti gli stretti legami che uniscono la buona tavola alla buona letteratura, alle belle immagini, alle tradizioni popolari, alla storia dell'industria, agli oggetti e agli strumenti necessari a produrre e a cucinare. Insomma, non semplicemente gastronomia ed enologia ma cultura alimentare, riflessione sulle condizioni materiali che ci permettono non solo di soddisfare il bisogno di nutrimento ma di trasformarlo in un'arte: "Mangia con arte per agire con arte", come proclamava F.T. Marinetti, e di questo scrivevo nella nota introduttiva al catalogo: "Se non sai gustare i piaceri della tavola, se a tavola ti abbuffi solo per riempirti la pancia, ti manca un pezzo di umanità e di felicità. E non parlo dei piatti raffinatissimi dell'alta cucina, dei vini per milionari e dell'etichetta da osservare nelle cerimonie. Certo c'è anche questo ma l'essenza è altro (...), bisogna avere rispetto per quello che si mangia di buono: per il pane e il prosciutto, per il caviale, il vino rosso, lo champagne. E' questa la prima delle regole non scritte che sono a fondamento di tutti i galatei". E Giampiero qualche tempo dopo su *Libero* ricordava quelle due sere: "I fratelli Bruno e Paolo Tonini, due diabolici librai antiquari bresciani, hanno appena costruito e pubblicato un succulento catalogo di memorabilia dedicato alla cucina. Alla festa-presentazione del catalogo è intervenuto uno dei più grandi bibliofili europei, l'imprenditore spagnolo **Josè Maria Lafuente**. Lui che vive a San-

tander, appena ha saputo che uno dei librai presenti è un artista nella preparazione della bagnacauda, la micidiale delizia piemontese che poi ci vuole un mese per digerirla, ha detto che a quel banchetto sarebbe venuto senz'altro. E che le acciughe le avrebbe portate lui, perché pare che dopo avere mangiato le acciughe di Santander tu non ha più nulla da aspettarti dalla vita. Che delizia le combinazioni della mente e del cibo..."

In giugno prestiamo fotografie e libri per una mostra di Tano ad Asti in occasione del festival *A sud di nessun nord*. Un amico libraio antiquario, **Alessandro Santero**, faceva parte dell'organizzazione, e oltre ad allestire la mostra invitò Tano a tenere degli incontri col pubblico. Il festival coinvolgeva l'intera città con mostre, concerti, incontri con artisti e scrittori italiani e stranieri: un'atmosfera realmente internazionale.

Nello stesso mese lo IULM di Milano pubblicava il secondo volume del libro *Identità italiana 1861-2011*, a cura di Roberto Delera e Gabriele Micciché, a cui fornivamo alcune immagini della rivista *Potere Operaio*.



La locandina del festival *A sud di nessun nord* e il libro a cura di **Roberto Delera e Gabriele Micciché** *Identità italiana 1861-2011*

El archivo del crítico español de arte **Miguel Logroño** y el fondo sobre los encuentros de Altamira (Santillana del Mar, 1949-1950), adquiridos por mi en el año 2001 constituyen el germen fundacional del Archivo Lafuente. Este variado conjunto de obras originales, fotografías, manuscritos, correspondencia, maquetas y libros son la base de los materiales que aúna el Archivo.

Un año más tarde, en 2002, inicio una colección de libros y revistas de ámbito internacional. Los primeros ejemplares que compré son: *8 Anime en una bomba* de **Marinetti** y *Caffè - Concerto* de **Cangiullo**. Esta compra, mi primera a través de internet, la formalizo con la librería L'Arenario. Recuerdo como si fuera hoy las innumerables veces que consulté su página web. Mi entrada al fantástico mundo del futurismo italiano de la mano de un establecimiento que no estaba en Milán o Roma, sino en Gussago. Tuve que mirar en un mapa donde se encontraba y también me preguntaba cómo en un pequeño pueblo cercano a Brescia podía existir una librería de tal calidad. Por motivos profesionales, en aquellos años viajaba a Italia con relativa frecuencia. Sin embargo, no sería hasta dos años más tarde y cuando ya la relación con L'Arenario se había consolidado, cuando visité acompañado por mi amigo Cesare Croci, su casa-librería de Gussago. Tengo que reconocer que me quedé un poco perplejo ya que no me esperaba que fuese tan pequeña y que la librería y la casa formasen parte de un todo. Nos recibieron los hermanos Bruno y Paolo Tonini que muy amablemente, después de enseñarnos su librería, nos invitaron a comer. Fue el comienzo de una relación profesional y de amistad que permanece intacta hasta el día de hoy.

Durante todos estos años he adquirido directamente, o a través de su mediación, a L'Arenario innumerables ejemplares. Enumerarlos todos ellos no es el objetivo de este pequeño escrito pero recuerdo, por ejemplo, la emoción que



José Maria Lafuente

Questo acquisto, il mio primo online, lo realizzo con L'Arenario. Ricordo come se fosse oggi le innumerevoli volte che ho consultato il loro sito web. Il mio ingresso nel fantastico mondo del Futurismo italiano avveniva con una libreria che non era situata a Milano o a Roma, ma a Gussago. Ho dovuto cercarla sulla mappa per capire dov'era e mi sono anche chiesto come potesse trovarsi una libreria di tale qualità in un piccolo paese vicino a Brescia. In quegli anni, per motivi professionali, mi recavo in Italia con relativa frequenza. Tuttavia è solo un paio d'anni più tardi, quando il rapporto con l'Arenario si era già consolidato, che visitai,



José e Bruno, Santander, 2011

L'archivio del critico d'arte spagnolo **Miguel Logroño** e la raccolta di documenti sugli Incontri di Altamira (Santillana del Mar, 1949-1950), da me acquisiti nel 2001, costituiscono il fondo iniziale dell'**Archivo Lafuente**. Questo articolato insieme di opere originali, fotografie, manoscritti, corrispondenza, maquettes e libri sono il genere di materiali che l'Archivo raccoglie.

Un anno dopo, nel 2002, inizio a formare una collezione di libri e riviste di respiro internazionale. I primi esemplari che decido di comprare sono: *8 Anime in una bomba* di **Marinetti** e *Caffè-Concerto* di **Cangiullo**.

accompagnato dal mio amico Cesare Croci, la casa/libreria di Gussago. Devo ammettere che ero un po' perplesso perché non mi aspettavo uno spazio così piccolo, in cui la libreria e la casa facevano parte di un tutto. Ci accolsero i fratelli Bruno e Paolo Tonini che assai amabilmente, dopo averci mostrato la loro libreria, ci invitarono a pranzo. Fu l'inizio di un rapporto professionale e di amicizia che rimane intatto a tutt'oggi.

In tutti questi anni ho acquisito direttamente dall'Arenario, o per sua mediazione, collezioni e innumerevoli rarità. Elencarle tutte non è l'obiettivo di questo breve scritto, ma ricordo, ad esempio, l'emozione che provai comprando *Cabaret Voltaire* o la collezione di Tipografia, il

me produjo *Cabaret Voltaire* o la colección sobre Tipografía, el fondo sobre Land Art o el vasto conjunto dedicado al conceptual adquirido en Berlín a **Egidio Marzona**. Bruno Tonini ha sido en muchos aspectos una guía fundamental e imprescindible en la construcción del Archivo Lafuente. Recuerdo ahora el trabajo sobre *Vanguardia aplicada* que realizamos con **Maurizio Scudiero** en la fundación March o tu comisariado de la exposición dedicada a **Sol LeWitt** en el Paraninfo de la Universidad de Cantabria en el 2014. Hoy, el Archivo está muy profesionalizado y tiene relaciones con los principales librerías, fundaciones y coleccionistas del mundo y puedo afirmar que L'Arengario forma parte del selecto grupo de referencia sobre arte moderno y contemporáneo.



José María alla muostra del **Círculo de Bellas Artes** di Madrid: *Vanguardia y propaganda*, 2019

No obstante, siendo tan importante lo anteriormente mencionado, para mi Bruno es mucho más. Es su familia, su esposa Alessandra, eje sobre el que todo pivota, sus hijos Valentino y Pier Paolo, su hermano Paolo, cultísimo e inteligente ensayista amén de milanista de corazón; lo siento Paolo: 13-7.* Su hermana y su madre que me enseña, debidamente arreglada, el espectacular Belén navideño que construye en el salón de su casa en el mes de diciembre. Es Italia, mi segunda casa, el pueblo hermano y todos los entrañables amigos que he conocido a través de Bruno y que hoy están en mi corazón: el gran **Maurizio “Depero” Scudiero**, **Giorgio Maffei** (me emocio al recordarle) y su esposa **Paola**, **Alessandro** e **Isa**** (el presidente nunca olvidará la bagna cauda que preparasteis en vuestra casa de Asti).

Con gran satisfacción te deseo los mejores éxitos para el futuro y nada me alegraría más que seguir formando parte de esta travesía común.

José María Lafuente



Archivo José María Lafuente: la colección di libri e documenti del Gruppo Zaj

fondo di Land Art o l'enorme raccolta dedicata all'Arte Concettuale acquisita a Berlino da **Egidio Marzona**. Bruno Tonini è stato per molti aspetti una guida fondamentale ed essenziale nella costruzione dell'**Archivio Lafuente**. Ricordo il lavoro per la mostra *Vanguardia aplicada* che realizzammo con **Maurizio Scudiero** alla **Fondazione March** o la mostra dedicata a **Sol LeWitt** da lui curata, al **Paraninfo dell'Università della Cantabria** nel 2014.

Oggi, l'Archivio è altamente qualificato e ha rapporti con i principali librai, fondazioni e collezionisti al mondo, e posso

affermare che L'Arengario fa parte di questo ristretto gruppo di riferimento per l'arte moderna e contemporanea.

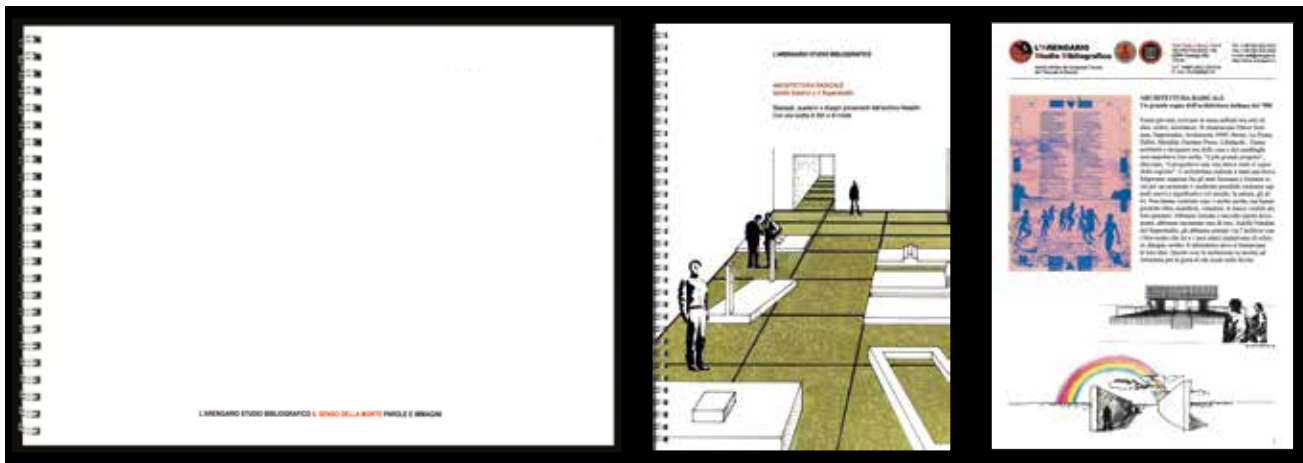
Tuttavia, pur essendo importante tutto quanto è stato detto prima, per me Bruno è molto di più. È la sua famiglia, la moglie Alessandra, l'asse intorno a cui tutto ruota, i figli Valentino e Pier Paolo, il fratello Paolo, colto e intelligente saggista oltre che milanista di cuore; scusa Paolo: 13-7.* Sua sorella e sua madre che mi mostrano, opportunamente allestito, lo spettacolare Presepe di Natale che costruiscono nel soggiorno di casa nel mese di dicembre. È l'Italia, la mia seconda casa, con la sua gente e tutti i cari amici che ho conosciuto tramite Bruno e che oggi ho nel cuore: il grande **Maurizio “Depero” Scudiero**, **Giorgio Maffei**

(mi commuovo a ricordarlo) e sua moglie **Paola**, **Alessandro** e **Isa**** (il presidente non dimenticherà mai la bagna cauda che avete preparato a casa vostra ad Asti).

Con grande soddisfazione vi auguro tutto il meglio per il futuro e niente mi renderebbe più felice che continuare insieme questo viaggio.

* “13-7”: Tredici come le edizioni della Champions League vinte dal Real Madrid contro le sette del Milan... In fatto di calcio José è un tifoso della peggior specie, fazioso e antisportivo quasi come me (**n.d.r.**).

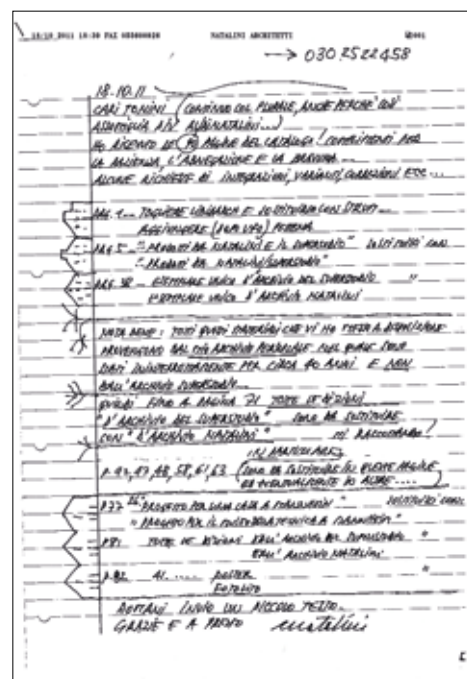
** “Alessandro e Isa”: l'amico Alessandro Santero (Libreria Coenobium), e la moglie Isa. A questa avventura gastronomica allude Giampiero Mughini in un articolo su *Libero* del 3 giugno 2011: *L'Italia unita dalla scienza in cucina* (vedi a pag. 228, **n.d.r.**).



I cataloghi *Il senso della morte* e *Architettura radicale*. Adolfo Natalini e il Superstudio; il comunicato stampa per Artissima 2011

In settembre pubblichiamo *Il senso della morte*, introdotto dall'annuncio mortuario con cui **Gino De Dominicis** presentava nel 1969 la sua prima mostra romana. Raramente le persone considerano la morte come parte della loro vita. Scrivevo nel commento: "Ogni giorno il giornale ospita annunci mortuari, non c'è nulla di più quotidiano e di più offuscato dalla dimenticanza. Così questo catalogo di libri e di immagini parte da quella sollecitazione e prova a pensare la morte attraverso le testimonianze di chi l'ha interrogata". Il catalogo recava in copertina il solo titolo, replicato a specchio in quarta di copertina, con una citazione di **Ludwig Feuerbach** al colophon "Perfino nel culo e nella schiena / puoi vedere, se vuoi, la verità: / guardati appena alle spalle, / la verità ti penetra nel cuore, / e sempre si esprime sensibilmente. / La tua schiena è il ritratto della morte; / la morte è soltanto il tuo io che ti sta dietro; / nella schiena il tuo occhio è chiuso, / qui dormono ancora in silenzio eterno / il pensiero e la volontà cosciente".

In ottobre pubblichiamo *Architettura Radicale*. Adolfo Natalini e il Superstudio e lo presentiamo ad Artissima in novembre (Torino, 4-6 novembre 2011). Nell'introduzione Natalini scriveva: "...Ora il mio archivio più antico mi sembra vuoto e freddo. Spero lo riscaldi il tepore dei soldi. Di fama e gloria ne ho avuta abbastanza negli anni giovanili. Ora ne restano memorie ceneri e rovine. Con minor fama e gloria ho continuato a costruire quando ormai non ero più super né giovane. Ho il conforto della felicità degli abitanti delle mie case, dell'allegria dei giovani, musicisti e giocolieri nelle mie piazze, della stima e dell'amicizia dei miei amici più cari... E anche di qualcuno che non conosco o che ho conosciuto da poco (come quelli dell'Arengario). Riguardare e catalogare queste carte mi ha riempito di nostalgia e commozione: invecchiando si diventa sentimentali. Ho rivisto vecchi progetti e vecchi amici. Dalla pittura pop del 1960-66 ai primi tentativi di far oggetti e mobili ugualmente colorati e volgari, ai primi tentativi d'architetture razionali (poi razionalismo esaltato e poi surrealismo) dagli istogrammi alle ville al monumento continuo e poi via (di corsa) tra il 1969 e il '72... E poi alla caccia dell'architettura tra il '79 e l'83... Ho trovato progetti (e storie) celebri (strapubblicati) e altri abbandonati e dimenticati. Ancora una volta ho ringraziato la carta e i libri, perché gli album e i quaderni sono i miei libri scritti, letti, riscritti da me per me solo (e per pochi altri)".



Bruno e Adolfo Natalini ad Artissima. Sopra, colonna di destra: lettera autografa di Natalini dopo l'invio delle bozze del catalogo



Appropriazione di trenta azioni documentarie di Bruno, la bibliografia sui manifesti futuristi e l'articolo di Giancarlo Petrella sul *Giornale di Brescia* del 30 dicembre 2011 **Sotto:** il comunicato stampa della mostra "in casa" *Futuravanguardismi* e l'invito

Bruno e Paolo, due fratelli innamorati di libri. Editori di preziosi cataloghi. Stakanovisti di schede sempre articolate e precise. È stato bello conoscervi e frequentarvi, vi ringrazio per avermi fatto capire quanto il libro d'artista abbia una grande parte nella conoscenza dell'arte contemporanea.

Giancarlo Colombo

Durante *Artissima* Bruno scattava una serie di fotografie riprendendo il pubblico, e poco dopo pubblicavamo il suo *Appropriazione di trenta azioni documentarie*. A ben pensarci il libro rispondeva alla curiosità di conoscere un pubblico molto diverso da quello bibliofilo tradizionale, persone che si avvicinavano al mondo della carta stampata con l'entusiasmo e la meraviglia dei neofiti, come **Giancarlo Colombo** e sua moglie **Patrizia**: collezionisti raffinati e competenti che a partire da quella edizione di *Artissima* ci hanno sempre frequentato. A volte non li sentivamo per mesi, ma non c'era di che preoccuparsi, all'improvviso suonava il telefono e venivano a trovarci a Gussago o in giro per qualche mostra.

Alla fine di novembre pubblicavamo *I manifesti del Futurismo italiano*, una bibliografia ragionata basata sulla mia collezione, 346 manifesti, la più ampia fino a quel momento sull'argomento, oltre a costituire una inedita antologia, perché i principali manifesti erano stati riprodotti per poter essere letti. In contemporanea organizzavamo la nostra terza mostra "in casa": *Futuravanguardismi. Libri, riviste, opere e documenti originali del Futurismo e dei movimenti d'avanguardia pro contro o ad esso vicini*. A differenza delle due precedenti non era aperta al pubblico e durava un solo giorno, dalle 16 alle 19, con un "happy hour futurista". Il catalogo l'avevamo disegnato a quattro mani, io curavo la parte dei manifesti, Bruno tutto il resto.

A fine anno pubblichiamo un opuscolo su **Ian Hamilton Finlay**: *Et in Arcadia Ego*, disegnato e assemblato da me in 30 esemplari. Solo 12 pezzi, in onore di un artista che amava la carta stampata.

Il 15 gennaio 2012 pubblichiamo *Aktionsraum 1. Una fabbrica di azioni. Protocolli volantini e manifesti*, in 30 esemplari confezionati a mano, lavoro di ricostruzione di una esperienza cruciale dell'arte d'avanguardia: non avevano mai esposto opere, quadri, sculture, oggetti, avevano creato degli eventi e delle situazioni, non c'era niente da guardare c'era solo da vivere e partecipare.





L'omaggio a Ian Hamilton Finlay

Ho conosciuto i fratelli Tonini nel lontano 1996, quando stavo iniziando la mia attività professionale, anzi, a pensarci bene loro sono stati i miei primi clienti (anni dopo Paolo mi ha confessato che gli ero piaciuto perché per la prima volta un commercialista gli aveva fatto ottenere un rimborso anziché farlo pagare, sarà per quello che non abbiamo mai avuto una discussione di lavoro!). Con gli anni, al rapporto professionale si è affiancato quello di amicizia, ho seguito la loro evoluzione da librai antiquari a cultori e mercanti di varie correnti artistiche, fino all'approdo attuale così originale e distante dal punto di partenza di trent'anni fa. A casa di Bruno e Sandra ho avuto anche il piacere di partecipare a una cena a base di polpette fianco a fianco con Giampiero Mughini, con il quale poi abbiamo seguito insieme il derby della Mole in tv. Conservo ancora in libreria alcuni degli oltre 350 cataloghi dell'Arenario, non semplici elenchi di merci, ma percorsi artistici dalla grafica sempre originale. Ancora 350 di questi cataloghi!

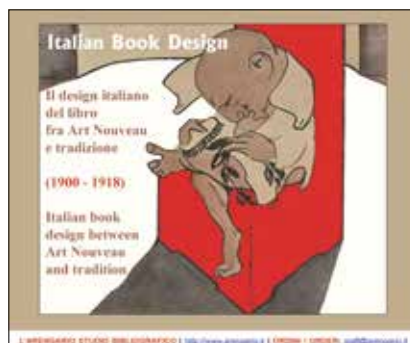
Marco Maroni (Salò, Brescia - novembre 2020)

Così l'unica traccia di quelle azioni erano le foto, le fotocopie, i ciclostilati, i poster, i comunicati. Il catalogo coincide con l'inaugurazione del nostro blog *Toccare le idee*: il 29 gennaio pubblichiamo i primi due articoli, che riguardano proprio l'*Aktionsraum*, e il 31 un articolo sull'omaggio a Ian Hamilton Finlay. Il blog aveva la funzione di diffondere notizie sulle nuove acquisizioni e raccontare libri, collezioni, incontri, tutto quello che ci sembrava più significativo nel nostro lavoro quotidiano. Resterà sulla piattaforma Blogger fino al 17 luglio 2015, quando lo trasferiremo sul nostro sito web.

Il 2012 è un anno di svolta anche per la nostra attività sul web: a maggio, oltre al blog, rinnoviamo il sito cambiando piattaforma: la programmazione in html richiedeva troppo tempo. Purtroppo non abbiamo conservato niente di quel primo passaggio. Nell'estate del 2015, ci sarà un nuovo radicale cambiamento nel design e nella struttura del sito, che è poi quella attuale. L'attività sul web aveva carattere sperimentale, non solo informativo e comunicativo, abbiamo immesso in rete una massa non quantificabile di informazioni, sui più svariati argomenti, e creato siti specifici come quello di Tano D'Amico, quello del Futurismo o del Bookdesign, secondo l'idea delle mostre virtuali che avevamo già realizzato negli anni precedenti.



La pagina originale del nostro blog *Toccare le idee*; l'home page del nostro sito web, nell'ordine: **1.** dal 2007 all'ottobre 2009, **2.** dal 2009 al 31 maggio 2012; **3.** dal 2015 a oggi. **Sopra, colonna di destra:** il catalogo dedicato all'*Aktionsraum 1*



Mostre e cataloghi virtuali fino al 2015: Futurismo e l'archivio marinettiano, Tano D'Amico, , Book & graphic design



Il nostro catalogo su Sottsass e la locandina della XXIII e ultima Mostra del libro antico alla Permanente di Milano

In marzo pubblichiamo in collaborazione con **Giorgio Maffei Ettore Sottsass Jr. Libri stampe fotografie disegni manoscritti**, presentandolo alla XXIII edizione della Permanente, l'ultima. La crisi finanziaria del 2008, aggravata dalla burocrazia sull'esportazione di libri e dall'inerzia di noi librai aveva spazzato via risorse ed entusiasmi. Poco prima dello scoppio della crisi, in una lettera del 10 ottobre 2007 scrivevo a **Marcello Dell'Utri**: "...sono seriamente preoccupato riguardo alla mostra della Permanente. Credo che lo siano anche molti librai, certamente tutti quelli che come me e mio fratello Bruno da questa mostra hanno avuto tanto. (...) Credo che la forza della mostra sia stata di mettere a contatto le grandi librerie «storiche» di tutto il mondo e i nuovi arrivati, le librerie «giovani», quelle che portavano nuove prospettive e nuovi collezionismi. Così, accanto ai libri dal prezzo inaccessibile si trovavano anche quelli per tutte le tasche e chiunque poteva uscire soddisfatto dalla mostra con un libro, un autografo, una stampa da portare a casa. Glielo dico francamente: la prima cosa a cui ho pensato vedendo l'aumento a 6000 EUR, è che si volesse tagliare fuori tutte le piccole librerie come la nostra. Non si meravigli. La realtà delle piccole librerie è fatta di decine e centinaia, non di migliaia di euro. Ecco perché molti hanno vivamente protestato e non potranno, più che non vorranno, iscriversi. Altri dovranno far molto bene i conti, altri ancora la metteranno sul piano dell'orgoglio. Tutti però hanno capito molto bene di contare poco o nulla in questa vicenda. Però le chiedo: che mostra sarebbe quella dove partecipassero solo grandi librerie, dove sarebbero esposti libri per «ricchi» e niente per i professori mal pagati, gli studenti che studiano, gli studiosi con uno stipendio da impiegato, gli impiegati con stipendi da precari, i professionisti che comprano di nascosto dalle mogli ecc.? Perché il mondo dell'antiquariato librario è fatto per la gran parte da questo sottobosco di appassionati che devono far bene attenzione a quello che spendono. Io credo che una mostra così, una mostra per «ricchi» non farebbe tanta strada, si affloscerebbe diventando una occasione di mondanità, forse, ma perdendo tutto il suo fascino e il giro di affari (e di cultura) che viene dal pubblico di cui le ho detto, che non può spendere molto ma che lo spende tutto, davvero e subito, senza emettere assegni a vuoto e «pagherò» (...). Tengo a dirle che le ho scritto a titolo assolutamente personale e indipendentemente dal ruolo di consigliere ALAI. La mostra è sua e lei ha ovviamente tutto il diritto di farne quello che vuole, però io la prego di tener conto del parere dei «piccoli», che devono lavorare, molto di più che di quello dei «grandi», che possono tranquillamente infischiarne».

La collaborazione con l'ALAI iniziata con l'edizione del 2008 permise alla mostra di sopravvivere, ma quel mondo di bibliofili e studiosi, grandi e piccoli mercanti, tradizionalisti e innovatori già non c'era più.



Lettera a Marcello Dell'Utri del 18/10/2007



The Avant-garde Applied: il catalogo e una immagine della mostra



Il catalogo della mostra *Segno + Ritmo + scrittura*



Controcultura in Italia

Il 30 marzo alla Fundación Juan March di Madrid si inaugurava la mostra *The Avant-Garde Applied 1890-1950*. Bruno aveva partecipato al progetto insieme a **Maurizio Scudiero**, i collezionisti **Merrill C. Berman** e **José María Lafuente**, e il graphic designer **Richard Hollis**. Alla collezione di José María, amico affezionato più che un cliente, avevamo contribuito con rari pezzi futuristi e delle avanguardie internazionali. Il catalogo illustratissimo era corredato da testi di Manuel Fontan del Junco, Richard Hollis, Maurizio Scudiero, oltre a quello di Bruno (*Avant-garde Typography 1900-1945: Theories and typefaces*), e da una intervista con Merrill C. Berman e José María: *The collector as curator*. Oltre ad essere una vera e propria storia illustrata del book & graphic design, la mostra era il risultato di una inedita collaborazione fra studiosi, mercanti e collezionisti.

In maggio prestiamo libri futuristi per la mostra curata da Paolo Sacchini, *Segno+Ritmo+Scrittura. Da Marinetti a Boccioni + Da Palazzeschi a Depero. Carte e libri futuristi della Biblioteca Arcari di Tirano* (Tirano, Palazzo Foppoli, 5 maggio -24 giugno 2012). In catalogo Melania Gazzotti nella sua *Breve storia del collezionismo di volumi futuristi in Italia*, mette in risalto il fondamentale contributo dei librai alla riscoperta del futurismo: “*Il lavoro di studio e di ricerca dei librai darà nel tempo un contributo fondamentale alla rivalutazione di questi testi [futuristi] e allo sviluppo di un mercato ad essi dedicato. La libreria romana Maldoror di Giuseppe Casetti e Paolo Missigoi, che aveva rilevato del materiale dalla casa di un componente della famiglia Marinetti, è tra le primissime a proporre titoli futuristi. Contemporaneamente compaiono anche i primi cataloghi in cui si dà spazio a questi libri, anche se con quotazioni molto basse. Tra i più coraggiosi c'è Salimbeni di Firenze che nel suo «Sessant'anni di letteratura italiana 1900-1960» del 1975, forse il primo tentativo commerciale di proporre le edizioni letterarie del Novecento come oggetto di collezione, inserisce diversi volumi futuristi. Un altro repertorio che comprende questi libri esce nel 1980, a stilarlo è il proprietario di una libreria romana, Ermenegildo Maresca Riccardi, che aveva acquisito la biblioteca di Giuseppe Bottai nella quale erano raccolti i volumi che venivano inviati in omaggio al ministro fascista dagli scrittori di tutto il paese. Nel 1987 il milanese Andrea Tomasetti dedica invece un intero catalogo ad opere futuriste, dove propone trecento pezzi tra libri, manifesti originali, periodici e documenti, operazione che verrà ripetuta nel 1991 sempre da Salimbeni di Firenze e dai fratelli Bruno e Paolo Tonini dello Studio Bibliografico L'Arengario di Brescia*”.

Il 7 maggio pubblichiamo *Controcultura in Italia* in soli 30 esemplari e scaricabile in rete gratuitamente. Nel catalogo viene riprodotto il secondo manifesto del MIP, sedicente Movimento per l'immaginazione al potere: *Cultura e controcultura*.

CULTURA E CONTROCULTURA CULTURE AND COUNTERCULTURE

La cultura è sempre ufficiale - la controcultura è underground.
Culture is always official
Counterculture is underground.

Essendo ufficiale la cultura ha bisogno di autori - la controcultura preferisce farne a meno.
Being "official", Culture needs authors
Counterculture has no authors.

Avendo bisogno di autori la cultura reclama il copyright - la controcultura è no copyright.
Longing for authors, Culture claims for copyright
Counterculture is no copyright.

Reclamando il copyright la cultura ha bisogno di giudici, guardie e prigionieri - la controcultura frequenta cattive compagnie, è ladra ed evade.
Claiming for copyright, Culture needs judges, guards and prisons
Counterculture hangs around with bad company, it's a thief and it escapes.

Difesa da giudici, guardie e prigionieri, la cultura aspira all'ordine, non importa quale - la controcultura propone il disordine, non importa dove, come e perché.
Defended by judges, guards and prisons, Culture aspires to Order, no matter what
Counterculture proposes Disorder, no matter where, how and why.



Aspirando all'ordine la cultura obbedisce a chi comanda - la controcultura disobbedisce a prescindere.
Aspiring to Order, Culture obeys to the master
Counterculture disobeys that's all.

Obbedendo a chi comanda la cultura diventa ideologia - la controcultura fantasia.
Obeying to the master, Culture becomes ideology
Counterculture becomes fantasy.

Divenuta ideologia la cultura si trasforma finalmente in televisione mentre la controcultura si fa puro spirito.
Once become Ideology, Culture finally turns into Television while Counterculture make itself pure spirit.

Ecco perché la cultura non c'è più e la controcultura è sempre altrove (ove altro è).
That's why Culture is no longer there and Counterculture is always elsewhere (where else is).

07.05.2012

MIP Movimento per l'immaginazione al potere
MIP Power to imagination movement

Il 13 maggio pubblichiamo la nostra pagina Facebook e **Pablo Echaurren** subito ci scrive: "Cavolo sono arrivato secondo! Mi spettava il primo posto! Di diritto!". Non ho traccia di chi l'avesse preceduto, ma fra gli amici era certamente stato il primo. Di Pablo che conosciamo da trent'anni dirò più avanti.

Il 17 maggio a Torino inauguriamo la mostra *Cento libri d'artista da Marinetti a Cattelan*, curata da Bruno e da **Giorgio Maffei** nella galleria di **Sonia Rosso**. Era la prima di una serie realizzata con la sigla **Giorgio Maffei + L'Arengario**, così descritta negli inviti: "*Giorgio Maffei + L'Arengario è un luogo di sperimentazione espositiva in cui i libri, le riviste, i manifesti e le fotografie diventano interpreti di tutte le arti del '900*". Nello stesso spazio aveva sede anche il **Lira Hotel**, un progetto di Sonia Rosso e **Jonathan Monk**. "Lira Hotel" era uno fra i nomi ipotizzati e poi scartati da **Alighiero Boetti** per il suo **One Hotel**, nel centro di Kabul, punto di ritrovo per amici e artisti e abitazione dell'artista quando soggiornava in Afghanistan. Il progetto consisteva nella trasformazione della galleria in un hotel per chi, interessato all'arte contemporanea, avesse voluto soggiornare in città e vivere da vicino l'esperienza della galleria d'arte. All'interno della galleria era previsto l'allestimento di una camera d'albergo mentre gli spazi espositivi ospitavano periodicamente le mostre personali degli artisti. Per soggiornare al Lira Hotel occorreva acquistare un disegno di Jonathan Monk al costo di 70 euro, più o meno il prezzo di una camera d'albergo simile in città. Al termine del soggiorno il visitatore avrebbe dovuto lasciare un suo messaggio scritto all'artista.

Ennesima inaugurazione il 31 maggio: *Les livres d'Ettore Sottsass*, a cura di Bruno e Giorgio, con la presentazione del loro libro alla Bibliothèque des Arts Décoratifs di Parigi.



La nostra pagina Facebook



Gli inviti alle mostre *Cento libri d'artista* alla Galleria Sonia Rosso e *Les livres d'Ettore Sottsass* alla Bibliothèque des Arts Décoratifs



La locandina di *A sud di nessun nord*



Paolo e Saba, Chinatown di Milano, 3 aprile 2019. "Praticamente non siamo d'accordo su niente, ma alla fine condividiamo lo stesso sguardo sul mondo" (Saba).



Il catalogo su *Ugo La Pietra*

Dal 31 maggio al 3 giugno ad Asti si svolgeva come al solito il festival *A sud di nessun nord* e Tano (D'Amico) era stato invitato anche quell'anno. Siccome Kevin (Repp) in quel periodo era venuto a trovarci a Gussago, decidevamo di andarci insieme: era una bella occasione per ritrovarci tutti e tre. Oltretutto in quell'edizione erano stati invitati anche quelli di **Radio Alice**, la radio protagonista del movimento '77. Scrivevo fra l'altro sul nostro blog: "*Parole, musica, teatro, cinema, fotografia animeranno il centro della città ma il centro del centro, il punto dove arrivare e da cui ripartire è il **Diavolo Rosso**: antica chiesa sconsacrata, bar, ristorante, auditorium, teatro, luogo di bivacco e di incontri. Dirimpetto al Diavolo Rosso c'è una chiesa (questa consacrata), una bella chiesa che la domenica mattina si riempie di gente. Così c'è gente che esce dalla casa del Diavolo per andare a dire due preghiere, e persone che dalla casa di Dio vengono a bersi un bianco con l'oliva al Diavolo Rosso. Ognuno viene e porta quel che è, quel che può. Il tema di fondo è sempre stato il viaggio, da un capo all'altro del mondo come intorno alla propria stanza. Tutti i viaggiatori si incontrano lì una volta all'anno, discutono, guardano, mangiano insieme, alcuni dormono anche insieme, ospiti e ospitati. Con pochissimi soldi per mangiare e dormire - il resto è gratis. Si mescolano linguaggi, cucine, visioni, prospettive, si scambiano informazioni, ricette, libri, avventure. Quest'anno il tema è «Il viaggio interiore tra mente cuore ed anima». Io ci porterò la protesta degli uomini senz'anima, di quelli cioè che non credono vi sia qualcosa di più profondo del corpo. Ci andrò con un amico americano, Kevin, che dirige una biblioteca in una famosa università. Ci incontreremo con Tano che vive a Roma, uno che è sempre stato dagli anni Settanta in poi «quello che fa le foto» (lui non voleva fare le foto, voleva vivere, raccontava). Oggi nel tempo della crisi, perché la paura della catastrofe non ci faccia dimenticare che siamo le nostre relazioni e non siamo nulla senza i nostri amici, gli amori e il futuro che ciascuno riesce ancora a immaginare". C'era un'atmosfera magica e l'ultima sera era previsto un concerto. In un altro articolo sul blog una settimana dopo, scrivevo: "Sono tornato dal sud di nessun nord dopo aver visto la regina di Saba e mi rimane una bellissima musica che continua a ripetere «life changanyisha», la vita ci mescola. Sul piccolo palco di legno ci sono un ragazzo nero con la chitarra e un ragazzo bianco con la fisarmonica, in mezzo la bella donna che canta. Ogni tanto cadono gocce di pioggia ma la gente non se ne accorge. Sto in una storia che non ho scritto, la storia che la bella donna racconta con la sua voce, di sua madre per le strade di Damasco, agitando con grazia i suoi monili, è un canto d'amore, semplice e grande come il piacere e la luce, la memoria, l'abbandono. E' una regina senza oro né strascichi né schiavi, una regina che lavora, con l'eleganza che la fatica educa e raffina. Io sono molto contento e non mi muovo dalla sedia, ogni tanto guardo gli altri seduti come me. Sorridono, battono le mani, si vogliono molto bene. Eppure un dolore di mille anni sembra sollevarsi dal palco, modulato dal canto. Nessuno vuole il dolore, nessuno sopporta il pensiero dei mali e della morte. Solo quel canto che con grazia abbraccia anche loro. La bella regina li prendeva e li portava con sé, li faceva vibrare insieme alla gioia nei suoni che evocavano angeli e animali. E le persone tutte attorno non si volevano alzare, sotto la pioggia che cadeva per loro, per me e per tutti quelli che non c'erano. Life changanyisha, la vita ci mescola". E proseguivo: "Oggi stavo con due amici e Umberto Eco in un ristorante giapponese a Milano. Ho raccontato questa stessa cosa in un altro modo: anche lui era del parere che su quel piccolo palco al Diavolo Rosso nella città di Asti ci fosse la regina di Saba. Ci prestava attenzione sorseggiando il saké con grande cortesia ma lo sguardo non appena poteva si rifugiava altrove. Saba non la conosceva, non l'aveva mai veduta. Ma aveva preso forma nella sua fantasia e ora se n'era andata da qualche parte nella sua mente lasciando fuori appena un po' di luce". I due amici erano Kevin e Umberto Pregliasco: Kevin voleva conoscere Eco per chiedergli di partecipare al Cinquantenario della Beinecke. L'evocata regina, che si chiamava e si chiama **Saba Anglana**, da quella sera astigiana è l'amica più cara che ho e la più lontana, ma che vuol dire? Ho sempre un pensiero per lei. Life changanyisha.*

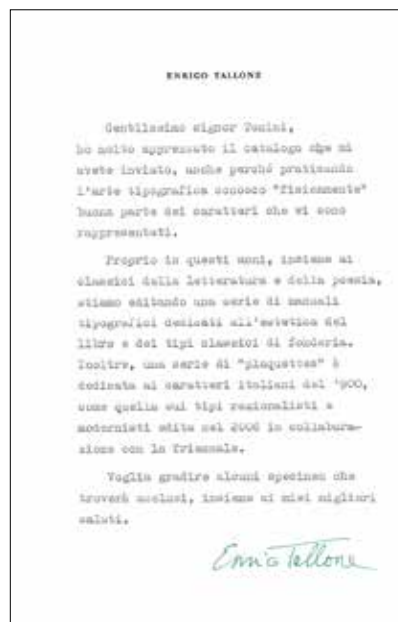
Il 31 maggio è anche la data di pubblicazione del nostro primo catalogo su **Ugo La Pietra**: *Ugo La Pietra. Libri fotografie collages disegni originali*. Il grande Ugo che è stato nell'ombra uno dei principali protagonisti dell'avanguardia italiana degli anni Sessanta e Settanta dal radical all'arte concettuale: architetto,

designer, illustratore, pittore, collagista, teorico, insegnante, nessuno è riuscito a classificarlo - per forza, teorizzava e praticava la sinestesia delle arti, aveva anche bandito dal suo vocabolario la parola “artista”, sostituendola con quella più rilevante di “operatore culturale”. Aveva fatto suo il motto situazionista “*Abitare è essere ovunque a casa propria*” ed elaborato un “sistema disequilibrante”, una tecnica per scampare ai condizionamenti imposti e reinventarsi l’ambiente, il lavoro, la vita. E pensare che all’epoca della pubblicazione del catalogo ci conoscevamo solo per email e telefono.

Il 7 giugno Bruno e Giorgio inaugurano da Sonia Rosso la mostra *Superstudio e l'architettura radicale*. Per l’occasione nel nostro blog scrivevo fra l’altro: “*Ho conosciuto Adolfo Natalini il 25 ottobre 2010 per iniziativa di Vittorio Savi, suo amicissimo. Vittorio Savi era un uomo appassionato fra mille altre cose all’architettura di vetro, per questo aveva cercato e trovato da Bruno e me, anni fa, il famoso libro di Scheerbart. Il filo sottile e resistente di quella felicità ha dato origine al nuovo incontro. Il tempo di presentarci, di frugare fra carte e disegni e di pranzare insieme. Giusto il tempo di accompagnarci fin lì e poi Vittorio Savi se n’è andato. Cosa vuoi progettare se non la tua vita, diceva Natalini all’epoca del Superstudio. E nel progetto deve trovare spazio anche la morte. Non pensiamo mai alla morte: questo fa riflettere sul modo come pensiamo alla nostra vita. Una passione intellettuale ha fatto da base a un incontro e l’incontro ha lasciato una traccia. C’è qualcosa di meno e qualcosa di più dietro la storicizzazione degli eventi e delle idee, sono gli incontri che sorprendono allietano spaventano e a volte cambiano le vite. Bisogna camminare nell’amicizia per vivere fino in fondo*”.

In luglio prestiamo vari libri futuristi per la mostra *Volare* (Torino, Officine Grandi Riparazioni di Torino, 24 luglio - 8 dicembre 2012) a cura di un “Comitato per le celebrazioni del Centenario dell’Aeronautica”. L’accordo prevedeva dieci copie del catalogo in omaggio per noi, ma non ne abbiamo vista nemmeno una. E pensare che c’era anche un mio testo. Ma non mi ricordo più quale.

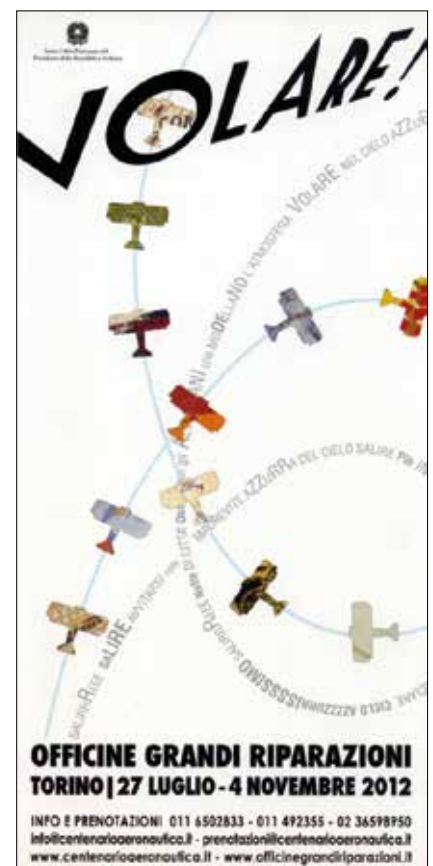
In agosto pubblichiamo in 60 esemplari *Caratteri - Typefaces. Pubblicità dei caratteri tipografici - Typefaces advertising*, attuando un inedito sistema di catalogazione dei caratteri tipografici, ordinati per nome del carattere seguito dall’anno di creazione, dal nome del designer o della ditta produttrice, dal titolo della pubblicazione e infine dalla descrizione. Una vera e propria impresa perché gli specimen dei caratteri non recavano quasi mai la data di pubblicazione. Inoltre a ognuno dei 60 esemplari era allegato in dono uno stampato originale: specimen, prove di stampa, schede tipografiche, fascicoli di riviste, opuscoli, materiali d’archivio riguardanti i caratteri tipografici o l’arte tipografica.



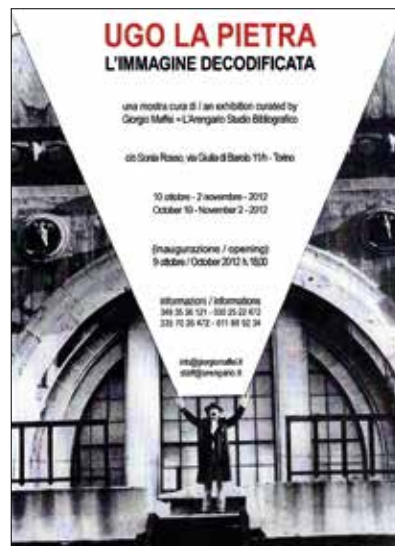
Il nostro catalogo sui caratteri tipografici e una lettera di **Enrico Tallone** che ricambia l’invio con il dono di alcuni specimen da lui prodotti.



Invito alla mostra *Superstudio e l'architettura radicale*



Il nostro certificato di prestito e la locandina della mostra *Volare*



Il catalogo *Bruno Munari My Futurist Past*, il nostro *Arte Povera* e l'invito alla mostra di *Ugo La Pietra* alla Galleria Sonia Rosso

Nello stesso mese di agosto prestiamo *Il poema del vestito di latte* di Marinetti illustrato da Munari per la mostra *Bruno Munari. My Futurist Past*, curata da **Miroslava Hajek** e Luca **Zaffarano** (Londra, Estorick Collection of Modern Italian Art, 19 settembre - 23 dicembre 2012), e forniamo per il catalogo le immagini che riproducono il libro integralmente.

In settembre Bruno e Giorgio curano da Sonia Rosso la mostra *Arte povera 1966 - 1980*, con 102 titoli in catalogo, e in ottobre *Ugo La Pietra - L'immagine decodificata*, questa senza catalogo, solo un invito con la bibliografia e un mio testo introduttivo: “*Ugo La Pietra è stato tra i primi, negli anni Sessanta, a usare la fotografia come mezzo privilegiato per operazioni artistiche. Le sue immagini, spesso composte e integrate da scritte e interventi manuali, sono l'effetto di una attenta esplorazione delle contraddizioni del vivere e dell'abitare: sono immagini che a partire dall'ambiente urbano, degradato e alienante, modificano il punto di vista, la percezione e il modo come viviamo, per fare emergere bellezza, possibilità di intervento e cambiamento, felicità. La foto di La Pietra puoi appenderla a una parete per guardarla e insieme usarla come un paio di occhiali a raggi X per vedere cosa c'è dietro la realtà che appare, è uno strumento di conoscenza: la realtà autentica non è quello che hai sotto gli occhi ma quello che potrebbe diventare se quello che vedi non ti piace e non ti basta. Noi siamo ogni giorno aggrediti da immagini brutte e insignificanti, e tanto più in momenti di crisi come l'attuale: sono immagini che rispecchiano e riproducono la realtà che si vede, quella intorno a cui nessuno sembra né dire né chiedere la verità. Ce ne sono poche di belle immagini. Sono quelle che ti fanno pensare e che dicono la verità, come quelle di Ugo La Pietra*”.



Seminario *Le stampe antiche e la grafica moderna*: prima pagina del mio intervento e lettera di ringraziamento di Ornella Foglieni.

Intanto il 4 ottobre a Milano, su invito di **Ornella Foglieni**, allora sovrintendente ai beni librari della regione Lombardia, avevo partecipato al seminario *Le stampe antiche e la grafica moderna: tra valori di prodotti culturali e valori di mercato. Il valore del libro - 2*. A supporto del mio intervento, *L'arte del libro del Novecento: criteri di classificazione e valutazione*, avevo preparato un file da proiettare sulla lavagna elettronica, con immagini di libri famosi. Distinguevo tre tipi di libri illustrati: **libri d'arte**, in cui la funzione dell'immagine è quella di riprodurre un'opera; **libri illustrati**, in cui l'immagine è essa stessa un'opera originale; **libri d'artista**, in cui l'immagine, il testo, il design, la composizione tipografica, i materiali, la legatura, sono momenti di uno stesso progetto. Riguardo poi ai criteri di valutazione invitavo a diffidare del cosiddetto “mercato”. Il valore di mercato di un libro i riduce a una media dei prezzi, sulla base di una rarità semplicemente supposta e il più delle volte malintesa. In realtà il valore di un libro è quello di una testimonianza autentica, di una fonte, di cui sovente sono espressione complesse vicissitudini bibliografiche: è un valore di conoscenza e di esperienza. Da qui l'emergere della specifica funzione dei librai antiquari nel sistema cultura: la valorizzazione del patrimonio librario in circolazione, che non significa fissare un alto prezzo più o meno competitivo, ma produrre e diffondere informazioni, salvare una memoria. In fondo il prezzo di un libro antiquario è solo una questione di gusto e di intelligenza. Il mercato è un dettaglio di cui si può tranquillamente non tener conto.



Mostra di **Ugo La Pietra** alla Galleria Sonia Rosso (ottobre 2012): Bruno e Giorgio preparano l'allestimento

Ugo La Pietra per Bruno e Paolo Tonini

Novembre 2020

Ho sempre raccolto e conservato tutte le mie esperienze di ricerca, le attività editoriali, i documenti e le testimonianze relative a qualsiasi progetto.

Una massa enorme di materiali in cui, un giorno, i fratelli Tonini "misero le mani", mani di attenti raccoglitori e collezionisti.

Fu così che riemerso dal fondo dei cassetti, che sbucarono tra le pagine dei libri e tra i raccoglitori degli editoriali delle otto riviste che ho diretto a partire dagli anni settanta, foto, manifesti, inviti, cataloghi... un insieme di documenti che i fratelli Tonini seppero organizzare in più di un dossier per poter essere messi sul mercato.

Un mercato che mi si presentò per la prima volta, e che guardava non alle "opere" ma ai documenti che parlavano di esse.

Tracce di un percorso fatto di "ricerche" che nascevano attraverso frammenti (foto, disegni, schizzi, documenti...) che manipolati (attraverso fotomontaggi) sono stati per anni i miei strumenti di lavoro creativo e che hanno caratterizzato le mie mostre. È in questo senso che ricordo con piacere i nostri incontri, in cui c'è stato uno scambio di reciproca stima e anche di proficuo lavoro.



Catalogo della mostra di **Ugo La Pietra** alla galleria Mercier di Parigi, 2011. Disegno e dedica autografi.



Il nostro stand ad Artissima 2012. **Sotto:** Bruno, la nostra lista di titoli in vendita, l'invito *Black & White* e quello di Giorgio sui multipli



Dal 9 all'11 novembre siamo a Torino per *Artissima*. Bruno allestisce lo stand *Black and White - Libri d'artista foto poster e documenti originali*, esponendo solo opere stampate in bianco e nero, conseguenza di una semplice constatazione: che gran parte del materiale documentario degli anni Sessanta e Settanta era non solo prodotto ma anche pensato in bianco e nero. Perché, oltre al costo troppo elevato del colore, bianco e nero rispondono a una esigenza di astrazione opposta al realismo della società dei consumi con le sue coloratissime immagini pubblicitarie. I documenti dell'arte povera, dell'azionismo viennese, minimal, land art e in generale di qualunque espressione artistica ascrivibile alla categoria del "concettuale" sono quasi sempre in bianco e nero. Sulla base di questa considerazione pensavamo a una vera e propria linea editoriale "Black & White", disegnando anche un biglietto da visita corrispondente, con l'inserito del colore rosso, idea grafica adottata poi nel nostro sito web: solo bianco, nero e un filo di rosso. Giorgio (Maffei) proponeva invece, in combutta con Bruno, un coloratissimo *Multipli anni '60 e '70* in cui figuravano anche pezzi nostri, con riferimento alla mostra *The American Supermarket* del 1964 alla Bianchini Gallery di New York. Insomma, ormai anche le nostre mostre erano diventate "concettuali" in un gioco continuo di rimandi, richiami, accostamenti, idee, condivisioni, proposte, suggestioni...



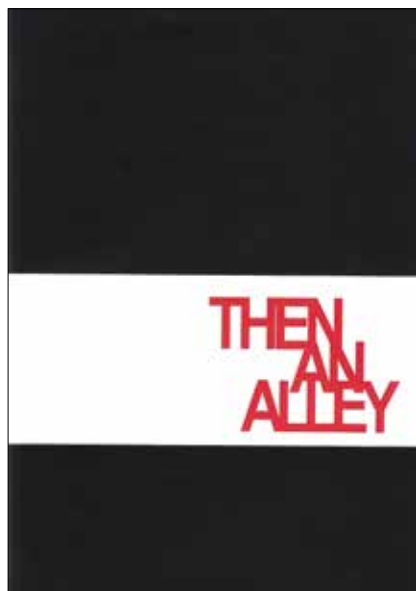
A metà novembre pubblichiamo *Federico Garolla. Vintages 1952 - 1970*, in occasione della mostra antologica *Federico Garolla* (Brescia, Wave Gallery, 17 novembre 2012 - 7 gennaio 2013). Ho potuto solo stringere la mano a **Federico Garolla**, era il 26 marzo 2012: non aveva più le gambe, perché i medici si erano sbagliati, e non si poteva fare altro. Ricordo il suo sorriso gentile. Se ne sarebbe andato prima dell'estate. Avevo avuto prima uno scambio di e-mail con la figlia **Isabella**. Isabella accudiva il papà con tutto l'amore e gestiva l'archivio in modo impeccabile, tutto era catalogato e riprodotto digitalmente. Mi raccontava di quando bambina lì, in quell'appartamento di Milano, passava il bel mondo a farsi fotografare. Il mondo dell'alta moda e della povera gente, della politica e della letteratura fino alle foto del Piper tra gli anni Cinquanta e Sessanta stanno in quegli scatti tenuti da un filo di sottile eleganza. **Valentino e le sorelle Fontana, Pasolini** che gioca a calcio, **Ungaretti** fra gli amici più cari, **Valeria Moricone** che balla con gli operai, la disperata **Elsa Morante**, **Patty Pravo** in concerto e sotto la doccia, e i **Nomadi** che sventolano tra la folla, mentre passa Papa Paolo VI, il loro 45 giri *Dio è morto* (canzone che la RAI censurava e che invece Radio Vaticana trasmetteva). Nel suo lavoro trovavo elementi comuni e quasi una eco con quello di Tano, e difatti Tano, che aveva conosciuto Garolla qualche anno prima in occasione di una mostra, credo a Venezia, lo apprezzava molto. Stavano accanto a cena parlando dell'arte classica. Garolla dopo il Piper non fotografò altro che rovine e reperti archeologici, aveva in fastidio il moderno fotogiornalismo e l'attualità in genere, "è tutto 'na mezza chiavica" sembra che abbia detto in qualche occasione in buon napoletano.

A proposito delle fotografie di Garolla. Il 19 aprile era stata posta sotto sequestro la **Biblioteca dei Gerolamini** di Napoli, una delle più antiche e importanti biblioteche d'Italia e del mondo. Le tragicomiche comparse di questo spettacolo sono di dominio pubblico e non mette conto nemmeno nominarle. Meriterebbero invece di essere ricordati quei pochi coraggiosi bibliotecari che riuscirono a filmare i furti e a sporgere denuncia. Non è che a questi abbiano aumentato lo stipendio o dato una medaglia. I loro nomi non si trovano. Ad ogni modo rimangono gli atti del processo, anche questi pubblicamente consultabili, al di là delle chiacchiere dei giornali e del ridicolo romanzo che poi se ne fece. E rimane invariato lo stato di degrado delle nostre istituzioni culturali, allora sovrastato dal clamore dello scandalo che coinvolgeva alcuni librai e personaggi famosi. Scrivevo su facebook il 6 novembre: "E' ormai di dominio pubblico - e internazionale - il saccheggio della Biblioteca dei Girolamini, la più antica biblioteca di Napoli. Un po' per le persone coinvolte, un po' per l'aura di leggenda che c'è intorno agli antichi tomi, un po' per i piacevoli brividi che suscita un crimine commesso da altri e non da noi, il fatto è emerso in tutta la sua gravità, che non è quella del soldo ma dello stato della cultura in Italia. L'Italia non odia solo i poeti, come diceva Govoni, ma i libri e i librai. Il messaggio che passa attualmente è che i libri si rubano perché valgono un sacco di soldi. Non è così. I libri si rubano perché siamo il paese in cui si legge di meno, in cui lo stato spende meno per arricchire le proprie biblioteche, in cui la cultura è spettacolo e cialtroneria. Che cosa sia un libro antico, una edizione originale, un autografo o anche solo un libro moderno non più ristampato, pochissimi lo sanno. Pochissimi frequentano le librerie anticharie. Tutti però oggi ne scrivono, quasi che da sempre conoscessero le passioni i prezzi le storie gli studi e tutto il complesso mondo dell'antiquariato librario. Senza aver speso una lira, senza aver nemmeno sfogliato non dico un incunabolo ma una prima edizione degli anni Sessanta o Settanta, una sbirciata a internet e via. Oggi il Ministero dei Beni Culturali ha deliberato lo stanziamento di 6 milioni di euro per la salvaguardia delle biblioteche pubbliche statali con in primo piano il «risanamento e la bonifica del patrimonio librario dei Girolamini»: ma risanare cosa? Nemmeno si rendono conto di cosa è andato perduto e delle condizioni in cui versano le nostre biblioteche. Un Tornado costa più o meno 15 milioni di euro senza i costi di mantenimento. Librai si nasce - e io modestamente lo nacqui". Già perché l'immagine con cui accompagnavo il testo era una foto di Garolla: Totò che sfoglia un libro antico, sul set del film *La Mandragola*.

Il 10 novembre Bruno e Giorgio curano l'ultima mostra che realizzeremo da Sonia Rosso: *Maurizio Cattelan - Riviste, libri d'artista e altre pubblicazioni*, anche questa senza un corrispondente catalogo.



Il catalogo dedicato a Federico Garolla, Totò nel film *La Mandragola* e l'invito alla mostra di Cattelan da Sonia Rosso



Then an Alley, il certificato di prestito della foto di **Tano D'Amico** per la mostra al Reina Sofia e la lettera di **Manuel J. Borja Villegas**

Isabella (Garolla) a fine novembre mi dice che in archivio aveva un gruppo di foto classificate dal papà come «opera beat». Erano le prove di scena di *Then an Alley*. Così il 7 dicembre pubblicavamo in 25 esemplari assemblati a mano *Then an Alley. Il primo esperimento di opera rock in un reportage di Federico Garolla*. E' l'unica documentazione fotografica rimasta dell'evento, inaugurato il 17 maggio 1967 al **Piper Club** di Roma. L'opera venne realizzata da **Tito Schipa Jr.**, figlio del

celebre tenore, utilizzando 18 temi musicali di **Bob Dylan** uniti in una sequenza di arie e recitativi. Il libretto venne redatto in lingua inglese da **Frederick Mario Fales** su un'idea di **Julian Chapman** e le musiche furono eseguite dal complesso dei **Pipers**. Però Bob Dylan intimò di interrompere le rappresentazioni: ecco perché non si trovano documenti ufficiali dell'evento, solo le inedite foto di Garolla. Tito allora si impegnò a scrivere musiche originali per una nuova opera: *Orfeo 9* (con allusione alla canzone dei **Beatles Revolution Nine** e rivisitazione del mito di Orfeo e Euridice): quello che in *Then an Alley* era stato un esperimento diventò a tutti gli effetti la prima opera-rock al mondo, rappresentata al teatro Sistina di Roma il 23 gennaio 1970. Alla faccia di Dylan.



Nel gennaio 2013 prestiamo la foto vintage di Tano (D'Amico) *Ragazzi della estrema sinistra palermitana (1976)*, al **Museo Nacional Reina Sofia** di Madrid per la progettata mostra *Not Yet. On the Reinvention of Documentary and the Critique of Modernism 1968 - 1989*. Tuttavia la mostra non si svolse a causa di problemi economici, motivo per il quale ricevemmo una sconsolata lettera di scuse dal direttore del museo, **Manuel J. Borja Villegas**.

In febbraio, a cura di Bruno, pubblichiamo *Made in Italy*, un catalogo collettivo di libri e documenti dal XV al XXI secolo con sette amici librai: Giuseppina Biggio (Torino), Coenobium (Asti), S.B. Cordero (Vercelli), S.B. Gribaudo (Torino), Giorgio Maffei (Torino), Antiquariaat Papyrus (Rijswijk, Olanda), Libreria Piani (Bologna). Nel momento peggiore della crisi iniziata nel 2008, mentre le istituzioni non compravano, la burocrazia imperversava, le librerie chiudevano, l'intento era quello di mettersi insieme e darsi una mano. Nella nota introduttiva mi chiedevo che senso avesse comprare libri nel tempo della crisi, e il signor **Rino Tognetti** che non conoscevamo, ci scriveva: "... Da oltre un ventennio mi arrivano cataloghi di librerie anticharie e studi bibliografici che custodisco gelosamente (sono quasi 4000): raramente il libraio si avventura in considerazioni come le sue (...). In questo momento di profonda crisi economico finanziaria anche io mi sono ritirato fra le mie carte in cerca di compagnia; esse offrono un riparo sicuro, infinito. (...) In Mnemosine c'è l'infinito progetto presente in tutti coloro che vogliono trattenere il tempo attraverso cultura e conoscenza, lasciando qualcosa di se stessi attraverso l'amore, la bellezza, la cura e la custodia della memoria. La felicità, allora, diventa anche il semplice compiacimento dell'acquisizione del tomo che viene aggiunto alla biblioteca strappandolo all'oblio". E' il decoro di questa semplice bibliofilia che va perdendosi, o è già del tutto perduta. *Made in Italy* avrebbe dovuto essere il primo di una serie di cataloghi collettivi, fu invece l'unico e ultimo.



Made in Italy e la lettera di Rino Tognetti



J.L. Borges

Los lectores de géneros literarios que podríamos describir como poco concurridos, tenemos la suerte de que algunos libreros y editoriales, entre los que destaca L'Arengario, sigan dedicando muchos esfuerzos a estudiar y difundir sus fondos a través de catálogos.

Aquellos que, como **Umberto Eco** (véase sobre este particular *El vértigo de las listas*, publicado en España por Lumen en 2009) hayan disfrutado con la lectura de listados, repertorios, anecdóticos, notas a pie de página, citas y falsas citas, prólogos, e incluso bibliografías, encontrarán un especial placer en una obra tan singular como la presente: un “catálogo de catálogos”, una “bibliografía de bibliografías” - a su manera un “Mundaneum” - que cumpliría, en buena medida, con parte de los sueños de los arquitectos del denominado control bibliográfico universal, impreso, decimonónico y sin hipervínculos. Recordamos así - entre otras posibles - a personalidades como Jacques Charles Brunet, Enzo Esposito, Johann G. T. Graesse, Louise Noëlle Malclès, Agustín Millares Carlo o Paul Otlet.

Adicionalmente, si quien esté leyendo estas líneas resulta también aficionado a la lectura de poemas sin letras, de libros sin portada ni título ni paginación, de relatos compuestos con imágenes, partituras sin notación y de cajas y carpetas de tarjetas sin ordenación predeterminada, al finalizar esta lectura estará doblemente agradecido por los motivos que estamos señalando. En definitiva, si disfrutas con los libros y demás publicaciones de artista, y ya conoces o, tal vez, quieras conocer, entre otros muchos, a artistas como Ida Applebroog, Ulises Carrión, Henri Chopin, Felipe Ehrenberg, Dick Higgins, George Maciunas, Bruno Munari, Dieter Roth, Martha Rosler, Wolf Vostell, en esta obra encontrarás un espejo cubierto de reflejos, una fuente inagotable de referencias cruzadas e incluso datos de libros y manuscritos que, muy probablemente, no podrás tener entre tus manos (de la misma forma que **Jorge Luis Borges**, con cierto placer, menciona -en el quinto párrafo del relato *Tlön, Uqbar, Orbis Tertius* incluido en *Ficciones*, 1944 - un libro del que solamente conoce su existencia a través del catálogo de un librero pero que no ha podido - ni podrá - consultar).

Estaremos de acuerdo en que - con carácter general - los catálogos y los libros sobre libros de artistas - en sí mismos considerados - constituyen una rareza y, por lo tanto, deberían ser siempre objeto de celebración. Por estas mismas razones, un catálogo sobre catálogos de libros de artista es mucho menos habitual y debería ser doblemente celebrado. Por este solo motivo - y podríamos hablar de muchos otros - el hecho de que nuestros amigos de L'Arengario hayan llegado hasta este punto merece nuestro reconocimiento.

Muchas gracias, de todo corazón, a todos los compañeros que han participado en esta aventura impresa. Esperamos y deseamos seguir compartiendo con vosotros nuestro tiempo y nuestras inquietudes durante otros muchos años.



Umberto Eco

Per noi lettori di generi letterari che potremmo definire poco frequentati, è una fortuna che alcuni librai ed editori, tra cui spicca L'Arengario, continuino a dedicarsi con impegno allo studio e alla divulgazione delle proprie collezioni per mezzo di cataloghi.

Coloro che, come **Umberto Eco** (vedi a proposito di questo *La vertigine delle liste*, edito in Spagna da Lumen nel 2009) hanno sempre apprezzato la lettura di liste, repertori, aneddoti, note a piè di pagina, citazioni e false menzioni, prologhi, oltre alle bibliografie, trarranno particolare piacere da un'opera singolare come quella presente: un “catalogo di cataloghi”, una “bibliografia di bibliografie” - a suo modo un “Mundaneum” - che, in larga misura, soddisferebbe una parte dei sogni degli artefici del cosiddetto controllo bibliografico universale, cartaceo, ottocentesco e senza collegamenti ipertestuali. Ricordiamo qui, tra gli altri, personaggi come Jacques Charles Brunet, Enzo Esposito, Johann G. T. Graesse, Louise Noëlle Malclès, Agustín Millares Carlo o Paul Otlet.

Inoltre, se chi sta leggendo queste righe ama anche dedicarsi alla lettura di poesie senza lettere, di libri senza copertina o titolo o impaginazione, di storie composte con immagini, di spartiti senza annotazione e scatole e cartelle di carte senza un ordine predeterminato, al termine di questa lettura rimarrà doppiamente soddisfatto, per i motivi che stiamo evidenziando. In breve, se ti piacciono i libri e altre pubblicazioni d'artista, e già conosci o forse desideri conoscere tra molti altri, artisti come Ida Applebroog, Ulises Carrión, Henri Chopin, Felipe Ehrenberg, Dick Higgins, George Maciunas, Bruno Munari, Dieter Roth, Martha Rosler, Wolf Vostell, in quest'opera troverai uno specchio dai mille riflessi, una fonte inesauribile di riferimenti incrociati e anche notizie di libri e manoscritti su cui, molto probabilmente, non riuscirai a mettere le mani (similmente a **Jorge Luis Borges** che con un certo piacere, menziona - nel quinto paragrafo del racconto *Tlön, Uqbar, Orbis Tertius* incluso in *Ficciones*, 1944 - un libro di cui conosce l'esistenza solo attraverso il catalogo di un libraio ma che non ha potuto - né potrà - consultare).

Concordiamo sul fatto che - in generale - cataloghi e libri sui libri d'artista - considerati di per sé - sono una rarità e dovrebbero quindi essere sempre oggetto di celebrazione. Per queste stesse ragioni, un catalogo di cataloghi di libri d'artista è molto meno comune e dovrebbe essere doppiamente celebrato. Per questo solo motivo - e ce ne sarebbero tanti altri - il fatto che i nostri amici de L'Arengario siano arrivati fin qui merita il nostro riconoscimento.

Mille grazie, di tutto cuore, a tutti coloro che hanno partecipato a questa avventura stampata. Speriamo e desideriamo di continuare a condividere il nostro tempo e le nostre passioni con voi per molti altri anni.

Guillermo Cobo Rodríguez - Biblioteca del Museo Reina Sofía, Madrid, España



Rita Colognola (Mc Rare Books)

Carissimi Bruno e Paolo,
quando mi avete chiesto di contribuire al vostro *Catalogo di Cataloghi*, confesso di aver avuto un attimo di smarrimento. Non voglio certo sottrarmi al piacere di far parte di questa vostra magnifica iniziativa, ma: come si possono condensare in poche righe, o anche in poche pagine, anni di collaborazione e, soprattutto, di amicizia? Ho quindi deciso di farlo nella forma più semplice possibile, anche se ormai alquanto fuori moda (la mia età mi consente questo privilegio): scrivendovi una lettera.

Trecentocinquanta cataloghi nello spazio di trenta anni non sono un risultato da poco, soprattutto se si pensa alla qualità, cura, competenza, professionalità che li caratterizza e al fatto che non sono certo stati l'unica attività in cui vi siete impegnati (partecipazioni a fiere, organizzazione di mostre...), ma non è delle vostre capacità professionali che voglio parlare. Anche se la vostra esperienza, la vostra inesauribile capacità di scoprire e valorizzare temi e personaggi sempre nuovi, il vostro incredibile contributo alla conoscenza della cultura dei nostri tempi meriterebbero una trattazione approfondita, non è ai professionisti (penne, anzi, tastiere

ben più capaci della mia lo faranno senz'altro), ma agli amici che mi rivolgo.

Cominciando a scrivere queste righe ho cercato di dare un ordine alle idee e ai ricordi, ma mi riesce impossibile. Se cerco di mettere a fuoco il momento in cui ci siamo conosciuti non è possibile localizzarlo: mi sembra di conoscervi da sempre, che sempre abbiate fatto parte della mia vita. I ricordi si affollano nella mia mente, ma l'ordine degli eventi non è rintracciabile ed è, tutto sommato, del tutto irrilevante.

Vedo davanti a me immagini di fiere di libri alle quali abbiamo partecipato insieme, le serate trascorse in queste occasioni con altri amici e colleghi alla fine di giornate, a volte faticose, a volte divertenti, a volte passate nell'attesa di visitatori inesistenti. Ricordo le lunghe ore di lavoro insieme, nelle numerose occasioni nelle quali abbiamo collaborato.

Ricordo soprattutto l'accoglienza e l'ospitalità ricevute da voi e dalle vostre famiglie ogni volta che sono stata vostra ospite, il Natale trascorso insieme, ricordo come mi sono sempre sentita a casa con tutti voi. Ricordo la vostra generosità, la vostra disponibilità, il vostro affetto in momenti per me difficili.

Che altro si può dire? Vi auguro che questi 40 anni di attività, questi 350 cataloghi siano solo l'inizio di un lavoro che in realtà non ha mai fine, un lavoro da continuare ancora per molti anni e da essere ripreso da generazioni successive di giovani Tonini (ho avuto l'impressione che il più "vecchio" dei piccoli sia già su questa strada).

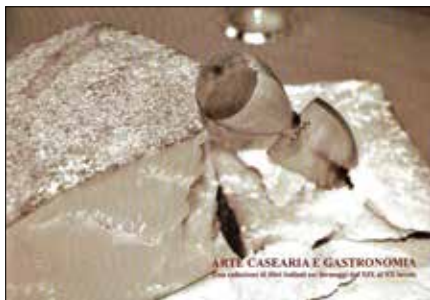
In realtà avrei potuto risparmiarvi questo fiume di parole e usare l'unica che vi voglio veramente rivolgere e che non richiede spiegazioni: a voi e alle vostre famiglie,

GRAZIE!

Con affetto
Rita



I due "joint catalogs" L'Arengario / Papyrus pubblicati con Rita



Il catalogo sui formaggi e quello su Depero. A destra Paolo col panciotto deperiano durante la mostra a Palazzo Giureconsulti

Il 15 marzo **Umberto Eco** inaugurava a Palazzo Giureconsulti la prima *Mostra Internazionale dei Libri Antichi e di Pregio a Milano*, a cura dell'ALAI e sotto l'egida dell'ILAB. Era il tentativo di rimpiazzare la *Mostra del Libro Antico* organizzata per oltre vent'anni da Marcello Dell'Utri alla Permanente. Eco aveva accettato la carica di presidente onorario dell'associazione e la macchina organizzativa aveva funzionato alla perfezione, ma l'evento non fu che un pallido riflesso della Permanente: si era inabissato un mondo e non si riusciva a immaginarne un altro. Per l'occasione avevamo preparato due cataloghi: *Arte casearia e gastronomia. Una collezione di libri italiani sui formaggi dal XIX al XX secolo*, curato da Bruno, e *Fortunato Depero Arte Vita. Libri immagini documenti originali*, curato da me. Mi presentai allo stand indossando un bellissimo panciotto disegnato da Depero. Sebbene di recente fattura, aveva il pregio d'essere stato cucito a mano dalle ex lavoranti che ancora gli erano devote. Me lo aveva prestato, come vent'anni prima, **Maurizio Scudiero**.

Il 23 marzo Bruno e Giorgio (Maffei) curano la mostra intitolata alla loro bibliografia *I libri di Ettore Sottsass* al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci di Prato.

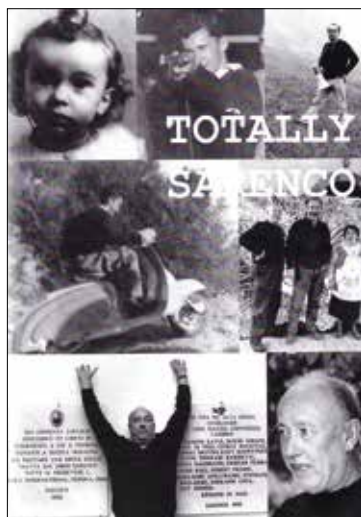
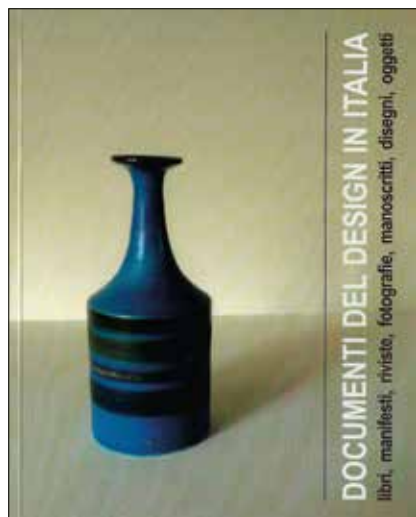
Il 12 aprile partecipo al convegno internazionale *Eredità e attualità del Futurismo* a cura di **Giancarlo Carpi** e **Enrico Saccoccio** (Roma, Centro Culturale Elsa Morante). Nel mio intervento *Al di là del futurismo. Libri riviste immagini del Movimento '77*, mettevo a confronto prodotti editoriali futuristi e del movimento '77 proiettandoli su una lavagna elettronica: l'al di qua del marinettinano *Al di là del Comunismo*.



La locandina della I Mostra Libri antichi e di pregio a Milano



Articolo di **Massimo Gatta** sul nostro *Fortunato Depero Arte Vita* per *Il Sole 24 ore* del 23 giugno 2013, l'invito alla mostra sui libri di Ettore Sottsass e la locandina del convegno *Eredità e attualità del Futurismo*



Il catalogo sul design italiano e quello su Sarenco

In maggio organizziamo la mostra “in casa” *Documenti del design in Italia Libri, manifesti, riviste, fotografie, manoscritti, disegni, oggetti*, pubblicando un bellissimo catalogo a cura di Bruno e Sandra, con prefazione di Giampiero (Mughini) e un testo di **Italo Rota**.

In settembre partecipiamo ad *Artelibro* a Bologna presentando un catalogo su **Sarenco**, *Totally Sarenco*, e un opuscolo di **Pablo Echaurren**, *Il mio '77*. Così scrivevo sul nostro blog: “Per la mostra abbiamo preparato un catalogo: «*Totally Sarenco*». Sarenco è il poeta di Vobarno (provincia di Brescia) che fra le altre cose insieme a Carrega, Miccini, Pignotti e pochi altri si è inventato la poesia visiva. Il catalogo descrive in ordine cronologico il percorso di

una vita, un poeta che s'è fatto artista per intervalla insaniae, citando il suo amato Lucrezio. Il nostro stand l'ho progettato come una installazione al cui centro stanno un gruppo di sketchbooks - quaderni riempiti con disegni, collages, poesie, annotazioni di ogni genere, quotidiane, che Sarenco ha redatto fra il 2002 e il 2011. Il resto è una scelta di icone delle avanguardie internazionali da Marinetti fino all'ultimo Fluxus, che rappresentano maestri, amici, nemici o riferimenti, tracce di un percorso, che trovano in Sarenco un punto d'incontro o anche solamente una eco. (...) Le opere, la poesia, sono il risultato di un lavoro del pensiero, un pensiero che si confronta con altri pensieri, uomini che si scambiano visioni affetti soldi sesso immagini parole, esaltazione speranza delusione ebrezza disperazione. Non capisci niente se non hai provato sulla tua pelle, se non ti sei deciso a prenderti in carico la vita, se almeno una volta non ti sei messo dalla parte di chi perde, lasciando a chi vince la soddisfazione di schiacciare gli altri. Ecco perché se volessi dare un titolo a questa installazione



sarebbe proprio una frase che ho trovato scritta su una pagina di Sarenco: «IO NON DIPINGO IO VIVO». Per quale motivo vogliamo leggere tanti libri, visitare chiese e musei, guardare opere d'arte e d'architettura, ascoltare buona musica ecc.? Perché tutto questo serve a vivere meglio, aiuta a gustarci fino in fondo la brevità della vita. Se il mio destino fosse di non morire non mi importerebbe nulla della cultura. (...) Dunque prima di tutto la vita. E' di questo che parlava Mallarmé col suo colpo di dadi, Marinetti con le sue dicotomie d'amore e morte, e dadaisti, costruttivisti surrealisti, i beat, il rock, i movimenti di rivolta, l'arte povera eccetera. Se un giorno non ci sarai più come fare a vivere? Non raccontiamoci scemenze, non cerchiamo di spiegare perché Piero Manzoni inscatolò escrementi: accogliamo pensieri e immagini, mettiamoli a confronto,

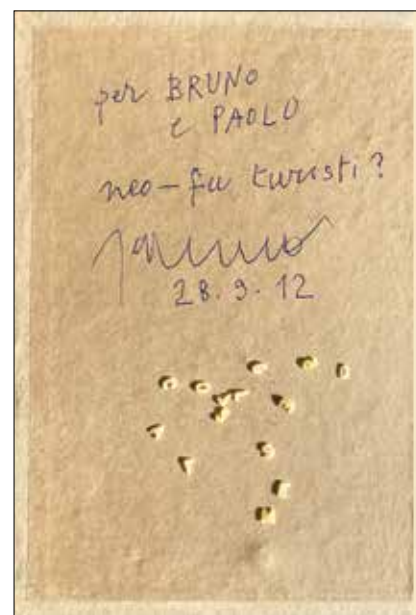
assimiliamoceli: il cervello comincerà a funzionare a pieno ritmo e con piacere. A questo serve la poesia - e a cos'altro? E per pura coincidenza proprio in questi giorni abbiamo pubblicato «Il mio '77» di Pablo Echaurren: ecco un altro che fai fatica a definire artista, per il travisamento che quella parola porta con sé, più che mai oggi. Il suo '77 non è quello dei libri di storia. Non è qualcosa che ha cause ed effetti, da incastonare in un principio di ragion sufficiente o in un progetto salvifico. Pablo non ha niente da spiegare, racconta e basta. Tocca a noi pensarci su se ci sembra che ne valga la pena. Erano rimasti trecento e più disegni dei mille e chi sa quanti fatti allora. E poi un pacchetto di documenti dell'Orsottantotto, la Casa del Desiderio, un po' di riviste e ritagli e un po' di libri. E tutte queste cose messe insieme tracciano le tappe della storia, sono la storia che parla un linguaggio diverso come l'immagine usata per la copertina. (...) Una immagine che fa pensare e che nessuno storico ha mai capito. Perché il '77 fu liquidato così semplicemente come una cosa bella per la creatività e brutta per le P38 ma nessuno ha mai veramente voluto né chiedere né sapere come potessero allora convivere queste due cose. L'immagine lo dice e ritorniamo daccapo, ci sarà qualcuno che vorrà spiegarne il recondito significato. Ma quale recondito che è esplicito? Ma non le senti le pallottole e le note di Chopin? Il sentiero interrotto, la parola incomprensibile. Solo che non lo puoi spiegare. Puoi solo accoglierlo nella mente, trovare rispondenza, forse, in qualche affetto. Puoi averne cura, certo, e diventare anche tu - che forse non c'eri allora in quelle storie -, parte di quella immagine”. Per chi non lo sapesse l'immagine allude a una storia iniziata il 12 marzo 1977 a Bologna. Scrivevo in un altro articolo: “In quei giorni fu ucciso un ragazzo, Francesco Lorusso, e la città fu teatro di scontri violentissimi. Furono svuotate armerie, assaltati negozi e ristoranti. C'erano barricate ovunque, pallottole, sassi, bottiglie incendiarie. E su una barricata un ragazzo suonava il pianoforte. Suonava Chopin mentre il casino immenso montava. E lui con la sua persona era l'immagine di quel nuovo movimento che voleva cambiare la vita prima che il mondo. Si era messo là a dire come erano belli quelli che si ribellavano, che le cose così come stavano si potevano cambiare. Poi quel ragazzo che si chiamava Antonio Mariano e aveva 23 anni, morì alla fine dell'estate per un incidente d'auto. Il disegno Pablo lo esegue dopo la sua morte, commemora la sua morte. Il linguaggio nuovo e incomprensibile e il suono che più non si alzerà. Anche il '77 era finito con tutte le sue storie. Non se ne parlò più. Rimangono questi segni più vivi di tutte le opere d'arte del mondo”.



Il mio '77 di Pablo Echaurren da noi pubblicato e il suo disegno *Rosate rosse* al verso di un volantino dell'Orsottantotto

Quel disegno lo volevo per me ma Pablo non poteva darmelo. Faceva parte di quei trecento disegni fatti all'epoca per **Lotta Continua**, che ora stanno alla Beinecke Library. Così me ne ha regalato un altro di risate rosse, al verso di un suo volantino per l'Orsottantotto, ovvero la Casa del Desiderio al numero ottantotto di via dell'Orso a Roma, occupata e poi sgomberata nel giro di una stagione. Dico Pablo e penso anche a **Claudia (Salaris)** e ai suoi studi sempre impeccabili nella forma e nella sostanza: con le loro collezioni hanno dato vita alla **Fondazione Echaurren Salaris** dove si possono vedere e toccare la collezione futurista italiana e internazionale - la più ampia al mondo in mani private -, quella di cultura della protesta, quella dei bassi (una delle passioni di Pablo è suonare il basso), e non so che altre, oltre a quella delle opere di Pablo, che stanno cercando man mano di ricomprare. Ci conosciamo da trent'anni e un numero imprecisato di libri e documenti è passato dalle nostre alle loro mani. Se andavamo a Roma c'era sempre un buon motivo per andare a trovarli, il piacere di stare in loro compagnia a mangiare del pane e del formaggio con un bicchiere di vino buono, o andare in un ristorante napoletano vicino al loro attico, o percorrere le strade intorno a Piazza Adriana dove abitava Marinetti.

Dopo la mostra bolognese **Sarenco** viene a farci visita a Gussago, il nostro catalogo gli era piaciuto e ci portava in dono un suo libro oggetto: *Eat-terature*, una piccola scatola di cartone a forma di libro. Sollevando il piatto anteriore, sul fondo della scatola ci sono una miriade di lettere dell'alfabeto in pasta di semola di grano duro della ditta De Cecco. L'oggetto, prodotto l'anno prima in soli 3 esemplari, era firmato e datato "29/9/2012", ma la dedica "*per Bruno e Paolo neo-fu turisti?*" è del 2013. Sia detto per inciso: anche il suo archivio sta alla Beinecke.



Eat-terature, libro oggetto di **Sarenco**



Il catalogo *Signed & Unsigned*

un quaderno di appunti è possibile abbozzare le infinite possibilità delle idee senza bisogno di sponsor, finanziamenti e piani regolatori. Firmata e/o non firmata, tracciata e/o stracciata l'opera suggerisce alternative ai modelli di vita e di conoscenza imposti dal consumo, a cominciare da se stessa come merce: vale di più con firma o senza firma? Il quanto dipende da cosa di te ci hai messo. Senza i tuoi peccati parole opere omissioni che valore vuoi che abbia? *Signed Unsigned*".

Ai primi di novembre, pubblicato da Bompiani, esce il libro di Giampaolo *Una casa romana racconta. Libri donne amici perduti, le tracce di una vita*. I libri e i ricordi cos'hanno in comune? Il vecchio Oscar (Ersego) mio maestro libraio, deportato in Germania nel 1943 per non aver aderito alla RSI (non per chi sa che ideale, raccontava, ma perché pensava che la guerra fosse ormai finita), e che aveva allevato e educato due figlie fin da piccole perché la moglie se l'era portata via una grave malattia, diceva di ricordarsi solo le cose belle, e tutto il resto lo aveva dimenticato. La memoria che conservano i libri e la memoria in cui annegano i ricordi: la memoria connette il passato al futuro: ricordati da dove vieni, da chi hai imparato, chi ti è caro, i luoghi, le situazioni, i pensieri, le immagini, di questo anche è fatto il tuo corpo che invecchia. Oggi non è facile conservare una memoria, tutto sparisce non appena è nato come le storie di instagram. Ma noi possiamo fermare il tempo, perché il tempo non è che l'eterno presente. Noi possiamo toglierci dal tempo dell'orologio per accedere a quello della felicità. Cosa c'entra questo con il libro di Giampaolo? C'entra perché non tutti i libri sono buoni, non è facile produrre pensieri che non spariscono, e quello di Giampaolo è buono. C'entra perché si può essere felici della stima di un amico quando scrive: "A trent'anni di distanza dal 1977, il bresciano Paolo Tonini che prima di essere (con il fratello Bruno) uno dei migliori librai antiquari italiani specializzati nel Novecento è uno studioso accorto del Settantesimo e dintorni (nato nel 1960, nel 1977 aveva 17 anni) ha edito nel marzo 2007 un succulento catalogo in 120 esemplari dedicato a quegli anni, il «Dopo Marx aprile. Libri e riviste del Movimento '77». [...] Purtroppo per me il materiale in vendita in quel catalogo lo compravi tutto o niente, perché i Tonini vendevano in blocco. Era una miniera di schedature di libri e riviste introvabili, di informazioni intelligenti sui fatti e sui protagonisti. Dei 224 pezzi offerti in catalogo ne avrei comprati a velocità della luce almeno 50 (altri 50 li avevo già). Il tutto lo prese l'università americana di Yale, e laddove ovviamente non ci sarebbe stata una biblioteca italiana in grado di spendere un euro per quelle mirabilie e ammesso che avesse capito che si trattava di mirabilie, di un materiale più prezioso che non dieci stucchevoli corsi universitari ex cathedra. Analfabeti e pezzenti, a questo siamo ridotti noi italiani e per quel che è della nostra stessa storia culturale".

Siempre asociaré el inicio de mi segunda librería, en 2013, con L'Arenario. Tuve la enorme suerte de que un gran amigo común me presentara a Bruno y Alessandra en Santander. Me invitaron a Gusago y ahí empezó una relación de colegas y a la vez de amigos - son las personas más hospitalarias que he conocido! A partir de ahí hemos vivido muchas ferias juntos. Gracias a L'Arenario por todo lo que he aprendido de vosotros y porque sabéis combinar el trabajo serio con los momentos de risas. Espero poder seguir caminando a vuestro lado y absorbiendo vuestra sabiduría y vuestro cariño.

Carmen Alonso - Santander, novembre 2020

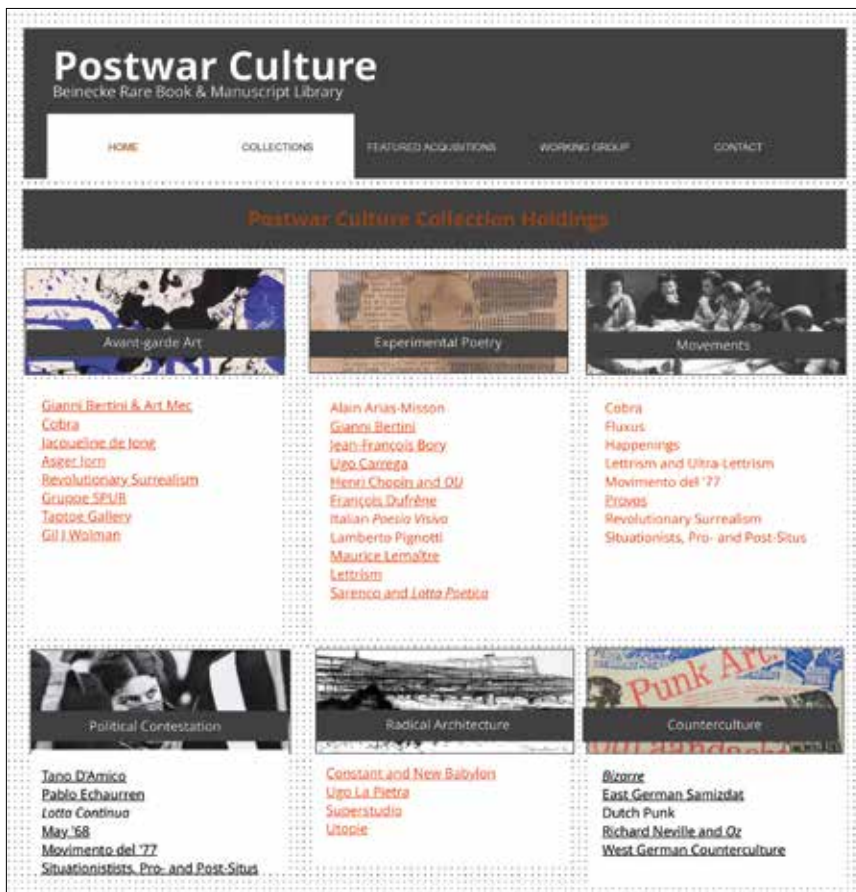


Giampaolo Mughini, *Una casa romana racconta*

In novembre per *Artissima* Bruno prepara una mostra di libri d'artisti e documenti originali accuratamente selezionati: *Signed & Unsigned*. C'era per esempio il numero di *De-coll'age* col pezzo di cioccolata di **Beuys** ancora integro, e poi il set completo dei 5 poster di **Daniel Buren** per la Wide White Space Gallery di Anversa, o *La famiglia* di **Gino De Dominicis**, per dire quelli più impressionanti. Sul nostro blog scrivevo: "Firmato e/o no che vuol dire. «sign» è firma ma anche segno, traccia. A volte la firma non occorre talmente l'oggetto ha l'impronta del suo creatore, altre volte la firma è la cosa stessa, altre ancora la cosa è lì solo per poter svanire. Dagli anni Sessanta in poi il libro, la foto, il testo e le immagini a stampa sono stati strumenti indispensabili della creatività alternativa al consumismo. In fondo si è andata realizzando l'idea futurista della sintesi delle arti e della ricostruzione dell'universo: il libro è il luogo ideale di un progetto, nel libro come in

1977 aveva 17 anni) ha edito nel marzo 2007 un succulento catalogo in 120 esemplari dedicato a quegli anni, il «Dopo Marx aprile. Libri e riviste del Movimento '77». [...] Purtroppo per me il materiale in vendita in quel catalogo lo compravi tutto o niente, perché i Tonini vendevano in blocco. Era una miniera di schedature di libri e riviste introvabili, di informazioni intelligenti sui fatti e sui protagonisti. Dei 224 pezzi offerti in catalogo ne avrei comprati a velocità della luce almeno 50 (altri 50 li avevo già). Il tutto lo prese l'università americana di Yale, e laddove ovviamente non ci sarebbe stata una biblioteca italiana in grado di spendere un euro per quelle mirabilie e ammesso che avesse capito che si trattava di mirabilie, di un materiale più prezioso che non dieci stucchevoli corsi universitari ex cathedra. Analfabeti e pezzenti, a questo siamo ridotti noi italiani e per quel che è della nostra stessa storia culturale".

E poi: "Nel catalogo dedicato da Giorgio Maffei e Bruno Tonini ai libri di Ettore Sottsass - i libri che Sottsass si è inventato, ha scritto, ha riempito di foto scattate da lui, ai quali ha dato una veste grafica e oggettuale - dal libro d'artista «Cocktails Portfolio» del 1947 alla bellissima autobiografia postuma «Scritto di notte» del 2010 -, le pagine dove quei libri sono indicati, raccontati, illustrati, sono nientemeno che 288. [...] Dovessi fare un'opera leale nei confronti della storia della cultura italiana moderna, le 288 pagine di Maffei e Bruno Tonini le dovrei trascrivere tutte".



Postwar Culture: l'elenco delle collezioni aggiornato al 2020

Nel febbraio 2014 si concretizzano per nostro tramite due trattative iniziate nel novembre dell'anno precedente. Kevin era venuto a Milano per incontrare **Ugo La Pietra** e **Fausto Giaccone**. Fausto, il fotografo di Valle Giulia e del Sessantotto, l'avevo conosciuto nella primavera di quell'anno alla mostra del libro antico a Palazzo Giureconsulti. Veramente era anche il fotografo della rivoluzione portoghese e della Colombia di **Garcia Marquez**, come altre storie di rivolta e di emancipazione, ma la decisione di fare le foto era nata proprio a Roma documentando la battaglia di Valle Giulia cantata da **Paolo Pietrangeli**: "...*Hanno impugnato i manganelli / ed han picchiato come fanno sempre loro; / ma all'improvviso è poi successo / un fatto nuovo, un fatto nuovo, un fatto nuovo: / non siam scappati più, non siam scappati più!*". Come **Tano D'Amico** e **Uliano Lucas**, come **Aldo Bonasia** e alcuni altri che ben conosceva, voleva raccontare la storia che non si vede, che resta fuori dalla rappresentazione in cui si riconosce chi ha potere. Kevin era entusiasta e interessato a tutto quanto Fausto era disposto a cedere. E lo stesso aveva fatto per il materiale che Ugo gli aveva proposto. L'acquisto di interi archivi o collezioni di materiale altamente rappresentativo del rapporto fra arte e contestazione dal 1945 al 1989, era la base di un progetto che l'Università di Yale aveva accolto con favore e di cui aveva offerto un saggio nella citata mostra delle *Postwar Avant-gardes*: riunire e mettere a disposizione degli studenti e del pubblico i documenti e le tracce vive di sogni, utopie, rivolte che altrimenti sarebbero stati dimenticati. Kevin era l'ideatore e l'artefice di questo progetto, concretizzato con la messa in rete dei materiali schedati nel sito web *Postwar Culture*, a cura di un gruppo di lavoro della Beinecke Library, il *Postwar Culture Working Group* (PCWG), che così si presentava: "*The group is open to exploring all topics within this broadly construed field, but with a decided emphasis on the way in which they speak to each other and in so doing help to elucidate dynamics of interactions that gave rise to distinctly new cultural landscapes after the Second World War. Dialogue among artists, writers, social and cultural critics, activists; forms of experimentation, interventions, gestures, strategies, and tactics that tend to spill over from the field of literature and aesthetics into broader social and cultural movements, particularly those involving contestation and resistance, will provide an initial point of departure*".



Ugo La Pietra Papers

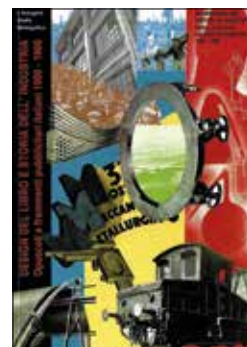
This collection includes correspondence, writings, photographs, and printed material and other papers by, to, or relating to the Italian artist, designer, and architect Ugo La Pietra. The bulk of the holdings are photographs or photomontages of projects and works in progress, including "Strutturazioni Tussurati," "Nodi Urbani," "Emergenze Urbane," "Sistema Disequilibrante," "Casa Telematica," "Il Commutatore." This collection is still being processed and is not yet available for research.



Fausto Giaccone Papers

The Fausto Giaccone Papers feature photographs, slides, writings, printed material and other papers by, to, or relating to Fausto Giaccone. Holdings include photographs from the student movement protests in Rome between 1966-68, including The Battle of Valle Giulia; Palestinian fedayeen from FPLP training in Jordan, and images from Egypt, summer 1968; Isle of Wight Music Festival, 1970; funeral of a fedayeen killed in combat, Lebanon, 1974; Latin America, 1976, etc. Collection is in Italian.

Postwar Culture: la home page con i riquadri dedicati a Ugo La Pietra (con errore ortografico) e Fausto Giaccone



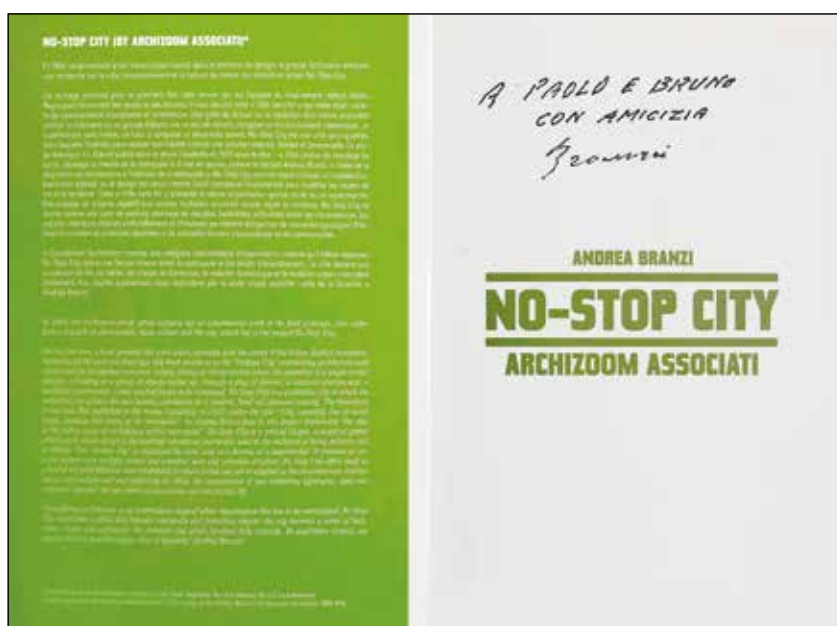
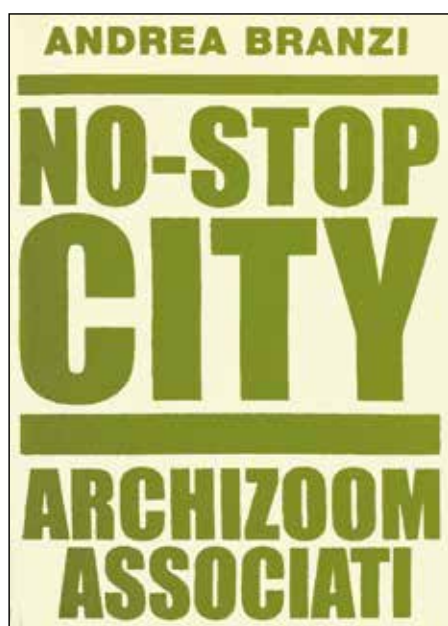
La locandina della mostra *Libri antichi e di pregio a Milano* con sede a Palazzo Mezzanotte (il palazzo della Borsa); *L.O.V.E.*, la scultura di **Maurizio Cattelan** posta dirimpetto all'entrata; il nostro catalogo *Design del libro e storia dell'industria*. **Sotto:** *Made in Italy*



A marzo, in occasione della seconda mostra internazionale *Libri antichi e di pregio a Milano*, presentiamo il catalogo *Design del libro e storia dell'industria. Opuscoli e frammenti pubblicitari italiani*. La ricerca e lo studio dei “frammenti pubblicitari”, ci ha portato a ricostruire non solo una breve storia dell'evoluzione del design grafico ma anche a scoprire una storia sotterranea dell'industria, fatta di imprese e avventure memorabili (e alcune terribili anticipazioni dell'attualità). Opuscoli, volantini, locandine, manifesti che spesso non recano date e non menzionano i grafici e gli stampatori: come fare identificarli? C'erano i nomi delle aziende: occorre necessariamente partire da loro. Così abbiamo messo insieme schede bibliografiche e storie, estetica e archeologia industriale - quando solo pensavamo a un *deverissement* delle avanguardie prestato all'industria...

In maggio, pubblichiamo, curato da Bruno, *Made in Italy n. 1. Un secolo di libri, riviste, posters, fotografie, manoscritti e disegni*. Il titolo rimanda volutamente al catalogo collettivo *Made in Italy* non più replicato. Questo nuovo, individuale, è dedicato al Novecento, con prefazione di Giampiero (Mughini). La copertina ce la regala **Pablo Echaurren**, e 25 esemplari hanno allegata una tavola sciolta che ne riproduce il disegno, da lui numerata, firmata e ritoccata all'acquarello.

Il 3 giugno facciamo visita ad **Andrea Branzi**, co-fondatore degli **Archizoom**. Era accaduto che l'anno prima, Bruno avesse conosciuto l'assistente di Branzi, Francesca Balena Arista, e avuto con lei uno scambio di email, invitandola alla nostra “mostra in casa” sul design. La corrispondenza era proseguita perché volevamo acquistare reperti degli anni fatidici del radical e poi non vedevamo l'ora di conoscere personalmente Andrea. L'occasione fu la visita in Italia di un amico e cliente inglese, **Niall Hobhouse**. Ci accordammo così: il 3 giugno saremmo andati a Milano per vedere le opere disponibili e il 5 saremmo ritornati con Niall per mediare una possibile vendita. Niall collezionava disegni di architettura secondo un criterio



La prima edizione collettiva dei testi degli Archizoom sulla *No-stop City* dal 1970 al 1972, pubblicata in Francia (Orléans, Editions Hyx, 2006), con dedica autografa di Andrea Branzi

molto specifico: disegni, schizzi, abbozzi, quaderni di appunti ecc., non dovevano essere necessariamente opere “finite”, ma indicare piuttosto un percorso, una possibilità, essere traccia di una idea e della sua germinazione. La collezione era a sua volta parte di un progetto didattico che Niall avrebbe attuato qualche tempo dopo con la sigla **Drawing Matter**: mettere quei materiali a disposizione degli studenti e del pubblico, invitando architetti, artisti e designer a tenere lezioni pubbliche o a raccontare le proprie esperienze. Da Andrea trovò quel che cercava. Tornammo poi in novembre con Kevin, anche lui interessantissimo agli Archizoom, ma non riuscimmo a definire un accordo per mancanza di un elenco dettagliato delle opere in archivio.

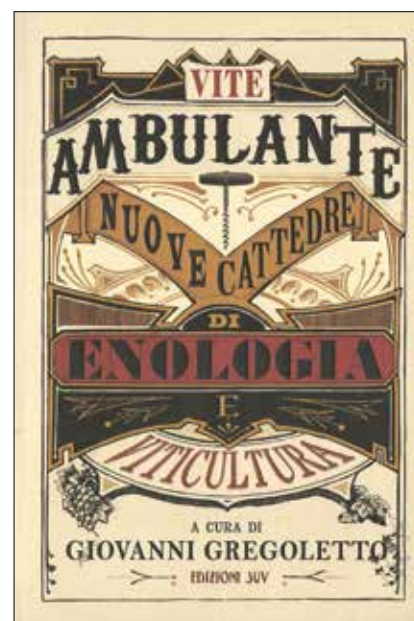
L'ultima email inviata a Francesca reca la data del 15 giugno 2015 con la richiesta di specificare il numero dei manoscritti e dattiloscritti, rimasta senza risposta. Avevamo anche in programma un catalogo monografico *Andrea Branzi e i suoi amici*. Ma da quella data non abbiamo più ricevuto notizie, nonostante il ripetuto invio di email. Ancora oggi non so spiegarmi cosa sia accaduto, è vero che non abbiamo insistito più di tanto, troppo lavoro e troppo poco tempo, ma non cambia la stima e l'amicizia che Andrea ci ha comunicato col suo abbraccio e i suoi ricordi.

Il 14 giugno alla scuola media Enrico Mattei di Cellatica sono invitato a tenere una lezione sull'impresa di Fiume. Come al solito avevo preparato un file di documentazione visiva: *Futurismo arte-vita in Fiume dannunziana*. Negli anni precedenti, nella stessa scuola, avevo già tenuto un paio di lezioni sul futurismo e mai come ora avevo percepito una distanza talmente incolmabile, una difficoltà di comunicazione che faticavo a superare. L'esperienza di questa estraneità mi obbligava a riflettere e così ne scrivevo sul blog, cercando di comprendere le ragioni di un dialogo così difficile: “un po' perché non sapevano nulla di questa storia e un po' perché i ragazzi vanno abituandosi a lasciare agli adulti tutte le ragioni: quello che i ragazzi amano, quello in cui sperano, le preferenze nel vestire, la musica, internet, facebook, tutto è talmente lontano e inconciliabile. Di Fiume li colpiva molto di più l'opposizione all'ingiustizia che non la fantasia al potere. Mi sono sembrati indifesi nella trappola spaventosa che riduce il mondo a dicotomie - giusto/ingiusto, buono/cattivo, pace/guerra ecc. Nei loro occhi, le rare volte in cui ho incontrato uno sguardo, ho visto una grande timidezza e una grande rassegnazione. La poesia non esiste. Non credono che una vita possa essere diversa dalle tante che già conoscono attraverso l'esperienza personale, i film e le canzoni, dove adesione e protesta sono facce opposte della stessa subcultura. Non ci credono che si possa fare della propria vita un'opera d'arte, che ogni uomo sia un artista, che la verità non sia il risultato matematico dei fatti ma una storia da costruire insieme, di cui ciascuno è responsabile. E del resto chi glielo ha mai insegnato? Si arrangeranno, troveranno un modo per vivere, e lo faranno senza maestri perché maestri qui non ce ne sono quasi più. Però Laura dietro i suoi occhiali aveva capito tutto. Perché lei, così dolce lo sapeva cosa vuol dire essere in trappola e non volerci restare, con tutta l'intelligenza e la passione. La trappola di una malattia irreversibile che a poco a poco ti toglie tutto fino a cancellarti. Come fare a strappare la gioia a ogni giorno? Lei lo sapeva, e quei ragazzi che poco capivano di Fiume, lei la capivano eccome, e la amavano. E poi Alessandro voleva sapere che fine avessero fatto serbi e croati, se era tutto oro quel che luceva, e mi accorgevo del fermento delle sue idee, ma come di là da un vetro, gli mancavano le parole. E poi la ragazza senza nome che aveva riempito un quaderno di appunti e me lo mostrava, con uno sguardo serio e fiero. Ma come mai, le chiedevo, non era intervenuta durante l'incontro? - «Perché io riesco a esprimermi solo scrivendo». Ragazza meravigliosa e sconosciuta anche ai suoi professori. Avevo chiesto il suo nome, quello di una ragazza che amava molto scrivere e a loro non era venuto alla mente nessuno. Ragazza misteriosa e sola che mi fa riflettere sulla prospettiva che inchioda me al passato e lei al futuro. [...] Forse questa storia fiumana ha lasciato in loro e in me una traccia più viva di quanto non mi sia accorto”. Ma in fondo non ci credevo. Loro erano altrove, era in me che era rimasta la traccia, la certezza che ci sia qualcosa di sbagliato nel nostro modo di comunicare, come se il sapere fosse qualcosa di cui appropriarsi per apparire e non una ragione per vivere, come se quello che piace ai ragazzi non reggesse mai il confronto con quello che piace agli adulti. Eppure non sono certo loro i responsabili della terribile mutazione antropologica di cui parlava Pasolini.

In agosto Bruno pubblica l'articolo *L'impresa dei Cantastorie di Campari* per l'opera collettiva curata da **Giovanni Gregoletto**, *Vite ambulante. Nuove cattedre di enologia e viticoltura*. Giovanni, appassionato produttore di vini e collezionista, l'avevamo conosciuto ai tempi del nostro cinquantesimo catalogo, dodici anni prima, e quest'opera l'aveva in mente fin da allora.



Documentazione visiva per *Futurismo arte-vita in Fiume dannunziana*



Vite ambulante di Giovanni Gregoletto



Autopromozione: Paolo con il catalogo *Vogliamo tutto!*, immagine pubblicata attraverso Facebook. A destra: Paolo e Tano a Bologna nello stand allestito per la mostra del libro antico ad Artelibro

In settembre partecipiamo alla mostra del libro antico ad Artelibro (Bologna, Palazzo di Re Enzo, 18 - 21 settembre 2014), presentando *Vogliamo tutto! Arte e poesia negli anni di piombo (1967 -1982)*, D'accordo con Tano avevo fatto del nostro stand un luogo di ritrovo dove le persone, i ragazzi che volevano saperne, i vecchi che volevano ricordare, chiunque avesse voglia di capire potevano incontrarlo: fare storia con i testimoni, scambiarsi idee e racconti. Avevo preparato anche una sorta di colonna sonora scegliendo canzoni dell'epoca, dai Giganti a Pietrangeli a Guccini, De Gregori, Claudio Lolli ecc. Così la annunciavo sul nostro blog *Toccare le idee*: "Durante i quattro giorni della mostra, Tano D'Amico sarà nel nostro stand per conversare sui libri e le immagini, condividendo idee, impressioni e ricordi con le persone che verranno. Tano è nato

a Filicudi nel 1942, ha studiato ed è cresciuto a Milano per poi trasferirsi a Roma dove ha cominciato a fotografare. Non per vocazione («io non volevo fare il fotografo, io volevo vivere» ha detto in varie interviste) ma semplicemente perché per i suoi amici di Potere Operaio, di Lotta Continua o altri, lui era quello che doveva fare le fotografie. E così Tano con le sue foto è stato protagonista e cantastorie di quell'epoca. Quando qualcosa accadeva, una manifestazione, una occupazione di case, uno sciopero, una festa, uno scontro, lui c'era sempre. E cosa andava cercando in quel casino indescrivibile? Quegli anni sono stati analizzati a sufficienza nei libri di storia e nei film documentari; con tutte le loro profonde e opposte ragioni. Ma le tracce rimaste incise in chi quegli anni li ha vissuti, questo difficilmente si conosce. Tracce che si trovano tra le righe di giornali durati un giorno, volantini, manifesti, poesie, immagini, azioni, canzoni, alcuni libri. Quando Tano racconta, per esempio, di come era stato fatto il suo libro «E' il '77», quello grande con la copertina nera disegnata da Piergiorgio Maoloni, della colletta che servì a pagare le spese, del tipografo da poco fallito che riaprì l'officina e richiamò i lavoratori per qualche notte, e della polizia che ne comprò chi sa quante copie un po' per individuare i facinorosi e un po' per specchiarsi in quelle immagini che non giudicavano, ecco, questo mi permette di immaginare altri spazi e altri orizzonti, zone di umanità ancora da esplorare, domande da porre, percorsi da tentare".



Intervista di Marta San Miguel a Bruno Tonini per *Sotileza* del 3 ottobre 2014, in occasione della mostra su Sol LeWitt. Nella foto: Bruno Tonini

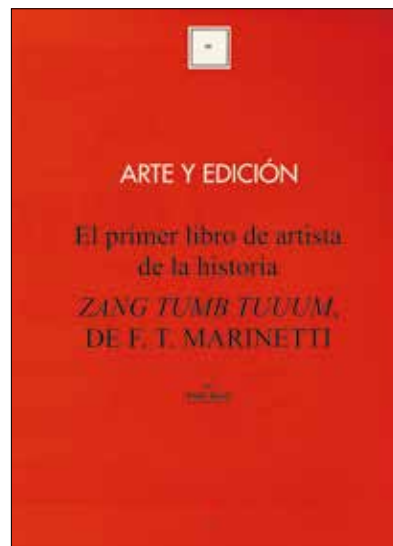
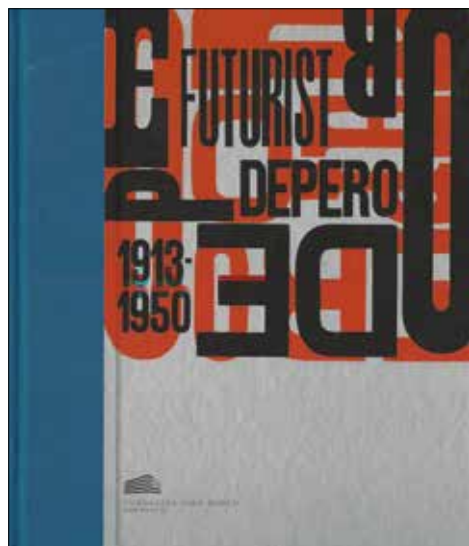


Javier Maderuelo, Bruno Tonini e Josè Maria Lafuente

Alla fine di settembre Bruno cura la mostra *Sol Lewitt: libros. El concepto como arte* (Santander, Paraninfo de la Universidad de Cantabria, 25 settembre - 20 dicembre 2014), 150 pezzi tutti provenienti dalla collezione di **Josè Maria Lafuente**. Il catalogo (Heras, Ediciones La Bahia, 2014) è una bibliografia illustrata pressoché completa delle opere a stampa di **Sol LeWitt**: libri, inviti e grafica, ed è corredato dai testi di Bruno (*El arte como concepto*) e **Javier Maderuelo** (*Obras, ideas, conceptos* e *Sol LeWitt, una biografía*). Intervistato da **Marta San Miguel** per la rivista *Sotileza*, Bruno sottolineava il valore didattico dell'opera a stampa di LeWitt e l'importanza di una mostra che per la prima volta la proponeva al pubblico nella sua interezza.



Il catalogo originale della mostra *Sol Lewitt: libros. El concepto como arte*, Heras (Cantabria), Ediciones La Bahia, 2014. **A destra:** Bruno e Maurizio Scudiero prima dell'inaugurazione

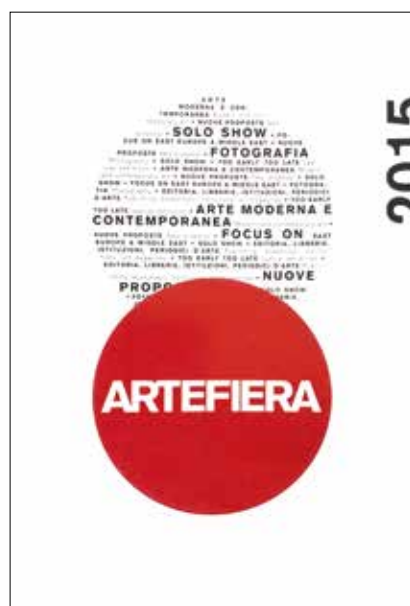
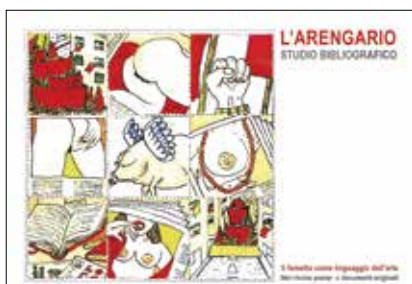
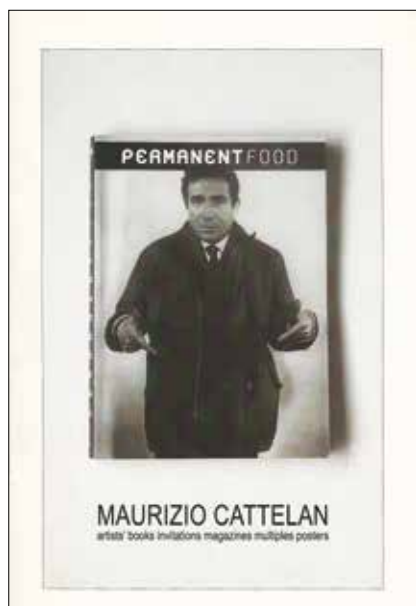


Il catalogo della mostra *Futurist Depero* e il mio articolo su *Zang tumb tuuum* per il numero speciale sul futurismo della rivista *Arte y parte*, n. 113, Santander, ottobre/novembre 2014. **Sotto, colonna di sinistra:** Bruno nel nostro stand ad *Artissima* 2014



In ottobre prestiamo pubblicazioni deperiane per la mostra *Futurist Depero 1913 - 1950* (Madrid, Fundacion Juan March, 10 ottobre 2014 - 18 gennaio 2015) e pubblico il testo *El primer libro de artista de la historia: Zang Tumb Tuuum de F.T. Marinetti* per la rivista *Arte y parte*, insieme a una *Biografia dinamico-sintetica de Marinetti*. In novembre, in occasione di *Artissima*, Bruno e Sandra preparano due cataloghi monografici: *Sol Lewitt. Artists' books invitations posters*, e *Maurizio Cattelan. Artists' books invitations magazines multiples posters*. Il tema della nostra esposizione era: *The collection as an artwork*.

Nel gennaio 2015, per *Artefiera* a Bologna, Bruno prepara due cataloghi: *Il fumetto come linguaggio dell'arte*, con prefazione di **Pablo (Echaurren)**, e *Pop Art negli Anni '60 e '70*. Fra le altre cose esponevamo, di Pablo, il disegno originale della copertina di *Porci con le ali*. A pensarci era avvenuto senza che quasi ce ne accorgessimo l'ennesimo cambiamento: ogni catalogo era diventato un esperimento. Ci confrontavamo su alcuni argomenti che ci piacevano, a volte argomenti di cui sapevamo poco o niente, così che il catalogo diventava per noi stessi una fonte bibliografica e il segno tangibile di una nuova conoscenza. Selezionavamo libri, foto, documenti, come tracce e frammenti della memoria collettiva e li



I nostri cataloghi su Maurizio Cattelan, il fumetto come linguaggio dell'arte, la pop art, e il catalogo della mostra *Artefiera* 2015



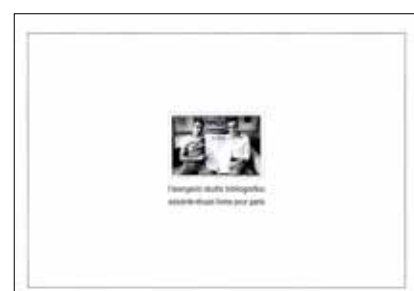
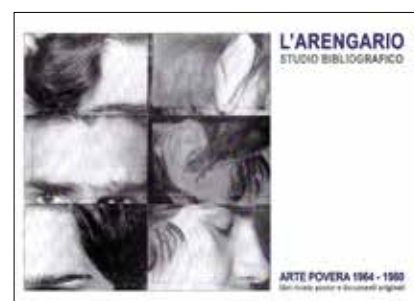
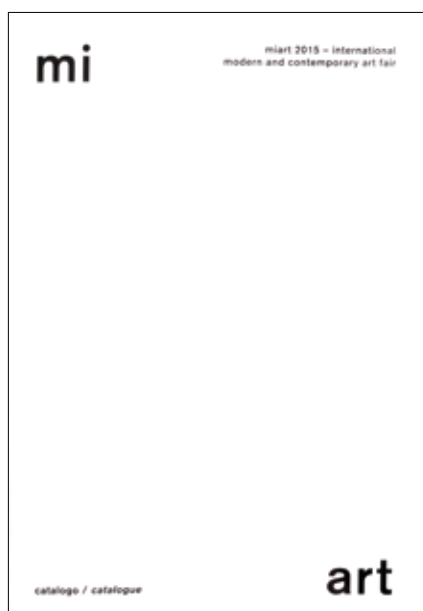
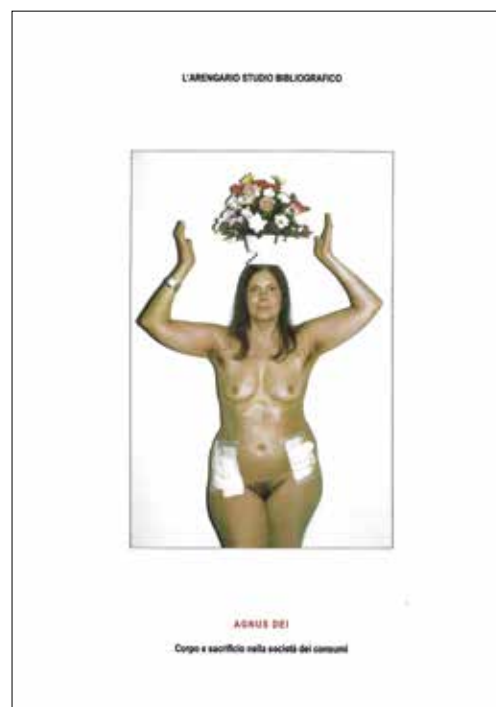
La locandina della mostra *Libri antichi e di pregio a Milano* e Paolo dopo l'allestimento dello stand. Sotto: il nostro catalogo *Agnus Dei*, il catalogo del Miart e i nostri due sull'arte povera e per la mostra di Parigi

classificavamo: messi uno accanto all'altro materializzavano storie e momenti, premevano per farsi decifrare, comprendere, amare. Non eravamo che gli archeologi di tutta quella modernità.

A fine marzo partecipiamo alla terza edizione della mostra *Libri antichi e di pregio a Milano* presentando il catalogo *Agnus Dei. Corpo e sacrificio nella società dei consumi*. La copertina riproduce un ritratto fotografico in cui **Hannah Wilke** si mostra nuda ponendosi in capo un piccolo vaso di fiori freschi, le braccia atteggiate a sostenerlo, il seno rotondo e i larghi fianchi, come una dea della fecondità nelle antiche raffigurazioni. All'inguine però sono visibili le garze della dialisi: malata di cancro aveva deciso di documentare le fasi della chemioterapia.

Nelle immagini di *Intra-Venus*, dal dicembre 1991 all'agosto del 1992, si fissano momenti di serenità, preoccupazione, speranza, disperazione, tutto quello che le persone non vogliono vedere, di cui non hanno il coraggio di parlare: "*La mia preoccupazione è trasformare il negativo in arte*", aveva detto. Quella immagine riassumeva la ricerca di cui il catalogo era il rendiconto: le azioni di Nitsch e Brus, le immagini in cui il corpo era esibito senza vergogna nella sensualità del sangue e dell'energia sessuale, nella disperazione, nell'estasi, nello scandalo: Michel Journiac, Rudolf Schwarzkogler, Otto Muehl, Gilbert & George, Marina Abramovic, Valie Export, Yoko Ono e tanti altri. Quelle immagini cruente costellavano le pareti e la vetrina dello stand, finestre aperte sul mondo oscuro. C'erano persone che non guardavano, che non volevano guardare, che guardavano ma di nascosto, pochi alzavano gli occhi, pochissimi hanno posto domande, e nessuno sembrava meravigliarsene.

Nella prima metà di aprile partecipiamo al *MIART Mostra di Arte Contemporanea a Milano* presentando il catalogo *Arte Povera 1964-1980*, a cura di Bruno, una scelta di 120 pezzi fra i più rappresentativi e successivamente, alla fine mese, siamo al *Salon International du Livre Rare et de l'Autographe* di Parigi, con una scelta di rarità delle avanguardie storiche: *Soixante-douze livres pour Paris*.





Il catalogo *Grafica e Industria* per la mostra alla Bibliothèque des Arts Décoratifs

Quand je pense à l'Arengario les paroles qui ne viennent immédiatement à l'esprit sont énergie et enthousiasme communicatives. Ce qui me frappe dans l'entreprise de la famille Tonini c'est leur passion gourmande de l'art et des artistes et cette capacité généreuse à nous faire partager leurs découvertes. Ouvrir un catalogue de l'Arengario c'est toujours pour nous, comme défaire un beau cadeau dans lequel on est certain de découvrir des pépites.

Chantal Lackar
Thierry Buenadicha

In agosto Bruno pubblica per **Maurizio Corraini** di Mantova *Grafica e Industria / Graphics and Industry. Cataloghi commerciali del design italiano 1906 - 2002 / Italian design commercial catalogues 1906 - 2002*, con prefazione di **Chantal Lackar**, direttrice della Bibliothèque des Arts Décoratifs di Parigi. La Biblioteca aveva in programma per quel settembre la mostra *Graphisme et Industrie. Des catalogues commerciaux de design italiens, 1906 - 2002* (9 settembre - 24 dicembre 2015). Il libro di Bruno ne era la guida e il catalogo ufficiale.

All'inizio di ottobre pubblichiamo *Fluxpapers. Libri e documenti dentro e attorno a Fluxus*, e il giorno 24 organizziamo un tè, una mostra della durata di un pomeriggio riservata agli amici, sintetizzata nel catalogo *Eighty-five documents from home*: la libreria di ogni casa ha una sua vita segreta, i tomi e le carte la abitano come fantasmi nel castello. Memoria

stratificata di desideri, passioni, aspirazioni, nostalgie, ricordi, progetti, visioni del mondo, a volte cose dell'altro mondo. E quando ci si incontra, quando si sfogliano insieme le carte, condividiamo il piacere di cercare e lo spavento di non ritrovare.

Nei primi giorni di novembre partecipiamo ad *Artissima*.

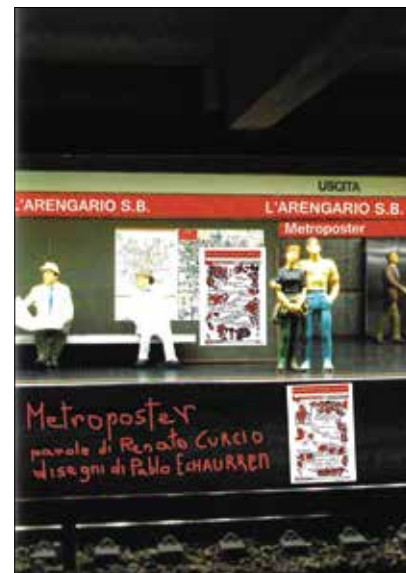
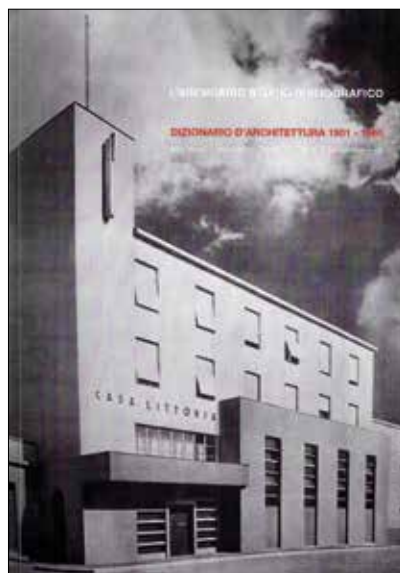


Il catalogo *Fluxpapers* e cinque foto della mostra in casa. Nell'ordine: **1)** Bruno e Riccardo Sozio; **2)** Giorgio Maffei, **3)** il catalogo *Eighty-five documents from home*; **4)** Laura Chignoli, Alessandro Santero, Marco Bello, Riccardo Sozio e Bruno; **5)** Paolo e Giampiero (Mughini)



Artissima 2015: il nostro stand, Bruno, Giorgio Colombo, Giulia Marchi, Maurizio Nannucci e Mimmo Jodice

In dicembre pubblichiamo *Dizionario d'architettura 1901-1960*, progettato da Bruno come primo di una serie: "Documenti d'Architettura e Design". Ne usciranno in tutto 3 numeri. Contemporaneamente pubblichiamo *Metroposter: Parole di Renato Curcio e disegni di Pablo Echaurren per i viaggiatori della metropolitana di Roma*, con testi di **Pablo** (Echaurren) e **Vincenzo Sparagna**. Così ne scrivevo sul blog: "C'era una volta un onesto editore che stava facendo bancarotta a causa di una bolletta telefonica... Era l'epoca dei primi numeri 999 erotici e qualcuno che stava lì non seppe resistere alla tentazione. La bolletta arrivò implacabile ed era una cifra milionaria insostenibile (allora eran lire). L'editore riuscì a onorare il debito: un libraio antiquario pagò tutto quel che c'era da pagare ed ebbe in cambio le tavole originali dei metroposter realizzati da **Renato Curcio** e **Pablo Echaurren**, e alcune serie a stampa, da loro firmati pazientemente uno per uno a garanzia. Poster che avevano tappezzato la metropolitana di Roma tra il 1994 e il 1995. La preziosa piccola collezione rimase chiusa in un cassetto per vent'anni: il libraio che l'aveva acquistata decise di cederla a noi [era l'amico Andrea Tomasetig]. Ora, integrata con i fascicoli di *Frigidaire* e altro materiale, si può dire completa. Un museo se la comprerà prima o poi. Fine della storia. Per mezzo di questo opuscolo si potrà continuare a raccontarla".



I cataloghi *Dizionario di architettura* e *Metroposter*



Il catalogo *Poster + catalogo*. A destra Paolo e Ugo a Brescia per la mostra *Le strutturazioni tissurali di Ugo La Pietra*, 10 ottobre 2015



Il catalogo *Arte per vivere*

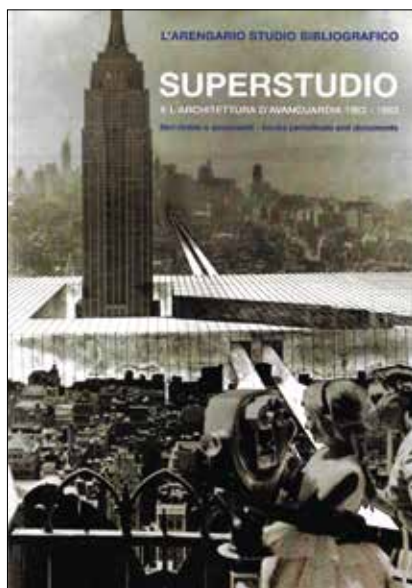
L'anno si chiude con la pubblicazione *Poster + catalogo*, un'altra idea di Bruno: un catalogo costituito da 20 cataloghi di mostre accompagnati ciascuno dal relativo poster, da vendere accoppiati.

Nel gennaio 2016 pubblichiamo un altro catalogo monografico su **Ugo la Pietra**, *Arte per vivere*, e un estratto dal catalogo programmato per febbraio: *Superstudio e l'architettura d'avanguardia 1962-1982*. L'estratto, pubblicato in soli 20 esemplari, contiene esclusivamente le opere di Adolfo Natalini e del Superstudio, e i sei "frammenti testuali" di Natalini. Il catalogo completo, stampato in 50 esemplari è il secondo della serie "Documenti d'Architettura e Design".

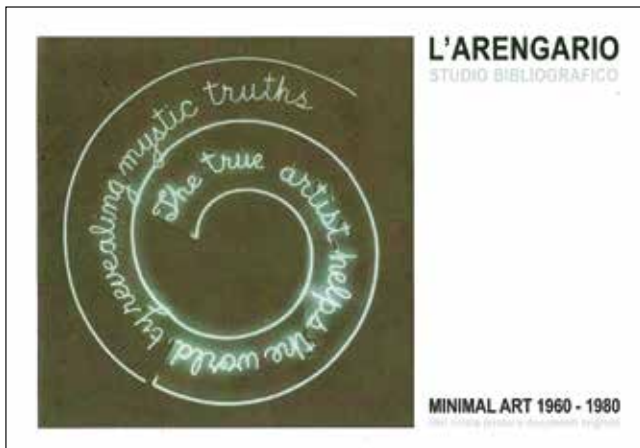
In marzo partecipiamo alla quarta edizione della mostra *Libri antichi e di pregio a Milano* al Salone dei Tessuti, presentando *Gli anni della ricostruzione. L'architettura italiana del dopoguerra 1944-1960*, terzo catalogo della serie "Documenti di Architettura e Design". Rimane per noi una mostra storica: quella in cui non abbiamo venduto nemmeno un libro.

In aprile a cura di Bruno pubblichiamo il nostro primo catalogo minimal: *Minimal Art 1960 - 1980*, e partecipiamo al *Salon International du Livre rare & de l'Autographe* con il catalogo *Cinquante et un livres pour Paris*.

In giugno mi reco a Frigolandia, sì, la prima repubblica marinara di terra, come la definisce **Vincenzo Sparagna** che l'ha fondata. E' anche l'unica repubblica amministrata da una regina, la soave regina **Maila**, autrice dei layout del *Nuovo*



L'estratto e il catalogo completo *Superstudio e l'architettura d'avanguardia*. A destra: *Gli anni della ricostruzione*



Il catalogo sulla minimal art e quello del Salon di Parigi

Male e *Frigidaire* (rivista popolare d'élite d'Arte Maivista), che continuano a uscire nonostante tutto, esperta di *Indesign* e *Photoshop* che Vincenzo non sa nemmeno se esistono.

Frigolandia è un luogo magico sulla sommità di una collina a Giano dell'Umbria. C'è la casa museo dell'arte Maivista con opere originali dei maestri del fumetto italiano d'avanguardia, le collezioni di *Cannibale*, del *Male*, *Frigidaire* e tutte le altre pubblicazioni ideate da Vincenzo.

C'è un camino enorme perché lì non c'è riscaldamento sufficiente. Fuori ci sono cani, galline, animali del bosco, ciliegi, e una vista mozzafiato sulla pianura. Intorno ci sono un piccolo teatro, tre o quattro casette per gli ospiti cordate di servizi, in giro giochi per bambini, altalene, dondoli. Qui per il passaporto non occorrono formalità: tu sganci 100 euro e automaticamente hai diritto a ricevere per un anno *Frigidaire* e il *Nuovo Male*, e a soggiornare lì gratis per una settimana o anche di più. Una volta che ce l'hai puoi ben dire con **Ugo Delucchi** "*Lei non sa chi mi credo di essere*".

Sono anni che le diverse amministrazioni cosiddette di sinistra, cercano di cacciare via Vincenzo da lì. Perché? Semplice: sono ignoranti patentati. Hanno un museo che raccoglie l'eccellenza italiana del fumetto d'avanguardia, di valore internazionale, e non vanno neanche a vederlo. Per fortuna c'è un bel contratto quarantennale o giù di lì che lo mette al riparo da ogni sorpreso. Ma ogni anno ci provano, lettere d'avvocati, ingiunzioni eccetera. Cercano di rendergli la vita impossibile. Ma uno che è passato dall'Afghanistan alla Colombia e nei peggiori posti del mondo per fare veri reportages (gli epici ironici terribili servizi di *Frigidaire*), di cosa volete che abbia paura? Gli viene da ridere. Con Vincenzo c'è sempre un buon motivo per ridere. Sono stato dunque a Frigolandia, ho preso il passaporto e ho portato via un bel po' di cose: stavo preparando il nostro catalogo su **Andrea Pazienza**, che di Vincenzo era sodale e amico.



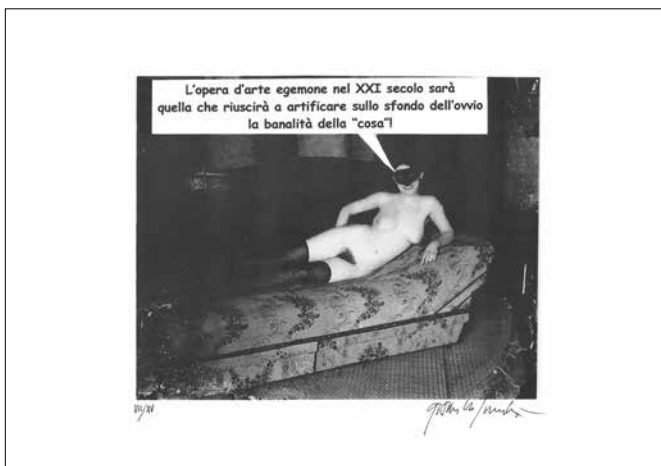
Veduta della campagna umbra con arcobaleno e interno del passaporto di Frigolandia col disegno e il motto di **Ugo Delucchi**: "*Lei non sa chi mi credo di essere*". **Colonna di destra**: Vincenzo, Maila e Paolo all'entrata della casa museo, e copertina del passaporto



Nello stesso mese di giugno pubblichiamo *Per strada. Vintages di Uliano Lucas 1960-1975*. Avevo conosciuto Uliano in primavera e data la mia amicizia con Tano, che Uliano conosce e stima, ho potuto constatare che un fotografo non può essere solo uno che fa le foto. Una bella immagine non è mai spensierata. Presuppone una riflessione su quello che appare e materializza quello che non si vede. Nel paio d'ore che abbiamo trascorso insieme abbiamo percorso mezzo secolo di storia, politica, arte, filosofia. Parlavamo delle sue foto, da dove venivano e dove potevano andare.

In settembre faccio conoscenza con **Gianni Emilio Simonetti**. Sul nostro *Toccare le idee* scrivevo: “Ho incontrato Gianni Emilio Simonetti a Milano un giorno di metà settembre, con un bel sole e l'aria tiepida estate addio ma con dolcezza. Non è che non lo conoscessi ma certamente sapeva più cose lui di Bruno e me che non noi di lui. La differenza è che lui è protagonista di almeno un paio di rivoluzioni permanenti (situazionismo e fluxus), mentre noi non ne raccogliamo che qualche frammento. Tutto è cominciato da una e-mail sua riguardo a un articolo di questo blog, «Gino De Dominicis: disabilità, manipolazione e perbenismo». Nello scambio di messaggi che ne seguì, appresi che oltre all'attività accademica Gianni conduce il Laboratorio di Artiterapie presso il Centro Diurno Luvino di Luino: una struttura finalizzata all'integrazione dei malati di mente. E non è che ci lavori per sfoggio di

solidarietà, ci lavora davvero, ben meritandosi «i riconoscimenti unanimi sia dai pazienti che dagli operatori del settore», ha dichiarato il dott. Isidoro Cioffi, direttore della Psichiatria del Verbano. Ma tornando all'incontro. L'appuntamento era al bar Magenta, quello che negli anni di piombo - raccontava Gianni -, era stato l'«ufficio postale» delle Brigate Rosse: arrivava un'auto in corsa e davanti all'entrata veniva lanciato un pacco di volantini o comunicati. Adesso è diverso, sono rimasti forse solo gli studenti - Gianni vorrei che tu e Bordiga e io. Comunque. Il clima e l'atmosfera, le belle ragazze intorno, ci sono momenti perfetti nella vita fatti di quel che semplicemente c'è. Perfino la pasta era giusta al dente e non riscaldata al microonde. Il prosecco era dignitoso. Sarà un caso che il cibo sia oggi al centro della riflessione di Gianni sul futuro e il da farsi? Ad ogni modo prima ancora di iniziare la conversazione lui mi ha regalato una immagine: l'opera d'arte egemone nel XXI secolo, che ora fa parte del mio museo archeoideologico. La deliziosa Pizia che va profetando il futuro porta la maschera a coprire quel che per gli uomini ella ha di diverso e non quel che ha di identico con le altre donne - direbbe Joyce. Di che abbiamo parlato. Di niente. Libri ricordi leggerezze. Di che parlano le persone che vogliono conoscersi. Pochi hanno a cuore il mestiere che faccio ma Gianni è fra i pochissimi che ne propugnano il valore culturale possibile. Non c'era un filo che portasse da qualche parte. Semplicemente si materializzavano nelle parole le avanguardie del mondo la storia orrenda e poi Rimbaud Flaubert Gadda Carlo Marx Musil Proust Bataille - sono i primi che mi vengono in mente. Con emozione ascoltandolo tornavo a luoghi perduti nella memoria, i luoghi di una giovinezza forse troppo felice per fissarsi in primo piano nella mente - chi è il tuo maestro, mi aveva chiesto fra altre cose - tanti ne ho avuti gli ho risposto ed è vero, ma senza dirgli che ricordo il primo, la sua gigantesca biblioteca, le ore passate a studiare il latino Shakespeare Sade Hegel Il Capitale. I momenti indimenticabili in cui straripa un conoscere, quando si scoprono mondi meravigliosi e non si teme di percorrere sentieri interrotti. Cultura è questa cosa qui, non esiste una cultura infelice. Volevo dire dell'opera d'arte del XXI secolo, dell'artificazione e magari anche della cultura materiale, di Gianni che non smette di creare. Ma più di tutto mi rimane indelebile il senso di amicizia e di gratitudine per quel ricongiungimento. Perché davvero non pensavo che fosse rimasta tanta vitalità in quei giorni miei lontanissimi. Volevo parlare di Gianni e invece ho parlato di me, e forse anche un po' di che sia la carta stampata. Non c'è arte più essenziale che vivere, gettare un po' di luce su cosa vorremo fare, l'abbraccio degli amici, e poi la traccia che incide il foglio bianco, la musica che siamo irripetibile. E anche i gatti che ti accolgono quando torni a casa, carissimo Gianni”.



Gianni Emilio Simonetti (Mosca, 2016) e *L'opera d'arte egemone del XXI secolo*. **Sopra:** il catalogo dedicato a **Uliano Lucas**



Il catalogo su **Lawrence Weiner**, e i due su **Andrea PaziENZA**: la cronologia di Zanardi e *Prima pagare*

Nello stesso mese Bruno cura un piccolo prezioso catalogo su *Lawrence Weiner* “*Statements on paper*” e quasi contemporaneamente facciamo uscire una anticipazione del catalogo su **Andrea PaziENZA**: *Zanardi: cronologia delle storie*, inaugurando una nuova collana, “Il fumetto italiano d’avanguardia”. L’opuscolo riuniva e ordinava bibliograficamente, in ordine cronologico, l’elenco di tutte le storie aventi per soggetto Zanardi, ideate, scritte e disegnate da Paz.

In ottobre prestiamo materiale per la mostra *Dada 1916. La nascita dell’antiarte* (Brescia, Museo di Santa Giulia, 2 ottobre 2016 – 26 febbraio 2017), e pubblichiamo il catalogo su PaziENZA: *Prima pagare. Storie immagini ricordi di Andrea PaziENZA*, numero due della collana “Il fumetto italiano d’avanguardia”, che raccoglie la quasi totalità delle opere a stampa prodotte da Paz: libri, riviste, poster, cataloghi, copertine di dischi, inviti ecc., con un testo introduttivo di Vincenzo (Sparagna); *Andrea PaziENZA: arte e rivoluzione*. A fine mese Bruno cura un altro prezioso piccolo catalogo, dedicato ad *Alighiero Boetti*. *Una collezione di 52 libri d’artista fotografie inviti multipli e posters*, introdotto da un testo di Giorgio (Maffei).



Il 29 ottobre organizziamo nella casa/studio di Gussago la presentazione del libro di Giampiero *La stanza dei libri. Come vivere felici senza Facebook Instagram e followers*. Ne riferivo nel nostro blog:

“Quando Giampiero Mughini ha presentato il suo libro da noi c’erano i soliti amici, quelli che da venticinque e passa anni celebrano il collezionismo novecentesco leggendo comprando e scambiando libri idee documenti oggetti emozioni. C’erano poi delle ragazze e dei ragazzi, e io li ho spiati perché volevo trovare conferma a una mia convinzione, che se la giovinezza è amare i sensi e non pentirsi, i libri sono la sensualità fatta intelligenza: no non poteva bastare loro di toccare le vesti del personaggio televisivo. Conferme non ne ho avute, ma è probabile che sia io a non saper leggere segni e sguardi di chi mi è lontano quarant’anni. Ho la forte impressione che i giovanissimi disperino di poter essere mai compresi e che la zona dei loro interessi si situi in un territorio talmente sconosciuto alle madri e ai padri, a nonni zii maestri eccetera.



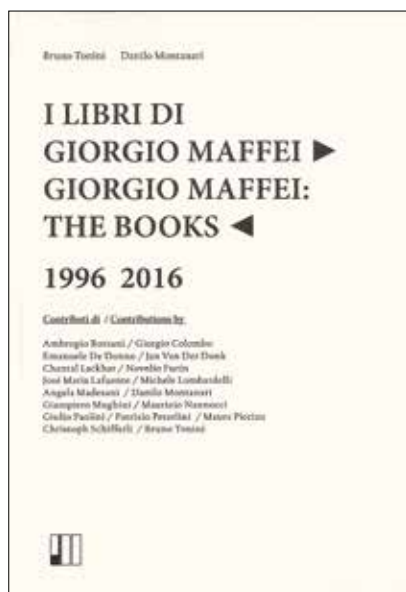
La stanza dei libri di **Giampiero Mughini** e il nostro catalogo su **Alighiero Boetti**.
Sopra: il catalogo della mostra *Dada 1916. La nascita dell’antiarte*



Giampiero Mughini (Gussago, 29 otto-bre 2016). Foto di Valentino Tonini

Ma di una cosa sono certo, che un pezzo consistente di cultura è stato loro tolto e nemmeno ne immaginano l'esistenza: basterebbe instillare in loro questo sospetto e saprebbero arrangiarsi a riprendersela. I vecchi però faticano ad ascoltare in silenzio, ed è questo che li abbruttisce non l'età. Predicassero meno, ispirerebbero più fiducia. La vecchiaia è magnifica nella leggerezza che tante esperienze rendono possibile, quello che gli antichi chiamavano saggezza è il sorriso, la poesia. Ecco ho un'altra convinzione, che i giovani non sappiano resistere alla poesia. Ma a parte rarissime eccezioni, solo i vecchi hanno le chiavi del giardino meraviglioso e troppo spesso quando non ne sono gelosi se le sono vendute. I vecchi e i maghi. E così il mago Giampiero erà lì da noi ma non faceva giochi di prestigio né evocava spiriti, solo materializzava senza trucchi momenti di una vita passata. Fra tutti uno che è come l'archetipo del desiderio di agognare il mondo: la parete di una stanza e dei ripiani su cui i libri vanno mano a mano a colmare il vuoto fino a tutto riempirlo, poi tocca a un'altra parete e a un'altra ancora fino a che la stanza non basta più a contenerli, è necessaria una seconda stanza e una terza, e poi una casa intera. La stanza dei libri: la mia iniziò a formarsi con un ripiano sopra il mobile letto e proseguì lungo le pareti con mattoni grezzi e ripiani di compensato. A poco a poco e fin dall'inizio divisi in letterature, filosofia e varie scienze, disposti in ordine cronologico secondo la data di composizione dell'opera. Mi sedevo a volte contemplando la parete ed ero beato di possedere a colpo d'occhio l'umanità nella sua evoluzione, dalle origini bibliche all'attualità, attraverso opere che ne segnavano momenti cruciali. Non la storia orrenda che ci travolge. Lì c'era la gentilezza e la bellezza, il futuro che si genera senza sforzo dal passato, la possibilità di immaginare, creare, inventare, evadere e ritornare. Dicevo del mago Giampiero che con le mani e la voce, con il linguaggio dell'intera persona, costruiva nell'aria momenti in cui si mescolavano storia privata e cronaca, fatti e misfatti di un paese nello spazio e nel tempo di una vita: momenti segnati da un libro, una foto, un disegno. Nella stanza dei libri c'è proprio la tua vita, in quelli che hai letto come in quelli che no, in quelli che hai capito come in quelli che hai frainteso: i tuoi gusti, il tuo stile. Più spietata di uno specchio la stanza dei libri ti riflette, è la tua giovinezza e la tua vecchiaia, quel che restituirai al futuro da cui sei venuto. A quei giovani che nell'incantamento forse si erano accorti che per entrare nel giardino basta spingere il cancello".

In novembre Bruno cura insieme a **Danilo Montanari** *I libri di Giorgio Maffei*, pubblicato dallo stesso Montanari, con testi di Ambrogio Borsani, Giorgio Colombo, Emanuele De Donno, Jan van der Donk, Chantal Lackar, Novello Furin, José María Lafuente, Michele Lombardelli, Angela Madesani, Danilo Montanari, Giampiero Mughini, Maurizio Nannucci, Giulio Paolini, Patrizio Peterlini, Maura Picciau, Cristoph Schifferli, Bruno Tonini. Il volume viene presentato il 4 novembre a Torino in occasione di Artissima. Quell'anno Giorgio se n'era andato, un giorno di aprile.



Presentazione ad Artissima de *I libri di Giorgio Maffei*. Bruno, Danilo Montanari e Angela Madesani



Presentazione ad Artissima de *I libri di Giorgio Maffei*. **A sinistra, seduti:** Alessandro Santero e Giampiero Mughini. **Al tavolo:** Bruno Tonini, e Danilo Montanari

Ricordi, scambi di libri idee informazioni, mostre e cataloghi fatti assieme, risate, libagioni, esplorazioni. Con Bruno aveva un rapporto speciale. Si sentivano quasi tutti i giorni. In coppia a cercare libri come il gatto e la volpe, mettevano in sospetto mercanti meno brillanti: che tra quegli strani opuscoli, dépliant, inviti che i due compravano ci fossero straordinarie pepite. Ed era così, ma non sempre, talvolta era uno scherzo giusto per confondere le idee. Tre anni prima gli avevo scritto: “*Caro Giorgio, Bruno mi ha detto dell’operazione che devi fare. Guarirai perché a questo mondo di te c’è ancora bisogno, non solo per quelli come noi che ti vogliono bene, ma soprattutto per quelli che non conoscendoti ti leggono e comprano i tuoi libri. Penso spesso alla morte ultimamente. Prima o poi dovrò misurarmi con la sua realtà e non solo col pensiero. La nostra vita sai, qualcuno può prendersela o dividerla, sfruttarla, incensarla o manipolarla, ma la nostra morte non la vuole nessuno. La morte è sempre e solo la nostra. Forse è la radice stessa della nostra umanità, forse non siamo mai così vicini a noi stessi come quando ci misuriamo con la morte. E gli altri così lontani. Ecco io so di essere lontano da te pur volendoti bene, e che queste parole sono per me più che per te. Però le scrivo a te. Forse voglio solo farti sapere che ti penso e che provo a mettermi nei tuoi panni, cercando di condividere le tue paure e il coraggio che sono certo tu abbia. Provo a fare questo e ho la sensazione forte che guarirai. Più di tutto voglio farti sapere che se vorrai scrivere o parlare mi troverai sempre pronto ad ascoltarti e a condividere. Ciao ti abbraccio forte*”.



Presentazione ad Artissima de *I libri di Giorgio Maffei*. Bruno Tonini e Danilo Montanari. **A destra:** l’e-mail dell’11 giugno 2013 inviata da Paolo a Giorgio



Bruno e Giorgio

ranno indelebili nella mia memoria, è giusto ricordare quel che lui ha rappresentato per il mondo del collezionismo librario: innanzi tutto è stato un grande libraio, per la rarità dei libri che proponeva, ora collocati in importanti collezioni pubbliche e private. Grande perché è stato il primo in Italia a reinventare il commercio del libro d'artista nell'accezione contemporanea del termine, grande per aver saputo convogliare l'attenzione e la passione di tanti nuovi collezionisti provenienti dal mondo dell'arte così strutturalmente distante da quello ristretto e ovattato del libro. Grande per aver insegnato a tanti librai ad avere una visione del libro «raro» che non sia esclusiva e per pochi fortunati ma che piuttosto sia fruibile a tutti, soprattutto ai giovani, agli studenti che con passione accoglieva con sua moglie Paola nella loro casa, mostrando le proprie raffinate collezioni e aiutandoli a capire. Grande per aver generosamente regalato quel che sapeva, con disponibilità e amabilità, anche solo attraverso una mail o una telefonata. E poi i tanti libri che ci ha lasciato, esattamente cinquanta, senza contare le decine e decine di articoli apparsi su riviste e quotidiani e le numerosissime mostre che ha curato. Un patrimonio d'informazioni unico che rispecchia quel che è stato per lui l'approccio al mondo del libro «d'antiquariato», una parola che non amava troppo. Giorgio Maffei, prima architetto e collezionista, poi libraio, studioso, scrittore bibliografo, promotore d'iniziative e curatore di mostre documentarie, è stato per me non solo un amico leale da cui ho imparato molto ma anche un vero interprete della cultura del post-moderno. P.S. A distanza di oltre quindici anni da quel primo scambio non mi è più capitato di ritrovare una copia del cataloghino della «Movo». Anche un grande fiuto aveva il mio amico Giorgio....”.



Giorgio

Solo un libraio, anche un libraio “per caso” come me, di fronte a questo catalogo dei cataloghi, può comprendere a fondo quanto ci sia, in termini di lavoro, studio e dedizione dietro ciascuna di quelle copertine. Intuisce quanto rigore e puntiglio siano stati dedicati alla compilazione di ogni scheda, alla scelta di ogni immagine e quanta energia sia stata investita per mettere insieme quel gruppo di libri, quell'idea di collezione che sempre un catalogo dell'Arengario presenta nella sua più accurata e possibile completezza. Ne sono ovviamente ammirata e segretamente un po' gelosa. Lo sarebbe anche mio marito **Giorgio** per lunghi anni amico, collega e compagno di “avventure libresche” di Paolo e Bruno Tonini.

Se lo si sfoglia cronologicamente, dai primi anni verso i più recenti, subito si fa evidente una progressiva mutazione: i cataloghi dell'Arengario perdono via via e sin dai primi anni della loro trentennale storia, quel consolidato stile tradizionale, tipico delle librerie antiquarie, caratterizzato da assenza di immagini, schede accurate ma poco attraenti se non per un pubblico più che specializzato, genericità degli argomenti, impaginazione scontata, per acquisire non solo una veste più creativa e contemporanea, ma un vero e proprio nuovo statuto. Diventano essi stessi libri, presentano specifici argomenti, suggeriscono nuove collezioni avventurandosi spesso in ambiti inesplorati. Propongono i libri che “bisogna” avere e spesso coraggiosamente azzardano: accanto agli imprescindibili ne affiancano altri, di cui non ci si era accorti o di cui ci si era dimenticati, che contestualizzano l'insieme, danno completezza e peso a quel corpo, ne tracciano confini più ampi. Per questo i loro cataloghi sono riferimento non solo per i collezionisti, ma anche per ogni collega libraio. Il fatto che un titolo sia apparso su una di quelle 350 pubblicazioni è una specie di certificato di qualità, frutto di una credibilità caparbiamente costruita negli anni e del tutto meritata.

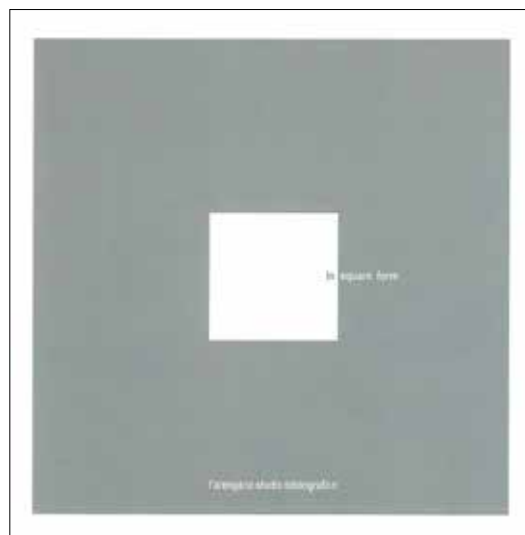
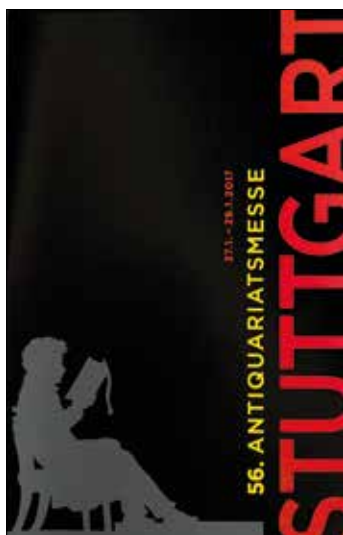
Paola Maffei (agosto 2020)

Il 9 novembre pubblicavo sul nostro blog alcune riflessioni sul *Futuro del libraio antiquario*: “I librai antiquari sono nati con le tavole di pietra incise. La conservazione e il commercio della memoria scritta stanno alla base di ogni cultura, e quando cataclismi e rovesci della storia incombono è in quel patrimonio di idee ed esperienze che si trovano i presupposti per scamparne: il futuro possibile. Motivo per il quale questo mestiere fu sempre altamente stimato, come scrive ad esempio **Tommaso Garzoni**: «Provasi anco la nobiltà de’ Librai dal conto, & dalla riputazione, che da tutti i tempi è stata tenuta dalle librerie, cosa famosa in sé & (per usar questa lode) è singolare e regia insieme...” (*La piazza universale di tutte le professioni del mondo nuovamente ristampata...*, Venezia, Gio. Battista Somasco, 1588; pag. 830). E adesso che alle tavole di pietra, alle pergamene e ai fogli di carta si sostituiscono i bit? E’ in atto una trasformazione ben più profonda che non la pura della disparizione del sapere accumulato nei secoli. Una trasformazione che riguarda la conservazione, l’uso e la fruizione di questo sapere: la perfetta simbiosi di cultura e potere. Noi constatiamo oggi nella scuola italiana, dalle elementari all’università, il progressivo abbassamento dei livelli di conoscenza e della qualità dell’insegnamento [...]. La politica culturale va raffinandosi con la creazione di poche scuole costose e di alto livello, come già avviene in Inghilterra o negli Stati Uniti: da lì verranno i futuri governanti. E saranno governanti colti, illuminati, capaci di ragionare e di decidere per il bene della comunità, un mondo che neanche Skinner avrebbe potuto meglio concepire adottando le più raffinate tecniche di condizionamento: la cultura fatta potere. Piaccia o non piaccia questa è la direzione, e i librai antiquari cosa faranno a dispetto dei bit? Assolutamente niente. I bit sono utilissimi, i libri elettronici sono molto più facili da utilizzare ai fini dello studio. I libri veri, le edizioni originali, gli autografi e i manoscritti, le carte, le pergamene, tutto questo interesserà meno persone, diventerà ancora più raro e costerà sempre di più. Saranno oggetti e non più mezzi di comunicazione. Risponderanno più alla sensibilità che non alla ragione, staranno più in una atmosfera di bellezza e gusto che non in quella di uno studio matto e disperatissimo. E allora il libraio futuro fornirà questo piacere indicibile di viaggiare nel tempo ai coltissimi detentori del potere. Se la passerà bene, come del resto è sempre stato, a parte la crisi del 2008 che dura tutt’ora. Però in questa magnifica sorte e progressiva qualcosa non torna. I librai antiquari sono sempre stati una massoneria, senza limiti di nazionalità, razza, colore politico. Gente bizzarra, obbligata dal proprio mestiere a seguire le tracce delle idee, a indagare e interrogare le carte: questa percezione fisica ed emozionale, e il tempo con cui questa esperienza è stata pagata, conferisce loro un sapere inattingibile dallo studioso. Forse con i librai antiquari sopravvive l’aspetto terreno e materiale della cultura, l’odore delle carte, la morbidezza delle pergamene, le parole degli autori scritte a margine di quelle stampate, il senso del tempo. Si pensi al libraio cospiratore **Filippo Buonarroti**, sublime maestro perfetto, tanto per dirne uno. Ma ahimé pure lui persuaso che la cultura non fosse per tutti”.



La piazza universale di tutte le professioni (1588) di Tommaso Garzoni

Nel gennaio 2017, in occasione della Fiera del libro antico di Stoccarda pubblichiamo a cura di Bruno *In square form*. Il catalogo era in forma quadrata e ogni scheda riportava oltre alle immagini un ritratto fotografico dell’autore.



Il catalogo della Fiera di Stoccarda e Bruno davanti al nostro stand allestito. A destra: il catalogo *In square form*.



Il 16 gennaio la nostra pagina facebook veniva oscurata. Il giornalista e raffinato bibliofilo **Stefano Salis**, nell'articolo *Erotiche collezioni e privazioni* sul *Sole 24 ore* scriveva, citando l'incipit del mio post di risposta: "«La nostra pagina Facebook è stata oscurata per 24 ore a causa della pubblicazione di una immagine fotografica in bianco e nero di Heinz Cibulka: Rudolf Schwarzkogler sul tavolo operatorio con il pene bendato, dopo essersi inflitto varie mutilazioni...». Inizia così un post del grande libraio antiquario Paolo Tonini (titolare con Bruno de L'Arengario). E continua con una serie di considerazioni, ironiche, sulla censura e sulla assurda condotta del social più famoso del mondo. Per carità, quando uno è in casa d'altri ne rispetta le regole (e peggio per lui se accetta ospitalità in una casa con regole farlocche): ma che la nudità sia offensiva di per sé è idea talmente ridicola che è persino sfiibrante ricordarlo...". Il mio post proseguiva così: "Non è Facebook ad averla censurata [l'immagine di Cibulka], ma la massa di consumatori la cui opinione in fatto di costumi è la diretta conseguenza della miseria intellettuale e materiale in cui ci troviamo a vivere. Facebook non può fare altro che difendere il popolo dei suoi potenziali clienti. Ci impegnamo a escludere d'ora in avanti, nel rispetto del regolamento di Facebook, ogni immagine in cui facciano la loro comparsa gli organi genitali ad eccezione di seni di cui non si intravedano i capezzoli. Autocensura che condividiamo con i geniali autori del primo fumetto pornografico italiano, *Messalina*, del 1966, dove appunto venivano esibiti seni senza capezzoli".

In febbraio partecipiamo alla mostra di *ArtsLibris* a Barcellona, e a marzo pubblichiamo a cura di Bruno e Sandra un catalogo su *Pistoletto*. Una collezione di 72 libri d'artista, presentandolo a Milano al *Miart*.

In aprile siamo a Parigi per il *Salon International du Livre Rare & Objets d'Art* al Grand Palais, presentando il catalogo *Cinquantequatre livres pour Paris*, e Bruno pubblica su *Charta* l'articolo *I cataloghi commerciali del design italiano*.



Artissima: il catalogo e una scelta di opere e documenti di Pistoletto **Sopra**: l'immagine di **Heinz Cibulka** che ritrae **Rudolf Schwarzkogler** e la copertina del primo numero di *Messalina*, accanto, l'articolo di **Stefano Salis** sul *Sole 24 Ore* del 12/02/2017

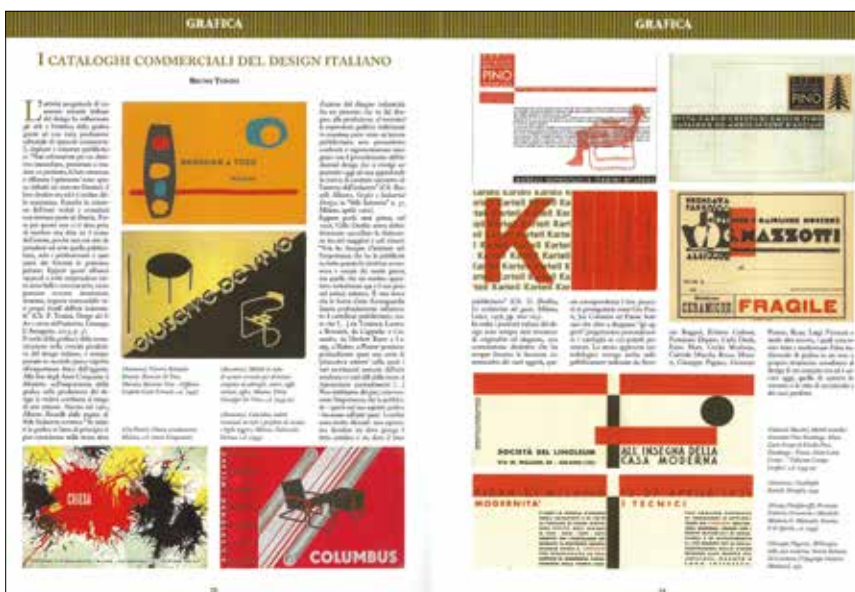
Conocíamos la existencia de L'Arenario desde siempre. Era comentario común con clientes y colegas de la calidad de su material, del nivel de sus catálogos. El nombre del estudio era un clásico que no se cuestionaba. Años después, en el 2014, una invitación de Bruno a Brescia propició un encuentro que acabó sellando una amistad. Durante los años siguientes hemos compartido viajes y eventos, comidas y cenas, hemos compartido clientes, anécdotas, "negocios", veranos e inviernos... hemos vivido de alguna manera parte de su historia y de la nuestra, y con la perspectiva que solo da el tiempo, aquel viaje a Brescia influyó definitivamente en nuestra "visión" profesional. Y en lo personal Alessandra y Bruno, Valentino y Pier Paolo, conformarán de una manera muy especial el mapa de nuestras emociones... cent'anni al L'arenario o lo que es lo mismo 950 catálogos más!!

Pablo Capurro Ferrer
Libreria El Astillero, Barcelona



Bruno e Pablo (Parigi, 2015)

abbiamo vissuto in qualche modo parte della loro storia e della nostra, e con la prospettiva che solo dà il tempo, quel viaggio a Brescia ha decisamente influenzato la nostra "visione" professionale. E personalmente Alessandra e Bruno, Valentino e Pier Paolo, tratteranno in modo del tutto speciale la mappa delle nostre emozioni... cent'anni a L'arenario o, il che è lo stesso, 950 cataloghi in più!!



L'articolo di Bruno per la rivista *Charta*, marzo/aprile 2017 e la locandina della mostra di Parigi. **Sopra:** la locandina/multiplo di ArtsLibris, e Valentino con Bruno ad Artissima 2016



La Fabbrica Lenta di **Luigi Bonotto**. Sullo sfondo DREAM di **Yoko Ono**

Molvena, 23 settembre 2020

Ho conosciuto i fratelli Tonini circa vent'anni fa e da subito sono rimasto colpito dalla loro gentilezza e passione. I loro cataloghi sono stati sempre una fonte di consultazione nel lungo lavoro di catalogazione della mia collezione. Leggendo le descrizioni dei libri e dei documenti (che riescono a scovare chissà dove!) che corredano sempre le loro proposte, ho imparato ad apprezzare la loro precisione, frutto di attente e meticolose ricerche.

Ammiro la loro preparazione sui più diversi argomenti. I libri d'arte, certo, ma anche i fumetti e le riviste di contro-cultura, le edizioni e gli ephemera.

Soprattutto gli ephemera, a cui L'Arenario Studio Bibliografico ha sempre riservato grande attenzione, valorizzando degli oggetti che per lungo tempo sono stati considerati minori, per non dire inutili, ma che, grazie al loro lavoro, ho imparato ad apprezzare.

Con il tempo, mentre la visibilità e la reputazione della mia collezione cresceva, abbiamo iniziato a scambiarci informazioni e a confrontarci per arrivare ad una descrizione il più accurata possibile degli oggetti della nostra passione. Uno scambio che, ad un certo punto, doveva divenire una vera collaborazione e sfociare nell'organizzazione di una mostra sulle edizioni Fluxus. Progetto purtroppo rimasto sospeso ma che spero poter riprendere in futuro.



Sul posto di lavoro: *Tocca Immagina Sogna (Ricorda) Vola*

Luigi Bonotto



Luigi Bonotto e Patrizio Peterlini, direttore dell'archivio. Sotto, colonna di sinistra: un'opera di Nam June Paik



3 febbraio 2017

Molvena ai piedi dell'altopiano di Asiago, ci trovi i ciliegi e gli ulivi.
Lì c'è la Fabbrica Lenta.

Un posto dove si producono tessuti di alta qualità, eccellenza italiana. Opere immagini installazioni degli artisti di Fluxus e della poesia visiva e sonora dappertutto, insieme alle macchine, dentro gli uffici, in mensa. Chi ci lavora disputa d'arte non solo di calcio, e accade spesso che ci si trovi coinvolto il signor Luigi. I soldi sono importanti ma la vita di più. Si chiama Bonotto, dal 1912.

Paolo Tonini (testo e immagini pubblicate su Facebook).



La pausa caffè e la sala delle riunioni col motto di Giuseppe Chiari "Art is easy"



I tre cataloghi digitali: *Cinquante livres pour Bruxelles*, *Land Art* e *Women Artists*. **Sotto:** il catalogo *Opera. Ottocento e Novecento*



In giugno siamo a Bruxelles per il *Salon du Mont des Arts* con il catalogo *Cinquante livres pour Bruxelles*, solo in formato digitale. In formato digitale sono anche il primo catalogo di Land Art: *Land Art 1965-1990*, curato da Bruno, e il primo catalogo dedicato alle donne artiste, curato da Sandra: *Women artists 1912-2012*, pubblicati rispettivamente in luglio e agosto.

In settembre pubblichiamo *Opera. Ottocento e Novecento. Libretti per musica e bozzetti scenografici originali dalla collezione di Alberto De Angelis*, dove ritorna il sapore dell'antico e insieme la percezione di un mondo esclusivo, aristocraticamente estraneo all'attualità. Scrivevo nell'introduzione: *"L'insieme dei frontespizi e delle copertine dice qualcosa della poesia, suggeriscono mondi lontanissimi e perduti, aprono spazi ancora da animare. Una poesia che sta fra le note le voci e la scrittura, fra scrosci di applausi e di fischi, tra fruscii di abiti da sera, cappellini e cilindri, loggioni, palchi platee, borghesi rivoluzionari aristocratici. Poesia fuori dal tempo, quando le luci si spengono ed esiste soltanto la scena, lo spazio inaudito di cui la parola e la musica possono prendere possesso, la poesia che ignora il mondo e la sua storia, poesia di cui, dice Savinio, Orfeo porta la*

vedovanza finché vive: «Orfeo, uomo completo, tutto poeta, viene a trovarsi implicato suo malgrado nel vario sciocchismo degli uomini, della vita.... Vedovo Orfeo non è di moglie... Vedovo è Orfeo, vedovo momentaneo, della Poesia. Ed è in quanto momentaneo vedovo della Poesia, e dunque momentaneamente minorato, che Orfeo cade momentaneamente nello sciocchismo degli uomini e della vita». Poi Orfeo lietamente deciderà di mettere fine alla sua non vita. Per sopravvivere bisogna morire almeno un po': ed ecco il melodramma".



Paola e Claudio Guenzani
Brescia, 17.2 Art Gallery, 2017

L'incontro con L'Arengario e i fratelli Tonini è avvenuto abbastanza recentemente per me, ma poco dopo, nell'ottobre 2017, abbiamo realizzato la nostra prima mostra in comune: *Black & White, libri d'artista e documenti del XX secolo*, presso la mia galleria a Milano.

Avevo incrociato Bruno anni fa, quando collaborava con Giorgio Maffei, ma non avevo approfondito abbastanza la conoscenza. Però abbiamo avuto modo di rifarci negli ultimi quattro/cinque anni. Credo di avere imparato molto dallo Studio Bibliografico L'Arengario: sicuramente che con i libri c'è sempre qualcosa da scoprire e molto da imparare. Più che mai in questo campo vale il principio socratico: "io so una cosa sola, che non so nulla!"

Ho sempre amato soprattutto i libri d'artista, ma anche i cataloghi "particolari", quelli cioè realizzati direttamente dagli artisti stessi: là dove gli artisti

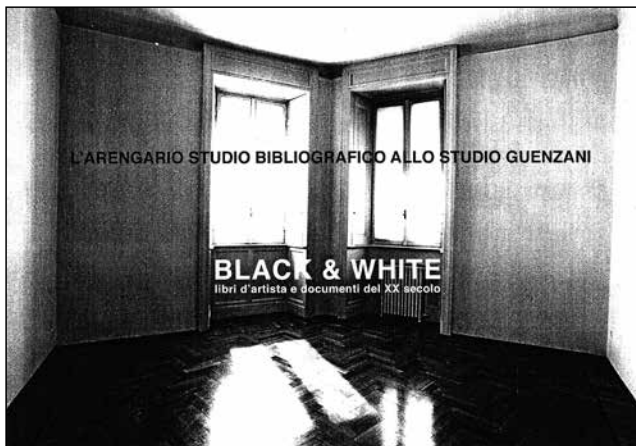
partecipano direttamente alla preparazione del "catalogo di mostra". L'idea, e con l'idea il contenuto, la fattura, fino alla messa in pagina. Si impara sempre molto sulla storia dell'artista e sulla sua opera.

Piccolo problema: la quantità infinita dei libri d'artista. Questo è sicuramente un vantaggio commerciale per l'Arengario, e una pessima scoperta per un appassionato collezionista. . . Ma questo fa parte, ho imparato, della natura stessa del libro d'artista. Con la decentralizzazione del sistema dell'arte, iniziata soprattutto alla fine degli anni '70 e proseguita a partire dagli anni '80 e poi fino a ieri, il libro è diventato un veicolo importante della diffusione del pensiero e dell'operare stesso dell'artista. Ha permesso e permette la circolazione di idee, progetti e pratiche artistiche. Questo è avvenuto soprattutto con le esperienze dell'Arte Concettuale e, in Italia, dall'arte Povera. Il libro è sempre stato, e forse sempre sarà parte integrante dell'opera dell'artista, porzione costitutiva della sua pratica specifica, parte della riflessione sull'arte stessa.

Neppure la digitalizzazione in corso nel sistema dell'arte può togliere, secondo me, il potere di seduzione che il libro d'artista ha su di noi, su di me sicuramente. Esiste un'attrazione quasi fisica nei confronti del libro d'artista. La sua maneggevolezza lo rende "umano", palpabile, qualcosa di intimo.

C'è e ci sarà sempre !

Claudio Guenzani (agosto 2020)



Black & White (con foto d'interno dello Studio Guenzani) e *Arte Povera e concettuale*. Sotto: il catalogo dedicato a *Giorgio Ciam*

In ottobre, allo Studio Guenzani di Milano, Bruno cura *Black & White*, una mostra di libri e immagini esclusivamente in bianco e nero. **Claudio** (Guenzani) gallerista e bibliofilo, aveva fatto parte del **Laboratorio di Comunicazione Militante**, gruppo attivo a Milano negli anni Settanta, il cui primo e fondamentale lavoro, esposto alla Rotonda della Besana nel maggio 1976, recava il titolo emblematico: *Strategia di informazione. Distorsione della realtà e diffusione del consenso*. Il gruppo aveva attivamente collaborato alla vita breve e intensa della milanese **Fabbrica di Comunicazione**, lo spazio autogestito nella chiesa sconsacrata di San Carpofo, dal 1976 al 1978. Claudio aveva conservato foto, volantini e frammenti di quella esperienza e sapendo del nostro interesse per la cultura della protesta me li affidava in vista di un progetto futuro.

A fine ottobre Sandra e Bruno pubblicano una piccola monografia su *Giorgio Ciam* e un corposo importante catalogo: *Arte povera e concettuale*, con testi di Giorgio Maffei e Giorgio Colombo.

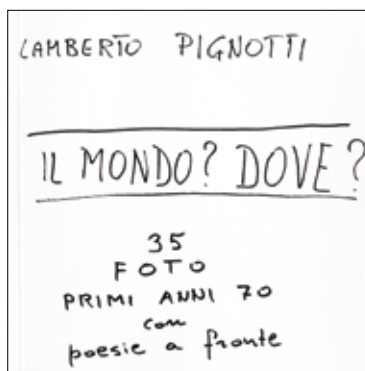


Dal 3 al 5 novembre partecipiamo alla prima edizione di *FLAT Fiera del Libro d'Arte Torino*.

A metà mese al Museo di Roma in Trastevere è in corso una mostra congiunta di **Tano D'Amico** e **Pablo Echaurren** sul Movimento '77. In quei giorni a Roma c'era anche Kevin (Repp) in visita da **Lamberto Pignotti** e voleva che ci incontrassimo per vedere insieme il materiale che Lamberto era disposto a vendere. L'agenda era fatta: incontro con Lamberto al pomeriggio e visita alla mostra in compagnia di Pablo, Tano e Vincenzo (Sparagna) il mattino dopo.

La vita mi ha regalato giornate da ricordare e fra queste quelle due. Fra tutti i beni, ha ragione Epicuro, niente è più necessario a vivere dell'amicizia. Con Lamberto e Fernanda l'intesa fu immediata. Non solo perché Lamberto è uno dei fautori della poesia visiva e uno dei pochi intellettuali attualmente in circolazione - intellettuali come li intendeva **Pasolini**: "...sono un intellettuale, uno scrittore, che cerca di seguire tutto ciò che succede, di conoscere tutto ciò che se ne scrive, di immaginare tutto ciò che non si sa o che si tace; che coordina fatti anche lontani, [...] che ristabilisce la logica là dove sembrano regnare l'arbitrarietà, la follia e il mistero" (Pier Paolo Pasolini, «Cos'è questo golpe? Io so» Corriere della Sera, 14 novembre 1974). Lamberto è lieve dove altri sarebbero macigni, e l'ironia impedisce qualunque atteggiamento assertorio. Attorno alla tavola da pranzo Fernanda e Lamberto, Kevin e io. In mezzo diverse delizie di cui non ricordo il nome e il vino. Mangiare e bere insieme mentre si parla e si ascolta: non è questo, se accessibile a tutti, il modello, il punto di arrivo di una grande civiltà? Umano troppo umano.

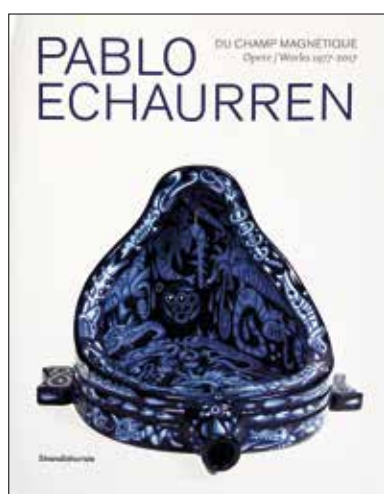
E la mattina dopo eccoci con Kevin nella piazzetta antistante il Museo di Roma in Trastevere.



La sede del FLAT e *Il mondo? Dove?* di Lamberto Pignotti con dedica "A Paolo che sa dov'è il mondo e con stima a prima (s)vista..."



A sinistra un selfie di Paolo (Tonini), con Vincenzo (Sparagna), Pablo (Echaurren) e Tano (D'Amico) all'esterno del ristorante davanti al Museo di Roma in Trastevere. A destra Pablo e Tano



Arrivano Tano e Pablo, arriva Vincenzo. Entriamo guardiamo facciamo le nostre considerazioni. E poi fuori in uno dei tanti ristoranti a bere e a ridere. La giovane raccoglie le ordinazioni e ha l'aria di sapere come gira il mondo, io penso a come sia possibile far conoscere a lei e ai suoi coetanei le ragioni dei mostricini sballati di Pablo, la poesia per immagini di Tano, la satira gli scherzi pericolosi di Vincenzo. Certo che andrà a visitare la mostra: ma quelle immagini e quei segni implicano un mondo, accadimenti, volti che non esistono più, a cui i giovani non sono stati educati e di cui anzi si va cancellando la memoria. Le rimarranno negli occhi im-

magini d'amore e segni delle idee. Fili rossi non ce n'è, dovrà arrangiarsi. Io l'unico modo che ho è fare cataloghi. E un selfie a noi del tavolo "normalmente invecchiati", per citare una vignetta di Pazienza, da mandare su facebook.

L'anno si chiude con l'inaugurazione, il 2 dicembre, della **17.2 Art Gallery**, libreria/galleria nel centro di Brescia, in Corso Martiri della Libertà 21. Sandra e Bruno si impegnavano a gestirla in autonomia. L'idea era di avere uno spazio dove creare mostre ed eventi a nostro piacere, un punto di vendita certo, ma anche un luogo di incontro dove scambiarsi idee o anche solo fare due chiacchiere, un'area dove vedere e toccare materiali culturali rimossi dall'attualità. E magari immaginare un futuro possibile. Una cosa normale a Milano o Parigi, Berlino, Barcellona: come avrebbe risposto Brescia? La mostra inaugurale era dedicata a **Ettore Sottsass**, e per privilegiare chi sarebbe venuto non pubblicammo nessun catalogo.



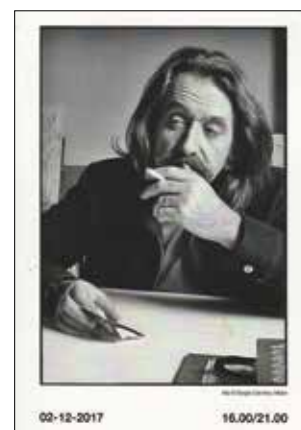
Colonna a sinistra: copertina del catalogo Pablo Echaurren - *Du champ magnétique*, e frontespizio con dedica/collage "Paolo Tonini discendente una scala". **Sotto:** Cartolina allegata al catalogo con fotomontaggio di Pablo: 1917. *Che fare?* e dedica/detournement. A destra Vincenzo (Sparagna), Kevin (Repp), Pablo (Echaurren) e Tano (D'Amico) al Museo di Roma in Trastevere



Esterno della 17.2 Art Gallery a Brescia. Sotto, colonna di destra: gli inviti alle mostre su **Ettore Sottsass** e **James Lee Byars**

Nel gennaio 2018 l'attività della galleria prosegue con la mostra *James Lee Byars. Quarantadue opere*, a cura di Bruno e Sandra che pubblicano per l'occasione un piccolo ed elegante catalogo in 50 esemplari.

Sul nostro blog *Toccare le idee* suggerivo un confronto con **Rino Gaetano**: *“In comune non hanno solo il cilindro, il dandy venuto dai bassifondi della Paradise Valley e il ragazzo calabrese trapiantato a Roma. Certo, il Giappone e la storia della filosofia da una parte, il '77 e il cielo è sempre più blu dall'altra, sembrano mondi talmente distanti. [...] Uno che scrive con un dito I - L-O-V-E - Y-O-U nell'aria all'incontrario e l'altro che ama un fratello che è figlio unico (Mario o Mariù?) secondo me hanno molto in comune. Per farla breve io credo che James Lee Byars avrebbe cantato volentieri una canzone come «Mio fratello è figlio unico» e che Rino Gaetano avrebbe interpretato alla grande una performance come «The Perfect Love Letter». C'è una canzone che Rino Gaetano ha scritto per sé e rimase inedita: «I miei sogni d'anarchia», di cui ci è rimasta una registrazione, dove lui mescola fatuità storia politica amore e disonore, ed è come un nodo alla gola, un presentimento di morte e di felicità che prende corpo con la voce e tu vedi l'abisso che c'è nella nostra umanità sull'orlo del disastro e della beatitudine. Dall'altra parte, un po' tutte le opere di James Lee Byars si definiscono perfette: la bellezza assoluta sottratta a ogni giudizio. Un'opera come «The perfect performance is to stand still», chiama Gustav Klimt dal mondo dei morti, rimanda a un'epoca che non ci fu mai ed è come la radice del mondo: un'antica sapienza e niente di quel che comunemente chiamiamo umano. Il silenzio, l'assenza, la quiete, un'eterno presente. Si era invaghito della cultura giapponese e studiava la filosofia occidentale secondo una prospettiva che veniva dall'eresia taoista: quanto in comune hanno Hegel e Lao-Tse? Ma questo che c'entra con Rino Gaetano, Gianna, Aida, e anche il gurù che ci manda in paranoia predicando a testa in giù? [...] In ogni caso quel cilindro che distingue i gran signori piaceva a entrambi. Gran signori e scialacquatori di bellezza, in un mondo in cui solo conta quel che è utile. Produttore di oggetti e gesti uno, l'altro di suoni e parole che non servono e mai serviranno a nessuno, voli di colombe dal fondo di un cilindro”*.



Esterno della 17.2 Art Gallery e la copertina dell'articolo del nostro blog su **James Lee Byars** e **Rino Gaetano**



L'invito alla mostra dedicata a **Gino De Dominicis**; Paolo e Giampiero poco prima dell'inaugurazione

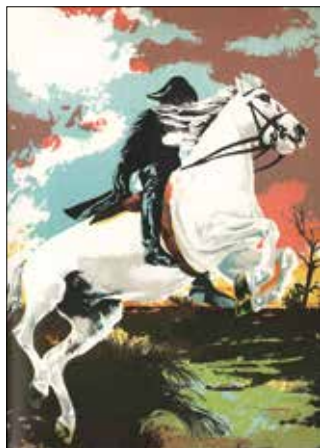


Illustrazione di Leo Mattioli per Arthur Conan Doyle, *Come il brigadiere si comportò a Waterloo*, in AA.VV., *Avventura*, Firenze, Vallecchi, 1964.

In marzo Bruno e Sandra curano alla 17.2. la mostra *Gino De Dominicis. Sinimod Ed e altri documenti*. Giampiero viene a farne la presentazione insieme al suo ultimo libro: *Che profumo quei libri. La biblioteca ideale di un figlio del Novecento*. Lo commentavo così sul nostro blog: “Sì, caro Giampiero, la «carica disperata e inane» di cui parli nell'ultimo libro, è l'omaggio che rivendichi per la tua dedizione, proprio come l'incedere dei veterani della Guardia a Waterloo. **«Venite a vedere come muore un soldato di Francia...»** urlava il maresciallo Ney in mezzo allo sfacelo brandendo un moncone di spada. La rifrazione di quella immagine mi ha obbligato a cercare un libro sepolto tra gli scaffali. Un libro di quando ero bambino e mi mettevo nei panni di tutti gli eroi. Fra i racconti di vari autori raccolti sotto il titolo «Avventura» eccolo quello che cercavo: Arthur Conan Doyle, «Come il brigadiere si comportò a Waterloo», illustrato da Leo Mattioli, e il profumo era quello ancora, come non fossero trascorsi cinquanta anni. Ma l'immagine vera e propria l'hai rubata a un altro autore, ed è con lui che dialoghi dall'inizio alla fine: **«Reiten reiten reiten...», «Cavalcare, cavalcare, cavalcare. / Tutto il giorno. La intiera notte. Il giorno intiero»**. Del resto non hai fatto niente per dissimulare le tue intenzioni, anzi hai abbondato nei riferimenti. Ventotto anni fa, quando mi hai telefonato la prima volta per ordinare dei libri, le truppe digitali non erano ancora arrivate e nemmeno si profilavano all'orizzonte. Vari compagni avevano risposto al tuo addio sputandoti in faccia, non eri granché allegro a quel tempo. Ma c'erano i libri e c'era un gruppo per quanto ristretto di infatuati che si scambiavano informazioni, si incontravano ai mercatini d'antiquariato e a bancarelle dell'usato, sfogliavano cataloghi

librari e cacciavano insieme e l'uno contro l'altro le rarità del Novecento... **«Cavalcare, cavalcare, cavalcare. / E il cuore si è fatto così stanco! Così immensa la nostalgia!...»**. Non è vero Giampiero? Mentre descrivi uno dopo l'altro libri che hanno segnato la tua vita, ti vedo mentre li sfogli e li sottolinei febbrilmente, mentre li riponi negli scaffali, mentre fai due passi indietro per domandarti dove collocarli e in che ordine. Le orde digitali riproducono le domande capitali «A che serve?» e «Che senso ha?» – e tu che vuoi rispondere? **«Due occhi? Ma per vedere cosa? / La notte soltanto, a volte, ci s'illude di conoscere la via...»**. Il «senso», il «significato», la «ragione profonda»; e poi la destra la sinistra e il centravanti, e le arene dove le opinioni danno prova di eroismo... Ma è nei libri, e sia pure mutati di forma, che si incide indelebilmente quel che produciamo ogni giorno tutti insieme e ciascuno con la propria destinazione, più o meno scelta, più o meno terribile, più o meno felice: il senso lo facciamo, come l'amore. Però: perché certi libri e non altri? Che libri mai sei andato a riesumare Giampiero? Ti attizzava la rarità? La follia di un prezzo? Il piacere di suscitare invidia? Certo c'è un po' di tutto questo ma chiunque abbia fra le mani il tuo libro si accorge che da Pascoli allo streap-tease corre il filo sottile dell'amicizia. Di solito la storia che viene raccontata è quella orrenda che tritura gli individui per ogni suprema ragione. Invece ogni reliquia che estrai dal tuo scaffale dice che quella vita lì, quell'autore lì, quella storia, quell'immagine fu inimitabile. E così le avanguardie di ogni genere, le rivolte più timide e disperate le mille forme dell'eros e della bellezza, sono l'espressione di individui che non vanno d'accordo con la



Giampiero e l'invito alla presentazione del suo libro *Che profumo quei libri*

storia e lasciano tracce indelebili della loro discrasia. [...] Ma se ora i libri spariscono, se al loro posto subentrano milioni manipolabili di bit, non è che il seme di quell'amicizia andrà perduto per sempre? E allora ti viene la tentazione di scagliarti rabbiosamente contro una folla di felici benpensanti, educati moralisti, spensierati cronisti: **«Nel folto dei ranghi nemici si è spinto il signore di Langenau. / Solo. Largo gli ha fatto in quel folto attorno attorno il terrore»**. Ma no, che c'entrano quelli? Se chiudi gli occhi già sono spariti. Invece il tempo, quello trascorre anche a occhi chiusi. I libri testimoniano senza pietà che bisogna fare i conti col pensiero della morte. Scrivi: **«La carica a cavallo, disperata e inane, che fa da ragion d'essere di questo mio volumetto [...] ha forse il sapore di un commiato»**, e so che questa non è maniera, ci hai pensato bene a come ordinare la tua carica disperata, un assalto che non ha in sé né odio né furore, lontano dalla storia e dalla sua barbarie, nemmeno lo vedi il nemico, piuttosto ... giardini: **«...Strani, versicolori miraggi! Pensa: "Giardini..." / E sorride. Repente, si avvede che pupille ben fisse lo arrestano. / Volti d'uomini. E sono volti di cani stranieri»**. Ricordi per ultimo i tre amici triestini che misero insieme il loro intermezzo di carta, e dici che fa da testamento. Con tenerezza si impara ad amare la vita com'è, e ci vuole un certo stile, un po' di garbo per ospitare il pensiero della morte senza che il sangue della passione smetta di sgorgare: **«Su loro spronando si scaglia. / Ma come alle spalle il cerchio nemico si serra, – ancora giardini... / E le sciabole curve che adesso si avventano a lui, – baleni festosi. / Zampilli che sbocciano in risa nel fiore di una fontana...»**. [...] - Nota bibliografica: il testo di Rainer Maria Rilke nella traduzione di Vincenzo Errante è tratto dalla «Ballata sull'amore e sulla morte dell'alfiere Cristoforo Rilke...».

In aprile pubblichiamo il catalogo *Le Broodthaers retrouvé*, dichiarandolo redatto nel 1917, ultimo anno della preistoria, e finito di stampare nell'aprile 1918, primo anno della storia umana, con una mia lettera sull'immaginario ritrovamento, e un testo introduttivo di **Gianni Emilio Simonetti**.

In maggio alla 17.2 inauguriamo la mostra *Minimal Art 1960 - 1980*, con un catalogo a cura di Bruno e Sandra.



Prima e quarta di copertina di *Le Broodthaers retrouvé* e l'articolo di **Stefano Salis** sul *Sole 24 Ore* del 22/4/2018



Il nostro catalogo *Minimal Art 1960 - 1980* e l'articolo di **Riccardo Bormioli** su *Bresciaoggi* 20/5/2018



In giugno curiamo la mostra *Papers in Flux* allo Studio Guenzani di Milano, e pubblichiamo il relativo catalogo. Così la presentavo su Facebook: “Sono tracce di un percorso che coinvolge gli artisti più irrequieti e diversi, i dissenzienti, gli irregolari che non volevano contribuire alla crescita economica di qualunque paese, che rifiutavano il servizio militare, il lavoro, la militanza di ogni specie. Fluxus fu la risposta dell'intelligenza creativa alla società dei consumi, raccogliendo l'impegno che era stato di ogni avanguardia a cominciare dal futurismo: abolire ogni confine tra l'arte e la vita. Le opere e i documenti in mostra non sono oggetti da contemplare o da interpretare sulla scorta di chi sa che studi critici. Nella loro stranezza e nella evidenza che li assimila alla vita di ogni giorno come all'esperienza di ciascuno, chiedono partecipazione. Sono mezzi di comunicazione diversi dai mass media: non trasmettono un messaggio, ci chiamano a farne parte. Così il catalogo che li raccoglie non è soltanto un elenco con i prezzi, è uno strumento per orientarsi. Non offre risposte, è un aiuto a porsi le giuste domande. La mostra è divisa in tre diverse zone della galleria: la più grande è l'esposizione generale dei materiali Fluxus, una più piccola è dedicata alle esperienze del gruppo Zaj, una zona speciale è riservata a Gianni Emilio Simonetti con una serie di opere originali. Lo stesso Simonetti è l'ideatore di tre performances che si svolgeranno durante la serata dell'inaugurazione: un lancio di papillons fluxus sui visitatori, una materializzazione Zaj e infine un'asta fluxus di oggetti occulti, i cui proventi saranno devoluti a un ente di promozione culturale”.



1. Al centro della foto Claudio Guenzani, Gianni Emilio Simonetti e Paolo Tonini; 2. Bruno Tonini, Angela Madesani, Gianni Emilio Simonetti e Paolo Tonini; 3. Il catalogo *Papers in Flux*; 4. Bruno legge i papillons; 5. Visitatori; 6. Paolo banditore dell'asta fluxus; 7. Evelina lancia i papillons, a sinistra Michele Lombardelli e Bruno; 8. Il Dormiente, accanto all'opera *Chair Event* di George Brecht. Fotografie di Valentino Tonini.

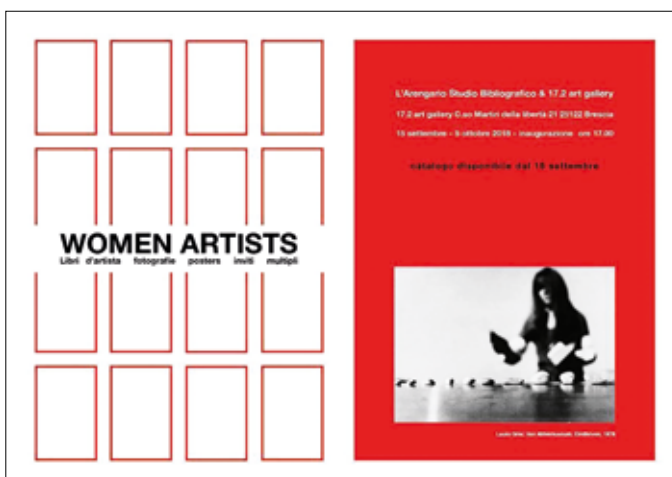


Il nostro catalogo sul *Secondo Futurismo* e l'articolo di **Riccardo Bormioli** su *Bresciaoggi* 30/6/2018. Nella foto Sandra e Bruno

A fine giugno organizziamo alla 17.2 la mostra *Secondo Futurismo 1920 - 1945*, con un catalogo curato da Bruno. In settembre altra mostra: *Women Artists 1912 - 2017*, per iniziativa di Sandra che esponeva la sua collezione sulle donne artiste e scriveva a questo proposito nella premessa al catalogo: “*Oltre vent’anni fa era già accaduto che me ne occupassi, curando la sezione monografica di un catalogo dell’Arengario. Ricordo con amarezza che non ebbe grande interesse fra i collezionisti ma rimase in me la convinzione che prima o poi avrei realizzato nuovamente qualcosa sullo stesso argomento. [...] «È considerato normale che gli artisti seguano lo stile di vita a loro più congeniale e che la gente chiuda un occhio. Quando però si tratta di una donna, tutti gli occhi sono puntati su di lei» (Meret Oppenheim)*”. In estate non possiamo non ricordare l’incontro con **Pedro Barbosa**, collezionista brasiliano trapiantato a New York. Era venuto a trovarci a Gussago e l’intesa fu immediata per la simpatia e la passione straripante di Pedro. Lo tormentava un fastidioso torcicollo che nostra sorella Elena, medico e omeopata, riuscì ad alleviare. Non era la prima volta che Elena veniva in soccorso a nostri clienti!

Mio nipote Valentino da qualche anno ci aiutava in galleria e nel lavoro. Il suo approccio era diverso dal nostro, più veloce e dinamico, orientato alla comunicazione là dove noi soppesavamo ogni parola, in una atmosfera, diciamo così, esoterica, da cui erano esclusi i milioni di clienti che la rete prometteva. Carta bianca dunque a Valentino: facesse lui un esperimento. E così in ottobre pubblicava in autonomia il suo primo catalogo *Boltanski e Messager. Libri poster ed inviti*. Solo in versione digitale, niente stampa, e sempre su un argomento specifico o un autore. La cosa funzionò, e da quel momento con cadenza quasi settimanale i cataloghi digitali monografici diventarono una costante, coinvolgendo anche Bruno e me.

In novembre prestiamo una trentina di pezzi per la mostra *Metamorfosi del segno tra Secessione e Futurismo*, (Monfalcone, Galleria Comunale d’Arte Contemporanea, 9 ottobre - 4 novembre 2018), a cura di **Marino De Grassi**. Nel catalogo viene ristampato il mio testo “*«Siamo nella città inquieta e diversa...» Futurismo Arte-Vita a Fiume*”.



Colonna di destra: il catalogo *Boltanski & Messager*. Qui sopra: l’invito alla mostra *Women Artists*, e quello alla mostra di Monfalcone *Metamorfosi del segno tra Secessione e Futurismo*



Fronte e retro dell'invito alla mostra *Cultura alimentare - Gastronomia & Arte* alla 17.2. Art Gallery



Paolo, Zhao Bandi e Sarenco alla mostra *Un'altra parola un altro mondo*, Brescia, Fondazione Berardelli, 2 ottobre 2015

ho poi fatto il reportage: “L’11 gennaio sono arrivato tardi all’inaugurazione di «Sarenco è vivo», così non ho potuto fotografare l’azione di Giovanni Fontana, ho solo potuto sentirne l’ultimo grido. Lo stesso grido con cui è cominciata l’azione di Julien Blaine. Gli eroi greci gridavano quando sentivano dolore, ed erano grida strazianti come quelle che torcono la bocca e i muscoli del Laocoonte. Quando moriva un amico invocavano il suo nome affinché risuonasse anche nel regno delle ombre. Dopo aver invocato il nome dell’amico Sarenco, Julien Blaine ha cercato di stabilire un contatto col mondo oscuro spargendo sopra un telo forme di lettere su cui ha spruzzato della vernice bleu. Ha poi accuratamente spostato ai margini le forme di lettere con una scopa e sul telo sono rimaste le parole come in un vaticinio, la risposta di Sarenco che Julien ha letto a piena voce: SDRITIUL... OPRUI... ALKITERRR... XIPOLTAA... Il contatto è stato interrotto dall’applauso delle persone intorno, e due porte si sono aperte: le persone sono state invitate a entrare e a sedersi, poi le porte sono state richiuse. Da fuori si sentiva una dotta disquisizione e poi a tratti le voci di Blaine e Fontana ma l’interlocutore non era Sarenco – chi sa dove se n’era andato. Forse il risorto era morto per l’ennesima volta. Allora sono tornato a casa col Monterossa non stappato e i calici smontabili di plastica intatti, torneranno buoni la prossima volta. Le foto della performance poi le ho mandate a Julien Blaine con un breve messaggio: **Cher Monsieur Blaine, je vous envoi les photos de l’action Sarenco in Brescia qui m’a beaucoup touché. Je connaissais bien Sarenco et espérais qu’on se souviendrait de lui avec un bon verre de Franciacorta. J’avais avec moi dans un sac isotherme une bouteille de Monterossa et 8 verres. Un verre serait probablement resté plein pour nous rappeler que la mort, comme toute révolution / résurrection, n’est pas un dîner de gala. Mais vu le ton de la manifestation, l’idée ne me semblait plus appropriée. La bouteille sera bonne pour une autre fois! Je vous embrasse, cher Julien...**”.

La cultura alimentare è il tema della mostra di dicembre alla 17.2. Il catalogo, diviso in tre parti, è titolato *Cultura alimentare - Gastronomia & Arte. Tre cataloghi e una mostra*. Il primo volume, *Gastronomia italiana*, con testo introduttivo di **Igino Massari**, copriva il periodo dall’Ottocento a oggi; il secondo, *L’arte di fare i formaggi*, era introdotto da un testo di **Gianni Emilio Simonetti**; il terzo, *L’arte di cucinare l’arte*, con un testo di **Lamberto Pignotti** considerava principalmente gli anni Sessanta e Settanta.

L’11 gennaio 2019 al Macof di Brescia si svolge la mostra *Sarenco è vivo*. Sarenco quel 7 febbraio del 2017 l’avevo chiamato al telefono perché non ci credevo. All’altro capo del filo rispondeva il figlio Malik e nonostante la voce fosse diversa chiedevo “Sarenco?”. No che Sarenco non era vivo. Adesso c’era una mostra che lo resuscitava, ma io pensavo con nostalgia a quello che di lui non ci sarebbe stato più, e così sono andato all’appuntamento per ricordarlo. Sul nostro blog ne

7 febbraio 2017

*Ciao Sarenco
sono Tonini
lo so che adesso non puoi rispondere
volevo dirti che lo champagne
lo berrò da solo e che nell’i-phone
resterà per sempre questo
numero di telefono
ti chiamerò ogni tanto
per risentire la poesia
che l’assenza e i ricordi
fanno inconfondibile
l’ultima tua che mi dedico
e queste parole senza voce
per i tuoi cari e gli amici.*

*Hello Sarenco
here’s Tonini speaking
I know you can’t reply now
I want to say I’ll drink
alone that champagne
and on my i-phone will remain
forever this telephone number
I will call you sometimes
for hearing the poem that absence
and nouns make unique
the last one of you
that I dedicate to myself
and these words without voice
for your beloved and all friends.*

Messaggio inviato agli amici per e-mail e facebook



Julien Blaine

SARENCO E' VIVO

Brescia, Macof, 11 gennaio 2019

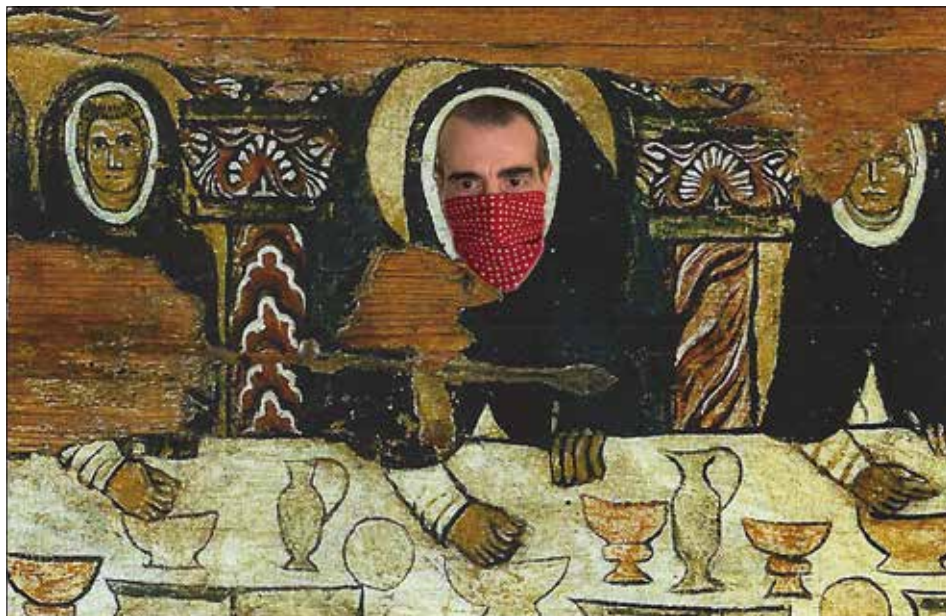


Tavola di San Domenico col volto coperto di Paolo, e **Julien Blaine** *Ki-C-ce prothèse?*



Poi con Julien Blaine c'è stato uno scambio di e-mail, e dovevamo incontrarci ma per varie coincidenze non ho potuto fargli visita a Ventabren, e quando avrei potuto, ha cominciato a infuriare il morbo col relativo confinamento. Alla mia cartolina mascherata rispondeva con la sua. Ci siamo capiti. Merci et au revoir cher Julien.

In marzo a Milano da Claudio Guenzani, Bruno e **Italo Rota** curano la mostra *Architettura di colore. Dal manifesto del colore di Giacomo Balla alla "Strada Novissima" di Paolo Portoghesi*. Il catalogo, con testi di Italo Rota e **Adolfo Natalini**, lo disegna e lo impagina il nostro Valentino.



Prima e quarta di copertina della rivista *Il Filo di Arianna*, n. 1, marzo 2020, con la foto di Tano D'Amico e i versi di Sandro Penna. **Sopra**: il catalogo *Architettura di colore*

Dal 22 al 24 del mese partecipiamo alla mostra *Il filo di Arianna* al **Labirinto della Masone**, un luogo ideato da **Franco Maria Ricci** per le proprie collezioni, a Fontanellato in provincia di Parma. Ha la struttura di una fortezza e all'interno si trovano oltre agli uffici, ai servizi di ristorazione, ad ambienti e giardini dove passeggiare, un labirinto vero e proprio, perché fra le passioni bibliofile del padrone di casa, quella per i labirinti è la predominante. Le collezioni sono esposte al pubblico: la collezione di Bodoni più importante al mondo, i libri d'artisti della collezione Mingardi, i dipinti e gli oggetti dal '500 al '900 fra cui spiccano le raffigurazioni della morte e l'esplorazione del macabro, l'archivio delle edizioni FMR. Un luogo per tutti, fuori dal mondo e dal tempo, dove i bambini come gli adulti possono giocare e sognare.



Il Labirinto della Masone e il comunicato stampa della nostra partecipazione: *Gioia & rivoluzione*

Nel nostro stand avevo allestito una piccola mostra: *Gioia & rivoluzione*. Una scelta di libri d'amore e di protesta da Lautréamont ad Andrea Pazienza, che così presentavo nel comunicato stampa: *"I libri e i documenti in questo stand [...] sono tutti in edizione originale, non fac-simili, ristampe o contraffazioni. Alcuni sono molto costosi, altri a un prezzo che varia dai 10 ai 30 euro, molto al di sotto del prezzo di mercato, in onore ai bibliofili da sempre e a quelli che potrebbero diventarlo. [...] Il gioco sarà indovinare senza aprirli quali libri sono a buonissimo mercato e quali no. Da Les Chants de Maldoror di Lautréamont a Zanardi, il personaggio dei fumetti creato da Andrea Pazienza, l'itinerario si svolge attraverso libri e documenti che nell'espressione di nuove istanze di vita e di pensiero come nella rivendicazione di ogni gesto di rivolta entrarono in conflitto con l'attualità, motivo per il quale suscitavano scandalo, furono proibiti, censurati o semplicemente ignorati. Chi li vende avrà piacere di raccontarne la storia a chiunque sia curioso di sapere, e di dialogare con chi già li conosce. In un'epoca come la nostra, dominata da un moralismo più o meno politicamente corretto come dallo spettacolo della trasgressione, ricordare certe esperienze della nostra storia può restituirvi il gusto del dubbio, la giusta distanza da ogni imperativo categorico. Questo naturalmente con le dovute cautele, come direbbe Sade: «bisogna essere prudenti quando si scrive perché mai il dispotismo ha censurato tante lettere quanto oggi la libertà»".*



La cena dei bibliofili al ristorante Bambù nel Labirinto della Masone. Sopra, colonna di destra: in primo piano Corrado Mingardi racconta la propria collezione di libri illustrati da artisti, alla sua sinistra Franco Maria Ricci



Il comunicato stampa della mostra *Poetiche dell'avanguardia in Italia*; a destra **Gianni-Emilio Simonetti** durante il suo intervento

A fine marzo alla 17.2 curo la mostra *Poetiche dell'avanguardia in Italia. La pratica del testo nella civiltà dell'immagine* (poesia lineare - tecnologica - visiva - romanzo sperimentale) e il relativo catalogo con nota introduttiva di **Lamberto Pignotti**. **Ges** (Gianni-Emilio Simonetti) interviene all'inaugurazione: seduto su una poltrona comincia a parlare. Sa benissimo che gli auditori si sentono obbligati per educazione ad ascoltare ma non fa niente per catturare la loro attenzione.

E' lì, e mi aveva avvisato, per la poesia.

Ges continua imperterrito e le persone intorno resistono, in piedi decise - ormai è evidente - ad arrivare fino in fondo costi quel che costi. *"Ce la meritiamo ancora la poesia?"* aveva esordito, fissando il suo punto di partenza: *"poesia e filosofia non sono materie separate"*. Ma questa non era una mostra di poesia visiva? Dov'era finita la cosa da vedere? Domanda che dà ragione a Ges, che *"poesia visiva"* sia un ossimoro. E allora cosa ci faceva lì uno che aveva in fastidio la poesia visiva? Veramente non l'aveva in fastidio. Si trattava di non accontentarsi delle facili celebrazioni e di non ridurre a raffigurazione il lavoro oscuro del pensiero: *"La poesia non descrive, non spiega, non rispetta le prospettive. Associa per confondere, tende i confini tra i significati, possiede lo stesso potere dell'enigma. La poetica «verbo-visuale» compare coronata dall'allegoria presa nel suo significato letterario: di un argomentare con le immagini"*. Se l'esigenza figurativa è documentata fin dall'uomo di cro magnon, come una sorta di istinto estetico, a che l'invasione del linguaggio?: *"Agli eroi e ai poeti spetta il compito di affrontare la rottura del simbolico"*. L'emancipazione dalla rappresentazione della realtà si compie nell'atto umano più autentico e irripetibile: la poesia *"il parlare puro, ha scritto Heidegger"*, che *"non rappresenta, nomina, nominando chiama e chiama la prossimità, la dimensione dell'Altro, allocata nel cuore dell'assenza. Ma allora perché questa orgia impotente di lessemi su dei garbugli iconici? Perché questo parlare puro ha imparato ad ingannare, a divenire «composto», frutto sfatto di un compò.nere che l'etimo condensa in un'ingiunzione, a produrre ordine"*. La poesia visiva è la storia documentaria di un eroico fallimento: ristabilire il disordine.



L'articolo sulla mostra di **Riccardo Bormioli** su *Bresciaoggi*, 30/03/2019. A destra: Paolo e Ges



Pubblico e ambienti della mostra. **Sopra:** Bruno e Paolo Credi. **Sotto:** Paolo e Ges



Abbiamo bisogno di poesia perché siamo di passaggio...

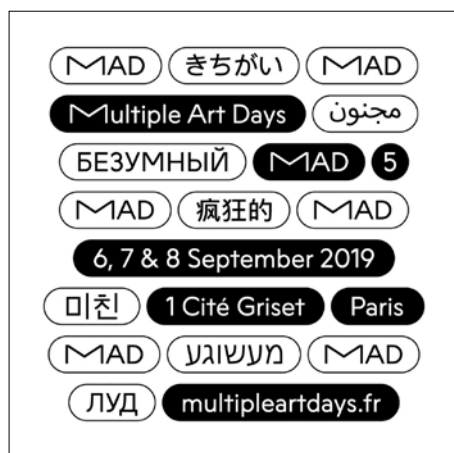
Amazingly it's all such a long time yet seems around 10 or 12 yrs ago but it was 27 since in 1993 i got in touch with paolo and bruno to buy – i think – a mönchengladbach box (beuys) ...by telephone from a phonebooth near kensington high street one day... but i may be wrong! began as bookseller that year and did index catalogue 1 ...and it was pretty soon after that ...there have been since then dozens and dozens of your (their) beautiful imaginative and wondrous catalogues (and i'm afraid only 9 of mine) but we're in the same arena no doubt about that ...i think when i began indexbooks the ever-generous (at that time bookseller) sam fogg who gave me a list of a dozen contacts and l'arengario was one of them....as to what bruno and paolo bought from me i am equally unsure though i recall a small warhol item and ...but most interesting and important was / is the area of overlap creating hopefully for all some pleasure that there are likenesses amongst all differences, entanglements... so, good luck for the next 40!

Sorprende che dopo così tanto tempo sembrano trascorsi solo 10 o 12 anni, ma erano 27 da quando nel 1993 mi sono messo in contatto con Paolo e Bruno per comprare - credo - una scatola/multiplo del museo di Mönchengladbach (Beuys)... per telefono da una cabina telefonica un giorno vicino a Kensington High Street... ma potrei sbagliarmi! Ho iniziato come libraio quell'anno pubblicando il primo catalogo Indexbook... e ben presto... ci sono state dozzine e dozzine dei loro bellissimi fantasiosi cataloghi (e solo 9 dei miei) ma siamo nella stessa arena senza dubbio... penso che quando ho avviato Indexbook il sempre generoso (a quel tempo libraio) **Sam Fogg** mi aveva dato una lista di una dozzina di contatti e l'Arengario era fra questi... per quanto riguarda ciò che Bruno e Paolo hanno comprato da me, non sono altrettanto sicuro anche se ricordo un piccolo oggetto di Warhol e... ma la cosa più interessante e importante era/è l'area di sovrapposizione di interessi che va creando, si spera, per tutti, il piacere di scoprire affinità in mezzo a tante differenze, intrecci... quindi, in bocca al lupo per i prossimi 40!

peter gidal
indexbooks, london (still europe...)
ciao...



Il catalogo sulle ED912, il primo degli riticoli di Paolo sull'impresa fiumana e l'invito alla mostra del MAD di Parigi



L'invito alla mostra del MAD

In aprile pubblichiamo *ED912 Manifesti azioni edizioni*, con introduzione di **Gianni Emilio Simonetti**, primo regesto delle edizioni da lui fondate con Gianni Sassi e Sergio Albergoni, stampato in 60 esemplari di cui 12 speciali con una piccola tela polimerica di Gianni.

In settembre Bruno è a Parigi per il *MAD Multiple Art Days* con un catalogo in versione digitale.

Nello stesso mese di settembre al **Vittoriale** di Gardone Riviera inauguro per il centenario fiumano la mostra *La città inquieta e diversa. Documenti di una rivolta - Gabriele d'Annunzio a Fiume*. **Giordano Bruno Guerri**, presidente del Vittoriale, ci aveva fatto visita in primavera per vedere la nostra collezione fiumana, era in corso di stampa il suo *Disobbedisco*. Aveva in progetto di creare sinergie per valorizzare il Centenario dell'impresa dannunziana. La mostra principale avrebbe avuto sede a Trieste mentre al Vittoriale si sarebbe svolto un convegno internazionale di studi dal titolo

26 settembre 2020

Grazie, gentili librai e preziosi bibliofili, nel 2017 ho tentato di avere in prestito dalla vostra collezione un libro della Guro* per esporlo in una mostra dedicata all'Arte della Rivoluzione Russa allestita presso la Mediateca di Santa Teresa di Milano.

Purtroppo non avevo abbastanza soldi, ma la Guro mi è rimasta nel cuore.

Vi ringrazio comunque per avermi ascoltato.

Anna Torterolo

* Elena Guro, *Osennij son* [Sogno autunnale], San Pietroburgo, N. I. Butkovskaia, 1912.



Paolo mentre ultima l'allestimento della mostra nel "cavalcavia" del Vittoriale, il lungo corridoio che conduce ai loggiati

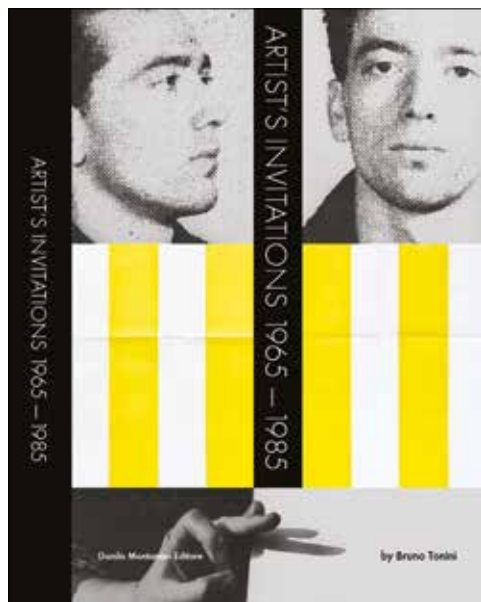


La città inquieta e diversa: taglio del nastro (Paolo, Sofia e **Giordano Bruno Guerri**). A destra: pubblico all'inaugurazione

emblematico: *Fiume 1919-2019. Un centenario europeo tra identità, memorie e prospettive di ricerca*. Una delegazione del comune di Rijeka (Fiume), per la prima volta avrebbe messo piede al Vittoriale a significare la comune volontà di superare ogni contrapposizione. Guerri mi mise in contatto con **Federico Carlo Simonelli**, responsabile dell'Archivio Fiume, per studiare una forma di collaborazione. Federico propose una mostra di documenti nel "cavalcavia" del Vittoriale in concomitanza col convegno. Mi misi subito al lavoro. In agosto pubblicavo su *Bresciaoggi* il primo di una serie di sette articoli su Gabriele D'Annunzio e l'impresa fiumana. Il catalogo della mostra era concepito come una guida per identificare i documenti esposti. Pubblicato su internet e scaricabile gratuitamente, poteva essere consultato con un qualunque smartphone. L'idea era di permettere anche a un pubblico non specializzato di capire quello che stava appeso nelle bacheche, di non limitarsi alla fruizione passiva di contenuti visivi ma di fare una autentica esperienza di ricerca e di confronto, ricostruire da sé quella storia troppo spesso malintesa.



Il comunicato stampa della mostra. A destra: Paolo e **Federico Carlo Simonelli** sul lungolago di Gardone Riviera dopo l'allestimento; Sopra, nella colonna di destra: il programma del convegno



Il libro di Bruno *Artist's invitations 1965-1985* e la presentazione a Torino nella libreria Gilibert. Da sinistra a destra: Bruno, Massimo Minini, Angela Madesani e l'editore Danilo Montanari



In ottobre Bruno pubblica per Danilo Montanari *Artist's invitations 1965-1985*: ben novecento schede bibliografiche ragionate e circa mille immagini di inviti ideati e composti da artisti. Oltre a Sandra e Valentino collaborano **Christoph Schifferli** e **Angela Madesani**, con una prefazione di **Massimo Minini**.

La raccolta e lo studio di questi cosiddetti *ephemera* hanno ben poco di effimero: volantini, biglietti, buste, cartoline, locandine, pieghevoli, carte intestate ecc., spesso senza data e di non facile identificazione, sono finalmente considerati indispensabili per ricostruire la storia dell'arte contemporanea a partire dagli anni Sessanta del Novecento: l'arte che non poteva più essere chiusa in un quadro si trasformava in evento, oltrepassava i limiti dello spazio per andare a installarsi nel correre del tempo. Ne rimangono i frammenti, tracce labili che componiamo e restituiamo alla memoria.

Alla fine di ottobre pubblico *Fiume e un amore*, che riproduce con aggiunte e varianti i sette articoli pubblicati su Bresciaoggi tra agosto e settembre. In dicembre, dietro richiesta della Bibliothèque Nationale de France, prestavamo alcune immagini per il libro di **Alessandro Puppo** *Le livre futuriste italien. Ecritures et images*.



Fiume e un amore e il saggio di **Alessandro Puppo** *Le livre futuriste italien*



Il catalogo della mostra alla LOOM Gallery di Milano: *Beyond mud and stones*

Rerum vulgarium fragmenta

Libri antichi e rari, strumenti di studio. Di quelli che li sfoglio e volo come gli angeli, come titola bene il catalogo numero 14. Chiare, fresche et dolci acque, poco lontane da casa, per mia fortuna. E grazie a voi ho scoperto chi sono la metà degli artisti che conosco, e in generale della cultura. Ma non solo: ormai amici di gran confronto e dal perenne spunto. E un bellissimo esempio di percorso: partendo da una bancarella, alla conquista del mondo. Tutto merito di un piccolo caro insostituibile oggetto che sfoglio, guardo, leggo e annuso. E che buono l'odore quando sa di chiuso! Che sembra di riscoprirlo per primo e trovare il tesoro. E in effetti lo è, a suo modo. In aggiunta a tutto ciò che lì da voi si nasconde: lettere, documenti, inviti, ricordi, fotografie, manifesti e persino ceramiche tonde. Altro che "Vogliamo tutto! (Arte e poesia negli anni di piombo)": da voi c'è il mondo.

Se un solo vostro titolo dovesse riassumervi direi *La fantasia e la passione. Per una storia bibliografica della felicità*, uscito dalla mostra del Libro Antico di Milano nel marzo 2009, pubblicato per l'occasione. Mentre la copertina che preferisco è quella con voi vestiti da chef, pronti a preparare chissà che.

I miei cataloghi preferiti sono ovviamente quelli sull'arte concettuale, per banale deformazione professionale. E tra quelli ricordo in copertina un cubo a righe degli Artist's books, di Sol Lewitt, e Alighiero in sequenza dal barbiere, con la schiuma sul viso, intento ad aspettare. E Bruce Nauman nel suo Self Portrait as a Fountain, che da lui par di ritornare alle ispiranti chiare, fresche et dolci acque. Beh insomma, a tutti voi: grazie.

Nicola Mafessoni

LOOM Gallery, Milano

Ottobre 2020

A fine dicembre, con la presentazione del libro di Bruno *Artist's invitations*, chiude la 17.2 Art Gallery. Era un posto piccolo, è vero, e non si capiva a un primo sguardo che cosa esattamente fosse, ma c'era molta luce. Per alcuni come il nostro amico Riccardo passare di lì la mattina presto era un modo per cominciare bene la giornata. Era un porto dove incontravi più facilmente gente che parlava altre lingue che non i tuoi concittadini. E io che in città non vado mai, stavo a poco a poco facendo pace con lei che custodiva i miei anni più entusiasti. Bisogna essere sportivi. La nostra scommessa su Brescia l'avevamo persa.

Il 16 gennaio 2020 a Milano inauguriamo in contemporanea due mostre coi relativi cataloghi: *Beyond mud and stones. Documenti della Land Art 1968 - 2008* alla Loom Gallery, curata da Bruno in collaborazione con **Nicola Mafessoni** e **Luca Maffei**, e catalogo introdotto da **Angela Madesani**, e *Il porto dell'amore. Rivolta e poesia di Fiume dannunziana* al Superstudio Più di Milano, curata da me nell'ambito del *Salone della Cultura*. In concomitanza della mostra fiumana partecipavo a un incontro col pubblico insieme a **Giuseppe Parlato** e **Federico Carlo Simonelli**.

Subito dopo pubblichiamo a cura di Bruno, ed esclusivamente in versione digitale, *Bruno Munari. 34 libri e documenti*.



Il porto dell'amore. Rivolta e poesia di Fiume dannunziana: l'articolo pubblicato sul tabloid del *Salone della Cultura* 18/19 gennaio 2020 e il catalogo della mostra. **Sopra, colonna di destra: Bruno Munari. 34 libri e documenti**

PER L'ARENGARIO

Eh sì, che li ho conosciuti i due fratelli Tonini, il Paolo prima e il Bruno poi... Eh sì, che l'ho conosciuto il loro studio bibliografico, "L'Arengario", non propri ieri ma neanche nel passato remoto... Amici relativamente lontani per la geografia municipale, ma molto vicini per la convergenza di più svariati interessi letterari, artistici, culturali.

Mi sta ora giungendo alle orecchie una notizia concernente la pluridecennale ricorrenza della nascita del loro "Arengario", e dunque ovazioni sonore, cori augurali, applausi scroscianti, strette di mano platoniche, abbracci virtuali, eccetera..., con l'affettuosa avvertenza di uno slogan pubblicitario tuttora in corso: amici, non contate gli anni, fateli contare!

Li contano e li rappresentano efficacemente i vostri sollecitanti, belli e sostanziosi cataloghi, in cui talora mi avete accolto come ospite all'interno e perfino sulla soglia delle pagine, come quello dalla veste giallo-smagliante dedicato nel 2019 agli "Ultimi modelli di poesia".

E' lì che incidentalmente mi era capitato di alludere al lavoro da voi svolto con "L'Arengario", lavoro che qualcuno, magari giustamente, può contestualizzare nella classica ricerca del tempo perduto, come reperimento di un passato che è passato, ma che io propositivamente intendo come passato che è presente. E anche – non è solo un affettuoso grande augurio di circostanza – come presente che è futuro.

Lamberto Pignotti (ottobre 2020)



Lamberto Pignotti



Arminio Sciolli

Due fratelli incontrano due fratelli...

Da anni ricevo newsletter e cataloghi dell'Arengario, studio bibliografico in quel di Gussago: se non erro avevo lasciato l'indirizzo sulla scrivania dello stand alla Fiera del Libro che organizzava Dell'Utri alla Permanente di Milano diversi anni fa, la più splendida al mondo.

In giugno di quest'anno, a fine confinamento, più esattamente una domenica notte, scarico il catalogo attirato da un multiplo di SOTO in copertina. Il lunedì mattina preparando i bagagli per prendere il primo volo post Covid per Vilnius mi riguardo l'immagine che si era impressa nella mia mente e giro a mio fratello Paolo che mi chiama dopo un microsecondo: "es un

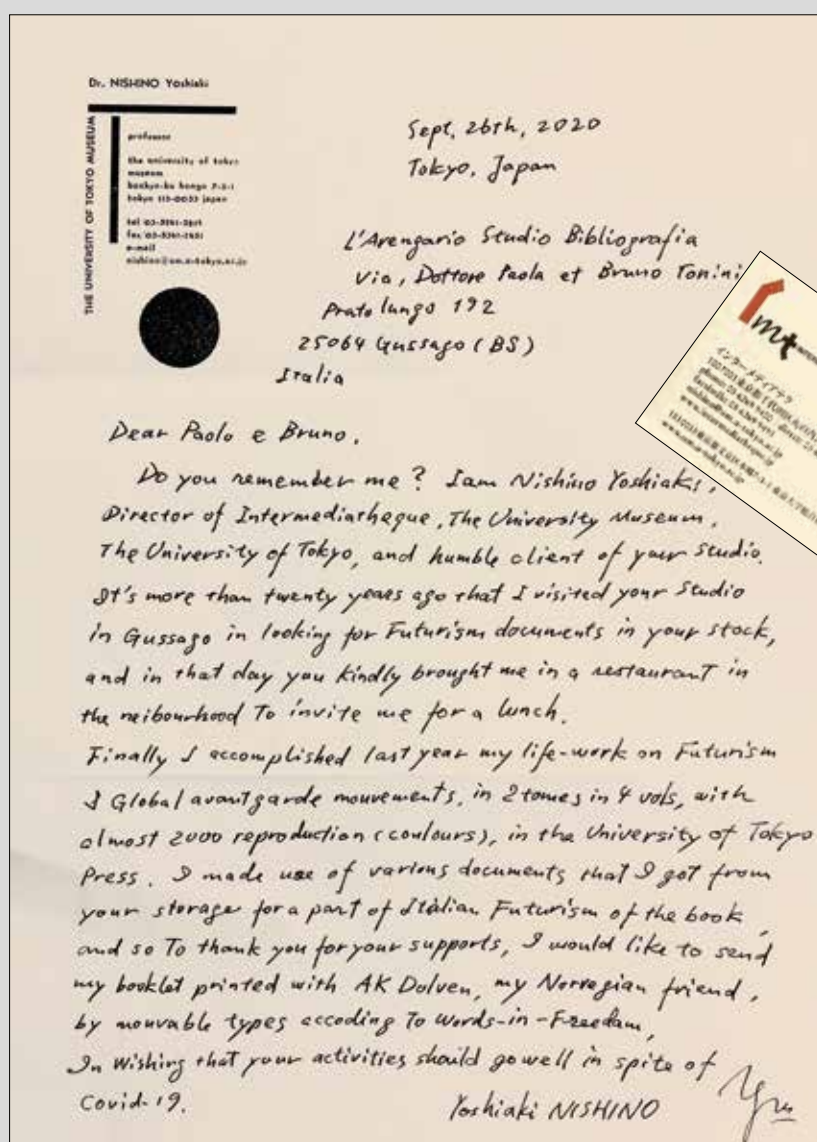
SOTO" (Paolo è nato in Guatemala e abbiamo vissuto in America Latina, mio primo figlio artista è nato a Caracas). Dopo un po' di esitazioni prima di partire chiamo al numero di telefono indicato sulla newsletter, mi risponde uno dei Tonini, non so quale: cerco di tirargli il collo e prometto di mandargli i soldi... "ne abbiamo ancora 11...", non posso perdere l'aereo, a Vilnius mi aspetta Greenaway per inaugurare la mostra al Museo Libeskind che abbiamo montato assieme... dove sta Gussago? Insomma sbatto lo zaino in macchina e assieme a Paolo (Sciolli) partiamo da Pura (Lugano) diretti a Brescia, per strada sul cellulare mi risponde un altro fratello Tonini, sono in viaggio anche loro. Insomma i fratelli Sciolli si smarriscono tra i vigneti della Franciacorta, ma arrivano all'Arengario, Bruno Tonini ad aspettarci mascherina al volto, esempio che emuliamo, prima di scoprire un curatissimo spazio espositivo ricco di opere e manoscritti dagli anni 1950 ad oggi. Inutile dire che Paolo (il mio) mi ha mollato alla Malpensa in zona Cesarini, ma con quasi tutti i SOTO in auto e una doppia soddisfazione: il nuovo possesso, ma soprattutto l'incontro con 2 alter ego colti e raffinati cercatori e ricercatori. Abbiamo poi conosciuto Paolo (Tonini) al mio rientro dalla Lituania per continuare l'interscambio.

Era a giugno, pochi mesi fa, ma il "servizio dopo vendita" è stato altrettanto arricchente: le opere di SOTO provenivano dall'Archivio Silvestro Bini, grafico e fotografo di Sergio Tosi, lo stampatore milanese, e così abbiamo scoperto materiale inesauribile di altri artisti, conosciuto Benedetta, la sorella di Bini, che ci ha fornito lettere, ricevute, foto e quant'altre testimonianze della provenienza, fiducia e amicizia con gli artisti... e quali artisti! Volevamo incontrarci ancora quest'estate, ma lo studio subiva dei restauri e spero potremo ritornare presto a Gubbio * per sbirciare negli archivi, passando alle collezioni dei Fluxus, della Beat Generation o di Hanne Darboven.

Cari fratelli Paolo e Bruno Tonini i fratelli Paolo e Arminio Sciolli vi abbracciano e augurano tanto meritato successo.

Arminio Sciolli,
settembre 2020

* "Gubbio" scritto al posto di "Gussago" è un lapsus fantastico! A tutto avremmo pensato meno che a diventare un luogo sacro! Che dici Arminio, apporto una correzione? No? OK - **Paolo** (quello dei Tonini).



Da tanti anni non ci sentivamo più. Tutta colpa della posta elettronica di quei maledetti antispam che respingono le lettere non importa se d'amizia, d'affari o d'amore, col famigerato messaggio "Remote host said: 510 Block For Spam". Ma qualche giorno fa arriva una lettera: il nostro amico Yoshiaki ci scrive ricordando i bei tempi del nostro incontro e anticipandoci che riceveremo un libro disegnato da lui. **Yoshiaki Nishino** direttore dell'Intermediatheque all'Università di Tokio, era venuto a trovarci a Gussago una ventina d'anni fa. Era in caccia di riviste futuriste, che ordinava regolarmente dai nostri cataloghi e ci aiutava generosamente nella ricerca dei futuristi e avanguardisti giapponesi di cui ci eravamo invaghiti. Passammo una giornata seduti per terra sfogliando libri e riviste futuriste e d'avanguardia come bambini al parco giochi. Lo invitammo a pranzo e lui era incantato da tutto quello che era Italia, - aveva fatto i suoi studi d'arte in Francia ad Avignone, credo, o comunque in Provenza, ci intendevamo metà in francese e metà in inglese. Fotografava i piatti che gli amici ristoratori ci imbandivano - per

sua figlia diceva. Non potevamo non simpatizzare, stavamo bene, eravamo sulla stessa lunghezza d'onda da tradizioni così differenti. E adesso ci ringraziava per quelle cose che aveva trovato da noi e che erano confluite nell'opera della sua vita, 4 volumi sulla storia del futurismo con migliaia di illustrazioni. E questa mattina abbiamo ricevuto l'annunciato opuscolo spedito dall'editore norvegese che l'ha prodotto: poesie sonore di Anne Katrine Dolven corredate da invenzioni grafiche di Yoshiaki, un po' come Lissitzky per Majakovskij. E l'ho inserito qua, all'ultimo momento, ultimo arrivato fra i messaggi degli amici. (n.d.r.)





I Tè del sabato. i dieci libri / oggetti esposti e ambienti dello studio e della casa

L'8 febbraio annunciamo dalla nostra pagina *Facebook* il primo di una serie di incontri settimanali in studio fra amici e collezionisti: *Il tè del sabato*: “Domani nel nostro studio avrà inizio una serie di incontri settimanali tra amici e collezionisti. Per l'occasione verrà presentata un'esposizione di 10 opere, accompagnata da tè e biscotti. Ulteriori informazioni via DM o mail”. Sarebbe stato anche l'ultimo. Il 25 febbraio con ministeriale decreto iniziava il confinamento.

Con il primo dei numerosi DCPM che seguiranno nei mesi successivi si completa la sepoltura della civiltà analogica e comincia la nuova era digitale. Comincia con la paura e lo spettacolo della morte, l'infodemia - la sovrapproduzione di informazioni vere mescolate alle false - e un provvedimento di limitazione della libertà: d'ora in avanti ci saranno sempre ottime ragioni per imporre un qualunque ordine e la cosiddetta scienza ne sarà garante a dispetto di ogni oscurantismo umanistico. Come sfuggire all'esattezza, alla capacità di controllo, di persuasione e previsione del digitale?

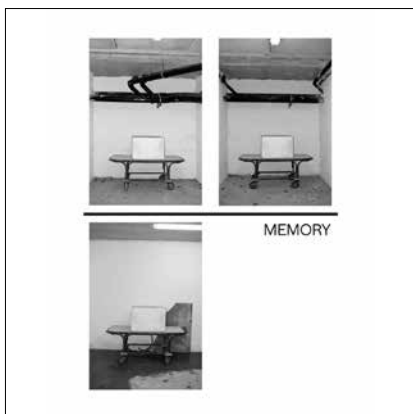
Il 5 aprile Bruno trasforma *Il tè del sabato* in *Un tè all'Arenario*: non potendoci incontrare materialmente lo faremo virtualmente per mezzo di Instagram. Lo annunciamo sulla nostra pagina facebook: “Take note: today in the afternoon will start a new format on this page. «Un tè all'Arenario», which consists in a live here on Instagram, talking with some friends (artists, curators, gallery owners, booksellers) about their latest projects”. Questi incontri virtuali - ma con dialoghi reali -



Il primo della serie. Ci sono ancora le crocette fatte a penna sui libri che volevo acquistare... Carissimi fratelli Tonini. Devo dire con rammarico che quando i nostri ricordi arrivano a quarant'anni e anche oltre vuol dire che stiamo davvero invecchiando. Ma ho dei ricordi bellissimi di quei primi anni dell'Arenario, compresi gli scherzi di cui spesso io ero la vittima sacrificale... Però che tempi, che ghignate... cioè voi ghignavate e io mi incazzavo... ma mi divertivo anche... Magari si potesse tornare indietro... Buon Compleanno Arenario...

Marco Bello, messaggio su Facebook, settembre 2020





iniziano con **Attilio Solzi** che presenta il suo ultimo libro: *New perspectives in western civilization*. Ne seguiranno altri sette con Danilo Montanari, Massimo Minini, Giorgio Colombo e Piera Croveti, Nicola Mafessoni, Pino Musi, Amelia e Riccardo Sozio, Giulia Marchi.

Era questo un modo di scappare all'orrore. Qualcosa era cambiato per sempre. Cercavamo di stringerci agli amici, di trovare conforto negli amici. La cultura? Non è la cultura a produrre i sentimenti e quel che abbiamo di più prezioso, la cultura ne è piuttosto l'effetto, come la passione per i libri in cui ci specchiamo. E la poesia. Non ci resta che la poesia.



Gli otto incontri virtuali su Instagram: *Un tè all'Arengario*

Così, il 17 aprile annunciamo su Facebook un altro catalogo digitale: “«*Dick Higgins & The Something Else Press*» è il catalogo di questa primavera di prigione. Libri che parlano di una sensibilità nuova e di felici avventure nei reami di un'altra conoscenza. Nei libri possono prendere corpo il desiderio e la ragione di coloro che non si appagano del mondo com'è. L'attuale pandemia e le misure liberticide che oggi devono sostituire la ricerca scientifica e la tutela della salute collettiva in cui i governi colpevolmente non hanno investito, verranno ricordate in un libro? O spariranno come le storie di Instagram?”.



Paolo si copre il volto: presentazione del catalogo dedicato a **Dick Higgins** sulla nostra pagina Facebook e gli altri social



Piacenza, novembre 2020

Il Catalogo dei Cataloghi come il Racconto dei Racconti. Si inizia da 1 e si arriva a Zero. A ricordare questa semplice regola: un numero, diverso da zero, elevato a zero è uguale a 1. Una potenza con base diversa da zero e esponente uguale a zero dà uno, ma da questo 1 a Zero passano 30 anni ed è qui che la matematica si fa corpo e tempo.

In queste straordinarie pagine l'elenco dalla storia dei fratelli Paolo e Bruno, di una passione interminabile di scoperte alla ricerca di libri poster documenti fotografie per tutto il mondo, una passione fatta di km percorsi infiniti incontri e ricerche, talmente vera e profonda che ha coinvolto le rispettive famiglie e i figli che assieme portano avanti l'enorme patrimonio culturale. Ho sempre avuto un legame speciale con Brescia per vari motivi inutile ora qui elencarli, tanti anni fa mi venne in mente di acquistare un libro di D'Annunzio mi metto alla ricerca nei cataloghi cartacei e i primi in forma digitale. Era sempre una grande emozione ricevere per posta i cataloghi dove subito ci si metteva alla ricerca di cose conosciute ma soprattutto di quelle sconosciute.

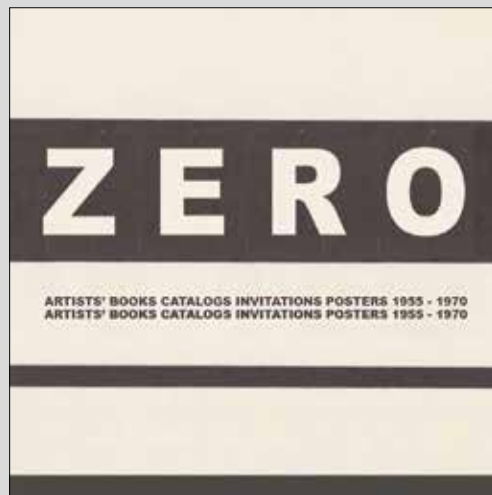
Mi imbatto in quello che cercavo (*Contemplazione della Morte*) ed era a Gussago ma non sapevo ancora nulla dell'Arengario, quindi telefono lo prenoto vado a vederlo e lo acquisto, erano vent'anni fa. Ricordo bene Bruno

che mi accoglie con gentilezza e professionalità, penso ci fosse anche Paolo. In quegli anni a Torino conosco Giorgio [Maffei] con il quale l'amicizia durerà fino alla sua scomparsa e proprio lui anni dopo mi introduce e presenta a Bruno e Paolo e da quel momento diventeremo amici e divideremo la passione per il libro con la loro professionalità e precisione fino all'onore di scrivere questo breve sconclusionato testo...

Vorrei qui ricordare l'ultimo verso della poesia *Amore a prima vista* di Wislawa Szymborska:

Ogni inizio infatti
è solo un seguito
e il libro degli eventi
è sempre aperto a metà.

Michele Lombardelli



In tutti questi anni siete stati per me una continua fonte d'ispirazione e di scoperte. Continuate così!

Un abbraccio,
Christoph Schifferli

PS: Correggete o eliminate questo testo/immagine* a volontà.

A presto,
Christoph

* Riconosco i dorsi dei nostri cataloghi fitti di strisce di carta segnaposto... E' una cosa bellissima (n.d.r.).



Da febbraio abbiamo prodotto soltanto cataloghi digitali, fino al 17 ottobre, data di stampa di *Hanne Darboven 1968 - 1980*, in una cinquantina di esemplari, e della relativa mostra “in casa”. Ricerche, design, installazione, tutto è stato curato da Valentino. Benvenuto nella confraternita dei liberi librai: speriamo sia l’inizio di una avventura felice almeno quanto lo è stata per noi.

Siamo giunti alla fine del nostro *Catalogus*. Lo stampiamo più a chiudere che non a celebrare un'epoca. Tutto è cambiato così in fretta. Tutto è così terribilmente esatto, algoritmo delle mie brame qual è il luogo meno infelice del reame? Quale bellezza mai dovrebbe salvarci? Lasciamo stare. Bisogna vivere. Occorre allinearsi al tempo, interpretare i segni, leggere i fondi del caffè. Qualcosa ci inventeremo.





Sono trascorse soltanto poche ore da quando abbiamo inviato ad amici e clienti l'ennesima lista digitale di libri e cataloghi dedicata all'arte concettuale, eppure sento già crescere in me l'agitazione per l'attesa delle prime risposte. Nonostante siano trascorsi trent'anni dalla pubblicazione del primo catalogo, affronto sempre il momento della distribuzione come qualcosa che potrebbe sorprendermi – intendendo positivamente.

Questa riflessione nasce dalla considerazione che la produzione di oltre 350 cataloghi ha causato a me e probabilmente anche a mio fratello Paolo, molte situazioni di ansia e incertezza più o meno intense a seconda dell'importanza della pubblicazione. Potrei definirle "romanticamente", "Stati d'animo disegnati", come li avrebbe titolati con spirito antitetico Giuseppe Steiner in un libretto del 1923, ovvero schegge di emozioni raffigurate con sintetici segni grafici – bei tempi quelli del Futurismo, quello dei Futuristi veri e anche quello più recente da noi vissuto, a maneggiare libri, riviste ed ephemera mai visti prima.

Con questo libro abbiamo voluto raccontare la storia del nostro studio e la vita trascorsa a produrre una moltitudine di cataloghi librari e qualche buona idea. Ad affiancarci in questo percorso ci sono state le persone che abbiamo incontrato, che hanno apprezzato il nostro lavoro e ci hanno sostenuto regalandoci la loro stima.

A distanza di 350 cataloghi non saprei da chi partire per stilare una lista delle persone da ringraziare: clienti, amici, semplici conoscenti, fanno tutti parte indistintamente di un percorso che abbiamo comunemente tracciato con entusiasmo, passione e intelligenza. Qualcuno se ne è andato lungo il cammino, non dimenticherò mai il caro Gildo e il mio amico Giorgio, altri invece li ho persi di vista, qualcuno si è messo a collezionare francobolli e macchine di gran lusso, molti sono ancora in contatto con noi.

Un ringraziamento speciale va però a tutta la mia famiglia, a partire da papà Piero che se ne è andato giovanissimo quando il primo catalogo non lo avevamo ancora stampato, mamma Resi, vera artefice della nostra unione familiare, il mio "fratellone" che più di tutti ha avuto fiducia in me, la mia "sorellina" Elena, medico dei nostri malanni fisici e mentali. Non meno importante è stata la mia inseparabile compagna Alessandra, silenziosa collaboratrice senza la quale non avrei mai avuto la forza e il coraggio per affrontare i momenti più difficili, accanto a noi tutta la schiera dei nostri amati figli: Valentino, Pierpaolo, Emma e Sofia, che tanta gioia hanno portato nelle nostre vite e che forse un giorno, insieme a nipoti e pronipoti, celebreranno con un loro "Catalogus" il centesimo anno di vita dell'Arengario e quindi l'Olimpo (ir)-raggiungibile del milionesimo catalogo.

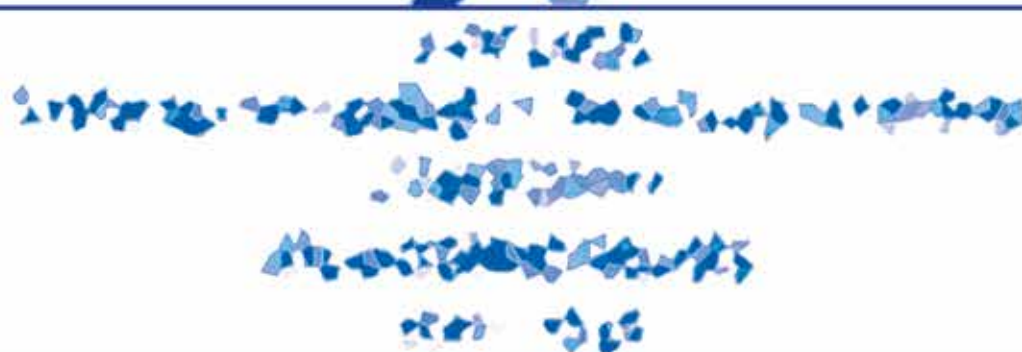
Bruno Tonini
22 novembre 2020



Finito di stampare il 13 dicembre 2020
per il quarantennale dell'Arengario
da Ediprima
Mirandola Montale, Piacenza

Tiratura di 299 esemplari
di cui 29 numerati a mano da I a XXIX
con timbro e firma dell'editore
corredati da un originale multiplo
tecnica mista su tela
di Gianni-Emilio Simonetti

Immagine in prima e quarta di copertina:
Ugo Locatelli, *Il catalogo dei cataloghi*
ottobre 2020



CATALOGUS

Il catalogo dei cataloghi / The catalog of catalogs

L'ARENGARIO

STUDIO BIBLIOGRAFICO

1980 - 2020

CATALOGUS

Il catalogo dei cataloghi / The catalog of catalogs

L'ARENGARIO

STUDIO BIBLIOGRAFICO

1980 - 2020